REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 19 OTTOBRE 2023 | **n. 94**



Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 2 ottobre 2023 (depositato il 4 ottobre 2023), n. 29
Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della L. R. 31 luglio 2023, n. 21 avente ad oggetto "Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue"......63401

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1374
Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" - Finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni locali. - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi......63413

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1375
Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - Finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni locali. - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi - Approvazione variazione compensativa ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n.118/2011.....63420

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2023, n. 472
Designazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Foggia (art. 17 L. 580/93, come modificato dall'art. 1, comma 18, del D. Lgs.n. 23/2010)......63428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 ottobre 2023, n. 778
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 04/08/2022. Revoca degli aiuti concessi a seguito di rinuncia dell'A.P.OL. - Associazione tra produttori olivicoli Società Cooperativa Agricola......63429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 ottobre 2023, n. 814
PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 -"Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 91 del 20 giugno 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 70 del 23-6-2022. Approvazione disciplina varianti e adattamenti tecnici. 63434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 ottobre 2023, n. 451
Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023. Approvazione graduatoria finale..... 63453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2023, n. 74
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla Farmacia Spiga - Mola di Bari (BA) 63458

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2023, n. 75
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 33.0...... 63461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 ottobre 2023, n. 76
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 297 del 20.07.2017 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso di cui al D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Comifar Distribuzione S.p.A." - Martina Franca (TA). 63542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 18 ottobre 2023, n. 77
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 33.0.- Rettifica D.D 75 del 12/10/2023. 63545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 ottobre 2023, n. 1735
POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 "PASS LAUREATI 2022 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - codice CUP B32J22000010009 - Revoca AD 1734/2023 e Riproposizione: Modifica del paragrafo 7 dell'Avviso Pubblico adottato con AD n.725/2022 del 09/05/2022, pubblicato sul BURP n.53 del 12/05/2022 - PROROGA DEL TERMINE FINALE PER IL CARICAMENTO A SISTEMA DELLE RICHIESTE DI PAGAMENTO. 63622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2023, n. 636
L.R. n. 67/2018, ART. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E 'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO. Prenotazione di spesa. 63626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 ottobre 2023, n. 644
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, bosco didattico denominato "Azienda Agricola Spirdo s.s.a" in agro di Ruffano (LE), località "Spirdo" - Variazione della ragione sociale. 63647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 ottobre 2023, n. 652
DGR n. 1102/2023: Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 - annata 2023/2024. Modalità presentazione istanze autorizzative. 63650

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 ottobre 2023, n. 653
Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Graduatoria. 63657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 ottobre 2023, n. 660
Legge Regionale n. 32/2022, art. 78; Deliberazione di Giunta Regionale n. 957/2023; Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 493 del 24/07/2023. Progetto "Alberi per il futuro", edizione 2023. Approvazione graduatoria provvisoria. 63662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 25 settembre 2023, n. 1020
Legge Regionale 30 settembre 2004. n.15 e succ. mod. Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Modifiche statutarie dell'Asp "I.S.P.E.- Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa", con sede in Lecce. Presa d'atto. 63669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 ottobre 2023, n. 105
CUP E41B22003640008 - E21B22001590008 - E91B22001990008 - Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 e DI n. 4/2022 (PNRR) - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Lotti NR009, NR010, NR011. Presa d'atto dell'approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione pubblica utilità. 63675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 11 ottobre 2023, n. 398
Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata. 63681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 ottobre 2023, n. 513
Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Proroga delle attività al 30/11/2023 - modifica Art. 3, comma 1 e Art. 6, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. 63685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 ottobre 2023, n. 522
Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Beneficiari V elenco DD N. 170 del 3/4/2023.Proroga delle attività al 30/11/2023 - modifica Art. 3, comma 1 e Art. 6, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. 63690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 281
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa S.Z.S...... 63695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 284
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa V.E...... 63700

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2023, n. 288
Comune di Carpino _Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del Comune di Carpino con dotazione di 30 posti denominato "CENTRO DIURNO "URIA" ubicato a Carpino (FG) alla Via San Cirillo snc. 63705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2023, n. 289
IL SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, con prescrizione, per una RSA di mantenimento disabili di tipo "B" di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007) con dotazione di n.18 posti letto, ubicata in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9. 63716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2023, n. 290
COOP.SOC. ONLUS L'INFINITO RAGGIO - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento presentata dal Comune di CEGLIE MESSAPICA (BR) per un CENTRO DIURNO disabili di cui al R.R. 5/2019 (già autorizzato con attuale dotazione di n. 30 p.l.) per n. 30 posti letto, da ubicarsi nel Comune di Ceglie Messapica, alla Via Francesco Ricci, ZONA PIP - ASL BR 63727

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 ottobre 2023, n. 261
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Bitonto all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 63735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 ottobre 2023, n. 143
L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Approvazione e indizione Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali. 63738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 4 ottobre 2023, n. 395
ID AIA 3392 - Società AMIU PUGLIA SpA Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3.Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii...... 63749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 settembre 2023, n. 377
ID VIA 766-D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L. 241/1990 e smi- Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'intervento denominato

“P1181-Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)” Proponente: AQP S.p.a. 63762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 settembre 2023, n. 379
ID VIA 779-D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L. 241/1990 e smi- Proroga dell’efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l’intervento denominato “P1180- Lavori di potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)” Proponente: AQP S.p.a. 63839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 390
ID_6369. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.4 - Op.B. Interventi di ripristino di una cisterna a secco esistente sita in agro di Minervino Murge (BT). Proponente: Ditta CALAMITA DI TRIA ANTONIO. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 - Livello I “fase di screening” (Fasc_3148). 63885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 391
Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Modifica progettuale dell’impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 - Area Amiu S.p.a. Bari - Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm .ii. Proponente: AMIU S.p.a...... 63894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 392
ID_6581 - PSR 2014/2020. M6/SM6.1 - “VINCA-006286-2023 - Miglioramento fondiario consistente nella rimozione di un ciliegeto esistente e contestuale impianto di un mandorleto su una superficie di ha 2,50”. Comune di Corato (BA). Proponente: Monte Carafa Bio Srl agricola. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” (Fasc_3425)...... 63920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 393
ID_6408. OCM Vino. Miglioramento fondiario finalizzato all’estirpazione di vecchi vigneti a tendone di uva da vino e reimpianto di un nuovo vigneto di uva da vino allevato a spalliera-guyot di varietà “Primitivo”. Comune di Laterza. Proponente: Ditta Matera Luca. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc_3158). 63928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 394
FEASR Puglia 2014 - 2020. Piano di Azione Locale “Monti Dauni” Azione 1.3.4 “Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici”. “Ripristino e manutenzione di stradelli esistenti per adeguarli a percorsi di mountain bike ubicati in località Lago Pescara Monte Cornacchia in agro di Biccari”. VINCA - I Fase di Screening..... 63935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 ottobre 2023, n. 398
ID_6449. PSR 2014/2020 - M7/SM7.6 - “Progetto di restauro e risanamento conservativo dell’abitazione a trulli sita in agro di Monopoli (BA) alla Contrada S. Oronzo”. - Proponente: Sig.ra Arconzo Pasqua”. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. (Fasc_3352). 63941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 ottobre 2023, n. 399
Progetto per la realizzazione della “Ciclovia Turistica Nazionale Adriatica Percorso Chioggia (Venezia) -Gargano. Tratti nel territorio della Regione Puglia - Provincia Di Foggia Asse Lesina - Manfredonia”. Proponente Provincia di Foggia - Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi Fase I screening.-..... 63948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 ottobre 2023, n. 400
ID_6579. FESR - FSE 2014-2020 - Asse prioritario VI - Azione 6.8. “Canyon Balloon Festival: il Sud che non ti aspetti”. Proponente: Landing on South Italy - Mongolfiere al Sud Italia. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” (Fasc_3424). 63961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 ottobre 2023, n. 53
CUP: B39I23000670009 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 4 "Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione, di processi produttivi sostenibili e di commercializzazione del settore ittico" - Intervento 4.4 "Vendita diretta del pescato" - Approvazione fascicolo progettuale esecutivo, impegno di spesa e schema di atto di concessione...... 63970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 9 ottobre 2023, n. 57
CUP: B39I23000680009 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 4 "Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione, di processi produttivi sostenibili e di commercializzazione del settore ittico" - Intervento 4.6 "Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Approvazione fascicolo progettuale esecutivo, impegno di spesa e schema di atto di concessione...... 64997

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 16 ottobre 2023, n. 153
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016. Ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii...... 64024

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 12 ottobre 2023, n. 10
Svincolo deposito amministrativo vincolato...... 64030

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto determinazione dirigenziale n.1639 del 12/10/2023
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE PROGETTO STRADA REGIONALE N. 1 'POGGIO IMPERIALE - CANDELA': ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO E DELLE CARATTERISTICHE GEOMETRICO FUNZIONALI ALLA NORMATIVA TECNICA VIGENTE E ALLA VISIONE DI ASSETTO TERRITORIALE FORMULATA DAL PTCP, LOTTO 1 E 2, SVILUPPATI NEI TERRITORI COMUNALI DI BOVINO, LUCERA, BICCARI, ORSARA DI PUGLIA E TROIA - AGGIORNATO CON OPERE IN VARIANTE (PROT_2023- 0040157).
PROPONENTE: SETTORE VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI FOGGIA.
COD. PRAT.: 2023/00289/VIA-PAUR...... 64032

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Estratto decreto prot. n. 36437 del 16 ottobre 2023
Esproprio definitivo. 64033

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Deliberazione C.C. 25 novembre 2022, n. 64
ALIENAZIONE, PREVIA DECLASSIFICAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE FACENTE PARTE DELLA EX "STRADA

COMUNALE DE PLATI" IN LOCALITA' "BRACALE", OGGETTO DI OCCUPAZIONE E MIGLIORAMENTO FONDIARIO...... 64035

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione C. C. 17 agosto 2023, n. 70
Adozione proposta di cessione dell'area costituente il Lotto "D3" della zona - CM - Comparto "E" del vigente P.R.G. del Comune di S. Giovanni Rotondo tra Via Duse, Via Ligabue, Via Turbacci e Circumvallazione Sud. 64039

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione C.C. 17 AGOSTO 2023, n. 77
VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA C2 INSULA C2 (8) COMPRESA TRA VIA FOGGIA E TRATTURO DELLE CORSE. 64000

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 282
Procedura selettiva per l'ammissione tramite graduatoria riservata al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025 ex art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 - Approvazione della graduatoria. 64041

ASL TA
Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P...... 64047

ASL TA
BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE QUOTIDIANA ED AUTOMATICA DA REMOTO DEL PAZIENTE CARDIOLOGICO PORTATORE DI DEVICE, PER IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TELECARDIOLOGIA NEL TERRITORIO DELLA ASL DI TARANTO" FINANZIATO CON IL FONDO RIVENIENTE DALLA DONAZIONE BIOTRONIK SPA DA SVOLGERSI PRESSO LA S.C. DI CARDIOLOGIA DEL P.O.C. "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO...... 64054

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere Biomedico, Informatico per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" (CUP B84I18000540002), approvato con delib. n.477/2023 - P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra. 64065

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 97 del 13 ottobre 2023
Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 17/10/2023. 64083

GAL CAPO DI LEUCA
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento relative al Bando pubblico 4.2 "Servizi al turismo rurale" IX scadenza: 25/09/2023. 64085

GAL CAPO DI LEUCA
Scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento relative al Bando pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" - 4a scadenza (15/06/2023) 64089

GAL CAPO DI LEUCA
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento relative al bando pubblico 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" - IX scadenza: 25/09/2023. 64092

GAL PORTA A LEVANTE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 82 DEL 11 ottobre 2023.
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ). AVVISO PUBBLICATO SUL BURP 30 DEL 30/03/2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 64096

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA Seconda sessione 2023. 64099

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 11 ottobre 2023, n. 977. Esproprio definitivo. Comune di Rignano Garganico (FG). ... 64319

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 11 ottobre 2023, n. 978. Esproprio definitivo. Comune di Celenza Valfortore (FG). ... 64324

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Avviso di Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto "AP.AS/P3" (Deliberazione di G.C. n. 219 del 06.10.2023). 64328

ASL TA
Avviso ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a Lavori di realizzazione del nuovo distretto socio sanitario di Martina Franca della ASL di Taranto (estratto deliberazione 23 dicembre 2022, n. 2841). 64329

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto provvedimento n. 76-22b-PAG del 10 ottobre 2023. Autorizzazione al pagamento delle indennita' depositate. Immobili ricadenti in Comune di Modugno (BA). 64330

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 77-22b-PAG del 10 ottobre 2023. Ordinanza di pagamento diretto indennita' definitiva di esproprio degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari (BA). 64332

SOCIETA' AGRICOLA EUSAN

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza totale di circa 994,63 kWp denominato "FAVIA" sito nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada "Mofetta" e relative opere di connessione. 64335

SOCIETA' GRV SOLAR BRINDISI 4

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011 per costruzione ed esercizio, tramite Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS), di un impianto agrovoltaico denominato "ERSAME" della potenza nominale di 18 MWn e 19,494 MWp sito in agro di Erchie (BR). 64355

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 2 ottobre 2023 (depositato il 4 ottobre 2023), n. 29

Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della L. R. 31 luglio 2023, n. 21 avente ad oggetto "Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue".

Reg. Ric. n. 29/2023

Ct 34809/2023

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC. MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

Ai sensi dell'art. 127 della Costituzione

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici domicilia in Roma, Via dei Portoghesi, 12 (FAX: 06/96514000; indirizzo PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

nei confronti

della **Regione Puglia** (c.f. 80017210727) in persona del Presidente della Giunta regionale *pro tempore*, con sede a Bari, Lungomare N. Sauro n. 33 e con domicilio digitale presso i seguenti indirizzi PEC tratti dal registro "IPA": presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'articolo 5 della legge regionale 31 luglio 2023, n. 21 della Regione Puglia, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 3 agosto 2023, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 27 settembre 2023.

* * * * *

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 3 agosto 2023 è stata pubblicata la legge regionale n. 21 del 31 luglio 2023, intitolata "*Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue*".

La legge regionale presenta profili di illegittimità costituzionale, con particolare riferimento all'art. 5 concernente le risorse finanziarie, in relazione alla violazione del principio di armonizzazione dei bilanci pubblici e di coordinamento della finanza pubblica di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, poiché, introducendo un ulteriore livello di assistenza sanitaria rispetto ai livelli essenziali delle prestazioni in materia sanitaria (LEA), e ponendolo a carico del Servizio sanitario regionale, si pone in violazione della disciplina relativa ai piani di rientro dal disavanzo finanziario in materia sanitaria, al quale la Regione Puglia è sottoposta, e del conseguente divieto di spese non obbligatorie.

La previsione di altre spese, in una condizione di risorse contingentate, si pone altresì in contrasto con il principio di congruità della copertura della spesa necessaria di cui all'art. 81, terzo comma, della Costituzione, posto che un impiego di risorse per prestazioni non essenziali verrebbe a ridurre corrispondentemente le risorse per quelle essenziali.

Pertanto, le disposizioni della legge regionale vengono impugnate con il presente ricorso ex articolo 127 della Costituzione affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI

Violazione dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione in relazione all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modifiche e integrazioni ed all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502; violazione dell'art. 81, comma terzo della Costituzione.

La legge regionale in esame è volta alla realizzazione di un progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue e consta di cinque articoli.

L'articolo 1, rubricato "*Finalità e obiettivi",* prevede al primo comma che "*Al fine di monitorare lo screening colorettale, estendere l'attività di diagnosi precoce e proiettare il sistema sanitario pugliese con il progresso scientifico, tecnologico e normativo nelle scienze omiche, è istituito il progetto di ricerca "Colon al sicuro".*

Ai sensi del comma 2, il progetto "*consiste nella valutazione del profilo metabolomico e lipidomico ottenuto dal siero dei pazienti risultati positivi al test del Sangue occulto nelle feci (SOF) ed eleggibili per lo screening endoscopico, nonché nella valutazione dei fattori di stili di vita che possono determinare un aumentato rischio di sviluppare neoplasia colorettale*".

L'articolo 2 della legge regionale, rubricato "*Unità operativa di riferimento*", prevede al primo comma che "*La realizzazione del progetto di ricerca è assegnata, quale centro di riferimento, all'Unità operativa semplice a valenza dipartimentale screening carcinomi colorettali ed endoscopia digestiva del presidio ospedaliero Di Venere di Bari, in collaborazione con l'Università del Salento, l'Università di Salerno, l'Università di Pavia, l'Unità operativa complessa di patologia clinica del presidio ospedaliero Di Venere di Bari, l'Unità operativa complessa di anatomia patologica dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Giovanni Paolo II di Bari*". Ai sensi del

comma 2, il responsabile del progetto predispone un protocollo d'intesa con i componenti del gruppo di ricerca.

L'articolo 3, rubricato "*Durata del progetto*", prevede che *"Il progetto ha la durata di due anni, prorogabile con deliberazione della Giunta regionale, aperto alla partecipazione di non meno di duemila pazienti e si conclude con una o più relazioni sull'attività compiuta, i risultati ottenuti, eventuali suggerimenti finalizzati all'uso clinico della metodica e ogni ulteriore informazione idonea a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria regionale*".

Ai sensi del successivo articolo 4, rubricato "*Piano operativo*", il direttore del Centro di riferimento predispone il Piano operativo di ricerca descritto al primo comma che viene poi "*trasmesso al dipartimento regionale Promozione della salute e del benessere animale, che provvede all'approvazione e all'assegnazione delle risorse previste dall'articolo 5, con determinazione dirigenziale adottata entro i successivi trenta giorni*" (comma 2).

Quanto al finanziamento del progetto l'articolo 5, rubricato "*Norma finanziaria*", prevede che: "*I costi per la realizzazione del progetto di ricerca sono stimati in euro 396 mila, da suddividersi in due annualità, ed erogati all'Azienda sanitaria di riferimento del centro competente, previa rimodulazione della tabella L) della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2021, n. 1346* (recante il "Riparto definitivo delle risorse del FSR 2020 e delle risorse COVID19 per l'esercizio 2020 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e GSA", qui in all.1), *oppure con deliberazione della Giunta regionale a stralcio e anticipazione sul riparto alle aziende sanitarie delle risorse per l'esercizio 2023, nell'ambito delle attività di progetto delegate, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".*

§. La questione relativa al finanziamento va esaminata alla luce della normativa statale di riferimento che definisce i Livelli essenziali di assistenza – LEA.

L'articolo 1, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, rubricato "*Tutela del diritto alla salute, programmazione sanitaria e definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza*", prevede al comma 7 che siano posti a carico del SSN le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate, disponendo di seguito che sono esclusi dai livelli di assistenza erogati a carico del SSN le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che: a) non rispondono a necessità assistenziali tutelate in base ai principi ispiratori del SSN di cui al comma 2; b) non soddisfano il principio dell'efficacia e dell'appropriatezza, ovvero la cui efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate; c) in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze, non soddisfano il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione ed erogazione dell'assistenza.

La definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui al richiamato articolo 1, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, sono stati da ultimo operati dal d.P.C.M. 12 gennaio 2017 che, all'All.1, dedicato al livello essenziale di assistenza relativo alla "*Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica*", contempla esclusivamente - nell'ambito dell'area di intervento Programma F8 "*Screening oncologici definiti dall'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005 e dal Piano nazionale della prevenzione 2014- 2018" -* lo *"Screening del cancro del colon-retto: Raccomandazioni del Ministero della salute predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018"*.

Nelle Raccomandazioni ministeriali cui il d.P.C.M. sul punto fa rimando, predisposte dalla Direzione Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, sono individuati, come test di screening di primo livello, la ricerca di sangue occulto nelle feci (SOF) e la rettosigmoidoscopia (Sez. IV, pagg. 55-74 delle Raccomandazioni, in all.2).

Il progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue previsto dalla legge regionale in esame introduce, quindi e nella sostanza, un ulteriore livello di assistenza sanitaria che non rientra nel quadro normativo del d.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, conseguentemente, non può essere garantito dal Servizio sanitario nazionale.

Eventuali attività di *screening* ulteriori ed aggiuntive rispetto a quelle previste dall'ordinamento statale, quali quelle contemplate nel progetto di ricerca, andrebbero poste a carico del Sistema sanitario regionale.

Ora, la Regione Puglia è impegnata nel Piano di rientro dal disavanzo sanitario del 2010, talché è tenuta a realizzare solo interventi volti al recupero del disavanzo sanitario nel rispetto e nei limiti dell'erogazione dei LEA obbligatori.

Gli interventi in materia sanitaria devono essere sottoposti alla valutazione dei Ministeri affiancanti come riportato nell'Accordo sottoscritto tra la regione Puglia e i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze in data 29 novembre 2010 (in all.3).

Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 2, comma 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (come espressamente richiamati all'articolo 5, comma 3 dell'Accordo).

Pertanto, in quanto sottoposta alla disciplina dei piani di rientro dal disavanzo, obbligatori ai sensi dell'art. 2, comma 80 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e al divieto di spese non obbligatorie, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la regione Puglia non può garantire

livelli ulteriori di assistenza né con risorse afferenti alla quota indistinta del FSN, né con risorse proprie.

Codesta Ecc.ma Corte Costituzionale ha più volte ribadito la vincolatività dei piani di rientro dal disavanzo sanitario (*ex plurimis* sentenze n. 172 del 2018, n. 278 del 2014) e che i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria costituiscono espressione di un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica (sentenza n. 190 del 2022 nel richiamo a sentenza n. 161 del 2022).

Con la decisione da ultimo menzionata codesta Ecc.ma Corte, dopo aver affermato che la competenza esclusiva dello Stato di determinazione dei livelli essenziali non preclude alle Regioni di erogare livelli di tutela più elevati, ossia ulteriori, rispetto a quelli da esso stabiliti, purché le risorse a ciò destinate ricevano una evidenziazione distinta rispetto a quelle afferenti ai LEA, ha precisato che "*la facoltà di erogare livelli ulteriori rispetto ai LEA è, invece, preclusa alle Regioni sottoposte a piano di rientro, poiché - ai sensi dell'art. 1, comma 174, della L. n. 311 del 2004 - queste ultime non possono erogare prestazioni "non obbligatorie" (da ultimo, in questo senso, sentenza n. 161 del 2022). L'art. 2, comma 80, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", stabilisce altresì che gli interventi individuati dal piano di rientro sono assolutamente obbligatori. Ne consegue che l'effettuazione di altre spese, in una condizione di risorse contingentate, pone anche il problema della congruità della copertura della spesa "necessaria" (art. 81, terzo comma, Cost.), posto che un impiego di risorse per prestazioni "non essenziali" verrebbe a ridurre corrispondentemente le risorse per quelle essenziali.*

È stato, altresì, ribadito che "i predetti vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria costituiscono espressione di un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica" (da ultimo, sentenza n. 161 del 2022)". (Corte Cost. sentenza n. 190 del 2022)

Pertanto, la legge in esame, in particolare all'articolo 5, viola il principio di contenimento della spesa pubblica sanitaria, inteso quale principio fondamentale nella materia concorrente del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in relazione all'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)» che ha valenza di principio generale, nonché l'articolo 81, terzo comma, della Costituzione, in quanto la Regione Puglia, impegnata nel Piano di rientro dal disavanzo sanitario, deve osservare il divieto di effettuare spese non obbligatorie e non deve destinare a prestazioni non incluse nei Livelli essenziali di assistenza risorse del Servizio sanitario regionale distogliendole dalla finalità cui sono vincolate.

§§. Il progetto previsto dalla legge in esame non potrebbe essere finanziato nelle modalità indicate dal denunciato articolo 5 neppure come attività di ricerca.

Come noto, la legge statale determina annualmente il fabbisogno sanitario nazionale standard, cioè il livello complessivo delle risorse del Servizio sanitario nazionale (SSN) al cui finanziamento concorre lo Stato. Il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, tramite intesa, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede eurounitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficacia ed appropriatezza (articolo 1, commi secondo, terzo e settimo, del d.lgs. n. 502 del 1992).

Pertanto, tenuto conto che il finanziamento del Servizio sanitario regionale è parametrato al fabbisogno derivante dall'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza ed appropriatezza, i costi per la realizzazione del progetto di ricerca richiamati all'articolo 5 della legge regionale impugnata non potrebbero in alcun modo essere finanziati con il Fondo sanitario regionale.

La previsione di una quota pari all'1% del Fondo sanitario nazionale da destinare alla attività di ricerca finalizzata e corrente si rinviene all'articolo 12 del richiamato d.lgs. n. 502 del 1992 in forza del quale, per l'appunto, "*Una quota pari all'1% del Fondo sanitario nazionale…è trasferita nei capitoli da istituire nello stato di previsione del Ministero della sanità e utilizzata per il finanziamento: a) di attività di ricerca corrente e finalizzata svolta da:…3) Istituti di ricovero e cura di diritto pubblico e privato il cui carattere scientifico sia riconosciuto a norma delle legge vigenti*" (articolo 12, comma secondo, lett. a), n. 3) del d.lgs. n. 502 del 1992).

Tuttavia, la normativa successivamente introdotta con il decreto legislativo 18 febbraio 2000 n. 56, recante "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n, 133*", ha modificato l'impianto finanziario separando le risorse destinate ai LEA da quelle destinate alla ricerca, talché nel sistema vigente la quota di fabbisogno sanitario nazionale standard ripartita con delibere CIPESS non include risorse per finanziare attività di ricerca che dovranno trovare la loro copertura nelle risorse assegnate per tale finalità.

Il decreto legislativo n. 56 del 2000 ha disposto all'art. 1 la cessazione dei trasferimenti erariali in favore delle regioni a statuto ordinario previsti, tra le altre, dalla disposizione di cui all'articolo 12, comma primo, del d.lgs. n. 502 del 1992 relativo al finanziamento della spesa sanitaria corrente e in conto capitale (art. 1, comma primo, lett. d)) e ha regolato la relativa compensazione con le disposizioni di carattere fiscale indicate al comma 4 e disciplinate agli articoli successivi.

Per quanto in particolare rileva, l'articolo 1 del d.lgs. n. 56 del 2000 ha previsto, inoltre, al comma terzo, che "*Con atto di indirizzo e coordinamento emanato ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1987, n. 59, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base del rispetto della programmazione sanitaria regionale e della specificità degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nel rapporto tra attività di*

ricerca e attività assistenziale, sono stabiliti i criteri per il raccordo delle attività degli stessi Istituti con la programmazione regionale, in termini di definizione e verifica dei programmi di attività assistenziale e dei corrispondenti fabbisogni di finanziamento" (art.1, comma terzo, d.lgs. n. 56 del 2000).

L'articolo 8 dello stesso decreto legislativo, rubricato "*Vincolo di destinazione delle spese sanitarie*", ha disposto che al finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente "*concorrono i trasferimenti erariali per le prestazioni assistenziali rese dagli Istituti di ricovero e cura di carattere scientifico a favore della popolazione residente in ciascuna regione, secondo le modalità definite ai sensi dell'articolo 1, comma 3*.".

Alla luce del richiamato contesto normativo, pertanto, il modificato impianto finanziario prevede una separazione delle risorse destinate ai LEA da quelle destinate alla ricerca, talché la quota di fabbisogno sanitario nazionale standard ripartita con delibere CIPESS non include risorse per finanziare attività di ricerca che dovranno trovare la relativa copertura in risorse a tal fine assegnate.

Per completezza si aggiunga che l'intervento legislativo regionale in esame avviene in un momento nel quale, per l'anno 2023, si profila un importante disavanzo di gestione (-171,207 mln di euro - proiezione lineare a finire 2023 = -342,416 mln di euro).

Ne consegue che l'effettuazione di altre spese, in una condizione di risorse contingentate, pone anche il problema della congruità della copertura della spesa "necessaria" (art. 81, terzo comma, Cost.), posto che un impiego di risorse per prestazioni "non essenziali" verrebbe a ridurre corrispondentemente le risorse per quelle essenziali.

In conclusione, la legge regionale istituendo il progetto di ricerca "*Colon al sicuro*" con l'assunzione, ai sensi dell'articolo 5, a carico del bilancio regionale di oneri sanitari aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori si pone in

contrasto con l'articolo. 117, terzo comma, della Costituzione, in materia di coordinamento della finanza pubblica, con riferimento agli impegni di rientro dal disavanzo sanitario assunti dalla Regione per il contenimento della spesa pubblica ed al divieto di spese non obbligatorie ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, posto altresì che le previsioni del Piano di rientro sono vincolanti per le regioni che li hanno sottoscritti, come disposto dall'art. 2, commi 80 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
La previsione di altre spese, in una condizione di risorse contingentate, si pone altresì in contrasto con l'articolo 81, terzo comma, della Costituzione sotto il profilo della congruità della copertura della spesa necessaria (art. 81, terzo comma, Cost.), posto che un impiego di risorse per prestazioni non essenziali verrebbe a ridurre corrispondentemente le risorse per quelle essenziali.

*****

Alla luce di quanto sopra esposto si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della legge della Regione Puglia del 31 luglio 2023, n. 21, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72, del 3 agosto 2023, recante "*Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue*" per violazione dell'art. 117, comma 3, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica, nonché dell'art. 81, comma 3, Cost.

Si allega l'estratto in originale della delibera del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023.

Roma, 2 ottobre 2023.

L'Avvocato dello Stato

Beatrice Gaia Fiduccia

Documento firmato da:
FIDUCCIA BEATRICE GAIA
02.10.2023 12:22:52 UTC

Depositato il 04/10/2023

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1374

Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" - Finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni locali. - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali", confermata dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la "realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto "Legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- sono stati segnalati alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture interventi di manutenzione di opere pubbliche la cui urgenza deriva dalla necessità di porre rimedio al degrado per evitare la perdita dell'opera e/o il connesso pericolo per la pubblica incolumità;
- risulta preminente e urgente, in considerazione delle diverse istanze e segnalazioni pervenute, intervenire su immobili pubblici fortemente danneggiati e ammalorati, a tutela della salute e incolumità pubblica, e procedere, a seguito di Avviso pubblico, al finanziamento di interventi ove ricorrono i requisiti di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità, al fine di rispondere con maggiore prontezza alle necessità manifestate dal territorio;
- per tali finalità nei Bilanci gestionali, in ultimo quello approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 Gennaio 2023, n. 27, per gli esercizi 2023/2025, è presente il seguente capitolo di spesa: - Capitolo n° U0511070 denominato "*Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse. L.R. 13/2001*" destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria, con uno stanziamento sul bilancio del corrente anno di euro 4.000.000,00.

Considerato che:

- l'individuazione dei beneficiari, la concessione dei contributi e la successiva gestione delle risorse finanziarie avverranno con i criteri e le modalità stabilite da apposito Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul predetto capitolo;
- una commissione appositamente nominata all'interno della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture procederà alla valutazione circa l'ammissibilità a finanziamento delle istanze della relativa documentazione prodotta nonché alla formazione di una graduatoria di merito in base ai criteri fissati nel successivo avviso pubblico sulla base degli indirizzi forniti con il presente atto;
- si rende necessario approvare le modalità di assegnazione e di erogazione delle risorse che vengono stanziate negli esercizi finanziari sul bilancio regionale, oltre che garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse;

VISTE:

- La Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- La Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 24 Gennaio 2023, n. 27 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **euro 4.000.000,00** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l’esercizio 2023, sul seguente capitolo di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo da prenotare e.f. 2023
U0511070	*Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse L.R. 13/01.*	08.01.02	U.2.03.01.02	€ 4.000.000,00

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2023.

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Verifica Impatto di Genere
ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;

- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la D.G.R. 27 marzo 2023 n.383 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fare sperimentale.
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ diretto ❑ indiretto ☑ neutro ❑ non rilevato

---

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **autorizzare** la spesa per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse"*** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
3. **di formulare** i criteri e le modalità per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse"*** come di seguito indicato:
   - **soggetti destinatari dell'Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali, che non siano risultate già beneficiarie di analoghe risorse stanziate, nell'annualità 2022, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse".
   - **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di realizzazione e manutenzione di *opera pubblica* o di *pubblico interesse*, che devono rivestire carattere di urgenza debitamente motivata dal RUP, e devono essere già dotati di CUP.
   - **ogni Soggetto richiedente:**
     - potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari ad euro 300.000;
     - potrà presentare istanza di ammissione a finanziamento contenente un lotto funzionale di un più ampio intervento progettuale, del quale dovrà essere garantito il cofinanziamento;
     - non deve aver ottenuto finanziamenti ex Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" nell'anno precedente quello dell'esercizio finanziario oggetto della presente proposta di Delibera di Giunta Regionale;

- **livello progettuale minimo:** progetto di fattibilità tecnico-economica debitamente firmato da un professionista abilitato;
- **entità massima del contributo:** euro 300.000,00
- **termini per la presentazione delle istanze:** le istanze dovranno prevenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico, pena la non ammissibilità delle stesse.
- **individuazione dei beneficiari** sulla base dei criteri di valutazione come di seguito riportati:
    A. Livello progettuale dell'intervento e cantierabilità del progetto;
    B. Pericolo per la pubblica incolumità causato da stato di precarietà e di obsolescenza dell'opera o infrastruttura pubblica o di pubblico interesse;
    C. Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione delle risorse sul territorio;
    D. Disponibilità di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento.

  In caso di parità di punteggio si darà priorità agli interventi secondo l'**ordine cronologico di arrivo dell'istanza**.

- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:**
    - ✓ **entro 4 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà procedere all'**avvio della procedura di gara**, pena la revoca del contributo;
    - ✓ **entro 6 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà dare **concreto inizio ai lavori**;
    - ✓ **entro 12 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento dovranno essere ultimati i lavori;

4. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'approvazione dell'Avviso Pubblico predisposto sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti con il presente provvedimento, contenente le modalità di erogazione dei contributi, di verifica e controllo sull'attuazione dell'intervento, ed eventuale revoca del finanziato concesso in caso di mancato rispetto delle tempistiche innanzi stabilite, nonché gli ulteriori atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione alla sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 smi, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali"
(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(ing. Rosa Tedeschi)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **autorizzare** la spesa per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse"*** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
3. **di formulare** i criteri e le modalità per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse"*** come di seguito indicato:
   - **soggetti destinatari dell'Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali, che non siano risultate già beneficiarie di analoghe risorse stanziate, nell'annualità 2022, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse".
   - **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di realizzazione e manutenzione di *opera pubblica* o di *pubblico interesse*, che devono rivestire carattere di urgenza debitamente motivata dal RUP, e devono essere già dotati di CUP.
   - **ogni Soggetto richiedente:**
     - potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari ad euro 300.000;
     - potrà presentare istanza di ammissione a finanziamento contenente un lotto funzionale di un più ampio intervento progettuale, del quale dovrà essere garantito il cofinanziamento;

- non deve aver ottenuto finanziamenti ex Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" nell'anno precedente quello dell'esercizio finanziario oggetto della presente proposta di Delibera di Giunta Regionale;

- **livello progettuale minimo:** progetto di fattibilità tecnico-economica debitamente firmato da un professionista abilitato;
- **entità massima del contributo:** euro 300.000,00
- **termini per la presentazione delle istanze:** le istanze dovranno prevenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico, pena la non ammissibilità delle stesse.
- **individuazione dei beneficiari** sulla base dei criteri di valutazione come di seguito riportati:
  A. Livello progettuale dell'intervento e cantierabilità del progetto;
  B. Pericolo per la pubblica incolumità causato da stato di precarietà e di obsolescenza dell'opera o infrastruttura pubblica o di pubblico interesse;
  C. Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione delle risorse sul territorio;
  D. Disponibilità di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento.

  In caso di parità di punteggio si darà priorità agli interventi secondo l'**ordine cronologico di arrivo dell'istanza**.
- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:**
  - ✓ **entro 4 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà procedere all'**avvio della procedura di gara**, pena la revoca del contributo;
  - ✓ **entro 6 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà dare **concreto inizio ai lavori**;
  - ✓ **entro 12 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento dovranno essere ultimati i lavori;

4. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'approvazione dell'Avviso Pubblico predisposto sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti con il presente provvedimento, contenente le modalità di erogazione dei contributi, di verifica e controllo sull'attuazione dell'intervento, ed eventuale revoca del finanziato concesso in caso di mancato rispetto delle tempistiche innanzi stabilite, nonché gli ulteriori atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione alla sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 smi, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	26	02.10.2023

LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001 N. 13 # "REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE" - FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI. - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2023 12:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1375

Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - Finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni locali. - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi - Approvazione variazione compensativa ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n.118/2011

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali", confermata dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di "interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto "legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- svariate Amministrazioni hanno manifestato la necessità e l'urgenza di intervenire in situazioni di criticità, al fine di evitare rischi per la pubblica incolumità e mettere in sicurezza e preservare la conservazione delle opere;
- risulta preminente e urgente, in considerazione delle diverse istanze e segnalazioni pervenute, intervenire su immobili pubblici fortemente danneggiati e ammalorati a seguito di eventi calamitosi che hanno investito nella corrente annualità il territorio regionale, a tutela della salute e incolumità pubblica, procedendo mediante Avviso Pubblico al finanziamento di interventi ove ricorrono i requisiti di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità determinati a seguito di evento calamitoso verificatosi nella corrente annualità;
- per tali finalità nei Bilanci gestionali, in ultimo quello approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 Gennaio 2023, n. 27, per gli esercizi 2023/2025, è presente il seguente capitolo di spesa:
  - ✓ Capitolo di spesa n° U0511011, denominato "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria, con uno stanziamento sul bilancio del corrente anno di euro 1.500.000,00.

Considerato che:

- è possibile incrementare lo stanziamento del competente capitolo di spesa U0511011 "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*" mediante variazione compensativa fra capitoli appartenenti alla stessa missione 11, programma 2 e titolo 2, in particolare mediante prelievo della somma stanziata, nel corrente esercizio finanziario, sui capitoli di seguito elencati:
  - ✓ Capitolo U0511013 "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private*", per euro 1.000.000,00
  - ✓ Capitolo U0521043 *"Interventi di Somma Urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett.a LR 13/2001, LR 20/2000 e art. 147 DPR 554/1999 art 34 LR*

14/2004. Interventi di competenza regionale", per euro 1.000.000,00 rendendo così disponibile una somma totale di euro 3.500.000,00;

Considerato, altresì, che:

- l'individuazione dei beneficiari, la concessione dei contributi e la successiva gestione delle risorse finanziarie avverranno con i criteri e le modalità stabilite da apposito avviso pubblico approvato con determina dirigenziale e sino ad esaurimento delle predette risorse rese disponibili;
- una commissione appositamente nominata all'interno della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture procederà alla valutazione circa l'ammissibilità a finanziamento delle istanze della relativa documentazione prodotta nonché alla formazione di una graduatoria di merito in base ai criteri fissati nel successivo avviso pubblico sulla base degli indirizzi forniti con il presente atto;
- si rende necessario approvare le modalità di assegnazione e di erogazione delle pur modeste risorse che vengono stanziate negli esercizi finanziari sul bilancio regionale, oltre che garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di messa in sicurezza e ripristino delle opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da eventi calamitosi;

VISTE:

- La Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- La Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- La Deliberazione di Giunta Regionale 24 Gennaio 2023, n. 27 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa per l'importo complessivo di **euro 2.000.000,00** in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione E.F. 2023 Competenza Cassa
U0521043	Interventi di Somma Urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett.a LR 13/2001, LR 20/2000 e art.147 DPR 554/1999 art 34 LR 14/2004. Interventi di competenza regionale	11.2.02	U.2.02.01.09	8	€ -**1.000.000,00**
U0511013	*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private*	11.2.02	U.2.03.04.01.001	8	€ **- 1.000.000,00**
U0511011	*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*	11.2.02	U.2.03.01.02	8	€ **+ 1.000.000,00**
U0511011	*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*	11.2.02	U.2.03.01.02	8	€ **+ 1.000.000,00**

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi **euro 3.500.000,00** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo per l'esercizio 2023, previa variazione compensativa innanzi indicata, sul seguente capitolo di spesa:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Importo da prenotare e.f. 2023
U0511011	*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*	11.2.02	U.2.03.01.02	8	**€ + 3.500.000,00**

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2023.

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Verifica Impatto di Genere
ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la D.G.R. 27 marzo 2023 n.383 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fare sperimentale.
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto ☑ neutro ❏ non rilevato

---

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. **autorizzare** la spesa per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale per Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"*** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
4. **di formulare** i criteri e le modalità per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale per Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"*** come di seguito indicato:
   - **soggetti destinatari dell'Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali.
   - **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di ripristino di *opere pubbliche* o di *pubblico interesse* danneggiate da calamità naturali verificatesi nella corrente annualità, debitamente documentate mediante l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile. Gli interventi devono essere già dotati di CUP.
   - **ogni Soggetto richiedente:**
     - potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari ad euro 300.000;
     - potrà presentare istanza di ammissione a finanziamento contenente un lotto funzionale di un più ampio intervento progettuale, del quale dovrà essere garantito il cofinanziamento;
   - **livello progettuale minimo:** progetto di fattibilità tecnico-economica debitamente firmato da un professionista abilitato;

- **entità massima del contributo:** euro 300.000,00
- **termini per la presentazione delle istanze:** le istanze dovranno prevenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico, pena la non ammissibilità delle stesse.
- **individuazione dei beneficiari** sulla base dei criteri di valutazione come di seguito riportati:
    A. Livello progettuale dell'intervento e cantierabilità del progetto;
    B. Pericolo per la pubblica incolumità causato da stato di precarietà e di obsolescenza dell'opera o infrastruttura pubblica o di pubblico interesse;
    C. Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione delle risorse sul territorio;
    D. Disponibilità di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento.
    E. Aver o non aver beneficiato di analoghe risorse stanziate, nell'annualità 2022, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali*".

  In caso di parità di punteggio si darà priorità agli interventi secondo l'**ordine cronologico di arrivo dell'istanza**.

- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:**
    - ✓ **entro 4 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà procedere all'**avvio della procedura di gara**, pena la revoca del contributo;
    - ✓ **entro 6 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà dare **concreto inizio ai lavori**;
    - ✓ **entro 12 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento dovranno essere ultimati i lavori;

5. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'approvazione dell'Avviso Pubblico predisposto sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti con il presente provvedimento, contenente le modalità di erogazione dei contributi, di verifica e controllo sull'attuazione dell'intervento, ed eventuale revoca del finanziato concesso in caso di mancato rispetto delle tempistiche innanzi stabilite, nonché gli ulteriori atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione alla sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali"
(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(ing. Rosa Tedeschi)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. **autorizzare** la spesa per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale per Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"*** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
4. **di formulare** i criteri e le modalità per la ***"Concessione di contributi regionali in conto capitale per Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"*** come di seguito indicato:
    - **soggetti destinatari dell'Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali.
    - **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di ripristino di *opere pubbliche* o di *pubblico interesse* danneggiate da calamità naturali verificatesi nella corrente annualità, debitamente documentate mediante l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile. Gli interventi devono essere già dotati di CUP.
    - **ogni Soggetto richiedente:**
        - potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari ad euro

300.000;
- potrà presentare istanza di ammissione a finanziamento contenente un lotto funzionale di un più ampio intervento progettuale, del quale dovrà essere garantito il cofinanziamento;

- **livello progettuale minimo:** progetto di fattibilità tecnico-economica debitamente firmato da un professionista abilitato;
- **entità massima del contributo:** euro 300.000,00
- **termini per la presentazione delle istanze:** le istanze dovranno prevenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico, pena la non ammissibilità delle stesse.
- **individuazione dei beneficiari** sulla base dei criteri di valutazione come di seguito riportati:
  A. Livello progettuale dell'intervento e cantierabilità del progetto;
  B. Pericolo per la pubblica incolumità causato da stato di precarietà e di obsolescenza dell'opera o infrastruttura pubblica o di pubblico interesse;
  C. Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione delle risorse sul territorio;
  D. Disponibilità di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento.
  E. Aver o non aver beneficiato di analoghe risorse stanziate, nell'annualità 2022, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – "*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali*".

  In caso di parità di punteggio si darà priorità agli interventi secondo l'**ordine cronologico di arrivo dell'istanza**.

- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:**
  - ✓ **entro 4 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà procedere all'**avvio della procedura di gara**, pena la revoca del contributo;
  - ✓ **entro 6 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà dare **concreto inizio ai lavori**;
  - ✓ **entro 12 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento dovranno essere ultimati i lavori;

5. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'approvazione dell'Avviso Pubblico predisposto sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti con il presente provvedimento, contenente le modalità di erogazione dei contributi, di verifica e controllo sull'attuazione dell'intervento, ed eventuale revoca del finanziato concesso in caso di mancato rispetto delle tempistiche innanzi stabilite, nonché gli ulteriori atti amministrativi di impegno e di liquidazione della spesa;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione alla sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	27	09.10.2023

LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001 N. 13 # "INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI" - FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI. - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI - APPROVAZIONE VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2023, n. 472

Designazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Foggia (art. 17 L. 580/93, come modificato dall'art. 1, comma 18, del D. Lgs.n. 23/2010).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 17 della L. 580/93 così come modificato dall'art. 1, comma 18, del Decreto Legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010 che dispone che il Collegio dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sia composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, nominati dal Consiglio camerale previa designazione rispettivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta regionale

Viste le note n. 0021819/U del 21/04/2023 e n. 0029198/U del 17/07/2023, con le quali il Segretari Generale della Camera di Commercio di Foggia, in considerazione della scadenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha chiesto alla Regione le designazioni di competenza invitando tutte le amministrazioni interessate a garantire la presenza di entrambi i generi.

Considerata l'urgenza di ricostituire il Collegio, scaduto il 30 giugno 2023, per consentire l'insediamento dell'organo ed assicurare il completo svolgimento delle sue funzioni;

Visto che l'ufficio competente ha esaminato le candidature pervenute ed esaminato i curricula vitae e valutata la conformità alla L. 580/93 e s.m.i.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

- Il dott. LUIGI UGO MAIDA, nato a *(omissis)* il *(omissis),* è designato componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Foggia;

- Il dott. GIANCARLO SILVESTRO CRISTALLI, nato a *(omissis)* il *(omissis),* è designato componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Foggia;

Il presente DPGR non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Data a Bari 6 ottobre 2023

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 ottobre 2023, n. 778

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 04/08/2022. Revoca degli aiuti concessi a seguito di rinuncia dell'A.P.OL. - Associazione tra produttori olivicoli Società Cooperativa Agricola.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n. 153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR Puglia 2014/2022, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01/07/2022-30/06/2023, alla Dott.ssa Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari "e della Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale" del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 462 del giorno 08/06/2023 con la quale è stato prorogato non oltre il 31 dicembre 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile delle Misure innanzi dette.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 3, Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la nota AOO_001/PSR/19/05/2022/0000273 dell'AdG con la quale si è conclusa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2022 avviata in data 05 maggio 2022 con nota n. 235, relativa alla modifica, tra gli altri, dei criteri di selezione della Sottomisura 3.2.

VISTA la scheda della Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 117 del 26/07/2022, pubblicata nel BURP nr. 87 del 04/08/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 3- Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 503 del 21/06/2023, pubblicata nel BURP n. 68 del 20/07/2019, con la quale è stato concesso il sostegno di cui alla Sottomisura 3.2 a n. 10 soggetti, tra i quali figura A.P.OL. - Associazione tra produttori olivicoli Società Cooperativa Agricola (posizione in graduatoria nr. 7, di cui all'Allegato A).

VISTA la nota pervenuta a mezzo PEC in data 20/09/2023 ed acquisita agli atti con prot. AOO_030/PROT/20/09/2023/0017068 con la quale il Sig. Benedetto Accogli, in qualità di legale rappresentante dell'A.P.OL. - Associazione tra produttori olivicoli Società Cooperativa Agricola, ha comunicato la rinuncia ai benefici concessi con la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 503 del 21/06/2023.

VERIFICATO che alla data odierna non risulta erogato all'A.P.OL. - Associazione tra produttori olivicoli Società Cooperativa Agricola, alcun aiuto sul contributo concesso.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Sottomisura 3.2 a seguito della comunicazione di rinuncia, acquisita agli atti con prot. AOO_030/PROT/20/09/2023/0017068 per il nominativo di seguito specificato:

NOMINATIVO	DdS	P. IVA	SPESA AMMESSA	AIUTO CONCESSO	CUP
A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250106135	04416920751	€ 157.434,15	€ 110.203,91	B89I23000690007

- di inviare copia del presente provvedimento al legale rappresentante della ditta sopra indicata, da notificare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE nr. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. nr. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014/2022, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Sottomisura 3.2 a seguito della comunicazione di rinuncia, acquisita agli atti con prot. AOO_030/PROT/20/09/2023/0017068 per il nominativo di seguito specificato:

NOMINATIVO	DdS	PARTITA IVA	SPESA AMMESSA	AIUTO CONCESSO	CUP
A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250106135	04416920751	€ 157.434,15	€ 110.203,91	B89I23000690007

- di inviare copia del presente provvedimento al legale rappresentante della ditta sopra indicata, da notificare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà disponibile nel sito internet (https://www.psr.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR nr. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. nr. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. nr. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da nr. 7 (SETTE) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Misura 3, Misura 9
Lucrezia De Lucia

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 ottobre 2023, n. 814

PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 -"Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 91 del 20 giugno 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 70 del 23-6-2022. Approvazione disciplina varianti e adattamenti tecnici.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021, con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" e dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 2.1 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'01/07/2014;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie

relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", vigente anche per l'anno 2022, come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022, il cui regime sanzionatorio, che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 *"Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento*" relativa alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza del PSR PUGLIA 2014-2022", trasmessa alla Commissione Europea in data 15/06/2022 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA. 103320;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornato ed adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023 - versione vigente nr. 15.0;

VISTO l'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura";

VISTE le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020*" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2022, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza";

VISTA la DAG n. 100 del 01/07/2022, pubblicata nel BURP n. 75 del 07/07/2022, con la quale sono state apportate alcune rettifiche all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 2.1;

VISTA la DAG n. 133 del 20/09/2022, pubblicata nel BURP n. 104 del 22/09/2022, con la quale è stato approvato un rinvio tecnico dei termini di rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 e del relativo Piano di Consulenza;

VISTA la DAG n. 7 del 02/02/2023, pubblicata nel BURP n. 15 del 09/02/2023, con la quale sono state approvate le modifiche al paragrafo 9.2 e 9.3 dell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022;

VISTA la DDS n. 182 del 03/03/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 23 del 09/03/2023, con la quale è stata

approvata la graduatoria che contempla n. 45 domande di sostegno ammissibili e finanziabili ai sensi della Sottomisura 2.1;
VISTA la DDS n. 214 del 16/03/2023 pubblicata nel B.U.R.P. n. 27 del 23/03/2023, con la quale è stata approvata la Concessione degli aiuti in favore di n. 45 Organismi di consulenza collocati nella graduatoria di cui alla DAdG n. 182/2023, pubblicata nel BURP n. 23 del 09/03/2023.
CONSIDERATO che la procedura delle varianti e adattamenti tecnici è contemplata al paragrafo 26 "VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI" dell'Avviso pubblico della Sottomisura 2.1;
RITENUTO opportuno regolamentare compiutamente le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per la Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022;
Tutto quanto su premesso, si propone di:

- **approvare** il **"Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 2.1",** denominato **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento**;**
- **stabilire** che qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuale variante e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito **nell'Allegato A**;
- **stabilire** che ciascuna domanda di variante deve essere corredata, oltre che dalla documentazione indicata nel Manuale su citato, anche dall'**Allegato B**, denominato "**Piano di Consulenza"** e dall'**Allegato C**, "**Dichiarazione di impegni"**, parti integranti del presente provvedimento;
- **stabilire** che la richiesta di un adattamento tecnico deve essere supportato dall'**Allegato D** denominato "**Relazione di adattamento tecnico**", pena l'inammissibilità dello stesso;
- **dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- **stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli Organismi di consulenza interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il **"Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 2.1",** denominato **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento**;**
- **di stabilire** che qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuale variante e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito **nell'Allegato A**;
- **di stabilire** che ciascuna domanda di variante deve essere corredata, oltre che dalla documentazione indicata nel Manuale su citato, anche dall'**Allegato B**, denominato **"Piano di Consulenza**" e dall'**Allegato C**, "**Dichiarazione di impegni**", parti integranti del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la richiesta di un adattamento tecnico deve essere supportato dall'**Allegato D** denominato "**Relazione di adattamento tecnico**", pena l'inammissibilità dello stesso;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- **di stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli Organismi di consulenza interessati.

- **di dare atto** che questo provvedimento:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 8 facciate, dall'Allegato A composto da n. 8 facciate, dall'Allegato B composto da n. 2 facciate, dall'Allegato C composto da n. 2 facciate e dall'Allegato D composto da n. 2 facciate, firmati e adottati in formato digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Misura 2, Sottomisura 10.2.1
Cristina Ferulli

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e Cooperazione
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO A

Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 2.1 del PSR PUGLIA 2014-2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Indice

PREMESSA 3
1. VARIANTI 3
1.1 Procedura per il rilascio della domanda di variante di cambio beneficiario 4
2. ADATTAMENTI TECNICI 5
2.1 Cambio del destinatario della consulenza 6
2.2 Cambio del consulente tecnico 7
2.3 Cambio della tipologia di consulenza 7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

PREMESSA

Il presente documento è uno strumento a supporto degli Organismi di Consulenza (OdC) per la realizzazione delle attività comprese nei Piani di Consulenza (PdC) ammessi a finanziamento a valere sulla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" il cui Avviso Pubblico è stato approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Il Documento si pone l'obiettivo di fornire la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, garantendo uniformità di comportamenti e di procedure.

1. VARIANTI

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al PdC in sede di graduatoria, oltre la soglia utile di ammissibilità;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del PdC;
- sono conformi a tutte le disposizioni dell'Avviso Pubblico e del provvedimento di concessione.

La richiesta di variante sarà sottoposta ad una valutazione di merito a seguito della quale sarà data comunicazione circa l'ammissibilità della stessa e delle relative condizioni da rispettare.

Analogamente, in caso di valutazione di non ammissibilità della richiesta di variante ne sarà data comunicazione con le relative motivazioni riferite ai motivi ostativi.

La variante può essere proposta per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che la variante proposta non produca una modifica dei requisiti in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano di Consulenza.

Nel rispetto di tali condizioni è considerata una variante al PdC la Domanda di Variante di Cambio Beneficiario. Il cambio di beneficiario è ammesso solo se il subentrante risulta già accreditato, ovvero risulta iscritto nel Registro unico nazionale degli Organismi di Consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e se non risulta essere già beneficiario per lo stesso Avviso Pubblico; deve altresì rispettare le condizioni di cui al paragrafo 8 "Soggetti Beneficiari" di cui all'Avviso Pubblico e s.m.i.

Il nuovo soggetto subentrante dovrà mantenere invariato il PdC precedentemente approvato, ovvero non potranno variare:

- i destinatari della consulenza, con la relativa tipologia di destinatario, filiera e comparto,
- i consulenti tecnici utilizzati;
- le tipologie di consulenza di base e specialistica.

È ammessa la presentazione di una sola domanda di variante.

L'Amministrazione verificherà che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 "IMPEGNI E OBBLIGHI" dell'Avviso e che:

3

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente.

1.1 Procedura per il rilascio della domanda di variante di cambio beneficiario

Preliminarmente alla presentazione della domanda di variante per cambio beneficiario il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

La Domanda di Variante deve essere rilasciata sul SIAN secondo le procedure disciplinate dall'Organismo Pagatore AGEA; alla stessa dovrà essere allegata, secondo quanto disciplinato dalla procedura dematerializzata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, (**Allegato B** al presente provvedimento), sottoscritta dal subentrante in cui sono elencati i destinatari della consulenza, con la relativa tipologia di destinatario, filiera e comparto, i consulenti tecnici utilizzati per il Piano e le tipologie di consulenza di base e specialistica;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, (**Allegato C** al presente provvedimento), sottoscritta dal subentrante in cui dichiari di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte.

Contestualmente al rilascio nel SIAN, il subentrante dovrà trasmettere, a mezzo pec, al Responsabile di Misura, al seguente indirizzo psr.consulenza@pec.rupar.puglia.it , copia della domanda di variante.

Le varianti possono essere richieste entro e non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del PdC.

L'Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposita comunicazione trasmessa via PEC al soggetto subentrante.

In fase di valutazione della variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

In caso di esito positivo il subentrante deve accedere al portale regionale https://psr.regione.puglia.it/ e cliccare, nella sezione tematica "Misure" la sottomisura 2.1, il link "Compila il Piano di Consulenza".

Il PdC risulterà già compilato con le indicazioni fornite nell'Allegato B precedentemente inviato a mezzo PEC all'Amministrazione Regionale; il titolare/legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza deve limitarsi a scaricare, firmare digitalmente in formato CAdES e caricare nuovamente sul sistema AgriOdC i seguenti allegati, per ciascun destinatario:

- **Allegato 1bis**: **Contratto di consulenza** tra l'Organismo di Consulenza sottoscritto dal titolare/rappresentante legale dell'OdC e il titolare/rappresentante legale dell'impresa destinataria del servizio di consulenza;
- **Allegato 2: Report riepilogativo** riportante la descrizione del destinatario (tipologia, filiera, comparto, ecc.) con l'indicazione degli ambiti di consulenza, le tipologie di consulenza, il consulente tecnico incaricato a svolgere il servizio e l'importo richiesto;
- **Allegato 3bis: Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Consulente/i dell'Organismo di Consulenza, ai sensi del DPR 445/2000;
- **Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Destinatario dei servizi di consulenza, ai sensi del DPR 445/2000.

4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Una volta conclusa l'operazione di caricamento degli allegati sopra menzionati, il titolare/rappresentante legale dell'OdC deve scaricare, dalla pagina riepilogativa, la seguente documentazione:

- **Allegato 5bis: Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare e/o Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- **Allegato 6: Dichiarazione di presa visione** ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno della SM/Operazione 2.1.

Gli allegati sopra menzionati devono essere firmati digitalmente in formato CAdES dal titolare/legale rappresentante dell'OdC e caricati sul sistema portale AgriOdC; una volta caricati è possibile salvare e concludere l'operazione.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di Consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del PdC e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza", che dovrà essere trasmesso, a mezzo pec, al Responsabile di Misura, al seguente indirizzo psr.consulenza@pec.rupar.puglia.it .

A seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione.

Nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

L'approvazione della variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi.

2. ADATTAMENTI TECNICI

Gli adattamenti tecnici potranno essere richiesti a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e fino al trentesimo giorno precedente il termine stabilito per la conclusione del PdC.

Per ogni Organismo di Consulenza il numero massimo dei Progetti di Consulenza interessati dagli adattamenti tecnici (cambio del destinatario della consulenza, cambio del consulente e cambio della tipologia di consulenza) non deve superare il 10% del numero totale di Progetti inclusi nel PdC ammesso a finanziamento.

Non concorrono alla determinazione del limite massimo del 10% i Progetti di consulenza che, a causa della rimozione o dell'aggiornamento del consulente dall'organico dell'OdC, non risultino associati ad alcun consulente.

Il Progetto di consulenza può essere interessato dagli adattamenti tecnici una sola volta.

La richiesta di adattamento tecnico, inviata all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it secondo le modalità di seguito indicate, sarà valutata dall'Amministrazione regionale, e in caso di esito positivo, il soggetto beneficiario riceverà una mail ordinaria da parte del portale AgriOdC specificando che i progetti di consulenza modificati sono disponibili e lavorabili nella Fase 4 (svolgimento dell'attività di consulenza) e se del caso una pec dal Responsabile di misura con indicazione delle utenze per i nuovi consulenti.

Diversamente, in caso di esito negativo verrà inviata una PEC da parte del Responsabile di Misura, dove saranno specificati i motivi di rigetto anche parziale, al fine di eventuali controdeduzioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

In fase di valutazione degli adattamenti tecnici il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Per modificare nel portale AgriOdC il PdC (Fase 3 Compilazione del piano di consulenza) il titolare/legale rappresentante dell'OdC deve accedere alla piattaforma cliccando sul link https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agriodc/fase3pdc/agriodc_fase3pdc.cgi.

Possono modificare il Piano di Consulenza solo gli Organismi di Consulenza che sono stati ammessi al contributo.

Le variazioni (cambio destinatario, cambio consulente e cambio tipologie di consulenza) sono ammissibili solo se:

a) le stesse non riguardano progetti di consulenza già avviati;

b) il punteggio finale attribuito post istruttoria non varia a seguito delle modifiche.

Nel portale AgriOdC dovrà essere aggiornato il PdC con gli adattamenti tecnici secondo le indicazioni riportate nei successivi paragrafi e secondo quanto indicato nel Manuale Utente della piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i progetti di consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del PdC effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CAdES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".

L'Allegato 7, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it .

Si considerano adattamenti tecnici le seguenti variazioni:

1. Cambio del destinatario della consulenza;

2. Cambio del consulente tecnico;

3. Cambio della tipologia di consulenza.

2.1 Cambio del destinatario della consulenza

Il cambio del destinatario della consulenza può avvenire prima dell'avvio del relativo Progetto di Consulenza e a condizione che non venga variato il punteggio conseguito nel principio 1 – "Qualità del progetto in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della Sottomisura" dei Criteri di selezione della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Si può modificare un destinatario solo se il Progetto di Consulenza ad essa associato non è stato avviato e solo se non si varia:

- la tipologia di destinatario;
- la filiera.

Per ogni Progetto di Consulenza modificato sarà necessario effettuare l'upload degli **Allegati 1bis, 2, 3bis e 4**, firmati digitalmente in formato CAdES, generati dalla piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di Consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del PdC effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CAdES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

L'**Allegato 7**, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it .

2.2 Cambio del consulente tecnico

Il cambio del consulente tecnico può avvenire prima dell'avvio dei Progetti di Consulenza al quale lo stesso è associato e a condizione che non venga variato il punteggio conseguito nel principio 2 – "Adeguatezza e coerenza quanti – qualitativa delle risorse umane impiegate" dei Criteri di selezione della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Inoltre, la variazione può avvenire esclusivamente tra consulenti già accreditati nel Registro unico nazionale degli Organismi di Consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e già inseriti nell'organico dell'Organismo di Consulenza.

I consulenti possono essere sostituiti nel Progetto di Consulenza con:

a) un nuovo consulente tecnico introdotto nell'organico dell'OdC, ai sensi dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia (DDS n. 276 del 05/07/2023);
b) un consulente già presente nel PdC approvato con provvedimento di concessione che non ha raggiunto il numero max di ore consentite di consulenza erogabile (n. 1666 ore equivalenti a n. 60 progetti di consulenza completi);
c) un consulente già presente nella compagine dell'OdC e non ancora associato a nessun Progetto di Consulenza.

Per le tipologie a) e c) l'OdC riceverà una pec dal Responsabile di Misura con l'indicazione delle utenze per i nuovi consulenti.

Qualora in fase di aggiornamento degli OdC, ai sensi della DDS n. 276 del 05/07/2023, siano stati rimossi dalla compagine dell'OdC uno o più consulenti, eventuali Progetti di Consulenza associati agli stessi risulteranno privi delle informazioni relative al consulente e alle tipologie di consulenza e l'associazione del nuovo consulente alla suddetta categoria di progetti non concorre alla determinazione del limite massimo di Progetti del Piano di consulenza modificabili (10%).

Pertanto, il titolare/legale rappresentante dell'OdC dovrà compilare nuovamente il PdC con le informazioni mancanti e per ogni Progetto di Consulenza modificato sarà necessario effettuare l'upload degli **Allegati 1bis, 2, 3bis e 4**, firmati digitalmente in formato CAdES, generati dalla piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di Consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del Piano di consulenza effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CAdES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".

L'**Allegato 7**, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it .

2.3 Cambio della tipologia di consulenza

La variazione della **tipologia di consulenza** può avvenire prima dell'avvio del relativo Progetto di Consulenza se non varia il punteggio conseguito nel principio 1 – "Qualità del Piano di consulenza, in termini di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura" dei Criteri di selezione della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Per ogni Progetto di Consulenza modificato sarà necessario effettuare l'upload degli **Allegati 1bis, 2, 3bis e 4**, firmati digitalmente in formato CAdES, generati dalla piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del Piano di consulenza effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CAdES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".

L'**Allegato 7**, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO B –

Variante di cambio beneficiario: Piano di consulenza

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____, legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, in qualità di soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerata la DDS n. _____ presentata dall'OdC _____ CUAA _____, ai sensi dell'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014/2022 – Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, ed ammessa ai benefici con provvedimento di concessione n. _____ del _____,

DICHIARA

di voler subentrare nell'attuazione del piano di consulenza di seguito specificato:

CODICE UNIVOCO DEL PIANO DI CONSULENZA (P)	

ELENCO ANALITICO DEI DESTINATARI INCLUSI NEL PIANO DI CONSULENZA						
N.	**CUAA**	**Denominazione azienda**	**Tipologia di beneficiario**	**Consulente tecnico associato**	**Importo richiesto**	**Codice univoco del Progetto ($PR_{(N)}$)**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Importo totale piano						

ELENCO ANALITICO DELLE CONSULENZE ATTIVATE NEL PIANO DI CONSULENZA					
Ambito	**Tipologia di consulenza**	**Tipo**	**Ambito di applicazione**	**Codice univoco della tipologia di consulenza ($PR_{(N)}$_B/$S_{(N)}$)**	**Destinatario N.**

L'Organismo di Consulenza

(Titolare/legale rappresentante)

_____

Documento sottoscritto con firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO C –

Dichiarazione di impegni

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____ legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza (OdC) _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, in qualità di soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerata la DDS n. _____ presentata dall'OdC _____ CUAA _____ ai sensi dell'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014/2022 – Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione in favore dell'OdC _____al quale si intende subentrare come beneficiario del sostegno e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte.

_____, lì _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Il sottoscritto, inoltre, **si impegna**, in caso di esito istruttorio positivo della DdS di Variante di cambio beneficiario, e pena l'esclusione degli aiuti concessi a:

a) osservare i termini, le modalità di esecuzione delle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nell' Avviso Pubblico e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

b) mantenere i requisiti di ammissibilità, previsti dall'Avviso Pubblico, per tutta l'intera durata dell'operazione finanziata;

c) attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Per conto corrente dedicato si intende un conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare le risorse finanziarie erogate;

d) non richiedere, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici;

e) consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti oggetto delle attività finanziate per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci;

f) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;

g) rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dall' Avviso Pubblico e dalla normativa comunitaria;

h) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS, delle DdP e delle fasi di attuazione del progetto;

i) non produrre false dichiarazioni;

j) conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente, nonché ad esibirli in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;

k) osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;

l) comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno e nel Piano di Consulenza, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico;

m) aggiornare, in caso di variazioni, l'anagrafica, la sede legale e la sede operativa.

_____, lì _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO D –

Relazione di adattamento tecnico

PSR PUGLIA 2014-2022

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Il sottoscritto

Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'Organismo di Consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

titolare della DdS n. [*barcode DdS*], coerentemente con quando previsto dalla disciplina delle varianti e adattamenti tecnici, comunica che nel Piano di Consulenza approvato [*codice univoco Piano di Consulenza*] sono stati apportati i seguenti adattamenti tecnici:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Pr.1	ANTE			POST		
Codice univoco del Progetto (PR(N))						
Denominazione azienda						
CUAA						
Tipologia destinatario						
Filiera						
Comparto						
Consulente tecnico associato						
Tipologia di consulenza base	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato
Tipologia di consulenza specialistica	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato

Pr.n	ANTE			POST		
Codice univoco del Progetto (PR(N))						
Denominazione azienda						
CUAA						
Tipologia destinatario						
Filiera						
Comparto						
Consulente tecnico associato						
Tipologia di consulenza base	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato
Tipologia di consulenza specialistica	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato

Aggiungere una tabella per ogni progetto modificato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 ottobre 2023, n. 451

Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023. Approvazione graduatoria finale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 dell'8.02.2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio

finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

- la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere l'innovazione tecnologica nei processi produttivi dell'agricoltura moderna, per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, con cui è stato approvato il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'agricoltura di precisione;

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 55/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 29.06.2023;

Preso atto che:

- sono pervenute, nei termini previsti dall'art. 7 del suddetto avviso, n. 7 (sette) proposte di Progetto Pilota;
- l'Amministrazione ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 399 del 12.09.2023 'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione', con cui è stata nominata la commissione di valutazione per l'ammissione al contributo delle istanze ricevibili;
- le proposte ricevibili sono quelle di cui al seguente prospetto:

CODICE PROGETTO	ACRONIMO	SOGGETTO PROPONENTE
AdP 1	AS 4.0	Società Agricola Valente srls
AdP 2	TRAPSCORE	PugliaOlive Soc. Coop.
AdP 3	STARTER	Azienda Agricola Spagnoletti Zeuli Onofrio
AdP 4	AP-FARM	Masseria Piano Mansueto
AdP 5	AdP4Rotation	OP. Con.cer.soc. coop.agr
AdP 6	IoT-Agriculture	Soc. Semplice Agr. Giugaroni
AdP 7	DIGITOLIV	Az Agricola Giovanni Melcarne

Considerato che:

- con nota mail del 13.09.2023 la responsabile del procedimento ha trasmesso le proposte progettuali ricevibili alla Commissione incaricata della valutazione delle suddette proposte;
- dalle risultanze dell'attività valutativa della Commissione, trasmesse con nota acquisita al protocollo

con n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/10/2023/0015610, riportate nei verbali n. 1, n. 2 e n. 3, dei giorni 19 e 26 settembre 2023 e 12 ottobre 2023, si evince che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, sono state considerate idonee tutte le proposte sottoposte a valutazione di ammissibilità al contributo;

- l'art. 8 dell'avviso prevede che il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze dell'attività di valutazione, proceda alla approvazione della graduatoria delle proposte di Progetti Pilota ritenute idonee dalla Commissione;
- l'art. 9 dell'avviso – "Concessione del contributo" stabilisce che è ammesso a contributo il Progetto Pilota collocato al primo posto in graduatoria;

Ritenuto di dover far proprie le risultanze dell'attività valutativa svolta dalla Commissione e di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a contributo regionale, di cui all'Allegato A del presente provvedimento per farne parte integrante, si propone di:

- prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali, trasmesse con nota acquisita al protocollo con n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/10/2023/0015610;
- di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ritenute ammissibili al contributo regionale, allegate alle domande di contributo pervenute nei termini secondo le modalità prescritte nell'avviso pubblico, costituente l'Allegato A del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Notizie';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla A.D. n. 254 del 20.06.2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali, trasmesse con nota acquisita al protocollo con n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/10/2023/0015610.

Di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ritenute ammissibili al contributo regionale, allegate alle domande di contributo pervenute nei termini secondo le modalità prescritte nell'avviso pubblico, costituente l'Allegato A del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate e adottato in unico originale.
- Sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene.
- Sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00476 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀDELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023. Approvazione graduatoria finale.

POSIZIONE	CODICE PROGETTO	ACRONIMO	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO
1	AdP 2	TRAPSCORE	PugliaOlive Soc. Coop.	93/100
2	AdP 5	AdP4Rotation	OP. Con.cer.soc. coop.agr	91/100
3	AdP 7	DIGITOLIV	Az Agricola Giovanni Melcarne	89/100
4	AdP 6	IoT-Agriculture	Soc. Semplice Agr. Giugaroni	86/100
5	AdP 4	AP-FARM	Masseria Piano Mansueto	83/100
6	AdP 3	STARTER	Azienda Agricola Spagnoletti Zeuli Onofrio	82/100
7	AdP 1	AS 4.0	Società Agricola Valente srls	69/100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2023, n. 74

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla Farmacia Spiga - Mola di Bari (BA)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*"
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:
il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;
il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
il comma 3 dell'art. 112-*quater* del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112- quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha

definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;
Visto che il rappresentante legale della farmacia Spiga sita in Mola di Bari (BA), Piazza degli Eroi n. 23, ha inoltrato PEC di richiesta di autorizzazione alla vendita *online* acquisita al protocollo con il n. AOO_197/3234 in data 12.10.2023, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 06345110727, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.gsvfarma.it, registrato e amministrato dal dottor Vittorio Spiga, e che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 25.10.2023;
verificata la titolarità della farmacia Spiga, che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12748;
considerato che la farmacia Spiga sita in Mola di Bari (BA), Piazza degli Eroi n. 23 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;
si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia Spiga" alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Farmacia Spiga" sita in Mola di Bari (BA), Piazza degli Eroi n. 23, Codice Univoco n. 12748 per mezzo del sito www.gsvfarma.it, registrato e amministrato dal dottor Vittorio Spiga;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;
- di **disporre** che la ASL BA competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
- di **disporre** che la "Farmacia Spiga" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni dalla stessa, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta Farmacia Spiga e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2023, n. 75

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 33.0.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023**,** recante **"**Delibera di Giunta regionale n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.
- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse

Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 355/2019, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del P.T.R. di cui costituisce la sezione antidoti.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i. oltre che all'integrazione della composizione della Commissione stessa con:

  a. una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nell'ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;
  b. un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;

- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine dei due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
- Con D.G.R. n.1488 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del medico specialista infettivologo dimissionario della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con altro medico specialista infettivologo operante presso Azienda pubblica del SSR.
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

  a. via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
  b. note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
  c. documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
  d. valutazione sintetica della CTRF;

- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 , n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023 e 051/2023, sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 32.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 33.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 32.0 del PTR.
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto **X** neutro ❑ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 33.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 32.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13*

settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili".

6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 33.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 74 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 33.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	composti di Al, Ca eMg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			

A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	

A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	

A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	

A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							

A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			Malattia rara cod.RFG010
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080

A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA CALCICA	Soluz. Iniett.	C		RR			
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV/SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			

B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							

B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)

B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	

B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			

B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			Valutate le condizioni cliniche del paziente, si raccomanda l'utilizzo nei pazienti con precedenti reazioni di ipersensibilità ed in presenza di elementi clinici che prefigurano eventuale rischio di reazioni allergiche e, in pazienti in cui appaia rilevante il rischio correlato a ipofosfatemia marcata.
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda l'utilizzo nei pazienti non dializzati, nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda l'utilizzo nelle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di 1 g di emoglobina. Il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA

B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)Sln drome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			

B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/ SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	CLORURO, CALCIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFERO LO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190

B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.

C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine.**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			

C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							

C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			

C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.

C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione AIFA	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATINA	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUCS	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							

D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			

D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	

G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDE CAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							

H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM,OS, SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							

H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC - penna + cartucce	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		

J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti.
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							

J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							

J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07

J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			

J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			

J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			negli adolescenti di età
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**favorevole)**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							

J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE	EV	H		OSP		Registro	
L01	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP		Registro	
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			

L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			

L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	

L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Aifa	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	

L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	INOTUZUMAB OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco
L01FD02	PERTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB EMTANSINE	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB							
L01FF06	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	

L01FX12	TAFASITAMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	

L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XY01	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L01XY02	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	SC	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione precostituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			

L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			

L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide

L04AA38	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA43	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD00020
L04AA44	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL			
L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA47	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AA50	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA51	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AA52	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA54	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG0101
L04AB								
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett SC In siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC								
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC/EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa -COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	PRELSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L04AC18	RISANKIZUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di limitare l'utilizzo, dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia.
L04AC21	BIMEKIZUMAB	SC	H		RRL		Sche di presczione AIFA	
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT	Registro	
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							

M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							

M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			

N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			impiego,sia conforme alle
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			

N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi.**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			

N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSIONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03SX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA, BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati dell'adamantano.**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			

N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	che presentano fenomeni
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizione AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		

N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			

N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC01	BUPRENORFINA CLORIDRATO	Impianro Sottocutaneo	C		OSP			Si racomanda compatibilmente con le esigenze cliniche l'utilizzo nei pazienti non stabilizzati in ambiente carcerario, dimissioni da comunità terapeutiche e da istituti detentivi dopo scarcerazione.
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			

N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT		
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							

P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A	99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			

R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/ VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			

R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT		
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/EL EXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			

S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.

								Raccomandazioni della CTRF
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							

S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			

V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			

V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 33.0

SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI

DIAGNOSTICI

Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici.**					

V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP	
V09IX	DIAGNOSTICI PER	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C	OSP		
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			

V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP		
TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 33.0

SEZIONE ANTIDOTI

Antidoti				Classe				
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutica**	**Dosaggio**	**Indicazioni**	**Estero**	**Priorità**	**Conservazione**	**Note**
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	

V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	

64

B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopenia da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpaticomimetici- Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpaticomimetici- amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

65

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	

66

G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.	
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo -Cadmio-Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.	
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare	

67

V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	

68

N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	

69

M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per	
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio -	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio -	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	

B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	

V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8° C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (*500J.A. V.BERUS)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (*100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS- 50 LD50 V.BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare atemperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.	
V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Starvaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.	

V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.	
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	

V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (32.0)
Sezione Farmaci

Codice ATC	Descrizione	Forma Farm.	Rimborsabilità (SSN)	Nota AIFA	Fornitura	PHT	PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro	Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione	Note	Raccomandazioni
L01EA06	Asciminib	CPR	H		RNRL			Nuovo inserimento	Det. AIFA n.359/2023	.
L04AA47	Inebilizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n.209/2023	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L01EX17	Capmatinib	CPR	H		RNRL		Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n.281/2023	
L04AA51	Anifrolumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n.221/2023	
L01EX18	Avapritinib	CPR	H		RNRL			Aggiornamento	Det. AIFA n. 97/2023	
B03XA05	Roxadustat	CPR	A		RNRL	X	Scheda di prescrizione AIFA	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 99/2023	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
H01CC54	Relugolix/Estradiolo/ Noretisterone Acetato	CPR	A	51	RRL	X	PT	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 378/2023	
N02CD05	Eptinezumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 440/2023	
L04AD03	Voclosporina	CPS	A		RRL	X	Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 446/2023	
C01DX22	Vericiguat	CPR	A		RRL	X	Registro	Nuovo inserimento	Det. AIFA n. 435/2023	
J01DI02	Ceftarolina Fosamil	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Det. AIFA n. 385/2023	
L04AA29	Tofacitinib Citrato	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Nuova Indicazione terapeutica. Det. AIFA n. 235/2023,	
L01BC07	Azacitidina	CPR	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Attribuzione del requisito di Innovatività	

ALL.B

									Terapeutica Det. AIFA n. 368/2023	
L04AC17	Tildrakizumab	FIALA SC.	H		RRL		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Riclassificazione. Det. AIFA n. 279/2023	
L04AA43	Ravulizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Rinegoziazione. Det. AIFA n. 287/2023	
J05AX10	Maribavir	CPR	A		RRL	X	Registro	Nuovo inserimento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 424/2023	
L01FD04	Trastuzumab Deruxtecan	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 452/2023	
A10BK03	Empaglifozin	CPR	A		RRL	X	Registro	Aggiornamento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 441/2023	
L01EF03	Abemaciclib	CPR	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Nuove Indicazioni terapeutiche Det. AIFA n. 415/2023	
L01ED02	Ceritinib	CPS	H		RNRL			Aggiornamento	Rinegoziazione Det. AIFA n. 436/2023	
L04AB06	Golimumab	FIALA SC.	H		RRL		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Rinegoziazione. Det. AIFA n. 443/2023	
A16AB17	Cerliponase Alfa	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Rinegoziazione. Det. AIFA n. 447/2023 Malattia Rara Cod. RFG020	
L04AA37	Baricitinib	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Nuove Indicazioni terapeutiche Det. AIFA n. 456/2023	
C01EB18	Ranolazina	CPR	A		RR		PT	Aggiornamento	Rinegoziazione. Det. AIFA n. 757/2022	
L04AA58	Efgartigimod Alfa	FIALA EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Malattia Rara. Cod. RFG101 Det. AIFA n. 454/2023	
M05BX07	Vosoritide	FIALA SC	H		RRL		Registro	Aggiornamento	Nuova Indicazione terapeutica. Malattia Rara. Cod. RNG050 Det. AIFA n. 453/2023	
L01FX13	Enfortumab Vedotin	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo inserimento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 458/2023	
L01FF02	Pembrolizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 476/2023	
L01FF02	Pembrolizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Nuove Indicazioni terapeutiche Det. AIFA n. 476/2023	
L01FF05	Atezolizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 484/2023	
L01FF05	Atezolizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Nuovo Dosaggio terapeutico Det. AIFA n. 484/2023	
L01EX08	Lenvatinib	CPS	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Attribuzione del requisito di Innovatività Terapeutica. Det. AIFA n. 486/2023	
L01EX08	Lenvatinib	CPS	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Riclassificazione Det. AIFA	

ALL.B

									n.487/2023	
V03AE10	Ciclosilicato di sodio e zirconio	POLV.OS	A		RRL	X	PT	Aggiornamento	Rinegoziazione. Det. AIFA n. 248/2023	
B01AB04	Dalteparina	FIALA SC	A		RR	X		Eliminazione	Non più in commercio	
B01AB08	Reviparina	FIALA SC	A		RR	X		Eliminazione	Non più in commercio	
G04CX03	Mepartricina	CPR	C		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
J01DB03	Cefalotina	FIALA EV,IM	A		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
J04AM06	Rifampicina/Isoniazide/ Pirazinamide/ Etambutolo Cloridrato	CPR	A		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
J05AF02	Didanosina	CPS, POLV. OS	H		RRL			Eliminazione	Non più in commercio	
J05AF04	Stavudina	CPS	H		RNRL			Eliminazione	Non più in commercio	
J05AF11	Telbivudina	CPR	A		RNRL	X		Eliminazione	Non più in commercio	
L01XC09	Catumaxomab	FIALA CONC. INTRAP.	H		OSP			Eliminazione	Non più in commercio	
L01FX10	Olaratumab	POLV. INF. EV	H		OSP			Eliminazione	Non più in commercio	
L01XD05	Temoporfin	FIALA EV.	C		OSP			Eliminazione	Non più in commercio	
L01XH03	Panobinostat	CPS	H		RNRL		Registro	Eliminazione	Non più in commercio	
L04AC01	Daclizumab	FIALA SC	A		RRL	X		Eliminazione	Non più in commercio	
M01CB03	Auranofin	CPR	A		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
M04AB05	Lesinurad	CPR	A		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
M05BX03	Stronzio Ranelato	POLV. OS	A		RR		PT	Eliminazione	Non più in commercio	
N02AD01	Pentazocina	FIALA IM,IV	A		RNR			Eliminazione	Non più in commercio	
N03AX21	Retigabina	CPR	A		RR	X	PT	Eliminazione	Non più in commercio	
R03BB02	Oxitropio Bromuro	SOL. INAL.	A		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
R03DX08	Reslizumab	SOL. INF. EV	H		OSP		PT	Eliminazione	Non più in commercio	
S01LA03	Pegaptanib	SOL. INTRAV.	H		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
V08CA03	Gadodiamide	SOL. EV.	H		OSP			Eliminazione	Non più in commercio	
V08DA01	Octofluoropropano	SOL. EV.	H		OSP			Eliminazione	Non più in commercio	
D11AX	PIAS (Estratto totale degli insaponificabili degli oli di avocado e soja)	CPR	C		RR			Eliminazione	Non più in commercio	
A11JB	Sodio Citrato,Potassio Citrato,Complesso Vitaminico	IM	C		RR			Eliminazione	Non più in commercio	

Il Presente allegato si compone di n. 03 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 ottobre 2023, n. 76

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 297 del 20.07.2017 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso di cui al D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Comifar Distribuzione S.p.A." - Martina Franca (TA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:

- il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
- il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- la Ditta "Comifar Distribuzione S.p.A.", avente sede legale in Novate Milanese (MI) alla Via Fratelli di Dio n. 2 e deposito in Martina Franca (TA) Via Chiancaro I n.15 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103, 104, 105, 108 del D. Lgs. 219/06 per tutto il territorio nazionale, con D.D. n. 297 del 20.07.2017;
- il rappresentante legale della Ditta "Comifar Distribuzione S.p.A.", ha comunicato, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1957 dell'8.06.2023, la variazione del Direttore tecnico del deposito sito in Martina Franca (TA) Via Chiancaro I n.15 che a far data dal 9.06.2023 è il dott. Michele Mazzarisi;
- in data 8.06.2023, con nota prot. n. AOO_197/1315, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. TA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;
- in data 12.10.2023 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. TA ha effettuato visita ispettiva nel deposito sito in Martina Franca (TA) Via Chiancaro I n.15 della Ditta "Comifar Distribuzione S.p.A.", rilasciando parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'esercizio;

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata.
Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "Comifar Distribuzione S.p.A.", avente sede legale in Novate Milanese (MI) alla Via Fratelli di Dio n. 2 e deposito in Martina Franca (TA) Via Chiancaro I n.15, con D.D. n. 297 del 20.07.2017;
- **concedere** alla suddetta ditta "Comifar Distribuzione S.p.A." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, sull'intero territorio nazionale.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 297 del 20.07.2017 alla ditta "Comifar Distribuzione S.p.A.", avente sede legale in Novate Milanese (MI) alla Via Fratelli di Dio n. 2 e deposito in Martina Franca (TA) Via Chiancaro I n.15.
2. Di **concedere** alla suddetta ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a", avente sede legale in Novate Milanese (MI) alla Via Fratelli di Dio n. 2 e deposito in Martina Franca (TA) Via Chiancaro I n.15 nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D. Lgs. 219/06, su tutto il territorio nazionale.
3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL TA, agli atti d'ufficio, il dottor Michele Mazzarisi è la nuova persona responsabile del suddetto deposito a far data dal 09.06.2023.
4. Di **dare atto** che la ditta "Comifar Distribuzione S.p.A." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL TA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta

"Comifar Distribuzione S.p.A." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta ""Comifar Distribuzione S.p.A."e alla ASL TA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 18 ottobre 2023, n. 77

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) - versione 33.0.- Rettifica D.D 75 del 12/10/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023**,** recante **"**Delibera di Giunta regionale n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- Con Determina Dirigenziale n. 75 del 12/10/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) Puglia versione 33.0;
- Alla suddetta determina è stato allegato il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) Puglia versione 33.0 (Allegato A).

Rilevato che:

- Per mero errore materiale, è stata riportata una dicitura erronea nel campo note dell'allegato A di cui sopra.

Ritenuto pertanto necessario:

- Procedere alla rettifica della Determina Dirigenziale n. 75 del 12/10/2023, sostituendo integralmente l'allegato A con il corretto Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) Puglia versione 33.0, allegato alla presente determina.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere alla rettifica della Determina Dirigenziale n. 75 del 12/10/2023, limitatamente a quanto sopra.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **rettificare** la Determina Dirigenziale n. 75 del 12/10/2023 sostituendo integralmente l'allegato A con il corretto Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) Puglia versione 33.0 allegato alla presente determina.
2. Di **confermare** nel resto la Determina Dirigenziale n. 75 del 12/10/2023;
3. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 33.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 74 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 33.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	composti di Al, Ca eMg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			

A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	

A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	

A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	

A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							

A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			Malattia rara cod.RFG010
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080

A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA CALCICA	Soluz. Iniett.	C		RR			
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV/SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			

B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							

B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)

B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	

B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			

B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			Valutate le condizioni cliniche del paziente, si raccomanda l'utilizzo nei pazienti con precedenti reazioni di ipersensibilità ed in presenza di elementi clinici che prefigurano eventuale rischio di reazioni allergiche e, in pazienti in cui appaia rilevante il rischio correlato a ipofosfatemia marcata.
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	

B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)Sln drome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			

15

B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		0SP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/ SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			

B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	CLORURO, CALCIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			

C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine.**							

C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS

C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			

C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							

C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione AIFA	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATINA	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			

C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUCS	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							

D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							

G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	

25

G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM,OS, SC	A		RR	PHT	PT	

H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							

H05AA02	TERIPARATIDE	SC - penna + cartucce	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			

J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti.
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			

J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.

J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		

J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			

J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			negli adolescenti di età
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**favorevole)**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			

J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/E MTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRIN A/TENOFOVIR/ALAFENAMID E	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABIN A/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/T ENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDIN A	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			

J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE	EV	H		OSP		Registro	
L01	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP		Registro	
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			

L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			

L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Aifa	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	

L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	INOTUZUMAB OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco
L01FD02	PERTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB EMTANSINE	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							

L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB							
L01FF06	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			

L01XD04	ACIDO 5- AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XY01	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	

L01XY02	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	SC	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione precostituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva

L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							

L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AA38	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA43	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD00020
L04AA44	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL			
L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA47	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AA50	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA51	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AA52	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA54	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG0101
L04AB								
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett SC In siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC								
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC/EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa -COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AC18	RISANKIZUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AC21	BIMEKIZUMAB	SC	H		RRL		Sche di presczione AIFA	
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT	Registro	
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			

M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			

M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			

N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi.**							

N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			

N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSIONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03SX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati dell'adamantano.**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	che presentano fenomeni
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		

N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizione AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			

N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	

N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC01	BUPRENORFINA CLORIDRATO	Impianro Sottocutaneo	C		OSP			Si racomanda compatibilmente con le esigenze cliniche l'utilizzo nei pazienti non stabilizzati in ambiente carcerario, dimissioni da comunità terapeutiche e da istituti detentivi dopo scarcerazione.
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			

N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT		
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							

P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A	99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	

R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/ VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIO NATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIO NATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	

R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Scioppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT		
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/EL EXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIM ETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTI AZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							

S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			

S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		

S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			

V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V04AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			

V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 33.0

SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI

DIAGNOSTICI

Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici.**					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	

V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP		
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP		
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP		
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP		
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP		
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP		
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP		
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP		
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP		
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP		
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC				
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP		
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC				
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC				
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP		
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP		
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP		
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP		
V09IX	DIAGNOSTICI PER	EV	C		OSP		
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico	
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	EV	NC				
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP		
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP		
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP		
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP		
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C	OSP			
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero	
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC				
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP		
TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro	

SEZIONE ANTIDOTI								
Antidoti				Classe				
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Dosaggio	Indicazioni	Estero	Priorità	Conservazione	Note
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	

64

V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopenia da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	

65

A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpaticomimetici- Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpaticomimetici- amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

66

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	

67

G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.	
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo -Cadmio- Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.	
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	Contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.	

R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	

69

M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per	
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	Inattivi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio -	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	

70

V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio -	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	

V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8° C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (*500J.A. V.BERUS)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (*100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS- 50 LD50 V.BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare atemperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.	

V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Starvaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.	
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.	
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	

B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	

R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	

75

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 ottobre 2023, n. 1735

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 "PASS LAUREATI 2022 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - codice CUP B32J22000010009 - Revoca AD 1734/2023 e Riproposizione: Modifica del paragrafo 7 dell'Avviso Pubblico adottato con AD n.725/2022 del 09/05/2022, pubblicato sul BURP n.53 del 12/05/2022 - PROROGA DEL TERMINE FINALE PER IL CARICAMENTO A SISTEMA DELLE RICHIESTE DI PAGAMENTO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017, n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021;
Vista la DGR n.833 del 07/06/2016 che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
Visto l'AD n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014- 2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;
Visto l'AD n. 503 del 16/05/2019 quale atto di conferimento d'ufficio all'Avv. Christian Cavallo dell'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.4.a/b/c/d, in seguito ratificato con AD n. 4 del 16/01/20 e 707 del 05/05/22;
Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di "*Attuazione del Modello Organizzativo "Maia 2.0*";
Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e s.m.i.*";
Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 quale atto di nomina dell'Avv. Monica Calzetta a dirigente della Sezione Formazione;

Premesso che:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione n. **725** del **09/05/2022**, pubblicato sul BURP n.**53** del **12/05/2022**, è stato approvato l'Avviso Pubblico n.**1/FSE/2022** "***Pass Laureati 2022***" - *Voucher per la formazione post universitaria*" finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;
- al paragrafo ***7*** - ***Erogazione del Contributo*** - veniva fissato al "***15/10/2023, a pena di revoca del voucher concesso***", il termine per il caricamento a sistema della documentazione prescritta dall'Avviso ai fini della richiesta di rimborso;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016, nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;
Vista la DGR n. 118 del 15/02/2022 pubblicata sul B.U.R.P. n°33 del 22/03/2022, avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021*";
Vista la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";*

Vista la Legge Regionale n.33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Verificato che:

- sempre più frequenti e pressanti si fanno le istanze dell'utenza veicolate attraverso i vari canali (e-mail, Richiedi Info, vie brevi, istanze formali all'Assessorato) di proroga del termine per caricare a sistema le richieste di pagamento;
- alcune delle istanze sono motivate da difficoltà di natura tecnico-burocratica e finanziaria legate a ritardi nell'emissione delle polizze fidejussorie a garanzia dell'acconto, che non consentirebbero ai titolari di voucher di acquisire materialmente la relativa disponibilità finanziaria sul c/c in tempi utili per il successivo caricamento a sistema delle domande di rimborso a saldo;

Considerato che:

- dall'attenta analisi di dette istanze emerge l'esigenza di un allargamento dell'attuale orizzonte temporale per incontrare le effettive tempistiche di caricamento dei documenti prescritti dall'Avviso ai fini del pagamento riferiti, comunque, a percorsi formativi già conclusi o, comunque, da concludersi entro il 15/10/2023;
- all'esigenza segnalata dagli utenti non resta indifferente l'Amministrazione, seppur condizionata dalla gran mole dei correlati adempimenti gestionali connessi alla successiva certificazione alla Commissione UE delle somme erogate a titolo di Voucher;
- motivi di ordine tecnico legati esclusivamente alla fonte di finanziamento (P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 che si approssima alla chiusura fissata al 31/12/2023) non consentono la concessione di termini ulteriori;

Considerato, altresì, che:

- con AD n°1734 del 13/10/2023 è stata già adottata la relativa proroga che, per mero errore matriale legato unicamente alle impostazioni di default del sistema Cifra2, riporta la sottoscrizione digitale anche dell'istruttore seppur chiaramente estraneo all'adozione del provvedimento;

Tanto premesso e considerato,

con il presente atto si propone:
- di **revocare** per errore materiale l'AD n°1734 del 13/10/2023;
- di **disporre una variazione** all'Avviso n.**1/FSE/2022** "***Pass Laureati 2022***" - ***Voucher per la formazione post universitaria***" - con conseguente adeguamento dei relativi allegati, A.U.O. e piattaforma telematica - **prorogando** il termine ultimo per il caricamento a sistema della documentazione prescritta dall'Avviso per le richieste di acconto fino al **20/10/2023** e fissando al **31/10/2023**, **a pena di revoca del voucher concesso**, il termine ultimo per poter utilmente trasmettere le richieste di rimborso a saldo.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
- Garanzie alla riservatezza -

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

LA DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **revocare**, per errore materiale legato alle impostazioni di default della piattaforma Cifra2, l'AD n°**1734** del 13/10/2023;
2. di **modificare** l'Avviso n.**1**/**FSE**/**2022** "***Pass Laureati 2022***" - ***Voucher per la formazione post universitaria***" - con conseguente **adeguamento** dei relativi allegati, A.U.O. e piattaforma telematica - prorogando il termine ultimo per il caricamento a sistema della documentazione prescritta dall'Avviso per le richieste di acconto fino al **20**/**10**/**2023** e fissando al **31/10/2023**, **a pena di revoca del voucher concesso**, il termine ultimo per poter utilmente trasmettere le richieste di rimborso a saldo;
3. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione, ai sensi sensi della L.R. 18/2023.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto complessivamente da n.**5** pagine in originale, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato:

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2023/01805 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.4.A-10.4.B-10.4.C-10.4.D
Christian Cavallo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2023, n. 636

L.R. n. 67/2018, ART. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E 'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16; la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la normativa del D. Lgs. 118/11; la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 27 del 14/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata "Agenda di Genere" ;
- VISTA la D.G.R. del 03 luglio 2023 n.938 del Registro delle deliberazioni recante DGR302/2020 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio". Revisione degli allegati
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;

- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 del Direttore di Dipartimento Agricoltura di assegnazione di n. 4 unità di personale di categoria D alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tra i quali il funzionario regionale dott. Angelo Galasso;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 799 del 01/12/2022 "Atto di micro organizzazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. Ulteriore Aggiornamento", con la quale si è provveduto all'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 551 del 30/08/2022, riallocando nuovamente il personale, anche alle luce delle nuove unità assegnate con la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 sopra citata, e assegnando il dott. Angelo Galasso al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità. • l'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore dott. Angelo Galasso dal quale riceve la seguente relazione.

Vista la LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" che stabilisce, all'art. 39 "CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO" di promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai comuni un contributo straordinario finalizzato all'acquisto e alla installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano.

Visti, in particolare:

- Il comma 1 del citato articolo 39 il quale stabilisce che le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria; il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto; Il comma 2 del citato articolo, il quale assegna priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- Il comma 3 del citato articolo, che stabilisce che per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, i termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.
- Visto l'art. 49 della LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2022, n. 32 "al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: "contributo straordinario finalizzato" sono aggiunte le seguenti: "alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché".
- Vista la DGR n. 1412 del 30/07/2019 con la quale è stato deliberato: di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602009 "CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022.

Considerato che:

- il contributo straordinario è rivolto ai Comuni costieri pugliesi.

Considerato, altresì, che:

- è assegnata priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- il contributo straordinario è finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico;
- il contributo straordinario è finalizzato inoltre all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano;
- le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria;
- il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto.

Ritenuto che sussistono, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione di obbligazione giuridicamente non vincolante per il corrente esercizio finanziario, da assumere sul Capitolo 1602009 del Bilancio autonomo della Regione;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare ed emanare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 100.000,00
- di prenotare la somma di € 100.000,00 sul capitolo di spesa n 1602009; autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023. L'impatto di genere stimato è: □ diretto □ indiretto ● neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602009 "CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE -MERCATO ITTICO DIFFUSO- ART. 39 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 100.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602009;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013
- vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. approvare ed emanare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 100.000,00;
3. di prenotare la somma di € 100.000,00 sul capitolo di spesa n 1602009;
4. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022

1. NORMATIVA

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*", Art. 39 "*Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso*";
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";*
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*".
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)*";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di promuove e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai Comuni costieri pugliesi un contributo straordinario finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate che assicurino, attraverso la delineazione dì un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano, in attuazione della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizioni*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", Art. 39 "*Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso*" come modificato dall'art. 49 della L.R. n.32 del 30 dicembre 2023 "*Al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: "contributo straordinario finalizzato" sono aggiunte le seguenti: "alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché*".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale.

4. DURATA

La proposta progettuale dovrà riguardare attività che si realizzeranno in un periodo di 12 mesi, salvo proroghe. Le attività di attuazione del progetto dovranno iniziare entro 30 giorni dalla sottoscrizione per accettazione dell' atto di concessione.

5. DESTINATARI - SOGGETTI PROPONENTI

Il presente avviso si rivolge ai Comuni costieri della Regione Puglia.

6. AMBITO DI INTERVENTO

Ai sensi del comma 1) dell'art. 39 della L.R. n. 67/2018 art. 39, il contributo straordinario è finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate e assicurare, attraverso la delineazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano. Restano ferme le altre disposizioni dei commi 1) e 2) del precitato articolo di Legge.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La proposta progettuale dovrà essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando la modulistica allegata, corredata di tutta la documentazione riportata all'Art. 8 del presente Avviso, e compilando il modello di cui all'**Allegato B**. La precitata modulistica deve essere sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente avviso, esclusivamente da indirizzo PEC, a mezzo PEC a: **protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it** con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi:

- ✓ "**Denominazione soggetto proponente**"
- ✓ "**Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per la ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, l.r. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022".**

Tale trasmissione dovrà essere effettuata, pena l'esclusione, **entro e non oltre il 30esimo giorno**

successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda. Il rispetto del termine di scadenza è perentorio e, a tal fine, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di spedizione della PEC.
Non saranno presi in considerazione progetti presentati in modalità diversa da quella indicata (a mani, tramite raccomandata ecc).
L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore o a consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente avviso.
Non potranno essere presentati dallo stesso soggetto istanze di più progetti sia in forma singola che in forma associata.
Eventuali comunicazioni saranno trasmesse via PEC all'indirizzo PEC del mittente.

In caso di presentazione di più istanze di progetto da parte di un Comune sarà considerata ricevibile solo l'ultima pervenuta nei termini stabiliti dal presente avviso.

La documentazione trasmessa deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., anche con controlli in loco.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla Domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato B**, sottoscritta dal legale rappresentante/delegato dell'ente pubblico deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità

Allegati alla domanda di contributo:

a. Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
b. Quadro Economico degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato per singola voce di spesa nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
c. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi all' Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con DGR della Regione Puglia n. 905 del 07/06/17 e scaricabile dal seguente link: http://www.regione.puglia.it/elenco-prezzi-2017);
d. Relazione tecnica illustrativa ed esaustiva conforme al modello di cui all'**Allegato C**, che indichi il dettaglio dei beni/servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi;
e. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti;
f. Documentazione fotografica ex-ante;
g. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto;
h. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale pro tempore/delegato è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere e a riscuotere il contributo;

i. Copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante;
j. Autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D;**
k. **Allegato E** – Informativa Privacy

Sarà ritenuta inammissibile la domanda (lett. a) priva della precitata documentazione (dalla lett. b alla lettera l).
Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A PAdES, con firma digitale in corso di validità, allegati al modello di domanda Allegato B.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi del presente Avviso, sussistono spazi finanziari di bilancio utili per **€ 100.000,00**.

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato fino all'esaurimento dei fondi disponibili (€ 100.000,00);
Il contributo straordinario erogato dalla Regione Puglia non sarà inferiore al 75% della spesa prevista nel progetto.

11. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Sono a carico del soggetto ammesso a contributo:

- ✓ la completa organizzazione e gestione del progetto, incluse tutte le voci di spesa necessarie per lo svolgimento nel rispetto dei vincoli esistenti;
- ✓ l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore e necessario per lo svolgimento delle attività;
- ✓ il rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili.

Il soggetto ammesso al contributo dovrà inserire il logo della Regione Puglia.

12. CUMULO

Il contributo straordinario di cui al presente Avviso pubblico non è cumulabile con ulteriori finanziamenti concessi per i medesimi beni o attrezzature.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Sarà data priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati così come previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 all' Art. 39 "*Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso*" comma 2: "*Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi, riconoscendo priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati.*"

14. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E ADOZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni

4

dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione regionale provvede ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** delle domande pervenute e precisamente:

- ✓ data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- ✓ completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa in formato digitale;
- ✓ completezza della documentazione presentata nel rispetto dei criteri previsti nel presente Avviso;

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.
Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Costituisce causa di non ricevibilità la sussistenza anche di uno solo dei seguenti casi:

a. invio fuori termine della domanda;
b. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente avviso;
c. la mancata sottoscrizione della domanda di contributo;
d. la presentazione di più di una domanda per ciascun comune; a tal fine, sarà considerata solo l'ultima domanda in ordine di ricezione;
e. mancanza anche di uno solo dei documenti previsti dal presente Avviso;
f. mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso

Le istanze ricevibili sono sottoposte alle **verifiche di ammissibilità** che consisteranno nella verifica della veridicità di quando dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

a. importo richiesto non rispettante i criteri previsti nel presente Avviso;
b. documentazione non conforme rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
c. documentazione mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al presente Avviso;
d. mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso;

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi e sarà formulata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo la seguente tabella:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	**A. Peso**	**B. Condizione**	**C. Valore**	**D. Punteggio Attribuito (A x C)**
a) Città costiera che abbiano più di 50.000 abitanti	20	Si No	1 0	20
b) Città che siano capoluogo di provincia	25	Si No	1 0	25
c) Città priva di mercati ittici organizzati	20	Si No	1 0	20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo Attribuibile (A x C)
d) Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	15	0 ≤ N ≤ 199 200 ≤ N ≤ 399 400 ≤ N ≤ 599 600 ≤ N ≤ 799 N> 800	0,2 0,4 0,6 0,8 1	15
e) Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	15	0 ≤ N ≤ 24 25 ≤ N ≤ 49 50 ≤ N ≤ 74 75 ≤ N ≤ 99 N> 100	0,2 0,4 0,6 0,8 1	15
f) Cofinanziamento del partecipante (massimo 25%)	5	C = Cofinanziamento partecipante/Spesa prevista nel progetto	1,00	5
TOTALE	**100**			**100**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

Indipendentemente dal punteggio per la concessione del contributo sarà data priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati, sia che abbiano una, due o tutte e tre le condizioni previste dalla legge.

A seguire si procederà con l'attribuzione del contributo alle istanze che non presentano nessuna delle tre condizioni previste dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 art. 39, comma 2 secondo il punteggio ricevuto.

Sulla base dei punteggi attribuiti e dei criteri sopra stabiliti, sarà costruita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento; i contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria nel rispetto dei criteri sopra menzionati, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento disponibile.

La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad un **gruppo di lavoro** costituito in seguito alla data di scadenza di presentazione delle domande, in seno alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali. Il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione di cui all'art. 14 del presente Avviso.

Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.
Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo **protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it**, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.
L'Amministrazione, se del caso, provvederà a d aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al

controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- ✓ fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- ✓ assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- ✓ comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione delcontributo.
- ✓

16. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo concesso potrà essere liquidato come segue:

- unica soluzione a **Saldo**, a seguito di regolare accertamento finale.

Il Saldo deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente coerenti con quelle previste nell'istanza presentata e afferenti il progetto.
Spese non conformi o effettuate per fini diversi da tutto quanto previsto dal presente Avviso non saranno ritenute ammissibili a contributo.

La domanda di saldo deve essere presentata entro i *30 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata della seguente documentazione:

a. documentazione amministrativa a supporto della realizzazione del progetto approvato;
b. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
c. copie conformi agli originali delle fatture elettroniche, recanti timbratura della seguente dicitura: "*Contributo straordinario finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso (ex art. 39 L.R. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della l.r. n. 32/2022) C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
d. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
e. certificato di regolare esecuzione.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

17. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

L'opera finanziata deve riportare, su apposita targa, il logo della Regione Puglia con dicitura "***Progetto***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L.R. n. 67/2018 art. 39, come modificato dall'art. 49 della l.r. n. 32/2022".

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura e trattati anche successivamente al Servizio per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente Avviso;
d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

19. DECADENZA DAL CONTRIBUTO

Il progetto dovrà essere realizzato (avviato e concluso) entro (dodici) 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo proroga, **pena la decadenza della concessione del contributo**.

20. VERIFICHE CONTROLLI E REVOCHE

La competente Sezione della Regione si riserva il diritto di effettuare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle autocertificazioni prodotte, sulla documentazione e sull'avanzamento fisico e finanziario da realizzare.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al

presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di **revoca** con le seguenti sanzioni:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo pec:
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Il Responsabile del procedimento è il dott. …….. – Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.
I beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

22. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" e nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;

23. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO B – MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.Le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Lungomare Nazario Sauro, 45/47
	70100 BARI
PEC	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____,email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

CHIEDE

- di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per la ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, L.R. N. 67/2018, per un contributo pubblico straordinario totale di euro _____, corrispondente al _____ % dell'importo di progetto di € _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:
  - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanzadi uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
  - di non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
  - non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
  - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
  - non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
  - **insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016**;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
  - di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
  - di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
  - di non aver beneficiato di altri contributi pubblici per il finanziamento di beni o servizi oggetto della presente domanda di contributo;

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare tutto quanto previsto nell' AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 20 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data, …… Timbro e Firma

……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679).

Data, …… Timbro e Firma

……

Allegati:

- documentazione prevista nell'Avviso
- Informativa Privacy
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO C – RELAZIONE TECNICA

A. ANAGRAFICA DELL'RICHIEDENTE

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Indirizzo	
Comune e Provincia	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
E-mail	
PEC	

B. RELAZIONE TECNICA

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
DESCRIZIONE, CARATTERISTICHE TECNICHE/QUALITÀ, QUANTITÀ E STIMA DEI COSTI (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
a) Città costiera che abbiano più di 50.000 abitanti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

b) Città che sia capoluogo di provincia

c) Città priva di mercati ittici organizzati

d) Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa

e) Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa

f) Dimensione dell'area adibita a mercato ittico diffuso (intesa come area inclusa nel poligono ai cui vertici sono posizionate le strutture attrezzate di cui al comma 1 della L.R. 37/2018)

g) Cofinanziamento del partecipante (massimo 25%)

Data **Timbro e Firma del tecnico incaricato**

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto_____nato a_____il_____ residente nel comune di_____Provincia__, Via/Piazza _____, Codice Fiscale_____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, e mail _____, **Posta Elettronica Certificata**_____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, lesanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.Data

Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO D – MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la partecipazione **all'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022**

- ✓ di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC;
- ✓ che non sono in corso controversie amministrative / giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi;
- ✓ che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

RICHIEDENTE

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione _____

4 Sede legale* cap. _____ prov. ____ Via/Piazza _____ ____ n. _____

PEC _____

Luogo e data _____ Firma del Legale Rappresentante

_____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del , ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) *con firma in calce alla presente dichiarazione esprimo il consenso e autorizzo la Regione Puglia in indirizzo al trattamento dei dati comunicati, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione delle procedure di cui all'Avviso in oggetto.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

MODELLO E – INFORMATIVA PRIVACY

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") e del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione all'" AVVISO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32"saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. L'interessato, in ogni momento, potrà richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt 15 e ss del GDPR). La presentazione della domanda al presente Avviso presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni in esso contenute. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 47-49 Dipartimento Agricoltura – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

- Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa che può essere contattato all'indirizzo pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Io sottoscritto/a …… in qualità di Legale Rappresentante di…….. dichiaro di aver preso visione dell'informativa che precede.

Luogo, lì

Firma Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 ottobre 2023, n. 644

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, bosco didattico denominato "Azienda Agricola Spirdo s.s.a" in agro di Ruffano (LE), località "Spirdo" - Variazione della ragione sociale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";
- la Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali del 12/05/2021 n.226 recante *"Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco dell'Azienda Agricola Spirdo in agro di Ruffano (LE) – Località Spirdo";*

- la Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali del del 27 settembre 2023, n. 617 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Approvazione dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.", nella quale la suddetta Azienda Agricola Spirdo in agro di Ruffano (LE) è riportata al numero 115 dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:
con nota acquisita al protocollo n. 12184 del 10/10/2023, la titolare dell'Azienda Agricola Spirdo, con sede a Ruffano (LE), comunica il cambio di ragione sociale da "Azienda Agricola Spirdo s.s.a", con P.IVA 004408540757 a "Ditta Individuale Spirdo", con P.IVA 03236590125;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere con la variazione della conduzione del Bosco Didattico Spirdo;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere la variazione della conduzione del Bosco Didattico "Azienda Agricola Spirdo s.s.a", con P.IVA 004408540757 a "Ditta Individuale Spirdo", con P.IVA 03236590125;
- confermare al Bosco Didattico "Ditta Individuale Spirdo" il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato nel Comune di Ruffano (LE), località Spirdo, catastalmente identificato dal foglio di mappa 17, particelle 54, 287, 56, 58, 66 per una superficie boschiva complessiva a fustaia di conifere pari a circa 0.90 ettari;
- confermare il suddetto bosco quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia", iscritto al numero 115 dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere la variazione della conduzione del Bosco Didattico "Azienda Agricola Spirdo s.s.a", con P.IVA 004408540757 a "Ditta Individuale Spirdo", con P.IVA 03236590125;

Di confermare al Bosco Didattico "Ditta Individuale Spirdo" il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato

nel Comune di Ruffano (LE), località Spirdo, catastalmente identificato dal foglio di mappa 17, particelle 54, 287, 56, 58, 66 per una superficie boschiva complessiva a fustaia di conifere pari a circa 0.90 ettari;

Di confermare il suddetto bosco quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia", iscritto al numero 115 dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;

Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà notificato al gestore del bosco didattico;
- sarà notificato al Servizio Territoriale di Lecce, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 ottobre 2023, n. 652

DGR n. 1102/2023: Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 - annata 2023/2024. Modalità presentazione istanze autorizzative.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la Legge regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come* documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE , l'art. 19bis della L. n. 157/92 ,la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1102/2023;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", confermata dal dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Considerato che:

Con Deliberazione n. 1102 del 31 luglio 2023, la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "**Storno**" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- **Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;**
d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11 novembre 2023 – 21 gennaio 2024.**

L'efficacia della disposizione interviene dopo sessanta giorni la pubblicazione del citato provvedimento di Giunta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, intervenuta in data 10 agosto 2023 (*BURP n. 74).*

Considerata l'esigenza di definire in tempo utile le modalità di inoltro delle richieste di autorizzazioni al prelievo in deroga della specie "storno" nelle aree di intervento su richiamate che, così come disposto dalla citata DGR 1102/2023, in applicazione di quanto previsto dall'art. 19bis della L. 157/92, potranno intervenire nel periodo successivo al sessantesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento stesso.

Si ritiene necessario approvare ed adottare uno **schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale)** per il prelievo in deroga della specie "storno" – annata 2023/2024 – come da allegato, alle condizioni di cui alla DGR n. 1102/2023, disponendo altresì, al fine di favorire comunque tutti i potenziali richiedenti, l'inoltro della richiesta di rilascio autorizzazione unicamente per via e-mail all'indirizzo servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it, nei seguenti perentori termini :

- **dalle ore 08,00 del giorno 20 ottobre 2023 alle ore 20,00 del 26 ottobre 2023**.

Il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per le predette aree di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando le priorità indicate nello stesso valide per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e l'area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi, tenuto conto inoltre di dover assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza, tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Con ogni e-mail si potranno inviare massimo tre istanze (complete di documentazione) di rilascio autorizzazione, con **unico/i file pdf o jpg per richiedente**.

Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO propone di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1102/2023 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai

sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- **Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;**
d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11 novembre 2023 – 21 gennaio 2024.**

- **approvare ed adottare**, l'allegato **schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale),** parte integrante del presente provvedimento**,** per il prelievo in deroga della specie "storno" – annata 2023/2024, alle condizioni di cui alle DGR 1102/2023;
- **disporre**, al fine di favorire comunque tutti i potenziali richiedenti, la modalità di inoltro della richiesta di rilascio dell'autorizzazione unicamente via e-mail all'indirizzo servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it, nei seguenti perentori termini :

- **dalle ore 08,00 del giorno 20 ottobre 2023 alle ore 20,00 del 26 ottobre 2023;**

- **prevedere** che il rilascio dell'autorizzazione per la predetta area di intervento sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando le priorità indicate nello stesso valide per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e l'area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico e a tal fine farà fede data e ora della e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi, tenuto conto inoltre di dover assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza, tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Con ogni e-mail si potranno inviare massimo tre istanze (complete di documentazione) di rilascio autorizzazione, **con unico/i file pdf o jpg per richiedente**.

- **disporre**, altresì, che ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino regionale) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese;

- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1102/2023 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari)

e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- **Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 233 per l'Area di Bari/Brindisi e 100 per l'Area di Foggia;**
d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **11 novembre 2023 – 21 gennaio 2024.**

- **di approvare ed adottare**, l'allegato **schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale),** parte integrante del presente provvedimento**,** per il prelievo in deroga della specie "storno" – annata 2023/2024, alle condizioni di cui alle DGR 1102/2023;
- **di disporre**, al fine di favorire comunque tutti i potenziali richiedenti, la modalità di inoltro della richiesta di rilascio dell'autorizzazione unicamente via e-mail all'indirizzo servizio.risorsenaturali@ regione.puglia.it, nei seguenti perentori termini :

- **dalle ore 08,00 del giorno 20 ottobre 2023 alle ore 20,00 del 26 ottobre 2023;**

- **di prevedere** che il rilascio dell'autorizzazione per la predetta area di intervento sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando le priorità indicate nello stesso valide per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e l'area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico e a tal fine farà fede data e ora della e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi, tenuto conto inoltre di dover assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza, tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Con ogni e-mail si potranno inviare massimo tre istanze (complete di documentazione) di rilascio autorizzazione, con **unico/i file pdf o jpg per richiedente**.

- **di disporre**, altresì, che ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino regionale) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 09 facciate e n. 01 ALLEGATO, firmate digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attuazione della Pianificazione faunistica-venatoria
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO

Protocollo arrivo regionale

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Lungomare N. Sauro, n. 45/47

70121 BARI

Email: servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it

Oggetto: Richiesta rilascio autorizzazione(tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno", annata 2023/2024 - art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e art. 19bis L. 157/92 - DGR n. 1102/2023.

ll sottoscritto_____ nato a _____ il _____

e residente a _____ ( ) in via _____ nr_____ C.F. _____

titolare della licenza di caccia nr _____rilasciata dalla Questura di _____ in data_____

e del tesserino venatorio — annata 2023/2024 nr_____ rilasciato dal Comune di_____

C H I E D E

a codesta Sezione il rilascio dell'autorizzazione(tesserino regionale) di cui all'oggetto per l'annata 2023/2024 per il prelievo in deroga dello "Storno" (DGR n. 1102/2023) nel sottoindicato territorio:

❑ Area "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" (DGR n. 1102/2023);

❑ Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia" (DGR n. 1102/2023).

All'uopo, allega alla presente i seguenti documenti:

1. Fotocopia tesserino regionale 2023/2024 (frontespizio prima pagina riportante i dati personali);
2. Fotocopia del libretto personale e licenza di porto di fucile;
3. Fotocopia di versamento ATC di residenza.

A tal fine, conscio delle responsabilità penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,

D I C H I A R A

ai sensi del DPR 455/2000 e consapevole delle responsabilità derivanti da mendaci dichiarazioni (art. 76 del DPR 455/2000), di essere residente nel Comune di _____ di possedere il tesserino venatorio regionale 2023/2024 nr_____, rilasciato dal Comune di _____ e di impegnarsi a non presentare altra richiesta di rilascio di tesserino prelievo in deroga oltre alla presente, pena inammissibilità dell'istanza.

_____lì, _____ In fede _____

N.B.**: L'istanza da presentare perentoriamente, pena esclusione, dalle ore 08,00 del giorno 20 ottobre 2023 alle ore 20,00 del 26 ottobre 2023, al suindicato indirizzo telematico (email), deve contenere inderogabilmente tutti i succitati documenti. Con ogni email si potranno inviare massimo tre istanze di rilascio autorizzazione, ognuna obbligatoriamente con unico file pdf o jpg per richiedente.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 ottobre 2023, n. 653

Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei Contratti pubblici*";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- l'art. 111 della LR n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"* stabilisce che "*Al fine di prevenire gli incidenti stradali e tutelare la pubblica sicurezza, la Regione concede contributi alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per l'attraversamento dei cinghiali, in particolare della segnaletica luminosa sui tratti di strada di loro competenza, caratterizzati da maggior rischio di sinistri";*
- la D.G.R. n 779 del 5/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi."*
- la Determinazione dirigenziale n. 413 del 16/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa*;
- la Determinazione dirigenziale n. 535 del 08/08/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Riapertura termini Avviso pubblico di cui alla DDS n. 413 del 16.06.2023.";*

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 14.07.2023 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Risorse Forestali" al dott. Domenico Campanile, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.297 del 29.04.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della PO "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 del Direttore di Dipartimento Agricoltura di assegnazione di n. 4 unità di personale di categoria D alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tra i quali il funzionario regionale dott. Angelo Galasso;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 799 del 01/12/2022 "*Atto di micro organizzazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. Ulteriore Aggiornamento*", con la quale si è provveduto all'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 551 del 30/08/2022, riallocando nuovamente il personale, anche alle luce delle nuove unità assegnate con la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 sopra citata, e assegnando il dott. Angelo Galasso al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

PREMESSO CHE:

- la disposizione dell'art. 111 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali*" ha disposto testualmente che assegna "*per le finalità di cui al comma 1 nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 120 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025";*
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo a valere sul capitolo U 1602017.
- con la D.G.R. n 779 del 5/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"* sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.
- Con la Determinazione dirigenziale n. 413 del 16/06/2023 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico e alla prenotazione dell'impegno di spesa;
- Con la Determinazione dirigenziale n. 535 del 08/08/2023 si è proceduto alla riapertura dei termini relativi all' Avviso pubblico di cui alla DDS n. 413 del 16/06/2023, in quanto alla data di scadenza dell'Avviso (29.07.2023) sono pervenute presso la *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità* solo n. 3 istanze di richiesta di contributo.

TENUTO CONTO CHE:

- Alla nuova data di scadenza dell'Avviso (15/09/2023) sono pervenute presso la *Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità* n. 8 istanze da parte di altrettanti Enti territoriali pugliesi.

CONSIDERATO CHE:

- è stata effettuata l'istruttoria, agli atti della Sezione, e che al termine della stessa solo l'istanza prodotta dal Comune di Vico del Gargano (*prot. n. r_puglia/AOO_036/PROT/08/09/2023/001061 del 7 settembre 2023*) è risultata inammissibile a causa di diverse irregolarità/mancanze documentali e procedurali;
- In data 04/10/2023 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha provveduto ad inviare a mezzo Pec al Comune di Vico del Gargano una Nota (Prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/04/10/2023/0011781) volta a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (art. 10 bis della legge n. 241/90), fornendo al contempo alla medesima Amministrazione comunale n. 10 giorni di tempo per presentare, per iscritto, osservazioni, eventualmente corredate anche da documenti, a supporto dell'istanza ritenuta non ammissibile;
- In data 16/10/2023 la scrivente Sezione prendeva atto della definitiva inammissibilità dell'istanza presentata dal Comune di Vico del Gargano non essendo pervenuta, nei tempi prefissati, nessuna osservazione e/o documentazione a supporto dell'istanza stessa.

RITENUTO DI procedere allora all'approvazione definitiva della graduatoria all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI PROPONE:

- di approvare la graduatoria, formulata in base all'ordine cronologico di ricezione delle istanze stesse (AVVISO PUBBLICO - *art. 7 - Modalità di gestione delle istanze*), riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo agli Enti territoriali interessati al Bando di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 413 del 16/06/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria, formulata in base all'ordine cronologico di ricezione delle istanze stesse (AVVISO PUBBLICO - *art. 7 - Modalità di gestione delle istanze*), riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo agli Enti territoriali interessati al Bando di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 413 del 16/06/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà notificato alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "*Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali*" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Galasso

P.O. Controversie in materia faunistica
Daniele Clemente

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato A

AVVISO PUBBLICO - "*Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali*". GRADUATORIA.

ENTE LOCALE	DATA RICEZIONE PEC	ORA RICEZIONE PEC	PROTOCOLLO
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	20/07/2023	11:38	r_puglia/AOO_036/PROT/21/07/2023/0009212
COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	24/07/2023	10:59	r_puglia/AOO_036/PROT/24/07/2023/0009260
COMUNE DI SPINAZZOLA	28/07/2023	13:58	r_puglia/AOO_036/PROT/31/07/2023/0009517
COMUNE DI LECCE	28/07/2023	17:01	r_puglia/AOO_036/PROT/31/07/2023/0009519
COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	14/09/2023	13:36	r_puglia/AOO_036/PROT/14/09/2023/0010960
COMUNE DI TORITTO	14/09/2023	19:20	r_puglia/AOO_036/PROT/15/09/2023/0010979
PROVINCIA DI FOGGIA	15/09/2023	08:57	r_puglia/AOO_036/PROT/15/09/2023/0010991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 ottobre 2023, n. 660

Legge Regionale n. 32/2022, art. 78; Deliberazione di Giunta Regionale n. 957/2023; Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 493 del 24/07/2023. Progetto "Alberi per il futuro", edizione 2023. Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali*";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio "*Risorse Forestali*" al dott. Domenico Campanile, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 del Direttore di Dipartimento Agricoltura di assegnazione di n. 4 unità di personale di categoria D alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tra i quali il funzionario regionale dott. Angelo Galasso;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 799 del 01/12/2022 "*Atto di micro organizzazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. Ulteriore Aggiornamento*", con la quale si è provveduto all'aggiornamento della Determinazione dirigenziale n. 551 del 30/08/2022, riallocando nuovamente il personale, anche alle luce delle nuove unità assegnate con la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 sopra citata, e assegnando il dott. Angelo Galasso al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

PREMESSO CHE:

- l'art. 78 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*", avente ad oggetto Progetto "Alberi per il futuro" ha disposto testualmente che "*Al fine di migliorare la qualità dell'aria, di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, di contrastare le ondate di calore, l'inquinamento, la perdita di habitat e di biodiversità, il consumo, il degrado e l'artificializzazione del suolo, nonché di beneficiare del valore estetico connesso alla coabitazione con elementi del patrimonio naturale, la Regione promuove il progetto "Alberi per il futuro" volto a sostenere i comuni che intendono accrescere le aree verdi in ambito urbano e periurbano*"; il suddetto articolo 78 della L.R. 32/2022 prevede altresì che, per le finalità di cui sopra, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 100.000;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 240 recante "*Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 32/2022, art. 78. Ridenominazione e riclassificazione del capitolo di spesa U0905032*." è stato ridenominato e riclassificato il capitolo di spesa U0905032, al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 78 della L.R. 32/2022;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale 10/07/2023 n.957 recante "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 78 - Progetto "Alberi per il futuro": approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi*.", sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi rivolti ai Comuni per il progetto "Alberi per il Futuro" ed è stata altresì individuata la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per ottemperare agli adempimenti successivi finalizzati all'attuazione del Progetto "Alberi per il Futuro";
- con la Determinazione dirigenziale n. 493 del 24/07/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 78. DGR n. 957/2023. Progetto "Alberi per il futuro"- edizione 2023",* si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico e alla prenotazione dell'impegno di spesa.

CONSIDERATO CHE:

- la suddetta Determinazione dirigenziale n. 493 del 24/07/2023 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 74 del 10-8-2023 e sono stati dati 30 giorni ai Comuni per la presentazione delle istanze;
- sono pervenute alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 47 istanze da parte di altrettanti Comuni pugliesi;
- di esse, n. 45 istanze sono pervenute nei termini e nei modi definiti dall'Avviso Pubblico;
- è stata effettuata l'istruttoria, agli atti della Sezione, da parte del Funzionario competente e sono stati attribuiti i punteggi ai sensi degli articoli 5 " *Criteri di valutazione della graduatoria*" e art. 7 " *Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze*" del suddetto Avviso;
- al termine della fase istruttoria, in base a quanto previsto dagli articoli 4 "*Modalità di presentazione dell'istanza di contributo"* art. 5 *"Criteri di valutazione della graduatoria" e art. 7 "Condizioni di ricevibilità e valutazione delle istanze"* del suddetto Avviso, sono state ritenute inammissibili n. 14 istanze;

- in data 04/10/2023 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha provveduto ad inviare una nota, a mezzo Pec, al Comune di Accadia (*Prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/04/10/2023/0011787)* e al Comune di Corsano (*Prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/04/10/2023/0011788)* allo scopo di comunicare loro i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (*art. 10 bis della legge n. 241/90*), fornendo al contempo alle medesime Amministrazioni comunali n. 10 giorni di tempo per presentare osservazioni, eventualmente corredate anche da documenti, a supporto dell'istanza ritenuta non completa da un punto di vista documentale;
- in data 12/10/2023 il Comune di Corsano ha riscontrato, a mezzo Pec con nota Prot. n. 9667 del 12-10-2023, con la quale comunicava una densità arborea pari a 50 alberi per ogni 100 abitanti. La scrivente Sezione pertanto prendeva atto che, in base a quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico e visto l'indice di densità arborea dichiarato dal Comune di Corsano, a quest'ultimo non potevano essere assegnati gli 8 punti previsti per il suddetto specifico criterio di valutazione;
- in data 16/10/2023 la scrivente Sezione prendeva atto di non aver ricevuto da parte del Comune di Accadia, nei tempi prefissati, nessuna osservazione e/o documentazione a supporto dell'istanza *Prot. N. r_puglia/AOO_036/PROT/04/10/2023/0011787,* dichiarando invariato il punteggio già assegnato in fase di istruttoria;
- ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico "*Progetto Alberi per il futuro*", è predisposta una graduatoria provvisoria con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile.

RITENUTO DI procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

SI PROPONE:

- di approvare la graduatoria provvisoria, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, formulata in base ai punteggi assegnati e all'ordine cronologico di ricezione delle istanze, ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 493 del 24/07/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto per eventuali osservazioni al punteggio assegnato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria provvisoria, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, formulata in base ai punteggi assegnati e all'ordine cronologico di ricezione delle istanze, ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 493 del 24/07/2023;
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di assegnare il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto per eventuali osservazioni al punteggio assegnato.
Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Galasso

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

Graduatoria Provvisoria- Avviso Pubblico DDS 493/2023. Progetto "*Alberi per il futuro*"

Posizione	Comune	Prov.	Data invio	Ora invio	Contributo richiesto (€)	Punti	Ammissibilità
1	Bitetto	BA	06/09/2023	13:01:51	10.000,00	23	**SI**
2	Modugno	BA	07/09/2023	16:00:48	10.000,00	23	**SI**
3	Gioia del Colle	BA	07/09/2023	20:26:08	10.000,00	23	**SI**
4	Sannicandro Garganico	FG	08/09/2023	08:23:23	10.000,00	23	**SI**
5	Ostuni	BR	08/09/2023	11:19:06	10.000,00	18	**SI**
6	Taranto	TA	08/09/2023	14:24:04	10.000,00	18	**SI**
7	Racale	LE	08/09/2023	11:40:20	10.000,00	15	**SI**
8	Terlizzi	BA	08/09/2023	11:41:20	10.000,00	15	**SI**
9	Tricase	LE	08/09/2023	15:07:28	9.592,26	15	**SI**
10	Martina Franca	TA	05/09/2023	17:32:15	9.935,70	13	**SI**
11	Triggiano	BA	05/09/2023	17:47:50	10.000,00	13	**SI**
12	Vernole	LE	08/09/2023	12:44:33	10.000,00	13	**SI**
13	Accadia	FG	08/09/2023	13:07:37	9.932,35	13	**SI**
14	San Cassiano	LE	08/09/2023	13:09:32	10.000,00	13	**NO** (*ex* art. 1 Avviso)
15	Latiano	BR	08/09/2023	14:36:30	9.873,39	13	**SI**
16	Caprarica	LE	08/09/2023	19:43:16	10.000,00	13	**SI**
17	Taurisano	LE	07/09/2023	18:30:47	10.000,00	10	**SI**
18	Mattinata	FG	08/09/2023	11:55:55	10.000,00	10	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
19	Corsano	LE	08/09/2023	13:57:05	10.000,00	10	**SI**

20	Cerignola	FG	04/09/2023	17:20:00	9.971,00	8	**SI**
21	Gravina in Puglia	BA	06/09/2023	14:20:15	10.000,00	8	**SI**
22	Surbo	LE	07/09/2023	12:25:39	10.000,00	8	**SI**
23	Veglie	LE	29/08/2023	13:53:23	9.746,17	5	**SI**
24	Carpignano	LE	01/09/2023	12:56:06	10.000,00	5	**SI**
25	Tuglie	LE	01/09/2023	20:14:03	10.000,00	5	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
26	Bitritto	BA	06/09/2023	12:47:27	10.000,00	5	**SI**
27	Lecce	LE	08/09/2023	11:59:55	10.000,00	5	**SI**
28	Monteroni di Lecce	LE	08/09/2023	12:33:58	10.000,00	5	**SI**
29	Supersano	LE	08/09/2023	13:11:15	10.000,00	5	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
30	Acquaviva	BA	08/09/2023	14:26:14	9.979,33	5	**SI**
31	Apricena	FG	09/09/2023	16:48:56	10.000,00	5	**SI**
32	Vico del Gargano	FG	11/09/2023	11:02:45	9.979,50	5	**SI**
33	Oria	BR	11/08/2023	11:58:24	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 1 - art. 4 co. 5 Avviso)
34	Ruffano	LE	01/09/2023	09:55:55	10.000,00	0	**SI**
35	Ruvo di Puglia	BA	05/09/2023	18:13:15	9.718,52	0	**SI**
36	San Vito dei Normanni	BR	07/09/2023	16:09:45	10.000,00	0	**SI**
37	Lesina	FG	08/09/2023	09:45:54	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
38	Melendugno	LE	08/09/2023	10:43:44	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
39	Poggiorsini	BA	08/09/2023	10:47:14	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
40	Torricella	LE	08/09/2023	10:58:51	9.987,66	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
41	Castellaneta	TA	08/09/2023	12:11:03	10.008,95	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
42	San Cesario di Lecce	LE	08/09/2023	12:38:23	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)

43	Casarano	LE	08/09/2023	16:10:04	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 6 co. 2 Avviso)
44	Bitonto	BA	08/09/2023	17:27:07	10.000,00	0	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)
45	Ugento	LE	07/09/2023	13:24:15	-	-	**NO** (*ex* art. 4 co. 5 Avviso)

Il presente Allegato A è composto da n. 3 facciate

Il Funzionario dott. A. Galasso

La PO dott.ssa R. Milano

Il Dirigente

Dott. D. Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 25 settembre 2023, n. 1020

Legge Regionale 30 settembre 2004. n.15 e succ. mod. Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Modifiche statutarie dell'Asp "I.S.P.E.- Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa", con sede in Lecce. Presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione, Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare".
- Richiamata la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022, n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Binetti l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e Asp.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità

dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del Dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".

- Richiamata l'A.D. n. 13 del 02/05/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità deiServizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1°maggio 2023.
- Richiamata la Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva n. 851 del 28/09/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP" alla Dott.ssa Valeria Lamacchia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore P.O., dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 16 della L.R. n. 15/2004 prevede che: "*Gli statuti sono trasmessi per l'approvazione al Settore servizi sociali della Regione, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento regionale. Con le stesse procedure sono approvate le modifiche statutarie"*.
- L'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, dispone che: "*In applicazione del comma 2 dell'art. 16 "Statuti" della Legge, qualora l'ASP intenda introdurre modifiche allo Statuto approvato ai fini della trasformazione, invia al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali formale istanza corredata dalla seguente documentazione:*

  a. Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono approvate le riforme proposte contenente una relazione sulle cause che rendono utile e necessario il provvedimento proposto con l'indicazione delle riforme di ordinamento e di scopo cui l'istituzione fosse stata sottoposta dalla data di trasformazione in poi;
  b. Copie autenticate dei prescritti pareri espressi dal Comune ove ha sede legale l'Istituzione e dal Coordinamento istituzionale del competente ambito territoriale così come individuato dall'art. 5 della L.R. n. 19/2006 o, in mancanza, dichiarazione del rappresentante legale dell'Istituzione attestante l'avvenuta presentazione al Comune ed al Coordinamento Istituzionale della delibera di trasformazione per l'espressione del parere e l'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione dello stesso;
  c. dichiarazione di conformità alla documentazione prodotta in occasione dell'istanza di trasformazione in ASP, ovvero relazione dettagliata delle modifiche intervenute, contenente la rinnovata documentazione di cui al punto b) dell'art. 4. "Istanza" del presente regolamento.

Considerato che la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociali e Pari opportunità, con A.D. n. 875 del 18/11/2008, approvava l'istanza del Commissario Straordinario di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'I.P.A.B. "ISPE.", e, contestualmente, approvava la proposta di adozione del nuovo statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

Preso atto che:

- Il Commissario straordinario dell'Asp, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, trasmetteva, in data 11/07/2023, copia della Deliberazione n. 20 del 22/05/2023, di modifica degli artt. 13 e 22 del vigente Statuto, come di seguito riportate:

  - Articolo 13 rubricato "Durata e Rinnovo del Consiglio Di Amministrazione":

"1. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo.

2. Possono essere nominati componenti del Consiglio di amministrazione i professionisti in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale e di comprovata esperienza professionale per aver svolto per almeno un triennio:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso pubbliche amministrazioni o aziende private;

- attività professionali;

- attività di insegnamento universitario preferibilmente in materie umanistiche, sociali, giuridiche ed economiche.

Si applicano in ogni caso le norme su incompatibilità ed ineleggibilità dellla normativa nazionale e regionale.

3. Salvo quanto previsto dal successivo art. 19, i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla naturale scadenza del Collegio; entro tale data deve essere predisposta la ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione, nei tempi e con le modalità di cui alla normativa regionale".

- Articolo 22 rubricato "Servizio di Tesoreria":

"Il servizio di tesoreria deve essere affidato ad imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria mediante esperimento di apposita gara di evidenza pubblica, indicando i criteri di aggiudicazione e le reciproche obbligazioni, queste ultime da riportare in apposita Convenzione ".

- Con nota prot. n. 1253 dell'11/07/2023, il Commissario straordinario comunicava di aver trasmesso in data 25/05/2023, ai sensi del richiamato art. 7 del R.R. n. 1/2008, copia della Delibera n. 20 del 22/05/2023, avente ad oggetto" *Modifica degli artt. 13 e 22 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona I.S.P.E.",* al Comune di Lecce ed al Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale di Lecce, per i pareri prescritti dal R.R. n.1/2008 e che era decorso infruttuosamente il termine dei 30 giorni previsto per l'espressione degli stessi, senza che fosse pervenuta alcuna comunicazione da parte delle suddette Istituzioni.

Dato atto, altresì, che:

- la Scrivente Sezione, con nota prot. n. 46089 del 07/08/2023, comunicava al Commissario dell'Asp "I.S.P.E.", che dalle risultanze istruttorie erano emersi motivi ostativi all'accoglimento della istanza di modifica dell'art. 13, comma 2, dello Statuto, laddove, si prevedeva il possesso dei requisiti stabiliti in capo ai membri del Consiglio di amministrazione "per almeno un triennio", in contrasto con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. n. 15 del 30 Settembre 2004 e ss.mm.ii..;
- Il Commissario straordinario, con nota prot n. 1480 del 08/08/2023, rappresentava che con riferimento alla modifica dell'art. 13, comma 2, del vigente Statuto dell'Asp "ISPE", disposta con Delibera C.S. n. 20/2023, per mero errore materiale, era stato previsto il possesso dei requisiti stabiliti, in capo ai membri del Consiglio di amministrazione "per almeno un triennio" in luogo di "per almeno cinque anni", così come prescritto dall'art. 20 della Legge regionale n. 15 del 30 Settembre 2004 e ss.mm.ii.;
- Con Nota prot n.1980 del 18/09/2023, Il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 28 gennaio 2008, trasmetteva copia della Deliberazione C.S. n. 44 del 18/09/2023, di presa d'atto dell'errore materiale e di parziale rettifica della Delibera C.S. n. 20/2023, con le modifiche degli artt. 13 e 22 del vigente Statuto dell'Asp "Ispe", come di seguito riportate:

Articolo 13 rubricato "Durata e Rinnovo del Consiglio Di Amministrazione":

"1. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla

data di insediamento dell'Organo.

2. Possono essere nominati componenti del Consiglio di amministrazione i professionisti in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale e di comprovata esperienza professionale per aver svolto per almeno cinque anni:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso pubbliche amministrazioni o aziende private;

- attività professionali;

- attività di insegnamento universitario preferibilmente in materie umanistiche, sociali, giuridiche ed economiche.

Si applicano in ogni caso le norme su incompatibilità ed ineleggibilità della normativa nazionale e regionale.

3. Salvo quanto previsto dal successivo art. 19, i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla naturale scadenza del Collegio; entro tale data deve essere predisposta la ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione, nei tempi e con le modalità di cui alla normativa regionale".

- **Articolo 22** rubricato "Servizio di Tesoreria":

"Il servizio di tesoreria deve essere affidato ad imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria mediante esperimento di apposita gara di evidenza pubblica, indicando i criteri di aggiudicazione e le reciproche obbligazioni, queste ultime da riportare in apposita Convenzione".

- Rilevato che con nota prot. Asp "ISPE" n. 1980/2023, il Commissario dell'Asp comunicava di aver già trasmesso: *" Presa d'atto errore materiale e parziale rettifica della delibera C.S. n. 20/2023 avente ad oggetto: Modifica agli artt. 13 e 22 del vigente Statuto dell'ASP I.S.P.E.– Approvazione",* al Comune di Lecce ed al Coordinamento Istituzionale dell'ambito territoriale di Lecce, ai sensi dell'art. 7, lettera b, del R.R. n.1/2008.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Inclusione sociale attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto, conseguentemente, delle modifiche allo statuto dell'Asp "I.S.P.E." con sede in Lecce, così come di seguito riportate:

   Articolo 13 rubricato "Durata e Rinnovo del Consiglio Di Amministrazione":

   "*1. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo.*
   2. Possono essere nominati componenti del Consiglio di amministrazione i professionisti in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale e di comprovata esperienza professionale per avere svolto per almeno cinque anni:
   - attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso pubbliche amministrazioni o aziende private;
   - attività professionali;
   - attività di insegnamento universitario preferibilmente in materie umanistiche sociali, giuridiche ed economiche.
   Si applicano in ogni caso le norme su incompatibilità ed ineleggibilità dalla normativa nazionale e regionale.
   3. Salvo quanto previsto dal successivo art. 19, i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla naturale scadenza del Collegio; entro tale data deve essere predisposta la ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione, nei tempi e con le modalità di cui alla normativa regionale".

   Articolo 22 rubricato "Servizio di Tesoreria":

   "Il servizio di tesoreria deve essere affidato ad imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria mediante esperimento di apposita gara di evidenza pubblica, indicando i criteri di aggiudicazione e le reciproche obbligazioni, queste ultime da riportare in apposita convenzione".

2. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati al Servizio Inclusione Sociale Attiva Accessibilità ai servizi Sociali Contrasto alle Poverta e Asp;
3. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica.

Il presente provvedimento:

a. è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 8 pagine;

b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
d. sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
e. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/01066 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP
Valeria Lamacchia

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali, Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 ottobre 2023, n. 105

CUP E41B22003640008 - E21B22001590008 - E91B22001990008 - Legge n. 208/2015, art. 1, comma 640 - DM 517 del 29/11/2018 e DI n. 4/2022 (PNRR) - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal confine con la Basilicata al nodo idrico di Figazzano in agro Cisternino (Br). Lotti NR009, NR010, NR011. Presa d'atto dell'approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*;
VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto il 10/07/2008 tra Regione Puglia – Assessorato ai trasporti e Acquedotto Pugliese S.P.A., finalizzato all'accessibilità e percorribilità ciclistica delle piste di servizio dell'Acquedotto Pugliese;
VISTA la D.G.R. n. 1585 del 09/09/2008 con la quale sono stati approvati i risultati finali del progetto "CY. RO.N.MED - Cycle Route Network of the Mediterranean", già acquisiti dalla L.R. 23 giugno 2008, n. 16 "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti*" tra le azioni prioritarie per l'attuazione dello stesso Piano Regionale Trasporti e sono stati attribuiti ai tratti degli itinerari ciclabili delle reti Bicitalia ed EuroVelo passanti per la Puglia, individuati dal medesimo progetto, la funzione di dorsali principali della rete ciclabile regionale;
VISTA la D.G.R. n. 963 del 09/06/2009 recante "Progetto "CY.RO.N.MED" Rete Ciclabile del Mediterraneo - percorribilità ciclistica delle vie di servizio dell'Acquedotto pugliese. Presa d'atto protocollo d'intesa Regione Puglia-AQP Spa, approvazione studio di fattibilità e autorizzazione progetto preliminare stralcio";

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 23/01/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica";
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Ing. Francesco Cardaropoli, verificata e confermata dal responsabile del presente procedimento amministrativo Raffaele Sforza, da cui emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato sulla base del REGOLAMENTO (UE) 2021/241, nell'ambito della *Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile. Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica,* assegna un importo complessivo di Euro 600.000.000,00. Tale dotazione risulta suddivisa in due diversi subinvestimenti relativi a:
    - "*Ciclovie urbane*", per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro il giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane;
    - "*Ciclovie turistiche*", per il quale si prevede, entro il mese di giugno 2026, la costruzione di almeno 1235 km aggiuntivi di piste ciclabili;

- con il Decreto Interministeriale n. 4 del 12/01/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, ha assegnato alle Regioni e Provincia Autonoma di Trento 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 "*Rafforzamento mobilità ciclistica"* sub-investimento *"Ciclovie turistiche"*;
- in relazione alla Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, il DI n. 4/2022 ha destinato alla Regione Puglia risorse per € 32.158.965,47 e ha pertanto disposto che:
    - siano realizzati 166 km di ciclovia sul territorio pugliese,
    - l'aggiudicazione dei lavori avvenga entro e non oltre il 31/12/2023,
    - tale stessa scadenza si applichi anche ai lotti funzionali finanziati con decreto n. 517/2018;
- la società Acquedotto Pugliese SpA, sulla scorta del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Puglia in data 10/07/2008, ratificato con DGR n. 963 del 09/06/2009, della DGR n. 401 del 16/02/2010, della DGR n. 690 del 09/05/2017 e delle note prot. n. 1082 del 25/05/2021, n. 1547 del 19/07/2021 e n. 493 del 25/02/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha adottato le necessarie procedure tecniche ed amministrative per dotarsi della progettazione definitiva ed esecutiva necessaria per l'esecuzione delle opere, entro le scadenze fissate dal citato PNRR;

RICHIAMATE

- la DD n. 78 del 13/07/2023, con la quale è stato approvato lo schema del disciplinare tecnico, regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario, Regione Puglia, e l'Acquedotto Pugliese SpA, soggetto attuatore, per gli interventi finanziati dal DM 517/2018 e dal DI n. 4 del 12/01/2022;

- la DD n. 79 del 14/07/2023 di presa d'atto:

  a) delle determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi decisoria, indetta giusta nota PROT/21/11/2022/0002326 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con riferimento al progetto esecutivo della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, lotti *NR009, NR010, NR011*;
  b) della chiusura con esito positivo, della Conferenza di Servizi, sulla scorta dei pareri favorevoli resi

dagli Enti interessati alla procedura ed acquisiti agli atti del procedimento;

VISTO CHE

- il disciplinare tecnico sottoscritto tra Regione Puglia e Acquedotto Pugliese SpA per regolare i rapporti finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti per la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dal DM 517/2018 e dal DI n. 4/2022, all'art. 3 prevede che le risorse complessive di € 39.319.253,09 sono destinate alla progettazione e alla realizzazione della predetta ciclovia, di cui € 32.158.965,47 a valere sui fondi del PNRR;
- con nota prot. n. 51725 del 28/07/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/28/07/2023/0003195, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso l'atto di approvazione del progetto esecutivo *"Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, II lotto funzionale tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto). Codice NR009 - CUP E41B22003640008" unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale*;
- con nota prot. n. 51762 del 28/07/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/28/07/2023/0003201, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso l'atto di approvazione del progetto esecutivo *"Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, II lotto funzionale tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle). Codice NR010 - CUP E21B22001590008" unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale*;
- con nota prot. n. 51544 del 27/07/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/27/07/2023/0003177, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso l'atto di approvazione del progetto esecutivo *"Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, II lotto funzionale tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino). Codice NR011 - CUP E91B22001990008" unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale*;
- con note prot. n. AOO_184/PROT/31/07/2023/0003203, AOO_184/PROT/31/07/2023/0003204 e AOO_184/PROT/31/07/2023/0003205, la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL – ha preso atto dell'approvazione da parte dell'Acquedotto Pugliese SpA, quale soggetto attuatore, dei progetti esecutivi NR009, NR010 e NR011 ed ha confermato la copertura finanziaria, come previsto dall'art. 3 e come ulteriormente dettagliato all'art. 4, co. 4 del disciplinare tecnico sottoscritto con AQP in data 17/07/2023;

DATO ATTO CHE

- la copertura finanziaria della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori dei citati lotti *NR009, NR010, NR011* della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese viene assicurata con le risorse del PNRR ammontanti a € 32.158.965,47, assegnate alla Regione Puglia dal DI n. 4/2022 per la suddetta Ciclovia, come specificato dall'art. 3 ed ulteriormente dettagliato all'art. 4, co. 4 del disciplinare tecnico sottoscritto con AQP in data 17/07/2023 e confermato con note prot. n. AOO_184/PROT/31/07/2023/0003203, AOO_184/PROT/31/07/2023/0003204 e AOO_184/PROT/31/07/2023/0003205;
- con DGR n. 935 del 03/07/2023 è stata apportata la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che ha destinato le risorse derivanti dalle economie del PFTE del tronco salentino alla progettazione e alla realizzazione del primo lotto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese nell'ambito del DM 517/2018;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono i presupposti per dichiarare la pubblica utilità, fermo restando che la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 3 del DPR 327/2001, diventa efficace al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- prendere atto delle note prot. n. 51725 del 28/07/2023, n. 51762 del 28/07/2023 e n. 51544 del 27/07/2023, asseverate rispettivamente ai prott. nn. AOO_184/PROT/28/07/2023/0003195, AOO_184/PROT/28/07/2023/0003201 e AOO_184/PROT/27/07/2023/0003177, con cui l'Acquedotto Pugliese SpA, in qualità di soggetto attuatore della ciclovia dell' AQP, ha trasmesso in formato digitale e approvato i progetti esecutivi dei seguenti lotti della Ciclovia dell'AQP:

- *NR009 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto), dell'importo di € 7.548.965,47*;
- *NR010 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle), dell'importo di € 11.295.000,00;*
- *NR011 - "Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)" dell'importo di € 13.315.000,00, come da quadro economico, per un totale complessivo di € 32.158.965,47;*
- dare atto che la copertura finanziaria della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori dei lotti in oggetto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, per un ammontare complessivo di € 32.158.965,47, viene assicurata con le risorse del PNRR assegnate alla Regione Puglia per la suddetta Ciclovia con il DI n. 4/2022, come specificato dall'art. 3 ed ulteriormente dettagliato all'art. 4, co. 4 del disciplinare tecnico sottoscritto con AQP in data 17/07/2023 e confermato con note prot. n. AOO_184/PROT/31/07/2023/0003203, AOO_184/PROT/31/07/2023/0003204 e AOO_184/PROT/31/07/2023/0003205;
- per l'effetto, dichiarare la pubblica utilità del progetto esecutivo dei tre lotti della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, denominati NR009, NR010, NR011, individuati rispettivamente dai CUP E41B22003640008 - E21B22001590008 - E91B22001990008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001;
- dare atto che la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 3 del DPR 327/2001;
- stabilire in anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia del presente provvedimento, il termine entro cui dovrà essere emanato il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SSMMII

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto delle note prot. n. 51725 del 28/07/2023, n. 51762 del 28/07/2023 e n. 51544 del 27/07/2023, asseverate rispettivamente ai prott. nn. AOO_184/PROT/28/07/2023/0003195, AOO_184/PROT/28/07/2023/0003201 e AOO_184/PROT/27/07/2023/0003177, con cui l'Acquedotto Pugliese SpA, in qualità di soggetto attuatore della ciclovia dell' AQP, ha trasmesso in formato digitale ed ha approvato i progetti esecutivi dei seguenti lotti:

- *NR009 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - II lotto funzionale del tronco I da Castel del Monte (Andria) a Masseria Summa (Bitonto), dell'importo di € 7.548.965,47*;
- *NR010 - Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco II da Masseria Summa (Bitonto) al nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle), dell'importo di € 11.295.000,00;*
- *NR011 - "Realizzazione della ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano (Locorotondo)" - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)" dell'importo di € 13.315.000,00, come da quadro economico, per un totale complessivo di € 32.158.965,47.*
- Di dare atto che la copertura finanziaria della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori dei lotti in oggetto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, per un ammontare complessivo di € 32.158.965,47, viene assicurata con le risorse del PNRR assegnate alla Regione Puglia per la suddetta Ciclovia con il DI n. 4/2022, come specificato dall'art. 3 ed ulteriormente dettagliato all'art. 4, co. 4 del disciplinare tecnico sottoscritto con AQP in data 17/07/2023 e confermato con note prot. n. AOO_184/PROT/31/07/2023/0003203, AOO_184/PROT/31/07/2023/0003204 e AOO_184/PROT/31/07/2023/0003205.
- Per l'effetto, di dichiarare la pubblica utilità del progetto esecutivo dei tre lotti della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, denominati NR009, NR010, NR011, individuati rispettivamente dai CUP E41B22003640008 - E21B22001590008 - E91B22001990008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001.
- Di dare atto che la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 3 del DPR 327/2001.
- Di stabilire in anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia del presente provvedimento, il termine entro cui dovrà essere emanato il decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001.
- Di notificare il presente provvedimento ad Acquedotto Pugliese SpA ed al Servizio "Gestione Opere pubbliche" – Sezione "Opere pubbliche ed infrastrutture", a cura del responsabile del procedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2023/00111 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Raffaele Sforza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 11 ottobre 2023, n. 398

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Visto** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii;
- **Visto** il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Visto** l'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18/06/2009, n. 69;
- **Visti** la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 17 del 03/11/2021;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;
- **Visto** il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10/08/2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- **Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- **Viste** le note della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. nn. AOO_116/9791 del 2 luglio 2010, AOO_116/1805 del 16 febbraio 2015, AOO_116/3292 del 10 marzo 2016 e AOO_116/5482 del 29/07/2022;
- **Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- **Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023- 2025";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- **Visti** gli articoli 20 e 21 della Legge n. 457/78;
- **Vista** la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);
- **Visto** l'articolo 7 della L.R. n. 4/08;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio competente da cui emerge quanto segue:

Premesso che

- l'art. 20 della L. n. 457/78 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione.
- Il 2° comma del citato art. 20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art. 13 della legge n. 25/80 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale.
- Con decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, in attuazione della L. 15.03.1997, n. 59, la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni.
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP".
- La L.R. 3 aprile 2008, n. 4, all'art. 7 rubricato "*Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: "Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n. 606000 (Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n. 190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione*".

Dato atto che

- il precitato art. 7 della L.R. n. 4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art. 20 L. 457/78) determinatosi nell'anno precedente;
- con Determine Dirigenziali n. 362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n. 574/2012, n. 730/2013, n. 631/2014, n. 343/15, n. 302/2016, n. 261/2017, n. 277/2018, n. 242/2019 e n. 242/2020, n. 393/2021, n. 377/2022 si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno.

Ritenuto di dover procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2022 ed il mese di giugno 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n. 4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e ss.mm.ii., dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2022 ed il mese di giugno 2023, cosi come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto interesse**	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto capitale**
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	**€ 27.111,00 max 20% (1)**	**€ 27.111,00 max**
Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione	**€ 37.951,00 max 20% (1)**	**€ 37.951,00 max**
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	**€ 27.111,00 max 30% (1)**	**€ 54.215,00 max**
	Da € 27.111,01 a € 32.530,00 50% (1)	
	Da € 32.530,01 a € 54.215,00 70% (1)	
Recupero immobili		**€ 33.631,00 max**

Di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

- sul BURP – Terza sezione;
- in formato elettronico nelle pagine del sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;

- tramite il sistema CIFRA 2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alle attività di controllo sui soggetti fruitori di contributi di edilizia agevolata e Monitoraggio dei bandi comunali emanata ai sensi della L.R.10/2014
Fabrizio Sforza

Il Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa
Giovanna Labate

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 ottobre 2023, n. 513

Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Proroga delle attività al 30/11/2023 - modifica Art. 3, comma 1 e Art. 6, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021- 2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- la costruzione partecipata dell'"Agenda per il Lavoro 2021-2027" si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale, perseguendo come obiettivi strategici:
    - la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
    - la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
    - la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili;

CONSIDERATO CHE:

- all'esito della prima fase del percorso partecipato, articolato in sette incontri territoriali con il coinvolgimento attivo di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11.07.2022;
- con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 milioni di euro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'Avviso pubblico "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* mira a realizzare

progetti di orientamento, inteso quale processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;

- con la predetta D.G.R. n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 3 milioni di euro per la misura *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"*, a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.422 del 21.09.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico *"Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* e relativi allegati, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 suppl. del 22.09.2022;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 443 del 3.10.2022, è stato nominato il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico *"Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"*;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 527 del 4.11.2022 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, con indicazione del relativo importo complessivo finanziabile;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 575 del 21.11.2022 è stato approvato il secondo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, con indicazione del relativo importo complessivo finanziabile;
- con D.G.R. n. 1762 del 30.11.2022 è stata incrementata la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico *"Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* di un importo pari a 4 milioni di euro a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 638 del 12.12.2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) che all'art. 3 definisce il Cronoprogramma delle attività di progetto e in particolare al comma 1 definisce che "*il beneficiario si impegna ad ultimare le attività del progetto nell'arco temporale massimo di 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione dell'AUO e comunque non oltre il 31.07.2023;*
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 655 del 15.12.2022 si è proceduto all'accertamento in entrata, all'impegno di spesa e alla concessione dell'importo di 1.360.660,00 milioni di euro a favore dei Soggetti proponenti di cui al Primo elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvato con la predetta Determinazione n. 527 del 4.11.2022;
- con D.G.R. n. 1963 del 22.12.2022, la Giunta regionale ha preso atto dello stato di attuazione dell'Avviso pubblico *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* – Azione 8.11 – POR Puglia 2014-2020, e ha dato mandato al dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di provvedere agli atti necessari all'implementazione della dotazione finanziaria dell'Avviso *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* al fine di sostenere l'impegno profuso dagli enti locali beneficiari della misura e, al contempo, favorire l'innovazione, il rafforzamento e la diffusione dei modelli di orientamento conferendo loro una maggiore integrazione e accessibilità, un chiaro ancoraggio al territorio e l'inserimento in reti di partecipazione;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 34 del 20.01.2023, è stato approvato il terzo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 35 del 20.01.2023, è stato approvato il quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 96 del 20.02.2023 si è proceduto all'accertamento in entrata, all'impegno di spesa e concessione dell'importo di 5.529.470,00 milioni di euro in favore dei Soggetti di cui al secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 189 del 17.04.2023 è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività dei progetti al 30.09.2023 per i Soggetti proponenti di cui

al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023;

- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 306 del 26.5.2023 è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività dei progetti al 31.10.2023 per i Soggetti proponenti di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023.

CONSIDERATO ALTRESÌ che alcuni dei Soggetti proponenti di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023 hanno richiesto di prorogare ulteriormente il termine per la conclusione delle attività dei progetti al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti e di assicurare la massima efficacia dell'intervento realizzato ampliando al massimo il numero die beneficiari raggiunti.

RITENUTO opportuno prorogare il termine per la conclusione delle attività alla data del **30/11/2023**, considerare modificato per tutti i Soggetti beneficiari l'art. 3, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, ove si prevedeva come data di ultimazione delle attività il 31.10.2023

RITENUTO opportuno, in conseguenza della ulteriore proroga di conclusione delle attività, modificare per tutti i soggetti beneficiari l'art. 6, comma 1, dell'Atto Unilaterale d'Obbligo:
"Ai fini del riconoscimento dell'intero contributo, entro il 5 dicembre 2023, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a rendicontare, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso pubblico, i seguenti output"
al fine di permettere agli uffici le conseguenziali attività di controllo dei rendiconti nei tempi necessari previsti per la certificazione delle spese.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare**, per i Soggetti beneficiari di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023 il termine per la conclusione delle attività dei progetti al **30.11.2023**;
- **di modificare** l'art. 3, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ove si prevede quale data di ultimazione delle attività il 31.10.2023 per i Soggetti beneficiari di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023, intendendo come termine per la conclusione delle attività dei progetti il **30.11.2023**;

- **di modificare** per tutti i Soggetti beneficiari l'art. 6, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo *"Ai fini del riconoscimento dell'intero contributo, **entro il termine massimo del 5 dicembre 2023**, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a rendicontare, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso pubblico, i seguenti output"*
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente provvedimento, composto da n. 8 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Sezione
dott. Giuseppe Lella

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00539 dei sottoscrittori della proposta:

RUP
Emidio Smaltino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 ottobre 2023, n. 522

Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Beneficiari V elenco DD N. 170 del 3/4/2023.Proroga delle attività al 30/11/2023 - modifica Art. 3, comma 1 e Art. 6, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del nuovo modello organizzativo "M.A.I.A. 2.0";

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021- 2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- la costruzione partecipata dell'"Agenda per il Lavoro 2021-2027" si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale, perseguendo come obiettivi strategici:
    - la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
    - la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
    - la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili;

CONSIDERATO CHE:

- all'esito della prima fase del percorso partecipato, articolato in sette incontri territoriali con il coinvolgimento attivo di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11.07.2022;
- con la D.G.R. n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 milioni di euro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'Avviso pubblico "*Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro*", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";

- la misura *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* mira a realizzare progetti di orientamento, inteso quale processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- con la predetta D.G.R. n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 3 milioni di euro per la misura *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"*, a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.422 del 21.09.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico *"Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* e relativi allegati, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 suppl. del 22.09.2022;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 443 del 3.10.2022, è stato nominato il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico *"Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"*;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 527 del 4.11.2022 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, con indicazione del relativo importo complessivo finanziabile;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 575 del 21.11.2022 è stato approvato il secondo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, con indicazione del relativo importo complessivo finanziabile;
- con D.G.R. n. 1762 del 30.11.2022 è stata incrementata la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico *"Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* di un importo pari a 4 milioni di euro a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 638 del 12.12.2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) che all'art. 3 definisce il Cronoprogramma delle attività di progetto e in particolare al comma 1 definisce che "*il beneficiario si impegna ad ultimare le attività del progetto nell'arco temporale massimo di 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione dell'AUO e comunque non oltre il 31.07.2023;*
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 655 del 15.12.2022 si è proceduto all'accertamento in entrata, all'impegno di spesa e alla concessione dell'importo di 1.360.660,00 milioni di euro a favore dei Soggetti proponenti di cui al Primo elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvato con la predetta Determinazione n. 527 del 4.11.2022;
- con D.G.R. n. 1963 del 22.12.2022, la Giunta regionale ha preso atto dello stato di attuazione dell'Avviso pubblico *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* – Azione 8.11 – POR Puglia 2014-2020, e ha dato mandato al dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di provvedere agli atti necessari all'implementazione della dotazione finanziaria dell'Avviso *"Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro"* al fine di sostenere l'impegno profuso dagli enti locali beneficiari della misura e, al contempo, favorire l'innovazione, il rafforzamento e la diffusione dei modelli di orientamento conferendo loro una maggiore integrazione e accessibilità, un chiaro ancoraggio al territorio e l'inserimento in reti di partecipazione;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 34 del 20.01.2023, è stato approvato il terzo elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 35 del 20.01.2023, è stato approvato il quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 96 del 20.02.2023 si è proceduto all'accertamento in entrata, all'impegno di spesa e concessione dell'importo di 5.529.470,00 milioni di euro in favore dei Soggetti di cui al secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 170 del 03.04.2023, è stato

approvato il quinto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento, con scadenza attività al 31.10.2023;

- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 189 del 17.04.2023 è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività dei progetti al 30.09.2023 per i Soggetti proponenti di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 306 del 26.5.2023 è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività dei progetti al 31.10.2023 per i Soggetti proponenti di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023;
- con Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 513 del 11.10.2023 è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività dei progetti al 30.11.2023 per i Soggetti proponenti di cui al primo, secondo, terzo e quarto elenco di proposte progettuali ammesse a finanziamento approvati rispettivamente con Determinazione n. 527 del 4.11.2022, n. 575 del 21.11.2022, n. 34 e n. 35 del 20.01.2023;

CONSIDERATO ALTRESÌ che alcuni dei Soggetti proponenti di cui al quinto elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvate con Determinazione n. 170 del 3.4.2023 hanno richiesto di prorogare ulteriormente il termine per la conclusione delle attività dei progetti al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti e di assicurare la massima efficacia dell'intervento realizzato ampliando al massimo il numero die beneficiari raggiunti.

RITENUTO opportuno uniformare e prorogare il termine per la conclusione delle attività alla data del **30/11/2023**, considerare modificato per tutti i Soggetti beneficiari l'art. 3, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, ove si prevedeva come data di ultimazione delle attività il 31.10.2023

RITENUTO opportuno, in conseguenza della ulteriore proroga di conclusione delle attività, modificare per tutti i soggetti beneficiari l'art. 6, comma 1, dell'Atto Unilaterale d'Obbligo:
"Ai fini del riconoscimento dell'intero contributo, entro il 5 dicembre 2023, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a rendicontare, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso pubblico, i seguenti output"
al fine di permettere agli uffici le conseguenziali attività di controllo dei rendiconti nei tempi necessari previsti per la certificazione delle spese.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare**, per i Soggetti beneficiari di cui al quinto elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvate con Determinazione n. 170 del 3.4.2023, il termine per la conclusione delle attività dei progetti al **30.11.2023**;
- **di modificare** l'art. 3, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ove si prevede quale data di ultimazione delle attività il 31.10.2023 per i Soggetti beneficiari di cui al quinto elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento approvate con Determinazione n. 170 del 3.4.2023, intendendo come termine per la conclusione delle attività dei progetti il **30.11.2023**;
- **di modificare** per tutti i Soggetti beneficiari l'art. 6, comma 1 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo *"Ai fini del riconoscimento dell'intero contributo, **entro il termine massimo del 5 dicembre 2023**, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a rendicontare, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso pubblico, i seguenti output"*
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il presente provvedimento, composto da n. 8 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Sezione
dott. Giuseppe Lella

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00546 dei sottoscrittori della proposta:

RUP
Emidio Smaltino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 281
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa S.Z.S.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:
L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi. Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che *"intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario".*
L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all' articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Attualmente, quindi, e fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023.

Sulla base della normativa vigente, quindi, l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria può essere svolta da personale sanitario non in possesso del riconoscimento del titolo di studio estero sia presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale che presso datori di lavoro diversi dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale fino al prossimo 31 dicembre 2023.

Solo nel caso di reclutamento ed esercizio temporaneo dell'attività sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture accreditate all'esercizio, è necessario presentare istanza alla competente Regione, corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza con conseguente adozione di apposito atto di istruzione delle domande.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;

- copia di documento d'identità in corso di validità.

Inoltre, il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria presso datori di lavoro diversi dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, invece, è svolto senza la preventiva comunicazione alla competente regione, secondo quanto previsto dal già citato articolo 6-bis del D.L. 23/07/2021 n.105.

La predetta circolare ha precisato che, tutti coloro che siano già in possesso di provvedimento regionale di riconoscimento del titolo, in deroga alla normativa sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, potranno continuare ad operare fino al 31 dicembre 2023, salvo intervento, nelle more, di diversa e/o contraria normativa in merito.

Con pec dell'11/8/2023, acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. AOO183- 11716 dell'11/8/2023, la dott.ssa Syme Zanun Salliu, nata a **...omissis...**, infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università di Elbasan "Aleksander Xhuvani" in data 28/9/2021, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Syme Zanun Salliu in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere professionale, conseguito all'estero dalla dott.ssa Syme Zanun Salliu, cittadina albanese.nata **...omissis...**come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere professionale entro il termine del 31 dicembre 2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2023. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Syme Zanun Salliu in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere professionale, conseguito all'estero dalla dott. ssa Syme Zanun Salliu cittadina albanese, nata **...omissis...**come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere professionale entro il termine del 31 dicembre 2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2023. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente,

fino alla data del 31/12/2023. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Syme Zanun Salliu.

Il presente provvedimento è composto di 8 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 8 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 284
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera professionale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa V.E.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:
L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi. Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che *"intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario".*
L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all' articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Attualmente, quindi, e fino all'adozione di apposita intesa da adottarsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che dia attuazione a quanto previsto dal citato art. 15 del DL n. 34/2023, la materia è regolata dall'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2023.

Sulla base della normativa vigente, quindi, l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria può essere svolta da personale sanitario non in possesso del riconoscimento del titolo di studio estero sia presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale che presso datori di lavoro diversi dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale fino al prossimo 31 dicembre 2023.

Solo nel caso di reclutamento ed esercizio temporaneo dell'attività sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture accreditate all'esercizio, è necessario presentare istanza alla competente Regione, corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza con conseguente adozione di apposito atto di istruzione delle domande.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183-10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Inoltre, il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria presso datori di lavoro diversi dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, invece, è svolto senza la preventiva comunicazione alla competente regione, secondo quanto previsto dal già citato articolo 6-bis del D.L. 23/07/2021 n.105.

La predetta circolare ha precisato che, tutti coloro che siano già in possesso di provvedimento regionale di riconoscimento del titolo, in deroga alla normativa sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, potranno continuare ad operare fino al 31 dicembre 2023, salvo intervento, nelle more, di diversa e/o contraria normativa in merito.

Con mail del 29/8/2023, acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. AOO183- 12418 del 30/8/2023, la dott.ssa Velo Ersida, nata a **...omissis...**infermiera con titolo di studio conseguito presso "Albanian University" di Tirana in data 13/7/2021, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183-10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Velo Ersida, in quanto,sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere professionale, conseguito all'estero dalla dott.ssa Velo Ersida, cittadina albanese. nata **...omissis...**come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere professionale entro il termine del 31 dicembre 2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2023. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Velo Ersida in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere professionale, conseguito all'estero dalla dott.ssa Velo Ersida, cittadina albanese. nata **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere professionale entro il termine del 31 dicembre 2023, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2023. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2023. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni

della vigente normativa in materia;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Velo Ersida.

Il presente provvedimento è composto di 8 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 8 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2023, n. 288

Comune di Carpino _Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del Comune di Carpino con dotazione di 30 posti denominato "CENTRO DIURNO "URIA" ubicato a Carpino (FG) alla Via San Cirillo snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per*

territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento*";

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"*6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:*

a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito

delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

- *30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- *restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata"*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"*1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. *I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.*"

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento"* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2
I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 60 ter - requisiti strutturali
3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 207 del 01/08/2018 ad oggetto "*Autorizzazione al funzionamento del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale URIA*" il Comune di Carpino (FG) rilasciava alla Cooperativa New service arl onlus l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 ter Reg. R. n.4/2007) con dotazione di n. 30 posti ubicato in Carpino (FG) alla Via San Cirillo snc.

Con pec del 31/01/2020 la Cooperativa New service arl onlus in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, inoltrava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento unitamente alla documentazione prevista dalla procedura ivi comprese le Griglie di Autovalutazione della Fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Cooperativa New service arl onlus 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 4 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle*

strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – *Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Cooperativa New service arl onlus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa New service arl onlus ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4027 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con riferimento al Centro diurni per soggetti non autosufficienti di che trattasi provvedeva quindi ad assegnare ai fini dell'accreditamento ulteriori 26 posti oltre ai 4 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
La predetta Delibera 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul Bollettino n° 139 del 10/11/2021) prevedeva di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo (…) la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".

Con pec del 19/11/2021 la Cooperativa New service arl onlus accettava i posti assegnati con DGR 1729 del 2021.

Con pec del 08/04/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 5845 del 12/04/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia** trasmetteva nota prot n. 38058 del 08/04/2022 con cui all'esito del sopralluogo e della documentazione acquisita esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*" per il centro diurno di che trattasi indicando quale responsabile sanitario il Dott. Francesco Mango nato il 02/01/1965 a (…) e residente a (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari A.Moro in data 13/10/1992 con specializzazione in Psicologia Clinica conseguita presso l'Università degli Studi di Bari A. Moro in data 30/04/2001 iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Bat dal 21/04/2009 al n. 1098.

Con pec del 05/09/2022 **il Dipartimenti di Prevenzione della Asl Bat** inviava nota prot. n. 61703 del 05/09/2022 ad oggetto comunicando che : "*in data 27/07/2022 il nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi a questo ufficio dal legale rappresentante. In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa trasmessa agli uffici dello scrivente in data successiva. Come da incarico di cui all'oggetto questo nucleo ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16/2019 con contestualmente compilazione delle griglie di valutazione ARESS Sezione 1 e Sezione 2A per centro diurno non*

autosufficienti, nonché quella per la verifica dei requisiti della Sezione A del RR3/2010. Tutto ciò premesso e precisato a conclusione del procedimento,(…) Visto l'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Fg, da cui risulta che la struttura è in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (omissis) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per quanto di competenza per il rilascio dell'accreditamento di un centro diurno non autosufficienti di cui al RR 4/2019".
Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat trasmetteva la seguente documentazione acquisita in fase di accertamento:
1. Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti Modello A, Modello B e Modello C, redatto della ASL di competenza in fase di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
2. Planimetria scala 1:100 corredata di relazione tecnica descrittiva;
3. Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo aggiornato alla data del 04/04/2022;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – Responsabile sanitario;
5. Griglie di valutazione per la verifica dei requisiti comuni per la Fase di Plan ex R.R. 16/2019 Allegato B – Sezione 1;
6. Griglie di valutazione per la verifica dei requisiti specifici per la Fase di Plan ex R.R. 16/2019 Allegato B – Sezione 2A;
7. Griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010.

Quanto all'elenco del personale trasmesso e recante data 04/04/2022 si rileva l'assenza di un educatore professionale per il quale non risulta ancora formalizzata l'assunzione.

Nell'ambito del predetto procedimento di conferma del titolo autorizzativo e di rilascio dell'accreditamento al centro diurno non autosufficienti di che trattasi questo Servizio, provvedeva ad attivare delle verifiche sul titolo riscontrando quanto segue:
1. Con Determinazione Regionale n. 512 del 2013 il Comune di Carpino nell'ambito del "Programma Operativo FESR 2007-2013- Spese per l'attuazione Asse III Linea d'intervento 3.2" veniva ammesso a finanziamento;
2. In data 04/12/2013 veniva sottoscritto dal Comune di Carpino il disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia per la realizzazione del progetto;
3. A seguito della realizzazione dell'intervento il Comune di Carpino con Determinazione n. 207 del 01/08/2018 provvedeva ad autorizzare il centro diurno non autosufficienti denominato "Uria" assegnando la titolarità alla New Service società cooperativa sociale onlus (Cod. fiscale 04046780716);
4. La predetta autorizzazione veniva rilasciata dal Comune di Carpino successivamente alla data di entrata in vigore della LR 9 del 2017 (02/05/2017), e quindi nel periodo di inammissibilità delle istanze presentate per le strutture sociosanitarie, in virtù della deroga concessa dall'art 29 comma 7 della stessa Legge Regionale a favore delle strutture realizzate con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Alla luce delle circostanze sopra esposte con nota prot. n. AOO_183/PROT/22/06/2023/0009258 la Regione rilevava che la titolarità del Centro diurno non autosufficienti è del Comune di Carpino in quanto destinatario del finanziamento Fesr e quindi unico soggetto a poter beneficiare della deroga di cui all'art 29 comma 7 della LR 8 del 2017.

Veniva quindi avviato il procedimento di voltura del titolo autorizzativo assegnando un termine per controdedurre e invitando il Comune di Carpino a comunicare il soggetto a cui è affidata la gestione del centro.

Nel termine assegnato non pervenivano controdeduzioni dalla New service società cooperativa sociale.

Con pec del 10/07/2023 il Sindaco di Carpino in qualità di legale rappresentante p.t. comunicava che "*la gestione del centro diurno è stata affidata alla Cooperativa social New Service Onlus, nei confronti della quale è stata disposta la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito nel Comune di Carpino in Via San Cirillo (FG)*".

Rilevato che la gestione del centro è rimasta immutata e che i Dipartimenti incaricati hanno verificato i requisiti in capo alla società New Service società cooperativa sociale onlus e che quindi non è necessario procedere a nuova verifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a
Titolare: Comune di Carpino
Gestore: New Service società cooperativa sociale onlus (P. fiscale 04046780716)
Sede legale: Via Antonio Gramsci n. 73, Foggia (FG)
Attività: Centro diurno non autosufficienti di cui al RR 4 del 2019
Sede operativa: Via S. Cirillo snc, Carpino (FG)
Denominazione: "*Centro diurno Uria*"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
il cui Responsabile sanitario, è Dott. Francesco Mango nato a nato il 02/01/1965 e residente a (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari A.Moro in data 13/10/1992 con specializzazione in Psicologia Clinica conseguita presso l'Università degli Studi di Bari A. Moro in data 30/04/2001 iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Bat dal 21/04/2009 al n. 1098.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Carpino e il legale rappresentante della New

Service società cooperativa sociale onlus , entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, integrino la carenza rilevata in merito alla figura di un educatore professionale rendendo lo standard conforme al RR 4 del 2019 e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Carpino e il legale rappresentante della New Service società cooperativa sociale onlus sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Carpino e il legale rappresentante della New Service società cooperativa sociale onlus sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa

comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al Comune di Carpino (info@pec.comunecarpino.it)
- Al legale rappresentante della New Service società cooperativa sociale onlus (newservice@bipec.it; newservicecoopsociale@legalmail.it)
- Al Direttore generale della ASL FG;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL FG;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. Sarà pubblicato sul BURP;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2023, n. 289

IL SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, con prescrizione, per una RSA di mantenimento disabili di tipo "B" di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007) con dotazione di n.18 posti letto, ubicata in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8**, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi*

di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6, 7, 7 bis che:**

"6. Alle seguenti strutture socio-7 e 7 bis sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) **articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);**

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti dei per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. n.9 del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le comunità socio riabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 commi 2 e 3 (Determinazione del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"**3***"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…)*
d) i posti letto di Residenza socio sanitaria per disabili ex RR 4/2007 e smi, di comunità socio riabilitativa ex art 57 RR 4 del 2007 e smi e di centri diurni per disabili ex art 60 rr 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle Asp o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento (…)."

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 5/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).".

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – "R.R. n. 5/2019 - Fabbisogno nuclei di mantenimento disabili gravi e disabili non gravi o privi del sostegno familiare"

1. ***"Comunità socioriabilitativa ex art.57 R.R. n.4/2007 e s.m.i.***

- ***"****ai posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i*

realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019. Queste ultime potranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B In tal caso, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come nuovi nuclei di RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B.
In alternativa, potranno mantenere lo status di strutture socioassistenziali e, pertanto, richiedere l'autorizzazione al funzionamento come una delle strutture socioassistenziali per disabili di cui al R.R. n. 4/2007 (…omissis…);
Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.
Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dal R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto".

- Nell'allegato A al paragrafo 2 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART.9 COMMA 3, LETT. d) R.R. N.5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO –

R.R. n. 5/2019 - Requisiti per le ex comunità socioriabilitative art.57 R.R.4/2007 e smi

L' art. 12 del R.R. n. 5/2019 , al paragrafo 12.4 prevede :

"*1.. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/ 2007 e s.m.i. e le RSSA e x art. 58 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento come alla data di entrato in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti disabili.*"

Ai sensi del precedente art. 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell' art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIM I PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili*

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili*
- *7.3.2 requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare"*

- Al Paragrafo 8 della D.G.R. 793/2019 "R.R. n.5/2019 - Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. da parte delle strutture ammesse a finanziamento", in merito alla Tipologia di finanziamento ammesso si precisa che *"Il R.R. n. 5/2019 all'art. 9 comma 3, lettera d) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/ posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art. 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora auto rizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.*

Per contributo con fondi FESR s' intendono quei contributi ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie , come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull' Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 - 9.11 del POR Puglia 2014-2020, a condizione

che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell' entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo."

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.9/2017, è stato espresso con Atto Dirigenziale n.359 del 17.10.2022 parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano (Ba) in relazione all'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 1 - strutture ammesse a finanziamento pubblico - allegato alla D.G.R n. 793 del 02/05/2019 dal Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale – PI 03569900727 - con sede legale in Castellana Grotte alla via S.C. Chiancafredda s.n., per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al R.R. n. 5/2019 denominata "*Mo.Mi. Center*" (ex art. 57 del R.R. n.4/2007) con una dotazione di n. 18 posti letto da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9; "con la precisazione che:"

I. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
II. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
III. *La società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica inviata via pec allo scrivente Servizio in data 11/03/2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n.5/2019 e dalla DGR n. 793/2019;*
IV. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Conversano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*
V. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto di Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019*;
VI. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*"

Con Determinazione n. 1465 del 27/10/2022 il Comune di Conversano – Area 5- Pol.Soc. - C.U. di Com.- P. Soc. di Zona ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n. 5/2019 denominata "MO.MI. CENTER" (ex art. 57 del RR n. 4/2007)

L'intervento di cui trattasi riguarda una RSA di mantenimento disabili di tipo B ex art. 57 del R.R. n.4/2007, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ "Benessere e Salute", ricadente nell'ambito di applicazione dell'art. 29 comma 7 della L.R. n.9/2017.

Con istanza trasmessa con Pec allo scrivente Servizio in data 2/11/2022, il Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale con sede in Castellana Grotte

Via Maria Marangelli nn. 7-9, ha trasmesso a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT 1 allegato alla DGR n.793 del 2019, (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale – Rsa di mantenimento disabili meno gravi – tipo B di cui al RR n.5/2019, denominata "Mo.Mi. Center" ubicato nel Comune di Conversano alla via Maria Marangelli nn. 7-9, con dotazione di n.18 posti**,** allegando la seguente documentazione:

- Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili RR n.5/2019 (allegato AUT 1 della DGR 793/2019);
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Antonio Lanizillotta, in qualità di legale rappresentante della società;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 2/11/2022 nella quale il Sig. Antonio Lanzillotta, in qualità di legale rappresentante della società dichiarava:

- "*il possesso dei requisiti strutturali generali di cui al R.R. n. 5/2019, dei requisiti comuni e specifici del RR n.4/2007, i requisiti minimi e specifici tecnologici ed organizzativi previsti dal RR n.5/2019*;
- *l'affidamento della responsabilità sanitaria alla Dott.ssa Albani Silvana, nata il (…omissis…) a (… omissis…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma il 29/07/1975 con specializzazione in Fisiatria, iscritta presso l'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Bari;*
- *il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni requisiti minimi organizzativi e requisiti specifici organizzativi di cui al regolamento regionale";*

- *Ricevuta Suap n. 39832 del 22/12/2021;*
- *Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio;*
- *Segnalazione certificata per l'agibilità;*
- DD n. 359 del 17/10/2022 ad oggetto "*IL SALVATORE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Conversano (Ba) per una Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al R.R. n. 5/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007), con dotazione di n. 18 p.l. sita in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 – ASL BA*";
- Determinazione n. 1465 del 27/10/2022 adottato dal Comune di Conversano – Area 5 – Pol. Soc. C.U. Di Com.- P.Soc. di Zona ad oggetto *"*Autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B per persone non gravi o privi del sostegno familiare di cui al RR n.5/2019 denominata "*MO.MI. CENTER"* (Ex art. 57 del R.R. n. 4/2007)";

Quanto ai requisiti strutturali si precisa che il legale rappresentante della società ha dichiarato nel modello di domanda che in quanto beneficiario del finanziamento FESR, intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal RR n. 4/2007.

Con nota prot. n. AOO 183/3965 del 27/02/2023 la Regione, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, invitava il Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., presso la Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n. 5/2019 denominata "*Mo.Mi. Center*", sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019 ed ad attestare l'esito della verifica mediante la trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.

Al contempo, si rappresentava quanto segue "*Considerato che ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è necessario acquisire gli ulteriori seguenti documenti:*

a. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva dell'elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta, tipologia di contratto stipulato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge*;
b. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore);*
c. *Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno non autosufficienti;*

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio invita :

1. ***la società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale**, in persona del suo legale rappresentante a trasmettere i documenti suindicati alla Regione e a renderli disponibili al Dipartimento in oggetto incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo; (…)"*

In riscontro alla predetta nota, con pec del 29.03.2023, la società in persona del suo legale rappresentante ha trasmesso allo scrivente Servizio la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 nella quale in data 28/03/2023 il Sig. Aiello Michele, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore Società Cooperativa Sociale" ha dichiarato "*l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art.9, comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.*";
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Aiello Michele, in qualità di legale rappresentante della società Il Salvatore Soc. Coop. Soc.;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 nella quale in data 28/03/2023 il Sig. Aiello Michele, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore Società Cooperativa Sociale" ha dichiarato l'elenco nominativo di tutto il personale assunto con indicazione della qualifica, del tipo di rapporto, del titolo di studio **(inteso in maniera generica come Laurea, ma senza fornire indicazioni sul tipo di laurea**), del titolo professionale, dell' iscrizione all'Albo (**senza fornire indicazioni sulla provincia e sul numero**), della tipologia di contratto (**ovvero CCNL applicato**) e sulle ore settimanali;
- Visura camerale _ Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità, documento di identità e titolo di studio posseduto dal personale;
- Lettere di impegno all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato o alla trasformazione da contratto part-time a contratto full-time per le figure :OSS, infermiere, psicologa, fisioterapista, assistente sociale; un pre-contratto di affidamento di incarico di responsabile sanitario tra la società Il Salvatore Soc. Coop. Sociale, in persona del suo legale rappresentante, il Sig. Aiello Michele e il Dott. Paciullo Pasquale, in qualità di responsabile sanitario; un pre-contratto di affidamento di incarico di medico specialista di struttura tra la società Il Salvatore Soc. Coop. Sociale, in persona del suo legale rappresentante, il Sig. Aiello Michele e il Dott. Paciullo Pasquale, in qualità di medico specialista;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.lgs 39/2013 e del DPR 445/2000 del Responsabile sanitario;
- documento di identità e tessera sanitaria del Dott. Paciullo Pasquale, in qualità di Responsabile sanitario e medico specialista;
- copia della tessera di iscrizione all'Albo degli Ordini dei Medici Chirurghi ed odontoiatri della provincia

di bari dalla quale si rileva che si è iscritto in data 19/05/1982 presso l'Ordine dei medici della provincia di Bari al n° 0000006642;
- copia del diploma di laurea in medicina e chirurgia e del diploma di specializzazione in ortopedia.

In riscontro alla nota di incarico, con nota prot. n. 58863 del 28/04/2023 avente ad oggetto "*Istanza di autorizzazione all'esercizio "RSA di MANTENIMENTO DISABILI DI TIPO B", denominata Mo.Mi. Center sita in Conversano alla Via Maria Marangelli nn. 7/9 p. I° di cui al RR n.5/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.* **Comunicazione esito accertamenti eseguiti***", trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 02/05/2023 e acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/9786 del 03/07/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari ha rilasciato il richiesto parere rilevando che "In riferimento alla nota n. AOO183/3965 del 27/02/2023 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 della L.R. Puglia n. 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso RSA di Disabili di TIPO B, sita in Conversano (Ba) alla Via Maria Marangelli nn. 7/9 denominato Mo.Mi., di cui è titolare la Soc. Coop. Sociale ARL "Il Salvatore", legalmente rappresentata dal Sig. Aiello Michele, nato a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) alla Via (omissis), si comunica che personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'Autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2 della scheda Regionale, delle operazioni di verifica dei requisiti della RSA di mantenimento di tipo B così come richiesto da Codesto ente Regionale; (…) Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B), tecnologici della RSA di mantenimento di tipo B di cui il RR n. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) previsti dalla precedente normativa di cui l'art. 58 del R.R. n. 4/2007 per un nucleo di 18 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B.*"
Alla predetta nota, il Dipartimento di prevenzione non ha allegato la scheda delle operazioni di verifica (allegato 2) e la documentazione obbligatoria prevista dal predetto allegato.
Con nota prot. n.AOO183/0009856 del 04/07/2023, lo scrivente Servizio ha chiesto integrazioni in merito a quanto trasmesso dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari e ha rappresentato quanto segue "*In particolare si rappresenta che con nota prot. n. n. 58863 del 28/04/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari ha espresso esito positivo ai fini della verifica dei requisiti strutturali generali, tecnologici e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi della Rsa di mantenimento di tipo B di cui al RR n. 5/2019, ma senza trasmettere la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (Allegato 2), nonché la documentazione obbligatoria prevista dal predetto allegato, esaminata ed acquisita in sede di verifica dal Dipartimento, ivi compreso l'elenco di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge, comprensivo di elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, iscrizione all'albo ove richiesta.*
Tanto considerato, si chiede al Dipartimento in indirizzo di trasmettere tempestivamente l'Allegato 2 e la relativa documentazione al fine di poter procedere con l'attività istruttoria di competenza di questo Ufficio."
In riscontro alla predetta nota, con pec del 06/07/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0010590 del 19/07/2023,il Dipartimento di prevenzione Asl Bari con nota prot. n. 89663/2023 del 06/07/2023 ha comunicato di aver trasmesso "- *la scheda delle operazioni di verifica (allegato 2); - l'elenco del personale assunto, titoli professionali, iscrizione Albo professionale, assenza di cause di incompatibilità di legge, documentazione comprovante la data di assunzione*". Alla predetta nota allegava:
- nota prot. n. 58863 del 28/04/2023 ad oggetto "*Istanza di autorizzazione all'esercizio "RSA di MANTENIMENTO DISABILI DI TIPO B", denominata Mo.Mi. Center sita in Conversano alla Via Maria Marangelli nn. 7/9 p.I° di cui al RR n.5/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.* ***Comunicazione esito accertamenti eseguiti"***, nella quale comunicava *"l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B) e tecnologici della RSA di mantenimento di tipo B di cui al RR n. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) (…) previsti dalla precedente normativa di cui l'art.57 del RR n. 4/297 per un nucleo di 18 posti letto di SA di mantenimento di tipo B*";
- scheda delle operazioni di verifica (allegato 2);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 nella quale in data 28/03/2023 il Sig. Aiello Michele, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore Società Cooperativa Sociale" ha dichiarato l'elenco nominativo di tutto il personale assunto con indicazione della qualifica, del tipo di rapporto, del titolo di studio **(inteso in maniera generica come Laurea, ma senza fornire indicazioni sul tipo di laurea posseduta**), del titolo professionale, dell'iscrizione all'Albo (**senza fornire indicazioni sulla provincia e sul numero di iscrizione**), della tipologia di contratto (**ovvero CCNL applicato**) e sulle ore settimanali;
- documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Michele Aiello, in qualità di legale rappresentante della società "Il Salvatore Società Cooperativa Sociale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. e D.G.R 793 del 2.05.2019 alla società Il Salvatore Società Cooperativa Sociale_ P.I. 03569900727 con sede legale in Castellana Grotte Via S. C. Chiancafredda nc, **l'autorizzazione all'esercizio** di una Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n. 5/2019 per n. 18 posti denominata "*Mo.Mi. Center*", ubicato in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9, di cui il Responsabile sanitario è il dott. Paciullo Pasquale, nato il 18.04.1954 a Bitonto, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 25.03.1982 con specializzazione in Ortopedia; iscritto in data 19/05/1982 presso l'Ordine dei medici della provincia di Bari al n° 0000006642; **con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante della Rsa di mantenimento disabili in oggetto trasmetterà a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari, idonea documentazione:**

I. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine all' iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico;

II. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno non autosufficienti in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;
III. Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario;
IV. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;

il quale (Dipartimento di prevenzione) valuterà l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito allo scrivente Servizio entro i successivi 10 giorni, con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Il Salvatore Società Cooperativa Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della società Il Salvatore Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "Il Salvatore" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Castellana Grotte s.n. (coop.ilsalvatore@pec.it)
- al Comune di Conversano (ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it);
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it; sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2023, n. 290

COOP.SOC. ONLUS L'INFINITO RAGGIO - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento presentata dal Comune di CEGLIE MESSAPICA (BR) per un CENTRO DIURNO disabili di cui al R.R. 5/2019 (già autorizzato con attuale dotazione di n. 30 p.l.) per n. 30 posti letto, da ubicarsi nel Comune di Ceglie Messapica, alla Via Francesco Ricci, ZONA PIP - ASL BR

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*
Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.
Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

1. la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno;
2. l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto

di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3. la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4. il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e s.m.i.
In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato;*
2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1"*.

L'art.17 della LR n.9 del 2 maggio del 2017 precisa che "*1. L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce.*
*2. I****l trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.***
3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3."
Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.
La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".
Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a. *specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*
b. *in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 *("Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/01/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito:
R.R. n. 5/2019:

ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5/2019

ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili R.R. 5/2019

ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili.

Con particolare riferimento ai requisiti minimi strutturali del centro diurno disabili l'art
6.1 del RR 5/2019 che la struttura deve in ogni caso garantire:

"• un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento;
• congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;
• zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;
• una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;
• autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;
• spazio amministrativo;
• linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;
• servizi igienici attrezzati:
- 2 bagni per ricettività fino a 20 posti, di cui uno destinato alle donne;

- 3 bagni per ricettività oltre 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/ donne.
• un servizio igienico per il personale.
Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a. nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
b. nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.).

Con Determina n. 323 del 21/11/2018 ad oggetto "*Autorizzazione al funzionamento Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo ex art. 60 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. "L'Infinito Raggio Società Cooperativa Sociale" - Ceglie Messapica*." Il Comune di Ceglie Messapica autorizzava al funzionamento il Centro Diurno Socio – Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "L'Infinito Raggio" con sede operativa: ubicata in Ceglie Messapica (BR), in Via per San Vito dei Normanni Contrada Casamassima n. 184, CAP 72013.
Con DGR 1006 e 1409 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione escludeva il Centro diurno disabili "L'infinito Raggio" dall'assegnazione dei posti in autorizzazione ed in accreditamento per non aver presentato l'istanza.
Con successiva DGR 2245 del 29/12/2021 ad oggetto *"Integrazioni alla DGR n. 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 «Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 - Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali» - Modifica ed integrazioni*" la Regione preso atto che "In data successiva rispetto alla pubblicazione della DGR n. 1409/2020, il legale rappresentante della Soc. Coop Soc. L'infinito Raggio con sede in Ceglie Messapica, inviava istanza di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento (AUT ACCR 2) Unitamente all'istanza con i relativi allegati, venivano allegate anche le ricevute della pec dell'istanza avente ad oggetto "invio documentazione per accreditamento centro diurno - l'infinito raggio società cooperativa". Le ricevute riguardano: l'accettazione della pec e il relativo avviso di mancata consegna recante la seguente dicitura "casella piena". Rilevato che l'istante ha dimostrato di aver inoltrato nei termini previsti dalla DGR 2154 del 2019 l'istanza per la conferma dei posti di cui all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento e che la mancata ricezione è imputabile all'assenza di spazio sufficiente per l'archiviazione di nuovi messaggi della casella di posta Regionale. Rilevato, altresì, che nel DSS di Francavilla Fontana con la DGR 1409/2020 sono stati attribuiti n. 80 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditabilità ed assegnati n. 50 posti a n. 2 strutture, residuano ancora n. 30 posti che alla data di approvazione della DGR 1409/2020 sarebbero stati assegnati al Centro diurno in oggetto" rettificava la 1409 del 2020 (Tabelle 12 e 13) "*riconoscendo alla Società Cooperativa sociale l'Infinito Raggio onlus titolare del Centro diurno disabili denominato "San Luigi Orione" con sede in Ceglie Messapica alla Via per san Vito Contrada Casamassima, 184, n. 30 posti ai fini delle conferma*

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento e conseguentemente rettificare il numero di posti residui di centro diurno disabili (Tabella 17) nella Asl Br che a seguito della predetta assegnazione è pari a n. 7".
Con pec trasmessa in data 13/07/2023 ad oggetto "*Trasmissione pratica n. OMISSIS – 21062023 - 1756 – SUAP 3595 - OMISSIS GRECO ANTONIO*", il Comune di Ceglie Messapica, per conto della Sig. Antonio Greco, in qualità di legale rappresentante della società L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS – P.IVA 02441130743 con sede presso Villa Castelli (BR) in Via Potenza n. 20, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per **trasferimento** di un Centro diurno disabili – RR n.5/2019 (già autorizzato per n. 30 p.l.), da realizzare nel Comune di Ceglie Messapica alla Via Francesco Ricci ZONA PIP.
All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 7 alla DGR 2154 del 2019);
- Dichiarazione di conformità edilizio-urbanistico redatta e sottoscritta dal tecnico incarico dall'esercente Ing. CALIANDRO Antonella con allegata planimetria raffigurante lo stato die luoghi e documento d'identità del dichiarante;
- Pratica *SUAP-COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA n. OMISSIS – 21062023 - 1756 – SUAP 3595* relativa alla domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di un centro diurno per disabili già autorizzato denominato S. Luigi Orione a Ceglie M. (BR)*;*
- Elenco parametri rispetto ai quali s'intende essere valutati nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR 2037/2013, sottoscritta dal tecnico incaricato;
- Relazione tecnico generale asseverata relativa al CD S. Luigi Orione;
- Contratto di locazione di immobile sottoscritto in data 30/05/2023 tra il locatore TECNO IMIEL S.R.L., in persona del legale rappresentante Sig.ra Gallona Maria Vittoria e la conduttrice L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS, in persona del legale rappresentante Sig.ra Greco Antonio;
- Nota Regione Puglia Prot. 6848 del 26/04/2021, avente ad oggetto:" *presa d'atto dell'invio dell'istanza ai fini della conferma dell'aut. Esercizio e accreditamento da parte della Soc.Coop. Sociale l'infinito Raggio Centro Diurno "San Luigi Orione*"
- Elaborato planimetrico relativo al piano terra;
- D.D. 323 del 21/11/2018 dell'Ufficio di Piano Ambito Territoriale n. 3 AUSL BR/1 (Francavilla Fontana – Carovigno – Ceglie Messapica – Oria – San Michele Salentino – Villa Castelli) di autorizzazione al funzionamento Centro Diurno Socio –Educativo e Riabilitativo ex art. 60 R.R. n.4/2007 e s.m.i. "l'infinito Raggio Società Cooperativa Sociale" – Ceglie Messapica;
- Disposizione planimetrica interna per la realizzazione di un centro diurno ai sensi del Regolamento Regionale 21/01/19, n.5 ex art. 60, giusta CILA 468/2022, da ubicarsi a Ceglie M. (BR) in via Francesco Ricci, zona PIP Fg. 87, p.lla 1478, sub 2 Categoria D4: case di cura e ospedali;
- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR. N. 445/2000 nella quale il Sig. Greco Antonio, in qualità di legale rappresentante della società "L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS", dichiara che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai successivi punti 2) e 3): 2)Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n.5/2019 ed ai requisiti minimi definiti nello stesso; 3) Relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013*; *da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*" ;
- Documento di identità e codice fiscale del Sig. Greco Antonio, in qualità di legale rappresentante della società "L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS";
- Dichiarazione del Sig. Greco Antonio contenente l'indicazione del Responsabile Sanitario e del personale

impiegato all'interno della struttura;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Dott. Stefano Rubino concernente l'accettazione dell'incarico di Responsabile Sanitario presso la Struttura *de quo*, il possesso dei requisiti e dei titoli accademici per lo svolgimento dell'incarico.

Con pec del 8/09/2023, acquisita al protocollo al n AOO_183/PROT/08/09/2023/0013469 il Comune di Ceglie Messapica – Ufficio SUAP trasmetteva allo scrivente Servizio la seguente documentazione:

- Parere di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia a firma del Responsabile dell'Ufficio SUE, nel quale si attesta la conformità alla succitata normativa relativamente al centro diurno per disabili già autorizzato all'esercizio denominato "*San Luigi Orione*", sito a Ceglie Messapica alla via F.Ricci, censito catastalmente al fg.87 p.lla 1478 sub.2 (Legge Regionale n.9 del 2 maggio 2017 art.7 co.1.

In sintesi
La Coop. L'infinito raggio Onlus è titolare del Centro diurno disabili denominato "*San Luigi Orione*" (ex art.60 R.R. n.4/2007), con sede attuale in Ceglie Messapica alla Via per San Vito dei Normanni Contrada Casamassima n. 184, autorizzato al funzionamento per n. 30 posti.
La predetta società con istanza con istanza del 13/07/2023 chiedeva, il trasferimento del Centro diurno disabili con dotazione di n. 30 posti nell'ambito dello stesso comune alla Via Francesco Ricci, Zona Pip.

Tenuto conto che

- l'istanza di trasferimento per n. 30 posti già autorizzati al funzionamento è valutabile da subito in quanto trattasi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune di struttura già esistente che non incide sul fabbisogno regionale;
- Dall'istruttoria eseguita si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 30 posti letto di Centro Diurno Disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista *ex lege*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ceglie Messapica in relazione all'istanza della società L'infinito Raggio Soc.Coop.Soc. Onlus per l'**autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di un Centro diurno disabili – RR n.5/2019** (già autorizzato per n. 30 p.l.), da realizzare nel Comune di Ceglie Messapica alla Via Francesco Ricci ZONA PIP, con la precisazione che :

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società L'INFINITO RAGGIO SOC.COOP.SOC. ONLUS e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
III. La Società L'infinito Raggio Soc.Coop.Soc. Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 13/07/2023 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
IV. Successivamente al rilascio, da parte del Comune di Ceglie Messapica, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società L'infinito Raggio Soc.Coop.Soc. Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
V. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 ottobre 2023, n. 261

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Bitonto all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia

e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.”,
e, all’art. 5, prevede che:
“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

Considerato che

In data 12 settembre 2023 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco da parte dell’associazione turistica pro loco Bitonto, Largo Teatro n. 6, Bitonto, C.F. 04699730729, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/12/09/2023/0002954.

L’associazione turistica pro loco in allegato all’istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia conforme dell’Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell’Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056-0003030 del 19/09/2023 è stata richiesta al Comune di Bitonto e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell’art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall’associazione per quanto riguarda la sede sociale.

Il Comune di Bitonto, con nota prot. n. 0040224/2023, acquisita agli atti al prot. n. r_puglia/AOO_056/PROT/11/10/2023/0003358, ha confermato quanto dichiarato dall’associazione turistica pro loco relativamente alla sede sociale.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l’iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia, all’esito dell’istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull’allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l’adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E SS.MM. II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Bitonto, Largo Teatro n. 6, Bitonto, C.F. 04699730729;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00263 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 ottobre 2023, n. 143

L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Approvazione e indizione Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"
- la Legge regionale n. 33 del 2912/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento

e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 c.9 della LR 20/2009 prevede che *"I Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla data della sua entrata in vigore assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo nei modi stabiliti dallo stesso PPTR;*
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- il PPTR prevede che in sede di adeguamento (artt. 96 e 97 delle NTA) i piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR. Essi dovranno essere coerenti e compatibili con:
    - il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
    - la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
    - gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
    - i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;

- I progetti territoriali per il paesaggio regionale di rilevanza strategica finalizzati in particolare ad elevare la qualità e la fruibilità del paesaggio regionale sono cinque: ***Rete Ecologica Regionale*** (4.2.1), ***Il Patto Città-Campagna*** (4.2.2), ***Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce*** (4.2.3), ***La Valorizzazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri*** (4.2.4), ***I Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali*** (4.2.5);
- l'art. 18 delle NTA del PPTR prevede che la Regione promuove la sottoscrizione di protocolli di intesa al fine di specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- l'art. 26 c.2 delle NTA del PPTR prevede che i Piani degli enti locali dettagliano e specificano i contenuti del quadro conoscitivo come articolato nel PPTR;
- l'art. 29 c.3. delle NTA del PPTR prevede che sia garantita l'integrazione dei progetti territoriali nella pianificazione locale di carattere generale e settoriale.
- Con la Decisione della Commissione Europea del 17 novembre 2022 è stato approvato il Programma "PR Puglia FESR-FSE 2021-2027" a valere sui fondi europei 2021-2027 che si propone di realizzare interventi in coerenza con lo Scenario strategico del PPTR.

Con riferimento ai temi paesaggistici, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico: RSO2.7 "*Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*". In particolare, in continuità con quanto già avviato nella precedente programmazione POR FESR-FSE 2014-2020, la Regione intende sviluppare, nell'ambito dell'Azione 2.13 "*Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*", le strategie definite nel PPTR riconoscendo il paesaggio quale componente del Capitale Naturale, anche attraverso la infrastrutturazione verde del territorio e delle aree urbane, coniugando gli aspetti ambientali con quelli paesaggistici. Tali azioni devono essere realizzate in coerenza con i Progetti Territoriali del PPTR ed in particolare con *La* ***Rete Ecologica Regionale***, il ***Patto Città Campagna***, la ***Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri***.

E' opportuno che i Comuni si dotino di una programmazione a scala locale con riferimento a detti progetti territoriali, che declini un quadro di coerenza tra gli obiettivi del PPTR e l'Obiettivo specifico "RSO2.7" al fine di cogliere l'opportunità di finanziamenti previsti dal Programma Regionale.

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 2135 del 19.11.2013 la Regione ha previsto un sostegno ai Comuni ai fini dell'attuazione del PPTR con particolare riguardo alle attività di adeguamento, aggiornamento e revisione previste dallo stesso;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 132 del 26 marzo 2015, è stata avviata una prima attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale, approvando un Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse, rivolto ai Comuni selezionati tra quelli che avevano raggiunto la fase di determinazione di adeguamento nella conferenza dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 dopo la data del 06/08/2013;
- con Deliberazione n. 1927 del 21.11.2017 la Giunta regionale ha stabilito di destinare contributi economici finalizzati a sostenere l'Adeguamento dei PUG al PPTR e rafforzare le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale, prioritariamente ai Comuni dotati di PUG approvato ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 non ancora adeguati al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità;
- con nota prot. n.2648 del 29.03.2018, per dare piena attuazione alla DGR n. 1927 del 21.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi sopra indicati;
- con nota prot. n. 6406 del 31.07.2019, per proseguire la fase di sostegno ai Comuni impegnati nell'ambito della procedura di adeguamento dei PUG al PPTR, rafforzare la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio e continuare a dare piena attuazione alla DGR n. 1927 del 21.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio avviò un'ulteriore procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi;

CONSIDERATO CHE:

- In relazione a quanto disciplinato dall'art. 2 c.9 della LR n. 20/2009, è necessario proseguire e rafforzare l'azione regionale di supporto alle Amministrazioni comunali impegnate nella fase di adeguamento dei PUG/PRG al PPTR, che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità, favorendo contestualmente la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, con l'obiettivo di accelerare la conclusione del complessivo processo di adeguamento, anche in vista di un più completo e puntuale aggiornamento del sistema delle conoscenze territoriali nonché dell'attuazione dei Progetti Strategici;
- sul Bilancio pluriennale 2023-2025 sono state stanziate risorse per le finalità di cui all'art. 20 bis della LR n. 20/2009 pari ad € 200.000 per ciascuna annualità a valere sulle entrate rivenienti dagli Oneri istruttori – paesaggio, capitolo di entrata n. 3062400;
- con DGR n. 683 del 22.05.2023, nelle more della disponibilità effettiva delle risorse sul capitolo di spesa U 574050, verificata la possibilità di utilizzo delle economie vincolate derivanti delle entrate incassate nelle annualità precedenti e non impegnate, si è provveduto all'Applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c.8 D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 51, c.2 D.Lgs 118/2011, rendendo immediatamente disponibili le risorse utili ad attivare una nuova procedura di assegnazione di incentivi per le finalità di cui all'art. 2 comma 9 della LR n. 20/2009;
- con Deliberazione n. 1166 del 08.08.2023 la Giunta Regionale ha stabilito:

    - di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli enti coinvolti;

- di approvare i criteri, come riportati in narrativa, per l'assegnazione di contributi ai Comuni che avranno manifestato il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale impegnandosi alla sottoscrizione del protocollo di intesa;
- di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa, da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte risulteranno beneficiari degli incentivi;
- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 683 del 22.05.2023;

- come stabilito dalla DGR n. 1166/2023,il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale come di seguito riportato:
  - Euro 20.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale fino 2.500 ettari;
  - Euro 30.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale compresa tra i 2.500 ettari e i 7.000 ettari;
  - Euro 40.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale superiore ai 7.000 ettari.

I contributi saranno assegnati in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze presentate dai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, fino alla concorrenza delle somme a disposizione.

RITENUTO DI:

- avviare, in continuità con le prime attività sopra descritte di adeguamento dei piani al PPTR e sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, apposita procedura di invito a manifestazione di interesse rivolto ai Comuni dotati di PUG/PRG non ancora adeguato al PPTR;
- approvare l'allegato Avviso Pubblico: *"Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse"* rivolto ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale;
- procedere alla prenotazione di spesa pari ad € 200.000,00 quale obbligazione giuridicamente non perfezionata, ai fini dell'indizione della procedura di selezione, dando atto che si provvederà entro il 31.12.2023 all'assunzione del relativo impegno di spesa quale obbligazione giuridicamente perfezionata, in esito alla procedura di selezione per l'assegnazione di incentivi.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto trova copertura finanziaria con la prenotazione n. 3523001449 riveniente dalla DGR n. 1166 del 08.08.2023

Bilancio Autonomo Esercizio Finanziario 2023
C.R.A.: Dipartimento 11 Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana
Sezione 04 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Missione 9 Programma 5 Titolo 01
CAPITOLO DI SPESA 574050
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: 1.04.01.02.Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
IMPORTO PRENOTATO: € 200.000,00 (rivenienti dalla DGR n. 683 del 22.05.2023 di applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolatoe derivante da risorse incassate a valere sul capitolo di entrata connesso 3062400 e dalla DGR n. 1166 del 08.08.2023 di prenotazione di spesa).
CODICE UE 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Creditore: Amministrazioni pubbliche locali da individuarsi a seguito di Avviso pubblico.
Causale: Sostegno ai Comuni finalizzato all'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato, riveniente dalle risorse incassate a valere sul **capitolo di entrata 3062400** e disponibili con D.G.R. n.1166 del 08.08.2023 di applicazione di avanzo di amministrazione ;
- la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata ed entro il 31/12/2023 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **APPROVARE** l'Avviso Pubblico, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante, denominato "*Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse*" rivolto ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti

Territoriali per il Paesaggio regionale.
Di **PUBBLICARE** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il suddetto Avviso pubblico con i relativi allegati ai fini del decorso dei termini utili alla candidatura e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it;
Di **DARE ATTO** il presente atto trova copertura finanziaria con la prenotazione n. 3523001449 riveniente dalla DGR n. 1166 del 08.08.2023;

Di **STABILIRE** che in esito alla procedura di assegnazione degli incentivi, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 31.12.2023, si provvederà all'impegno di spesa della relativa obbligazione giuridicamente vincolante.

Di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per la presa d'atto di competenza.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 9 facciate e da un allegato parte integrante di n. 5 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Azioni di Tutela e Valorizzazione
Paola Romano

P.O. Compatibilità Piani Urbanistici Generali
Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ALLEGATO A

OGGETTO: *"L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale*"
DGR n. 1166/2023_ INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

La Regione Puglia intende incentivare e sostenere l'adeguamento dei PUG/PRG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e contestualmente favorire la sperimentazione dei *Progetti Territoriali per il Paesaggio*, con l'obiettivo di accelerare la conclusione del complessivo processo di adeguamento, anche in vista di un più completo e puntuale aggiornamento del sistema delle conoscenze territoriali nonché dell'attuazione dei Progetti Strategici.

A tal fine, con DGR n. 1166 del 08/08/2023 sono stati approvati lo schema di Protocollo d'Intesa e i criteri di assegnazione dei contributi da destinare ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguati al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità.
Con DGR n. 1166 del 08/08/2023 la Regione ha stabilito:

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi;
- di approvare i criteri, come riportati in narrativa, per l'assegnazione di contributi ai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale impegnandosi alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa;
- di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa, da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte risulteranno beneficiari degli incentivi;
  di dare atto che il provvedimento trova copertura finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 683 del 22.05.2023.
- che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale.

1. DESTINATARI DELL'INVITO E REQUISITI DI ACCESSO
In attuazione di quanto previsto dalla DGR 1166/2023 il presente Avviso costituisce *Invito manifestazione di interesse* rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR approvato e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità.

Il Comune ha l'opportunità di sviluppare, contestualmente all'adeguamento, un'idea progettuale in attuazione di uno o più "Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale"

selezionati sulla base delle specifiche peculiarità del proprio contesto territoriale e della coerenza con le proprie politiche di sviluppo.

2. FINALITA'

La presente procedura è finalizzata a sostenere i Comuni interessati nel processo di adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR e di integrazione di uno o più Progetti Territoriali nella pianificazione locale in attuazione ai seguenti scenari strategici:

- *LA RETE ECOLOGICA REGIONALE*
- *IL PATTO CITTÀ-CAMPAGNA*
- *IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ DOLCE*
- *LA VALORIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI*
- *I SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.*

In particolare, a seguito della volontà espressa dall'Ente di dare avvio al procedimento di adeguamento del proprio strumento di pianificazione locale al PPTR e alle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale in adempimento alla D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023, si intende garantire il supporto tecnico utile alla conclusione della procedura in oggetto, così come disciplinata dall'art. 97 delle NTA del PPTR e alla definizione puntuale dei progetti territoriali, rafforzandone il carattere sperimentale di innovazione e di riproducibilità.

3. OGGETTO

Gli Enti Locali possono presentare manifestazione di interesse ai fini dell'assegnazione di un contributo finanziario per l'adeguamento del PUG/PRG al PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Gli enti locali in possesso dei requisiti richiesti e che intendono partecipare alla procedura devono trasmettere all'indirizzo PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 30 gg. dalla pubblicazione sul BURP della Determina di approvazione del presente Avviso, apposita *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE* in formato elettronico sottoscritta dal legale rappresentante secondo le seguenti modalità:

- Il Comune deve dichiarare l'interesse all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG al PPTR e alle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale, trasmettendo il modello allegato ***A1.***
- La PEC contenente la manifestazione di interesse dovrà riportare la seguente dicitura ***"Manifestazione di interesse per l'adeguamento del PUG/PRG al PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale - NOME DEL COMUNE."***

5. RISORSE DISPONIBILI

Il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale come di seguito riportato:

- Euro 20.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale fino 2.500 ettari;
- Euro 30.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale compresa tra i 2.500 ettari e i 7.000 ettari
- Euro 40.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale superiore ai 7.000 ettari.

I contributi saranno assegnati con determinazione dirigenziale, previa verifica del rispetto del termine massimo di presentazione dell'istanza di cui al punto 2 e verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al punto 1, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fino a concorrenza delle somme a disposizione di € 200.000,00, salvo eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

All'esito si procederà alla notifica della Determinazione dirigenziale di assegnazione dei contributi che sarà pubblicata sul portale:
https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/home.

6. PROTOCOLLO DI INTESA ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro 15 giorni dalla notifica della Determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo, i Comuni beneficiari dovranno sottoscrivere apposito Protocollo di intesa, redatto secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla sottoscrizione del Protocollo che definisce e disciplina le modalità di cooperazione tra la Regione e i Comuni nell'ambito delle attività finalizzate all'adeguamento del PUG/PRG al PPTR e alle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio regionale.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è l'Arch. Vincenzo Lasorella.
Informazioni sulla procedura possono essere richieste all'Arch. Luigia Capurso e all'Arch. Chiara Tosto tramite e-mail (l.capurso@regione.puglia.it; c.tosto@regione.puglia.it) o telefono (080/5404375 - 4364).

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato A1

Schema di istanza

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale.
D.G.R. n. 1166/2023_PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il_____nella qualità di _____
del Comune di_____

CHIEDE

Che la presente proposta sia candidata alla procedura valutativa di cui all'oggetto.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- di accettare incondizionatamente i contenuti dell'Avviso;
- che il Comune è dotato di PUG approvato ai sensi della LR n. 20/2001 o di PRG approvato ai sensi della LR n. 56/80;
- che il Comune non ha già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità di adeguamento del PUG/PRG al PPTR.
- di impegnarsi ad adeguare il PUG/PRG al PPTR e avviare le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali del Paesaggio regionale del PPTR.
- di impegnarsi a utilizzare il finanziamento secondo quanto previsto dalla citata DRG n. 1166/2023, per attività connesse al procedimento, tra cui le attività di comunicazione e pubblicità, di illustrazione del PUG/PRG adeguato al PPTR, di stampa e riproduzione degli elaborati;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui alla lettera di invito e di impegnarsi alla sottoscrizione dello stesso;
- che i dati relativi al Comune proponente sono i seguenti:

Ente proponente	
Indirizzo	
Nome e Cognome del Rappresentante Legale	
Nome e cognome del RUP	
Indirizzo email del RUP	
PEC dell'Ente proponente	
Numero di telefono	
Superficie territoriale del Comune	

Si allega la seguente documentazione: copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentate o responsabile tecnico dell'Ente proponente

Luogo e data
Firma e timbro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 4 ottobre 2023, n. 395

ID AIA 3392 - Società AMIU PUGLIA SpA Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3.Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni

Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- *la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";*
- *la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- *la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;*
- *la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";*
- *il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D*.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 per l'impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto indifferenziato e Determina Dirigenziale n. 332 del 24 ottobre 2014 e s.m.i. per la sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 09/10/2019, n. 348 del 20/11/2020, n. 329 del 26/07/2021, n. 371 del 26/10/2023 e n. 331 del 28/08/2023 di aggiornamento per modifiche non sostanziali.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore presentava, con nota prot. n. 23393 del 12/09/2023 ed acquisita al prot. n. 14597 del 12/09/2023, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i.. allegando la seguente documentazione:

- comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale;
- dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- lista di controllo per la valutazione preliminare VIA ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Nella stessa nota il Gestore inoltrava la distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA.
A seguito del ricevimento dell'istanza completa, veniva avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 15530 del 18/09/2023 con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede quindi alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. Con nota prot. n. 23393 del 12/09/2023 ed acquisita al prot. n. 14597 del 12/09/2023, il Gestore presentava la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i., inoltrando la distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA.
2. Con nota prot. n. 15530 del 18/09/2023 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia
3. Con nota prot. n. 65022 del 02/10/2023 ed acquisita al prot. n. 16661 del 03/10/2023, Arpa Puglia inoltrava il proprio parere favorevole con specifiche prescrizioni.
4. Con nota prot. n. 16799 del 04/10/2023 il Servizio Via Vinca notificava la D.D. n. 391 del 03/10/2023 avente per OGGETTO: "Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Modifica progettuale dell'impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 – Area Amiu S.p.a. Bari – Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm .ii. Proponente: AMIU S.p.a." con cui veniva determinato:

- **di ritenere** la proposta di modifica comunicata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. - Bari, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Breve descrizione della modifica
Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica si riferisce alla possibilità di consentire lo svolgimento dell'operazione di trasferenza (operazione R13) dei rifiuti in ingresso, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori

trattamenti in situ, nell'area di accettazione all'impianto TMB (identificata con il num. 4 e campita in rosso nell' "Allegato 1 Planimetria MNS Trasferenza"). L'area in questione risulta già autorizzata per l'attività D15 di deposito preliminare dei rifiuti in ingresso al TMB. Tale modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione di circa 1000 m2, in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferenza rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso altri impianti TMB individuati dall'Ager Puglia. I quantitativi di rifiuti urbani, provenienti dalla raccolta degli indifferenziati, che verranno gestiti sulla linea di trasferenza non incideranno sui quantitativi di RUI attualmente ritirabili e da avviare a trattamento presso l'impianto stesso in quanto la potenzialità complessiva di 146.000 t/a è quella prevista dall'autorizzazione, per un quantitativo massimo di 400 t/g. Restano inoltre invariate tutte le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso.
I quantitativi di RSU destinati a trasferenza saranno scaricati nel capannone pavimentato e impermeabilizzato già adibito all'accettazione dei rifiuti in ingresso al TMB. Tale capannone è chiuso sui 4 lati, dotato di 2 varchi di accesso carrabili e di portoni a chiusura rapida, ed è provvisto di impianto di trattamento arie ad aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi ora.
I quantitativi di RSU destinati a trasferenza saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza ed avverrà in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.
Tutto quanto premesso, si osserva che la modifica proposta dal Gestore non prevede variazioni al quadro emissivo dell'impianto, non prevede variazioni alla capacità di trattamento, non prevede modifiche di superfici e volumi rispetto a quanto autorizzato, non comporta variazioni al ciclo produttivo. In relazione alle esigenze impiantistiche nonché dei flussi dei rifiuti in ingresso stabiliti, il gestore smisterà i quantitativi dei rifiuti opportunamente nell'area da destinare alla trasferenza R13 e/o nell'area da destinare al deposito temporaneo D15. Tali aree risulteranno dunque di dimensioni variabili in base ai quantitavi dei rifiuti da stoccare ma resta invariata la capacità istantanea e la potenzialità massima giornaliera. Inoltre verranno utilizzati mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza e non di piccole dimensioni ordinariamente deputati alla raccolta in ristretti ambiti. Ciò andrà ad incidere sull'ottimizzazione e diminuzione dei traffici veicolari.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Preso atto

- della necessità di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni

negative sulla continuità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comporterebbe un grave pregiudizio alle condizioni igienico-sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché per contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni ordinariamente deputati alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza;

- della necessità di assicurare la corretta gestione dei rifiuti (dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale) adottando misure adeguate a garantire elevati livelli di sicurezza, nonché della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
- del parere favorevole con prescrizioni di Arpa Puglia-Dap Bari inoltrato con nota prot. n. 65022 del 02/10/2023;
- della D.D. n. 391 del 03/10/2023 del Servizio Via Vinca avente per OGGETTO: "Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Modifica progettuale dell'impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 – Area Amiu S.p.a. Bari – Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm .ii. Proponente: AMIU S.p.a." con cui veniva determinato:
- **di ritenere** la proposta di modifica comunicata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. - Bari, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati e già autorizzati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i per l'introduzione dell'operazione R13 di messa in riserva per trasferenza nel capannone di accettazione rifiuti urbani indifferenziati in ingresso all'impianto TMB, in aggiunta all'operazione già autorizzata di deposito preliminare D15 per il trattamento in situ , di cui alla seguente tabella:

Tipologia rifiuti	**Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs. n.152/06**	**Codice Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06**	**Attività svolta dal gestore**	**Capacità massima istantanea (t)**	**Potenzialità massima giornaliera (t/g)**	**Potenzialità massima annua (t/a)**
Non pericolosi	**Messa in riserva di rifiuti in ingresso**	R13	**Attività di trasferenza per rifiuti in ingresso**	1200	400	146.000

Di seguito si riportano le prescrizioni sulle modalità gestionali relative ai rifiuti in ingresso con codici EER già

autorizzati:

1. l'attività di trasferenza R13 dei rifiuti in ingresso dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi previsti per il deposito temporaneo D15 fissati dal provvedimento autorizzativo n. 45 del 13/09/2013. Si precisa che la quantità complessiva dei rifiuti in ingresso da destinare all' attività D15 e/o all'attività R13 non deve superare la capacità massima istantanea e la potenzialità massima giornaliera autorizzate;
2. all'interno del capannone, le aree destinate ad attività D15 e ad attività R13 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori/new jersey e similari e dovranno essere adeguatamente identificate con idonea cartellonistica, avendo cura di assicurare che la viabilità e gli accessi alle stesse siano sempre mantenuti sgomberi;
3. le attività di conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto dovranno avvenire all'interno del capannone, garantendo la chiusura dei portoni e l'aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi/ora;
4. il gestore, per garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti, dovrà specificare, mediante registrazione sui registri di carico e scarico, sui documenti di trasporto e sui registri interni, le quantità, il riferimento ai Comuni conferitori, i codici EER, il giorno di conferimento di RSU in entrata da destinare all'operazione R13 di trasferenza / operazione D15 di deposito preliminare per le successive lavorazioni nell'impianto, e tutto quanto sia necessario per identificare univocamente i flussi;
5. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso separazione dei cumuli e idonea cartellonistica, nonchè prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
6. al fine della verifica del rispetto della capacita massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonchè alla definizione di idonee soglie di alert che impediscano il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica che prevede l'introduzione della operazione R13 di messa in riserva per trasferenza dei rifiuti urbani indifferenziati per un quantitativo max di 400 t/g.

Di aggiornare l'AIA con l'introduzione dell'operazione R13 di messa in riserva per trasferenza nel capannone di accettazione rifiuti urbani indifferenziati in ingresso all'impianto TMB, in aggiunta all'operazione già autorizzata di deposito preliminare D15 per il trattamento in situ, di cui alla seguente tabella:

Tipologia rifiuti	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs. n. 152/06	Codice Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Capacità massima istantanea (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	**Messa in riserva di rifiuti in ingresso**	**R13**	**Attività di trasferenza per rifiuti in ingresso**	1200	400	146.000

Di seguito si riportano le prescrizioni sulle modalità gestionali relative ai rifiuti in ingresso con codici EER già autorizzati, :

1. l'attività di trasferenza R13 dei rifiuti in ingresso dovrà essere operata entro i limiti autorizzativi previsti per il deposito temporaneo D15 fissati dal provvedimento autorizzativo n. 45 del 13/09/2013. Si precisa che la quantità complessiva dei rifiuti in ingresso da destinare all' attività D15 e/o all'attività R13 non deve superare la capacità massima istantanea e la potenzialità massima giornaliera autorizzate;
2. all'interno del capannone, le aree destinate ad attività D15 e ad attività R13 dovranno essere fisicamente separate e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori/new jersey e similari e dovranno essere adeguatamente identificate con idonea cartellonistica, avendo cura di assicurare che la viabilità e gli accessi alle stesse siano sempre mantenuti sgomberi;
3. le attività di conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto dovranno avvenire all'interno del capannone, garantendo la chiusura dei portoni e l'aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi/ora;
4. il gestore, per garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti, dovrà specificare, mediante registrazione sui registri di carico e scarico, sui documenti di trasporto e sui registri interni, le quantità, il riferimento ai Comuni conferitori, i codici EER, il giorno di conferimento di RSU in entrata da destinare all'operazione R13 di trasferenza / operazione D15 di deposito preliminare per le successive lavorazioni nell'impianto, e tutto quanto sia necessario per identificare univocamente i flussi;
5. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso separazione dei cumuli e idonea cartellonistica, nonchè prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
6. al fine della verifica del rispetto della capacita massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonchè alla definizione di idonee soglie di alert che impediscano il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati.

Di stabilire che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi indicati nella tabella successiva le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione

all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata (t)	Coefficiente Unitario (€/t) UNP	Garanzia minima per singola operazione	Garanzie da prestare secondo art.8 comma 5 lett.b della bozza di Decreto Interministeriale	Importo della garanzia
	(A)	(B)	(C)	(D=A*B)	Max [(C);(D)]
R13 Trasferenza	1200,00	130	7.000,00 €	156.000,00 €	156.000,00 €
Totale					156.000,00 €
Riduzione 40% (impresa certificata ISO 14001)					62.400 €
TOTALE FINALE					**93.600 €**

Di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i. ed ulteriori aggiornamenti;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali".

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU PUGLIA spa** segreteria.amiu@legalmail.it.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale e n. 2 allegati:

“Allegato 1: Planimetria MNS Trasferenza”
“Allegato 2 Parere Arpa”

- è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

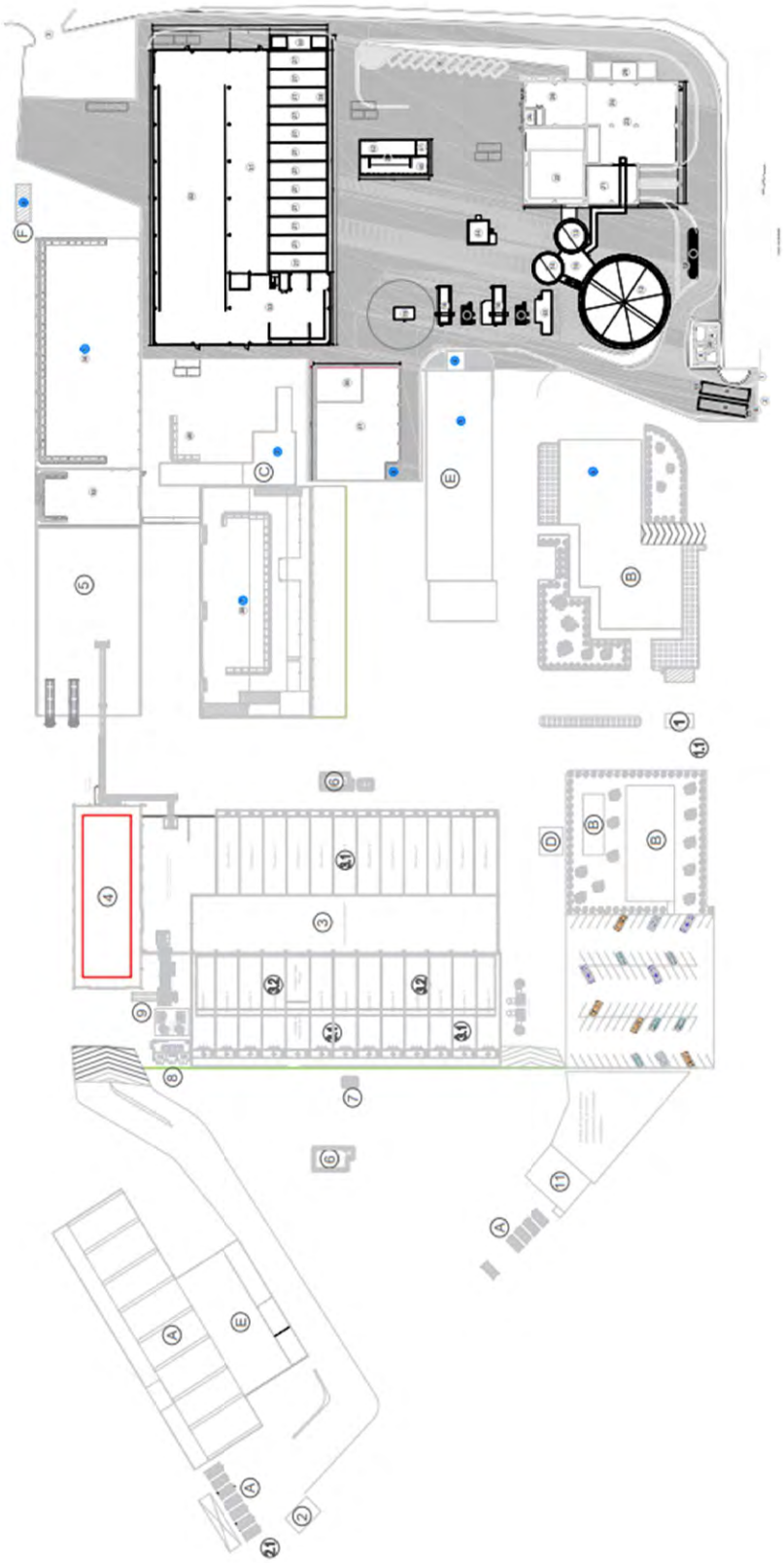
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale
Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi



1

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065022 - 32 - 02/10/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

AGER PUGLIA
protocollo@pec.ager.puglia.it

AMIU PUGLIA S.p.A. – Installazione di BARI
segreteria.amiu@legalmail.it

ARPA PUGLIA - Direzione Scientifica
UOS Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione dell'Emergenza
UOC Acqua e Suolo

Oggetto: Società: **AMIU PUGLIA S.p.A.** – ID AIA 3393 - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Trasmissione parere

Rif. nota prot. 15530 del 18/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

Con riferimento alla nota in oggetto, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065022 - 32 - 02/10/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al Direttore del Dipartimento Provinciale di Bari
SEDE

Oggetto: Società: **AMIU PUGLIA S.p.A.** – ID AIA 3393 - Impianto complesso di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2, di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico e di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Zona Industriale di Bari alla Via Francesco Fuzio Ing. Trasmissione parere

Rif. nota prot. 15530 del 18/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

Con riferimento alla nota prot. 15530 del 18/09/2023, acquisita al prot. 62055 del 19/09/2023, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia chiede all'Agenzia di esprimere il proprio parere su eventuali prescrizioni per il monitoraggio e controllo in relazione all'istanza del Gestore di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, acquisita con ns. prot. n. 60489 del 12/09/2023, si formulano le seguenti osservazioni.

La proposta di modifica riguarda la richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'operazione di recupero R13 nell'area di accettazione dei rifiuti in ingresso, non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ,in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, finalizzata ad adibire tale area a stazione di trasferenza per l'ottimizzazione del trasporto dei rifiuti verso gli impianti individuati da Ager Puglia.

Il Gestore evidenzia che:

- la modifica proposta non comporta variazioni della potenzialità rispetto a quanto autorizzato;
- l'area, già adibita e autorizzata per l'accettazione dei rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e chiusa sui 4 lati, è dotata di due varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida, è dotata di aspirazione forzata e trattamento aria esausta con un numero di 4 ricambi/ora;
- l'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta; successivamente i rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante caricatori meccanici in mezzi idonei per il trasporto di lunga percorrenza;
- le procedure di accettazione e controllo dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale;
- il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto avverrà in fasce orarie differenti per evitare interferenze tra le attività;
- non si prevede alcun impatto negativo dovuto alla modifica e pertanto non si adotterà alcuna misura preventiva.

Ferme restando le valutazioni dell'A.C., per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. le attività di conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi per il successivo trasporto dovranno avvenire all'interno del capannone, garantendo la chiusura dei portoni e l'aspirazione forzata con un numero di 4 ricambi/ora;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0065022 - 32 - 02/10/2023 - SDBA, STBA / DS -, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

2. all'interno del capannone, le aree destinate ad attività D15 e ad attività R13 dovranno essere opportunamente distinte e delimitate mediante l'utilizzo di pannelli divisori / new jersey e adeguatamente identificate con idonea cartellonistica;
3. considerato il tempo di permanenza massimo di 72 ore dal conferimento, è necessario mantenere distinti i rifiuti conferiti nelle diverse giornate attraverso idonea separazione dei cumuli e etichettatura, nonchè prevedere l'allontanamento del rifiuto per il conferimento verso gli impianti di destino seguendo il criterio di gestione FIFO (First In First Out);
4. si dovranno mantenere invariati i valori di capacità massima istantanea di stoccaggio e di potenzialità massima giornaliera attualmente autorizzati per l'operazione D15 relativi all'impianto di biostabilizzazione e tritovagliatura, considerandoli riferiti alla somma dei rifiuti presenti e accettati complessivamente tra attività D15 e attività R13;
5. al fine della verifica del rispetto della capacità massima istantanea di stoccaggio e della potenzialità massima giornaliera è necessario che il gestore proceda all'immediata compilazione del registro di carico e scarico, nonché alla definizione di idonee soglie di alert che impediscano il verificarsi del superamento dei limiti autorizzati.
6. il Gestore dovrà garantire la tracciabilità dei flussi dei rifiuti inserendo nei documenti amministrativi di registro e di trasporto il riferimento ai Comuni conferitori.

Distinti saluti.

Il funzionario istruttore
Ing. Emiliano Altavilla

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
(*Ing. Adriana Maria Lotito*)

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 1B-9D-A4-02-6F-84-DE-5C-28-31-17-FA-FC-DD-9D-20-0B-F5-D2-5B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 settembre 2023, n. 377

ID VIA 766-D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L. 241/1990 e smi- Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'intervento denominato "P1181-Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)" Proponente: AQP S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).".

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

EVIDENZIATO che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il "*provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal*

proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente";

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018,il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto definitivo relativo al "*P1181- Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)"* proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 61869 del 13.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/464 del 13.01.2023, il Proponente- non avendo dato avvio ai lavori entro i cinque anni dalla data indicata nella Determina Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018- ha inoltrato, prima della scadenza temporale dello stesso, un'istanza di Proroga dell'efficacia temporale del provvedimento ambientale n. 79 del 26.04.2018 ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. AOO_089/578 del 18.01.2023, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, atteso l'arco temporale trascorso tra l'adozione della determinazione dirigenziale n. 79/2018 e la data di istanza della proroga dell'efficacia temporale della stessa, ha richiesto al Proponente la trasmissione di "……. *una perizia giurata,resa da un tecnico abilitato dinnanzi al cancelliere di un ufficio giudiziario o ad un notaio, attestante la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 79 del 26.04.2018. In particolare la perizia deve attestare l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale così come descritti nello Studio di Impatto Ambientale. Qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (es. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, ecc.), la perizia deve attestare, anche attraverso documentazione tecnica specialistica e planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale dei luoghi interessati dall'intervento, la attualità del provvedimento ambientale n. 79 del 26.04.2018 alle modifiche medio tempore intervenute."*
- con pec del 13.03.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5231 del 27.03.2023, il Proponente ha trasmesso la perizia giurata richiesta dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. AOO_089/578 del 18.01.2023 redatta da un tecnico abilitato dinnanzi al Direttore dell'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari da cui è emerso che *"…..omissis….la situazione vincolistica dei luoghi risulta immutata ad eccezione del vincolo PPTR Componenti dei valori percettivi:UCP Coni Visuali, UCP strade panoramiche poligonali, UCP strade a valenza paesaggistica, UCP strade a valenza paesaggistica poligonali e UCP- aree a rischio archeologico inserite dal Comune di Ascoli Satriano per l'adeguamento del PUG-Piano Urbanistico Generale al vigente PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Generale approvato dal Consiglio Comunale di Ascoli Satriano con Delibera n. 46 dell'11 dicembre 2021……omissis…";*
- con nota prot. n. AOO_089/5369 del 30.03.2023, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha chiesto al Comune di Ascoli Satriano di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Proroga dell'efficacia temporale del provvedimento ambientale ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 11015 del 07.09.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15508 del 18.09.2023, il Comune di Ascoli Satriano ha fornito il proprio contributo istruttorio rappresentando che *"….omissis la vincolistica paesaggistica derivante dall'adeguamento del PUG vigente al PPTR ha introdotto sul terreno oggetto dei lavori un aggravamento vincolistico del tipo: 1) - UCP "Componenti dei valori percettivi: UCP Coni Visuali" che non trova applicazione in quanto nel*

nostro caso l'intervento non ricade in zona agricola ma in territorio costruito " Zona industriale", 2) - UCP "aree a rischio archeologico" incide solamente una minima parte del depuratore non soggetta ad opere ma solo adibita a percorsi e, quindi, può essere prescritta l'esecuzione degli scavi relativi alla realizzazione degli stessi (percorsi) alla presenza dei funzionari della Soprintendenza dei Beni Archeologici della Regione Puglia"

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente comprensiva della perizia giurata, il contributo rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano con propria nota prot. n. 11015 del 07.09.2023, consentono di concludere il procedimento di Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'intervento denominato "*P1181- Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)"*;
- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- la procedibilità dell'istanza di proroga inoltrata dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. con nota prot. n. 61869 del 13.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/464 del 13.01.2023, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi ;
- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 766 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del contributo del Comune di Ascoli Satriano, **sussistano** i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia giusta istanza prot. n. 61869 del 13.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/464 del 13.01.2023;
- **di prorogare,** ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), **con decorrenza dal 27.04.2023** i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al "*Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)"* proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.;
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 79 del 26.04.2018*, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

di dare atto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia";*
Allegato 2: "*Perizia giurata del 10 marzo 2023*";
Allegato 3: "*Contributo istruttorio del Comune di Ascoli Satriano prot. n. 11015 del 07.09.2023"*;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 26/04/ 2018

Il funzionario

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Servizio
Tipo materia	☐ PO FESR 2007-2013 ☐ Altro
Privacy	☐ SI ☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☐ NO

N. 088 **del** 26.04.**2018**
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2018/ 00078

OGGETTO: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01.– Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per l'intervento denominato "**Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)"**
Proponente: Acquedotto Pugliese spa.

L'anno 2018 addì 26 del mese di Aprile in Bari, nella sede del Sezione Autorizzazione Ambientali, il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali e dell'Ufficio VIA e Vinca , sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE

- ✓ Con nota prot. n. 102214 del 03.10.2016 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. n. 11719 del 21.10.2016 , Acquedotto Pugliese S.p.A (AQP), in qualità di proponente, ha formulato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il per l'intervento denominato "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)".

- ✓ con nota prot. n. AOO_089_12226 del 08.11.2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento in oggetto e convocato seduta di conferenza di servizi

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

invitando i soggetti individuati quali competenti in materia ambientale: Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL Foggia e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche e Foreste.

La conferenza di servizi così come disciplinata dalla L. 241/90 e smi si è svolta in 2 riunioni come di seguito:

- **1^ Riunione, in data 07 dicembre 2016, giusta convococazione** nota prot. n. AOO_089_12227 del 08.11.16;
- **2^ e conclusiva Riunione, in data 27 settembre 2017, giusta** convocazione nota prot. n. AOO_089_7970 del 10.08.17.

Gli Enti individuati quali compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi:

1) **Provincia di Foggia** non ha reso alcun contributo/parere e pertanto si applicano le disposizioni relative il silenzio/assenso così come disciplinate dalla L 241/90 e smi

2) **Comune di Ascoli Satriano** con nota prot. n. 9924 del 27.09.2017 ha trasmesso parere favorevole all'intervento indicando che lo stesso risulta compatibile urbanisticamamente con il PUG vigente e precisando che nel Comune di Ascoli Satriano le acque bianche sono separate dalle acque nere.

3) **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per paesaggio per le provincie di BAT e Foggia,** con nota prot. n. 6373 del 11.09.2017 ha reso il parere di competenza riportando che: *"In riferimento al progetto in argomento, considerato il contesto di riferimento, la Scrivente ritiene, per quanto di competenza, che non sia necessario assoggettare a VIA l'intervento, a condizione che il progetto sia integrato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

a) Per quel che concerne le misure di mitigazione e di contenimento dei disturbi ambientali, in ragione della morfologia del sito devono essere adoperate alberature come schermature;
b) In merito all'inserimento paesaggistico dell'impianto occorre che le barriere arboree del precedente punto prevedano una' mescolanza di essenze autoctone differenti sia per specie che per altezza e che il sesto di impianto non sia organizzato secondo un impianto geometrico e uniforme.
c) Siano ottemperati gli obblighi di Archeologica preventiva, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs 50/2016."

4) **ARPA Puglia DAP-FG,** con nota prot. n. 69025 del 13.11.2017 ha reso conclusivamente il proprio parere di seguito integralmente riportato:
"Preso atto di quanto è emerso nel corso della Conferenza di servizi del 27.09.2017, si comunica che, fatte salve le valutazioni successive sulla documentazione che AQP dovrà fornire prima di procedere alla progettazione esecutiva così come prescritto dalla conferenza di servizi, le criticità riscontrate possano ritenersi superate con le seguenti prescrizioni:
Si reitera la opportunità di prevedere un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:

- *misure di portata in ingresso e in uscita;*
- *misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;*
- *misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;*
- *misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;*

cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.

d) *A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo*

e) *Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento.*

f) *Il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d. "reattore" ovvero che venga assicurata nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.*

g) *Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:*
   - *che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,*
   - *che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,*
   - *che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.*

h) *Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza.*

i) *Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa.*

Si evidenzia che per l'inosservanza delle stesse saranno applicate le sanzioni di legge e si procederà secondo quanto previsto dall'art. 130 del TUA.
Per ulteriori aspetti relativi alle emissioni in atmosfera si rimanda agli approfondimenti da sviluppare nella procedura di autorizzazione prevista ai sensi dell'art.269 del TUA."

Si precisa che in sede di conferenza di servizi del 29.09.2017:

alla luce del parere ARPA prot. n. 57218 del 25.09.2017, il proponente ha chiarito che *"in riferimento alla criticità sollevata da ARPA riguardo la difformità alle BAT di settore per i biofilftri, il proponente AQP chiarisce che nel progetto in questione verrà utilizzata una unità biologica del tipo biotrickling con le azioni combinate (assorbimento e biodegradazione) e per cui non sono indicati nelle BAT di settore i*

3

tempi minimi di contatto. Per il biotrickling di progetto è stato assunto un tempo di residenza pari a 24 sec".

- In riscontro ai punti 4 e 5 del parere ARPA prot. n. 57218 del 25.09.2017, di seguito trascritti:

"Si riscontra la mancanza di un Piano di Monitoraggio Ambientale, già richiesto nel precedente parere, In particolare il Piano di Monitoraggio ambientale dovrà riportate. tra l'altro, le frequenze di campionamento (6 mesi per le sorgenti convogliate). l'identificazione dei punti di monitoraggio al confine dell'impianto (minimo n. 2 punii). l'indicazione del sistema di monitoraggio in continuo con la determinazione dei punti di misura (1 per la sorgente più critica, 1 al confine lungo la direzione di criticità), il sistema di autocontrollo, le modalità operative da adottare in caso di superamento dei limiti. Lo stesso dovrà essere redatto tenendo conto, sia delle "linee guida ARPA Puglia", che nel sopraggiunto R.R. n. 13 del 22.5.2017 che prevede il "Piano di Gestione" con gli annessi disciplinari: di avviamento, di gestione ordinaria, di gestione provvisoria, di gestione speciale e di gestione di emergenza. Garantire il monitoraggio è, infatti, parte integrante del provvedimento di VIA (ai sensi dell'art. 28 DLgs.152/2006e s.m.i.). Inoltre, si riscontra la mancanza di un documento che preveda la dismissione degli impianti esistenti, le attività e le opere per il recupero ambientale delle aree dismesse."

la conferenza di servizi ha prescritto quanto di seguito riportato:
"AQP provveda, prima di procedere alla progettazione esecutiva a trasmettere gli elaborati ad ARPA Puglia DAP FG per l'approvazione degli stessi".

5) **Autorità Idrica Pugliese** con nota prot. n. 6097 del 25.11.2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le seguenti raccomandazioni da accertare a cura del RUP:

a) *l'intervento garantisca la realizzazione di un impianto adeguato a trattare il carico organico generato dall'agglomerato sia con riferimento alla linea acque sia con riferimento alla linea fanghi;*
b) *l'intervento garantisca la realizzazione di un impianto adeguato alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;*
c) *la realizzazione dell'impianto e delle opere di scarico avvenga compatibilmente con le caratteristiche del corpo ricettore finale;*
d) *a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di ingresso e di uscita.*

6) **Autorità di Bacino della Puglia** con nota prot. 16370 del 07.12.2016 ha rilasciato parere di compatibilità al PAI come di seguito riportato: *"Dalla verifica degli elaborati di progetto desunti dal portale regionale si evince che l'intervento prevede la dismissione dei due depuratori esistenti posti in prossimità del centro abitato e la realizzazione di un nuovo impianto posto ad ovest dell'abitato, con la contestuale realizzazione di una premente di progetto collegante il depuratore 2 al depuratore 1 e la connessione di quest'ultimo al nuovo depuratore che recapiterà nel Canale Muscelle, affluente del Carapelle. Nel complesso le opere costituenti l'intervento interferiscono con perimetrazioni PAI di tipo PG1, PG2, AP, oltre che con reticoli idrografici segnati tanto su IGM 1:25.000 che su Carta Idrogeomorfologica. La soluzione progettuale prescelta differisce rispetto a quella del progetto preliminare in quanto viene proposta per il nuovo depuratore un'area distante da quella originaria, per tener conto dei risultati delle modellazioni idrauliche eseguite, oltre che per adeguarsi alla presenza di aree instabili caratterizzate da vincoli di tipo PG3, che hanno suggerito un tracciato più lungo del collettore immissario, posto tuttavia su un'area più stabile in quanto di livello PG2 . Pertanto, sulla base*

4

della documentazione progettuale e degli studi di compatibilità idraulico e geologico-geotecnico si ritiene il progetto compatibile al PAI vigente a condizione:

e) di adottare in fase esecutiva tutte le modalità di esecuzione descritte nel presente livello progettuale e tese a migliorare la sicurezza idraulica e geologico-geotecnica dei manufatti di progetto."

AQP dovrà ottemperare alla prescrizione impartita prima dell'avvio della fase successiva di progettazione. La verifica di ottemperanza dovrà essere attivata presto questa Autorità Competente la quale acquisirà il parere vincolante dell'Autorità di Bacino.

7) Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. A00_145_7379 del 06.07.2017 conclusivamente ha comunicato che *"non si evidenziano sul progetto definitivo, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate::*

f) così come indicato nel progetto definitivo, i tratti di collettore che interferiscono con gli altri UCP (diversi da "Boschi" e "Aree di rispetto boschi") individuati dal PPTR siano completamente interrati prevedendo la ricostituzione dello stato dei luoghi e il ricoprimento superficiale della trincea di scavo con lo stesso materiale presente in loco;

g) al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre le strade limitrofe, all'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di speie esotiche e di palmacee in genere.

h) - per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità.

i) la nuova viabilità, interna ed esterna al lotto di intervento, sia realizzata, ove possibile, con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume.

j) le aree degli impianti di depurazione attualmente esistenti e che verranno dismessi siano riqualificate mediante la demolizione delle strutture esistenti e la permeabilizzazione dell'intera area occupata, nonché attraverso la piantumazione di, specie arboree autoctone.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA la prevista autorizzazione paesaggistica (art. 90 pelle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata, su istanza del proponente, previa parere del Ministero beni attività culturali e turismo, sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, detta autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata sul progetto opportunamente modificato, previo parere del Ministero beni attività culturali e turismo, nell'ambito della procedura di VIA come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della Lr 11/2001 e smi"

8) Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - FG con nota prot. AOO_036_4405 del 07.03.2017 ha reso il proprio contributo istruttorio specificando che *"questo Servizio esprime le proprie competenze nelle procedure istituzionali che esaminano progetti in via di esecuzione, quindi pre-cantiere (Autorizzazioni uniche, Concessioni edilizie ecc.), o PUG e simili in fase di approvazione (art. 26, comma 2 lettera 'f'), sempre che interessino aree soggette al vincolo di che*

5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

trattasi, per cui non ha provvedimenti da adottare in seno alle procedure attivate per l'occasione.
Si rimanda, per il prosieguo, alla valutazione della corretta fase istruttoria da parte di questa Struttura regionale, in applicazione del recente R. R. n. 9/2015 in materia, che categorizza i progetti in opere esenti da istruttoria da parte di questa Sezione, opere soggette a comunicazione ed opere soggette a parere, in questi ultimi due casi con i documenti ed atti progettuali di cui agli All. 1 e 2.
Le indicazioni di massima consistono nel non aggravare - e, semmai, migliorare - le condizioni di equilibrio del territorio derivanti dal ruscellamento delle acque superficiali, quindi evitando - ad esempio - il denudamento di superfici boscate o comunque con soprassuolo di interesse forestale (macchia mediterranea, vegetazione selvatica come perastri, olivastri, pascolo ecc.) e/o interventi su terreni molto acclivi. Nel caso, poi, delle linee elettriche, sono preferibili - ove possibile - quelle aeree a quelle interrate, il tutto come meglio specificato nei recente Regolamento Regionale n. 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".
Si specificano i DIVIETI previsti dal citato R.R. n. 9/2015, agli articoli: 4, c. 2 e 4; 6, c. 1; 11, c. 1; 12, c. 1, 2, 3; 14, c. 2; 16, c. 5; 26, c. 3; 29, c. 1, secondo capoverso.
Non abbiamo potuto procedere alla verifica della eventuale assoggettabilità del ro sito al RDL 3267/1923 non essendo stati indicati dati catastali.
Restano comunque ferme - su tutto il territorio regionale - le competenze del Servizio Foreste per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 10/2009 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse l'opportunità."

k) Si prescrive nei successivi livelli di progettazione AQP acquisisca specifico parer dalla - Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - FG

9) **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato** con nota prot. AOO_075_747 del 30.01.2017 con cui conclusivamente riporta che *"Effettuate, dunque, le verifiche di propria competenza, si esprime parere di compatibilità al vigente PTA, in riferimento agli elaborati progettuali così come trasmessi in formato digitale dall'Acquedotto Pugliese, con la seguente prescrizione la cui verifica di ottemperanza è demandata in capo al Responsabile del Procedimento:*

l) L'impianto dovrà consentire la conformità ai valori limite di emissione previsti dalla Tab.3 dell'allegato 5 alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.."

Richiamando inoltre i contenuti della nota prot. AOO_5351 del 20.06.2017 avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 13 del 22.5.2017.- Chiarimenti" si prescrive che l'intervento in oggetto dovrà rispettare le norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti del citato regolamento.

10) **Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali - Comitato VIA e VINCA** regionale nella seduta del 01.08.2017 ha reso il parere acquisito al prot. AOO_089_7639 del 02.08.2017 (Allegato_1) con cui propone l'esclusione dalla procedura di VIA a condizione che il proponete rispetti le prescrizioni ivi impartite.

Rilevato che
- **la Provincia di Foggia** non ha reso alcun contributo/parere, e pertanto si applicano le disposizioni relative il silenzio/assenso così come disciplinate dalla L 241/90 e smi

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda;
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;
VISTA la Legge Regionale 18/2012
VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, dei pareri acquisiti e de parere del comitato regionale VIA e Vinca del 01.08.2017, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 01.08.2017 acquisito al prot. AOO_089_7639 del 02.08.2017 allegato (all_1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri e contributi istruttori acquisiti in atti, **l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** per l'intervento denominato **"Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)",.** per tutte le motivazioni espresse e a condizione che si rispettino tutte le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni impartite;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa; le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

7

- di obbligare il proponente a redigere Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;
- di stabilire che il proponente dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate e riportate nel Quadro Prescrittivo, allegato 2 alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza - dagli Enti indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento
  - al Segreteriato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;
  - Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL Foggia e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche e Foreste;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente

8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione
Antonietta Riccio

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente della Sezione Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

il responsabile del procedimento
Francesco Longo

9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il presente provvedimento, composto di n. 10 (Dieci) facciate compresa la presente, è pubblicato sull'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Via Gentile 52, Bari (BA), dove resterà affisso per 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi, a partire dal 26/04/2018.

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal ..... al .....

L'incaricato alla pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La sottoscritta P.O. Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione, composta da n. ___ (_____) facciate, è stata affissa, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443, all'Albo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Sezione Autorizzazioni Ambientali– Via Gentile 52, Bari (BA), per 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi, a partire dal 26/04/18 e fino al 11/05/18

L'incaricato alla pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

La P.O. Affari Generali
Sig. Mario Mastrangelo

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il presente atto originale, composto da n. _____ facciate, è depositato presso la Sezione Autorizz. Ambientali Via Modugno 11/05/18

Il Responsabile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2.

QUADRO PRESCRITTIVO

Acquedotto Pugliese spa, sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36, 70121 Bari BA

" potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)"

Procedimento:	IDVIA 256: Verifica di assoggettabilità Valutazione a Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto della L.R. 11/2001 e smi e del D.Lgs. 152/2006 e smi.
Progetto:	"Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV co.8 lett. t) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2a.z L.R. n.18/2012 art.23
Proponente:	Acquedotto Pugliese spa, sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36, 70121 Bari BA

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex art. 10 co.2 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA* 252- Acquedotto Pugliese spa, è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	PRESCRIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione / esercizio:** a) *Per quel che concerne le misure di mitigazione e di contenimento dei disturbi ambientali, in ragione della morfologia del sito devono essere adoperate alberature come schermature;* b) *In merito all'inserimento paesaggistico dell'impianto occorre che le barriere arboree del precedente punto prevedano una' mescolanza di essenze autoctone differenti sia per specie che per altezza e che il sesto di impianto non sia organizzato secondo un impianto geometrico e uniforme.* c) *Siano ottemperati gli obblighi di Archeologica preventiva, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs 50/2016."* *[Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, con nota prot. n. 6373 del*	**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per paesaggio per le provincie di BAT e Foggia**

	11.09.2017]	
B	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** *a) Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza.* *b) Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa.* *c) AQP provveda, prima di procedere alla progettazione esecutiva a trasmettere gli elaborati ad ARPA Puglia DAP FG per l'approvazione degli stessi".* *d) Redazione di un documento che preveda la dismissione degli impianti esistenti, le attività e le opere per il recupero ambientale delle aree dismesse."* **2. Fase di realizzazione / esercizio:** *e) prevedere un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:* • *misure di portata in ingresso e in uscita;* • *misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;* • *misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;* • *misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;* *cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione.* *f) A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo* *g) Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento.* *h) Il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d. "reattore" ovvero che venga assicurata nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.* *i) Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango*	ARPA DAP FG

	primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce: • *che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,* • *che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,* • *che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.* *[ARPA Puglia DAP-FG, con nota prot. n. 69025 del 13.11.2017]*	
C	**1. Fase di realizzazione / esercizio** *a) l'intervento garantisca la realizzazione di un impianto adeguato a trattare il carico organico generato dall'agglomerato sia con riferimento alla linea acque sia con riferimento alla linea fanghi;* *b) l'intervento garantisca la realizzazione di un impianto adeguato alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;* *c) la realizzazione dell'impianto e delle opere di scarico avvenga compatibilmente con le caratteristiche del corpo ricettore finale;* *d) a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di ingresso e di uscita.* *[Autorità Idrica Pugliese prot. n. 6097 del 25.11.2017].*	*Autorità Idrica Pugliese*
	1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori: *a) di adottare in fase esecutiva tutte le modalità di esecuzione descritte nel presente livello progettuale e tese a migliorare la sicurezza idraulica e geologico-geotecnica dei manufatti di progetto."* *[Autorità di Bacino della Puglia prot. 16370 del 07.12.2016]*	*Autorità di Bacino della Puglia*
	1. Fase di realizzazione / esercizio *a) così come indicato nel progetto definitivo, i tratti di collettore che interferiscono con gli altri UCP (diversi da "Boschi" e "Aree di rispetto boschi") individuati dal PPTR siano completamente interrati prevedendo la ricostituzione dello stato dei luoghi e il ricoprimento superficiale della trincea di scavo con lo stesso materiale presente in loco;* *b) al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre le strade limitrofe, all'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di speie esotiche e di palmacee in genere.* *c) - per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno*	*Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica*

	50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità. *d) la nuova viabilità, interna ed esterna al lotto di intervento, sia realizzata, ove possibile, con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume.* *e) le aree degli impianti di depurazione attualmente esistenti e che verranno dismessi siano riqualificate mediante la demolizione delle strutture esistenti e la permeabilizzazione dell'intera area occupata, nonché attraverso la piantumazione di, specie arboree autoctone.* *[Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. A00_145_7379 del 06.07.2017]*	
	1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori: *a) Si prescrive nei successivi livelli di progettazione AQP acquisisca specifico parer dalla - Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - FG* *[Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - FG con nota prot. AOO_036_4405 del 07.03.2017]*	*Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - FG*
	1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori: *a) L'impianto dovrà consentire la conformità ai valori limite di emissione previsti dalla Tab.3 dell'allegato 5 alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.."* *b) l'intervento dovrà rispettare le norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti del Regolamento Regionale n. 13 del 22.5.2017.* *[Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato con nota prot. AOO_075_747 del 30.01.2017]*	*Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato*
G	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** *a) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale:* *Anche al fine di verificare la compatibilità con il Regolamento Regionale n.13 del 22 maggio 2017, i dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere pertanto validati in condizioni di esercizio dell'impianto. A tal merito, la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali 'e oggetto del Piano di Monitoraggio.* *b) Trattamento trattamento preliminare "meccanico" e primario delle acque reflue* *Principalmente per il trattamento preliminare "meccanico" e primario di sedimentazione dei sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane nonché per la equalizzazione. in particolare laddove non si possa escludere l'afflusso all'impianto di acque reflue "miste" comprendenti acque di drenaggio urbano in periodi di pioggia, il proponente valuti il recupero funzionale delle unità già presenti presso gli impianti esistenti e funzionanti quali vasche di sedimentazione e ulteriori vasche recuperabili all'uopo, e a tal fine, adeguando il sistema dei collettori idraulici.* *c) Opera di smaltimento degli effluenti trattati.* *Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idrico ricettore che interessa aree ambientalmente sensibili, il*	Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali

	proponente deve prevedere modalità idonee e tempestive procedure di pubblicità allorquando insorgano nell'impianto condizioni di malfunzionamento owero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate owero garantisca il controllo di sversamenti ...controllati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti. 1 *d) Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione.* *Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione.* *e) Inserimento Paesaggistico dell'impianto* *Il gestore si doterà di studi ed analisi tesi a verificare il corretto inserimento territoriale dell'impianto in base a criteri paesaggistici e valutare idonei interventi; in prima soluzione, con funzione schermante e di frangivento e a fini estetici. e laddove non previsto, gli impianti dovranno dotarsi di opportune barriere arboree, costituite da piante di alto fusto e con essenze autoctone, lungo l'intera perimetrazione dell'area di impianto.* *f) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio* *Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto. e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti. Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio. validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.* *g) il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:* *- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione. gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo.* *- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi. alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;* *- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;* *- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque. dei fanghi e delle emissioni gassose;*	

- caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari, dei trattamenti primari e secondari e allo scarico nel corpo idrico ricettore.

2. Fase di realizzazione / esercizio

h) Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto e definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" 0 "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero. Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

i) Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza"

Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma, di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo. Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo \ dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.

j) Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata del proponente al fine della caratterizzazione quali—quantitativa dei fanghi di depurazione e oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

k) *Servizio di trattamento dei "bottini" .*

Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

l) *Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene*

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini. convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. in tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

Prescrizioni transitorie.

m) *- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione*

Allo scopo di massimizzare il recupero dei metadati provenienti dalle demolizioni. siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. in presenza di strutture e impianti da dismettere. e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori Al fine di tutela delle condizioni igienico—sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio' delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva. e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

n) *[Comitato Reg.le VIA [prot. n AOO_089_7639 del 02.08.2017]*

Responsabile del Procedimento
ing. F. Longo

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott. Antonietta Riccio

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

UFF URY/CVICA
UNICO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
02/08/2017 - 0007639

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta **del 1-8-2017**
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: **D.Lgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e s.m.i.**
Procedura di Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per il progetto:
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Ascoli Satriano (FG)
proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

VISTA ed esaminata la documentazione di progetto, la relazione paesaggistica, la documentazione redatta ai fini della verifica di assoggettabilità e la documentazione integrativa, di seguito elencata.

Elaborati descrittivi
A1 Relazione illustrativa generale
A2 Relazione tecnica di processo
A3 Relazione tecnica idraulica
A4 Relazione tecnica impianti elettrici
A5.1 Relazione tecnica sulle strutture
A5.2 Relazione geotecnica
A6.1 Relazione geologica
A6.2 Relazione sulle indagini dirette e indirette
A6.3 Prove geotecniche di laboratorio
A.7.1 Relazione sulla risoluzione delle interferenze
A.7.2 Relazione attraversamento ferroviario RFI Cervaro Candela Km 32+146 - SS 655 al

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Km 24 VIII

A.8 Relazione sulla gestione delle materie

A.9.1 Relazione specialistica di compatibilità idraulica alle NTA AdB Puglia

A.9.2 Allegati grafici compatibilità idraulica

A.10.1 Relazione specialistica di compatibilità idrogeomorfologica alle NTA AdB Puglia

A.10.2 Allegati grafici compatibilità geomorfologica

A11.1 Studio ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA

A11.2 Relazione paesaggistica

A11.3 Relazione paesaggistica - Allegati grafici

A12 Relazione sul modello previsionale sull'impatto olfattivo

A13 Corografia generale opere in progetto 1:5000

Elaborati grafici - Impianti di depurazione esistenti

B.1 Impianto Ascoli Satriano 1 - Planimetria generale stato di fatto varie

B.2 Impianto Ascoli Satriano 2 - Planimetria generale stato di fatto varie

B.3 Impianto Ascoli Satriano 2 - Planimetria generale interventi di progetto 1:2000

B.4 Impianto Ascoli Satriano 2 - Quadro elettrico pompe di rilancio

Elaborati grafici - Opere a rete di progetto per il convogliamento al nuovo depuratore

C.1 Premente di progetto alla rete fognaria esistente - Planimetria generale 1:2000

C.2 Premente di progetto alla rete fognaria esistente - Rilievo altimetrico 1:1000

C.3 Premente di progetto alla rete fognaria esistente - Profilo altimetrico 1:1000/1:100

C.4 Premente di progetto alla rete fognaria esistente - Pozzetto di restituzione alla rete esistente 1:20

C.5 Premente di progetto alla rete fognaria esistente - Posa condotta 1:20

C.6 Premente di progetto alla rete fognaria esistente - Interferenze con sottoservizi 1:20

C.7 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Planimetria generale su aerofotogrammetria 1:2000

C.8 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Planimetria generale su base catastale 1:2000

C.9 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Rilievo altimetrico 1:1000

C.10 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Profilo altimetrico 1:1000/1:100

C.11 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Esecuzione collettore con tecnica no-dig

C.12 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Attraversamento canale Muscelle varie

C.13 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Attraversamento ferroviario RFI Cervaro

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Candela Km 32+146 varie

C.14 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Sezione trasversale di posa condotta su SP 99 varie

C.15 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Posa condotte 1:20

C.16 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Pozzetti di ispezione 1:20

C.17 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Interferenze con sottoservizi rete idrica 1:20

C.18 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Interferenze con sottoservizi rete elettrica telefonica 1:20

C.19 Immissario di progetto al nuovo depuratore - Interferenza con impluvio minore 1:25

Elaborati grafici - Nuovo depuratore

D1 Inquadramento territoriale area di intervento su cartografia tematica PUG 1:5000

D2 Inquadramento territoriale area di intervento su aerofotogrammetria 1:1000

D3 Inquadramento territoriale area di intervento su base catastale 1:1000

D4 Planimetria emissario e opere di restituzione al recapito finale varie

D5 Planimetria generale di progetto 1:200

D6 Planimetria generale di progetto - triangolazioni e sezioni 1:200

D7 Profili viabilità di servizio area impianto 1:500/1:25

D8 Planimetria generale di progetto - sistemazione esterna 1:200

D9 Planimetria generale di progetto - collegamenti idraulici 1:200

D10 Planimetria generale di progetto - fogna bianca 1:200

D10.1 Profili collettori rete di raccolta acque di pioggia 1:200

D11 Planimetria generale di progetto - punti di immissione in atmosfera 1:200

D12 Planimetria generale di progetto- distribuzione elettrica principale ed illuminazione 1:200

D13 Planimetria generale di progetto - impianto di messa a terra 1:200

D14 Planimetria generale di progetto - strumenti di misura 1:200

D15 Planimetria generale di progetto - utenze elettriche 1:200

D16.1 Schema funzionale impianto elettrico

D16.2 Schema funzionale supervisione impianto

D17 Schema a blocchi del processo depurativo

D18 Profilo idraulico linea acque 1:100

D19 Profilo idraulico linea fanghi 1:100

D20.1 Locale pretrattamenti - architettonico 1:50

D20.2 Dissabbiatura - architettonico 1:50

D20.3 Basamento soffianti e lavaggio sabbie - architettonico 1:50
D20.4 Vasca di equalizzazione - architettonico 1:50
D20.5 Comparto biologico - architettonico 1:50
D20.6 Sedimentazione secondaria - architettonico 1:50
D20.7 Pozzetto di ripartizione alla filtrazione - architettonico 1:50
D20.8 Basamento filtrazione a dischi - architettonico 1:50
D20.9 Bacino di clorazione - architettonico 1:50
D20.10 Pozzetto raccolta fanghi e sollevamento - architettonico 1:50
D20.11 Pre-ispessitore - architettonico 1:50
D20.12 Post-ispessitore - architettonico 1:50
D20.13 Vasca di digestione aerobica dei fanghi - architettonico 1:50
D20.14 Locale disidratazione dei fanghi - architettonico 1:50
D20.15 Locale soffianti - architettonico 1:50
D20.16 Locale uffici e gruppo elettrogeno - architettonico 1:50
D20.17 Basamento filtro area esausta - pretrattamenti - architettonico 1:50
D20.18 Basamento filtro area esausta linea fanghi - architettonico 1:50
D20.19 Cabina elettrica - architettonico 1:50
D20.20 Vasca di accumulo acque di prima pioggia - architettonico 1:50
D21 Particolari costruttivi varie

Elaborati amministrativi

E1 Piano particellare di esproprio 1:2000
E2 Elenco ditte da espropriare
E3.1 Elenco prezzi unitari
E3.2 Analisi prezzi unitari
E4 Computo metrico estimativo
E5 Stima lavori
E6 Quadro economico
E7 Aggiornamento delle prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento
E8 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Opere in c.a.
E9 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Opere elettromeccaniche
E10 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Apparecchiature idrauliche
E11 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Tubazioni in gres

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

E12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Tubazioni in PE100
E13 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Tubazioni in PEAD
E14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Tubazioni in Ghisa Sferoidale
E15 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Tubazioni in acciaio
E16 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Impianti elettrici

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi tenuta in data 7-12-2016:

- Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
  Trasmissione verbale di Conferenza di Servizi.
  "IDVIA248 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, P1181 – Progetto Definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) – POR Puglia 2014-2020 – Asse Prioritario 6, Priorità di Investimento 6b – Azione 6.3 . Attività 6.3.1 – Interventi 6.3.1.b. Proponente Acquedotto Pugliese.
  AOO_089/Prot. 14023 del 29/12/2016

PRESO ATTO dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale espressisi nel corso del procedimento.

- Autorità Idrica Pugliese,
  Parere
  "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA – Progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano – P1181 – CdS del 7-12-2016 (rif. Convocazione Sezione Ecologia prot. AOO_099/12226 del 8.11.2016)".
  AOO_089/Prot. n. 12964 del 28/11/2016.
- Autorità di Bacino della Puglia,
  Parere di Compatibilità P.A.I.
  "IDVIA248 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, P1181 – Progetto Definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) – POR Puglia 2014-2020 – Asse Prioritario 6, Priorità di Investimento 6b – Azione 6.3 . Attività 6.3.1 – Interventi 6.3.1.b. Proponente Acquedotto Pugliese. Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale convocazione di conferenza di servizi in modalità

semplificata ai sensi dell'art. 14bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. n. 127/2016".

Prot. Generale 16370 del 7/12/2016.

- A.R.P.A. Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento Provinciale di Foggia

"IDVIA248 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, P1181 – Progetto Definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) – POR Puglia 2014-2020 – Asse Prioritario 6, Priorità di Investimento 6b – Azione 6.3 . Attività 6.3.1 – Interventi 6.3.1.b. Proponente Acquedotto Pugliese S.p.a.

Conferenza di servizi del 7 dicembre 2016.

Prot. n. AOO-0088/0038 n. 73725 del 7-12-2016.

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Regionale per la Puglia, Bari.

"Ascoli Satriano (FG) - Impianto di depurazione - Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per progetto definitivo per il potenziamento. Acquedotto Pugliese – ID VIA 248. Convocazione di conferenza di servizi in modalità semplificata 7/12/2016".

Prot. n. 14604 del 30-11-2016

Inquadramento progettuale

Il progetto proposto prevede la realizzazione degli interventi necessari alla costruzione del nuovo presidio depurativo a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano e delle relative opere di collettamento funzionali alla dismissione degli impianti esistenti di "Ascoli Satriano 1" e "Ascoli Satriano 2", in accordo al progetto preliminare redatto dall'Acquedotto Pugliese.

L'agglomerato di Ascoli Satriano allo stato attuale risulta servito da due impianti di trattamento dei reflui civili, il primo denominato "Ascoli Satriano 1", realizzato negli anni '80 e sito in località Muscelle, in cui viene collettato circa il 65% dei reflui generati dall'agglomerato, e il secondo denominato "Ascoli Satriano 2", avviato all'esercizio intorno agli anni '90, in località Fontane Romane, in cui viene collettato il restante 35% dei reflui civili generati dall'agglomerato.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Entrambi gli impianti sono stati realizzati in conformità alla vecchia normativa (L. 319/76) e presentano un ciclo di trattamento convenzionale a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi. La potenzialità di impianto è pari a 12.000 AE per Ascoli Satriano 1 e 4.000 AE per Ascoli Satriano 2. Il corpo idrico ricettore è costituito in ambedue i casi dal Torrente Carapelle, raggiunto attraverso il "Vallone Muscelle", dall'impianto "Ascoli 1", e il "Fosso Rinaldo", dall'impianto "Ascoli 2".

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione, con potenzialità pari a 11.900 AE, che comporterà la realizzazione ex-novo degli impianti per il trattamento delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonche' dell'aria esausta e degli impianti accessori, e delle opere di collettamento al nuovo impianto con la esecuzione di opere a rete interrate per una lunghezza di 4 Km.

La soluzione di dismissione degli impianti esistenti è proposta dal proponente in seguito a valutazioni avanzate esclusivamente dal proponente, e viene motivata in base alle seguenti motivazioni:

- entrambi gli impianti sono situati in aree classificate dall'Autorità di Bacino della Puglia come aree a Pericolosità Geomorfologica: l'impianto Ascoli 2 di tipo PG3 (Alta Pericolosità) e l'impianto Ascoli 1 di tipo PG2 (Media Pericolosità).
- necessità di potenziamento di trattamento per un numero di abitanti adeguato al Piano di Tutela delle Acque, nel rispetto della normativa vigente sugli scarichi delle acque reflue urbane (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.).
- miglioramento della gestione con l'accorpamento dei due impianti in un unico impianto.

Il progetto non interferisce con aree protette.

Il progetto di realizzazione del nuovo impianto di depurazione rientra, ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 "Norme sulla Valutazione di Impatto Ambientale" , tra gli interventi soggetti a verifica di assoggettabilità a VIA (all'allegato B, elenco B.2. – Progetti di competenza della Provincia, lettera B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti).

Al progetto proposto non è applicabile la normativa in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante connesso alla gestione di sostanze pericolose di cui al D.Lgs. n. 105 del 26/6//2015.

7

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Quadro programmatico

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

L'impianto di depurazione in progetto è da considerarsi un intervento di rilevante trasformazione, in quanto soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, e ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 89 delle NTA del PPTR tale impianto è da sottoporre a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il proponente redige una relazione di compatibilità Paesaggistica, che ai sensi dell'art. 90 del PPTR, è da considerarsi un ulteriore strumento per consentire all'Amministrazione competente di verificare la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR.

La relazione Paesaggistica risulta quindi necessaria per quanto riportato nelle NTA in particolare all'art. 91 dove è precisato che i progetti assoggettati all'accertamento di compatibilità paesaggistica, devono essere corredati da una Relazione Paesaggistica.

Il proponente evidenzia che trattandosi di opere di interesse pubblico non delocalizzabili si richiama l'art. 95 delle NTA che sancisce che *le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste sia per i BP che per gli UCP purchè .... non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Il proponente dichiara che dall'analisi dei vincoli ambientali del PPTR emerge che l'impianto di depurazione non rientra in alcun vincolo ambientale individuato dal Piano.

In merito alle opere di collettamento, le stesse interessano sia i Beni Paesaggistici del PPTR che gli Ulteriori Contesti Paesaggistici. all'art. 89 delle NTA vengono disciplinati come strumenti di controllo preventivo, l'autorizzazione paesaggistica per i BP e l'accertamento di compatibilità paesaggistica per gli UCP.

Il proponente ritiene che l'intervento tuttavia, ai sensi delle NTA, prevede la esecuzione di opere ammissibili nell'ambito dei BP mentre per gli UCP, trattandosi di *collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali con ripristino dello stato dei luoghi*, ai sensi del comma 12 art. 91 vi è la esenzione dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Aree protette

L'analisi cartografica presentata dal proponente attesta che le aree interessate dagli interventi non presentano interferenze con alcun vincolo connesso alle aree protette.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

L'area del nuovo impianto di depurazione non ricade in zone perimetrate dal P.A.I. .

Le opere di progetto inerenti il collettore immissario ricadono in zone perimetrate dal P.A.I.; in particolare, il primo tratto della condotta premente in uscita dal depuratore ID2, per un totale di circa 120 m, è interessato da un'area ad alta pericolosità idraulica.

La realizzazione di tali interventi comporta l'ottenimento del parere vincolante dell'Autorità di Bacino, e a tal fine il proponente ha realizzato uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica ed uno studio di compatibilità geologica e geotecnica, concernenti la compatibilità degli interventi che interferiscono con le aree perimetrate dal P.A.I.. Le relative relazioni fanno parte integrante della documentazione progettuale.

Si osserva che il nuovo impianto di depurazione e il percorso del tracciato della condotta rientrano in alcune porzioni territoriali definite "a pericolosità da frana"; in particolare:

- il nuovo impianto di depurazione ricade in area PG1;
- la parte finale del tragitto della condotta ricade in area PG1;
- la premente e la parte del collettore più a monte ricadono in area PG2.

Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.)

Considerando la localizzazione delle opere di progetto rispetto alle individuazioni relative alle zone di protezione speciale idrogeologica, si evince che l'area di intervento non ricade in nessuna delle zone di protezione speciale prescritte dal PTA. Con riguardo alle Aree di vincolo d'uso degli acquiferi, si riscontra che le aree oggetto di intervento non ricadono in aree vulnerabili da contaminazione salina.

Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)

Lo strumento urbanistico vigente del comune di Ascoli Satriano è il Piano Urbanistico Generale approvato definitivamente con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 29/05/2008.

Il proponente presente un'analisi della zonizzazione allegata al PUG, in base all'art. 4.08 delle NTA del PUG. L'impianto depurativo ricadrà in "Zona Industriale (ex A.S.I.), adiacente alla ferrovia, disciplinata dalle Norme del Consorzio ASI. Gli interventi proposti nell'area di pertinenza del Consorzio ASI sono tutti congruenti con quanto disciplinato dalle NTA.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Quadro progettuale

Schema di impianto e interventi in progetto

L'impianto di depurazione serve l'agglomerato di Ascoli Satriano.
I liquami sono addotti all'impianto mediante una rete di fognatura urbana di tipo "misto".
Il corpo idrico ricettore è costituito dal vallone Muscelle, tributario del torrente Carapelle, corpo idrico superficiale non significativo.
L'impianto prevede le seguenti fasi di trattamento.

Linea di trattamento delle acque reflue
- Grigliatura grossolana (20 mm)
- Grigliatura fine (6 mm)
- Dissabbiatura
- Misura della portata
- Equalizzazione
- Sollevamento dall'equalizzazione
- Selettore anossico
- Comparto biologico di denitrificazione
- Comparto biologico di ossidazione/nitrificazione
- Ricircolo miscela aerata
- Defosfatazione
- Sedimentazione secondaria
- Filtrazione
- Disinfezione

Linea di trattamento dei fanghi
- Pre ispessimento
- Digestione aerobica
- Post ispessimento
- Disidratazione meccanica

Gli impianti ausiliari alle fasi di processo sono costituiti dagli impianti di sollevamento dei fanghi di ricircolo e dei fanghi di supero e dalla stazione di produzione di aria per le fasi di ossidazione-nitrificazione e di stabilizzazione dei fanghi.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Opere di convogliamento delle acque reflue all'impianto di depurazione

Il proponente ha previsto inoltre gli interventi per il convogliamento dei reflui dagli impianti depurativi esistenti al nuovo presidio depurativo, l'esecuzione di una condotta premente e di un nuovo collettore immissario.

La condotta premente consentirà, per il tramite di un impianto di sollevamento attrezzato anche esso con il presente progetto, di convogliare i reflui in arrivo al depuratore di Ascoli Satriano 2 sulla rete urbana che a gravità converge sul collettore immissario esistente al depuratore di Ascoli Satriano 1.

L'impianto di rilancio sarà attrezzato in una vasca esistente dell'impianto di Ascoli Satriano 2, all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto, avendo previsto l'installazione di pompe di adeguata potenza, il rifacimento delle linee elettriche e l'installazione di nuovi quadri elettrici.

La premente, una condotta in ghisa sferoidale del DN 150 mm, sarà posata per tutto il suo sviluppo, circa 650 m, in sede stradale comunale per rilasciare il refluo nella rete fognaria cittadina tramite apposito pozzetto previsto, anche esso, con il presente intervento.

Il nuovo collettore immissario, intercettato l'esistente in sede stradale a monte del primo pozzetto di ispezione nell'area dell'impianto di Ascoli Satriano 1, sarà realizzato con una condotta in gres del DN 300 mm per una lunghezza di circa 2,15 Km mentre, il tratto terminale di circa 0,1 Km, sarà eseguito con tubazione dello stesso materiale ma con DN 400 mm. Il collettore sarà posato per la quasi totalità della sua estesa con tecnica di posa tradizionale ovvero con sezione di scavo in trincea mentre per circa 265 m con tecnica no dig avendo previsto un tracciato parte in sede stradale e parte in sede propria.

Raccolta, convogliamento e trattamento dell'aria esausta

Ulteriori interventi hanno riguardato la copertura di alcuni comparti per i quali si è previsto il convogliamento, il trattamento e la deodorizzazione dell'aria esausta ed in particolare:

- stazione pretrattamenti di grigliatura
- equalizzazione
- pre-ispessimento
- post-ispessimento
- stazione di disidratazione meccanica dei fanghi.

Potenzialità di impianto e limiti di qualità degli effluenti trattati

L'impianto serve un agglomerato con una superficie di 0,69 kmq.

La potenzialità d'impianto è progettata per 11.900 AE, a fronte di un carico generato pari a 9.945 di Abitanti equivalenti totali urbani (*Regione Puglia, Piano di Tutela delle Acque, 2009*).

- Carichi idraulici influenti

- Dotazione idrica 150 litri/ab*giorno;
- Coefficiente d'afflusso 0,8;
- Portata media giornaliera dei reflui influenti (=Qm) 1.428 mc/giorno, 60 mc/ ora;
- Portata sul biologico 149 mc/ ora.

- Carichi inquinanti da trattare

- Materia organica biodegradabile 714 Kg BOD5/giorno, 1.428 kgCOD/giorno;
- Solidi Sospesi Totali 952 kgSST/giorno;
- Azoto ammoniacale 95 kg N-NH4+ /giorno, Azoto di Kjieldhal 143 TKN kg/giorno;
- Fosforo totale 24 Kg P/giorno.

Limiti di qualità degli effluenti trattati

La tipologia del corpo idrico ricettore è determinata dal P.T.A. quale "corpo idrico superficiale".

I limiti di qualità sono determinati in base a quanto prescritto nel PTA e dal D.Lgs n. 152/2006, Parte III, Allegato V, Tabella 1 e Tabella 3.

- Materia organica biodegradabile 25 mg BOD5/litro; 125 mgCOD/litro;
- Solidi sospesi totali 35 mgSST/litro;
- Azoto ammoniacale 15 mgNtot/litro, ≤11,70 mg NNH4+/l;
- Azoto nitroso ≤0,6 mg NO2 - - N /l;
- Azoto nitrico ≤20 mg NO3- - N /l;
- Fosforo totale 10 mgPtot/litro;
- Carica patogena 5.000 UFC/100 ml Escherichia Coli.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Valutazione e controllo degli impatti ambientali

Ecosistemi naturali

La realizzazione del progetto del presidio depurativo non interferisce sulla componente vegetazionale, sia in fase di cantiere che in quella di esercizio. Non si osservano rilevanti e particolari problematiche con riferimento agli aspetti naturalistici se non quelle potenzialmente connesse al corpo idrico ricettore.

La vegetazione spontanea è stata completamente sostituita da colture agricole erbacee rappresentate da seminativi e da colture arboree costituite da oliveti, frutteti e vigneti.

Le superfici rimaste incolte sono scarse o quasi nulle. Esigue sono le superfici con vegetazione naturale e semi-naturale.

Sul territorio comunale sono presenti zone caratterizzate da habitat naturali, caratterizzate dalla presenza di macchia mediterranea, frammentate dall'utilizzo agricolo e ridotte a piccoli lembi ai margini dei coltivi. In prossimità dell'area di interesse non sono presenti zone di interesse naturalistico. Non sono presenti aree di rilevanza naturalistica (parchi, riserve, SIC, ZPS).

La fauna che caratterizza l'area è rappresentata da specie ampiamente diffuse nell'ambiente agricolo, di piccola e media taglia e poco esigenti dal punto ecologico.

L'area strettamente afferente al depuratore non è interessata da forme di vegetazione di particolare valenza. Non si rilevano interferenze significative con gli ecosistemi naturali se non quelle potenzialmente rilevabili sul corpo idrico ricettore.

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore

I liquami sono addotti all'impianto mediante una rete di fognatura pubblica per la raccolta delle acque reflue urbane.

Relativamente ai dati progettuali della linea di trattamento delle acque reflue, si rileva che i carichi idraulici sono determinati mediante il calcolo della portata media giornaliera e di una portata "di punta".

Si rileva che i carichi inquinanti dei parametri di progetto sono stati calcolati in base a parametri di inquinamento pro-capite i cui valori sono definiti dal progettista e desunti dalla pratica tecnica.

Il corpo idrico ricettore degli effluenti trattati è rappresentato dal Vallone Muscelle.

Si rileva che (*P.T.A., Monografia "Acquifero del Tavoliere", All. 16.1.2, Giugno 2009*) l'agglomerato nell'area corrispondente al campo di esistenza dell'Acquifero del Tavoliere.

13

Relativamente alla fase di cantiere, al fine di garantire le condizioni igienico-sanitarie e non compromettere la qualità delle acque del corpo idrico ricettore, verranno realizzate soluzioni impiantistiche provvisorie per lo scarico degli effluenti e verranno adottate idonee modalità di gestione del processo depurativo. A tal riguardo, si consideri che le lavorazioni di cantiere inficiano il rendimento depurativo o meno in base al fatto che siano condotte interessando le strutture di impianto intervenendo o meno sui flussi di materiale.

Si osserva che il funzionamento di alcune unità operative sarà interrotto per periodi di durata limitata. A tal riguardo, si evidenzia, al fine di contenere l'impatto ambientale nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, la convenienza di non operare il periodo di "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da elevata temperatura, e la necessità di concordare le modalità, le caratteristiche di qualità e relativi limiti dello scarico, con le autorità di controllo.

Suolo e sottosuolo

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo.

Il progetto prevede, che tutte le opere previste ricadono all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree.

In fase di cantiere gli effetti potenziali sono connessi essenzialmente alle attività di movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta. In ogni caso si tratta di un'occupazione temporanea di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori. Al fine di minimizzare tali impatti, saranno adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali.

Relativamente ai potenziali disturbi provocati dalla opere di scavo, si evidenzia l'impossibilità, date le caratteristiche morfologiche del territorio in oggetto, di ingenerare fenomeni di instabilità.

Riguardo la fase di esercizio, gli impatti possono produrre effetti connessi all'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo a seguito dello scarico dell'effluente trattato. Tali impatti verranno eliminati e comunque resi trascurabili operando una corretta gestione dell'impianto.

Produzione dei rifiuti

La produzione di rifiuti si presenta sia in fase di cantiere che di esercizio.

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente progetto sarà necessario procedere all'esecuzione di scavi, rimozioni e demolizioni e sarà necessario altresì procedere all'approvvigionamento dei necessari materiali.

I rifiuti e i sottoprodotti che potranno essere generati nell'esecuzione dei lavori consistono in fresato d'asfalto, macerie da demolizione di opere civili e materiale da scavo.

La realizzazione degli interventi di progetto prevede la produzione di materiale da scavo. In particolare le principali operazioni da produzione di materiali inerti previste da progetto sono di seguito specificate:

- Demolizione di pavimentazione stradale;
- Scavo per la posa dei collettori e della condotta premente;
- Scavo per la realizzazione dei pozzetti di ispezione dei collettori;
- Scavo per la realizzazione delle opere dell'impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 il fresato d'asfalto e le macerie da demolizione di opere civili sono considerati rifiuti speciali, per cui nel progetto di adeguamento se ne prevede per l'intera quantità prodotta il conferimento presso centri di recupero autorizzati o in alternativa lo smaltimento in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06.

Per quanto attiene, invece, il materiale da scavo l'intendimento è di riutilizzare in sito il materiale prodotto alle condizioni indicate dagli art. 185, comma 1, lett. c del D. Lgs. 152/2006 (suolo o materiale escavato allo stato naturale da riutilizzare nel medesimo cantiere). Il suolo allo stato naturale potrà infatti essere reimpiegato nello stesso sito sul presupposto che non sia contaminato (ex art. 185, lett. c e allegato I parte IV del D.Lgs. 152/2006).

In linea generale, nei casi di riutilizzo delle matrici materiali da riporto nel medesimo sito di estrazione, per reimpiegarli senza preventivo trattamento, si dovrà preliminarmente sottoporle a test di cessione sui materiali granulari ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5 febbraio 1998 nonché a caratterizzazione ai sensi dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, come da D.L. 2/2012, modificato da D.L. 69/2013.

Laddove non dovessero ricorrere le condizioni di cui agli artt. 185, I comma, lett. c, e 184 bis del D.Lgs. 152/2006, e comunque per la parte eccedente i volumi direttamente riutilizzabili in situ alle condizioni suddette, le materie escavate nel corso dei lavori dovranno essere considerate rifiuto ed essere registrate, trasportate, conferite presso centri di recupero autorizzati o in alternativa smaltite in discarica ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

La Legge n. 98/2013, all'art.41 bis, prevede che le terre e rocce da scavo possano essere considerate sottoprodotti e non rifiuti solo qualora il proponente o il produttore attesti, con autocertificazione, il rispetto delle seguenti quattro condizioni:

- è certa la destinazione all'utilizzo direttamente presso uno o più siti o cicli produttivi determinati;

- in caso di destinazione a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo, non sono superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del2006, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale;
- che, in caso di destinazione ad un successivo ciclo di produzione, l'utilizzo non determina rischi per la salute ne' variazioni qualitative o quantitative delle emissioni rispetto al normale utilizzo delle materie prime;
- che ai fini di cui alle lettere b) e c) non è necessario sottoporre i materiali da scavo ad alcun preventivo trattamento, fatte salve le normali pratiche industriali e di cantiere.

L'autocertificazione dovrà essere presentata all'ARPA territorialmente competente, come previsto al comma 2 dell'art. 41 bis succitato. Infine il produttore dovrà confermare all' ARPA competente, in riferimento al luogo di produzione e di utilizzo, che i materiali da scavo siano stati completamente utilizzati secondo le previsioni comunicate in precedenza, come previsto dal comma 3 dell'art. 41 bis della legge n. 98/2013.

Le terre e rocce da scavo, nonché gli inerti da demolizione, sono altresì assoggettate al Regolamento Regionale n. 6/2006 – Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili. In particolare l'art. 6 di questo ultimo regolamento prevede che tutti i progetti riferiti alla costruzione, al rifacimento, alla ristrutturazione ed alla manutenzione straordinaria di opere, sia di interesse, pubblico che privato, per la cui realizzazione è previsto il rilascio del permesso di costruire o la presentazione della dichiarazione di inizio attività, devono allegare alla domanda un elaborato che indichi il bilancio di produzione (espresso in m3) di materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti, indicando specificatamente:

- le quantità di materiale da scavo e materiali che risultano da demolizione e costruzione che verranno destinati al riutilizzo all'interno del cantiere;
- le quantità di materiale da scavo in eccedenza da avviare ad altri utilizzi;
- le quantità di rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio o, in ultima analisi, in discarica, indicandone la destinazione.

In particolare nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo sono state incluse varie categorie di lavori che prevedono produzione di terre e rocce da scavo e relativo materiale di riporto ottenuto come sottoprodotto; tale volume sarà riutilizzato in sito con riferimento alla medesima categoria di lavorazione. La stessa tabella specifica anche le modalità di riutilizzo

(si sottolinea al proposito che l'art. 186 del D.Lgs 152/2006 prevede per le terre e rocce da scavo i seguenti riutilizzi: reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati).

In questa fase si può solamente rilevare che il conferimento dei suddetti materiali avverrà in centri di recupero presumibilmente viciniori alle aree interessate dalla realizzazione delle nuove opere e solo in ultima analisi in discarica autorizzata.

Si rileva inoltre che le effettive produzioni di rifiuti e la loro effettiva destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, ecc.) potranno essere comunicate al termine dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.

La documentazione integrativa riporta il bilancio di produzione dei rifiuti, così come risulta dal Computo Metrico Estimativo di Progetto, con le quantità riutilizzabili in situ, le quantità da conferire in centri di recupero e/o discarica e, in quest'ultimo caso, il relativo codice C.E.R.

Sommariamente, il proponente dichiara che si provvederà allo scavo di circa 22.000 mc, di cui circa 10.500 mc saranno riutilizzabili nello stesso sito di produzione e circa 11.500 mc saranno trattati come rifiuti avente CER 170504, da confermare in sede di esecuzione dei lavori, a seguito di caratterizzazione del rifiuto, e conferiti ad impianto di recupero o per il ripristino di aree degradate.

Il materiale proveniente dalla fresatura e/o dalla demolizione della pavimentazione stradale sarà smaltito presso impianto autorizzato in quantità di circa 310 mc e trattato come rifiuto avente CER 170302.

Nella fase di esercizio vengono prodotti rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura, che sono classificati con i codici CER 190801 "mondiglia" (rifiuti da grigliatura) e 190802 "rifiuti da dissabbiamento". Lo smaltimento di questi materiali verrà operato in discarica.

Smaltimento dei fanghi di depurazione

Nella fase di esercizio, la conduzione dell'impianto comporterà la produzione di fanghi di depurazione. Il proponente dichiara che i fanghi prodotti verranno riutilizzati in agricoltura ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, e della L.R. n. 29 del 28/4/1995 o in alternativa, destinati ad essere trattati ad impianto di compostaggio.

A tal riguardo, si osserva che il progetto del proponente fornisce dati limitati sulle caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo, in base a parametri agronomici e caratterizzanti sostanze inquinanti, e non attesta ne' individua il sito di smaltimento né indica le colture destinate all'impiego dei fanghi e le modalità di applicazione suolo agricolo.

Ai fini dello smaltimento in discarica, soluzione alternativa allorquando le caratteristiche di qualità non siano idonee per gli usi proposti, si osserva che risulta opportuno valutare preliminarmente le caratteristiche tecnologiche ed in particolare il grado di stabilizzazione e il contenuto di carbonio organico con riferimento ai criteri di ammissibilità in discarica *dei rifiuti* non pericolosi ai sensi del D.M. 27 Settembre 2010 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1651 del 19 luglio 2011 riguardante "Primi indirizzi applicativi regionali".
Si osserva che l'utilizzo dei reagenti chimici per la flocculazione e la rimozione del fosforo comporterà la produzione di fanghi "chimici" le cui caratteristiche quali-quantitative dovranno essere valutate idoneamente e il cui smaltimento dovrà essere opportunamente realizzato.

Atmosfera: qualità dell'aria - odori

Nella fase di cantiere, si osserverà un innalzamento di polveri nell'aria dovuto al trasporto e alla movimentazione dei materiali degli scavi, di terra, tubazioni e materiali delle demolizioni. L'impatto potrà essere in parte controllato attraverso operazioni gestionali di cantiere quali la bagnatura delle piste e dei cumuli di materiali, copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto, riduzione della velocità dei mezzi in manovra. Dalla lettura degli elaborati presentati si ritiene che tale condizione sia di entità non elevata e comunque contenuta ad un livello tollerabile.
L'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari mezzi d'opera comporterà l'immissione di gas inquinanti e nocivi che interesseranno inevitabilmente il territorio prossimo all'impianto. Si ritiene, tuttavia, questo impatto sull'ambiente di entità medio-bassa.
Si ritiene opportuno valutare la concentrazione di inquinanti aereo dispersi quali PTS ed NOx riconducibili a dette attività temporanee.
Gli impatti negativi originati nelle fasi di cantiere saranno limitati al periodo di realizzazione delle opere e si presenteranno in modo reversibile.
Nella fase di esercizio dell'impianto si presentano le emissioni di composti inquinanti gassosi, sostanze volatili odorigene e aerosol batterici.
La volatilizzazione di composti inquinanti gassosi e sostanze odorigene può provocare un'alterazione della qualità dell'aria a scala locale.
Gli aerosol batterici si formano in aree di impianto caratterizzate da condizioni di miscelazione e aerazione del liquame e nelle unità di trattamento in cui sono presenti organi meccanici in movimento o in cui si realizzano vortici o salti di livello dell'acqua nelle canalizzazioni, con conseguente formazione di spruzzi, come avviene nelle fasi di trattamento di grigliatura, equalizzazione, e nelle fasi di trattamento dei fanghi.
La gestione idonea delle linee di trattamento e la realizzazione degli interventi di copertura, convogliamento e deodorizzazione delle unità operative possono consentire di contenere le emissioni odorigene.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al fine della prevenzione dell'inquinamento e della tutela igienico-sanitaria, considerata la vicinanza dell'impianto all'abitato, con riferimento sia alla linea di trattamento dei fanghi che delle acque, con particolare riguardo alla stazione dei pre-trattamenti, si raccomanda la realizzazione degli idonei interventi di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative.

La fase di essiccamento naturale dei fanghi su letti comporta un rilevante impatto odorigeno. A tal riguardo, si prescrive l'esclusione dal ciclo di trattamento dei letti di essiccamento, laddove presenti. Si raccomanda che i fanghi di depurazione destinati al riutilizzo agricolo siano trasferiti al sito di utilizzo nei tempi piu' brevi.

Si osserva che in base alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, è stato stabilito che sono attività con emissioni "scarsamente rilevanti", e quindi disciplinate dall'art. 272 comma 1, "gli impianti di trattamento delle acque reflue escluse le linee di trattamento fanghi" lettera p) della Parte I all'allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. . Ciò comporta che le linee di trattamento dei fanghi collocate all'interno degli impianti di depurazione sono assoggettate alla disciplina delle emissioni in atmosfera; pertanto, non essendo previste tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2, dovranno essere autorizzate secondo la procedura "ordinaria", ai sensi dell'art. 269, secondo le tempistiche previste dal comma 3 dell'art. 281.

In assenza delle opere di controllo delle emissioni in atmosfera ovvero laddove non trovassero ancora realizzazione, o se già realizzate, in condizioni di "fuori servizio" o mal funzionamento, il proponente dovrà condurre un'idonea attività di monitoraggio del funzionamento dell'impianto finalizzata a verificare il campo di diffusione delle emissioni inquinanti e delle sostanze odorigene.

Il proponente dichiara che procederà periodicamente al monitoraggio delle sostanze odorigene per ogni emissione convogliata e diffusa. Oggetto di misura saranno idonei parametri di qualità appositamente definiti. Il campionamento delle emissioni concentrate dovrà essere effettuato in accordo alla norma UNI 10169:2001. Sarà inoltre effettuata almeno una misura in corrispondenza di ogni stazione che produce emissioni diffuse. Per l'analisi delle emissioni diffuse si farà uso di pompe di campionamento e fiale di rilevamento specifiche per parametro da rilevare, al fine di eseguire un'analisi istantanea in loco. I risultati del monitoraggio saranno registrati in apposita relazione.

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, in assenza di una disciplina specifica di settore e data la complessità delle molecole da dosare, si prescrive un monitoraggio delle emissioni diffuse e fuggitive, da condividere nelle modalità e nei tempi con A.R.P.A. Puglia, che consenta di controllare, anche in continuo, specifiche molecole nelle immediate vicinanze de degli impianti ed in prossimità di recettori sensibili.

A tal fine siano attivati mediante campionamenti attivi, come indicato dalle Linee Guida della US-EPA (United States Environmental Protection Agency), Methods "TO-15", e mediante olfattometria dinamica. Per quanto riguarda le emissioni convogliate siano seguite le Linee Guida delle Metodiche UNICHIM ed UNI.
L'impatto sulla componente aria causato dal traffico veicolare in fase di esercizio, derivante dalla movimentazione dei mezzi di servizio e delle autovetture degli addetti alla sorveglianza e manutenzione dell'impianto, è valutato nei limiti di accettabilità.

Rumore e vibrazioni
Gli impatti negativi in fase di cantiere connessi a rumore e vibrazioni sono di modesta entità, reversibili e comunque limitati nel tempo. Si rileva che il progetto non comporta la realizzazione e l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative.
La minimizzazione dell'impatto ambientale durante la fase di esercizio è garantito dall'utilizzo di macchine totalmente racchiuse in carter di protezione ed insonorizzazione delle macchine più rumorose, posizionate, tra l'altro, in appositi locali in muratura. Con riferimento alle emissioni acustiche, dovrà essere fornita relazione fonometrica dell'impianto a firma di tecnico abilitato secondo quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Sicurezza dell'impianto e degli operatori
Per quanto riguarda la sicurezza del personale addetto e dell'impianto, sono state adottate adeguate soluzioni tecniche. Nella fase di cantiere, particolare attenzione verrà indirizzata nella realizzazione di scale di accesso e parapetti e nella protezione di impianti elettrici.
Con riferimento al rischio idraulico, si rinvia al parere rilasciato dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

Paesaggio e patrimonio culturale
L'area territoriale in cui si inserisce l'impianto di depurazione è ampiamente antropizzata. L'ambito paesaggistico in cui ricade l'impianto è contraddistinto dalla presenza di un contesto agricolo caratterizzato dalla crescente urbanizzazione. Infatti i caratteri del paesaggio risentono notevolmente della vicinanza del centro abitato, e di conseguenza tutto il contesto ha oramai perso i segni di naturalità con evidenti tracce della zona edificata. Da un punto di vista eco-sistemico, l'area è fortemente caratterizzata dal paesaggio agrario in cui sono rinvenibili sia i tratti tipici dell'agricoltura tradizionale che di quella intensiva.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Nel complesso non si rilevano degradazioni significative del paesaggio e del patrimonio culturale che potranno conseguire dalla realizzazione degli interventi in progetto e l'impianto genera un impatto compatibile con le caratteristiche paesaggistiche dell'area vasta in cui l'impianto è inserito.

Misure di mitigazione

Il progetto non descrive interventi significativi di mitigazione. Misure di contenimento dei disturbi ambientali sono previste nella fase di cantiere.

CONSIDERATO

- l'adozione della soluzione progettuale prevede la costruzione di un nuovo impianto e la dismissione dei due presidi depurativi esistenti.
- le attività di conduzione e gestione del cantiere si svolgono in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore con riguardo allo smaltimento e al riutilizzo dei rifiuti derivanti dalle attività di scavo e demolizione e dallo smontaggio e rimozione di impianti elettro-meccanici dismessi.
- per quanto inerente la sicurezza di impianto e degli operatori e la prevenzione dal rischio di incidenti, sia in fase di cantiere che di esercizio, si adottano idonee modalità di prevenzione e controllo nel rispetto delle prescrizioni di legge.
- per quanto riguarda le condizioni gestionali dell'impianto in fase di esercizio, le infrastrutture impiantistiche adeguate secondo il progetto presentato alle prescrizioni contenute nel P.T.A., consentono lo scarico nel corpo idrico ricettore dei reflui trattati a norma di legge.

Obiettivi per la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee

Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, nella Parte Terza regolamenta le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, ed in particoalre nella Sezione II "Tutela delle Acque dall'Inquinamento", Titolo I "Principi generali e competenze" prescrive all'art. 73 "Finalità":

(punto 1). la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee persegue i seguenti obiettivi:

- prevenire e ridurre l'inquinamento, attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati (*lettera* a);
- conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi (*lettera* b);
- perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili (*lettera* c);
- mantenere la capacita naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonche la capacita di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate (*lettera* d);
- mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità contribuendo a (*lettera* e):
  - garantire una fornitura sufficiente di acque superficiali e sotterranee di buona qualità per un utilizzo idrico sostenibile, equilibrato ed equo (*punto e.*1);
  - ridurre in modo significativo l'inquinamento delle acque sotterranee (*punto e.*2);
  - proteggere le acque territoriali e marine e realizzare gli obiettivi degli accordi internazionali in materia, compresi quelli miranti a impedire ed eliminare l'inquinamento dell'ambiente marino, allo scopo di arrestare o eliminare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di sostanze pericolose prioritarie al fine ultimo di pervenire a concentrazioni, nell'ambiente marino, vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche (*punto e.*3);

impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico (*lettera* f).

Il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 si realizza mediante (*punto* 2):

- l'individuazione di obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici (*lettera* a);
- il rispetto dei valori limite agli scarichi fissati dallo Stato, nonche' la definizione di valori limite in relazione agli obiettivi di qualità del corpo recettore (*lettera* c);
- l'adeguamento dei sistemi di fognatura, collegamento e depurazione degli scarichi idrici, nell'ambito del servizio idrico integrato (*lettera* d);
- l'adozione di misure per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e di ogni altra fonte di inquinamento diffuso contenente sostanze pericolose o per la graduale eliminazione degli stessi allorchè contenenti sostanze pericolose prioritarie, contribuendo a raggiungere nell'ambiente marino concentrazioni vicine ai valori del fondo naturale per le sostanze presenti in natura e vicine allo zero per le sostanze sintetiche antropogeniche (*lettera* g);
- l'adozione delle misure volte al controllo degli scarichi e delle emissioni nelle acque superficiali secondo un approccio combinato (*lettera* h).

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La disciplina degli scarichi

Premesso le definizioni prescritte dal D.Lgs. 152/06, all'art. 74, comma 1:

- "acque reflue urbane" (*lettera* i): il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato.
- agglomerato (*lettera* n): l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale;
- "rete fognaria" (*lettera* dd): il sistema di canalizzazioni, generalmente sotterranee, per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue domestiche, industriali ed urbane fino al recapito finale;
- "fognatura separata" (*lettera* ee): la rete fognaria costituita da due canalizzazioni, la prima delle quali adibita alla raccolta ed al convogliamento delle sole acque meteoriche di dilavamento, e dotata o meno di dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia, e la seconda adibita alla raccolta ed al convogliamento delle acque reflue urbane unitamente alle eventuali acque di prima pioggia;
- "trattamento primario" (*lettera* ll): il trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BOD_5 delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento;
- "trattamento secondario" (*lettera* mm): il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto;
- "trattamento appropriato" (*lettera* ii): il trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che, dopo lo scarico, garantisca la conformità dei corpi idrici recettori ai relativi obiettivi di qualità ovvero sia conforme alle disposizioni della parte terza del presente decreto.

Il Decreto, al Capo III "Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi", all'art. 100 "Reti fognarie", prescrive:

(*punto* 1) Gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiore a 2.000 devono essere provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane.

(*punto* 2) La progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie si effettuano adottando le migliori tecniche disponibili e che comportino costi economicamente ammissibili, tenendo conto:

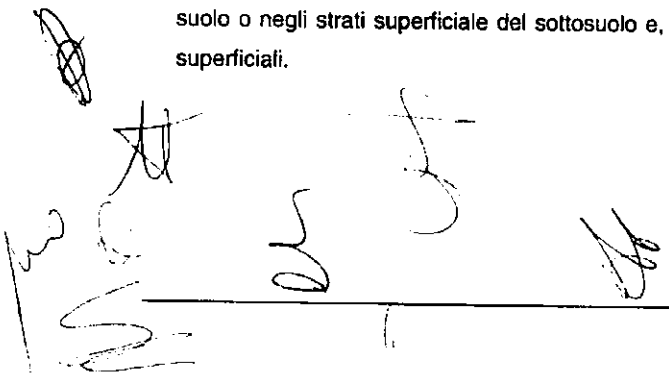
- (*lettera* a) della portata media, del volume annuo e delle caratteristiche delle acque reflue urbane;
- (*lettera* b) della prevenzione di eventuali fenomeni di rigurgito che comportino la fuoriuscita delle acque reflue dalle sezioni fognarie;
- (*lettera* c) della limitazione dell'inquinamento dei ricettori, causato da tracimazioni originate da particolari eventi meteorici.

L'art. 101 fornisce i "criteri generali della disciplina degli scarichi" e prescrive che tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualita' dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del decreto. A tali fini, le regioni, nell'esercizio della loro autonomia, tenendo conto dei carichi massimi ammissibili e delle migliori tecniche disponibili, definiscono i valori limite di emissione, diversi da quelli di cui all'Allegato 5 alla parte terza del decreto, sia in concentrazione massima ammissibile sia in quantita' massima per unita' di tempo in ordine ad ogni sostanza inquinante e per gruppi o famiglie di sostanze affini; le regioni non possono stabilire valori limite meno restrittivi di quelli fissati nell'Allegato 5 alla parte terza del decreto.

Progettazione, esercizio e controllo degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane

Le disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane prevedono che:

- occorre privilegiare le soluzioni atte a ridurre "a monte" le portate meteoriche circolanti nelle reti di fognatura, siano esse unitarie o separate, prevedendo una raccolta separata delle acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate ed il loro smaltimento sul suolo o negli strati superficiale del sottosuolo e, solo in via subordinata, in corsi d'acqua superficiali.



- compatibilmente a ragioni economiche ed ambientali, nelle zone di nuova urbanizzazione caratterizzate da una circolazione naturale delle acque meteoriche è necessario attuare lo smaltimento diretto sul suolo o in corsi d'acqua superficiali, senza aggravi di carico per le pubbliche fognature operanti a valle.
- la riduzione del drenaggio delle portate meteoriche è da attuare anche per le aree già attualmente servite da pubbliche fognature nei rifacimenti delle reti pre-esistenti, prevedendo l'afflusso delle acque di prima pioggia nella rete "nera" solo se tale immissione è compatibile con il sistema di depurazione adottato;
- nel caso di impianti ai quali sono addotte acque reflue urbane da reti di fognatura "unitaria" deve essere previsto a monte dell'ingresso un manufatto scaricatore di piena progettato in modo tale che l'acqua sfiorante abbia un rapporto di diluizione compatibile con la qualità delle acque del corpo idrico ricettore; gli scaricatori di piena a servizio delle reti di fognatura unitaria sfioratore sono dimensionati in modo che lo scarico abbia inizio ad una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali, e che garantisca, con strutture statiche o dinamiche, l'eliminazione dei solidi grossolani dal relativo scarico nei casi di fermo dell'impianto; fatte salve particolari modalita' di gestione, in linea generale tale portata dovra' essere avviata al trattamento primario, mentre al trattamento secondario viene destinata un'aliquota della portata idraulica influente pari al valore della portata media giornaliera di "tempo secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali;
- nel caso di impianto senza trattamento primario potra' essere avviata al trattamento secondario, previo pre-trattamento, una portata idraulica pari al valore della portata media giornaliera di tempo "secco" moltiplicato un opportuno fattore di diluizione il cui valore è in genere dettato dalla pratica tecnica o fissato da regolamenti regionali; le acque reflue non sottoposte a trattamento secondario prima dello scarico finale sono da sottoporre a trattamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità prescritti dalla pianificazione regionale.

Il D.Lgs 152/2006, Parte III, al Titolo IV "Strumenti di Tutela", Capo II "Autorizzazione agli scarichi", l'art. 126 "Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" recita:

- le regioni disciplinano le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

Tale disciplina deve tenere conto dei criteri di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del decreto e della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree asservite, nonché delle modalità della gestione che deve assicurare il rispetto dei valori limite degli scarichi. Le regioni disciplinano altresì le modalità di autorizzazione provvisoria necessaria all'avvio dell'impianto anche in caso di realizzazione per lotti funzionali.

Al Capo III "Controllo degli scarichi", art. 128 "Soggetti tenuti al controllo" prescrive:

- (*punto* 1) L'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli.
- (*punto* 2) Fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del servizio idrico integrato organizza un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

Il Piano di Tutela delle Acque, Relazione Generale (Giugno 2009, SOGESID S.p.A., Coordinamento del Servizio Tutela Acque Regione Puglia) al paragrafo "*9.1. Programmi di misure adottati e indicazioni sulle misure da adottare per la salvaguardia dei corpi idrici e per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'art. 77 della parte terza, sezione II, del D. Lgs 152/06*", indica nel sotto-paragrafo "*9.1.1", le "Misure adottate finalizzate alla salvaguardia ed al miglioramento dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici*".

Proprio di recente è stato introdotto il Regolamento Regionale n.13 del 22 maggio 2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani, che abroga il "Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale del 21 ottobre 2003 n. 267, O.P.C.M. n. 3271 del 12 marzo 2003, e prescrive che (Allegato B), nel caso di impianti di depurazione cui affluiscono reti di fognatura unitaria, deve essere previsto, a monte dell'impianto, un manufatto sfioratore di piena dimensionato in modo che lo sfioro – scarico di emergenza abbia inizio ad una portata pari almeno 5 volte la portata media giornaliera in tempo secco e che garantisca, con strutture statiche o dinamiche, l'eliminazione dei solidi grossolani dal relativo scarico; fatte salve particolari modalità di gestione, in linea generale si dovrà garantire un trattamento primario per una portata pari a 5 volte la portata media giornaliera di tempo secco; mentre al trattamento secondario e/o terziario dovrà prevenire una quota non inferiore a 2,5 volte la portata media giornaliera di tempo secco.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VALUTATO

- le opere previste in progetto consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue urbane e ridurre l'impatto ambientale originato dal ciclo di trattamento;
- le modalità di realizzazione sono ritenute atte ad ottenere gli obiettivi di trattamento;
- lo studio preliminare ambientale e la documentazione integrativa presentata dal proponente definiscono i principali percorsi di impatto ambientale originati dal progetto;
- gli impatti ambientali delle opere da realizzarsi in fase di "cantiere" sono controllati mediante l'utilizzo di tecnologie appropriate e l'adozione di misure costruttive e gestionali adeguate;
- la localizzazione e le caratteristiche del progetto, i carichi idraulici e inquinanti, l'ordine di grandezza, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti ambientali originati dalle opere sono verificabili;
- le operazioni gestionali dell'impianto non idonee ovvero fattori esterni all'impianto e non direttamente riconducibili alla conduzione operata dal gestore possono causare impatti ambientali non trascurabili sui differenti comparti ambientali e sulla popolazione.
- Il progetto e la documentazione presentata in sede di Valutazione di Impatto Ambientale non forniscono dati dettagliati sulle caratteristiche della rete di fognatura pubblica che colletta le acque reflue urbane all'impianto di depurazione;
- non vengono forniti dati sulla caratterizzazione quantitativa e qualitativa degli afflussi delle acque reflue urbane, intese come miscuglio di reflui domestici e industriali e di acque meteoriche, nonche' raccolte nel bacino urbanizzato dell'agglomerato in occasione di eventi di pioggia intensi ne' sull'impatto ambientale conseguente lo scarico delle stesse nel corpo idrico ricettore.
- la progettazione non applica i criteri dimensionali previsti dal Regolamento Regionale n.13 del 22 maggio 2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani" per quanto riguarda le portate ammesse all'impianto ai trattamenti primari.
- il termine "acque parassite", utilizzato diffusamente nella documentazione progettuale e tecnica, non riveste alcun significato "tecnico" essendo evidentemente associato a sovraccarichi idraulici di acque reflue ovvero dovute all'afflusso all'impianto di portate di acque di drenaggio urbano durante eventi di pioggia intensi configurando in tal caso il funzionamento "misto" dei sistemi di fognatura.

27

In conclusione,

Il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che il proponente rispetti le prescrizioni di seguito descritte, la cui verifica, in sede di realizzazione delle opere e di esercizio dall'impianto, è demandata all'Autorità Regionale.

Prescrizioni

- Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale

Anche al fine di verificare la compatibilità con il Regolamento Regionale n.13 del 22 maggio 2017, i dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere pertanto validati in condizioni di esercizio dell'impianto.
A tal merito, la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio.

- Trattamento trattamento preliminare "meccanico" e primario delle acque reflue

Principalmente per il trattamento preliminare "meccanico" e primario di sedimentazione dei sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane nonché per la equalizzazione, in particoalre laddove non si possa escludere l'afflusso all'impianto di acque reflue "miste" comprendenti acque di drenaggio urbano in periodi di pioggia, il proponente valuti il recupero funzionale delle unità già presenti presso gli impianti esistenti e funzionanti quali vasche di sedimentazione e ulteriori vasche recuperabili all'uopo, e a tal fine, adeguando il sistema dei collettori idraulici.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Considerata l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idrico ricettore che interessa aree ambientalmente sensibili, il proponente deve prevedere modalità idonee e tempestive procedure di pubblicità allorquando insorgano nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione

Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione.

- Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.

Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, piu' volte durante l'anno solare.

- Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" [redacted]

Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo.

Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.

- Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

- Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente, provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. In tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

- Inserimento paesaggistico dell'impianto

Il gestore si doterà di studi ed analisi tesi a verificare il corretto inserimento territoriale dell'impianto in base a criteri paesaggistici e valutare idonei interventi; in prima soluzione, con funzione schermante e di frangivento e a fini estetici, e laddove non previsto, gli impianti dovranno dotarsi di opportune barriere arboree, costituite da piante di alto fusto e con essenze autoctone, lungo l'intera perimetrazione dell'area di impianto.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.
Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo.
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;
- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose;
- caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari, dei trattamenti primari e secondari e allo scarico nel corpo idrico ricettore.

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata. In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Mancata espressione di soggetti competenti in materia ambientale

Resta salva la verifica della conformità del recapito finale alle leggi e ai regolamenti in tema di pianificazione regionale del Paesaggio.

Modugno, li' **1 Agosto 2017**

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	

COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

6	**Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente** Prof.Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Stefano **BISCOTTI**	
17	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
18	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	



UFFICIO DEL TRIBUNALE DI BARI

CANCELLERIA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE

PERIZIA GIURATA

ATTESTAZIONE DI ASSENZA DI MODIFICAZIONI NORMATIVE E SULLO STATO DEI LUOGHI – RICHIESTA DI PROROGA DEL PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINA n.79/2018 del 26.04.2018 DELLA REGIONE PUGLIA RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO PER IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI ASCOLI SATRIANO (FG) (DENOMINATO IN ISTANZA "P1181 – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPURATORE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI ASCOLI SATRIANO INCLUSI I COLLETTORI DAI DEPURATORI ESISTENTI").

PREMESSA

Il sottoscritto dott. **Geol. Alfredo De Giovanni** in qualità di RUP (Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione) giusto incarico nota prot. n. 119601 del 15/11/2016 del Direttore Generale di Acquedotto Pugliese (AQP) con sede in Via Cognetti n.36 in Bari, è stato incaricato di redigere la seguente perizia giurata.

AQP spa è titolare della realizzazione del nuovo impianto di depurazione del Comune di Ascoli Satriano (FG), inclusi i collettori immissari dai depuratori esistenti che porterà i reflui dei due impianti esistenti attualmente in esercizio e che saranno dismessi.

Premesso che:

- con nota prot. n. 102214 del 03.10.2016 acquisita agli atti con prot. n.11719 del 21.10.2016 AQP ha trasmesso alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali il Progetto Definitivo in argomento, al fine di scontare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- con la Determina n.79/2018 del 26.04.2018 la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rilasciato il **parere favorevole** di compatibilità ambientale *con esclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;*
- ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. 152/06 e dell'art. 14 comma 4 della LR 11/01 e s.m.i., la suddetta Determina ha validità di cinque anni e scadrà il giorno 26.04.2023;
- con la Determina n.164 del 10/09/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ordinaria per il progetto *de quo* ancora valida ai sensi dell'art.146 c.4 del D.lgs n42/2004, per cui il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. n.6801 del 01/08/2018 il MIBACT – SABAP – FG STP ha rilasciato **parere favorevole** prescrivendo che: *"In merito agli aspetti di natura archeologica, visionata la Relazione di Valutazione preventiva dell'interesse archeologico, in considerazione della complessità e significatività del territorio su cui insiste l'area interessata dalle opere di progetto, caratterizzato da frequentazione e insediamenti antropici dall'Età Neolitica al Medioevo, si autorizza l'esecuzione delle attività, a condizione che tutte le opere di scavo e movimentazione terra siano eseguite alla costante presenza di tecnico archeologo qualificato..."*
- con la Determinazione motivata n.21 del 11.02.2020 dell'Autorità Idrica Pugliese si è ottenuta la **conclusione con esito favorevole della Conferenza di Servizi** indetta con nota prot. n.4408 del 24.09.2019;
- alla data attuale non è stato possibile dare avvio ai lavori a causa del prolungamento dei tempi amministrativi necessari all'approvazione del progetto esecutivo;
- la procedura di approvazione definitiva ai fini urbanistici e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si è conclusa positivamente con Deliberazione n.11 del Commissario Straordinario del Comune di Ascoli Satriano – Reg. Pubb. 714 dell'11.07.2022, esecutiva a partire dal 22.07.2022;
- con la Determina n.211 del 21-10-2022 l'AIP Autorità Idrica Pugliese ha approvato il Progetto definitivo in argomento dichiarandone, al contempo, la pubblica utilità;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089-18/01/2023/578 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia ha chiesto ad AQP una **perizia giurata** al fine di attestare: *"la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale*

positivo giusta D.D. n. 79 del 26.04.2018. In particolare, la perizia deve attestare l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale così come descritti nello Studio di Impatto Ambientale. Qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (es. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, ecc.), la perizia deve attestare, anche attraverso documentazione tecnica specialistica e planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale dei luoghi interessati dall'intervento, la attualità del provvedimento ambientale n. 79 del 26.04.2018 alle modifiche medio tempore intervenute".

TUTTO CIO' PREMESSO

scopo della presente è dare riscontro alla summenzionata nota Prot. r_puglia/AOO_089-18/01/2023/578 circa l'attestazione di assenza di modificazioni normative e sullo stato dei luoghi ai fini del rilascio della **proroga dell'efficacia temporale**, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n.79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

DOCUMENTI DI ANALISI

Ai fini della presente valutazione si è fatto riferimento a:

- Parere del MIBACT Ministero dei Beni e le Attività Culturali – SABAP – FG STP prot. n.6801 del 01/08/2018;
- Determina n.79/2018 del 26.04.2018 di esclusione dalla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Determina n.164 del 10/09/2018 di Autorizzazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Determinazione motivata n.21 del 11.02.2020 dell'Autorità Idrica Pugliese di conclusione con esito favorevole della Conferenza di Servizi;
- Delibera n.46 dell'11 dicembre 2021 del Consiglio Comunale di Ascoli Satriano di approvazione dell'adeguamento del PUG-Piano Urbanistico Generale al vigente PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Generale;
- Determina n.211 del 21-10-2022 dell'AIP Autorità Idrica Pugliese di approvazione del Progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il progetto autorizzato consiste nella realizzazione di un nuovo presidio depurativo a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) con dismissione degli attuali n. 2 impianti oggi esistenti che, essendo stati realizzati in conformità alla L.319/76, non risultano adeguati alla normativa vigente. Inoltre, a causa della presenza dei fenomeni di dissesto in atto e della perimetrazione PAI, è stato concordato di delocalizzare i due impianti, prevedendone la loro dismissione dall'esercizio e la realizzazione di un nuovo impianto. All'interno

dell'impianto di Ascoli Satriano 2 resterà attivo il sollevamento alla premente di progetto per il convogliamento dei reflui all'immissario al nuovo ID. L'impianto di Ascoli Satriano 1 sarà invece dismesso completamente;

L'impianto di depurazione di Ascoli Satriano Nuovo, ad esito della sua realizzazione, dovrà essere in grado di restituire un refluo conforme ai limiti previsti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 del D.Lgs 152/06 per un carico di 11.900 A.E, corrispondente al COG indicato dal PTA adottato con DGR n. 1333/2019, nonché ai limiti di cui al DM 185/2003.

In ogni caso, come previsto dalla Determina n.79/2018, prima dell'inizio dei lavori, il progetto sarà sottoposto all'Autorità competente (Regione Puglia) per la verifica di ottemperanza ai fini del pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate e riportate nel Quadro Prescrittivo allegato alla Determina n.79/2018.

VALUTAZIONE

Sulla base degli accertamenti condotti si ritiene che:

1. dal momento dell'emissione del parere alla data odierna, la situazione vincolistica dei luoghi risulta immutata ad eccezione del vincolo del PPTR – Componenti dei valori percettivi: UCP Coni visuali, UCP strade panoramiche poligonali, UCP strade a valenza paesaggistica, UCP strade a valenza paesaggistica poligonali e UCP – aree a rischio archeologico inserite dal Comune di Ascoli Satriano per l'adeguamento del PUG-Piano Urbanistico Generale al vigente PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Generale approvato dal Consiglio Comunale di Ascoli Satriano con Delibera n.46 dell'11 dicembre 2021, per cui verrà chiesta dall'Autorità competente al Comune di Ascoli Satriano il parere di merito;
2. dal momento dell'emissione del parere alla data odierna lo stato dei luoghi risulta immutato.

CONCLUSIONI

Da quanto precedentemente evidenziato, il sottoscritto **ATTESTA:**

- la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 79 del 26.04.2018.
- l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ad eccezione di quello paesaggistico in quanto si ha la sovrapposizione dell'intervento con il vincolo UCP Coni visuali, UCP strade panoramiche poligonali, UCP strade a valenza paesaggistica, UCP strade a valenza paesaggistica poligonali e UCP – aree a rischio archeologico di cui alle tavole di raffronto allegate alla presente.

Tanto si doveva ad evasione dell'incarico ricevuto

Bari, 10 marzo 2023

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Alfredo DE GIOVANNI

4

Cron 1214/23

N. _____ Cron.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
UFFICIO VOLONTARIA GIURISDIZIONE

VERBALE DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

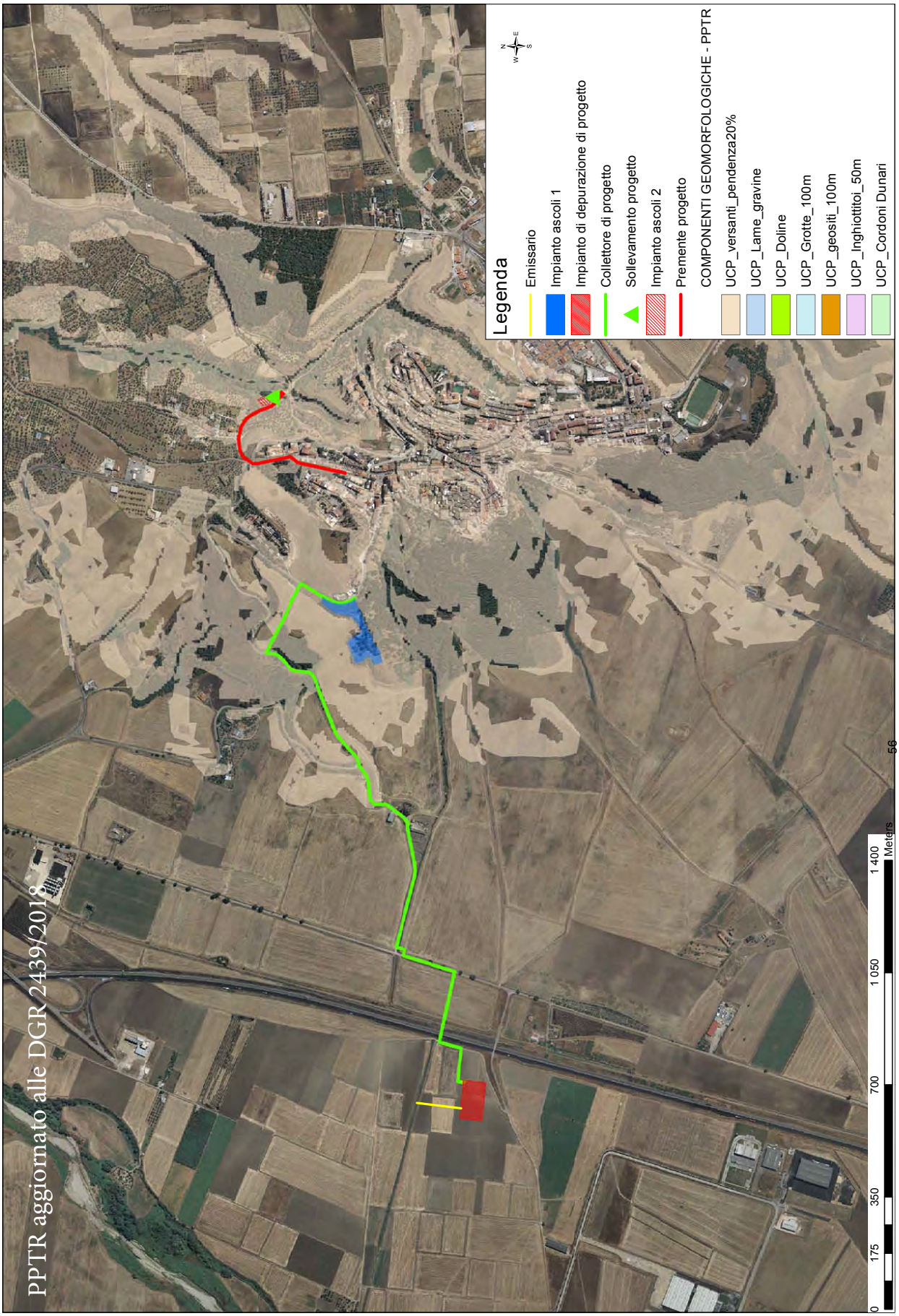
L'anno 2023, il giorno 1° del mese di MARZO, nella cancelleria suddetta, innanzi al Direttore dell'Ufficio Volontaria Giurisdizione di questo Tribunale, è personalmente compars_ DE GIOVANNI ALFREDO nat_ il _____ a _____ residente in _____ via _____ n. ___, codice fiscale n. _____ il quale, nella sua qualità di perito, chiede di asseverare con giuramento l'antescritta perizia stragiudiziale, dattiloscritta su n. 4 facciate nell'interesse di ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA.

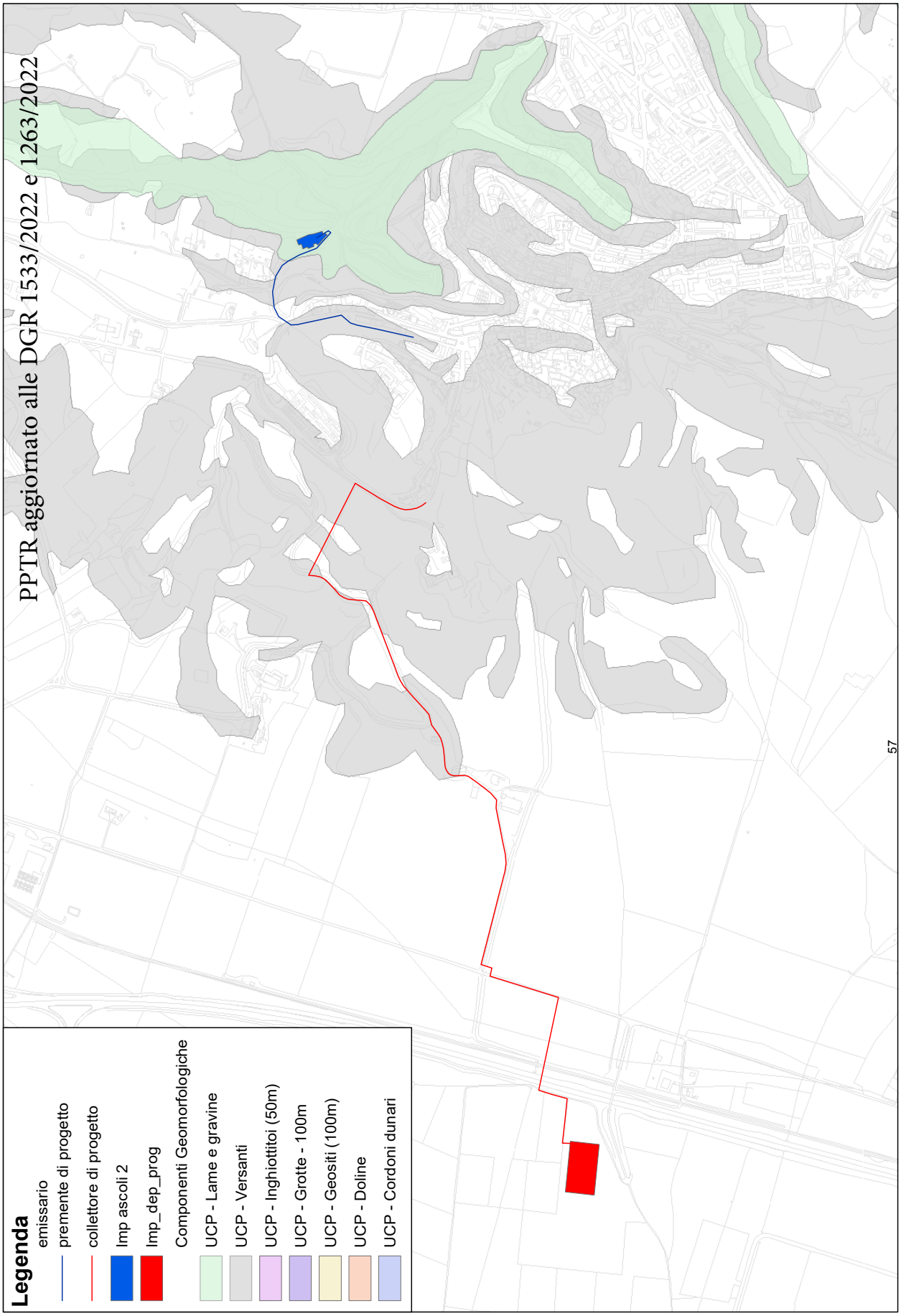
Il sottoscritto Direttore, aderendo all'invito, previe le ammonizioni di legge, invita il predetto perito a prestare il giuramento di rito che egli presta, stando in piedi ed a capo scoperto, pronunciando la formula : " GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE PROCEDUTO ALL'INCARICO AFFIDATOMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE LA VERITA' ".

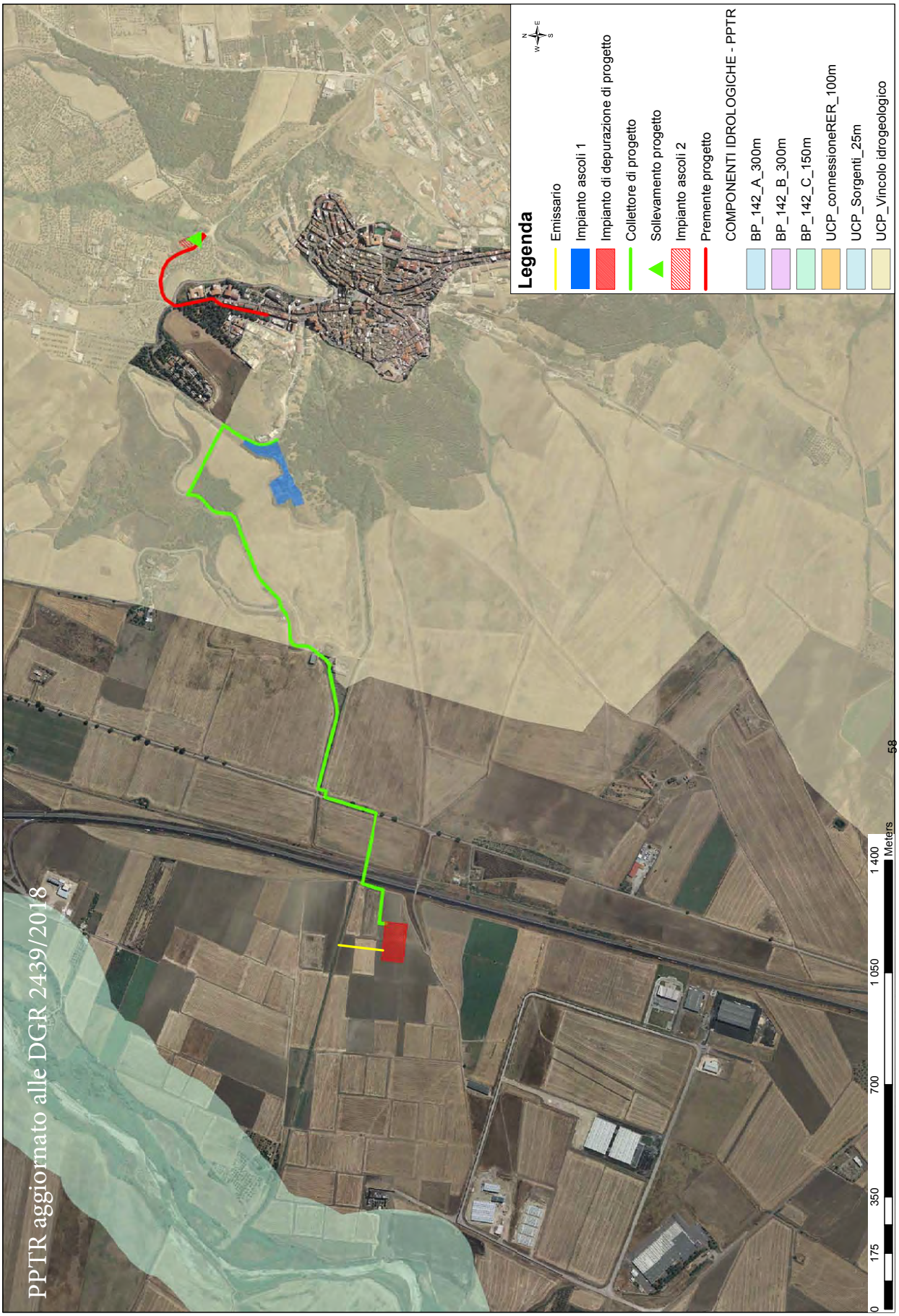
Letto, confermato e sottoscritto

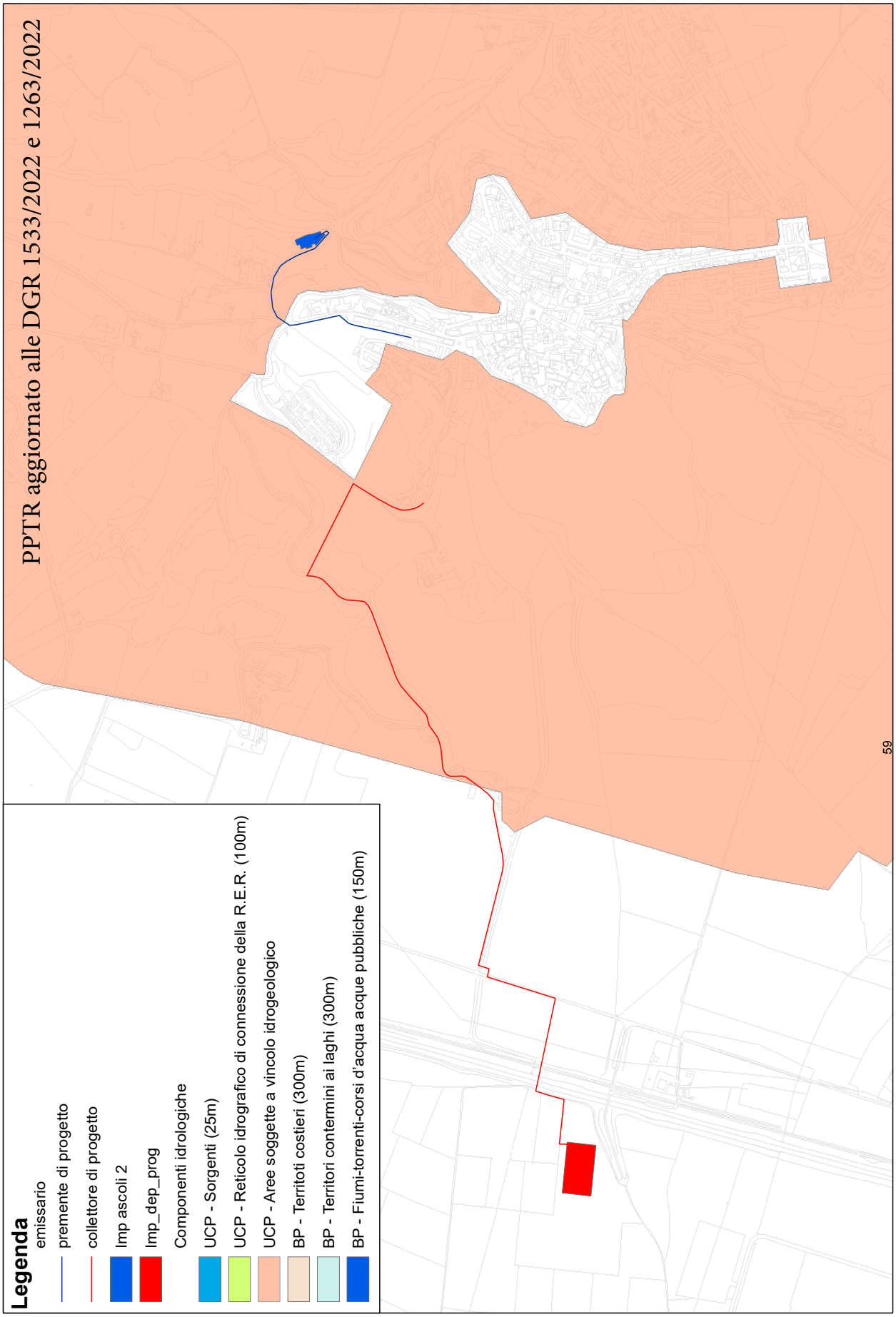
Il Direttore Amm.vo

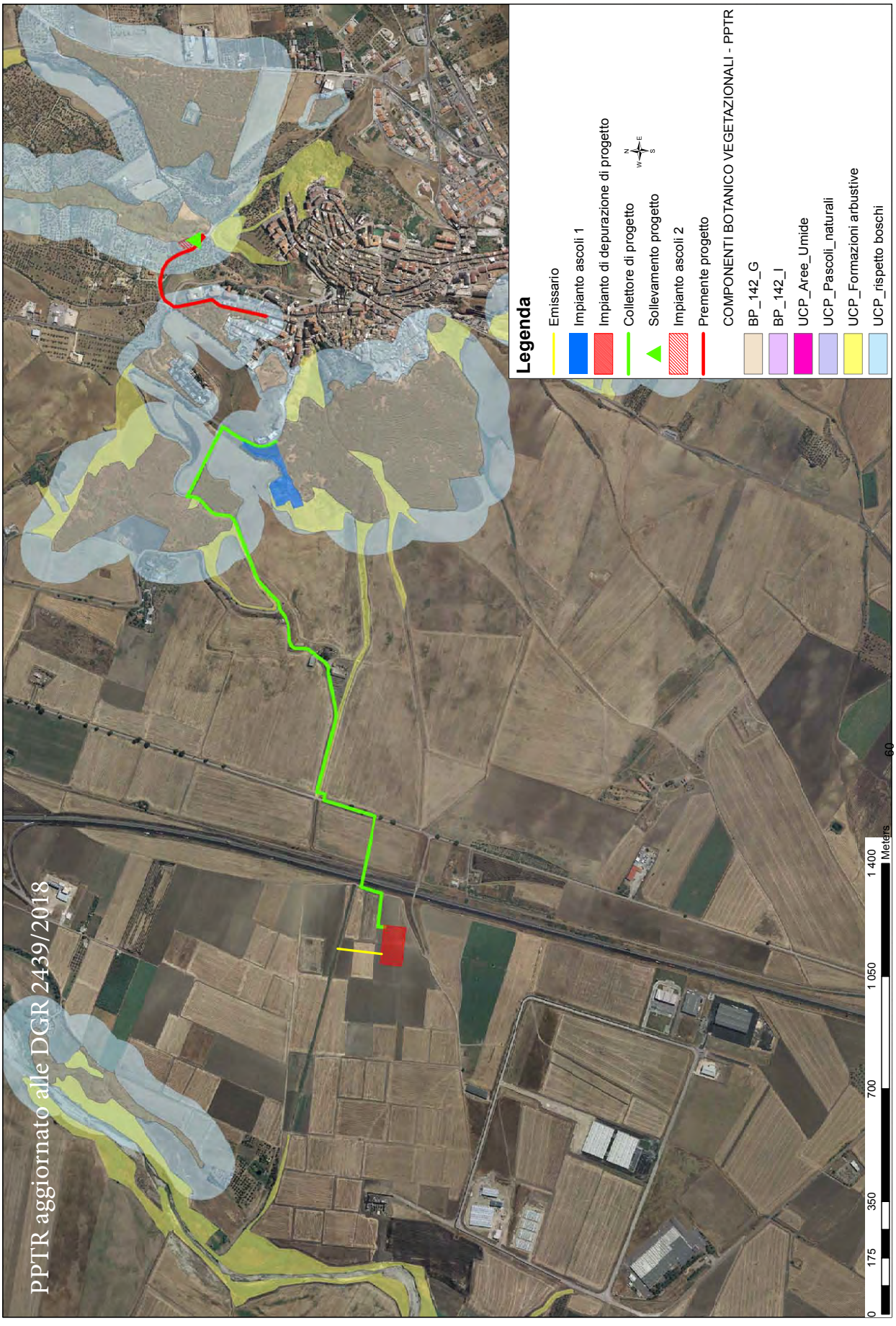
MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00 Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia Entrate

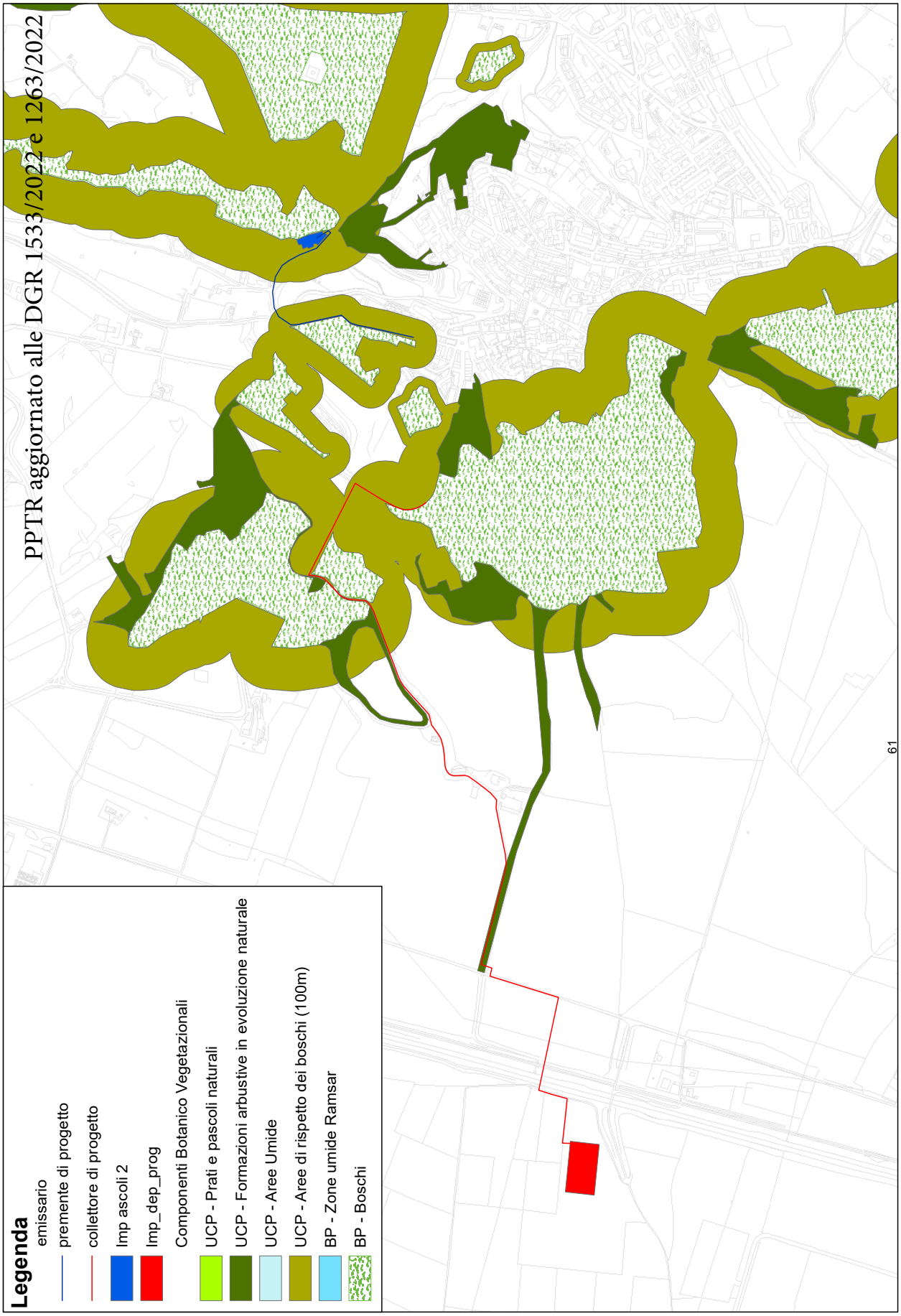

PPTR aggiornato alle DGR 2439/2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE - PPTR
UCP_versanti_pendenza20%
UCP_Lame_gravine
UCP_Doline
UCP_Grotte_100m
UCP_geositi_100m
UCP_Inghiottitoi_50m
UCP_Cordoni Dunari
0 175 350 700 1 050 1 400
Meters
56

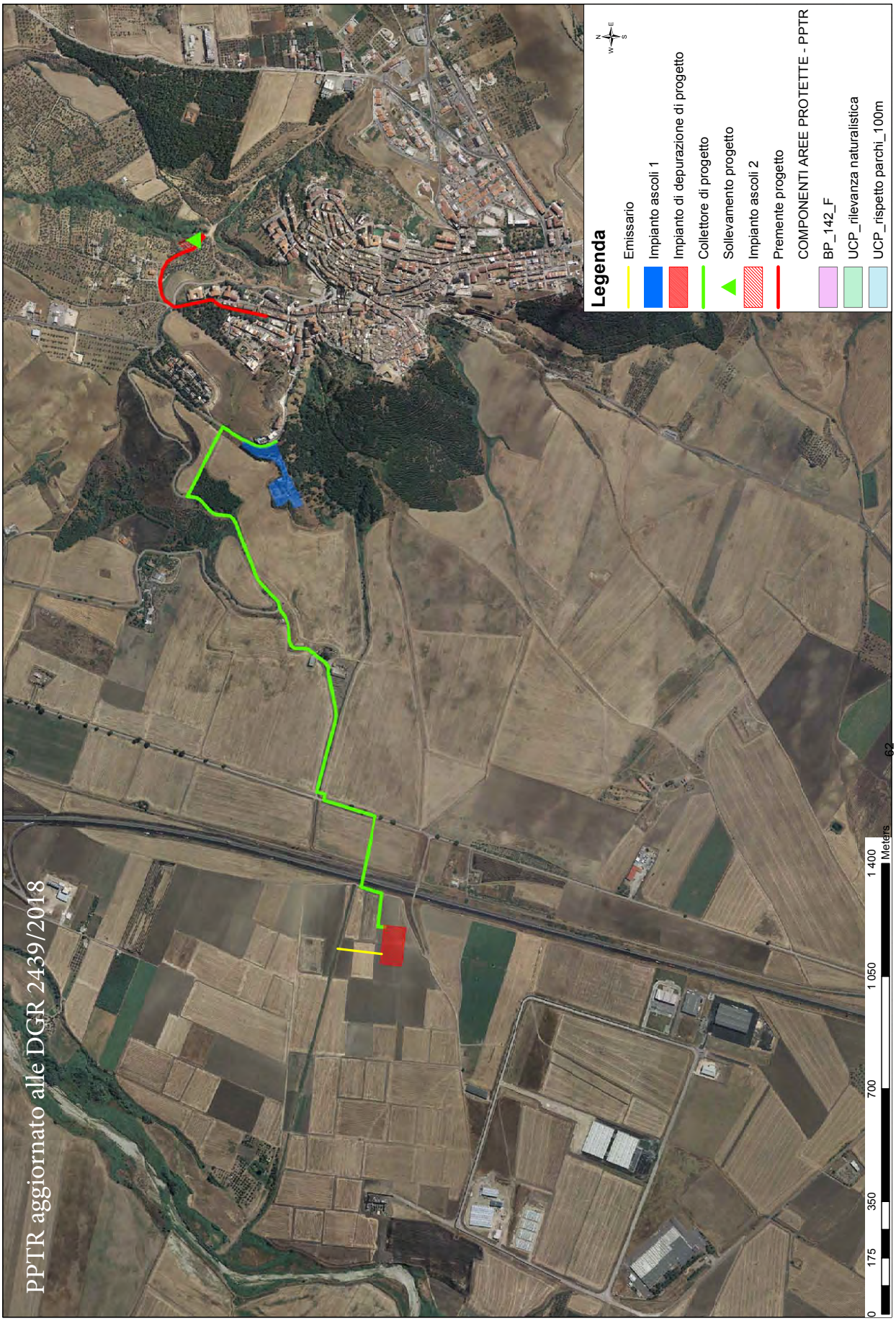

PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022
Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
Componenti Geomorfologiche
UCP - Lame e gravine
UCP - Versanti
UCP - Inghiottitoi (50m)
UCP - Grotte - 100m
UCP - Geositi (100m)
UCP - Doline
UCP - Cordoni dunari
57

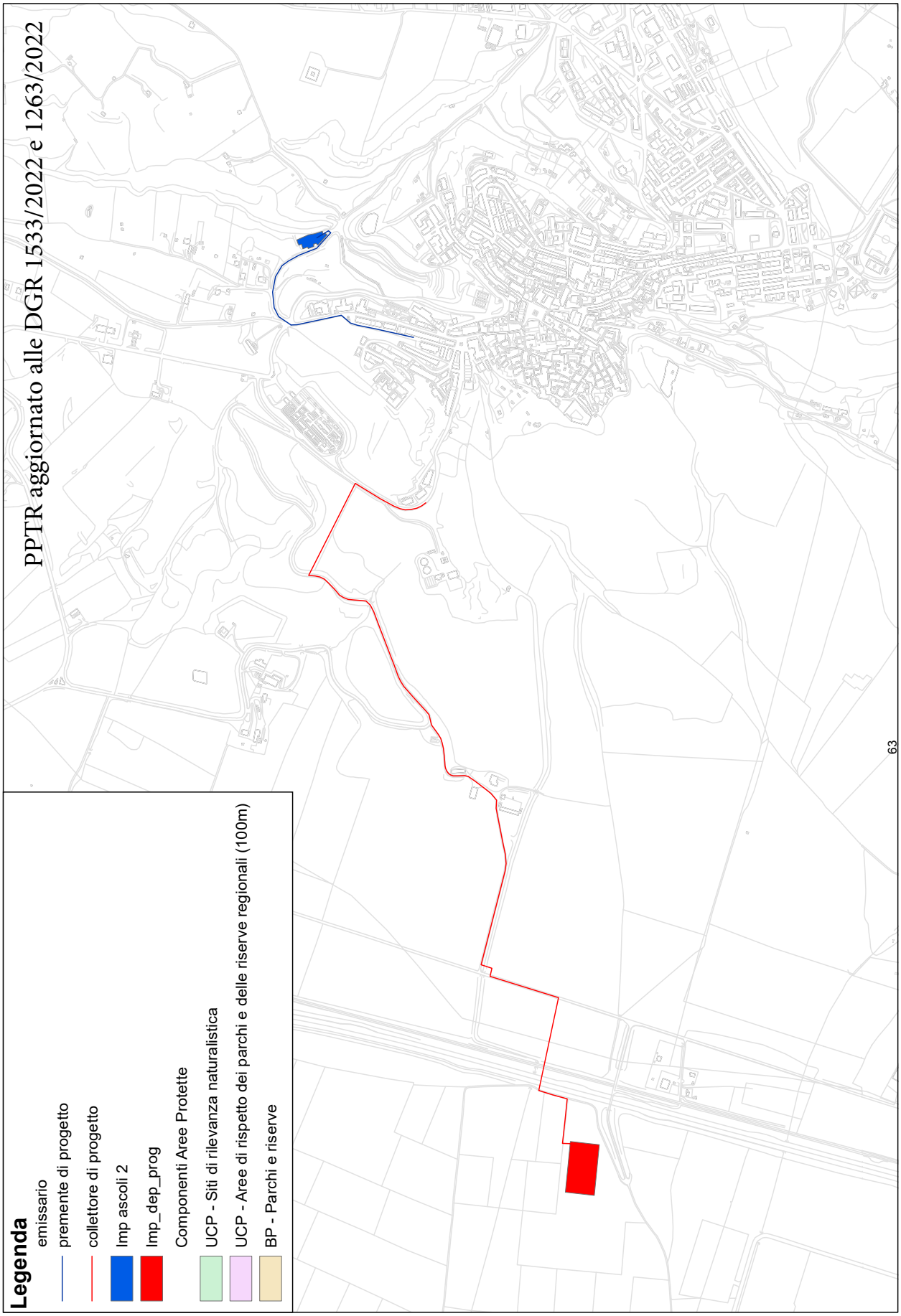

PPTR aggiornato alle DGR 2439/2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
COMPONENTI IDROLOGICHE - PPTR
BP_142_A_300m
BP_142_B_300m
BP_142_C_150m
UCP_connessioneRER_100m
UCP_Sorgenti_25m
UCP_Vincolo idrogeologico
0 175 350 700 1 050 1 400 Meters
58

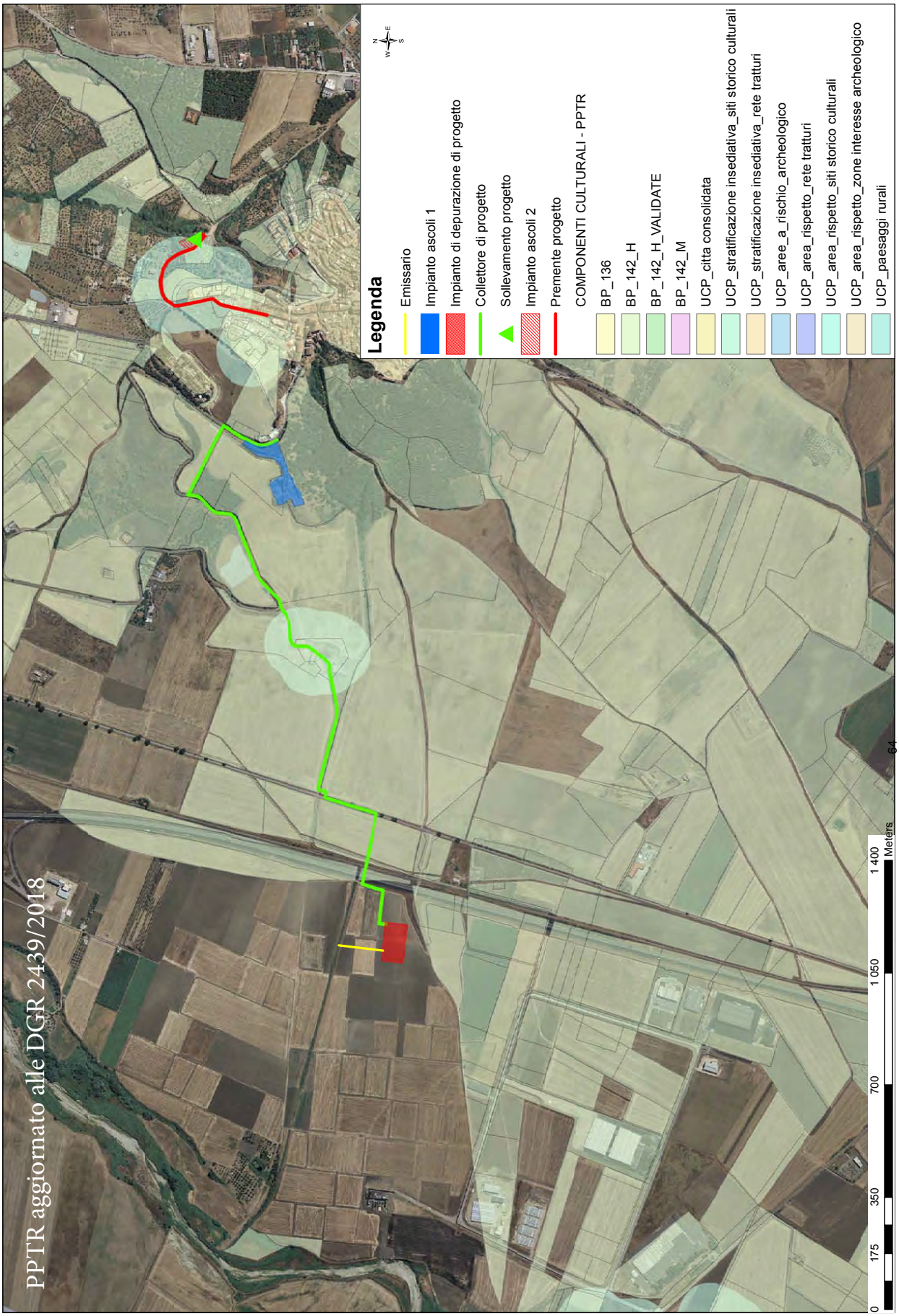

PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022
Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
Componenti idrologiche
UCP - Sorgenti (25m)
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
BP - Territoti costieri (300m)
BP - Territori contermini ai laghi (300m)
BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche (150m)
59

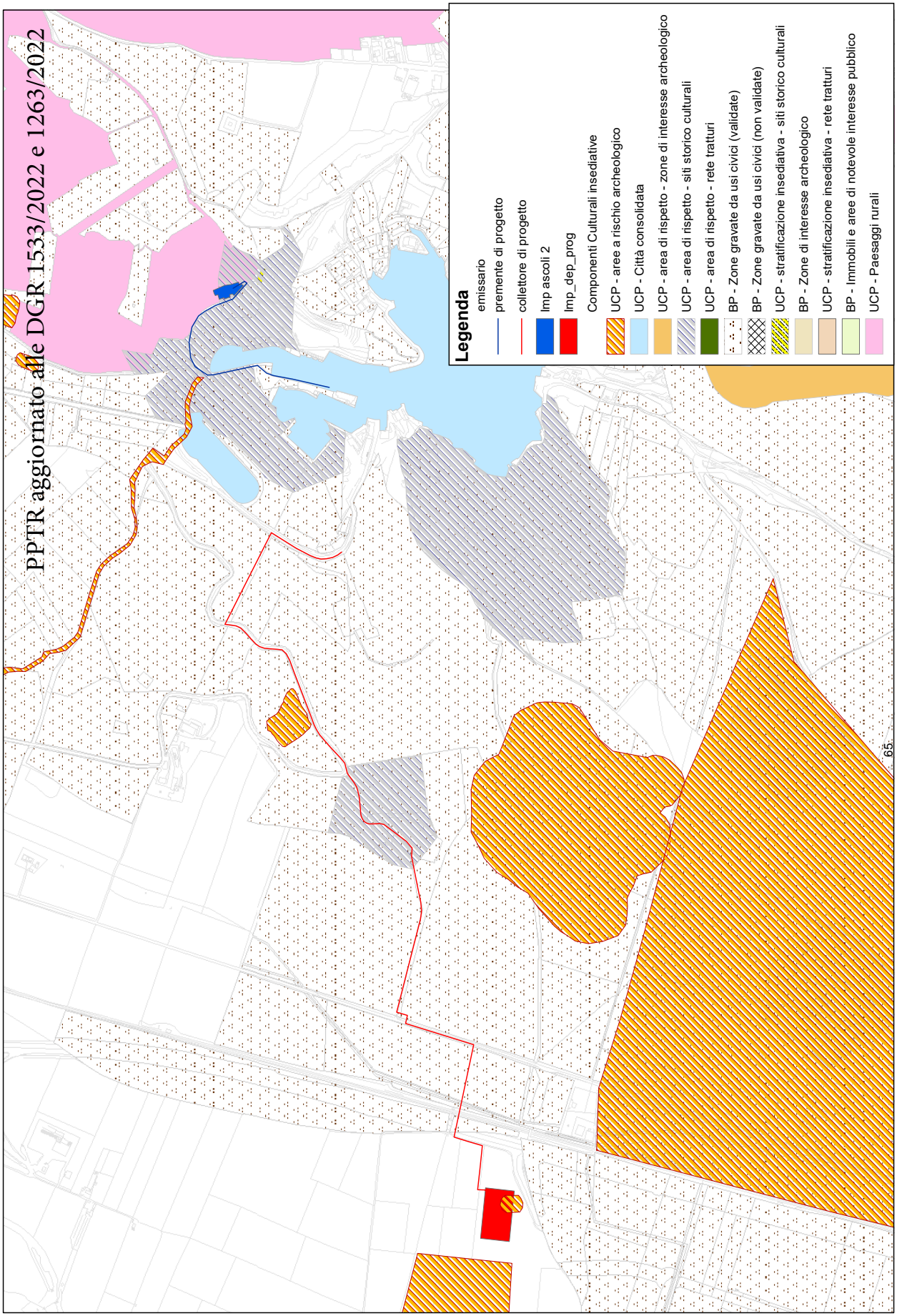

PPTR aggiornato alle DGR 2439/2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI - PPTR
BP_142_G
BP_142_I
UCP_Aree_Umide
UCP_Pascoli_naturali
UCP_Formazioni arbustive
UCP_rispetto boschi
0 175 350 700 1 050 1 400
Meters

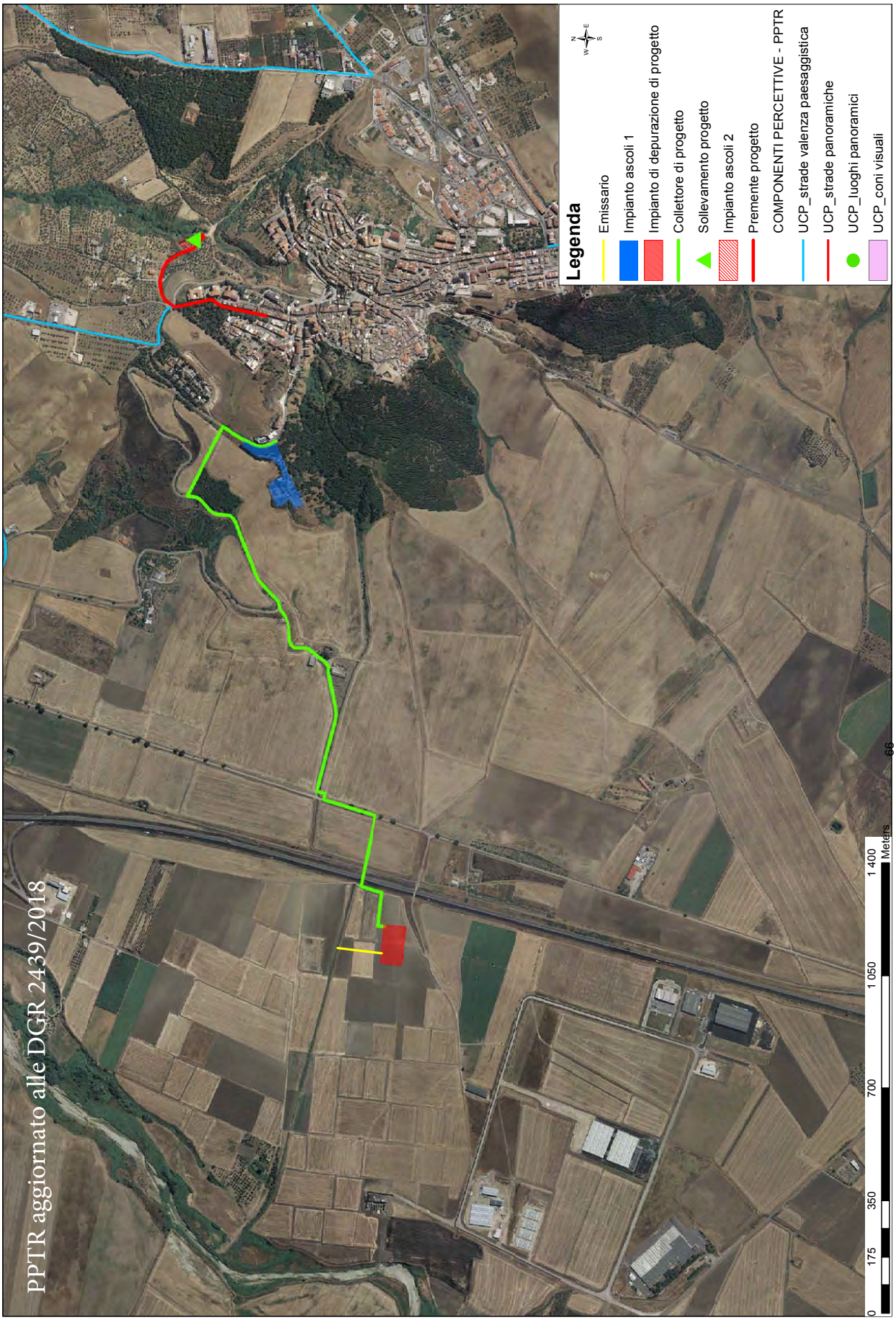

PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022
Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
Componenti Botanico Vegetazionali
UCP - Prati e pascoli naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP - Aree Umide
UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)
BP - Zone umide Ramsar
BP - Boschi
61

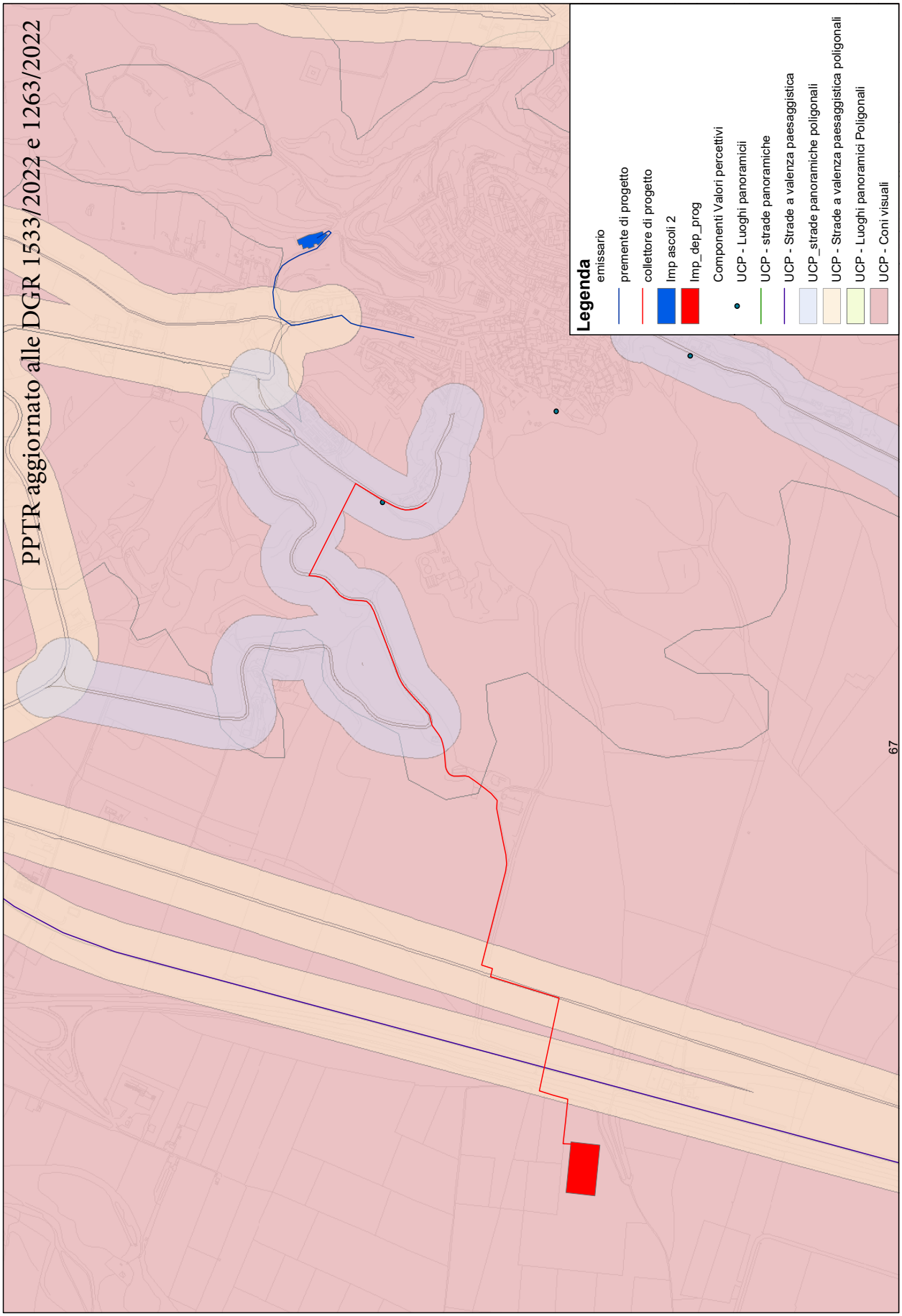

PPTR aggiornato alle DGR 2439/2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
COMPONENTI AREE PROTETTE - PPTR
BP_142_F
UCP_rilevanza naturalistica
UCP_rispetto parchi_100m
0
175
350
700
1 050
1 400
Meters

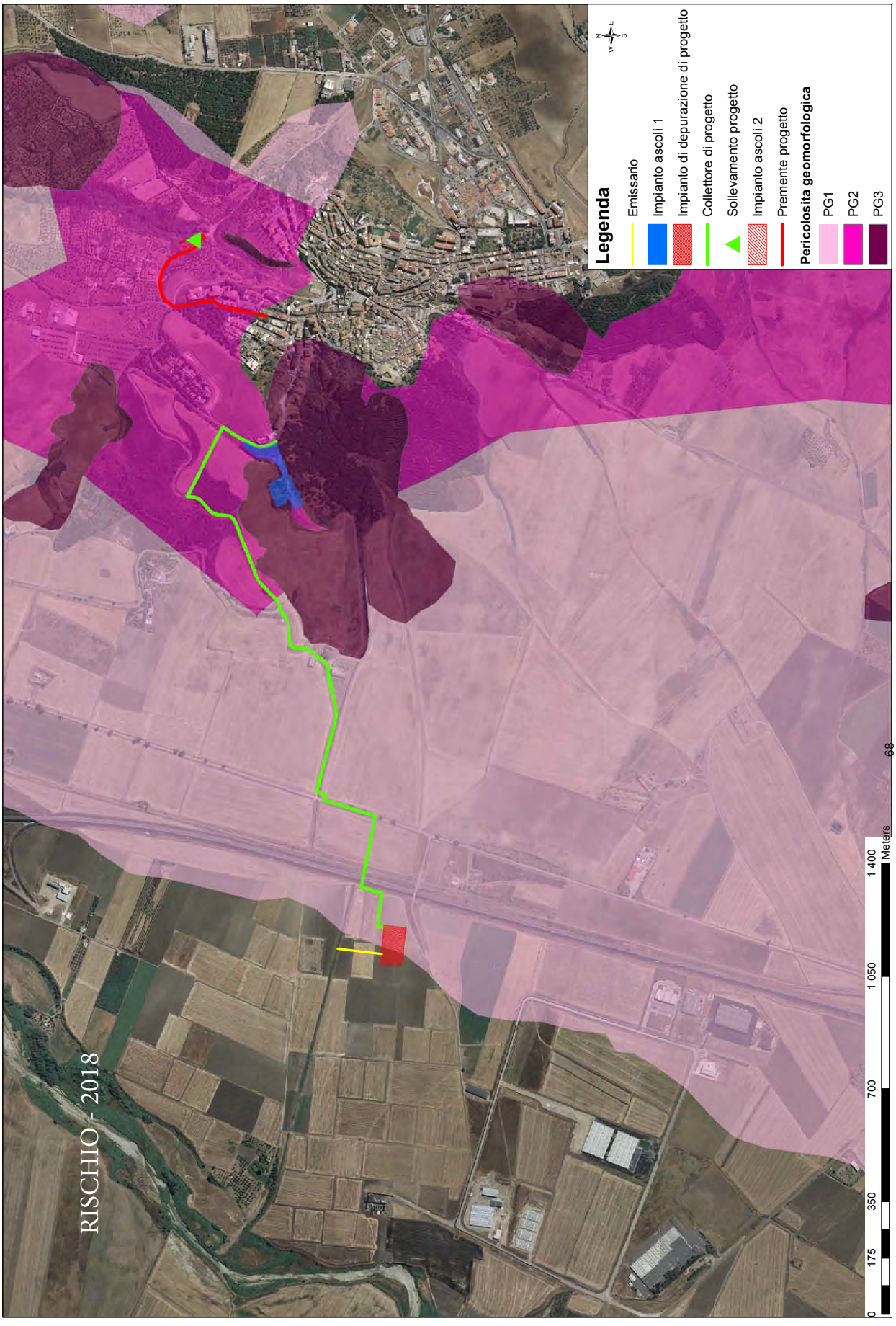

PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022
Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
Componenti Aree Protette
UCP - Siti di rilevanza naturalistica
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
BP - Parchi e riserve
63

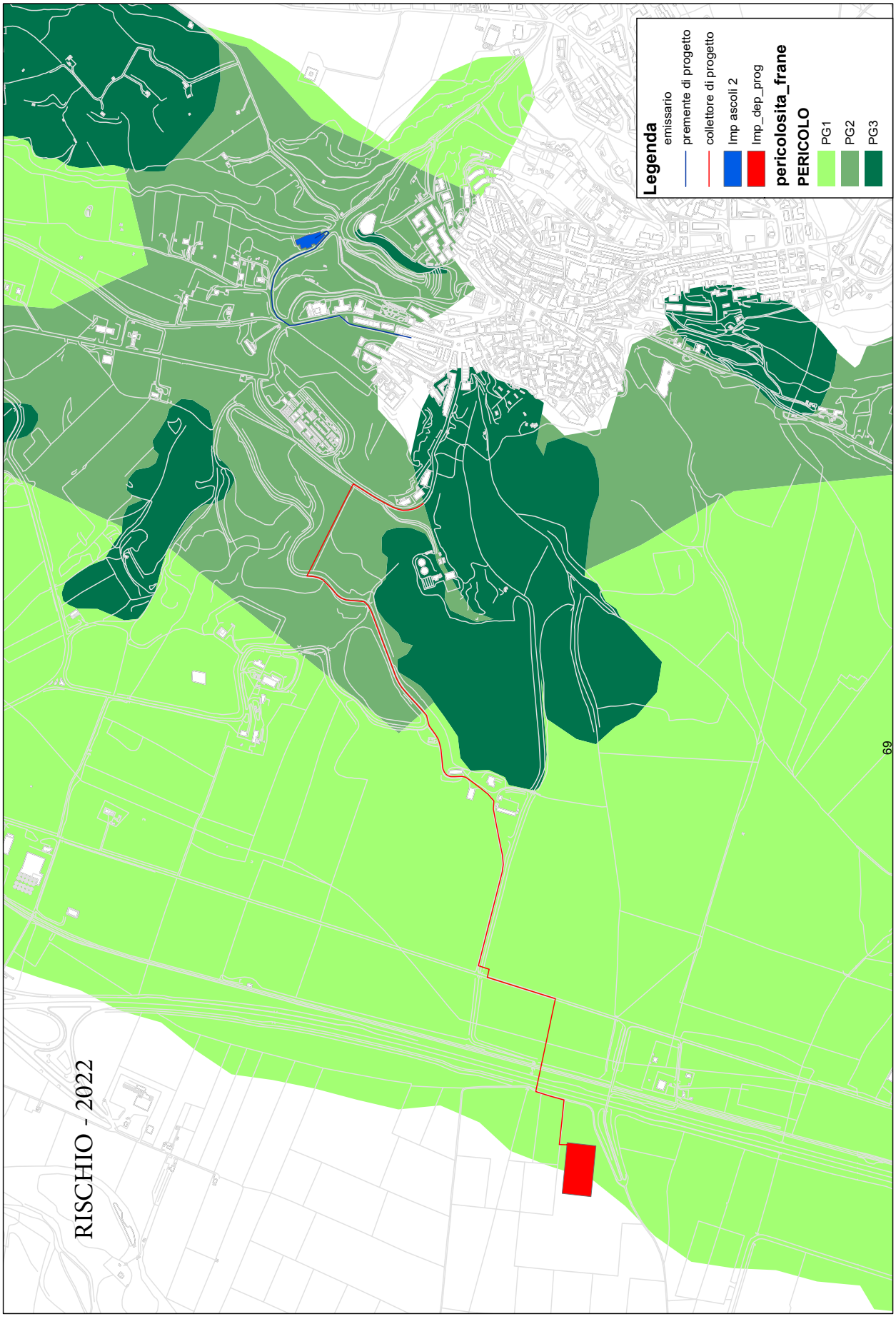

PPTR aggiornato alle DGR 2439/2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
COMPONENTI CULTURALI - PPTR
BP_136
BP_142_H
BP_142_H_VALIDATE
BP_142_M
UCP_citta consolidata
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali
UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi
UCP_aree_a_rischio_archeologico
UCP_area_rispetto_rete tratturi
UCP_area_rispetto_siti storico culturali
UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico
UCP_paesaggi rurali
0 175 350 700 1 050 1 400
Meters

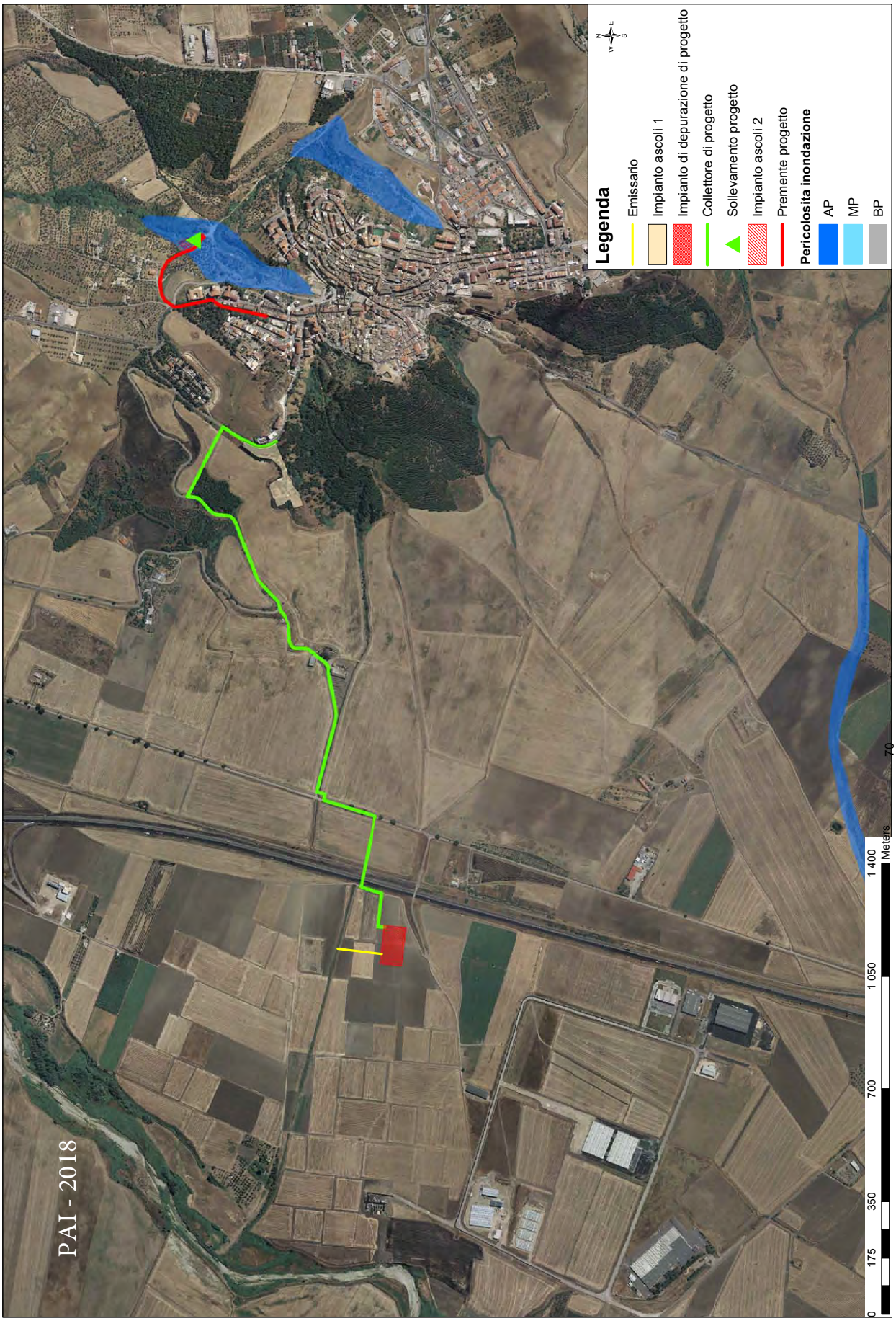

PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022
Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
Componenti Culturali insediative
UCP - aree a rischio archeologico
UCP - Città consolidata
UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico
UCP - area di rispetto - siti storico culturali
UCP - area di rispetto - rete tratturi
BP - Zone gravate da usi civici (validate)
BP - Zone gravate da usi civici (non validate)
UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali
BP - Zone di interesse archeologico
UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi
BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
UCP - Paesaggi rurali
65

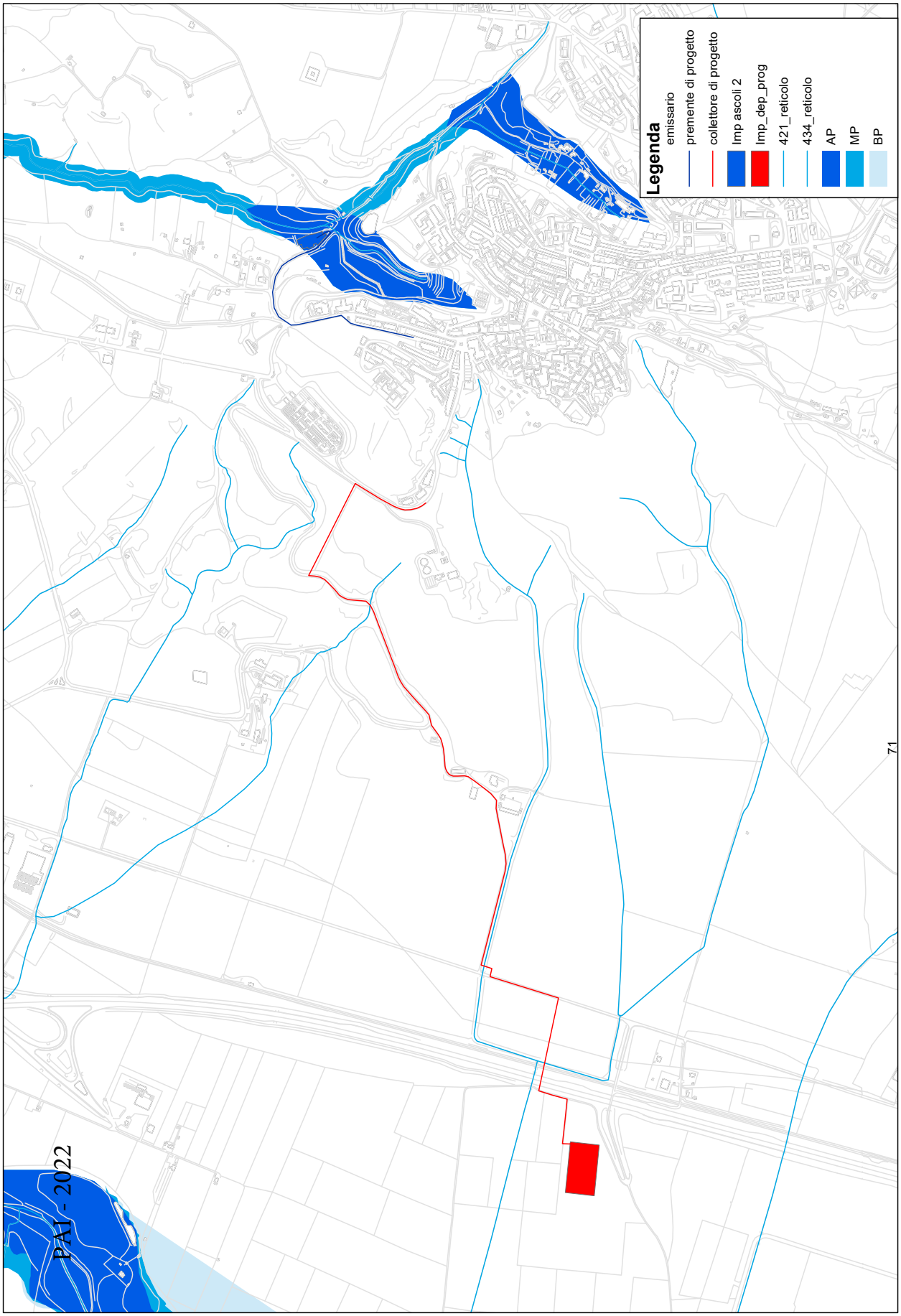

PPTR aggiornato alle DGR 2439/2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
COMPONENTI PERCETTIVE - PPTR
UCP_strade valenza paesaggistica
UCP_strade panoramiche
UCP_luoghi panoramici
UCP_coni visuali
0 175 350 700 1 050 1 400
Meters


PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022
Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
Componenti Valori percettivi
UCP - Luoghi panoramici
UCP - strade panoramiche
UCP - Strade a valenza paesaggistica
UCP_strade panoramiche poligonali
UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali
UCP - Luoghi panoramici Poligonali
UCP - Coni visuali
67


RISCHIO - 2018
Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
Pericolosita geomorfologica
PG1
PG2
PG3
0
175
350
700
1 050
1 400
Meters


Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
pericolosita_frane
PERICOLO
PG1
PG2
PG3
RISCHIO - 2022
69


Legenda
Emissario
Impianto ascoli 1
Impianto di depurazione di progetto
Collettore di progetto
Sollevamento progetto
Impianto ascoli 2
Premente progetto
Pericolosita inondazione
AP
MP
BP
PAI - 2018
0
175
350
700
1 050
1 400
Meters


Legenda
emissario
premente di progetto
collettore di progetto
Imp ascoli 2
Imp_dep_prog
421_reticolo
434_reticolo
AP
MP
BP
PAI - 2022
71

Comune di Ascoli Satriano
(Via Torre Arsa, 3 - 71022 - Provincia di Foggia)
www.comune.ascolisatriano.fg.it
-sindaco.ascolisatriano@pec.leonet.it , protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 0011015 del 07-09-2023 partenza Cat. 6 Cl. 1

Alla Regione Puglia
DIPARTIMENTO ECOLOGIA, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e Vinca
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
vas@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese S.p.a
servizi.tecnici@pec.aqp.it
a.degiovanni@aqp.it

OGGETTO: ID VIA 766-D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi –Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'intervento denominato "P1181-Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)" Proponente: AQP S.p.a.
Richiesta contributo istruttorio. Riscontro

In riferimento al procedimento in oggetto premesso che:
- con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto definitivo relativo al "P1181-Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)" proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.;
- con nota prot. n. 61869 del 13.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/464 del 13.01.2023, il Proponente- non avendo dato avvio ai lavori entro i cinque anni dalla data indicata nella Determina Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018- ha inoltrato un'istanza di Proroga dell'efficacia temporale del provvedimento ambientale ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. AOO_089/578 del 18.01.2023 il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, atteso l'arco temporale trascorso tra l'adozione della determinazione dirigenziale n. 79/2018 e la data di istanza della proroga dell'efficacia temporale della stessa, ha richiesto al proponente "….omissis…. una perizia giurata…omisis…. attestante la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 79 del 26.04.2018.In particolare la perizia deve

attestare l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale così come descritti nello Studio di Impatto Ambientale….omissis…";
- con pec del 13.03.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5231 del 27.03.2023, il Proponente ha trasmesso la perizia giurata richiesta dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. AOO_089/578 del 18.01.2023 redatta da un tecnico abilitato dinnanzi al Direttore dell'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari da cui è emerso che "…..omissis….**la situazione vincolistica dei luoghi risulta immutata ad eccezione del vincolo PPTR Componenti dei valori percettivi:UCP Coni Visuali, UCP strade panoramiche poligonali, UCP strade a valenza paesaggistica, UCP strade a valenza paesaggistica poligonali e UCP- aree a rischio archeologico inserite dal Comune di Ascoli Satriano per l'adeguamento del PUG-Piano Urbanistico Generale al vigente PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Generale approvato dal Consiglio Comunale di Ascoli Satriano con Delibera n. 46 dell'11 dicembre 2021……omissis…"**;

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 0011015 del 07-09-2023 partenza Cat. 6 Cl. 1

Ciò premesso, con la presente, il sottoscritto ing. Michele BRUNO, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Ascoli Satriano, fornisce il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Proroga dell'efficacia temporale del provvedimento ambientale ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi per l'intervento in oggetto, relazionando quanto segue: la vincolistica paesaggistica derivante dall'adeguamento del PUG vigente al PPTR ha introdotto sul terreno oggetto dei lavori un aggravamento vincolistico del tipo:

1) - UCP "Componenti dei valori percettivi: UCP Coni Visuali" che non trova applicazione in quanto nel nostro caso l'intervento non ricade in zona agricola ma in territorio costruito " Zona industriale",
2) - UCP "aree a rischio archeologico" incide solamente una minima parte del depuratore non soggetta ad opere ma solo adibita a percorsi e, quindi, può essere prescritta l'esecuzione degli scavi relativi alla realizzazione degli stessi (percorsi) alla presenza dei funzionari della Soprintendenza dei Beni Archeologici della Regione Puglia.

Ascoli Satriano lì 07/09/2023

Il Responsabile del settore V°

F.to Ing. Michele BRUNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 settembre 2023, n. 379

ID VIA 779-D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L. 241/1990 e smi- Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'intervento denominato "P1180- Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)" Proponente: AQP S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).".
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

EVIDENZIATO che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il "*provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione*

del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente";

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto definitivo relativo al "*P1180- Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)*" proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 7138 del 30.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6610 del 20.04.2023, il Proponente- non avendo ultimato i lavori entro i cinque anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della Determina Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018- ha inoltrato, prima della scadenza temporale dello stesso, un'istanza di Proroga dell'efficacia temporale del provvedimento ambientale n. 9 del 29.01.2018 pubblicato sul BURP n. 17 del 01.02.2018 ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. AOO_089/7079 del 02.05.2023, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, atteso l'arco temporale trascorso tra l'adozione della determinazione dirigenziale n. 9/2018 e la data di istanza della proroga dell'efficacia temporale della stessa, ha richiesto al Proponente la trasmissione di *"……. una perizia giurata,resa da un tecnico abilitato dinnanzi al cancelliere di un ufficio giudiziario o ad un notaio, attestante la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 9 del 29.01.2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 1.02.2018. In particolare la perizia deve attestare l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale così come descritti nello Studio di Impatto Ambientale. Qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (es. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, modifiche progettuali ecc.), la perizia deve attestare, anche attraverso documentazione tecnica specialistica e planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale dei luoghi interessati dall'intervento, la attualità del provvedimento ambientale n. 9 del 29.01.2018 alle modifiche medio tempore intervenute..";*
- con nota prot. n. 37017 del 30.05.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14113 del 04.09.2023, il Proponente ha trasmesso la perizia giurata richiesta dal Servizio VIA/VIncA con nota prot. n. AOO_089/7079 del 02.05.2023 redatta da un tecnico abilitato dinnanzi al Direttore dell'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Foggia in cui si attesta *"…..omissis….la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 9 del 29.01.2018…."* nonché *"…l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale e ambientale.";*

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente comprensiva della perizia giurata consente di concludere il procedimento di Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'intervento denominato "*P1180-Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)*";
- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- la procedibilità dell'istanza di proroga inoltrata dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. con nota prot. n. 7138 del 30.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6610 del 20.04.2023, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi ;
- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 779 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 1.02.2018 per l'intervento denominato "*P1180-Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)*" per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e pubblicato sul B.U.R.P. n. 17 del 1.02.2018 giusta istanza prot. n. 7138 del 30.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6610 del 20.04.2023;
- **di prorogare,** ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), **con decorrenza dal 30.01.2023** i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 1.02.2018 per l'intervento denominato "*P1180-Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)*" proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.;

- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 9 del 29.01.2018*,* la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;

- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia";*
Allegato 2: "*Perizia giurata del 29 maggio 2023*";

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2018, n. 9

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01. ID VIA 250– Procedura di Valutazione di Impatto ambientale del Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG). Proponente Acquedotto Pugliese spa.

L'anno 2018 addì _29__ del mese di __Gennaio_ in Modugno, nella sede del Sezione Autorizzazione Ambientali, il Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali e ad interim del Serivizio VIA e Vinca , sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. 102239 del 03.10.2017 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. n. 11700 del 20.10.2016 , Acquedotto Pugliese S.p.A (AQP), in qualità di proponente, ha formulato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG).
- Congiuntamente all'istanza, AQP dichiarava di dover acquisire le seguenti ulteriori autorizzazioni:
  - autorizzazione paesaggistica
  - parere di conformità urbanistica
  - parere di compatibilità al PAI

- con nota prot. n. AOO_089_12227 del 08/11/2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio del procedimento di VIA ai soggetti individuati quali competenti in materia ambientale convocandoli contestualmente per l'avvio dei lavori della Conferenza di Servizi.

i soggetti competenti in materia ambientale finalizzati all'espressione del parere sono Provincia di Foggia, Comune di San Severo, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL Foggiae le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici

La conferenza di servizi così come disciplinata dalla L. 241/90 e smi si è svolta in 2 riunioni come di seguito:

- **1^ Riunione 07 dicembre 2016** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. AOO_089_142 del 10/01/2017
- **2^ Riunione 27 settembre 2017** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. AOO_089_7970 del 10/08/2017.

Gli Enti individuati quali compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi

1) Provincia di Foggia - Ufficio ambiente con prot. 3413/2017 del 23/01/2017. ha reso il proprio contributo in riferimento al coordinamento con l'autorizzazione ex art.269 DLgs 152/06. In tal senso la conferenza di servizi, nella seduta del 27 settembre 2017 ha stabilito che detta autorizzazione sarà adottata dalla competente autorità provinciale in subordine al provvedimento di VIA di cui al presente provvedimento

2) Comune di San Severo Area V Urbanistica e Attività Produttive e Area VI Ambiente e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n. prot. 19265 del 27/9/17ha reso il proprio parere in cui si riporta che *"non si profilano rilevi da porre dal punto di vista urbanistico e/o ambientale e si esprime pertanto parere favorevole*

alla realizzazione dell'intervento. Il presente parere viene sottoscritto dal Dirigente dell'Area Urbanistica e Attività Produttive per gli aspetti che attengono alla conformità urbanistica e Attività produttive per gli aspetti che attengono alla conformità urbanistica ed edilizia e dal Dirigente dell'area Ambiente e Sviluppo Sostenibile per quanto attiene gli aspetti ambientali".

3) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia preliminarmente, in riferimento agli aspetti archeologici, con nota prot. 346 del 17.01.2017 ha riportato che *"Esaminata la documentazione trasmessa, in riferimento ai lavori specificati in oggetto, si comunica che le aree interessate dalle opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela ai sensi del citato D. Lgs. 42/2004. Con riferimento agli aspetti archeologici, si rileva che tutti gli interventi in progetto saranno realizzati all'interno del recinto dell'impianto esistente, in un'area dove le condizioni generali dei suoli appaiono fortemente già compromesse per quanto attiene l'eventuale presenza di stratigrafie residue di interesse archeologico[…]".* Successivamente, in riferimento agli aspetti paesaggistici, con nota prot. n.6214 del 31/08/2017 (allegato_3) ha reso il proprio parere in cui riporta che *"ritiene di condividere il parere favorevole espresso dalla Sezione Osservazione e Pianificazione Paesaggistica di codesta Regione a condizione che siano rispettate le stesse condizioni proposte nella nota anzidetta(prot. A00_145/0005674 del 13/7/2017)."* Si precisa che, come riportato al successivo punto 7 della presente detreminazione, la prescrizione impartita dalla Sezione Osservazione e Pianificazione Paesaggistica nel citato parere di cui alla nota *A00_145/0005674 del 13/7/2017 "al fine di migliorare la continuità ecologica del corso d'acqua, l'area ad est dell'impianto in cui è presente la struttura precedente dell'impianto, attualmente dismessa, sia riqualificata attraverso opere di rinaturalizzazione che assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali esistenti."* è stata dichiarata inaccoglibile in quanto "la struttura presente nell'area ad est dell'impianto" sorge su area di proprietà del "consorzio di bonifica di capitanata" che è proprietario delle infrastrutture presenti così come dichiarato in sede di conferenza di servizi del 27.09.2017 il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti intervenuti con nota AOO_089_10149 del 24.10.2017

4) ARPA Puglia DAP FG, con nota prot. n.69019 del 13.11.2017. ha trasmesso la propria valutazione secondo cui le criticità segnalate con precedente nota prot. n. 3837 del 24.01.2017, riscontrate da AQP e pubblicate in data 01.06.2017, possono ritenersi un parte superate nonché integralmente superate a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:

- *Si reitera la necessità di prevedere un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:*
  - misure di portata in ingresso e in uscita;
  - misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;
  - misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;
  - misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio;

  cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione
- *La valutazione acustica deve essere conformata a quanto previsto nel piano di zonizzazione acustica in vigore nel Comune di San Severo adottando i limiti ivi previsti e fornendo i relativi rapporti di misura. Inoltre presso i ricettori individuati dovranno essere eseguite le misure acustiche al fine di verificare anche il rispetto del criterio differenziale.*
- *A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente*

al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.

- *Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compreso la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento.*
- *Il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d. "reattore" ovvero che venga assicurata nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.*
- *Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:*
  - che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento,
  - che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,
  - che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.
- *Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza.*
- *Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa.*
- *Considerata l'importanza dell'impianto in termini di potenzialità dell'impianto e l'elevata e frequente segnalazione di lamentele per emissioni odorigene da parte della popolazione residente in San Severo, con diffide e denunce anche alla Procura della Repubblica da parte del Sindaco, si prescrive l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo del carico odorigeno in unità olfattometriche (uoE/m3) mediante l'installazione di un olfattometro (o naso elettronico). L'olfattometro conforme alla norma tecnica UNI EN 13725 dovrà essere installato in prossimità del confine sul lato più vicino al centro cittadino e non dovrà registrare superamenti di 300 uoE/m3 come imposto della L.R. 23/2015.*

SI evidenzia che per l'inosservanza delle stesse saranno applicate le sanzioni di legge e si procederà secondo quanto previsto dall'art. 130 del TUA
Per ulteriori aspetti relativi alle emissioni in atmosfera si rimanda alla procedura prevista ai sensi dell'art.269 del TUA come riportato anche nel verbale della CdS del 25-10-2017 trasmesso con nota n.10149 del 24-10¬2017 ed acquisita al protocolla ARAP n.64918 del 25-10-2017.

5) Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n. 6096 del 25.11.2016 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto con le seguenti raccomandazioni, da accertare a cura del RUP:

- *l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;*
- *l'incremento di portata conseguente al potenziamento dell'impianto non pregiudichi la corretta*

funzionalità delle opere di scarico;

- *gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;*
- *a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita.*

6) Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 16093 del 05.12.2017 ha rilasciato il proprio parere in cui riporta che*: " In riferimento alla nota vs prot. A00/089/23/11/17 n. 11196 acquisita con ns prot. n. 15694 del 28/11/2017, con la quale venivano trasmessi alla scrivente Autorità gli approfondimenti relativi alla relazione di compatibilità ideologica ed idraulica richiesti con nota prot. n. 12649 del 26/09/2017, si fa presente quanto segue. Con la predetta nota prot. n. 12649/2017 erano state poste una serie di condizioni oltre che richiesto il modello Hec Ras per consentire verifiche più puntuali ed approfondite. Nella relazione aggiornata trasmessa si rilevano le seguenti incongruenze:*

1. Non sono stati inviati i files della modellazione idraulica eseguita (progetto hec ras, coi-ne richiesto nella nota prot. 12649 del 26.09.2017);

2. le tabelle di output del modello idraulico, allegate alla relazione, riportano valori di portata non coerenti con quelli calcolati (riportati nel par. 6.2 della relazione);

3. la planimetria con indicazione delle aree allagabili è riferita ai soli deflussi del canale Venolo e non sono state mappate le aree di allagamento relative al canale Principato;

4. con riferimento al canale Venolo, i risultati mostrano un accumulo dei deflussi a monte del rilevato ferroviario;

tuttavia sulla base della documentazione trasmessa, non si può escludere che lungo la viabilità stessa vi siano quote inferiori rispetto al livello idrico raggiunto a monte dell'infrastruttura ed eventuali tombini di attraversamento che possano determinare il passaggio a valle dei deflussi idrici. Considerato che i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di San Severo rientrano tra le fattispecie ammissibili di opere consentite in aree soggette ai vincoli di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI e ritenendo di non dover pervenire ad una rappresentazione univoca e condivisa del modello idraulico dell'area - essendo la finalità diversa rispetto ad una modifica di perimetrazione — si invita il proponente ad adottare ogni soluzione tecnica tesa a preservare gli apparati impiantistici dal rischio idraulico e l'areale d'intervento da possibili danni ambientali conseguenti alla sottovalutazione del predetto rischio idraulico.

Nessun addebito potrà essere effettuato alla scrivente Autorità nel caso dovessero verificarsi eventi idraulici di una certa rilevanza considerato che il proponente non ha prodotto uno studio utile a verificare le effettive condizioni di sicurezza idraulica dell'area d'intervento."

7) Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. A00_145_5674 del 13.07.2017 (allegato_2) conclusivamente riporta che *"Tutto ciò premesso, previo parere della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) lo scrivente Servizio ritiene che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli art. 90 e 91 del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:*

- *sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva presente e siano evitate trasformazioni che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
- *al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre le strade che costeggiano l'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo la parte di perimetro dello stesso esterna all'area del corso d'acqua pubblico Scolo Fiorentino e Canale Ventolo, così come perimetrata dal PPTR, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siaryi inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*

- *la nuova viabilità, interna ed esterna al lotto di intervento, sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume;*
- *siano evitata la realizzazione di nuove recinzioni e quelle eventualmente esistenti siano ricostruite con muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità;*
- *al fine di migliorare la continuità ecologica del corso d'acqua, l'area ad est dell'impianto in cui è presente la struttura precedente dell'impianto, attualmente dismessa, sia riqualificata attraverso opere di rinaturalizzazione che assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali esistenti.* Detta prescrizione è stata dichiarata inaccoglibile in quanto "la struttura presente nell'area ad est dell'impianto" sorge su area di proprietà del "consorzio di bonifica di capitanata" che è proprietario delle infrastrutture presenti così come dichiarato in sede di conferenza di servizi del 27.09.2017 il cui verbale è stato trasmesso a tutti gli Enti intervenuti con nota prot AOO_089_10149 del 24.10.2017

8) ASL FG Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP - Area Nord) con nota prot. 159025 del 26.06.2017 ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione del progetto con la seguente prescrizione:

- *Pagamento dei diritti sanitari ASL/FG relativi al rilascio del parere in questione*

9) Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato *con nota prot. AOO_075_7282 del 03.08.2017 con cui conclusivamente riporta che "Preso atto, pertanto, che* la *progettazione definitiva presentata ha lo scopo di realizzare il potenziamento/adeguamento dell'impianto di depurazione esistente idoneo al carico generato prevista dal PTA (104.227 AE) effettuate, dunque, le verifiche di propria competenza, si esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' CON IL VIGENTE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE, in riferimento agli elaborati progettuali cosi come trasmessi in formato digitale dall'AQP Spa alla Regione Puglia.*"
Richiamando inoltre i contenuti della nota prot. AOO_5351 del 20.06.2017 avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 13 del 22.5.2017.- Chiarimenti" si prescrive che l'intervento in oggetto dovrà rispettare le norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti del citato regolamento.

10) Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali - Comitato VIA e VINCA regionale - nella seduta del 04.07.2017 ed acquisito al prot. AOO_089_6661 del 04.07.2017 (Allegato_1) ha rilasciato parere di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni e raccomandazioni riportate.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda;
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;
VISTA la Legge Regionale 18/2012
VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.

PRECISATO che, in relazione alle altre autorizzazioni che il proponente ha dichiarato di dover acquisire per la

realizzazione dell'intervento:

- il presente provvedimento assume valore di **Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi degli art. 90 e 91 del PPTR, alle condizioni e secondo le disposizioni contenute nella nota prot. A00_145_5674 del 13.07.2017 (allegato_2) della **Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e nella nota prot. n.6214 del 31.08.2017 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia** (allegato_3) **.**
- **l'attestazione di compatibilità urbanistica** è stata rilasciata dal **Comune di San Severo Area V Urbanistica e Attività Produttive con nota prot. n. prot. 19265 del 27/9/17** in cui si riporta che "non si profilano rilevi da porre dal punto di vista urbanistico […]. Il presente parere viene sottoscritto dal Dirigente dell'Area Urbanistica e Attività Produttive per gli aspetti che attengono alla conformità urbanistica […]".
- in riferimento al **parere di compatibilità al PAI,** prendendo atto che con nota prot. 16093 del 05.12.2017, l'Autorità di Bacino della Puglia ha dichiarato che *"i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di San Severo rientrano tra le fattispecie ammissibili di opere consentite in aree soggette ai vincoli di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI" e* quindi compatibile con lo stesso strumento, si prescrive ad AQP di riscontrare in maniera esaustiva quanto evidenziato e per cui le criticità riportate dall'AdB ai punti 1,2,3 e 4 del citato parere assumono carattere prescrittivo a cui il proponente dovrà ottemperare prima dell'avvio della fase sucessiva di progettazione. La verifica di ottemperanza dovrà essere attivata presto questa Autorità Competente la quale acquisirà il parere vincolante dell'Autorità di Bacino.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, dei pareri acquisiti e del parere del comitato regionale VIA e Vinca espresso nella seduta del 04.07.2017 ed acquisito al prot. AOO_089_6661 del 04.07.2017, la proposta progettuale non determina effetti negativi e significativi sull'ambiente con il rispetto delle prescrizioni e condizioni rese dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti nel corso del procedimento di che trattasi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04.07.2017 ed acquisito al prot. AOO_089_6661 del 04.07.2017 allegato (all_1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, , **parere favorevole di compatibilità ambientale** dell'intervento denominato "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG)" per tutte le

motivazioni espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni e le indicazioni espresse dagli Enti e amministrazioni competenti.

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa; le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a redigere il Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a produrre, prima dell'avvio dei lavori, specifico elaborato "ottemperanza alle prescrizioni " in cui sia data espressa e puntuale evidenza a ciascun Ente dell'avvenuto adempimento a tutte le rispettive prescrizioni, condizioni e precisazioni impartite e richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, nonché in sede di Conferenza di Servizi e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04 luglio 2017, da sottoporre a questa Autorità competente per la conseguente verifica;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
  - assume valore di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli art. 90 e 91 del PPTR, alle condizioni e secondo le disposizioni contenute nella nota prot. A00_145_5674 del 13.07.2017 (allegato_2) della Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e nella nota prot. n.6214 del 31.08.2017 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia (allegato_3) .
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento
  - al Segreteriato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;
  - alla Provincia di Foggia, Comune di San Severo, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, ARPA Puglia - DAP Foggia, Autorità idrica pugliese, ASL Foggia e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione
Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 04.07.2017
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale – Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG) - Proponente: AQP S.p.A.

Premessa e descrizione intervento

L'impianto di depurazione dei reflui urbani di San Severo è caratterizzato da un processo depurativo del tipo ossidativo a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi, situato a circa 5000 m di distanza dal centro urbano in direzione sud-est in località "Santo Spirito".
L'impianto è dimensionato per accogliere, processare, depurare e convogliare verso il punto di recapito i reflui dell'agglomerato di San Severo e della vicina località di Torremaggiore, per una capacità complessiva pari a 88.000 Abitanti Equivalenti (AE).
AQP ha redatto il Piano dei Fabbisogni degli impianti di depurazione della Regione Puglia, in cui sono individuati i criteri per la definizione delle priorità per la progettazione degli interventi sugli impianti finalizzati al superamento delle Procedure di Infrazione comunitaria e dell'adeguamento degli impianti alle norme di legge in materia di igiene, sicurezza ed emissioni in atmosfera. L'impianto di San Severo rientra tra gli interventi di alta priorità.

In base alle previsioni del PTA della Regione Puglia, **l'impianto attuale deve essere potenziato in modo da passare dall'attuale potenzialità di trattamento a circa 104.000 AE**, con un incremento delle acque reflue trattate. Per le sue caratteristiche, il progetto definitivo di potenziamento è soggetto a procedura di VIA.

L'impianto, come detto, è ubicato in prossimità della linea ferroviaria San Severo – Foggia a circa 5000 m dal cento abitato, in una zona delimitata ad Est dalla autostrada A14 e ad ovest dalla linea ferroviaria, nelle vicinanze della zona PIP, come risulta dallo stralcio planimetrico di cui alla figura seguente.



Inquadramento territoriale dell'intervento

Questo Comitato, nella seduta del 07/02/2017, ha ritenuto che dovessero essere presentate le seguenti integrazioni

- *Approfondire la parte programmatica, verificando la coerenza con le parti escludenti;*
- *Definire i criteri progettuale per l'incremento della potenzialità dell'impianto dello stadio biologico e delle vasche di trattamento;*
- *Approfondire gli impatti dovuti alle emissioni in atmosfera ed in particolare degli impatti odorigeni compatibilmente con quanto previsto dalle linee guida ARPA e LR23/2015;*
- *Siano approfonditi gli impatti ambientali su tutte le componenti ambientali ed in particolare sulla componente idrica dovuta allo scarico, durante il periodo transitorio nella fase di cantiere, con la valutazione del funzionamento temporaneo della stazioni di trattamento;*
- *Siano approfonditi gli aspetti relativi all'impatto acustico, con misure dirette in sito;*
- *Sia presentato il Piano di utilizzo dei materiali di scavo;*
- *Sia presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *Sia data evidenza del riscontro della richiesta di integrazioni formulata all'AdB Puglia.*

La società proponente, in risposta alla richiesta avanzata dal Comitato, ha presentato la seguente documentazione, valutata ai fini della presente istruttoria:

- ✓ *Allegato SIA.02 - Planimetria stato di progetto*
- ✓ *Allegato SIA.03 - Relazione tecnica di processo*
- ✓ *Piano di monitoraggio ambientale*
- ✓ *Relazione di compatibilità idrologica e idraulica_San_Severo*
- ✓ *Relazione di verifica del presidio depurativo e di processo*
- ✓ *Relazione previsionale di impatto acustico*
- ✓ *Studio_previsionale_impatto_olfattivo_Maggio2017*

Quadro di riferimento programmatico e analisi vincolistica

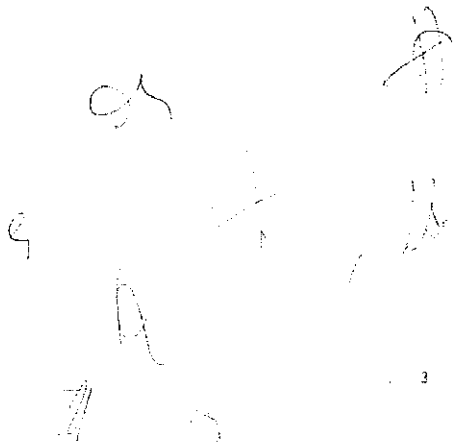
Pianificazione locale

Il comune di San Severo è dotato di un PUG, sottoposto a procedura di VAS chiusa favorevolmente con Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA, VAS del 23 giugno 2014 n. 173.

L'impianto è ubicato in "Zona per attrezzature non costituenti standard", confermando quanto già previsto dal PRG dal quale si evince che l'impianto ricade in area "ACQ. canali ed acque pubbliche" del Piano Comunale dei Tratturi".
Dalla lettura delle NTA del PUG si legge, al paragrafo 7.7.1, che "*le aree sottoposte a rispetto fluviale nel territorio di San Severo, opportunamente definite dalla cartografia allegata, sono sottoposte a divieto assoluto di edificabilità. In queste aree può essere consentito lo svolgimento di attività che non comportino alterazioni morfologiche o funzionali ed un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone nel rispetto delle prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI vigente*".

Stante quanto sopra è pertanto da specificare che l'intervento progettuale proposto prevede la realizzazione di opere di potenziamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione esistente, da effettuarsi all'interno del perimetro.
Si ritiene quindi di evidenziare sin d'ora che è necessario richiedere all'Amministrazione comunale l'attestazione della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. ed in caso di difformità l'Amministrazione dovrà deliberare l'eventuale variante urbanistica ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici". La normativa regionale prevede in particolare, ai cc. 2 e 3 del suddetto art. 16, che:
"2. Nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi della presente legge, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo.
3. Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi."
Si ritiene si ricada nelle previsioni del c. 2 ma in merito risulta necessario il parere comunale, ed eventualmente l'interpretazione autentica comunale delle previsioni del PUG.
Per quanto riguarda la parte programmatica, non sono stati forniti dal proponente gli approfondimenti richiesti pertanto si rimanda agli Enti Competenti per la espressione dei relativi pareri.

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
Il PAI non individua per l'area dell'impianto zone di pericolosità idraulica o geomorfologica. L'area occupata dall'impianto lambisce il reticolo idrografico individuato dal Piano. In sede di progettazione definitiva è stato redatto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica (elaborato II055P-PD-Rt001) finalizzato all'analisi degli effetti del progetto sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata, le cui conclusioni riportano che l'opera non modifica sensibilmente i rischi di alluvione ed esondazione attuale.
L'AdB Puglia con propria nota prot. 16375 in data 07/12/2016 ha evidenziato che "*dalla verifica degli elaborati desunti dal portale regionale risulta che l'area di intervento ricade in prossimità di reticoli cartografati su IGM per i quali sono validi gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, che rendono necessario uno studio di compatibilità idrologico-idraulico attestante la sicurezza idraulica dei luoghi*". Ad oggi non risulta pervenuto lo studio richiesto.





Perimetrazioni PAI di AdB/Puglia

Il proponente, nelle conclusioni riportate nella *Relazione di compatibilità idrologica e idraulica_San_Severo* (elaborato II055P-PD-RI002), dichiara che la *simulazione mostra che il tratto del canale Venolo interessato dallo scarico delle acque trattate dal depuratore di San severo risulta in grado di far transitare le portate di progetto relative alla piena sia ordinaria (TR=5 anni) ordinaria sia eccezionale (TR=200 anni). Ciò evidenza un basso rischio sull'area interessata dall'impianto.*

L'AdB, con nota prot. 9246 del 03/07/2017 indirizzata alla Regione Puglia - Servizio Ecologia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha risposto che:

"in riferimento alla nota vs prot. n. AOO_089/5466 del 05.06.2017 acquisita da questa Autorità al prot. n. 8355 del 19.06.2017 con la quale è stata comunicata la pubblicazione degli elaborati integrativi sul portale ambientale regionale, si fa presente che l'elaborato II055P-PD-RI002 "Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica" a firma del Dott. Ing. Luigi Bozzola corrisponde a quanto già agli atti di questa Autorità (cfr. nota prot. AdB n. 476 del 16.01.2017). A tal riguardo, questa Autorità si è già espressa con nota prot. n. 2137 del 15.02.2017. Pertanto, ai fini degli adempimenti di competenza, si resta in attesa di quanto già richiesto con la nota suddetta."

Alla luce di quanto riportato, questo Comitato rimanda all'AdB per l'espressione del parere di competenza.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede che l'impianto attuale venga potenziato in modo da passare dalla attuale potenzialità di trattamento (88.000 AE) a circa 104.000 AE, con un incremento delle acque reflue trattate.

Il progetto che qui si esamina prende le mosse proprio dalla previsione del PTA e quindi è evidente la coerenza con tale strumento di piano di settore.

Considerata la localizzazione dell'impianto, l'area non ricade in nessuna delle zone individuate dal Piano come zone di protezione speciale idrogeologica.

In riferimento alle aree di vincolo d'uso degli acquiferi, l'area dell'impianto non ricade in zone di tutela quali – quantitativa dell'acquifero della Murgia, oltre a non interessare aree vulnerabili da contaminazione salina.

Gli interventi non interessano quindi aree vincolate al fine della tutela dell'acquifero.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

L'impianto ricade nell'ambito paesaggistico n. 3 "Tavoliere" e, più precisamente, nella figura territoriale e paesaggistica n. 3.2 "Il mosaico di San Severo".
Parte dell'impianto ricade tra le componenti idrologiche del PPTR e, nello specifico, ricade in parte in un ramo del Torrente Candelaro individuato come bene paesaggistico nel livello "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)".
Poiché l'intervento è interessato da un bene paesaggistico è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 89 comma 1 delle NTA.
Inoltre risulta necessario l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 89 comma 2 delle NTA, laddove è previsto di "... accertare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi:
b1) che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti ...;
b2) che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate."

L'intervento di potenziamento può essere considerato un intervento di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica poiché, dalla lettura del PPTR, si evince che ... *"Sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA." (ex art. 89 comma 2.)*

Inoltre, ai sensi dell'art. 89 comma 2, "i provvedimenti relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti".



Fig. 2.1 – Struttura idrogeomorfologica del PPTR
(in nero il perimetro dell'impianto)

L'intervento non sembra in contrasto con il seguente articolo, perché si ricadrebbe, in senso ampio, in uno degli interventi consentiti ed individuati al punto b7) come "*realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente*".

Dalle NTA art. 46, Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", si evince inoltre che:

1. Nei territori interessati dalla presenza di fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, come definiti all'art. 41, punto 3, si applicano le seguenti prescrizioni.
2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
a2) escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena;
a3) nuove attività estrattive e ampliamenti;
a4) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
a6) .... Omissis .....

La lettura del PPTR evidenzia inoltre che:
3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
b1) ristrutturazione di manufatti edilizi ed attrezzature legittimamente esistenti e privi di valore identitario e paesaggistico, destinati ad attività connesse con la presenza del corso d'acqua (pesca, nautica, tempo libero, orticoltura, ecc) e comunque senza alcun aumento di volumetria;
b2) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:

- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
- non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;
- garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
- promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;
- incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;
- non compromettano i coni visivi da e verso il territorio circostante;

b3) sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi;
b4) ..... Omissis .....
b7) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.

Altresì:
4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
c1) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
c2) per la rimozione di tutti gli elementi artificiali estranei all'alveo, che ostacolano il naturale decorso delle acque;
c3) per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati;



c4) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti, che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.

Non sono presenti altre particolarità individuate nel PPTR.

Rete Natura 2000 e aree protette
L'impianto su cui si interviene non ricade in aree della Rete Natura 2000 o in altre aree protette.

Quadro di riferimento progettuale
L'obiettivo della progettazione è quello di **potenziare l'impianto da 88.000 AE a 104.227 AE previsti dal PTA**. La portata in ingresso all'impianto passerà quindi dagli attuali 12.700 mc/g circa a 16.700 mc/g.
Oltre al raggiungimento di tale obiettivo principale, l'intervento consentirà di **garantire anche nei periodi critici** un **effluente finale conforme ai limiti allo scarico ed un miglioramento dei rendimenti depurativi**, una maggiore flessibilità operativa e semplicità gestionale con conseguente riduzione dei costi di esercizio.
Gli interventi previsti consistono in interventi di adeguamento impiantistico, di potenziamento di alcuni comparti esistenti, di demolizione di altri e di realizzazione di nuovi comparti.
Sono state considerate varie alternative nell'ambito del progetto preliminare:

1. realizzazione di una linea aggiuntiva alle esistenti per il solo carico incrementale;
2. realizzazione di un nuovo depuratore in area attigua;
3. recupero delle strutture esistenti.

La prima soluzione è stata scartata in quanto l'incremento non consisterebbe in un raddoppio ma solo in un incremento parziale, che non consentirebbe una simmetria realizzativa che si traduce in affidabilità e semplicità di esercizio.
La seconda soluzione è stata scartata sia per motivi economici sia per motivi legati ai tempi necessari ad effettuare gli espropri.
La terza soluzione è stata quindi individuata come la migliore in quanto la demolizione di comparti non funzionali consente il recupero di aree da assegnare a rifunzionalizzazione di trattamenti, senza la necessità di procedere a ulteriori espropri.



L'impianto dall'alto (fonte Google maps)

Gli interventi di potenziamento

I dati alla base del progetto di potenziamento sono presentati nella tabelle seguenti:

TAB. 6.1: DATI A BASE PROGETTO - FLUSSI IDRAULICI

DATI A BASE PROGETTO – flussi idraulici		
Potenzialità di progetto	AE	101.200
Dotazione idrica	litri (AE.d)	200
Coefficiente di sversamento in rete		0.80
Portata media Qm	m^3/d	18672
Portata massima influente Qmax in (=4Qm	m^3/h	2779
Portata massima influente al biologico Qmax bio (=2.5Qm	m^3/h	1737

TAB. 6.2: DATI A BASE PROGETTO – CARICHI DI MASSA E CONCENTRAZIONI

DATI A BASE PROGETTO – Carichi di massa e concentrazioni			
Parametro	Fattori di carico unitario kg/AE.d	Carico di massa (kg/d)	Concentrazione (mg/l)
COD	0.120	12864	750
Ntot	0.012	1250	75
Ptot	0.002	208	13
TSS	0.080	8336	500
BOD5	0.060	6252	375
N-NH4	0.008	834	50

Gli interventi sono riportati in sintesi nel seguito.

Linea acque

Si prevede di demolire le seguenti opere:

- pozzetto di arrivo liquami e stazione di grigliatura;
- sollevamento iniziale;
- locale soffianti a servizio della dissabbiatura;
- stoccaggio e dosaggio PAC;
- vasca acque di vegetazione;
- vasca accumulo surnatanti;
- vasca accumulo acque industriali;
- vasche di equalizzazione (per realizzare il quarto sedimentatore secondario e il potenziamento del comparto biologico);
- soffianti dell'ossidazione;
- filtri in pressione;
- stoccaggio e dosaggio ipoclorito.

È prevista poi la realizzazione ex novo di alcune unità o la costruzione di unità aggiuntive alle esistenti per il loro potenziamento.

Pretrattamento

Si prevede di delocalizzzare la stazione di grigliatura, potenziandola, con la realizzazione di un nuovo canale di adduzione e potenziamento del sistema di sollevamento delle acque in arrivo.

Si prevede inoltre la realizzazione di una nuova vasca di equalizzazione in sostituzione delle esistenti che verranno demolite. La nuova unità operativa potrà ricevere il refluo dalla sedimentazione primaria o, in caso di manutenzione dei sedimentatori primari, dal ripartitore a valle della dissabbiatura.

Verrà realizzata una stazione di dosaggio del PAC (cloruro di polialluminio) e, infine, è prevista la fornitura e posa di piping in grado di assicurare il dosaggio del reagente sia nella flocculazione che nel nuovo ripartitore dei flussi ai sedimentatori primari.

Trattamento biologico

Attualmente sono presenti n. 3 linee biologiche ed il trattamento funziona su una sequenza denitro-nitro. Il progetto prevede di realizzare una quarta linea mantenendo attuale schema di processo. E predisponendo un piping per il dosaggio di defosfatante direttamente in vasca per la precipitazione chimica. Si propone inoltre un serbatoio di stoccaggio e relativi accessori alloggiato all'interno di una vasca di contenimento di sicurezza.

Post trattamento

Il progetto prevede il risanamento dei 3 carroponti dei sedimentatori secondari esistenti e il potenziamento del comparto tramite realizzazione di una nuova unità di sedimentazione secondaria (diametro 22 m, altezza cilindro 3 m) nell'area ora occupata dalla vasca di equalizzazione.
Verrà potenziata la stazione di filtrazione (attualmente composta da due filtri) con un nuovo filtro. L'unità verrà alimentata dall'effluente chiarificato in uscita dai sedimentatori secondari.

Linea fanghi

Gli interventi di progetto prevedono di demolire alcune unità operative non più funzionali al fine di consentire il recupero di aree da adibire a nuove sezioni di trattamento: il locale abbattimento fumi e le apparecchiature del locale disidratazione.
Si prevede poi la realizzazione di unità aggiuntive per il pozzo fanghi e per il comparto di disidratazione, e l'ammodernamento di unità già in esercizio.
Il comparto di preispessimento e digestione fanghi sarà oggetto di interventi di manutenzione e ammodernamento (si prevedono interventi sulle opere civili che assicurino la tenuta del digestore e evitino il rischio di fughe di biogas.

È infine prevista la realizzazione ex novo di un pozzo per la raccolta delle schiume e degli oli provenienti dalle scum-box sia dei sedimentatori esistenti che del nuovo sedimentatore secondario.
Si riportano nel seguito due tabelle indicanti la filiera di processo della linea acque e della linea fanghi per lo stato di fatto e di progetto.

	Numero linee presenti nello stato di fatto	Numero linee di nuova realizzazione stato di progetto	Filiera finale di trattamento prevista nello stato di progetto
LINEA ACQUE			
Canale di arrivo	1	1	1 (nuova realizzazione)
Grigliatura grossolana	1	2	2 (nuova realizzazione)
Grigliatura fine	-	2	2 (nuova realizzazione)
Sollevamento iniziale	1	1	1 (nuova realizzazione)
Disabbiatura	1	-	2 (adeguamento linee esistenti)
Ripartitore bypass	1		1 (adeguamento linea esistente)
Flocculazione	1		1 (esistente)
Stazione dosaggio PAC	1	1	1 (nuova realizzazione)
Ripartitore sedimentatori I	1	1	1 (nuova realizzazione) + 1 (esistente)
Equalizzazione	1	1	1 (nuova realizzazione)
Sollevamento secondario	1	1	1 (nuova realizzazione)
Sedimentatori I	3	-	3 (1 esistente + 2 adeguamento esistente)
Ripartitore sedimentatore	1	-	1 (adeguamento linea esistente)
Processo biologico DN	3	1	4 (3 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Pozzi delle nuovere serate	-	1	4 (3 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Defosfatazione chimica	-	1	1 (nuova realizzazione)
Sedimentatore secondario	-	1	4 (3 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Filtrazione	-	1	3 (2 esistenti + 1 nuova realizzazione)
Disinfezione	1		1 (esistente)
Sollevamento acque meteoriche	1	1	1 (nuova realizzazione)
Sollevamento acque in servizio	1	1	1 (nuova realizzazione)

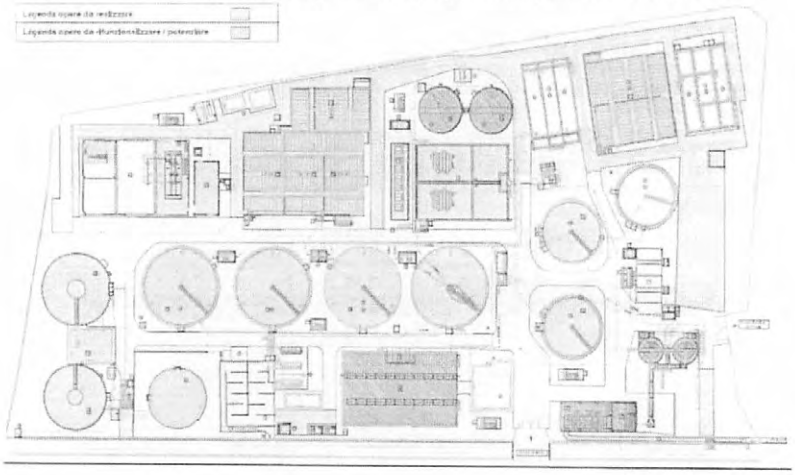
Filiera di processo stato di fatto e progetto – linea acque

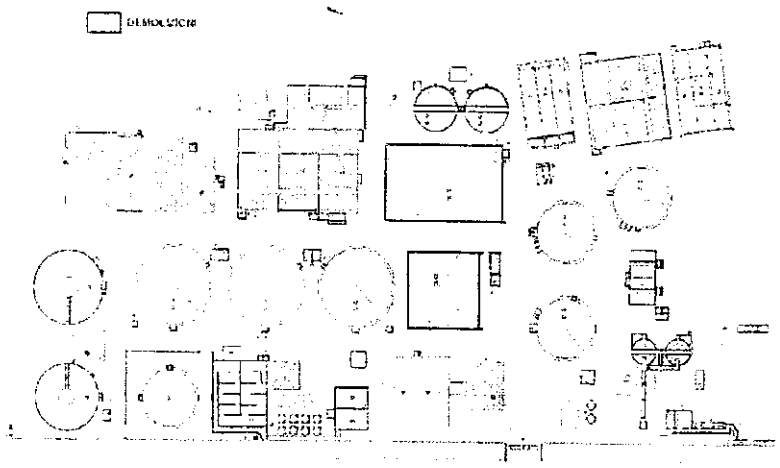
9

	Numero linee presenti nello stato di fatto	Numero linee di nuova realizzazione stato di progetto	Filiera finale di trattamento prevista nello stato di progetto
LINEA FANGHI			
Pozzo fanghi	3	1	1 (3 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Pozzo schiume	-	1	1 (nuova realizzazione)
Preispessitore	2	-	2 (adeguamento linee esistenti)
Digestore anaerobico	2	-	2 (adeguamento linee esistente)
Disidratazione fanghi	2	1	3 (2 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)

Filiera di processo stato di fatto e progetto – linea fanghi

Sono presentati nel seguito gli stralci della planimetria di progetto e della planimetria delle demolizioni.





Per quanto riguarda i criteri progettuali per l'incremento della potenzialità dell'impianto dello stadio biologico e delle vasche di trattamento, sono stati forniti dettagli nella relazione tecnica di processo integrativa.
Altresì sono stati forniti gli approfondimenti relativi agli impatti dovuti alle emissioni in atmosfera ed in particolare degli impatti odorigeni compatibilmente con quanto previsto dalle linee guida ARPA e LR23/2015. si ritiene esaustivo lo studio previsionale di impatto ollattivo presentato.
Per quanto riguarda gli approfondimenti sugli impatti, ed in particolare durante il funzionamento in transitorio. il proponente ha dichiarato che:
la fase di realizzazione dei nuovi elementi funzionali di processo e di ammodernamento di quelli esistenti. non prevede la predisposizione di un regime transitorio per il trattamento delle acque né tantomeno un fermo dell'impianto se non per un tempo minimo indispensabile laddove sia inevitabile.
Questo significa, in altre parole, che l'impianto di depurazione manterrà le stesse caratteristiche di funzionamento ed i reflui saranno sottoposti agli stessi processi di trattamento già in esecuzione nella situazione attuale senza che vi siano variazioni della portata in uscita e dell'efficienza depurativa nel suo complesso.
Durante la fase di cantierizzazione, inoltre, non sono previste delle immissioni aggiuntive di carichi inquinanti o l'utilizzo di sistemi di by-pass temporanei direttamente nel canale di scolo.
Tutte le acque potenzialmente inquinate raccolte nell'area di cantiere e derivanti dalle attività lavorative saranno convogliate all'impianto evitando la dispersione e il ruscellamento nell'ambiente circostante. Per tali ragioni l'impatto sulle acque superficiali nella fase di realizzazione è classificato come trascurabile.

Inoltre. all'interno del cronoprogramma dei lavori, ha previsto la successione delle operazioni da seguire durante le lavorazioni.
In particolare. la strategia prevede di evitare i fermo impianto e. laddove improcrastinabile, ridurre i tempi di fermo al minimo indispensabile.
Pertanto, nell'ambito della durata complessiva stimata nell'ordine di 800 giorni consecutivi, sono state indicate, per ciascuna fase di intervento, le lavorazioni da effettuare e per ciascuna di esse eventuali fermo impianto che si rendessero necessari, come di seguito indicato:

11

Fase	*Lavorazioni*	*Note*
Fase 1	Vengono effettuate le demolizioni alle vasche di raccolta acque di vegetazione, pozzo raccolta acqua vervizi. Viene demolito anche il locale silos calce e l'ex locale pretrattamenti (soffiatori disabbiatura). In parallelo viene realizzato il nuovo pozzo di sollevamento schiume	Il refluo segura la filiera di processo dello stato di fatto, pertanto non si prevedono fermi impianto.
Fase 2	Viene realizzata la nuova vasca di equalizzazione, relative utilities a corredo ed impianto elettrico per garantire il funzionamento delle singole utenze	
Fase 3	Vengono realizzati i nuovi pretrattamenti, completi del canale di arrivo, a corredo le relative utilities nonche l'impianto elettrico per garantire il funzionamento delle singole utenze	
Fase 4	Vengono effettuati gli interventi di revamping ai sedimentatori primari ed ai disabbiatori (fermando N.1 linea alla volta)	
Fase 5	Realizzazione nuovo ripartitore a monte dei sedimentatori primari	Il refluo pretrattato verrà inviato direttamente alle vasche di equalizzazione esistenti (by-passando i sedimentatori primari ed andando alla vasca di equalizzazione esistente), pertanto non si prevedono fermi impianto.
Fase 6	Vengono demolite le vasche di equalizzazione esistenti e realizzato il nuovo comparto biologico, locale compressori e sedimentatore secondario. Completano gli interventi le utilities a corredo e relativo impianto elettrico per garantire il corretto funzionamento delle singole utenze	La filiera di processo dello stato di fatto prevede, per la linea acque, di arrivare i nuovi pretrattamenti e la nuova vasca di equalizzazione. Il trattamento biologico non viene variato rispetto allo stato di fatto, idem dicasi per la linea fanghi.
Fase 7	Vengono effettuati gli interventi di revamping alle linee biologiche esistenti fermandone una alla volta	La filiera di processo della linea acque segue la successione di operazioni unitarie previste nello stato di progetto (N.3 linee biologiche
		arrive su N.4), la linea fanghi segue la successione di operazioni unitarie dello stato di fatto
Fase 8	Potenziamento della filtrazione	La filiera di processo della linea acque segue la successione di operazioni unitarie previste nello stato di progetto. la linea fanghi segue la successione di operazioni unitarie dello stato di fatto
Fase 9	Interventi alla linea fanghi (digestione anaerobica) e linea gas fermando N.1 digestore alla volta	La filiera di processo della linea acque segue la successione di operazioni unitarie previste nello stato di progetto. la linea fanghi viene gestita mantenendo N.1 digestore attivo
Fase 10	Interventi di revamping alla linea di disidratazione	La linea acque e la linea fanghi seguono la filiera di processo prevista nello stato di progetto
Fase 11	Completano gli interventi le finiture, i sistemi per il trattamento delle arie esauste ed i pozzi per il sollevamento delle acque di drenaggio	

12

Per quanto riguarda gli approfondimenti relativi all'impatto acustico, il proponente riporta che:
La valutazione dei livelli di immissione sonora calcolati in riferimento situazione esistente ed alla situazione di progetto del nuovo depuratore di San Severo porta a concludere che l'intervento in oggetto non induce una variazione degna di nota dei livelli di pressione rispetto alla situazione esistente.
Nella situazione attuale i livelli simulati di pressione acustica al recettore più vicino all'impianto (e quindi quello potenzialmente più esposto) sono nell'ordine di 34,8 dB(A).
Nella situazione di progetto i livelli stimati sono di 37.0 dB(A) con un modesto incremento dovuto principalmente all'inserimento dei nuovi sistemi per il trattamento e la deodorizzazione.
Sono stati infine valutati anche gli impatti acustici durante la fase i realizzazione dell'impianto ipotizzando l'utilizzo di un parco macchine tipico per lavorazioni di questo genere. I livelli di rumore stimati, considerando in via cautelativa uno scenario sfavorevole, sono nell'ordine di 50 dB(A) al recettore più vicino all'area. I risultati hanno confermato l'assenza di criticità ed il rispetto dei valori di normativa anche se si osserva un potenziale incremento dei livelli di rumorosità.
Al fine di limitare il potenziale impatto acustico è comunque consigliata l'adozione di buone tecniche di lavorazione che prevedono, ad esempio, l'esecuzione non simultaneo delle lavorazioni più rumorose ed la riduzione delle emissioni acustiche dei macchinari più rumorosi con sistemi di contenimento acustico delle emissioni.
Qualora fossero necessari, al fine di limitare l'impatto acustico potranno esser adottati appositi interventi di mitigazione delle emissioni:
- *di tipo logistico/organizzativo e*
- *Interventi di tipo tecnico/costruttivo.*
- *Adozione di sistemi per l'abbattimento del rumore*

Relativamente al Piano di Utilizzo dei materiali di scavo, il proponente rimanda alla Relazione sulla gestione delle materie (elaborato II055P-PD-MS001), allegata agli elaborati del progetto definitivo.
Il proponente ha trasmesso un Piano di Monitoraggio e Controllo redatto con l'obiettivo di:
correlare le fasi del monitoraggio ante operam, corso d'opera e post operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale;
- ✓ *garantire, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale;*
- ✓ *fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;*
- ✓ *effettuare, nelle fasi di costruzione e di esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti del progetto definitivo e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nei giudizi/provvedimenti di compatibilità ambientale.*

Nel Piano sono state analizzate e descritte le componenti ambientali:
- ✓ Ambiente Idrico superficiale
- ✓ Inquinamento Atmosferico
  - Controllo delle Emissioni di Polvere
  - Controllo delle Emissioni Odorigene

Conclusioni

Dalla analisi degli elaborati allegati alla istanza, oltre che della documentazione tecnica e grafica integrativa presentata, questo Comitato, ritiene di poter esprimere un **parere di compatibilità ambientale favorevole**, con le seguenti **prescrizioni e raccomandazioni**.

- Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio degli aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, il proponente dovrà rispettare ed applicare le indicazioni riportate nel Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A., da recepirsi nel provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianto stesso.

Il Piano di Monitoraggio dovrà indicare le finalità e determinare i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e

13

verificare:

- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo;
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;
- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose.

Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto, e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.

▪ Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale

I dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio allegato al progetto.

▪ Recupero di energia dai fanghi di depurazione

Devono essere attuati gli interventi finalizzati al recupero di energia dal biogas prodotto nella fase di digestione anaerobica.

▪ Condizioni temporanee di emergenza

Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o più unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero.
Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine.
Le "Condizioni temporanee di emergenza" si presentano nell'anno solare in casi limitati.

▪ Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione

Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della caratterizzazione quali-quantitativa dei fanghi di depurazione è oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.

▪ Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene

14

Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operato ai sensi della normativa vigente.
Al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e dei cattivi odori si provveda ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini, convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative.
Per rafforzare le misure di mitigazione dell'impatto odorigeno e acustico, si prescrive che sia realizzata/manutenuta una barriera a verde intorno all'impianto mediante l'impianto di essenze autoctone ad alto fusto.
La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera è oggetto del Piano di Monitoraggio.

- Opera di smaltimento degli effluenti trattati

Deve essere garantito il funzionamento regolare dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati nelle condizioni di esercizio dell'impianto.

- Servizio di trattamento dei "bottini"

Allorquando sia attivata stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.

Prescrizioni e raccomandazioni disposte da pareri già acquisiti

Siano ottemperate le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dai pareri già acquisiti.

Prescrizioni transitorie

- Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione

Allo scopo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee. Individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata.

In presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.

- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori

Al fine di tutela delle condizioni igienico-sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio" delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Le prescrizioni dovranno essere verificate dall'Autorità Regionale.

15

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
SERVIZIO ECOLOGIA
Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche
Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
17	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
18	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

16

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

13/Luglio/2017
AOO_145 / 000_5674
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: ID VIA 245— Procedimento di VIA ai sensi di D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. — L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. P1180 - Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG) - POR Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario 6, Priorità di Investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b. Proponente: Acquedotto Pugliese.

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare gli artt. 90, 91 delle NTA;
VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

VISTO CHE, con nota prot. n. 089/6689 del 05.07.2017, acquisita al protocollo n. 145/5517 del 06.07.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere espresso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 04.07.2017 e ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 28/07/2017 per la conclusione dei lavori relativi al procedimento in oggetto.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del file	MD5
II055P-PD-RA001.01 - Studio di impatto ambientale – Relazione generale.pdf	8e4e935869572658406bc3c0d0964608
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.01 - Planimetria stato di fatto.pdf	0f3f82eda111c6bacde8315a3969c001
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.02 - Planimetria stato di progetto.pdf	160ffa880b60ca350e70337059735686
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.03 - Relazione tecnica di processo.pdf	7d1549ad6ed32283a9ba826293b14c3e

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.04 - Relazione geologica.pdf	0ce51e3c77ac0da8ff95ef6b08190a54
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.05 - Cronoprogramma.pdf	43cbd9116ef98541b6a1dda77e163b53
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.06 - Relazione sulla gestione delle materie.pdf	f114fb45d7b4836c89f72979a6f2be43
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.07 - Carta dei vincoli - Tav. 1 di 2.pdf	53b9f43182eb9f55b74e8869b69fb6d9
II055P-PD-RA001.01-Allegato SIA.08 - Carta dei vincoli - Tav. 2 di 2.pdf	6e2f58483df7aa9599be86b9655298f8
II055P-PD-RA002.01 - Studio di impatto ambientale – Sintesi non tecnica.pdf	448fcde3551dafc6938d08bb1b02e803
Allegato SIA.02 - Planimetria stato di progetto.pdf	97b32fbbd21e90da886d97258538 3f1c
Allegato SIA.03 - Relazione tecnica di processo.pdf	2651883d39b470a867dc3f6f065944ca
Piano di monitoraggio ambientale.pdf	3a034bda13439194d420d3c5fefc413b
Relazione di compatibilità idrologica e idraulica_San_Severo.pdf	c6d96d4c9bc4c04a7e9bbe3a1a1d5fd9
Relazione di verifica del presidio depurativo e di processo.pdf	cf0a6210af491b857c97ccfc00299573
Relazione previsionale di impatto acustico.pdf	a2fa27696f47093cf2bd0fbc93afac5e
Rapporto di campo_San Severo.pdf	b0a08ba50d1dd0a5b4d4137627bd1934
Relazione di accompagnamento.pdf	009110ef8d9f367c1ffdd1583c1ee9a8
Relazione emissioni odorigene - S.Severo_rev2.pdf	ffa7598b8f67443edc0ae366462e1ace
II055P-PD-EEI001.02 - Elenco elaborati.pdf	29564ddd288ffa1fe9230b9db6665982
II055P-PD-RI002 - Relazione di compatibilità idrologica e idraulica_San_Severo.pdf	c6d96d4c9bc4c04a7e9bbe3a1a1d5fd9
II055P-PD-CM001 - Computo metrico estimativo.PDF	043be6a2c28d79cdda7187909e50adca
II055P-PD-CR001 - Cronoprogramma.pdf	249eb50e15abe392cd410dfcca60a38a
II055P-PD-DS001 - Corografia.pdf	da492af4c06a08f5bb8fad39fd629d9e
II055P-PD-DS002 - Planimetria rilievo.pdf	d8a05313446550ebb48b2d11dd17d54c
II055P-PD-DS003 - Planimetria stato di fatto.pdf	399ecb29f3813038fc1a050ad694d341
II055P-PD-DS006 - Planimetria di progetto.pdf	2f8eca89489850dc9d61a9ef33c9136a
II055P-PD-DS007 - Planimetria collegamenti idraulici.pdf	7f1cc3690766b34650ac019bd7e2e093
II055P-PD-DS008 - Planimetria rete di collettamento acque meteoriche.pdf	edd88fdec9ef97363e72e715166dcf3a
II055P-PD-DS009 - Planimetria delle demolizioni.pdf	8daa40ae053b9bb7e6f3b104505c1ba4
II055P-PD-DS010 - Profilo idraulico.pdf	41dfc885859603a498903ed77c6da8c7
II055P-PD-DS011 - Planimetria opere elettromeccaniche e strumentazione di progetto.pdf	23966192f31ba34246f9b53dd6dabe73
II055P-PD-DS012 - P&ID di progetto.pdf	e3b4dce6f805843c66c4e48cc276faaa
II055P-PD-DS020 - Caratteristiche dei materiali, note generali e dettagli tipici.pdf	0a87b6e9cc3bea7b8072396b0d3a3c49
II055P-PD-DS021 - Canale di adduzione - Pianta, sezioni e dettagli.pdf	990d443d6c4f153cd5e8dea67698964c
II055P-PD-DS022 - Stazione di grigliatura e di sollevamento iniziale - Pianta, sezioni e dettagli - Tav. 1 di 2.pdf	91dd3781cbfb5734b85b1b6416766b39
II055P-PD-DS023 - Stazione di grigliatura e di sollevamento iniziale - Pianta, sezioni e dettagli - Tav. 2 di 2.pdf	0167cae648f0945e8deac07a7b2c17d7

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

II055P-PD-DS025 - Pozzetto ripartitore ai sedimentatori primari - Pianta, sezioni e dettagli.pdf	2be0ef268736f834e0b2a9675397b64b
II055P-PD-DS026 - Accumulo e sollevamento dreni decantazione secondaria - Pianta, sezioni e dettagli.pdf	45d4240a4c90b0ee4e16ee750c021fa0
II055P-PD-DS027 - Vasca di equalizzazione - Pianta, sezioni e dettagli - Tav. 1 di 2.pdf	f666dc61387736089ed3803c72105daa
II055P-PD-DS028 - Vasca di equalizzazione - Pianta, sezioni e dettagli - Tav. 2 di 2.pdf	7cc35df51829495dbae5d76266974c83
II055P-PD-DS029 - Potenziamento comparto biologico - Pianta.pdf	cc00d0a73130ba771ace0526be9531f2
II055P-PD-DS030 - Potenziamento comparto biologico - Sezioni.pdf	b1ded91e3cdada31a20586e03f789d1f
II055P-PD-DS031 - Locale soffianti - Pianta e sezione.pdf	c6fad87d80e7ac2a06f6d2f4a615a273
II055P-PD-DS032 - Sedimentatore secondario - Pianta.pdf	c7ae7e406b9cdbaa475ae5f88f4bc684
II055P-PD-DS033 - Sedimentatore secondario - Sezioni e dettagli.pdf	9b61f3eb91c93930e7ad541c56dee0ba
II055P-PD-DS034 - Pozzo sollevamento fanghi - Pianta, sezione e dettagli.pdf	348e0e6969b155b8e8cc91ef21adc8d4
II055P-PD-DS035 - Platee di fondazione e Vasche di contenimento - Pianta e sezioni.pdf	ea8f8886eb3bd1658de4811498d05059
II055P-PD-DS036 - Vasche di accumulo acque meteoriche (29A) e di servizio – Pianta, sezioni e dettagli.pdf	8997a03da46c3cf0671e5d17d0104c8e
II055P-PD-DS037 - Vasca di accumulo acque meteoriche 29B – Pianta, sezione e dettagli.pdf	24b2ccc9fa938304ce29a9e381a0dfb2
II055P-PD-DS041 - Opere elettromeccaniche - Canale di adduzione - Pianta, sezioni e dettagli.pdf	03e94a83deca4c9ac1085f6668ab4a10
II055P-PD-DS042 - Opere elettromeccaniche - Stazione di grigliatura e di sollevamento iniziale - Pianta, sezioni e dettag~1.pdf	0434395491a14a2b7a72a953d815b467
II055P-PD-DS043 - Opere elettromeccaniche - Stazione di grigliatura e di sollevamento iniziale - Pianta, sezioni e dettag~1.pdf	471f7b0f248937ec09cc1ff93a01a9ae
II055P-PD-DS045 - Opere elettromeccaniche - Pozzetto ripartitore ai sedimentatori primari - Pianta, sezioni e dettagli.pdf	7b08a45d859f06962047efce61d8ae5c
II055P-PD-DS046 - Opere elettromeccaniche - Accumulo e sollevamento dreni decantazione secondaria - Pianta, sezioni e det~1.pdf	74762680e82f99e6474af3767e5fff33
II055P-PD-DS047 - Opere elettromeccaniche - Vasca di equalizzazione - Pianta, sezioni e dettagli - Tav. 1 di 2.pdf	a2b8a00608cb2e8bd8a0675b544ea3a7
II055P-PD-DS048 - Opere elettromeccaniche - Vasca di equalizzazione - Pianta, sezioni e dettagli - Tav. 2 di 2.pdf	1986bab8b6d1bf163716435d07020f13
II055P-PD-DS049 - Opere elettromeccaniche - Potenziamento comparto biologico - Pianta.pdf	bb53e5dc8a52b3262e9c5336174ec649
II055P-PD-DS050 - Opere elettromeccaniche - Potenziamento comparto biologico - Sezioni.pdf	f23cd87d15e77b3bfebbdd3e1b68b408
II055P-PD-DS051 - Opere elettromeccaniche - Locale soffianti - Pianta e sezione.pdf	f37c0b237c1e43dd9ffea3a63e728ee8
II055P-PD-DS052 - Opere elettromeccaniche - Sedimentatore secondario - Pianta.pdf	ea1ef4225ec5768329c1a197f5d11f33
II055P-PD-DS053 - Opere elettromeccaniche - Sedimentatore secondario - Sezioni e dettagli.pdf	75b85c7db2d11ac3dc1750426677d280

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

II055P-PD-DS054 - Opere elettromeccaniche - Pozzo sollevamento fanghi - Pianta, sezione e dettagli.pdf	3ee22c54626422597fdf0fef0109bea6
II055P-PD-DS055 - Opere elettromeccaniche - Platee di fondazione e Vasche di contenimento - Pianta e sezioni.pdf	b5a151fe2cf8868c4423de8dd8378067
II055P-PD-DS056 - Opere elettromeccaniche - Vasche di accumulo acque meteoriche e di servizio - Pianta, sezione e dettagli.pdf	19e8dc81cc7b957c910f2248abeeba85
II055P-PD-DS057 - Opere elettromeccaniche - Revamping dei Digestori anerobici primario e secondario - Pianta degli interv~1.pdf	a014eb5caf7ae6850d63c267900e13d4
II055P-PD-DS058 - Opere elettromeccaniche - Revamping Digestori anerobici primario e secondario - Pianta degli interventi.pdf	d2023be91f6e17c02a6d0955e631d2e1
II055P-PD-DS059 - Opere elettromeccaniche -Revamping Digestori anerobici primario e secondario, e nuovo trattamento gas c~1.pdf	96ac6d6c2884784eb255a0d8af6fa60c
II055P-PD-DS060 - Opere elettromeccaniche -Opere di risanamento strutturale Digestori anerobici primario e secondario.pdf	f0877c174bf78dbd2d12bd5c70e36084
II055P-PD-DS061 - Opere elettromeccaniche -Locale addensatore dinamico - Pianta e Sezioni.pdf	f880e51f67703d4c8e2f2b46857b38c8
II055P-PD-DS062 - Opere elettromeccaniche -Locale centrifughe - Pianta e Sezioni.pdf	141a8178af9493ec1eeb23c5a253d8d1
II055P-PD-DS063 - Opere elettromeccaniche -Filtrazione - Pianta e Sezioni.pdf	8d010f52d43bbc03b4764484f6146e2c
II055P-PD-DS064 - Opere elettromeccaniche - Vasca di accumulo acque meteoriche 298 – Pianta, sezione e dettagli.pdf	fce6114f7e1d9345e1aa0170d2a66cfe
II055P-PD-DS070 - Planimetria utenze e collegamenti elettrici.pdf	bd15222000cbf0970d334afc020d2410
II055P-PD-DS071 - Planimetria impianto di terra, FM e Illuminazione Esterna.pdf	dc0d55fc81eed98dbb3b9e278b8cfd2a
II055P-PD-DS072 - Piante locali di servizio. Impianto Elettrico.pdf	c16482744bab01c3e7dc077f2746a8cb
II055P-PD-DS073 - Schema a Blocchi.pdf	20f8cd7487883012112ee9ee404e1261
II055P-PD-DS074 - Schemi unifilari.pdf	df8a7b3d190faf8bd2a985cf100b7194
II055P-PD-DT001 - Disciplinare tecnico descrittivo strutture.pdf	b58ceafs72f9912ef476c8384d976925
II055P-PD-DT002 - Disciplinare tecnico descrittivo apparecchiature elettromeccaniche.pdf	eab354134f2e3391f8845ec6eded20d6
II055P-PD-DT003 - Disciplinare tecnico descrittivo impianto elettrico.pdf	89cce343d2802043c16463804e258f34
II055P-PD-EEI001 - Elenco elaborati.pdf	2e1e7fe381f5940f993d8fef2ab19930
II055P-PD-EP001 - Elenco prezzi unitari.PDF	c964d5a366fbd91050004519Oc18d7ab
II055P-PD-IN001 - Risoluzione delle interferenze.pdf	6a8dd5275fe4828898478b994a99e925
II055P-PD-MS001 - Relazione gestione materie.pdf	570fed937a26674ae8936c2894b55001
II055P-PD-PS001 - Prime indicazioni e disposizioni per i piani di sicurezza.pdf	69ccbef843e980c26fb113248a1f2368
II055P-PD-QE001 - Quadro economico.pdf	701726cc5a194505379c3bfb6ae96af9
II055P-PD-RD001 - Relazione descrittiva generale.pdf	f8620f6ed33de7556e68bd62e5d180d7
II055P-PD-RE001 - Relazione tecnica impianti elettrici.pdf	f08a83a8c4fc4b32e59230af264e35b7
II055P-PD-RE002 - Relazione di calcolo impianti elettrici.pdf	d4b73475929537012Ica6033f0ca09d0
II055P-PD-RG001 - Relazione geologica.pdf	1e16544e8f70be492eb5a507e0fc9005

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

II055P-PD-RG002 - Relazione geotecnica e sismica.pdf	4bc2ad8e87f74e953f6e0dc292c86e0f
II055P-PD-RI001 - Relazione idraulica.pdf	ef821f685f6dc0e1326dc60aa4fd84d2
II055P-PD-RP001 - Relazione tecnica di processo.pdf	7cd5834add43355fd47ffb7cb6e8f1ea
II055P-PD-RS001 - Relazione di calcolo strutture.pdf	8a0fa2deae98a692ef4316450c4e0ca6

Il Comune di San Severo è dotato di un impianto di depurazione dei reflui urbani, con processo depurativo del tipo ossidativo a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi, situato in località "Santo Spirito" a circa 500 m dal centro abitato in una zona delimitata ad Est dalla autostrada A14 ed a ovest da Via Soccorso e della linea ferroviaria San Severo – Foggia. In prossimità dell'impianto si trova un'area di sviluppo industriale (Zona PIP del Comune di San Severo), tuttavia il territorio in cui si trova l'impianto è prevalentemente agricolo.

Attualmente l'impianto è dimensionato per accogliere, processare, depurare e convogliare verso il punto di recapito i reflui dell'agglomerato di San Severo e di Torremaggiore e i reflui provenienti dalla zona industriale di San Severo. I primi mediante fognatura di tipo separato (collettore intercomunale del DN600), i secondi attraverso una condotta premente per una capacità complessiva pari a 88.000 Abitanti Equivalenti (AE). Sia l'impianto di depurazione che la rete idrico-fognaria adducente sono gestite dalla società pubblica Acquedotto Pugliese SpA (AQP). L'impianto recapita le acque depurate nell'adiacente Canale Principato, il quale successivamente confluisce nel Canale Venolo.

L'obiettivo della progettazione è quello di potenziare l'impianto di depurazione da 88.000 AE (potenzialità di progetto riportata nella scheda del PTA e dichiarata ufficialmente da PURA srl nell'anno 2013) a 104.227 AE previsti dal Piano di Tutela delle Acque. Oltre al raggiungimento di tale obiettivo principale, l'intervento consente di garantire anche nei periodi critici (in primis nel periodo estivo) un effluente finale conforme ai limiti allo scarico ed un miglioramento dei rendimenti depurativi , una maggiore flessibilità operativa e semplicità gestionale con conseguente riduzione dei costi di esercizio.

Gli interventi previsti consistono in interventi di adeguamento impiantistico, di potenziamento di alcuni comparti esistenti, di demolizione di alcuni comparti esistenti e di realizzazione di nuovi comparti.

In particolare il progetto di sistemazione della linea acque prevede di demolire alcune delle esistenti unità operative della filiera di processo, non più funzionali, al fine di consentire il recupero di aree da adibire a nuove sezioni di trattamento dell'impianto. La soluzione consente di rendere minimo l'impatto ambientale, l'incidenza del costo delle opere civili e i tempi di realizzazione e di installazione.

Con riferimento a quanto detto le opere esistenti che saranno oggetto di demolizione, risultano:

- pozzetto di arrivo liquami e stazione di grigliatura;
- sollevamento iniziale;
- locale soffianti a servizio della dissabbiatura;
- stoccaggio e dosaggio PAC;
- vasca acque di vegetazione;
- vasca accumulo surnatanti;
- vasca accumulo acque industriali;
- vasche di equalizzazione (per realizzare in loco il quarto sedimentatore secondario e il potenziamento del comparto biologico);
- rimozione soffianti ossidazione;
- filtri in pressione;
- stoccaggio e dosaggio ipoclorito.

Oltre agli interventi di demolizione ed adeguamento delle unità già esistenti è prevista la realizzazione ex novo di alcune unità e o la costruzione di unità aggiuntive alle esistenti per il loro potenziamento. In considerazione dell'inadeguatezza dell'attuale stazione di grigliatura per il trattamento delle acque in

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

arrivo si prevede di delocalizzare la stazione di pretrattamento, realizzando un nuovo canale di adduzione alla grigliatura e potenziando il sistema di sollevamento delle acque in arrivo. Nella nuova configurazione il sollevamento iniziale consente un tempo di detenzione dei reflui nella stazione che minimizzi la possibilità di sedimentazione e di fermentazione e ottimizzare il numero di avviamenti/ora delle elettropompe. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una nuova vasca di equalizzazione in linea, comprensiva di stazione di sollevamento, in sostituzione delle vasche esistenti (di cui è prevista la demolizione). La nuova unità operativa potrà ricevere il refluo dalla sedimentazione primaria oppure in caso di manutenzione dei sedimentatori primari, dal ripartitore/bypass a valle della dissabbiatura. Il liquame verrà inviato alle linee biologiche. Si prevede la realizzazione di una stazione di dosaggio del PAC (cloruro di poli alluminio) composta da n.1 serbatoio e da n. 3 pompe dosatrici a membrana con motovariatore automatico. Gli interventi di progetto prevedono la fornitura e la posa di piping in grado di assicurare il dosaggio del reagente sia nella flocculazione che nel nuovo ripartitore dei flussi ai sedimentatori primari. Inoltre attualmente il trattamento depurativo avviene per via biologica ed è strutturato su una sequenza denitro-nitro che prevede una fase di denitrificazione in ambiente anossico, seguita da fase di nitrificazione che richiede un apporto di ossigeno. Sono presenti n.3 linee biologiche e si prevede di realizzarne una quarta mantenendo l'attuale schema di processo. Al fine di ricondurre la concentrazione del fosforo in uscita entro i valori limite vigenti, per ciascuna nuova linea biologica si predispone una pompa dosatrice a membrana con moto-variatore manuale e un piping per il dosaggio di defosfatante direttamente in vasca per la precipitazione chimica. Si propone inoltre un serbatoio di stoccaggio e relativi accessori alloggiato all'interno di una vasca di contenimento di sicurezza. La progettazione prevede il risanamento dei n. 3 carroponti dei sedimentatori secondari esistenti e il potenziamento del comparto tramite la realizzazione di una nuova unità di sedimentazione secondaria di diametro 22 m e altezza del cilindro 3 m. Questa unità che sarà a servizio dell'effluente dalla nuova linea biologica, verrà realizzata nell'area attualmente occupata dalla vasca di equalizzazione. Per la rimozione dei solidi sedimentabili e delle sostanze galleggianti (schiume, etc.), l'unità viene munita di un carroponte a trazione periferica. A seguito dell'incremento della potenzialità da trattare, gli interventi di progetto prevedono il potenziamento dell'attuale stazione di filtrazione (composta allo stato di fatto da n. 2 filtri) tramite l'installazione di nuovo filtro con le caratteristiche di seguito descritte. L'unità verrà alimentata dall'effluente chiarificato in uscita dai sedimentatori secondari raccolto in un pozzo esistente localizzato nelle vicinanze. Il filtro sarà corredato anche da un sistema di by-pass per poterlo escludere in caso di interventi di manutenzione e anche un dispositivo per il lavaggio controcorrente delle tele.

I trattamenti della linea fanghi hanno lo scopo di ottenere un prodotto biologicamente stabile, non putrescibile, con minimi sviluppi di odore e volumi ridotti. Gli interventi di progetto prevedono di demolire alcune unità operative della filiera di processo non più funzionali al fine di consentire il recupero di aree da adibire a nuove sezioni di trattamento dell'impianto. le principali opere esistenti relative alla linea fanghi che saranno oggetto di demolizione, risultano:

- locale abbattimento fumi;
- rimozione apparecchiature locale disidratazione.

Alcune delle unità esistenti saranno potenziate per adeguarle ai nuovi volumi trattati, in particolare si prevede la realizzazione di unità aggiuntive per il pozzo fanghi e per il comparto di disidratazione, con contemporaneo ammodernamento delle unità già in esercizio. Il comparto di preispessimento e digestione fanghi sarà invece solo oggetto di interventi di manutenzione e ammodernamento poiché la capacità attuale è già sufficiente anche nella nuova configurazione. In particolare si prevedono interventi sulle opere civili che assicurino la tenuta del digestore e evitino il rischio di fughe di biogas. È infine prevista la realizzazione ex novo di un pozzo schiume per la raccolta delle schiume e degli oli provenienti dalle scum-box sia dei sedimentatori esistenti che del nuovo sedimentatore secondario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)

L'intervento ricade nelle seguente area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004:

- lett. c) *fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici*, precisamente lo Scolo Fiorentino e Canale Ventolo come da Regio Decreto n. 6441 del 20/12/1914, interessato da parte dell'area oggetto di intervento;

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Tavoliere" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Il mosaico di San Severo ". Il paesaggio del mosaico agrario del Tavoliere settentrionale, a corona del centro abitato di San Severo, è caratterizzato da ordinati oliveti, ampi vigneti, vasti seminativi a frumento e sporadici frutteti. Sono numerosi i campi coltivati a ortaggi, soprattutto in prossimità del centro urbano. Il territorio, prevalentemente pianeggiante, segue un andamento altimetrico decrescente da ovest a est, mutando progressivamente dalle lievi creste collinose occidentali (propaggini del subappennino) alla più regolare piana orientale, in corrispondenza del bacino del Candelaro. Il sistema insediativo si sviluppa sulla raggiera di strade che si dipartono da San Severo verso il territorio rurale ed è caratterizzato da una struttura di masserie e poderi. San Severo è un nodo di interrelazione territoriale per la presenza di un importante nodo ferroviario e per le attrezzature produttive rurali. Il fitto mosaico colturale che circonda San Severo è intaccato da un'espansione urbana centrifuga, dove tessuti non coerenti affiancano le maglie dell'edificato più compatto, consumando suolo, ed erodendo quel pregiato mosaico di colture periurbane che lo caratterizza. Lungo gli assi che afferiscono al centro, e che lo collegano ai centri minori, si assiste all'aumento di densità e localizzazione di funzioni produttive. In particolare, l'asse che collega San Severo con Apricena è fortemente connotato, oltre che dall'edificazione lineare, dalla presenza delle cave che comportano problematiche di riconversione e valorizzazione. La figura è frammentata, inoltre, da frequenti localizzazioni in campo aperto di impianti fotovoltaici, mentre la sua orizzontalità e apertura è minacciata sempre più spesso dalla realizzazione di elementi verticali impattanti, soprattutto le torri eoliche che in numero sempre maggiore la interessano.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, si rileva che l'intervento proposto interessa i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area dell'impianto è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da **"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"**, precisamente lo Scolo Fiorentino e Canale Ventolo, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'impianto non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemico e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area dell'impianto non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'impianto non è parzialmente interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area dell'impianto non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area dell'impianto non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'impianto è ubicato in un contesto di tipo agricolo, ancorché prossimo ad insediamenti produttivi (Zona PIP- Piano Insediamenti Produttivi). Le caratteristiche del paesaggio sono dunque quelle di un ambiente rurale, con campi coltivi delimitati da scoli irrigui e/o filari arborei o arbustivi, tagliati dalla viabilità di collegamento che è in parte asfaltata (es.: Strada San Severo-Rignano, tramite la quale si accede all'impianto) ed in parte sterrata e lambiti dalla linea ferroviaria. A ovest dell'impianto, verso la linea ferroviaria vi è un capannone ad uso probabilmente agricolo ed oltre la linea ferroviaria, lungo Via Soccorso, c'è un centro sportivo. Ad est dell'impianto è presente la struttura precedente dell'impianto, attualmente dismessa. L'impianto, che ha un'altezza fuori terra di massimo 2-2,5 m, è visibile dalla linea ferroviaria, dal sopraccitato capannone e dalla viabilità di accesso; per i fruitori del centro sportivo, invece, la visibilità è impedita dalla presenza del filare arboreo, che nasconde anche la linea ferroviaria.

L'elemento di maggiore naturalità è costituita dalla vegetazione igrofila situata lungo il margine meridionale e, in parte, lungo il margine orientale in prossimità del fosso ove poi recapita lo scarico dell'impianto.

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo. Tutte le opere previste ricadono all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree. Il proponente afferma che *"l'intervento non comporta una modifica sostanziale della configurazione dell'impianto, percepibile da osservatori esterni, in quanto le nuove installazioni previste in progetto sono tutte volte a sostituire/ modificare quelle già presenti ed avranno un'altezza fuori terra paragonabile alle stesse."* In relazione alle componenti della struttura idro-geo-morfologica del PPTR e in merito alle prescrizioni, previste per i "fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" all'art. 46 delle NTA del PPTR, l'intervento non risulta in contrasto con il suddetto articolo, perchè ricade, in senso ampio, in uno degli interventi consentiti ed individuati al comma b7) come "realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente". Pertanto nel complesso si ritiene che le opere di progetto non presentano caratteristiche in contrasto rispetto a quanto disposto dal PPTR, trattandosi di un intervento di adeguamento e miglioramento di un impianto esistente, tra l'altro richiesto dal Piano di Tutela delle Acque.

Stante le attuali condizioni d'uso dell'area direttamente interessata dall'intervento in oggetto, si ritiene che i livelli di qualità paesistico – ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

Tutto ciò premesso, previo parere della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) lo scrivente Servizio ritiene che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli art. 90 e 91 del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:

- **sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva presente e siano evitate trasformazioni che comportino l'aumento della superficie impermeabile;**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre le strade che costeggiano l'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo la parte di perimetro dello stesso esterna all'area del corso d'acqua pubblico Scolo Fiorentino e Canale Ventolo, così come perimetrata dal PPTR, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- la nuova viabilità, interna ed esterna al lotto di intervento, sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume;
- siano evitata la realizzazione di nuove recinzioni e quelle eventualmente esistenti siano ricostruite con muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità;
- al fine di migliorare la continuità ecologica del corso d'acqua, l'area ad est dell'impianto in cui è presente la struttura precedente dell'impianto, attualmente dismessa, sia riqualificata attraverso opere di rinaturalizzazione che assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali esistenti.

Il funzionario
(ing. Grazia Maggio)

La Dirigente del Servizio
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5407761
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

9

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 8363 del 1/9/17

Foggia, li .....

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

MIBACT-SABAP-FG
FP
0006214 31/08/2017
Cl. 34.04.02/59.34

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n. AOO 145/0005674 del 13/07/2017
Ns/prot. 5399 cl 34.04.10/26.1 del 25.07.2017

Oggetto: SAN SEVERO (FG) – Procedimento di VIA (ID VIA 245) Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG) POR Puglia 2014-2020 Asse Prioritario 6. Priorità di Investimento 6b Azione 6.3
Richiedente: AQP
Parere di competenza

In riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza prende atto dei contenuti della nota che si riscontra e in particolare che:
- "la realizzazione del progetto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo Tutte le opere previste ricadono all'interno dell'attuale pertinenza dell'impianto, non andando ad occupare ulteriori aree";
- "in relazione alle componenti della struttura idro-geo morfologica del PPTR e in merito alle prescrizioni per i fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche all'art. 46 delle NTA del PPTR, l'intervento non risulta in contrasto con il suddetto articolo, perché ricade, in senso ampio, in uno degli interventi consentiti ed individuati al comma b7...pertanto nel complesso si ritiene che le opere di progetto non presentano caratteristiche in contrasto rispetto a quanto disposto dal PPTR, trattandosi di un intervento di adeguamento e miglioramento di un impianto esistente, tra l'altro richiesto dal Piano di Tutela delle Acque";

e pertanto ritiene di condividere **il parere favorevole** espresso dal Servizio Osservazione e Pianificazione Paesaggistica di codesta Regione, a **condizione che siano rispettate le stesse condizioni proposte nella nota anzidetta** (prot. AOO 145 0005674 del 13 07 2017).

Responsabile del procedimento
arch. Enza Zullo
enza.zullo@beniculturali.it
tel. 088 -72334
EZullo

Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi
SBonomi

SEDE CENTRALE Via Valentini Alvarez n. 8 71121 FOGGIA - Tel 0881-723341
SEDE DISTACCATA Via De Nittis n. 7 71121 FOGGIA Tel 0881-725458

UFFICIO DEL TRIBUNALE DI FOGGIA
CANCELLERIA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE
PERIZIA GIURATA

ATTESTAZIONE DI ASSENZA DI MODIFICAZIONI NORMATIVE E SULLO STATO DEI LUOGHI – RICHIESTA DI PROROGA DEL PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINA n.9/2018 del 29.01.2018 DELLA REGIONE PUGLIA RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO PER IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI SAN SEVERO (FG) (DENOMINATO IN ISTANZA "P1180 – POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI SAN SEVERO (FG)".



PREMESSA

Il sottoscritto **Ing. Francesco Sarcina** in qualità di RUP (Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione) giusto incarico nota prot. n. 000482 del 05/01/2021 del Direttore Reti, Impianti e Customer Care di Acquedotto Pugliese (AQP) con sede in Via Cognetti n.36 in Bari, è stato incaricato di redigere la seguente perizia giurata.

AQP spa è titolare degli interventi di adeguamento e potenziamento del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG), e ubicato nel territorio del medesimo comune, il quale sarà reso idoneo al trattamento di un refluo di portata corrispondente a 104.227 AE previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 102239 del 03.10.2017 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. n. 11700 del 20.10.2016, Acquedotto Pugliese S.p.A (AQP), in qualità di proponente, ha formulato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG), trasmettendo il Progetto Definitivo in argomento;

- con la Determina n.9/2018 del 29.01.2018 la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04.07.2017 ed acquisito al prot. AOO_089_6661 del 04.07.2017 allegato (all_1) al suddetto provvedimento, e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, **parere favorevole di compatibilità ambientale** dell'intervento denominato "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG)", subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicante nell'Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;

- il provvedimento VIA Determina Dirigenziale n. 9/2018 del 29.01.2018:

    - assume valore di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli art. 90 e 91 del PPTR, alle condizioni e secondo le disposizioni contenute nella nota prot. A00_145_5674 del 13.07.2017 (allegato_2) della Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e nella nota prot. n.6214 del 31.08.2017 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia (allegato_3) alla DD VIA n. 9/2018;

    - l'attestazione di compatibilità urbanistica è stata rilasciata dal Comune di San Severo Area V Urbanistica e Attività Produttive con nota prot. n. prot. 19265 del 27/9/17;

    - in riferimento al parere di compatibilità al PAI, prendendo atto che con nota prot. 16093 del 05.12.2017, l'Autorità di Bacino della Puglia ha dichiarato che "i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di San Severo rientrano tra le fattispecie ammissibili di opere consentite in aree soggette ai vincoli di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI" e quindi compatibile con lo stesso strumento;

- ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. 152/06 e dell'art. 14 comma 4 della LR 11/01 e s.m.i., la suddetta Determina ha validità di cinque anni, con scadenza il giorno 29.01.2023;

- per l'intervento in oggetto è intervenuta, da parte dell'Autorità Idrica Pugliese, l'approvazione del progetto definitivo in data 19/07/2019, con un importo finale di QE pari ad € 10.700.000, già acquisito in aggiornamento nella Delibera di Giunta Regionale n. 999 del 05/06/2019;

- è stato redatto il progetto esecutivo e consegnato in data 12/08/2019, quindi successivamente verificato, validato e, infine, approvato in data 20/11/2019. Il progetto è stato, quindi, inviato all'appalto in data 22/11/2019 e il bando di gara è stato pubblicato in data 14/01/2020;

- esperita la procedura di gara, in data 25/11/2020, con Dispositivo n. 75154 del Direttore Procurement di Acquedotto Pugliese SpA, è stata aggiudicata la *"Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG) – Importo a base d'asta: € 9.975.096,24 – CIG 817093440B"* all'impresa Cobar SpA con sede legale alla Via Selva 101 - 70022 Altamura (BA) – P. IVA 06605700720;

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 09 del 29/01/2018, a seguito di trasmissione di documentazione utile al Dirigente del Servizio VIA-Vinca della Regione Puglia, è intervenuta la Determinazione Dirigenziale del 13 novembre 2020, n. 341, definendo una parziale non ottemperanza alle prescrizioni (prescrizioni A/E del Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 09 del 29/01/2018);

- con nota prot. n. 000482 del 05/01/2021 del Direttore Reti, Impianti e Customer Care di Acquedotto Pugliese (AQP) veniva conferito al sottoscritto ing. Francesco Sarcina l'incarico di Responsabile del Procedimento e Responsabile dei lavori in fase di esecuzione e all'ing. Aldo di Lauro l'incarico di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto;

- successivamente alla stipula del contratto, a seguito della trasmissione degli atti utili a tale finalità, la Regione Puglia, con Determina Dirigenziale del Servizio VIA-Vinca n. 184 del 30/04/2021 ha proceduto alla Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 9 del 29/01/2018;

- in data 29/04/2021, il Direttore dei Lavori, ing. Aldo di Lauro ha effettuato una prima consegna parziale delle opere da realizzarsi, con verbale di pari data;

- in data 31/05/2021, il Direttore dei Lavori, ing. Aldo di Lauro ha effettuato una seconda consegna parziale delle opere da realizzarsi, con verbale di pari data;

- in fase di esecuzione dei lavori si è ravvisata la necessità di elaborare una perizia tecnica sul progetto esecutivo, redatta dal Direttore dei Lavori ed approvata dal Manager della Struttura Territoriale Operativa Foggia-Avellino ing. Marco D'Innella, con nota prot. 58773 del 28/09/2022. Le soluzioni tecniche previste per le nuove opere sono state ricercate anche con l'ottica del miglioramento in termini ambientali, gestionali e di risparmio energetico, ottenibili sia direttamente che indirettamente;

- a tal proposto, Acquedotto Pugliese S.p.a. ha chiesto l'avvio della Procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii con nota prot. n. 70499 del 17/11/2021,

acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/16971 del 22/11/2021.

- a seguito di disamina, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha ritenuto che le modifiche progettuali comunicate da AQP S.p.a "possano avere ripercussioni negative sull'ambiente" e pertanto ha disposto di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art.19 della D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ai fini della valutazione ambientale;

- la Regione Puglia, con Determina Dirigenziale del Servizio VIA-Vinca N. 244 del 08/07/2022, determinava di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo alla "Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)" sito in agro di San Severo, Località Santo Spirito proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.;

- con nota prot. n. 7138/2023 del 30/01/2023, Acquedotto Pugliese SpA ha presentato Istanza di rinnovo dell'efficacia del Provvedimento Determina Dirigenziale n. 9 del 29/01/2018 ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006;

- con nota prot. r_puglia/AOO_089-02/05/2023/7079, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia ha chiesto ad AQP una **perizia giurata** al fine di attestare: "*la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 9 del 29.01.2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 1.02.2018. In particolare, la perizia deve attestare l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale così come descritti nello Studio di Impatto Ambientale. Qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (es. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, ecc.), la perizia deve attestare, anche attraverso documentazione tecnica specialistica e planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale dei luoghi interessati dall'intervento, la attualità del provvedimento ambientale n. 9 del 29.01.2019 alle modifiche medio tempore intervenute*".

TUTTO CIO' PREMESSO

scopo della presente è dare riscontro alla summenzionata nota prot. r_puglia/AOO_089-02/05/2023/7079 circa l'attestazione di assenza di modificazioni normative e sullo stato dei luoghi ai fini del rilascio della **proroga dell'efficacia temporale**, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

DOCUMENTI DI ANALISI

Ai fini della presente valutazione si è fatto riferimento a:

- Regione Puglia–Determina Dirigenziale n. 9 del 29/01/2018: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)-P1180";

- Regione Puglia–Determina Dirigenziale n. 341 del 13/11/2020: Procedimento di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 9 del 29/01/2018;
- Regione Puglia-Determina Dirigenziale n. 184 del 30/04/2021: Procedimento di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 9 del 29/01/2018;
- Regione Puglia - Determina Dirigenziale del Servizio VIA-Vinca N. 244 del 08/07/2022 di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, del progetto relativo alla "Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)";
- Autorizzazione allo scarico dei reflui trattati rilasciata dalla Provincia di Foggia con D.D. n. 3198 del 30/09/2010;
- Autorizzazione allo scarico di emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale n. 810 del 15/05/2017;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 9 del 29/01/2018 acquisita nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Im-patto Ambientale e Valutazione di Incidenza e Coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale (D.Lgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e DGR 1748/13);
- Attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune di San Severo Area V Urbanistica e Attività Produttive con nota prot. n. prot. 19265 del 27/9/17;
- Approvazione del progetto definitivo in data 19/07/2019 da parte dell'Autorità Idrica Pugliese, con un importo finale di QE pari ad € 10.700.000, già acquisito in aggiornamento nella Delibera di Giunta Regionale n. 999 del 05/06/2019.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Sul progetto di perizia tecnica sul progetto esecutivo posto a base gara (autorizzato dalla DD VIA n. 9 del 29.01.2018), la Regione Puglia si è espressa con Determina Dirigenziale del Servizio VIA-Vinca N. 244 del 08/07/2022 escludendola dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Perizia di Variante n. 1 interviene innanzitutto in maniera consequenziale ad alcuni interventi eseguiti nel periodo intercorso durante la gara di appalto dei lavori e l'aggiudicazione, nonché nel rispetto di progettazioni in essere, al fine di rendere coerente il complessivo programma costruttivo. Inoltre, gli interventi proposti in perizia derivano dall'ottimizzazione di quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara, al fine di ottenere un miglioramento sotto gli aspetti ambientali, gestionali, di risparmio energetico, ottenibili sia direttamente che indirettamente.

VALUTAZIONE

È stata effettuata una verifica della coerenza dell'intervento, nella configurazione di perizia di variante, con gli strumenti di pianificazione e programmazione, ossia relativamente ai piani territoriali di riferimento, degli altri piani di settore potenzialmente interessati con i principali vincoli normativi.

Nel dettaglio, è stata effettuata una analisi di coerenza con riferimento ai seguenti strumenti di pianificazione territoriale vigenti:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.): dall'esame degli Atlanti del PPTR non sono emerse interferenze riguardanti la Struttura Ecosistemica e Ambientale, mentre è emersa la seguente interferenza riguardante la Struttura Idrogeomorfologica e con la Struttura Antropica e storico-culturale:
    - Beni Paesaggistici: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche,
    - Ulteriori Contesti Paesaggistici: Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.,
    - Ulteriori Contesti Paesaggistici: Paesaggi Rurali.

  Nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica, parte integrante della Determina Dirigenziale VIA n. 9 del 29/01/2018. Pertanto, trattandosi di un intervento di adeguamento e miglioramento di un impianto esistente, tra l'altro richiesto dalla normativa vigente ed assolutamente indifferibile ed urgente, oltre che di pubblica utilità, si ritiene che le opere proposte siano conformi con gli indirizzi di tutela previsti dal PPTR.
- Piano di Bacino della Puglia (PAI): dall'analisi della cartografia, si rileva che gli interventi in progetto non ricadono in aree a perimetrazione P.A.I., tuttavia l'area occupata dall'impianto lambisce il reticolo idrografico individuato dal Piano. Nello specifico, le opere di progetto consistono nell'ampliamento di un manufatto a servizio delle infrastrutture a rete pubbliche esistenti e, trattandosi di interventi non diversamente localizzabili, rientrano fra quelli consentiti dal Piano di Assetto Idrogeologico. In seno alla progettazione esecutiva delle opere è stato redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica, finalizzato all'analisi degli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata. Esso ha evidenziato come l'opera non altera l'attuale regime idraulico. Analogamente a quanto riscontrato in fase di progettazione esecutiva, le opere in progetto di variante non interferiscono con il regime idraulico di piena dei reticoli idrografici superficiali: per tali motivi si ritiene che l'opera non sia in contrasto con le prescrizioni del Piano;
- Piano di Tutela delle Acque (PTA): gli interventi non interessano aree vincolate dal PTA al fine della tutela dell'acquifero né gli interventi sono in contrasto con il suddetto piano;
- Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di San Severo: l'impianto di depurazione è ubicato in località "Spirito Santo" e si trova in Zona per attrezzature non costituenti standard". Trattandosi di opere di potenziamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione già esistente, da effettuarsi tutte all'interno dell'impianto, non vi sono incompatibilità con le norme di attuazione del Piano.

Sulla base degli accertamenti condotti, e come già rilevato nella documentazione tecnica trasmessa ai fini della richiesta di parere sulla "Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)", la quale si è conclusa con la esclusione da parte della Regione Puglia dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Determina Dirigenziale del Servizio VIA-Vinca N. 244 del 08/07/2022); si ritiene che:

1. dal momento dell'emissione del parere alla data odierna, la situazione vincolistica dei luoghi risulta immutata rispetto ai vincoli del PPTR (Beni Paesaggistici: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli

elenchi delle acque pubbliche; Ulteriori Contesti Paesaggistici: Reticolo idrografico di connessione della R.E.R., Paesaggi Rurali);

2. dal momento dell'emissione del parere alla data odierna lo stato dei luoghi risulta immutato.

CONCLUSIONI

Da quanto precedentemente evidenziato, il sottoscritto **ATTESTA:**

- la permanenza delle condizioni e delle valutazioni sulla cui scorta è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale positivo giusta D.D. n. 9 del 29.01.2018;
- l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale e ambientale.

Tanto si doveva ad evasione dell'incarico ricevuto

Foggia, 29/05/2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Sarcina







TRIBUNALE DI FOGGIA

CANCELLERIA DELLA VOLONTARIA GIURISDIZIONE

VERBALE DI ASSEVERAZIONE PERIZIA

CRON 2825/23

Addì 29.5.2023 avanti al sottoscritto IL DIRETTORE Dott.ssa Porzia Afferrante è presente

Il dr. ing. SARCINA FRANCESCO, nato a _____ il _____

Id con Carta d'identità N _____

Rilasciato da _____ il _____

Il quale chiede di asseverare con giuramento la perizia allegata

Ammonito ai sensi dell'art 193 c.p.c. e dell'art.483c.p.il comparente presta giuramento ripetendo le parole :
"giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di Far conoscere la verità"
Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

Francesco Sarcina

IL CANCELLIERE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Porzia Afferrante

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Nota bene :
l'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 390

ID_6369. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM4.4 - Op.B. Interventi di ripristino di una cisterna a secco esistente sita in agro di Minervino Murge (BT). Proponente: Ditta CALAMITA DI TRIA ANTONIO. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 - Livello I "fase di screening" (Fasc_3148).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta* " è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/854 del 24-01-2023 di questa Sezione, la Ditta Calamita Di Tria Antonio trasmetteva istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 del DPR 31/2017 e richiesta di nulla osta al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

    - "image3242.pdf" Istanza di attivazione del procedimento di Valutazione d'Incidenza Ambientale – Fase I Screening;
    - "istanza paesaggistica dpr31.2017 art 90 calamita di tria antonio.pdf";
    - "richiesta nalla aosta calamita di tria antonio -parco alta murgia.pdf".

b. con nota acclarata al prot. n. AOO_089/9634 del 21-06-2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva NULLA OSTA n. 27-2023 comprensivo di parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 co. 7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. n. 26/2022 per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

c. con nota prot. n. AOO_089/11678 del 01-08-2023 questo Servizio, pur ravvisando l'improcedibilità dell'istanza prot. 854/2023 ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L 241/90 in quanto la docuentazione a corredo risultava priva dei contenuti minimi da fornire in merito alla valutazione di incidenza ex DGR 1515/2021, tenuto conto della candidatura del progetto *de quo* a finanziamento con risorse pubbliche, comunicava la necessità di regolarizzare il fascicolo in argomento con i seguenti elaborati da fornire entro e non oltre 30 giorni (*trenta*) dal ricevimento della nota/pec, salvo motivate richieste di differimento, pena l'archiviazione della pratica di cui al prot. 089/854/2023:

   - formale istanza di valutazione di incidenza con a corredo autodichiarazione di annullamento della marca da bollo da 16 euro;
   - evidenza del versamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Puglia attraverso il seguente link: https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/home;
   - format proponente, così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
   - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
   - documentazione attestante l'istanza avanzata nei riguardi del bando della SM4.4B ovvero relativa autodichiarazione resa dal proponente;
   - planimetria di progetto su ortofoto recente con individuazione delle aree di cantiere;
   - documentazione fotografica della cisterna e del contesto oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
   - relazione tecnica con specificazione degli interventi a farsi, delle modalità di esecuzione e relativo cronoprogramma.

d. In riscontro alla nota di cui sopra, con note acclarate al protocollo di questa Sezione ai nn AOO_089/13365 e 13473 del 28/08/2023, la Ditta istante trasmetteva la seguente documentazione integrativa:

   - "attestazione marca da bollo.pdf";
   - "Atto (3)";
   - "autocert atto.pdf";
   - "format vinca.pdf"
   - "relazione e progetto.pdf";
   - 55697730547810 dir. segr..pdf

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto proposto la Ditta Calamita Di Tria Antonio ha presentato domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020, Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - art. 17 Reg. UE n. 1305/2013, Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali" Operazione B, e pertanto , ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il manufatto, oggetto d'intervento, è una cisterna in pietra a secco localizzata a margine di un seminativo, già in coltivazione dal 1997. A questa vi si accede direttamente dalla strada interpoderale che si dirama dalla SP 155 Strada vicinale Sciascia. A pianta rettangolare, 6,0 metri di larghezza e 8,0 metri di lunghezza, parzialmente interrata per circa 10,0 metri con tetto piano fuoriuscente da terra di circa 0,15 metri e provvista di botola per il prelievo dell'acqua piovana accumulata, si presenta in stato di abbandono con l'originaria copertura in pietra ricoperta da vegetazione spontanea.

LAVORI DA ESEGUIRE. L'intervento oggetto della presente istanza è finalizzato al ripristino della cisterna ad uso agro-zootecnico per la raccolta di acqua piovana. Non sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi, non verranno effettuati interventi di spietramento su superficie naturali, non sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno/asporto/etc., non è previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale, non è previsto taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali. La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione, non verrà utilizzato alcun mezzo meccanico per lo svolgimento dell'intervento. L'intervento sarà di tipo permanente. I lavori di ripristino della cisterna saranno eseguiti da impresa terza, nel rispetto delle norme previste nelle aree naturali protette e nei siti Natura 2000, adottando alcuni accorgimenti tecnici necessari a non incidere significativamente sugli habitat di specie animali e vegetali consolidatisi nel tempo e con la vegetazione sviluppatasi.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Per rendere la cisterna efficiente si attueranno le seguenti operazioni:

- Pulizia del tetto e delle parti esterne dalla vegetazione infestante; rimozione del basolato, catalogazione e accatastamento; rimozione del basolato compreso il sottofondo di sabbia, ghiaia o malta cementizia, accatastamento, il tiro in basso, il trasporto fino al sito di carico per una distanza fino a 50 m e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
- Svuotamento della vasca dai materiali terrosi; espurgo di materiale di qualsiasi natura e consistenza, escluso le materie luride, anche in presenza d'acqua, in cunicoli e canali coperti praticabili di altezza superiore a m 1.8 e larghezza minima m 0.7, compresa la configurazione del fondo e delle pareti, paleggio del materiale a uno o più sbracci, il tiro in alto, il deposito in cumuli su cigli, il successivo trasporto fino alla distanza media di m 50 oppure il trasporto fino al sito di carico sui mezzi di trasporto entro gli stessi limiti di distanza, eseguito a mano.
- Impermeabilizzazione delle pareti interna con malta di cemento (malta idraulica); stagnatura della galleria o pozzo a vortice di qualsiasi altezza su superficie verticali rette, orizzontali e inclinate con malta di cemento. Realizzato con un primo strato di rinfazzo di almeno 10 mm con malta dosata a 400 kg di cemento e con un secondo strato di spessore mm 5 in malta cementizia fino a 600 kg con incorporata rete di filo di ferro di peso non minore di 0.75 kg/mq. Tirato in piano con regolo e frattazzo, applicato previa disposizione di guide e poste e rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passata al crivello fino e lisciata con frattazzo metallico. Compresa l'esecuzione dei raccordi negli angoli, la profilatura degli spigoli, la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi necessari.
- Ricollocamento in opera del basolato precedentemente rimosso; ricollocamento in opera di basolato in pietra calcarea dello spessore di cm 12/15, precedentemente rimosso e accatastato nell'ambito del cantiere, mediante posa su sottofondo battuto di conglomerato misto di sabbia di cava e cemento dosato a ql. 3, rilavorazione alla martellina, trasporto dai luoghi di cumulo e posa secondo indicazioni fornite dalla L.L. a qualunque altezza. Sigillatura dei giunti con malta liquida di cemento e polvere di pietra, anche a più ripresa fino a completa saturazione dei vuoti.

Come riportato nella documentazione agli atti, "istanza paesaggistica dpr31.2017 art 90 calamita di tria antonio.pdf", l'intervento ha finalità di consolidamento statico e recupero della funzionalità del manufatto e non comporta modifiche alle caratteristiche morfotipologiche ai materiali di finitura o di rivestimento, o alla volumetria e all'altezza. Gli interventi di recupero della funzionalità non altereranno l'aspetto estetico né la

volumetria del manufatto che ritornerà alle condizioni originarie. Il materiale (pietrame), che eventualmente sarà necessario per il ripristino, non sarà prelevato da "specchie" o da cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea, ma sarà prelevato da materiale proveniente da crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno. Il ripristino della funzionalità consentirà di supportare le attività zootecniche presenti nella zona permettendo l'abbeveraggio degli animali al pascolo. Il manufatto costituisce un elemento della tradizione agro -pastorale dei luoghi. La stessa cisterna può costituire punto di approvvigionamento idrico di primo intervento in caso di incendi boschivi. Il manufatto, riportato all'originale aspetto estetico, si inserisce perfettamente nel contesto agricolo in cui ricade. Gli interventi verranno realizzati secondo le Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
La ditta si impegna a mantenere le opere eseguite in buone condizioni per un periodo non inferiore a cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo.
CRONOPROGRAMMA. Inizio dei lavori, ripristino e raccolta, risistemazione e sfalcio erba sul rivolo di ingresso, e fine lavori: circa 4 settimane.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade nel Comune di Minervino Murge (BAT), loc. Masseria Sciascia, censita in catasto al FM 54 p.lla 99, avente destinazione d'uso Agricola. La cisterna idrica interrata è individuata dalle seguenti coordinate geografiche: N 41°06'19,67" E 16°06'13,45".

Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
5. Ambiti Paesaggistici

- **Figura: L'Altopiano Murgiano**
- **Ambiti: Alta Murgia**

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona C)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (art. 143, co. 1, lett. e)

L'intervento ricade in zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta".
ANALISI DEGLI EVENTUALI IMPATTI DEL PROGETTO SUI SITI RN 2000
L'intervento interessa il recupero di una cisterna, manufatto edilizio tipico della tradizione storica del Parco. Detto manufatto, ubicato su una superficie condotta a seminativo, si inserisce in un contesto ambientale caratterizzato da colture arboree ed erbacee alternate a pascoli naturali, secondo la carta d'uso del suolo del Piano del Parco.
Le MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI n. 02 di cui al R.R. n. 06/2016 e ss.mm.ii, dispongono "Il divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne

(votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore…";
Le MISURE DI CONSERVAZIONE PER GLI ANFIBI (anuri e caudati) pongono l'obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi.
L'art. 8, c. 7 e c.8, delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ammette, tra gli altri: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di ristrutturazione edilizia…Per tutti gli interventi previsti nel presente articolo devono essere utilizzate e rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia, per cui l'intervento è compatibile con le predette norme.
Nel file "format vinca.pdf" si dichiara che è stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000, ZSC-ZPS Murgia Alta, interessata dall'intervento. Tra questi due elementi, RN2000 e sito d'intervento, non sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, ecc.). L'intervento in oggetto non prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0002674/2023 del 9-5-2023, acclarata al prot. n. AOO_089/9634 del 21-06-2023, rilasciava nulla osta n. 27-2023 comprensivo di ***parere favorevole*** ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. ed ex L.R. n. 26/2022 a condizione che:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco, in particolare per le porzioni a secco non siano utilizzate malte e non siano utilizzati materiali cementizi;*
2. *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:*

    - *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;*
    - *Al fine di non interferire con i cicli biologici delle specie legate agli ambienti umidi , gli interventi siano realizzati nel periodo agostonovembre;*
    - *le misure di conservazione per i chirotteri;*
    - *Siano adottate tutte le misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica, come disciplinate nel R.R. 06/2016, in particolare s ia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo-- arbustivo intorno;*
    - *Siano preservati gli elementi semi naturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulle superfici a pascolo naturale;*
    - *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
    - *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*

3. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*

4. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
5. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
6. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
7. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della zona SIC e ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

---

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del
D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per gli interventi di ripristino di una cisterna a secco esistente sita in agro di Minervino Murge (BAT), proposti dalla Ditta Calamita Di Tria Antonio nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni di cui al succitato parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Minervino Murge (BT).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (dodici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 391

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Modifica progettuale dell'impianto di biostabilizzazione e selezione rifiuti urbani del bacino BA/2 - Area Amiu S.p.a. Bari - Comune di Bari. Comunicazione ex art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm .ii. Proponente: AMIU S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R.17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personalee Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del28ottobre 2021, n.1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021,compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n.9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".
VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse".*

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con pec del 18.09.2023 prot. n. AOO_089_15530, il Servizio AIA e RIR della Regione Puglia ha richiesto al Servizio VIA e VIncA la valutazione endoprocedimentale sui profili di compatibilità ambientale in merito alla comunicazione ex art. 29*nonies* del D.lgs. n. 152/2006 di modifica non sostanziale ai fini AIA, inoltrata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. – Bari. Contestualmente, comunicava il link per la consultazione della "Lista di controllo" per la valutazione preliminare art. 6, comma 9, D.lgs. 152/2006.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […].

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale con il rilascio dei provvedimenti conclusivi:
  - Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 372 del 03/08/2006
  - Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 7 del 12/01/2006;
  - Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 332 del 24/10/2014 (Procedura coordinata di VIA e AIA).

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della "Lista di Controllo" ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, la modifica comunicata dal Gestore […] *è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione, per l'area di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto TMB di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs.152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.* […] *la modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione, …, in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferenza rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti individuati dall'Autorità competente in materia (Ager Puglia). La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto*

al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

- […] *L'area in questione risulta già autorizzata per attività di deposito preliminare funzionalmente connessa alle successive operazioni di trattamento meccanico e biologico autorizzate presso il medesimo sito.*

RILEVATO, altresì

- *La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.*
- *che l'area, già adibita e autorizzata per accettazione rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e completamente chiusa sui 4 lati, dotata di n.2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e porte di accesso pedonali. Il capannone di che trattasi è dotato di impianto di aspirazione forzata e trattamento aria esauste con un numero di 4 ricambi ora.*
- *L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate), in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g. autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).*
- *Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.*
- *Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverranno in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.*

(cfr., Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", settembre 2023).

Per tutto quanto su rilevato,
ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. visionabile al link indicato nella nota del Servizio AIA e RIR del 18.09.2023 prot. n. 15530, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
RILEVATO che la modifica proposta si è resa necessaria al fine di ridurre criticità sullo smaltimento dei rifiuti derivanti da situazioni di crisi ed emergenza dovute a periodi di fermo impianto, con possibili ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani sotto il profilo igienico-sanitario, oltre che di decoro, dei comuni interessati.
RITENUTO che, la modifica proposta così come descritta e rappresentata dal Gestore AMIU Puglia S.p.a. si configura quale adeguamento tecnico dell'impianto necessario al fine di ridurre criticità sullo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, che determinerebbero ricadute negative e significative sulle matrici ambientali derivanti dal mancato smaltimento degli stessi;
RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica non rientra tra le categorie di cui al comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la proposta di modifica comunicata dal gestore AMIU Puglia S.p.a. - Bari, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore AMIU Puglia S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, settembre 2023";
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n.443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 25 pagine, per un totale di 35 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

AMIU-2023-U0023393
del 12/09/2023

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente

Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e Servizio VIA
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – DAP BARI
C.so Trieste, 27
70126 BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AGER PUGLIA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)
protocollo@pec.ager.puglia.it

Comune di Bari
gabinettodelsindaco.comunebari@pec.rupar.puglia.it
ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi – Modifica non sostanziale

Il sottoscritto dr. PAOLO PATE nato a il , residente nel Comune di alla Via , in qualità di Gestore e legale rappresentante del complesso IPPC denominato **"IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2"**, ubicato presso il Comune di Bari, CAP 70132, alla Via Francesco Fuzio Ingegnere, autorizzato con i seguenti provvedimenti: Determinazione del Dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 45 del 13.08.2013, D.D. n. 332 del 24.10.2014, D.D. n. 232 del 26.12.2016, D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n. 371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28/08/2023

☐ CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA SOSTANZIALE (art. 29-nonies comma 2 del D. Lgs.152/06)	☒ COMUNICA LE MODIFICHE PROGETTATE DELL'IMPIANTO (art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. n.152/06) PER LA VALUTAZIONE DEL CARATTERE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE

per l'impianto IPPC:

ATTIVITA' Codice 5.3 - Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50t/die

ATTIVITA' Codice 5.3.b1 - Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più

delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

1) trattamento biologico.

la cui attività rientra:

☒ Nel campo di applicazione della parte seconda del D.lgs. 152/06 (VIA) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato III alla voce:

n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

e nell'Allegato A2 della L.R. 11/2001 e s.m.i. A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.lgs. n. 22/1997

☐ Nel campo di applicazione della parte seconda del D.lgs. 152/06 (screening) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato IV alla voce_____ e/o negli Allegati A1/A2 della L.R. 11/01 e s.m.i._____

Si precisa che l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la Regione Puglia, con Determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia n.372 del 03.08.2006, n. 7 del 12.01.2007 e n. 332 del 24.10.2014, ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'impianto di BARI;

Al fine di una rapida descrizione delle modifiche previste, si indicano i seguenti elementi:

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTUALE CICLO PRODUTTIVO PER L'IMPIANTO TMB DI BARI – A.I.A. D.D. n. 45 del 13.08.2013, D.D. n.332 del 24.10.2014, D.D. n. 232 del 28.12.2016, D.D. n. 348 del 20.11.2020 e D.D. n. 371 del 26.10.2022

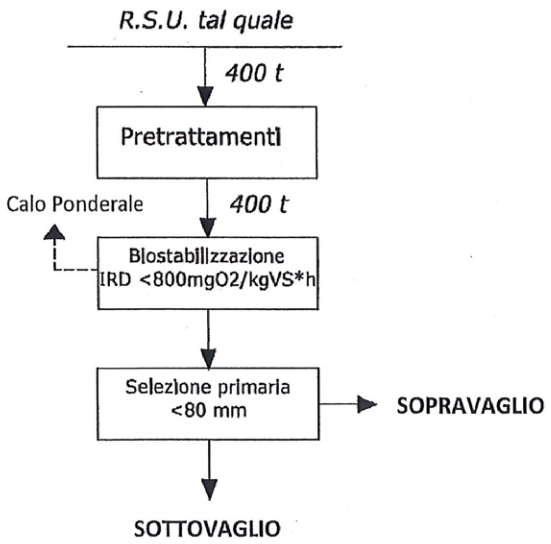
L'impianto di trattamento meccanico biologico di Amiu Puglia S.p.A., oggetto della presente comunicazione, ha un ciclo produttivo articolato nelle seguenti sezioni:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore apri sacchi

3. trattamento biologico a flusso unico di tipo statico in biocelle con aerazione e aspirazione forzata;
4. selezione meccanica per la selezione di metalli, FSC e RBD che vengono avviati agli impianti di recupero/smaltimento finale.

Attività di smaltimento/ recupero rifiuti non pericolosi

Tipologia rifiuti	Attività	Operazione Autorizzata allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Deposito preliminare	D15	1200	400	---
	Raggruppamento preliminare (Pre-Triturazione)	D13	---	400	146.000
	Trattamento biologico	D8	---	400	
	Scambio di rifiuti (Tritovagliatura Deferizzazione)	R12/D13*	---	400	



L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:

- CARATTERI DIMENSIONALI DELL'IMPIANTO ESISTENTE

Superficie totale m^2 80.000

L'attività autorizzata è prevista in forma continuativa per tutto l'anno.

- MATERIE PRIME E AUSILIARIE, SOSTANZE E ENERGIA CONSUMATE E PRODOTTE DALL'IMPIANTO ESISTENTE

La quantità di materia prima trattata proviene dalla raccolta dei Rifiuti Urbani Indifferenziati realizzata nel territorio del Comune di Bari e in alcuni comuni della Provincia di Bari,

CODICE	DESCRIZONE
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati *
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature

*Con riferimento al rifiuto identificato dal codice CER 200302 potrà essere ammesso al trattamento nella linea di biostabilizzazione esclusivamente qualora le relative caratteristiche merceologiche non consentano di avviarlo all'attività di trattamento FORSU.

oltre ai rifiuti EER 190501 e 191212 provenienti dall'attività di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata dei comuni pugliesi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA

La modifica proposta è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione, per l'area di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto TMB di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs. 152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.

L'area in questione risulta già autorizzata per attività di deposito preliminare funzionalmente connessa alle successive operazioni di trattamento meccanico e biologico autorizzate presso il medesimo sito.

Tale istanza di modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione (circa 1000 m^2 come evidenziato in rosso nella planimetria seguente), in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferenza rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti individuati dall'Autorità competente in materia (Ager Puglia).

La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Dal punto di vista della gestione dei rifiuti è opportuno sottolineare che l'area, già adibita e autorizzata per accettazione rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e completamente chiusa sui 4 lati, dotata di n.2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e porte di accesso pedonali. Il capannone di che trattasi è dotato di impianto di aspirazione forzata e trattamento aria esauste con un numero di 4 ricambi ora.

L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate), in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g.: autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).

Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.

Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverrà in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.

La destinazione finale del rifiuto sarà presso discariche o altri impianti di trattamento, di volta in volta individuati dall'Autorità Competente (Ager Puglia).

Con riferimento alla modifica non sostanziale approvata con DD n. 331 del 28 agosto 2023, infine, poiché come noto le condizioni che hanno comportato la necessità delle modifiche proposte persistono, si chiede differimento dell'efficacia per almeno ulteriori 45 giorni, salvo ulteriore proroga.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE VARIAZIONI, DERIVANTI DALLA MODIFICA PROPOSTA, AL QUADRO COMPLESSIVO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, DEGLI SCARICHI IDRICI E DEI RIFIUTI GIA' PRESENTI NELL'IMPIANTO

Non si prevede alcuna variazione dell'assetto impiantistico, né tantomeno un incremento dei punti di emissione a seguito delle modifiche richieste.

DESCRIZIONE SINTETICA DI QUALSIASI ULTERIORE EVENTUALE VARIAZIONE APPORTATA DALLA MODIFICA PROPOSTA ALL'IMPIANTO ESISTENTE (es. qualsiasi variazione in superficie, volume, tipologia prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie autorizzate, energia, dismissione impianto ecc.)

La modifica richiesta non prevede modifiche alle potenzialità dei rifiuti in ingresso.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRESUMIBILI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E SECONDARI DOVUTI ALLA MODIFICA, IN RELAZIONE ALL'INTERO IMPIANTO

Non si prevedono ulteriori impatti diretti dovuti alla modifica richiesta.

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE/DA ADOTTARE DOPO LA MODIFICA PER PREVENIRE, RIDURRE, COMPENSARE O ELIMINARE GLI IMPATTI NEGATIVI NONCHE' DELLE MISURE DI MONITORAGGIO

Non si prevede alcun tipo di impatto negativo dovuto alla modifica e pertanto non si adotterà alcuna misura preventiva.

Si allega:

- Dichiarazione di Autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore con allegata copia del documento di identità;
- Doc.01 "LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (Art.6. comma 9 del D.lgs. n.152/2006);
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori

Bari, 12 settembre 2023

Il Legale Rappresentante

Dr. Paolo Pate

Firmato digitalmente da: Pate Paolo
Data: 12/09/2023 17:30:43

(firma del legale rappresentante)

7

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RICHIESTA

Io sottoscritto Paolo Pate, nato a il , in qualità di rappresentante legale del gestore IPPC denominato "**IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2**" dichiaro, per tutte le informazioni contenute nella presente domanda, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000), nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000).

Bari, 12 settembre 2023

Il Legale Rappresentante

Dr. Paolo Pate

Firmato digitalmente da: Pate Paolo
Data: 12/09/2023 17:30:44

(firma del legale rappresentante)

8

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	_____
☒ Allegato III, punto/lettera *n*	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152____
☐ Allegato IV, punto/lettera_	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
La modifica proposta è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione, per l'area di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto TMB di Bari, allo svolgimento delle operazioni R13 dell'allegato C parte IV del D.lgs. 152/2006 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" non finalizzata all'esecuzione di ulteriori trattamenti in situ.

4. Localizzazione del progetto
L'area in cui è ubicato l'impianto in oggetto si colloca all'interno della superficie già di proprietà dell'AMIU di Via Francesco Fuzio Ingegnere, sita nella zona industriale di Bari. L'impianto insiste su di un'area, inquadrata catastalmente al Foglio n. 18 e particella n. 74, complessivamente di circa 80.000 m^2.

4. Localizzazione del progetto

Di seguito si riporta immagine di Google Earth per evidenziare l'inquadramento territoriale dell'impianto:



5. Caratteristiche del progetto

L'area in questione risulta già autorizzata per attività di deposito preliminare funzionalmente connessa alle successive operazioni di trattamento meccanico e biologico autorizzate presso il medesimo sito.

Tale istanza di modifica si rende necessaria al fine di poter adibire la suddetta area di accettazione (circa 1000 m^2 come evidenziato in rosso nella planimetria seguente), in particolari periodi di fermo impianto o durante situazioni di crisi ed emergenza, ad area di trasferenza rifiuti per l'ottimizzazione dei trasporti dei rifiuti verso gli impianti individuati dall'Autorità competente in materia (Ager Puglia).

La modifica proposta consente, infatti, di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Dal punto di vista della gestione dei rifiuti è opportuno sottolineare che l'area, già adibita e autorizzata per accettazione rifiuti in ingresso al TMB, risulta pavimentata e completamente chiusa sui 4 lati, dotata di n.2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e porte di accesso pedonali. Il capannone di che trattasi è dotato di impianto di aspirazione forzata e trattamento aria esauste con un numero di 4 ricambi ora.

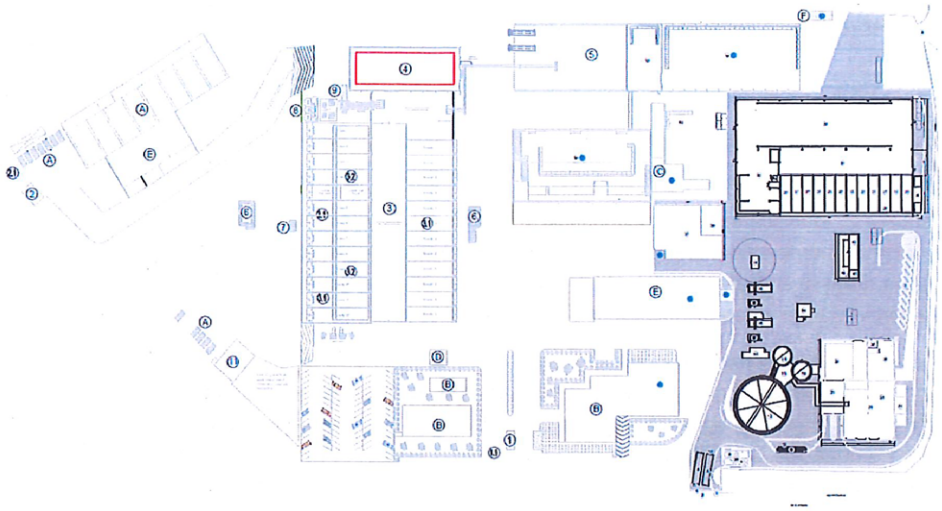
L'attività R13 si sostanzierà nello scarico a terra, in cumuli, dei rifiuti conferiti direttamente dai mezzi di raccolta. Successivamente tali rifiuti saranno caricati, entro 72 ore dal conferimento, mediante l'utilizzo di caricatori meccanici (e.g. pale gommate), in mezzi idonei al trasporto di lunga percorrenza (e.g.: autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).

Le procedure di accettazione e controllo della qualità dei rifiuti in ingresso resteranno invariate rispetto all'assetto attuale.

Il conferimento dei rifiuti e il conseguente carico dei mezzi adibiti al successivo trasporto avverrà in fasce orarie differenti per evitare ogni forma di interferenza tra le attività.

La destinazione finale del rifiuto sarà presso discariche o altri impianti di trattamento, di volta in volta individuati dall'Autorità Competente (Ager Puglia).

Con riferimento alla modifica non sostanziale approvata con DD n. 331 del 28 agosto 2023, infine, poiché come noto le condizioni che hanno comportato la necessità delle modifiche proposte persistono, si chiede differimento dell'efficacia per almeno ulteriori 45 giorni, salvo ulteriore proroga.



6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☒ VIA	Regione Puglia/D.D. n. 372/03.08.2006 Regione Puglia/D.D. n. 7/12.01.2007 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014
☒ Autorizzazione all'esercizio	Regione Puglia/D.D. n.45/13.08.2013 (aggiornata con la D.D. n. 332/24.10.2014, con D.D. n.232 del 26.12.2016, con la D.D. n. 348 del 20.11.2020, D.D. n.371 del 26.10.2022, D.D. n. 331 del 28.08.2023)
Altre autorizzazioni ☒ ISO 14001:2015 ☒ ISO 9001:2015 ☒ Autorizzazione realizzazione ed esercizio centro di stoccaggio rifiuti	☐ Rina Services SpA/Certificato n. EMS-7216_S/14.06.2018 ☐ Rina Services SpA/Certificato n. 36734_18_S/14.06.2018 ☐ Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/175_CD/27.10.2006 Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/192_CD/27.10.2009 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒ Modifica non sostanziale ☐ _____ ☐ _____	☐ Regione Puglia ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	
3. Zone montuose e forestali	☐	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	

11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	□	ZONA 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione:non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché:non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione:i rifiuti oggetto della modifica proposta sono di origine URBANA NP		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione: non sono		*Perché: non sono previste*	

	previste modifiche strutturali all'impianto esistente.	*modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso*
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*	☐ Si X No *Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*	☐ Si X No *Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso*
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*	☐ Si X No *Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo né al tipo e ai quantitativi di rifiuti in ingresso*
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione: l'impianto è ubicato in zona industriale*	☐ Si X No *Perché:*
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*	☐ Si X No *Perché:*

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*	☐ Si X No *Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo.*	☐ Si X No *Perché: Non sarà modificata l'attuale capacità di trattamento complessiva*
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si X No *Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto*	☐ Si X No *Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*

	esistente.			
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo.*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	☐ Si	X No	☐ Si	X No

Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	*Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.*		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: non sono previste modifiche strutturali all'impianto esistente.		*Perché: non sono previste modifiche dell'attuale ciclo produttivo*	

La modifica proposta consente di evitare che le situazioni di avaria o di crisi dell'impianto TMB possano avere ripercussioni negative sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani che comportano un grave pregiudizio alle condizioni igieniche e sanitarie, oltre che di decoro, dei comuni interessati nonché contenere l'impatto ambientale ed economico negativo dovuto al trasporto di ingenti quantitativi di RSU verso le nuove destinazioni temporanee con mezzi di piccole dimensioni deputati ordinariamente alla raccolta in ristretti ambiti urbani e non al trasporto di lunga percorrenza.

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
Non si producono allegati in quanto, per eventuali ulteriori informazioni tecniche si rinvia a tutta la documentazione già disponibile presso l'A.C.			

Distinta

Hash della distinta	CC9768DBF777998965836035AB0E802175C5C9F1056B4E808C8093E2B95A3250

Lista firmatari

Firmatario	PATE PAOLO	Codice Fiscale		Firmata il	12/09/2023

Dettaglio Distinta

Ragione Soc./ Intestatario	AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PU				
Coordinate bancarie	0100504000000000040217	**Tipo conto**			
Tipo operazione	Bonifico SEPA	**Livello di Servizio**	SEPA	**Priorità di esecuzione**	Normale
Stato distinta	In Spedizione	**Opzioni di servizio**		**CIF**	01BB25Z
Data esecuzione	13/09/2023	**Addebito unico in conto**	Si	**Esito ordinante**	Bon.Esito Ordinante (TRA)
N. Disposizioni	1	**Totale Importi**	2.000,00	**Divisa**	EUR
Data Creazione	12/09/2023	**Data e ora spedizione**		**Data e ora a disp. banca**	

Dettaglio Disposizioni

Beneficiario	IBAN Beneficiario	BIC	Importo	Descrizione	CRO/ CRI / numero
TESORERIA DELLA REGIONE PUGLIA	IT51C0306904013100000046029		2.000,00	Oneri istruttoria AIA per modifica non sostanziale comunicata per il TMB di Bari	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 392

ID_6581 - PSR 2014/2020. M6/SM6.1 - "VINCA-006286-2023 - Miglioramento fondiario consistente nella rimozione di un ciliegeto esistente e contestuale impianto di un mandorleto su una superficie di ha 2,50". Comune di Corato (BA). Proponente: Monte Carafa Bio Srl agricola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (Fasc_3425).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il D.P.R. 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali r_puglia/AOO_089/06/02/2023/0001562, la Società istante trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089/16/03/2023/0004537 veniva nominato Responsabile del Procedimento il funzionario Roberta Serini;
- con nota pec proprio prot. n. 1388/2023 del 07-03-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/3657 del 7-03-2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito PNAM, in riscontro all'istanza inviata dal proponente con nota prot. n. 825 del 07-02-2023, trasmetteva copia del nulla osta n. 14/2023 relativo all'intervento in oggetto;
- il proponente, tramite lo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali, prot. n. r_puglia/AOO_089/03/04/2023/0005656, inoltrava spontaneamente a questo Servizio, copia del Nulla Osta n. 14/2023 del PNAM;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/16570 del 29-09-2023, il proponente trasmetteva attestazione del pagamento degli oneri istruttori, ex art. 12 della L.R. 26/2022.

DATO ATTO che la Società Agricola Monte Carafa Bio Srl ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M6/SM 6.1 del PSR 2014/2020, come si evince dalla documentazione agli atti e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato agli atti "*Relazione intervento*", l'intervento di miglioramento fondiario consiste nell'espianto di un ciliegeto rado di circa 20 anni d'età e nel reimpianto di un mandorleto, su un terreno di circa 2,5 ettari.

La preparazione del terreno consisterà nella sola aratura profonda non più di 20 centimetri, in quanto le piante di mandorlo verranno messe a dimora nelle buche lasciate libere dalla rimozione dei ciliegi; per i primi anni si ricorrerà all'ausilio di pali tutori in legno di castagno.

Il mandorleto avrà un sesto di impianto 5x5, pari ad una densità di 400 piante per ettaro, per un totale di circa 1000 piante.

Saranno utilizzate piante di circa 1 - 1,5 metri di altezza della specie *Prunus dulcis* cultivar "Filippo Cea" e cultivar "Genco", la prima autoctona delle Murge di Toritto e la seconda selezionata a Conversano e commercializzata fin dal 1910.

La gestione del mandorleto seguirà i dettami dei disciplinari dell'Agricoltura Biologica, pertanto non verranno utilizzati concimi chimici ed anticrittogamici.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La superficie interessata dalla realizzazione del mandorleto è allibrata catastalmente al FM 101, p.lla 6 del Comune di Corato (BA), località "San Magno", zona agricola "E" del PRG, a circa tredici chilometri in linea d'aria dal centro della città, in direzione sud- sud-ovest.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m) – zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area di intervento ricade interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS-ZSC "Murgia Alta", codice IT9120007, nonché in Zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge, Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Pelophylax lessonae/ esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Cyrtopodion kotschyi, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata;* le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus*.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone*

condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;
- *obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi*.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione, provenienti dai depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari, sulle superfici agricole e sulle superfici naturali;*
- *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*
- *in tutte le ZPS è favorita l'incentivazione e promozione della agricoltura biologica e il ricorso a pratiche agricole ecocompatibili.*

e le misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1388/2023 del 07-03-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/3657 del 7-03-2023, il PNAM rilasciava il Nulla Osta n. 14/2023 esprimendo al contempo parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per l'intervento di miglioramento fondiario mediante espianto ciliegeto e reimpianto di mandorleto in agro di Corato loc. San Magno a condizione che:

- ***devono essere messe in atto misure di prevenzione dei danni da ungulati;***
- ***lungo i bordi a confine con le aree boscate naturali o artificiali deve essere lasciata una fascia libera di almeno 15 metri dal piede della prima fila di piante che può essere destinata a colture erbacee mellifere, tale fascia deve essere sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06-15/09);***

- ***il terreno al di sotto del mandorleto durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;***
- ***la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente a bordo del fondo anche sporadicamente non deve essere rimossa o danneggiata ma può essere esclusivamente potata o spalcata al fine di consentire l'ordinaria gestione del nuovo impianto;***
- ***non devono essere rimossi o danneggiati elementi in pietra a secco presenti ai bordi dell'area oggetto d'intervento;***
- ***devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.***

CONSIDERATO che:

- l'intervento da realizzare è ubicato in un'area già precedentemente coltivata;
- che la Società Agricola proponente, nella documentazione agli atti di questa Sezione al prot n. 089/1562 del 06-02-2023, ha dichiarato che il mandorleto sarà gestito seguendo i dettami dei disciplinari dell'Agricoltura Biologica, per cui non verranno utilizzati concimi chimici ed anticrittogamici.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Società Agricola Monte Carafa Bio Srl, in agro di Corato (BA), nell'ambito del PSR 2014/2020 Misura 6, SM6.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 1388/2023 del 07-03-2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società Agricola proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 6.1 del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia) e al Comune di Corato.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 393

ID_6408. OCM Vino. Miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchi vigneti a tendone di uva da vino e reimpianto di un nuovo vigneto di uva da vino allevato a spalliera-guyot di varietà "Primitivo". Comune di Laterza. Proponente: Ditta Matera Luca. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc_3158).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 82- nove aprile 2018), con cui il SIC "Area delle Gravine*" è stato designato ZSC;
- La D.G.R. n.2435 del 15/12/2009 "approvazione definitiva del "Piano di Gestione del SIC-ZPS area delle Gravine (IT9130007)".
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c.
- 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note pervenute in data 23-03-2023 aventi protocollo di questa Sezione n. AOO_089/5009 e AOO_089/5010, il proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files:

    1. PLANIMETRIE OGG.ESTIRPAZIONE vigneti.pdf
    2. PLANIMETRIE OGG.REIMPIANTO vigneti.pdf
    3. RICEVUTA DI VERSAMENTO.pdf
    4. SCHEDA SCREENING.pdf

5. TITOLI DI PROPRIETA'.pdf
6. ASSEVERAZIONE SUI VINCOLI.pdf
7. AUTORIZ. 5892 mq DET.164 del 28_07_2022.pdf
8. BURP Autorizzazione 36718 mq.pdf
9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ASSEVERATA.pdf
10. DOCUMENTO D'IDENTITA'.pdf
11. PIGNATARO FRANCESCO CARTA IDENTITA.pdf

b. con nota pec prot. RP n. AOO_089/11197 del 24-07-2023, questo Servizio richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:

- attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021;
- specifiche informazioni delle opere di progetto, ovvero shape file in formato vettoriale sia degli appezzamenti oggetto di espianto che di quelli oggetto di reimpianto, georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.

Con la medesima nota, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine;

c. con nota pervenuta in data 07-08-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12108 il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, fornendo i seguenti files:

- ATTESTAZIONE PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI.pdf
- FORMAT PROPONENTE.pdf
- Shape file

DATO ATTO che il proponente, Ditta MATERA Luca, ha presentato istanza di finanziamneto alla Regione Puglia a valere sull' OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo come si evince dalla documentazione in atti, e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening"*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "Format proponente", l'intervento proposto riguarda l'estirpazione di vigneti ad uva da vino e il reimpianto su altri terreni di vigneti di uva da vino varietà primitivo da allevare a spalliera.

Specificatamente, come da "Format proponente" agli atti si procederà all'estirpazione di vigneti da vino esistenti, localizzati come segue:

- Agro di Laterza (TA) riportati in catasto terreni al foglio di mappa 90 p.lle 214- 215-217-218-220-224-280

(ricadenti nel Sito ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine") per una superficie complessiva catastale di Ha 07.66.52 e S.A.U. di Ha 03.93.08, nonché al foglio di mappa 94 p.lla 42 (non ricadente in area ZSC);
- Agro di Ginosa (TA) riportato in catasto terreni al foglio di mappa 44 p.lla 27 (ricadente nel Sito ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine"), di superficie complessiva catastale di Ha 00.28.54 e S.A.U. di Ha 00.20.00.

Si procederà invece all' impianto di vigneti in terreni come segue:

- Agro di Ginosa, al foglio di mappa 63 p.lle 17-37 (ricadenti nel Sito ZSC/ZPS IT 913 0007 "Area delle Gravine") di superficie complessiva catastale di Ha 02.57.39 (come riportato nell'atto di compravendita agli atti "Titoli di proprietà"), nonché in terreni non ricadenti in area ZSC (fg. 177-13; fg. 62 p.lla 43; fg. 43 p.lle 189-108-222-248-260-180-278-280-183-182; fg. 44 p.lla 55).

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Nel "Format proponente" agli atti, è riportato che l'espianto dei vigneti avverrà mediante "*l'utilizzo di un escavatore tipo terna e/o trattore gommato che andrà a rimuovere la ceppaia del terreno, le radici annesse e l'allontanamento dal sito d'intervento, movimentando un volume di ridotte dimensioni. La parte di terreno movimentata sarà riposta dove vi era la ceppaia dopo che saranno stati eliminati i residui delle radici*".
L'impianto dei nuovi vigneti prevede, invece, le seguenti fasi: "*1. Squadratura del terreno e riquadratura; 2. Messa a dimora di barbatelle certificate di uva da vino varietà Primitivo mediante apertura di piccole buche di 5 x 5 25 cm, da allevare a spalliera-Guyot con sesto di impianto 2,4 x 1,2 metri; 3. Realizzazione della struttura di tutoraggio, ossia dei pali e del filo di ferro; 4. Realizzazione dell'impianto di irrigazione localizzata, composto da tubazioni addutrici, tubazioni secondarie e gocciolatoi*".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
I vigneti oggetto di espianto ricadono in agro di Laterza (TA) e Ginosa (TA), alcuni dei quali ricadenti in area ZSC/ZPS (Sito IT 913 0007 "Area delle Gravine"). Specificatamente, i vigneti ricadenti in area ZSC/ZPS sono catastalmente individuati al foglio di mappa 90 p.lle 214-215-217-218-220-224-280 del Comune di Laterza per una superficie complessiva catastale di Ha 07.66.52 e S.A.U. di Ha 03.93.08, e al foglio di mappa 44 p.lla 27 del Comune di Ginosa di superficie catastale di Ha 00.28.54 e S.A.U. di Ha 00.20.00.
I terreni oggetto di impianto ricadono in agro di Ginosa (TA), alcuni dei quali ricadenti in area ZSC/ZPS (Sito IT 913 0007 "Area delle Gravine"). Specificatamente, i terreni ricadenti in area ZSC sono catastalmente individuati al foglio di mappa 63 p.lle 17 e 37 per una superficie complessiva catastale di Ha 02.57.39.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei terreni oggetto di intervento ricadenti in area ZSC, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- UCP – aree soggette a vincolo idrogeologico (tutte le particelle interessate dai vigneti da espiantare e di nuovo impianto)
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (gran parte della p.lla 215 e p.lle 280 e 214 del foglio di mappa 90 del Comune di Laterza, nelle porzioni non interessate dai vigneti da estirpare)

6.2.1 – Componenti Botaniche vegetazionali

- BP – boschi (parte delle p.lle 217-218-220-224 e 280 del foglio 90 del Comune di Laterza, nelle porzioni non interessate dai vigneti da estirpare)

- UCP – aree di rispetto dei boschi (tutte le particelle interessate dai vigneti da espiantare, ad eccezione delle p.lle 214 e 215 del foglio di mappa 90 del Comune di Laterza e p.lla 27 del foglio di mappa 44 del Comune di Ginosa)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC/ZPS Area delle Gravine - SITO IT9130007
- UCP – Parchi e riserve -PNR "Terra delle Gravine" (prossimità con tutte le particelle interessate dai vigneti da espiantare, ad eccezione delle p.lle 214 e 215 del foglio di mappa 90 del Comune di Laterza e p.lla 27 del foglio di mappa 44 del Comune di Ginosa)
- UCP – aree di rispetto dei parchi e delle riserve (tutte le particelle interessate dai vigneti da espiantare, ad eccezione della p.lla 27 del foglio di mappa 44 del Comune di Ginosa)

6.3.1 – Componenti Culturali

- UCP – aree di rispetto siti storico culturali -Masseria Distacco (parte della p.lla 220 del foglio di mappa 90 del Comune di Laterza, nella porzione interessata dal vigneto da espiantare)

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9130007 "Area delle Gravine": Piano di Gestione approvato con DGR 2435/2009

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, i terreni oggetto di intervento non interessano Habitat della Rete Natura 2000, ad eccezione delle p.lle 217-218 e 224 del foglio di mappa 90 del Comune di Laterza, nelle porzioni esterne rispetto ai vigneti da estirpare, ove si riscontra l'Habitat 9250 (querceti a Quercus Trojana).
Si richiamano le seguenti misure di conservazione pertinenti all'intervento di cui al regolamento del PdG ex D.G.R. n.2435 del 15/12/2009:

- Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose

L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.
Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.

- Articolo 21 – Attività agricole e zootecniche

7. Non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.
8. La manutenzione della rete di sgrondo delle aziende operanti all'interno del SIC-ZPS va effettuata tra luglio e settembre.
9. Non è consentito estirpare nel SIC-ZPS esemplari di Quercus spp. isolati o in gruppi, la vegetazione spontanea annessa a specchie e a muretti a secco e la vegetazione ripariale lungo fossi e/o canali, salvo deroghe dell'Ente di Gestione.
10. Le aziende agricole produttrici di colture arboree, ortive ed erbacee e i tecnici del settore presenti nel

SIC-ZPS sono tenuti al rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e s.m.i. 13

11. Nel SIC-ZPS l'uso e lo spandimento di compost sono ammessi esclusivamente nei seguenti casi:
    a) in presenza di compost di qualità certificata e proveniente da residui vegetali (ammendante verde);
    b) su superfici agricole occupate da coltivazioni di tipo intensivo, quali frutteti, vigneti (uva da tavola e da vino), oliveti, orti.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota pec RP n. AOO_089/11197 del 24-07-2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, che l'intervento di espianto di vigneti esistenti ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali, e che il nuovo impianto di vigneto si colloca in un contesto prettamente agricolo, in assenza pertanto di incidenze.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "Miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchi vigneti a tendone di uva da vino e reimpianto di un nuovo vigneto di uva da vino allevato a spalliera-guyot di varietà "Primitivo", proposto dalla Ditta Matyera Luca nell'ambito dell'OCM Vino per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della linea di finaziamento affferente al Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Gruppo CC Forestali di Taranto ed al Comune di Laterza (TA) e Ginosa (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2023, n. 394

FEASR Puglia 2014 - 2020. Piano di Azione Locale "Monti Dauni" Azione 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". "Ripristino e manutenzione di stradelli esistenti per adeguarli a percorsi di mountain bike ubicati in località Lago Pescara Monte Cornacchia in agro di Biccari". VINCA - I Fase di Screening

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110003 "*Monte Cornacchia-Bosco di Faeto*" è stata designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 26 aprile 2010, n. 1083, con cui è stato approvato il Piano di Gestione per il SIC "*Monte Cornacchia-Bosco di Faet*o";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota n.3608 del 12/06/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/9154

del 12/06/2023, il Comune di Biccari ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;

- con nota AOO_089/14049 del 01/09/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Servizio Parchi e tutela della biodiversità regionale, come previsto dalla DGR. 1515/2021;

Descrizione dell'intervento

Il progetto riguarda la rete MTB e il percorso che si realizzerà sarà di circa 13 km. Alcuni tratti di sentiero coincidono con tracce altamente frequentate dai pedoni (aree lago Pescara aree parco avventura) ma gran parte è stata sviluppata su piste già esistenti in aree non idonee al trekking.

Con l'aumento dei fruitori sportivi (sia per le attività di nordic walking sia come attività MTB) si prevede, considerata la richiesta di aree sportive sempre più alta, la nascita di sentieristica dedicata e poche aree promiscue ma soprattutto una segnaletica di qualità che garantisca una pacifica convivenza delle attività.

Tutti gli interventi che si andranno a eseguire sono PERMEABILI per la fauna, sono REVERSIBILI e non inficiano su problematiche di tipo idrico.

Le aree interessate dalla sentieristica bici sono 3:

- Lago Pescara
- Toppo Pescara
- Frascati

Grazie alla morfologia del territorio, ad un ambiente naturale e ad attività socio- culturali di alto livello il territorio di Biccari può imporsi come punto di riferimento per le attività legate alla MTB.

Il progetto prevede la manutenzione, ripristino di percorsi di lunghezza e difficoltà variabile denominati:

- Sidone frascati
- Monti Dauni1
- Monti Dauni 2
- Toppo Zolfo
- Toppo Cerasa
- Circumtoppo
- Minigiro

I sentieri che verranno eseguiti, sfruttano la morfologia dei luoghi senza modificarne le forme e avranno larghezza di 80 cm.

Tutta l'attività sportiva MTB in questo modo si svolgerebbe in un area ristretta facilmente controllabile e manutenzionabile.

I diversi anelli (in alcuni tratti sovrapposti) permettono di variare il proprio tour in qualunque momento aumentando o diminuendo il tempo in bici.

La difficoltà degli anelli a parte piccoli tratti tecnici è fornita dalla velocità di percorrenza e non dalla difficoltà intrinseca del sentiero stesso. In caso di infortunio l'intervento risulta facilmente attuabile grazie anche alla vicinanza con le strade carrabili. Verrà inserita un'apposita segnaletica all'interno degli anelli con descrizioni e indicazioni di attività secondarie per valorizzare gli aspetti faunistici e storico-culturali del luogo.

In particolare le azioni che si andranno a realizzare sono:

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invasive per ettari 1.00.00 (lunghezza del percorso per una larghezza di 0,80 cm);
- Staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie utilizzate all'ingresso e all'uscita dei sentieri come elementi di sicurezza per indicare inizio e/o fine di un percorso mtb, ml 100;
- Ripristino di stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante presente sulla sede viaria, la realizzazione di un'idonea rete di taglia acqua, apertura ove necessario di stradello (sentiero) della larghezza di 80 cm- 1 m calcolata sulla totalità della lunghezza 13.000 m circa;

- Intervento di spalcatura eseguito mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a 2,5 metri di altezza calcolata sul 50% della lunghezza sentieristica quindi pari ad 1 ettaro di superficie;
- Cippatura in bosco della ramaglia oggetto di spalcatura per 5000 kg ;
- Fornitura e posa in opera di 50 tabelle 40x35 su palo di legno di 10 cm;
- Fornitura e posa in opera di 23 tabelle cm 60x90 a colori su palo di legno.

Descrizione del sito di intervento

L'area è classificata come svantaggiata, presenta i caratteri tipici delle aree montane avendo una pendenza media del 10-15%, e sono prevalenti i soprassuoli forestali e pascolativi rispetto a quelli seminativi. L'altitudine dei terreni è di 800-1000 metri s.l.m.. I terreni boscati oggetto di intervento ricadono nei Fogli di mappa 49 e 50 con le part.lle 8, 36, 38, 42 per un totale di Ha 88.78.27.

L'area oggetto di intervento, condotta in proprietà, è costituita da un corpo unico ricadente nell'agro del Comune di Biccari, e nella ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia- Bosco di Faeto".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat ed in particolare l'habitat 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)".

Si richiamano le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia-Bosco di Faeto" all'interno del piano di gestione approvato con DGR n. DGR n. 1083 del 26 aprile 2010:

All'interno del SIC non è consentito:

- trasformare, danneggiare e alterare gli habitat.
- E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;
- effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;
- tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva e arborea, salvo specifica deroga rilasciata dall'autorità di gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;
- utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- **Componenti geomorfologiche**

  - UCP Versanti con pendenza superiore al 20%

- **Componenti botaniche-vegetazionali**

  - BP Boschi
  - UCP aree di rispetto boschi
  - UCP Aree umide
  - UCP Pascoli naturali

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

  - UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia-Bosco di Faeto"

PRESO ATTO CHE:

- con nota AOO_089/14049 del 01/09/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Servizio Parchi e tutela della biodiversità regionale, come previsto dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni non si è espresso.
- con nota prot. 61100 del 03.10.2023, il Comune di Biccari ha dichiarato che l'intervento in oggetto rientra tra quelli esentati dalla richiesta di autorizzazione/nullaosta da parte dell'ADBM, come previsto dall'art. 13 delle N.T.A. del PAI.

Considerato che l'intervento, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, oltre che nel Regolamento del Piano di gestione del SIC.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 si ritiene non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Biccari (FG) dal proponente Comune di Biccari nell'ambito del Piano di Azione Locale "Monti Dauni" Azione 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico- naturalistici";

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Biccari che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Biccari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento: è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 ottobre 2023, n. 398

ID_6449. PSR 2014/2020 - M7/SM7.6 - "Progetto di restauro e risanamento conservativo dell'abitazione a trulli sita in agro di Monopoli (BA) alla Contrada S. Oronzo". - Proponente: Sig.ra Arconzo Pasqua". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc_3352).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il S.I.C. "*Murgia dei Trulli*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. 8 settembre 2016, n. 1615, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del S.I.C. "*Murgia dei Trulli*" e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6651 del 21-04-2023,

la Sig.ra Arconzo Pasqua, per il tramite del tecnico incaricato Geol. Leonardo Laguardia, richiedeva l'avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe, allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa;

- con nota pec prot. n 089/14406 del 06-09-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di fornire maggiori informazioni circa il numero e la specie delle essenze vegetali da impiantare. Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione al n. 089/14526 del 07-09- 2023, la proponente trasmetteva a questo Servizio le informazioni richieste con nota prot. n 089/14406 del 06-09-2023.

DATO ATTO che la Sig.ra Arconzo Pasqua ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014-2020, Misura 7, SM 7.6, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto è volto al recupero e risanamento conservativo di un immobile storico-testimoniale, costituito da un'abitazione a trulli con "*morfotipo insediativo edilizio tipico (organismo semplice pluricellulare combinato: trullo+trullo+lamia), presente in maniera diffusa nell'area della "Murgia dei Trulli*", di proprietà della proponente.

Il fabbricato, risalente presumibilmente alla metà del 1.800, non subirà alterazioni delle caratteristiche architettoniche originarie, né sono previsti aumenti di volumetria. Gli interventi saranno eseguiti nel rispetto degli strumenti di pianificazione paesaggistica regionale, con impiego di tecniche e materiali tradizionali.

Nello specifico, il progetto prevede:

- rifacimento delle corone esterne dei 2 trulli, con "chiancarelle" in pietra locale di nuova fornitura e/o di recupero, previo obbligatorio recupero di quelle esistenti ancora utilizzabili, con la stessa tecnica costruttiva e con la medesima inclinazione usata al momento dell'originaria costruzione;
- lavorazione da attuarsi mediante la tecnica del "CUCI E SCUCI", adoperando gli stessi materiali ivi presenti e, in caso di necessità, utilizzando comunque pietra calcarea locale, avente stessa natura, colorazione e consistenza;
- scialbatura a latte di calce a più mani con differente e progressiva diluizione degli inerti, colore bianco, per superfici esterne, teste dei coni e pinnacoli dei n. 2 trulli;
- lievi modifiche alla distribuzione interna dell'unità immobiliare, senza intervenire sulle strutture portanti;
- rifacimento del bagno esistente;
- rifacimento, con integrazioni, degli impianti elettrico, idrico e fognante (da rinnovare in base alle più recenti normative di settore vigenti);
- realizzazione di adeguato impianto di smaltimento dei reflui civili, composto da vasca settica stagna di tipo "imhoff" collegata ad una trincea di sub-irrigazione, per la dispersione delle acque chiarificate; la posa in opera di tale manufatto completamente interrato non comporterà, alcuna modifica all'attuale morfologia del terreno e sarà autorizzata con Parere Preventivo ASL;
- realizzazione di impianto di condizionamento costituito da split a parete di potenza inferiore a 15 kw;
- rifacimento della pavimentazione interna esistente, usando pietra locale di nuovo taglio e coccio pesto nel bagno, previo scavo e posa cupolette tipo "igloo" per vespaio areato;
- rifacimento degli intonaci interni e delle tinteggiature mediante l'utilizzo di metodologie e materiali rigorosamente tradizionali;

- trattamento pareti verticali esterne (pulitura e scialbatura a latte di calce), mediante l'utilizzo di metodologie e materiali rigorosamente tradizionali;
- intervento sulla copertura piana della lamia, consistente nel rifacimento del manto con la medesima tipologia di materiali, previo isolamento termico della copertura;
- sostituzione degli infissi esistenti con nuovi infissi in legno ad alte prestazioni energetiche uniformandosi al tipo ancora presente nelle case contadine locali, con porte-finestre a due ante battenti verso l'esterno e portoncino alla mercantile all'interno, composto da doghe verticali in legno, tutte massellate e inchiodate ad un telaio;
- sostituzione porte interne.

La condotta di subirrigazione sarà realizzata attraverso una tubazione drenante lungo il cui asse saranno piantate 15 piante di Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.,1753), con distanza di messa a dimora tra le stesse di 70 - 100 cm, al fine di smaltire rapidamente il liquido chiarificato mediante evapotraspirazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è ubicata in agro di Monopoli (BA), Contrada S. Oronzo, allibrata catastalmente al FM 148, p.lle 100 e 159, in zona agricola.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss. mm. ii., in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche
UCP – Versanti

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali
UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
UCP – Paesaggi rurali

6.3.2 Componenti dei valori percettivi
UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*
Figura territoriale: *La piana degli ulivi secolari*

L'area di intervento ricade interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC "*Murgia dei trulli*", codice IT9120002.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský*; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Testudo*

hermanni, Zamenis situla; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Charadrius alexandrinus, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate nel Regolamento approvato con D.G.R. 1615/2009:

- *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carrabili o bianche.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
- *Nel territorio del SIC non è consentito:*
    a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione;*
    b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di cui all'Allegato II al presente regolamento.*

- *Tutto l'insediamento sparso storicizzato, compreso gli edifici minori, deve essere considerato non solo come valore estetico e architettonico, ma anche come valore storico e antropologico, e documento di vita sociale e civile.*
- *Le regole per la conservazione, il recupero e le trasformazione degli stili e dei volumi degli edifici devono riguardare tutto il patrimonio sia di valore architettonico, che storico testimoniale. Gli edifici di pregio storico e artistico isolati devono comprendere non solo quelli di carattere rurale, quali masserie, pagliai, jazzi ecc., ma anche quelli civili e religiosi, che a questo territorio erano strettamente connessi.*
- *Il recupero del patrimonio edilizio sparso può avvenire secondo i seguenti indirizzi:*
    a. *viene favorito prima di tutto l'uso e il riuso del patrimonio edilizio esistente e degli spazi aperti ad esso connessi, sia a fini agricoli che non;*
    b. *gli interventi sugli edifici sparsi dovranno rispettare, per modalità e funzioni, le loro caratteristiche tipologiche: edifici esemplari per il loro carattere tipologico e insediativo, edifici di pregio architettonico etc.*

PRESO ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/14406 del 06-09-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- il progetto è volto alla conservazione dei caratteri tipologici ed architettonici di un manufatto preesistente tipico del paesaggio rurale dell'ambito paesaggistico interessato, con impiego di tecniche e materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia;
- gli interventi saranno condotti nel pieno rispetto delle direttive contenute nella Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia (4.4.4 e 4.4.6 del P.P.T.R.).

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di

screening **di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia dei trulli*" (IT9120002) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del
D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Sig.ra Arconzo Pasqua in agro di Monopoli (BA), nell'ambito del PSR 2014-2020 – M7/SM7.6, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 7.6 del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune

di Monopoli.
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 ottobre 2023, n. 399

Progetto per la realizzazione della "Ciclovia Turistica Nazionale Adriatica Percorso Chioggia (Venezia) -Gargano. Tratti nel territorio della Regione Puglia - Provincia Di Foggia Asse Lesina - Manfredonia". Proponente Provincia di Foggia - Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi Fase I screening.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995 con cui veniva istituito il Parco Nazionale del Gargano;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

1. Il Progetto per la realizzazione della " Ciclovia Turistica Nazionale Adriatica Percorso Chioggia (Venezia)

-Gargano. Tratti nel territorio della Regione Puglia - Provincia Di Foggia Asse Lesina – Manfredonia". Progettazione definitiva". – proposto dalla Provincia di Foggia - è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 e dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

2. Con nota del 14.08.2023, al protocollo n. 12669 di questo Servizio, la Provincia di Foggia convocava la Conferenza di Servizi in forma semplificata e con modalità asincrona finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, mediante l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni coinvolte;
3. con nota prot. 12955 del 21/08/2023 questo Servizio, esaminata la documentazione prodotta, chiedeva di formalizzare la richiesta di avvio della procedura VINCA e di integrare la predetta documentazione;
4. Con nota prot.42407 del 30.08.2023, la Provincia di Foggia rispondeva alla richiesta avanzata da questo Servizio fornendo documentazione ritenuta insufficiente e non adeguata alla richiesta;
5. infatti, con nota prot. n. 14353 del 05.09.2023, questo Servizio riformulava la richiesta di integrazione documentale chiedendo al contempo il cosiddetto sentito all'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano e all'Ente gestore Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo";
6. con nota prot. n.129 del 07.09.2023, la LIPU presentava osservazioni in merito all'ultimo tratto della ciclovia (Tronco 11-12), ritenuto troppo vicino all'Oasi Lago Salso per non arrecare disturbo e perturbazione alle specie ivi presenti;
7. con nota prot. n.1650 del 21.09.2023, l'Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo" forniva il suo "sentito" favorevole e senza prescrizioni;
8. con nota prot. n. 47506 del 26.09.2023, la stessa Provincia di Foggia, rispondendo alle osservazioni avanzate dalla LIPU, si mostrava disponibile ad individuare un tracciato alternativo al cosiddetto tronco 11-12;
9. con nota prot. n. 1739 del 29.09.2023, la Provincia di Foggia forniva le integrazioni documentali richieste;
10. con nota prot. n.1702 del 03.10.2023, il Parco del Gargano forniva il proprio "sentito" favorevole con prescrizioni e, ritenendo accettabile la nuova soluzione proposta dalla Provincia di Foggia, rimandava ad una fase successiva il rilascio del proprio nulla osta;
11. Con la acquisizione del "sentito" del Parco Nazionale del Gargano risultava presente tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto ha per oggetto la parte di tracciato denominato "Tratti nel territorio della Regione Puglia provincia di Foggia - asse Lesina – Manfredonia" - facente parte della Ciclovia Turistica Adriatica Nazionale (Ciclovia Adriatica), percorso Chioggia (VE)-Gargano. Denominato "Tronco 6" – e si caratterizza come direttrice veloce di connessione tra Lesina e il territorio di Manfredonia, alternativa al periplo del Gargano. L'itinerario inizialmente proposto parte da Lesina e seguendo al SP37 attraversa il centro di Poggio Imperiale, per continuare dopo le cave di travertino, sulla SP 33 e la SP 36 fino ad Apricena. Da Lesina ad Apricena sono circa 14 Km di strade a basso traffico. Superata Apricena si prosegue in un territorio completamente rurale costeggiando la nuova linea ferroviaria verso Est fino a raggiungere la sede della vecchia linea ferroviaria che sarà riqualificata ed utilizzata per la pista in sede propria fino al ponte su Candelaro. In questo tratto i primi 5 km da Apricena alla vecchia sede ferroviaria si sviluppano in sede promiscua in categoria Fbis, i seguenti 10 km sono in sede propria. I successivi tratti lungo l'argine del Candelaro e la SP 25 per circa complessivi 22 Km che conducono alla zona dell'aeroporto militare di Amendola, sono da considerare in parte "senza traffico", parte "a basso traffico". In quest'area è stata proposta una soluzione alternativa mediante

l'utilizzo di una viabilità alternativa lungo la SP74, SP28 e SP45 bis. Il percorso alternativo prevede di percorrere la SP74 dall'intersezione con la SP25, in sede propria, fino a raggiungere la SP28 che si costeggerà sul lato sud, al piede del rilevato, fino all'intersezione con la SP45. Da qui si prosegue verso Sud rimanendo sul lato sinistro della strada fino al sottoattraversamento con la SS89 dove si prevede di realizzare un ulteriore sottoattraversamento alla rampa per poi attraversare la strada, adesso SP60, una volta superato il sottopassaggio. Da qui si prosegue sulla SP60 sul lato Nord fino al passaggio a livello con la linea ferroviaria. Da qui si prosegue in sede propria fino al ponte sul Candelaro per poi proseguire come il tracciato precedentemente illustrato. Nell'ultimo tratto si percorrono due tratti in affiancamento prima alla SS89 e alla SP60 fino alla zona del lago Salso per un totale di 11 km. L'ultimo tratto di circa 9 km si snoda lungo all'interno delle campagne intorno al lago Salso in sede promiscua Fbis con i frontisti. Infine c'è un ultimo chilometro in affiancamento alla SS141 fino al punto finale sul ponte al torrente nuovo Cervaro.

Per tale ultimo tratto la Provincia di Foggia ha ipotizzato una variante che il Parco Nazionale del Gargano ha ritenuto ammissibile e che sarà oggetto di successiva progettazione di dettaglio e, se del caso, di specifica VINCA.

Il progetto si sviluppa secondo tre macro categorie di sezioni tipologiche che caratterizzano, declinate nello specifico contesto, tutto il tracciato: intervento su ESISTENTE, intervento di NUOVA REALIZZAZIONE e intervento in AFFIANCAMENTO A STRADE ESISTENTI. Per i suddetti percorsi sono stati previsti una serie di provvedimenti che puntano alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due componenti di traffico costituite dai velocipedi e dai veicoli a motore. Per i percorsi in sede propria invece si definiscono essenzialmente due categorie di interventi declinati poi nelle varie tipologie in base alla specifica situazione. Una prima tipologia di sezioni tipo è quella della pista ciclabile in sede propria separata, in questo caso la pista si trova a distanze sufficienti dalla normale viabilità che non rappresenta pericolo anche in caso di svio del veicolo e perciò non richiede interventi di adeguamento stradale (barriere, ecc) Si tratta principalmente di sezioni tipo poste su argini di torrenti o sulla vecchia sede della linea ferroviaria. Per quest'ultima, per un maggiore inserimento ambientale è stata prevista una pista con conglomerato bituminoso. La sezione è di 3.50 m di larghezza. Anche nel caso di sezioni di nuova realizzazione si prevede la soluzione con categorizzazione Fbis. Principalmente tale soluzione si rende necessaria dove sono presenti viabilità campestri utilizzate dai mezzi di lavoro che vengono asfaltate per rendere il fondo sufficientemente regolare per il transito dell'utenza ciclabile. Trattandosi di strade promiscue avranno una larghezza maggiore rispetto alla normale pista in sede propria (min 4.00 m) e ogni 400 m saranno dotate di un'isola di sicurezza, ovvero di un allargamento della sede di circa 1,50 m per un'estensione di 3m dove il ciclista potrà mettersi in sicurezza nello scambio eventuale con un mezzo operativo. Il tracciato di progetto nella parte terminale laddove si avvicina alle zone del lago Salso sarà, se del caso, illustrato in una nuova valutazione. Infine, per la sezione di piste in sede propria separata, è presente una sezione monodirezionale che prevede la pista su entrambi i lati della strada sempre al piede del rilevato. Questa sezione si rende necessaria solo in prossimità dell'ultimo (procedendo da Nord verso Sud) attraversamento del torrente Candelaro che dovrà, per motivi tecnico economici, essere realizzato utilizzando in promiscuo il ponte esistente sulla SP60. La soluzione con pista da entrambi i lati garantisce al ciclista la sicurezza di trovarsi, nel momento in cui dovrà utilizzare il tratto promiscuo, già dal giusto lato della strada senza dove attraversare in punti pericolosi e a bassa visibilità. In questo caso la sezione della singola pista si attesta sui 2.50 m. Nel caso in cui la pista fiancheggiasse strade ad alto traffico che hanno già barriere installate si è preferito inserire la pista al piede del rilevato per non invadere in alcun modo la il rilevato stradale, in considerazione anche del fatto che in alcuni casi esso è di notevole altezza. Le due sezioni seguenti rappresentano la stessa situazione che si applica in un caso ad una statale che una corsia per senso di marcia e nell'altro ad una statale con due corsie per senso di marcia e carreggiate separate. La sezione della pista in entrambi i casi è di 3.50 m. La seconda categoria di pista in sede propria è quella della pista in affiancamento alla viabilità esistente con realizzazione o di cordolo di separazione, in caso di

strade a basso traffico o inserimento di barriera di sicurezza con relativo gap necessario alla larghezza di lavoro, nel caso di strade ad alto traffico. Anche in questo caso la sezione della pista è di 3.50 m.
OPERE D'ARTE DI PROGETTO - Nel percorrere il territorio comunale di Apricena il tracciato della ciclovia procede per un ampio tratto in sede propria parallelamente alla Strada Provinciale 38. Giunti in corrispondenza del canale Vallone si rende necessario prevedere una passerella affiancata al ponte stradale esistente ma distaccata da esso, che consenta l'attraversamento del suddetto canale. Per uniformare strutturalmente l'opera in progettazione rispetto a quella esistente, si prevede la realizzazione di un piccolo ponte in c.a. con comportamento a portale costituito da un impalcato di luce di calcolo 6,20 e larghezza 3,50 m in continuità con spalle collegate a piastre di fondazione di dimensioni 2,00 x 3,00 x 0,50 m.
Per rispettare la Direttiva Ministeriale protocollo 375 del 20/07/2017 sono state previste aree di sosta per biciclette ogni 25 km. Si sono identificati diversi ruoli per le aree di sosta, ed in particolare:

- PORTE: verso il territorio e verso la ciclovia. Per chi percorre la ciclovia, fungono da avamposti per la scoperta di nuclei storici, principali o minori, parchi o riserve naturali. Rappresentano anche gli accessi privilegiati alla ciclovia;
- NODI: in prossimità di interconnessioni con altre ciclovie turistiche, percorsi escursionistici, itinerari culturali ecc., che consentono l'esplorazione del territorio attraversato dalla ciclovia;
- SOSTE: momenti di "pausa" per incentivare i visitatori a fermarsi e godere delle peculiarità del sito, in prossimità di beni paesaggistici, architettonici o di punti panoramici.

Come detto gli interventi si dividono in tre macro categorie che possono presentare alcune lavorazioni comuni. Per gli interventi su tratti esistenti gli interventi potranno prevedere:
• Il solo rifacimento del manto di usura per uno spessore di tre cm;
• Rifacimento del pacchetto di pavimentazione: ➢ Demolizione della pavimentazione esistente per uno spessore di 20 cm ➢ Compattazione del piano di posa ➢ Realizzazione del pacchetto di pavimentazione composto da: • Fondazione in MG di 10 cm; • Binder di 7 cm; • Usura di 3 cm.
Per quanto riguarda invece gli interventi su nuovo o in affiancamento le lavorazioni saranno: ➢ Scotico di 30 cm ➢ Realizzazione del rilevato nel caso delle sezioni che prevedono la realizzazione di un allargamento del rilevato; ➢ Posa di tessuto non tessuto con funzione antiradice; Queste sono lavorazioni simili per tutte le sezioni. Sono stati poi pensati tre tipologie di pacchetti: • Pacchetto in sede propria in area non vincolata ➢ Fondazione in MG di 30 cm; ➢ Binder di 5 cm. • Pacchetto per le sezioni in sede promiscua Fbis ➢ Fondazione in MG 30 cm; ➢ Binder di 5 cm; ➢ Usura di 3 cm.
• Pacchetto in sede propria in area vincolata ➢ Fondazione in MG di 20 cm;➢ Fondazione in MC di 10 cm ➢ Trattamento in triplo strato di 6 cm.

VALUTAZIONE

Il tracciato della ciclovia si snoda da nord a sud nelle seguenti figure paesaggistiche: I laghi di Lesina e Varano (UdP Gargano, a nord del tracciato), la Piana Foggiana della riforma (UdP Tavoliere, a ovest del tracciato), l'Altopiano Carsico (UdP Gargano, a est del tracciato), l'Altopiano di Manfredonia (UdP Gargano, a est del tracciato) e Le Saline di Margherita di Savoia (UdP Tavoliere, tratto terminale del tracciato). Tale ultimo tratto, come detto in precedenza, si ritiene momentaneamente stralciato e non sarà oggetto della presente valutazione. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di seguito segnati.
Il tracciato si snoda attraverso i seguenti territori comunali
Lesina
Poggio Imperiale

Apricena
San Severo
Rignano Garganico
San Marco in Lamis
San Giovanni Rotondo
Manfredonia

Lesina
6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP reticolo idrografico connessione RER
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
6.2.2 Componenti dei valori percettivi
UCP – Strade panoramiche

Poggio Imperiale
6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP reticolo idrografico connessione RER
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
6.2.2 Componenti dei valori percettivi
UCP – Strade panoramiche

Apricena
6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP reticolo idrografico connessione RER
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
BP Boschi
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
UCP Prati e pascoli naturali
UCP – Aree di rispetto dei boschi
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP Parchi e riserve
UCP - Siti d rilevanza naturalistica
UCP – Aree di rispetto dei parchi
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
6.2.2 Componenti dei valori percettivi
UCP Strade a valenza paesaggistica

UCP Coni visuali
San Severo
6.1.2 Componenti idrologiche
BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
UCP reticolo idrografico connessione RER
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
6.2.2 Componenti dei valori percettivi
UCP Coni visuali

Rignano Garganico
6.1.2 Componenti idrologiche
BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

San Marco in Lamis
6.1.2 Componenti idrologiche
BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

San Giovanni Rotondo
6.1.2 Componenti idrologiche
BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP – Aree di rispetto dei boschi
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP - Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Manfredonia
6.1.2 Componenti idrologiche
BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP Parchi e riserve
UCP - Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

6.2.2 Componenti dei valori percettivi

UCP Strade a valenza paesaggistica

Tutto il percorso ricade completamente all'esterno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano, soltanto in alcuni brevi tratti, lambisce il confine dello stesso. Per quanto attiene alla Rete Natura 2000, i siti interessati dal tracciato sono:

ZSC Bosco Jancuglia – Monte Castello codice IT9110027

ZSC Valloni e Steppe Pedegraganiche codice IT 9110008

ZPS Promontorio del Gargano IT 9110039

ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia codice IT 9110038 (no nel caso di tracciato alternativo)

ZSC Zone Umide della Capitanata IT9110005 (no nel caso di tracciato alternativo)

ZSC Bosco Jancuglia – Monte Castello codice IT9110027

Il tracciato percorre il confine del sito, attraversando un ambiente naturalisticamente pregiato: arbusteti di clima temperato, boschi di latifoglie (leccete, olivastro e carrubo) e soprattutto aree a pascolo naturale individuati quale habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* .Il tracciato si snoda strettamente lungo binari esistenti non prevedendo occupazione di altro suolo e dunque non interferendo direttamente con l'habitat tutelato. Dalla lettura della scheda del Formulario standard, lo stato di conservazione di tale habitat viene definito soddisfacente.

Le aree sono ricomprese in quelle di potenziale habitat trofici e riproduttivi di numerose specie fra le quali: anfibi: *Bombina pachypus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata,* le seguenti specie di invertebrati*: Melanargia arge, , Saga pedo*; le seguenti specie di uccelli: *Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicnemus, Falco biarmicus*, , *Circaetus gallicus*; le seguenti specie di mammiferi: *Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum. Canis lupus*.

ZSC Valloni e Steppe Pedegraganiche codice IT 9110008

ZPS Promontorio del Gargano IT 9110039

Anche in questo caso, il tracciato corre lungo il perimetro dei siti (coincidenti in queste aree) così come nella eventuale realizzazione dell'unica variante proposta e qui valutata. Dall'analisi della cartografia della dgr.2442/2018 risulta che nessun habitat verrà interferito dal tracciato, in un ambiente caratterizzato da seminativi intensivi e continui.. Nel rispetto del principio di precauzione e per non sottrarre porzioni di suolo al sito Natura2000 in futuro convertibili in aree maggiormente naturali, il progetto ha previsto una soluzione alternativa di tracciato, che si scosta in modo significativo dalle Aree Natura2000 ricalcando viabilità poderali in ambito agricolo (vedi pag. 27 di 41 del documento denominato *Integrazione a procedura di Screening Vinca rev.2).*

Qualora fosse scelta tale alternativa, il tracciato non avrebbe la minima interferenza con il perimetro dei siti ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia codice IT 9110038 e ZSC Zone Umide della Capitanata IT9110005 .

Le aree sono ricomprese in quelle di potenziale habitat trofici e riproduttivi di numerose specie fra le quali: anfibi: *Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili*, , Elaphe quatuorlineata, , Testudo hermanni*; le seguenti specie di invertebrati*: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria, Saga pedo*; le seguenti specie di uccelli: *Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni;* le seguenti specie di mammiferi: *Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum. Canis lupus*.

ZSC IT9110005 Zone umide della Capitanata

ZPS IT9110038 Paludi presso il Golfo di Manfredonia
Come già detto in precedenza, nella presente valutazione viene stralciato l'ultimo tratto della ciclovia che attraversa i due siti e dunque la valutazione si ferma alla brevissima porzione in cui il tracciato corre lungo il perimetro dei due siti (nel caso di tracciato non alternativo). Nessun tipo di habitat viene coinvolto dal progetto essendo l'ambiente vasto caratterizzato da seminativi intensivi e continui.
Le aree sono ricomprese in quelle di potenziale habitat trofici e riproduttivi di numerose specie fra le quali: anfibi: *Bufo bufo, Bombina pachypus*; le seguenti specie di rettili*:, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis*; le seguenti specie di uccelli: **Recurvirostra Avosetta, Remiz pendulinus, Sterna albifrons, Alcedo atthis, Anas penelope** *, **Nycticorax nycticorax,** Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicnemus*, ; le seguenti specie di mammiferi: *Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum. Lutra lutra*.

Incidenza su habitat e specie

Con lo stralcio dell'ultimo tratto della ciclovia, il tracciato proposto sembra avere quali uniche problematiche quelle relative alla possibile interferenza con habitat tutelati dalla Direttiva omonima localizzati nell'area del sito Bosco Jancuglia – Monte Castello. Le dichiarazioni del proponente e le prescrizioni del Parco Nazionale del Gargano sembrano sufficienti a garantire la tutela dell'habitat prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea.* La Provincia proponente ha dichiarato la stretta e completa osservanza degli obiettivi e delle misure di conservazione relativi a tutti i siti della rete natura 2000 interferiti dalle attività progettuali nonché delle previsioni dei Piani di Gestione degli stessi siti. L'Ente gestore del Parco Nazionale e lo stesso Proponente hanno proposto numerose forme di mitigazione: in considerazione della finalità del progetto - volto a favorire lo sviluppo della mobilità lenta e sostenibile per la fruizione del paesaggio - e non prevedendo l'apertura di nuove piste, l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi, tali misure possono essere considerate sufficienti a garantire la tutela degli habitat e soprattutto delle specie animali. Di seguito si riportano le prescrizioni del proponente (documento denominato Integrazione a procedura di Screening Vinca rev.2:

1. *Delimitazione in fase di cantiere delle tessere di habitat 6220 per garantirne il rispetto durante il solo periodo di cantierizzazione delle opere;*
2. *Supporto di un tecnico naturalista alla Direzione lavori per garantire durante le attività di cantiere il rispetto degli elementi individuati.*
3. *Rispristino delle aree di cantiere e toccate dalle lavorazioni allo stato originario senza piantumazioni o messa a verde di essenze vegetali.*

e del Parco Nazionale del Gargano

- *interruzione delle attività lavorative durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo – 15 luglio)nelle aree SIC e ZPS;*
- *nei tratti sottesi a Castelpagano, dove la ciclovia si sviluppa su ex ferrovia e su sterrate, non si dovrà procedere ad allargamenti della sede esistente ed il materiale da utilizzare per la stabilizzazione di questi tratti dovrà essere di origine ecologica.*

Tenuto conto quindi che gli impatti sulle specie dovrebbero essere legati essenzialmente al disturbo durante la fase di cantiere, si ritiene che questi siano temporanei e di lieve entità, anche nel rispetto delle seguenti prescrizioni individuate in analoghe tipologie progettuali:
Dovranno essere rispettate le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08, fra le quali:
- È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione

naturale;

- *È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione del sito;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Nelle aree Rete Natura 2000 o con superfici coperte da habitat è fatto divieto di impermeabilizzare le strade esistenti o a farsi, mantenendo un fondo naturale del tracciato. In dette aree il tracciato dovrà essere di larghezza minima o comunque non eccedere quelle già rimaneggiate;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- *E' fatto obbligo nella realizzazione di nuove strade e adeguamento di quelle esistenti, di adottare misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare (sottopassi, barriere laterali e collettori ecc.) sia a carattere permanente, sia temporaneo (barriere mobili) lungo la viabilità esistente;*
- *E' fatto obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi;*
- *E' fatto divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline;*

2. Nei tratti che attraversano superfici censite come habitat:

- *le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante né consumo di nuovo suolo né eliminazione di alberi e arbusti;*
- *Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, non siano eseguiti lavori di scavo e/o di movimento terra dal 15 marzo al 15 luglio;*

3. Sia monitorata e accertata, prima e durante l'esecuzione dei lavori, l'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento;

4. Sia garantito il recupero vegetazionale delle scarpate mediante inerbimento con essenze autoctone;

5. L'eventuale eliminazione di piante arboree d'interesse forestale con diametro superiore a 5 cm, dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione di questo Ente, a V.Inc.A. ed autorizzazione al taglio del competente servizio regionale;

6. Gli scavi e i movimenti di terra siano limitati alle effettive necessità;

7. Le aree di sosta e di cantiere a realizzarsi non interessino superfici ad habitat;

8. L'eventuale apposizione di segnaletica, che dovrà recare anche il logo del Parco Nazional e del Sito Rete Natura 2000, o di staccionate lungo i tracciati che intercettano habitat sia eseguita mediante l'infissione diretta dei pali senza peraltro utilizzare calcestruzzo;

9. Gli interventi sulle recinzioni a secco dovranno avvenire secondo le disposizione tecniche di cui alla DGR 1554/2010;

10. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;

11. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;

12. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

13. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;

14. Venga accertata a cura del Proponente e mediante l'ausilio di tecnico esperto, prima dell'esecuzione dei lavori, l'assenza nelle aree di intervento poste in siti Rete natura 2000 di aree caratterizzate dalla presenza di specie vegetali tutelate, al fine di preservarle o, qualora impossibile, reinserirle nelle immediate vicinanze della pista ciclabile. In tale ultimo caso, dovrà essere fornita prova con documentazione a corredo, dell'avvenuta trasposizione e successo dell'attecchimento.

Si ritiene utile, infine, accogliere per quanto possibile la proposta avanzata dalla Provincia di Foggia relativa alla variante di tracciato che si scosta in modo significativo dalle Aree Natura 2000 (Valloni e Steppe Pedegarganiche - Promontorio del Gargano) ricalcando viabilità poderali in ambito agricolo (riferimento pag. 27 di 41 del documento denominato *Integrazione a procedura di Screening Vinca rev.2)*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i pareri positivi degli Enti gestori delle aree protette coinvolte che qui si intendono integralmente riportati;

RILEVATO che il progetto proposto insiste fondamentalmente su tracciati esistenti e che lo stesso è finalizzato a favorire lo sviluppo della mobilità lenta e sostenibile per la fruizione del paesaggio - non prevedendo altresì l'apertura di nuove piste (se non per piccoli tratti), l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati mitigabili e non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte - riportate nella sezione Incidenza su habitat e specie - e che qui si intendono integralmente riportate;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC Bosco Jancuglia – Monte Castello codice IT9110027, della ZSC Valloni e Steppe Pedegraganiche codice IT 9110008, della ZPS Promontorio del Gargano IT 9110039, della ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia codice IT 9110038 e della ZSC Zone Umide della Capitanata IT9110005, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto

dalla Provincia di Foggia nell'ambito del PNRR NEXTGENERATIONEU per la "Ciclovia Turistica Nazionale Adriatica Percorso Chioggia (Venezia) -Gargano. Tratti nel territorio della Regione Puglia - Provincia Di Foggia Asse Lesina – Manfredonia"-progettazione definitiva - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Provincia di Foggia
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano, all'Ente Gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo", ai Comuni di Lesina, Poggio Imperiale, Apricena, San Severo, Rignano Garganico, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo e Manfredonia, la Sezione regionale Mobilità e Vigilanza TPL e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.17 (diciassette) pagine compresa la presente. .
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 ottobre 2023, n. 400

ID_6579. FESR - FSE 2014-2020 - Asse prioritario VI - Azione 6.8. "Canyon Balloon Festival: il Sud che non ti aspetti". Proponente: Landing on South Italy - Mongolfiere al Sud Italia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (Fasc_3424).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui i SIC "*Area delle Gravine*" e "*Pinete dell'Arco Ionico*" sono state designate Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- la L.R. n. 18 del 20 dicembre 2005 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale "Terra delle gravine";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/16117 del 25-09-2023, il Consorzio Landing on South Italy, nella persona dell'amministratore Daniele Ruggieri, chiedeva il parere di valutazione di incidenza, ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I fase di screening, in merito all'evento emarginato in epigrafe includendo, nella documentazione fornita, anche attività già svolte;
- con nota pec n. 089/16335 del 26-09-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione con i contenuti minimi da fornire in merito alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97, oltre che chiarire, in base alle norme/regolamenti ENAC, assumendosene la relativa responsabilità a termini di Legge, se le attività proposte rientrano o meno nella definizione di "sorvolo a bassa quota". Con la medesima nota, lo scrivente coinvolgeva la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", ai fini del "sentito" ex DGR 1515/2021. Ricorrendo altresì i presupposti di cui all'art. 42 c. 2 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, lo scrivente Servizio, ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo, trasmetteva detta nota alla Sezione di Vigilanza ambientale ai fini degli adempimenti di competenza;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione al n. 089/16579 del 29-09-2023, il Consorzio proponente trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste dichiarando altresì che gli appuntamenti previsti in data precedente all'invio dell'istanza di VINCA erano stati rinviati al 14/15 ottobre e al 21/22 ottobre, allegando, a riprova, opportuna documentazione;
- con nota pec n. 089/16583 del 29-09-2023, questo Servizio, preso atto delle integrazioni fornite dal proponente nella prefata nota, invitava il Raggruppamento CC Biodiversità - Reparto Biodiversità di Martina Franca in qualità di Organo di gestione della RNS Biogenetica "Stornara", entro cui ricade la ZSC IT9130006 "Pinete dell'Arco ionico", a rendere il proprio "*sentito*" ai sensi di quanto previsto dalla DGR 1515/2021 comunicando, contestualmente, alla Sezione di Vigilanza ambientale di non dare seguito a quanto comunicato con precedente nota prot. 089/16335 del 26/09/2023;
- con nota pec proprio prot. n. 0037379/2023 del 04-10-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/16818 del 4-10-2023, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore provvisorio del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", rilasciava nulla osta alla realizzazione dell'evento in oggetto;
- con nota prot.n. 26/363-3 del 5-10-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/16919 del 5-10-2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente di Gestione della Riserva Naturale "Stornara", rilasciava il parere di competenza.

DATO ATTO che il Consorzio Landing on South Italy, ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 – Asse VI azione 6.8 come si evince dalla documentazione agli atti e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'evento intitolato "Canyon Balloon Festival" consiste in voli vincolati e voli liberi in mongolfiera, al fine di promuovere le bellezze dei territori interessati.

Voli vincolati

I voli vincolati consistono in ascensioni ancorate durante le quali le mongolfiere, ancorate al suolo tramite cavo, si innalzano raggiungendo un'altezza massima di 20/25 mt. Per ragioni di sicurezza, tali ascensioni sono effettuate dopo il tramonto, periodo in cui vi è una diminuzione dell'effetto dei venti e delle correnti termiche. Ogni ascensione ha la durata di circa 4/5 minuti; si prevedono circa 20/25 ascensioni per un trasporto totale di 120/130 passeggeri in 150 minuti.

Il numero di mongolfiere utilizzate cambia in base alla località, come di seguito specificato:

- Laterza: 2/3 mongolfiere ancorate al suolo (2 o 3 a seconda delle condizioni meteo);
- Ginosa: 1 mongolfiera ancorata al suolo;

- Castellaneta: 2 mongolfiere ancorate al suolo.

Voli liberi

I voli liberi sono voli charter e sono distinti in 2 categorie: voli liberi commerciali e voli liberi turistici non commerciali. I primi possono essere eseguiti esclusivamente da soggetti commerciali, i secondi possono essere effettuati anche da soggetti privati.

I voli liberi commerciali possono essere proposti solo ed esclusivamente da aziende dichiarate presso gli enti preposti quali l'ENAC a livello di legislazione italiana ed EASA a livello di legislazione Europea. Per il Canyon Balloon Festival il soggetto proponente, in qualità di unica Compagnia dichiarata operatore aereo nel Sud Italia, proporrà dei voli liberi commerciali con i propri piloti in organigramma, nelle date del 06/07/08 ottobre 2023, alle prime ore dell'alba.

I voli liberi turistici non commerciali verranno, invece, eseguiti da parte di piloti certificati provenienti sia dall'Italia che dall'estero i quali saranno opportunamente informati, attraverso dei *briefing pre-flight*, della vincolistica presente nelle diverse località e delle restrizioni in cui si dovrà operare.

I voli liberi raggiungono generalmente un'altezza di circa 3000 ft. (oltre 900 metri) dal livello del suolo.

Di seguito si riporta il numero di mongolfiere previste nelle diverse date:

- 6 ottobre: 6 mongolfiere;
- 7 e 8 ottobre: 8 mongolfiere.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le attività saranno svolte nelle seguenti località:

- Comune di Laterza (TA), Frazione: Selva S. Vito, presso l'Agriturismo Nigro, allibrata catastalmente al FM 111, p.lla 1159;
- Castellaneta (TA), Località/Frazione C.da Zirifico, in catasto al FM 41, p.lle 70- 71;
- Ginosa marina (TA), Località "La baita" presso il Parcheggio Auto Viggiano.

Le aree allocate a Laterza e Castellaneta ricadono interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS/ZSC "Area delle Gravine", codice IT9130007, mentre l'area presso Ginosa Marina ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC "Pinete dell'Arco Ionico", codice IT9130006. Il sito sede degli eventi a Laterza è anche situato nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le superfici interessate dal decollo delle mongolfiere non intercettano habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018:

- la zona in cui ricade l'area d'intervento situata a Laterza è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Potamon fluviatile, Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/ esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Cyrtopodion kotschyi, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Hystrix cristata, Myotis blythii, Myotis capaccinii, Myotis emarginatus, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Hirundo daurica, Lanius*

collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus, Sylvia undata;

- la zona in cui ricade l'area d'intervento situata a Castellaneta è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria, Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus complex*; le seguenti specie di rettili: *Zamenis lineatus, Hierophis viridiflavus, Zamenis situla, Cyrtopodion kotschyi, Coronella austriaca, Testudo hermanni, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata*; le seguenti specie di mammiferi: *Eptesicus serotinus, Tadarida teniotis, Hystrix cristata, Canis lupus, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii;* le seguenti specie di uccelli: *Milvus milvus, Bubo bubo, Coracias garrulus, Passer montanus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer italiae*;
- la zona in cui ricade l'area d'intervento situata a Ginosa Marina è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Caretta caretta, Testudo hermanni, Emys orbicularis, Podarcis siculus, Natrix tessellata*; le seguenti specie di mammiferi: *Tursiops truncatus, Lutra lutra, Stenella coeruleoalba;* le seguenti specie di uccelli: *Coracias garrulus, Remiz pendolinus, Passer montanus, Neophron pecnopterus, Circaetus gallicus, Charadrius dubius, Charadrius alexandrinus, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer italiae*.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC "*Pinete dell'Arco Jonico*", così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.*

e le seguenti misure di conservazione previste per la ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" così come riportate dalla D.G.R. n. 2345/2009:

- *L'accesso al SIC-ZPS è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
- *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale.*
- *Il sorvolo a bassa quota, il parapendio e il volo a vela non sono consentiti dal 1 gennaio al 31 agosto, salvo le operazioni connesse alla pubblica sicurezza; nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre sono consentiti previa autorizzazione dell'Ente di Gestione.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.*
- *Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle*
- *All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio*

(Neophron percnopterus), del Falco pellegrino (Falco peregrinus), del Lanario (Falco biarmicus) e del Gufo reale (Bubo bubo).

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0037379/2023 del 04-10-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/16818 del 4-10-2023, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", "*limitatamente alle attività interferenti con la ZPS "Area delle Gravine" e con il P.N.R. "Terra delle Gravine*", non ravvisava motivi ostativi all'iniziativa "*per quanto di stretta competenza dello scrivente Ente Parco e quale parere nell'ambito della procedura di VINCA, nel rispetto delle seguenti indicazioni:*

- ***le attività siano confinate alla porzione del seminativo confinante con la viabilità, evitando allestimenti e/o perturbazioni in prossimità del ciglio gravinale (sito di Laterza);***
- ***sia garantito il rispetto dell'art. 41 e art. 62 commi 1, 2 3 del Regolamento allegato al P.D.G del SIC ZPS "Area delle Gravine";***
- ***dopo il decollo, sia garantita l'esclusione del sorvolo dei solchi gravinali lungo gli assi longitudinali a quote di volo inferiori a quelle riportate nell'elaborato di V.INC.A. (1000piedi). Ove per motivi di sicurezza, e/o di direzione del vento, non si possa garantire quanto sopra si dovranno programmare differenti punti di partenza del volo libero."***

PRESO ATTO altresì che, con nota prot.n. 26/363-3 del 5-10-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/16919 del 5-10-2023, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di Gestione della Riserva Naturale "Stornara", competente a rendere il cd. "sentito" per le attività da realizzarsi all'interno della ZSC "Pinete dell'Arco Jonico", rilasciava parere favorevole alle attività in oggetto.

EVIDENZIATO che nella documentazione integrativa acquisita agli atti al prot. n. 089/16579 del 29-09-2023 il Consorzio ha dichiarato che *"Al fine di non arrecare disturbo alle specie presenti nella parte più sensibile della zona, rappresentata dalla Gravina di Laterza, le attività che saranno svolte non prevedono l'utilizzo di mezzi di amplificazione e la diffusione di musica, inoltre le attività di preparazione degli equipaggi per le attività di volo libero, saranno svolte nella parte del campo più distante dal bordo della Gravina, occupando il campo solo con la distesa delle mongolfiere ancora sgonfie. I sorvoli delle aree interessate verranno eseguiti nel rispetto delle procedure di sicurezza del volo e comunque ad un'altezza tale da non intercettare il volo della gran parte di specie di avifauna presenti in questo periodo. Difatti per il festival è stato scelto il periodo più idoneo per arrecare minor disturbo possibile sia alle specie migratrici (che dovrebbero già essere migrate) sia alle specie stanziali (che non hanno ancora iniziato, anche le più precoci, eventuali rituali di corteggiamento o di individuazione del sito di nidificazione)."*

DATO ATTO che, in riferimento alla tipologia di voli, il Consorzio ha dichiarato che "*In base alle norme/ regolamenti regolanti le attività di volo facenti capo all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) "le attività di volo libero proposte non possono configurarsi nella definizione di "sorvolo a bassa quota", in quanto, al decollo, le mongolfiere avranno un andamento ascendente quasi verticale, in funzione dell'attivazione del bruciatore, che porterà le mongolfiere ad una quota di sicurezza nel giro di 1/2 minuti. Compiuto il decollo la mongolfiera prenderà ad avanzare in senso orizzontale ad una quota variabile a secondo delle condizioni di sicurezza dovute all'intensità dei venti in quota, ma comunque ad un'altezza notevole rispetto agli ostacoli più alti presenti in zona e per cui non potrà definirsi in alcun modo "a bassa quota". Le misure di prevenzione degli impatti previste, scongiureranno il volo all'interno ed al di sopra, se non ad una quota elevata, della Gravina di Laterza in modo da non arrecare disturbo, anche potenziale, alle specie presenti*"

CONSIDERATO che per quanto concerne la ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritengono

condivisibili le considerazioni contenute nel provvedimento della Provincia di Taranto, Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", prot. 0037379/2023 del 04-10-2023, secondo cui:

- *l'evento è attuato nel periodo autunnale, limitando pertanto le interferenze con il periodo di nidificazione dell'avifauna;*
- *le aree utilizzate sono adiacenti/pertinenziali a strutture esistenti e aree destinate a seminativo;*
- *in merito all'accoglienza dei partecipanti (viabilità e parcheggi), dovrà comunque rispettarsi quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della LR 18/2005 e smi, rammentando che in area parco è espressamente vietato "m-ter) […] transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agrosilvo-pastorale".*

CONSIDERATO altresì che per quanto concerne la ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*", cod. IT9130006, l'evento si risolve in voli vincolati da parte di una sola mongolfiera ancorata all'interno di un'area già ampiamente antropizzata (parcheggio).

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Area delle Gravine*" (IT9130007) e della ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" (IT9130006) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per le attività previste nell'ambito dell'evento "Canyon Balloon Festival: il Sud che non ti aspetti" dal Consorzio Landing on South Italy - Mongolfiere al Sud Italia, nei Comuni di Ginosa Marina, Laterza e Castellaneta, nell'ambito del FESR - FSE 2014-2020 - Asse prioritario VI - Azione 6.8, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le indicazioni espresse dalla Provincia di Taranto di cui alla nota prot. n. 0037379/2023 del 04-10-2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità di Martina Franca, al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e Reparto Biodiversità di Martina Franca) e ai Comuni di Castellaneta, Ginosa Marina e Laterza.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 ottobre 2023, n. 53

CUP: B39I23000670009 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 4 "Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione, di processi produttivi sostenibili e di commercializzazione del settore ittico" - Intervento 4.4 "Vendita diretta del pescato" - Approvazione fascicolo progettuale esecutivo, impegno di spesa e schema di atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTE

- la Legge Regionale (L.R.) n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il Decreto Legislativo (D. Lgs.) 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015;
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la D.G.R. n. 285 del 07/03/2022 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 –Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina

di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato

approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la D.G.R. n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile il fascicolo progettuale esecutivo relativo all'intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l.;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme;

Verificata l'assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario Amministrativo responsabile della P.O. ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare il Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 20/SSL/23/PU - CUP *B39I23000670009*;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, come specificato nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, all'accertamento in entrata della somma destinata al finanziamento dell'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 20/SSL/23/PU - CUP *B39I23000670009*;

- finanziare il progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., per un importo pari ad **€ 109.500,00**;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, per un importo pari ad **€ 109.500,00**, in favore del progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- dare comunicazione della presente determinazione al Gal Daunofantino s.r.l. tramite posta certificata.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053400 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO UE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.99.999
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020. Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.
Importo Accertamento	€ 54.750,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053401 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020. Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.
Importo Accertamento	€ 38.325,00
Debitore	TESORERIA DELLO STATO VIA XX SETTEMBRE - 00195 ROMA (RM) C.F. 00950501007
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1164003 “QUOTA UE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRES E PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23000670009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 54.750,00
Creditore	G.A.L. DAUNOFANTINO SRL CORSO MANFREDI 182 - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03261100717 PEC: galdaunofantino@pec.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164503 “QUOTA STATO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23000670009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 38.325,00
Creditore	G.A.L. DAUNOFANTINO SRL CORSO MANFREDI 182 - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03261100717 PEC: galdaunofantino@pec.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1167503 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23000670009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 16.425,00
Creditore	G.A.L. DAUNOFANTINO SRL CORSO MANFREDI 182 - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03261100717 PEC: galdaunofantino@pec.it

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- l'importo complessivamente impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;

Di approvare il Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 20/SSL/23/PU - CUP *B39I23000670009*;

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, come specificato nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, all'accertamento in entrata della somma destinata al finanziamento dell'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 20/SSL/23/PU - CUP *B39I23000670009*;

Di finanziare il progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., per un importo pari ad **€ 109.500,00**;

Di impegnare le risorse finanziarie concedibili, per un importo pari ad **€ 109.500,00**, in favore del progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.4 "*Vendita diretta del pescato"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., così come riportato negli adempimenti contabili;

Di approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del

sito ufficiale della Regione Puglia;

Di dare comunicazione della presente determinazione al Gal Daunofantino s.r.l. tramite posta certificata.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile Zona di Pesca e Acquacoltura
Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura
Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **4** - Misura: **4.63** - Richiedente:_____- Codice Fiscale/Partita IVA:_____- Codice progetto (CUP):_____-
Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N._____del____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____del_____è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione Intervento__della Strategia di Sviluppo Locale del GAL_____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario_, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data_____e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n._____per €_____(oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento_____"_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. del _____
- che il beneficiario,_____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL_____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n._____per €_____(inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL_____- approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente:_____- Codice Fiscale/Partita IVA:_____- Codice progetto (CUP):_____- Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- che il beneficiario_, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. __ del____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€**___ (di cui contributo pubblico **€**_);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

4

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

5

PROSPETTO B) – REALIZZAZIONE DI STUDY VISIT

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	**Descrizione voce di spesa**	**RICHIESTO (IVA esclusa)**			**AMMESSO (IVA esclusa)**		
		Investimento	**%**	**Contributo**	**Investimento**	**%**	**Contributo**
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€_____(di cui contributo pubblico €_);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad

un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

8

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2023.
Al momento è esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 70% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 20% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;

fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;

c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

9

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 *ANTICIPO E FIDEIUSSIONE*

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

4.2 *ACCONTO*

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 20% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **20%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

10

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

12

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto_____, in qualità di legale rappresentante della società_____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto_____approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

15

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n._____del __/__/__, emessa dalla ditta_____si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n._____del__/_/_, emessa dalla ditta _____si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;

g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;

h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;

i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

16

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

17

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 9 ottobre 2023, n. 57

CUP: B39I23000680009 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Daunofantino s.r.l. - Azione 4 "Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione, di processi produttivi sostenibili e di commercializzazione del settore ittico" - Intervento 4.6 "Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Approvazione fascicolo progettuale esecutivo, impegno di spesa e schema di atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTE

- la Legge Regionale (L.R.) n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il Decreto Legislativo (D. Lgs.) 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015;
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la D.G.R. n. 285 del 07/03/2022 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 –Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile

- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione

Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la D.G.R. n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile

delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile il fascicolo progettuale esecutivo relativo all'intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l.;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme;

Verificata l'assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario Amministrativo responsabile della P.O. ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare il Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo

progetto 2/SSL/17/PU - 21/SSL/23/PU - CUP *B39I23000680009*;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, come specificato nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, all'accertamento in entrata della somma destinata al finanziamento dell'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 20/SSL/23/PU - CUP *B39I23000680009*;
- finanziare il progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., per un importo pari ad **€ 39.635,36**;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, per un importo pari ad **€ 39.635,36**, in favore del progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- dare comunicazione della presente determinazione al Gal Daunofantino s.r.l. tramite posta certificata.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053400 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO UE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.99.999
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020. Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.
Importo Accertamento	€ 19.817,68
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053401 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020. Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.
Importo Accertamento	€ 13.872,38
Debitore	TESORERIA DELLO STATO

	VIA XX SETTEMBRE - 00195 ROMA (RM) C.F. 00950501007
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164003 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRES E PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23000680009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 19.817,68
Creditore	G.A.L. DAUNOFANTINO SRL CORSO MANFREDI 182 - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03261100717 PEC: galdaunofantino@pec.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1164503 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMP RESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23000680009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 13.872,38
Creditore	G.A.L. DAUNOFANTINO SRL CORSO MANFREDI 182 - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03261100717 PEC: galdaunofantino@pec.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1167503 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE" PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B39I23000680009

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 5.945,30
Creditore	G.A.L. DAUNOFANTINO SRL CORSO MANFREDI 182 - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03261100717 PEC: galdaunofantino@pec.it

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- l'importo complessivamente impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;

Di approvare il Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 21/SSL/23/PU - CUP *B39I23000680009*;

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, come specificato nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, all'accertamento in entrata della somma destinata al finanziamento dell'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l. **-** Numero identificativo progetto 2/SSL/17/PU - 21/SSL/23/PU - CUP *B39I23000680009*;

Di finanziare il progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., per un importo pari ad **€ 39.635,36**;

Di impegnare le risorse finanziarie concedibili, per un importo pari ad **€ 39.635,36**, in favore del progetto relativo all'Intervento a titolarità 4.6 "*Realizzazione App dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* redatto dal Gal Daunofantino s.r.l., così come riportato negli adempimenti contabili;

Di approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia;

Di dare comunicazione della presente determinazione al Gal Daunofantino s.r.l. tramite posta certificata.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità

Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile Zona di Pesca e Acquacoltura
Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

1

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **4** - Misura: **4.63** - Richiedente:_____- Codice Fiscale/Partita IVA:_____- Codice progetto (CUP):_____-
Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N._____del____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____del_____è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione Intervento__della Strategia di Sviluppo Locale del GAL_____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario_, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data_____e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n._____per €_____(oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento_____"_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. del _____
- che il beneficiario,_____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL_____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n._____per €_____(inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL_____- approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- che il beneficiario_, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. __ del____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€**___ (di cui contributo pubblico **€**_);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

5

PROSPETTO B) – REALIZZAZIONE DI STUDY VISIT

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	**Descrizione voce di spesa**	**RICHIESTO (IVA esclusa)**			**AMMESSO (IVA esclusa)**		
		Investimento	**%**	**Contributo**	**Investimento**	**%**	**Contributo**
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€_____(di cui contributo pubblico €_);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad

un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

8

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2023.
Al momento è esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 70% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 20% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;

fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;

c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

9

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 *ANTICIPO E FIDEIUSSIONE*

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

4.2 *ACCONTO*

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 20% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **20%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

10

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

11

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

12

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto_____, in qualità di legale rappresentante della società_____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto_____approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

15

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n._____del __/__/__, emessa dalla ditta_____si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n._____del__/_/_, emessa dalla ditta _____si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;

g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;

h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;

i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

17

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 16 ottobre 2023, n. 153

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016. Ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020

della Puglia, incarico prorogato a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C (2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412 e ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017, n. 70 del 22/05/2017 e n. 230 del 15/07/2019 tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 129 del 09/03/2021, pubblicata sul Burp n. 40 del 18-3-2021, con la quale, per effetto di quanto riportato nel Decreto legge n. 18/2020 e nel Decreto legge n. 23/2020, nonché per gli effetti connessi all'annullamento della graduatoria conseguenti alla Sentenza n. 659 del TAR Puglia, sono stati ripuntualizzati i termini entro i quali inviare telematicamente la documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi, per le ditte beneficiarie comprese nei provvedimenti di concessione adottati da ottobre 2019 a febbraio 2020.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 di modifica della DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 382 del 10/06/2022 recante l'invito a presentare la documentazione di cui al par. 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017 alle ditte collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 ancora interessate a realizzare il progetto presentato.

VISTA la DDS n. 301 del 14/04/2023 con la quale sono state approvate le disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

RICHIAMATA la nota prot. AOO_001/PSR/0000126 del 16/03/2023 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia con la quale - in esito alla riunione con i Servizi della Commissione europea DG sullo stato di attuazione del PSR Puglia, delle dinamiche evolutive della spesa PSR Puglia e delle conseguenti azioni finalizzate a conseguire la piena attuazione del Programma e l'assorbimento delle risorse disponibili - il Dirigente della Sezione attuazione del programma è stato autorizzato ad ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa tutte le restanti domande di sostegno presentate dai richiedenti che hanno aderito alla "manifestazione di interesse" dell'operazione 4.1.A di cui alla DDS n. 382 del 10/06/2022 e procedere, di conseguenza, all'adozione degli atti di concessione per tutte le domande riportanti esito istruttorio positivo.

DATO ATTO che

- con la DAdG 249/2016 è stato stabilito che "la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano Aziendale ai sensi della operazione 4.1.A deve essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: - deliberazione da parte dell'Istituto di credito nel caso di Piano Aziendale con un volume di investimenti proposto superiore ad € 50.000,00";
- con DAdG n. 70 del 22/05/2017, pubblicata nel BURP n. 60 del 25/05/2017, è stato precisato che "*Nel caso di progetto con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, superiore a 50.000,00 euro costituisce condizione di accesso la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti. Tale sostenibilità deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria con la quale viene deliberato, con riferimento al volume degli investimenti proposti e alla tipologia di aiuto richiesto, un finanziamento non inferiore al 75% della quota privata dello stesso. Il requisito della sostenibilità finanziaria si intende anche acquisito se entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico amministrativa,*

il titolare della stessa dimostra di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell'investimento proposto. Tale spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o altri documenti equipollenti e i relativi pagamenti devono essere transitati totalmente dal conto corrente dedicato";

- con DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, è stata posticipata la decorrenza dei termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi a partire dal momento della concessione.

PRESO ATTO che nei provvedimenti di concessione, il Dirigente preposto all'attuazione del programma ha ribadito quanto disposto dalla DAdG n. 230/2019, in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, specificando che il beneficiario deve provvedere all'invio della documentazione probante "*mediante upload della stessa sul portale E.I.P. entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione*".

CONSIDERATO che con DAdG n. 382 del 10/06/2022 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dell'operazione 4.1.A fino alla ditta collocata nell'ultima posizione della stessa e le risorse finanziarie assegnate all'operazione 4.1.A sono sufficienti alla concessione degli aiuti a tutte le ditte interessate all'attuazione della DAdG n. 382/2022.

DATO ATTO che con la DAdG n. 94 del 19/05/2023, pubblicata nel BURP n. 48 del 25/05/2023, sono state stabilite disposizioni finali in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della DAdG n. 94 del 19/05/2023, sono pervenuti alcuni ricorsi giurisdizionali che hanno eccepito la fissazione di un nuovo termine solo per le ditte che intendevano assolvere a tale obbligo documentando di aver sostenuto con mezzi propri almeno il 75% della quota degli investimenti, escludendo così la possibilità di adempiere anche con la presentazione di una delibera bancaria come previsto dall'avviso pubblico.

RITENUTO di dover condividere alcune delle ragioni esposte nei suddetti ricorsi giurisdizionali in ossequio al principio del "favor partecipationis" ed in considerazione della possibilità di scorrere interamente la graduatoria delle imprese ammissibili.

RITENUTO NECESSARIO, altresì, introdurre ulteriori misure per favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle imprese agricole e alla luce del particolare momento storico e delle perduranti difficoltà del settore ma anche per accelerare la spesa del programma e raggiungere il target dell' N+3 al 31 dicembre 2023, scongiurando così il disimpegno delle risorse assegnate al PSR Puglia 2014-2022.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di stabilire che i beneficiari tenuti a dimostrare la sostenibilità finanziaria e che hanno ottenuto una delibera bancaria entro il termine stabilito dalla DAG n. 94 del 19/05/2023, potranno assolvere a tale adempimento presentando la delibera bancaria anche con trasmissione via PEC entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento di acconto;

- di stabilire che i soggetti che non hanno rispettato condizioni e termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno proporre entro 30 giorni dalla presente una variante in riduzione che prospetti la realizzazione di un lotto funzionale per un investimento complessivo tale da consentire che la spesa già effettuata con mezzi propri e agli atti di questa amministrazione raggiunga in ogni caso un importo non inferiore al 75% della quota privata, al netto dell'anticipo;

- di stabilire, in alternativa a quanto disposto al punto precedente, che i soggetti che non hanno rispettato le condizioni e i termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno dimostrare il raggiungimento del requisito della sostenibilità finanziaria producendo, entro il 15 novembre 2023, una domanda di pagamento di acconto che attesti l'avvenuta realizzazione dell'investimento con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata al netto dell'anticipo.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che i beneficiari tenuti a dimostrare la sostenibilità finanziaria e che hanno ottenuto una delibera bancaria entro il termine stabilito dalla DAG n. 94 del 19/05/2023, potranno assolvere a tale adempimento presentando la delibera bancaria anche con trasmissione via PEC entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento di acconto.

- di stabilire che i soggetti che non hanno rispettato condizioni e termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno proporre entro 30 giorni dalla presente una variante in riduzione che prospetti la realizzazione di un lotto funzionale per un investimento complessivo tale da consentire che la spesa già effettuata con mezzi propri e agli atti di questa amministrazione raggiunga in ogni caso un importo non inferiore al 75% della quota privata, al netto dell'anticipo.

- di stabilire, in alternativa a quanto disposto al punto precedente, che i soggetti che non hanno rispettato le condizioni e i termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno dimostrare il raggiungimento del requisito della sostenibilità finanziaria producendo, entro il 15 novembre 2023, una domanda di pagamento di acconto che attesti l'avvenuta realizzazione dell'investimento con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata al netto dell'anticipo.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

- di dare atto che la pubblicazione sul BURP assume valore di notifica agli interessati.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

- di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
    - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato sul BURP;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (NOVE) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00154 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A
Modesto Pedote

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 12 ottobre 2023, n. 10
Svincolo deposito amministrativo vincolato.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 10 **Bari, 12/10/2023**

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 – l° lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660*.
ORDINANZA DI SVINCOLO N.10 del 12/10/2023, giusto decreto dirigenziale di Espropriazione definitiva n.12/2019, giusta Ordinanza di deposito n.24 del 16/12/2019, giusto **deposito definitivo n.1351206 del 29/06/2023,** in favore di **DEMARINIS Grazia.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- -- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- - il Decreto del Sindaco Metropolitano n.260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità;
- - la deliberazione del Consiglio Metropolitano n.51/23**,**di approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente 2023/25;
- - la deliberazione del Consiglio Metropolitano n**.**59 del 26/04/2023, di approvazione del Piano esecutivo di Gestione dell'Ente 2023/25;
- - la deliberazione del Consiglio Metropolitano n.12 del 27/02/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente 2023-2025, ai sensi dell'art. 170 comma 1, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- - la deliberazione del Consiglio Metropolitano n.77 del 28/04/2023, di approvazione del P.I.A.O. 2023-25;

Premesso che:

Omissis

per le premesse espresse

ORDINA

di svincolare, in favore di **DEMARINIS Grazia, CF.xxxxxx, proprietaria al 100%,** di un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di Rutigliano al **fg.7, p.lla n.1761, ex 78, (Zona E) espropriata per una superficie di mq.345#, l'importo complessivo complessivo di €2.185,17#, giusto deposito definitivo n.1351206 del 29/06/2023, giusta l'Ordinanza N.24 del 16/12/2019 di deposito amministrativo vincolato.**

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ingegnere CATALDO LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto determinazione dirigenziale n.1639 del 12/10/2023

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE PROGETTO STRADA REGIONALE N. 1 'POGGIO IMPERIALE - CANDELA': ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO E DELLE CARATTERISTICHE GEOMETRICO FUNZIONALI ALLA NORMATIVA TECNICA VIGENTE E ALLA VISIONE DI ASSETTO TERRITORIALE FORMULATA DAL PTCP, LOTTO 1 E 2, SVILUPPATI NEI TERRITORI COMUNALI DI BOVINO, LUCERA, BICCARI, ORSARA DI PUGLIA E TROIA - AGGIORNATO CON OPERE IN VARIANTE (PROT_2023- 0040157).

PROPONENTE: SETTORE VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI FOGGIA.

COD. PRAT.: 2023/00289/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1639 del 12/10/2023, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 21/09/2023, ha espresso parere favorevole sul procedimento V.I.A.-P.A.U.R. relativo al progetto proposto dal richiedente in oggetto.

Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Provincia di Foggia

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Estratto decreto prot. n. 36437 del 16 ottobre 2023
Esproprio definitivo.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Oggetto: Decreto di esproprio degli immobili necessari per i lavori di realizzazione del progetto "I Tratturi come infrastrutture culturali - Elementi di relazione tra la Città ed il suo fiume".

IL DIRIGENTE

Con decreto n.35929 del 12.10.2023 è stata disposta a favore del Comune di Canosa di Puglia e per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

- Ditta catastale BRISICHELLA MARCO, nato a Canosa di Puglia il 13.10.1940; foglio 27, particella 11, superficie da espropriare mq.2.632,29;
- Ditta catastale CAPORALE ANTONIO, nato a Canosa di Puglia il 04.04.1946 e DI STASI NUNZIA, nata a Canosa di Puglia il 18.05.1948; foglio 27, particella 10, superficie da espropriare mq.90,28; foglio 27, particella 246, superficie da espropriare mq.922,80; foglio 27, particella 247, superficie da espropriare mq.1.012,31; superficie complessiva da espropriare mq.2.025,39;
- Ditta catastale CAPORALE DAMIANO, nato a Canosa di Puglia il 10.04.1961; foglio 27, particella 44, superficie da espropriare mq.357,84; foglio 27, particella 391, superficie da espropriare mq.61,28; foglio 27, particella 499, superficie da espropriare mq.185,54; superficie complessiva da espropriare mq.604,66;
- Ditta catastale CAPORALE GIAMBATTISTA, nato a Canosa di Puglia il 25.03.1972; foglio 27, particella 248, superficie da espropriare mq.855,97; foglio 27, particella 249, superficie da espropriare mq.61,22; superficie complessiva da espropriare mq.917,19;
- Ditta catastale CAPORALE GIUSEPPE, nato a Canosa di Puglia il 29.05.1951 e DE SANDOLI ROSA IMMACOLATA, nata a Canosa di Puglia il 03.12.1952; foglio 27, particella 533, superficie da espropriare mq.182,25; foglio 27, particella 542, superficie da espropriare mq.1,47; foglio 27, particella 562, superficie da espropriare mq.2.520,83; foglio 27, particella 550, superficie da espropriare mq.24,55; superficie complessiva da espropriare mq.2.729,10;
- Ditta catastale CAPORALE GIUSEPPE, nato a Canosa di Puglia il 29.05.1951; foglio 27, particella 516, superficie da espropriare mq.224,58; foglio 27, particella 515, superficie da espropriare mq.130,20; foglio 27, particella 517, superficie da espropriare mq.247,37; foglio 27, particella 518, superficie da espropriare mq.70,79; superficie complessiva da espropriare mq.672,94;
- Ditta catastale D' AGNELLI SABINA, nata a Canosa di Puglia il 18.11.1949; foglio 27, particella 729, superficie da espropriare mq.52,76; foglio 27, particella 654, superficie da espropriare mq.87,00; foglio 27, particella 665, superficie da espropriare mq.74,49; foglio 27, particella 659, superficie da espropriare mq.3,88; superficie complessiva da espropriare mq.218,13;
- Ditta catastale DI MURO PAOLO, nato a Canosa di Puglia il 13.08.1959; foglio 27, particella 657, superficie da espropriare mq.174,65; foglio 27, particella 26, superficie da espropriare mq. 104,50; superficie complessiva da espropriare mq.279, 15;
- Ditta catastale DI PALMA NICOLA, nato a Canosa di Puglia il 10.07.1974; foglio 27, particella 372, superficie da espropriare mq.11,07; foglio 27, particella 295, superficie da espropriare mq. 10,07; superficie complessiva da espropriare mq.21, 14;
- Ditta catastale CATALANO COSIMO, nato a Canosa di Puglia il 20.05.1958; CATALANO MICHELE, nato a Canosa di Puglia il 10.07.1946 e CATALANO PALMA, nata a Canosa di Puglia il 14.04.1951; foglio 27, particella 746, superficie da espropriare mq.205,41;
- Ditta catastale FACCIOLONGO MAURO, nato a Brindisi il 14.09.1962 e FACCIOLONGO PASQUA, nata a Brindisi il 16.11.1963; foglio 27, particella 494, superficie da espropriare mq.328,06;

- Ditta catastale MERRA ANNA, nata a Canosa di Puglia il 26.01.1948; MERRA ANNA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 18.02.1977; MERRA FRANCESCO, nato a Canosa di Puglia il 10.02.1961; MERRA GIUSEPPE, nato a Canosa di Puglia l'08.09.1951 e MERRA LUCIA, nata a Canosa di Puglia il 27.07.1936; foglio 27, particella 238, superficie da espropriare mq.319, 17;
- Ditta catastale PASTORE MARIA, nata a Canosa di Puglia il 10.12.1965; PASTORE MICHELE, nato a Canosa di Puglia il 07.04.1969 e PASTORE ROSARIA, nata a Canosa di Puglia il 07.01.1973; foglio 27, particella 521, superficie da espropriare mq.45,40; foglio 27, particella 522, superficie da espropriare mq. 105,66; superficie complessiva da espropriare mq.151,06;
- Ditta catastale SABINO PETRONI & C. snc, C.F. 01032390724; foglio 27, particella 170, mq.1.884,44; foglio 27, particella 366, mq.64,49; foglio 27, particella 543, mq.629,29; foglio 27, particella 544, mq.360,00; superficie complessiva da espropriare mq.2.581,82;
- Ditta catastale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Einaudi" di Canosa di Puglia; foglio 27, particella 142, superficie da espropriare mq.1.561,83;
- Ditta catastale LISANTI PAOLO, nato a Canosa di Puglia il 21.08.1990; foglio 27, particella 662, superficie da espropriare mq.63,57; foglio 27, particella 651, superficie da espropriare mq.55,99; foglio 27, particella 668, superficie da espropriare mq.54,81; foglio 27, particella 646, superficie da espropriare mq.57,72; foglio 27, particella 671, superficie da espropriare mq.34,53; foglio 27, particella 720, mq.36,13; foglio 27, particella 727, superficie da espropriare mq.8,15; superficie complessiva da espropriare mq.311,26;
- Ditta catastale PETRELLI SANTA, nata a Molfetta il 05.08.1953; foglio 27, particella 519, mq.225,18; foglio 27, particella 520, mq.118,07; foglio 27, particella 493, mq.6,14; superficie complessiva da esproriare mq.349,39;
- Ditta catastale TERRONE ROSA, nata a Canosa di Puglia il 05.02.1976; foglio 27, particella 139, superficie da espropriare mq.852,07; foglio 27, particella 245, superficie da espropriare mq.118,49; foglio 27, particella 692, superficie da espropriare mq.467,49; superficie complessiva da espropriare mq.1.438,05;
- Ditta catastale VALLONE EUGENIO, nato a Bari il 06.03.1953; foglio 27, particella 649, superficie da espropriare mq.509,34;
- Ditta catastale VANIA ANTONIO, nato a Canosa di Puglia il 05.02.1954; foglio 27, particella 12, superficie da espropriare mq.3.295,95;
- Ditta catastale VANIA COSTANZO, nato a Canosa di Puglia il 10.11.1978; foglio 27, particella 321, superficie da espropriare mq.6,97; foglio 27, particella 14, superficie da espropriare mq.263,27; superficie complessiva da espropriare mq.270,24;
- Ditta catastale VERDEROSA NUNZIA, nata a Canosa di Puglia l'11.06.1939; foglio 27, particella 514, superficie da espropriare mq.368,78;

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Canosa di Puglia liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate;
- registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Barletta;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria del Registri Immobiliari di Trani;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Bari;
- pubblicato per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R. Regione Puglia;

Canosa di Puglia lì, 16 OTT. 2023

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
IV SETTORE LLPP. - MANUTENZIONI - AMBIENTE - SUAP
Il Dirigente
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Deliberazione C.C. 25 novembre 2022, n. 64

ALIENAZIONE, PREVIA DECLASSIFICAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE FACENTE PARTE DELLA EX "STRADA COMUNALE DE PLATI" IN LOCALITA' "BRACALE", OGGETTO DI OCCUPAZIONE E MIGLIORAMENTO FONDIARIO.

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 17:03, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, Pubblica di Prima convocazione, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno allegato all'invito diramato dal Presidente del Consiglio.

Ad inizio trattazione risultano i seguenti consiglieri:

CRISETTI MICHELE	**P**	**GEMMA DOMENICO**	**A**
Scarano Giuseppina	**P**	**CUSENZA GAETANO**	**P**
FANIA MICHELANTONIO	**P**	**CANISTRO NUNZIATA**	**A**
COLELLA ANTONIO	**P**	**MANGIACOTTI GIUSEPPE**	**A**
CIAVARELLA MAURO PIO	**P**	**CAPPUCCI MAURO**	**A**
MISCHITELLI LUCIA	**A**	**CENTRA MICHELE**	**A**
RICCIARDI SALVATORE	**P**	**MIGLIONICO GIUSEPPE**	**A**
MARUZZI LEONARDO	**P**	**PALLADINO NUNZIATA**	**P**
CAPPUCCI ANTONIO PIO	**P**		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Rosati Fernando Antonio, Segretario Generale.

Presiede il Sig. RICCIARDI SALVATORE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Dirigente dell'Area 3, il Sindaco espone la proposta-relazione predisposta dall'Ufficio Demanio e Usi Civici inerente all'argomento di cui in oggetto.

PREMESSO CHE:

- il Comune di San Giovanni Rotondo è proprietario della strada denominata "Strada Comunale de Plati" in località "Bracale";
- tale strada pubblica, a livello catastale, è costituita da una sagoma irregolare comprendente un'area agraria limitrofa non adibita all'uso stradale ma bensì ad uso agrario in virtù di miglioramenti fondiari bonari apportati dai confinanti nei decenni susseguitisi;

VISTA:

- l'istanza pervenuta a questo Comune ed acquisita al protocollo generale al n.27076 del 31.08.2021, con la quale il Sig. omissis, nato il omissis a omissis ed ivi residente alla omissis - c.f. omissis, ha chiesto la regolarizzazione del tratto di strada pubblica comunale denominata "De Plati" in località "Bracale", del Comune di San Giovanni Rotondo, esteso Ha 02.15.50 (salvo verifica puntuale in sede di frazionamento dell'area) ed identificato catastalmente al foglio di mappa n. 113, mai utilizzata come strada pubblica e da sempre adibita ad uso agrario;

CONSIDERATO CHE:

- dalla prima fase dell'istruttoria è emerso che:
  - sebbene l'area non sia di natura giuridica "demaniale di uso civico", per la singolare e straordinaria natura della richiesta è sicuramente possibile mutuare i principi e le disposizioni in materia di declassificazione e successiva alienazione di aree di uso civico, e precisamente i requisiti di cui all'art.9

della L. n.1766/1927 e ss.mm.ii.:

a) "che l'occupatore vi abbia apportato sostanziali e permanenti migliorie";

b) "che la zona occupata non interrompa la continuità dei terreni";

c) "che l'occupazione duri almeno da dieci anni";

- dalla seconda fase dell'istruttoria, anche a seguito di apposito sopralluogo effettuato e dei rilievi condotti come da documentazione agli atti del fascicolo si è accertato che:
  a) l'occupatore ha apportato sostanziali e permanenti migliorie consistenti in: dissodamento e spietramento del terreno e piantumazione di mandorli;
  b) la zona occupata non interrompe la continuità dei terreni: il terreno confina su due lati con strada pubblica e per altri due lati con particelle di proprietà privata già munite di accesso;
  c) l'occupazione dura almeno da dieci anni: il terreno è attualmente occupato dal Sig. omissis e prima di esso dal proprio nonno Sig. omissis;
- in relazione a quanto sopra riportato la richiesta formulata dal Sig. omissis è meritevole di accoglimento in quanto appare rispettosa di tutti i precedenti criteri e requisiti;
- il prezzo di alienazione può essere computato tenendo presente il V.A.M. approvato dalla Commissione Provinciale Espropri di Foggia nella seduta del 17/01/2020 – PAM 2020, per la Regione Agraria n.2, di riferimento per il Comune di San Giovanni Rotondo, come segue: Qualità catastale del terreno:
  Incolto produttivo (assimilato);
  V.A.M. 2012: €/Ha 570,00;
  Superficie: Ha 02.15.50 (salvo verifica puntuale in sede di frazionamento dell'area)*;

  Prezzo di alienazione €/Ha 570,00 x Ha 02.15.50 = **1.228,35 €***

- l'area richiesta non va ad interessare la sede stradale pubblica già ad oggi definita con l'attuale viabilità;
- la viabilità non subisce alcuna interruzione, spostamento o modifica;

RITENUTO:

- pertanto possibile procedere alla declassificazione e successiva alienazione della suddetta porzione di terreno già riportata graficamente nell'elaborato grafico allegato alla presente e che sarà meglio identificata nel frazionamento predisposto dal tecnico incaricato a spese della parte richiedente, all'esito della presente proposta di deliberazione;
- che l'interesse pubblico raggiunto con la presente procedura va nella direzione della valorizzazione monetaria di un bene immobile solamente intestato a questo Comune e per il quale la collettività non ne può usufruire già da tempo immemorabile;

VISTI:

- l'art.42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000;
- l'art.2 del D.Lgs. n.285/1992 e ss.mm.ii.;
- gli art.2-3 del D.P.R. n.495/1992 e ss.mm.ii.;
- l'art.4 della L.R. n.38/1977 e ss.mm.ii.,

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone:

1) di accogliere la proposta dell'Ufficio Demanio – Usi Civici riportata in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2) di autorizzare la declassificazione dal demanio stradale e la successiva alienazione, al prezzo come sopra computato e ritenuto congruo di € 1.228,35*, a favore del Sig. omissis, nato il omissis a San Giovanni Rotondo (FG) ed ivi residente alla C.da Miscillo sn. - c.f. omissis, del tratto di strada pubblica comunale denominata "De Plati" in località "Bracale", del Comune di San Giovanni Rotondo esteso Ha 02.15.50 (salvo verifica puntuale in sede di frazionamento dell'area) ed identificato catastalmente al foglio di mappa n. 113;

3) di introitare la somma di € 1.228,35* al cap. 4003, “Alienazione di fabbricati, aree edificabili e immobili comunali”;
4) di dare atto che la presente deliberazione, trattandosi di relitto stradale, sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, come disposto dall’art. 3 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. e dall’art.4 della L.R. n.38/1977 e ss.mm. ii., e diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla stessa pubblicazione;
5) di dare atto che il corrispettivo della cessione delle aree verrà versato al Comune in seguito all’espletamento delle procedure di vendita, e che tutte le spese relative alla declassificazione ed alienazione saranno a carico dell’acquirente;
6) di demandare al Dirigente Area 3 l’adozione di tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, autorizzandolo alla stipula dell’atto di cessione in rappresentanza del Comune di San Giovanni Rotondo;
7) di dare atto che formano parte integrate al presente deliberato:
   - planimetria;
   - ortofoto;
   - rilievo fotografico dello stato dei luoghi;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la proposta-relazione del Sindaco, proposta dal Dirigente Area 3 e predisposta dall’Ufficio Demanio - Usi Civici;
Uditi i vari interventi dei consiglieri, integralmente riportati nel verbale di seduta;
Visto l’art.42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
Visto i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.267/2000:

- Parere tecnico: favorevole, espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica e LL.PP./Ambiente;
- Parere contabile: favorevole, espresso dal Dirigente del Settore Finanze e Personale;

Dato atto dell’esito della votazione accertato e proclamato dal Presidente:
con voti favorevoli 10, astenuti 1 (Scarano) resi palesemente dai presenti e votanti;

DELIBERA

1) di accogliere la proposta dell’Ufficio Demanio – Usi Civici riportata in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2) di autorizzare la declassificazione dal demanio stradale e la successiva alienazione, al prezzo come sopra computato e ritenuto congruo di € 1.228,35, a favore del Sig. omissis, nato il omissis a San Giovanni Rotondo (FG) ed ivi residente alla C.da Miscillo sn. - c.f. omissis, del tratto di strada pubblica comunale denominata “De Plati” in località “Bracale”, del Comune di San Giovanni Rotondo esteso Ha 02.15.50 ed identificato catastalmente al foglio di mappa n. 113;
3) di introitare la somma di € 1.228,35 al cap. 4003, “Alienazione di fabbricati, aree edificabili e immobili comunali”;
4) di dare atto che la presente deliberazione, trattandosi di relitto stradale, sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, come disposto dall’art. 3 del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. e dall’art.4 della L.R. n.38/1977 e ss.mm. ii., e diventerà efficace decorsi trenta giorni dalla stessa pubblicazione;
5) di dare atto che il corrispettivo della cessione delle aree verrà versato al Comune in seguito all’espletamento delle procedure di vendita, e che tutte le spese relative alla declassificazione ed alienazione saranno a carico dell’acquirente;
6) di demandare al Dirigente Area 3 l’adozione di tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, autorizzandolo alla stipula dell’atto di cessione in rappresentanza del Comune di San Giovanni Rotondo;
7) di dare atto che formano parte integrate al presente deliberato:
   - planimetria;

- ortofoto;
- rilievo fotografico dello stato dei luoghi;

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli 9, astenuti 1 (Scarano) resi palesemente dai presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° D. Lgs. 267/2000

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente del Settore
Lì 15-09-22 *Longo Ing. Saverio Pio*

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente del Settore
Lì 15-09-22 *D'Elia Nicola*

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
RICCIARDI SALVATORE

Il SEGRETARIO GENERALE
Rosati Fernando Antonio

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C. C. 17 agosto 2023, n. 70

Adozione proposta di cessione dell'area costituente il Lotto "D3" della zona - CM - Comparto "E" del vigente P.R.G. del Comune di S. Giovanni Rotondo tra Via Duse, Via Ligabue, Via Turbacci e Circumvallazione Sud.

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi della L.R. n. 56/80 – art. 21 - la cessione gratuita dell'area costituente il Lotto D3 accettando a perequazione dei rapporti economici-patrimoniali l'assegnazione di pari superficie da parte del Comune di una fascia di terreno della larghezza di mt. cinque lungo il fronte ad est costituente il distacco dai confini con Via Ilaria Alpi per tutto il fronte dei Lotti D1 e D2, stessa fascia per il lato ovest costituente il distacco dal confine tra la zona "F" e i Lotti D1 e D2, infine, una fascia di di cm. 80 circa lungo il lato sud del Lotto D1, con espressa pattuizione di trattenere in seno alla società F2 costruzioni srls la volumetria rinveniente dal Lotto D3 pari a 436 mc. da spalmare, secondo esigenze costruttive sul Lotti D1 e D2., di cui alla richiesta del 05.06.2023 al prot. gen. n. 19523, a firma di omissis, come da istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica;

2. di dare atto che la richiesta comprende i seguenti elaborati scritto-grafici allegati alla nota prot. 05.06.2023 al prot. gen. n. 19523:

   - Stralcio Planimetrico di stato fatto;
   - Stralcio Planimetrico identificativo dell'ubicazione delle fasce di terreno annesse;
   - Stralcio Planimetrico della variazione dei Lotti D1 e D2.

Di demandare al Dirigente Area V^ gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C.C. 17 AGOSTO 2023, n. 77

VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA C2 INSULA C2 (8) COMPRESA TRA VIA FOGGIA E TRATTURO DELLE CORSE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. di adottare ai sensi della L.R. n. 56/80 – art. 21 - la "VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA C2 INSULA C2 (8) COMPRESA TRA VIA FOGGIA E TRATTURO DELLE CORSE" come da istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica innanzi riportata e che qui si intende integralmente trascritta;

2. di dare atto che il progetto comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, allegati alla nota prot. 26526 del 24.07.2023:

    - Dichiarazione affidamento incarico di proprietari al tecnico incaricato;
    - Tav. 1.a – Planimetrie (stralcio di PRG);
    - Tav. 1.b – Planimetrie (stralcio aerofotogrammetrico);
    - Tav. 1.c – Planimetrie (stralcio catastale);
    - Tav. 2 – Planimetria Generale (stato approvato);
    - Tav. 3 – Planimetria Generale (variante);
    - Tav. 4 – Relazione Tecnica – Tabelle -;

Di demandare al Dirigente Area III^ gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione ai sensi della legge regionale n. 56/80.

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° D. Lgs. 267/2000

PARERE: ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica

Lì 04-08-23

Il Dirigente dell'Area III
Follieri Luciano

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
RICCIARDI SALVATORE

Il SEGRETARIO GENERALE
Rosati Fernando Antonio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2023, n. 282

Procedura selettiva per l'ammissione tramite graduatoria riservata al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025 ex art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 - Approvazione della graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale demandando alla Regioni la programmazione e la gestione dei Corsi triennali di Formazione specifica in Medicina generale, nonchè l'organizzazione del Concorso annuale di ammissione al Corso triennale di riferimento;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.

- L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito,

con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che ha introdotto una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e agli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;

- l'art. 3 della legge n. 401 del 29 dicembre 2000 - rubricata "Norme sull'organizzazione del personale sanitario" - disciplina l'ammissione in soprannumero al Corso di formazione, riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;

la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:

- con Determinazione Dirigenziale n. 405 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 100 del 20 dicembre 2022) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, approvando il relativo bando;
- con Determinazione Dirigenziale n. 404 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022) ha indetto l'avviso pubblico per la partecipazione alla procedura selettiva per l'ammissione tramite graduatoria riservata concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, di n.34 medici
- con successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n.61 del 15 marzo 2023 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 27 del 23-3- 2023 – ha approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2022/2025;

- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 74 del 30 marzo 2023- pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 6 aprile 2023 – ha approvato l'avviso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2022/2025 ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (19 gennaio 2023), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 11 (undici) domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali atti consequenziali;
- in particolare il competente Ufficio regionale ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i 11 (undici) candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. d) ed e) del citato avviso, ovvero idoneità a precedenti edizioni del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia e titolarità di incarichi nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente A.C.N. di Medicina Generale per almeno 24 mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale (19 gennaio 2023);
- conseguentemente, all'esito dei suddetti controlli, la Regione ha provveduto ad escludere n. 5 candidati, in quanto non in possesso dei requisiti prescritti dal citato art. 2, co. 2, dell'avviso di riferimento, giusta comunicazione inviata a ciascuno degli interessati con apposita nota trasmessa a mezzo PEC.

Visti:

- l'art. 12 del citato D.L. 35/2019 secondo cui "*Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio*";
- l'art. 4 dell'Avviso pubblico di riferimento che prevede, ai commi 1 e 2, rispettivamente, che:
- La competente Struttura regionale, come previsto dall'art. 12, co. 3, del Decreto legge n. 35 del 2019, convertito in Legge n. 60 del 2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio" - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.
- In caso di parità di punteggio, si fa riferimento ai criteri definiti dal vigente Accordo Collettivo Nazionale, art. 3, comma 6.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Approvare, sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle medesime autodichiarazioni, la graduatoria riservata dei candidati in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2022/2025 ex art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 – in allegato sub "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati – in allegato sub "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025;
- Dare atto, altresì, che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
- Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

1. Approvare, sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle medesime autodichiarazioni, la graduatoria riservata dei candidati in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2022/2025 ex art. 12, comma 3, del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 – in allegato sub "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati – in allegato sub "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. Dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025;
4. Dare atto, altresì, che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
5. Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione giuridico-amministrativa del personale del Servizio Sanitario Regionale,
Rapporti con l'Università
Giuseppe Capaldo

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

GRADUATORIA REGIONALE RISERVATA CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

'ALLEGATO A'
Pagina 1 di 1

VALIDE PER L'ANNO 2023

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
1	ALBANESE GIANLUCA		34,20	
2	BLONDA ANTONIO		24,40	
3	BRATTOLI GIANCARLO		13,40	
4	FORTUNATO MARIA CRISTINA		6,00	
5	BEGIONI NICOLO'		4,20	
6	D'AGOSTINO FAUSTO		3,20	

ALL.B ELENCO CANDIDATI ESCLUSI GRADUATORIA RISERVATA CFSMG 2022/2025		
n.	candidati	data nascita
1	***OMISSIS***	15/09/1987
2		31/07/1981
3		01/11/1987
4		08/08/1970
5		21/10/1978

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 2229 del 13.10.2023 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P – , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017, e dell'art. 29 dell'AIR 2023:

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- **A)** i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 15.12.2022;
- **B)** i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale;
- **C)** i medici che hanno conseguito il diploma di specializzazione in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2023 (31.01.2022);

Possono partecipare altresì e graduati in un separato elenco, ai sensi dell'art. 29 dell'AIR 2023:

- **D)** i pediatri non ancora specialisti che si impegnano ad acquisire la specializzazione in pediatria entro il 30.11.2023.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso e prive della marca da bollo non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria e/o da un indirizzo pec di terze persone e/o di aziende. Tutti i documenti richiesti (domanda di partecipazione e fotocopia del documento di identità) devono essere inviati in formato pdf in un unico file zip di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato.
Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;
e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 20 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
g) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
j) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
k) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico;
l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

-Delle domande presentate dai medici Pediatri di cui al punto A) sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;

- i pediatri non inseriti in graduatoria regionale, di cui ai punti B) e C), saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione; a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane;
- i pediatri di cui al punto D), il cui elenco di riferimento sarà utilizzato in subordine alle graduatorie relative alle altre riserve, saranno graduati secondo l'ordine della minore età precisando che il mancato conseguimento del titolo comporterà la nullità della domanda. Inoltre sarà cura del candidato far pervenire a questa ASL certificazione attestante il conseguimento della specializzazione;

Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017 :

- i Pediatri al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;
- tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del vigente ACN per la pediatria; il venir meno di tale requisito comporta l'esclusione immediata dal Servizio. Secondo quanto previsto dall'art. 29 lett. f) dell'AIR 2023 *"la modifica dello status successivo alla dichiarazione di incompatibilità deve essere comunicata alla ASL competente. Il venir meno di tale obbligo comporta l'inibizione per ulteriori 5 anni dal progetto SCAP, nonché il deferimento all'Autorità competente ai sensi degli artt. 76 e 77 del DPR n. 445/2000";*
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Sarà riservato ai pediatri non convenzionati un numero di posti complessivo pari a 2 pediatri per ogni sede SCAP operante e gli incarichi conferiti decorreranno dal 01.01.2024.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 2022 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi

dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. Vito Gregorio COLACICCO

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO
PEC: perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) - anno 2024 -

Il sottoscritto dr._____nato a _____Prov._____il _____residente a_____Prov. _____

Via_____n_____

.c,a,p,_____Codice fiscale_____

Tel._____indirizzo_____

P.E.C._____chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA -anno 2024-.

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, (barrare le caselle interessate):

□ Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2023, con voto_____ (allega attestazione);

□ Di conseguire il diploma di specializzazione in Pediatria entro il 30.11.2023;

□ Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2023 pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 15.12.2022, al posto n._____ con punti _____;

□ Di non essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2023;

□ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;

□ Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

□ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;

□ Di essere residente nel Comune di _____ da almeno 2 anni;

□ Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;

□ Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi)

_____

_____;

□ Di disporre di adeguata polizza RC professionale;

□ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale anno 2022, che disciplina i rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

11

ASL TA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE QUOTIDIANA ED AUTOMATICA DA REMOTO DEL PAZIENTE CARDIOLOGICO PORTATORE DI DEVICE, PER IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TELECARDIOLOGIA NEL TERRITORIO DELLA ASL DI TARANTO" FINANZIATO CON IL FONDO RIVENIENTE DALLA DONAZIONE BIOTRONIK SPA DA SVOLGERSI PRESSO LA S.C. DI CARDIOLOGIA DEL P.O.C. "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 2151 del 02.10.2023 l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 24 mesi e del valore di complessivi € 36.000,00, da finanziare con il contributo liberale di BIOTRONIK ITALIA SPA per il supporto alle attività nell'ambito diagnostico e terapeutico dei sistemi di monitoraggio applicati allo scompenso cardiaco ed alla Cardiopatia ischemica cronica al fine di ridurre la re-ospedalizzazione del paziente e la mortalità cardiovascolare.

La borsa potrà essere rinnovabile a condizione che vi sia ulteriore disponibilità economica.

Le attività da realizzare nel periodo di attivazione della Borsa sono le seguenti:

- Ottimizzazione della gestione dei sistemi di Telemedicina, Telemonitoraggio e Telecardiologia;

- Ottimizzazione dei tempi di analisi e valutazione clinico-informatica degli Alert inviati dai pazienti in monitoraggio remoto ed in particolare degli eventi aritmici e stato di funzionamento dei dispositivi cardiovascolari impiantabili e compatibili con in Telemonitoraggio;

- Attivazione di un sistema informatico e statistico per l'analisi dei dati ai fini di eventuali pubblicazioni degli stessi.

L'assegnatario della Borsa di Studio svolgerà le suddette attività presso la Struttura Complessa di Cardiologia del P.O.C. "S.S. Annunziata" di Taranto.

ART. 1

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al Bando di selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- titolo di studio: Laurea 1° Ciclo - Ingegneria dei Sistemi Medicali (CLASSE L-8);
- titoli preferenziali: Master e/o Corsi di aggiornamento in Telemedicina e Telecardiologia;
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Per i cittadini degli stati Membri dell'Unione Europea si richiamano le disposizioni di cui all'art.38 del D.lgs. n.165/2001;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- assenza di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale;
- assenza di rapporto di lavoro dipendente in atto;

I requisiti richiesti devono essere posseduti quantomeno alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata del rapporto. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla selezione. La perdita dei requisiti nel corso del rapporto determina la risoluzione automatica dello stesso.

Per effetto della disposizione di cui all'art.3 comma 6 della Legge 15.05.1997 n.127, la partecipazione al presente bando di selezione non è soggetta a limiti di età.

La Borsa di studio è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente in atto.

ART. 2

Domanda di ammissione alla selezione e termini per la presentazione

Nella domanda, di cui si allega uno schema, redatta in carta semplice, datata e firmata, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, quanto di seguito:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- estremi del documento di riconoscimento in corso di validità, da allegare;
- recapiti telefonici;
- possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea dovranno dichiarare nella domanda il possesso del "Permesso di Soggiorno e dei requisiti specifici richiesti dal bando se conseguiti in Italia, ovvero allegare il decreto di equiparazione rilasciato dal Ministero competente, se conseguiti fuori dall'Italia);
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- l'assenza di condanne penali e carichi pendenti, ovvero di aver riportato condanne penali;
- l'assenza di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- l'idoneità psico-fisica a svolgere le attività oggetto del Bando di Selezione;
- il titolo di studio richiesto quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e della struttura che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale;
- il possesso di eventuali, ulteriori titoli di studio oltre quello richiesto per l'accesso alla Selezione;
- il possesso di titoli preferenziali con l'indicazione dell'anno di conseguimento, del soggetto che lo ha rilasciato, durata e valutazione/votazione finale;
- la posizione riguardo agli obblighi di leva;
- di non avere alcun rapporto di lavoro dipendente in atto;
- di aver/non aver prestato servizio presso le Pubbliche Amministrazioni/ soggetti privati;
- di non esser stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati;
- l'assenza di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale;
- l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa presso la quale si svolgerà l'attività ed a seguirne le linee generali di indirizzo;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini inerenti all'attuazione della Borsa di studio;
- l'indirizzo PEC personale presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inoltrata ogni comunicazione circa la presente selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando il format allegato, firmata dal candidato, dovrà pervenire all'ASL di Taranto entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La modalità di presentazione della domanda di partecipazione è esclusivamente la seguente:

- trasmissione, in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo PEC: formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

Si precisa che la validità di tale forma di invio, così come stabilito dalla legge vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di Posta Elettronica Certificata personale. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo le prescrizioni del D.Lgs. 235/2010(Codice dell'Amministrazione Digitale). Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di Posta Elettronica semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo PEC della ASL Taranto sopra indicato nonché l'invio da altro indirizzo PEC diverso da quello personale. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto della e-mail inviata tramite PEC, deve essere riportata, come codice identificativo la seguente dicitura: Domanda di partecipazione al Bando di Selezione per l'assegnazione di una Borsa di Studio per titoli e colloquio per l'attuazione del

progetto "GESTIONE QUOTIDIANA ED AUTOMATICA DA REMOTO DEL PAZIENTE CARDIOLOGICO PORTATORE DI DEVICE, PER IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TELECARDIOLOGIA NEL TERRITORIO DELLA ASL DI TARANTO".

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione e deve contenere: la domanda di partecipazione, il documento di riconoscimento in corso di validità e gli allegati. Tutta la documentazione deve essere prodotta in un unico file di formato PDF.

L'Azienda declina ogni responsabilità per *dispersione di comunicazioni* dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite PEC, non imputabili all'ASL di Taranto, che dovessero verificarsi da parte del server.

Ai sensi dell'art.39 del DPR 445 del 28.12.2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere firmata e presentata unitamente alla copia di un documento di identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

ART. 3

Documenti da allegare alla domanda

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. A) della L. 183/2011, si precisa che ogni candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, che non potranno più essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma la seguente documentazione che, si ribadisce, deve essere prodotta in formato PDF:

1. **dichiarazioni sostitutive** relative ai requisiti di ammissione ed ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, per quanto di seguito chiarito:

a. "Dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione ad albi o ordini professionali, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b. "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (artt. 19 e 47, D.P.R. 445/2000): per tutti gli stati, fatti e qualità personali compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (ad esempio borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazioni a convegni, seminari ecc., nonché per autocertificare la conformità all'originale delle copie eventualmente allegate);

2. **curriculum formativo e professionale**, redatto in carta semplice, datato, sottoscritto ed autocertificato ai sensi del D.lgs. 445/2000, debitamente documentato, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione e della formulazione della graduatoria;

3. **elenco numerato,** in carta semplice, di quanto presentato, datato e firmato;

4. **fotocopia di un documento di identità** personale in corso di validità;

La documentazione allegata, come pubblicazioni, articoli ed ogni altro documento che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione dei titoli, deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che rechi le informazioni utili alla verifica.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione - dovranno contenere tutti gli elementi necessari a permettere una corretta valutazione dei titoli dichiarati; l'omissione o la carenza di elementi comporterà l'impossibilità di valutare il titolo autocertificato.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e l'atto di notorietà, di cui si allega uno schema semplificativo, si dovranno inoltrare unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore.

L'Azienda effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

L'assenza del documento richiesto al punto 4 comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancata produzione della documentazione prevista ai punti 1, 2 e 3 potrà, a seconda dei casi, determinare l'esclusione dalla selezione o non consentire alla Commissione Esaminatrice di valutare i titoli e il curriculum.

ART. 4

Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione Esaminatrice nominata dal legale rappresentante della ASL di Taranto provvederà all'ammissione alla selezione dei candidati aventi i requisiti richiesti ed alla successiva formulazione della graduatoria finale che si comporrà sulla base della valutazione dei titoli/curriculum presentati e dell'esito del colloquio.
Nel corso del colloquio ai candidati sarà proposta l'esposizione di conoscenze e competenze possedute in relazione all'oggetto della ricerca ed alle attività da realizzare, così come descritte in apertura del presente Bando e quindi in tema di compiti e funzioni dell'Ingegnere dei Sistemi Medicali nell'ambito diagnostico e terapeutico dei sistemi di monitoraggio applicati allo scompenso cardiaco ed alla Cardiopatia ischemica cronica.

ART. 5

Graduatoria, titoli valutabili e criteri

La selezione avverrà a cura della Commissione Esaminatrice che formerà la graduatoria di merito sulla scorta della valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio.
Nella valutazione dei titoli la Commissione potrà tenere a riferimento i principi stabiliti dal D.P.R. n.483/97.

La Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti: 20 per valutare il curriculum ed i titoli presentati e 20 per valutare il Colloquio.
I punti per la valutazione dei titoli sottoelencati saranno decisi dalla Commissione in sede di riunione di insediamento:
- Titoli accademici e di studio: 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- Titoli di carriera 10
- Curriculum formativo e professionale: 4

Colloquio: 20

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 14.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 6

Assegnazione della borsa e trattamento economico

La Borsa di Studio verrà conferita al candidato classificato al primo posto della graduatoria di merito con Atto della Direzione Generale, cui si darà evidenza con pubblicazione al BUR Puglia.
La Borsa che, per la rinuncia di alcuni o di tutti i vincitori o per altri, diversi motivi, non potrà essere assegnata, sarà attribuita ai successivi candidati giudicati idonei con scorrimento della graduatoria. Ove non esistessero altri soggetti in graduatoria, il Bando di Selezione potrà essere riattivato su richiesta del titolare responsabile del progetto.

L'assegnazione della Borsa di Studio non instaura alcun rapporto di lavoro.
La ASL di Taranto sottoscriverà con il borsista un Contratto che regolerà l'attività da svolgere in termini di conseguimento dei risultati e di corresponsione delle quote della borsa di studio.
La Borsa di Studio della durata di ventiquattro mesi è finanziata per la somma complessiva lorda di € 36.000,00=(trentaseimila/00), dal contributo liberale di BIOTRONIK SPA– che finanzia il Progetto da attivare presso la S. C. Cardiologia del P.O.C. di Taranto, onnicomprensiva degli oneri assicurativi, contributivi e fiscali e di ogni altro onere previsto dalla legge ed a carico della ASL.

La Borsa sarà erogata al soggetto individuato al termine della procedura di selezione, in rate mensili posticipate dal Dipartimento Gestione Risorse Umane su proposta del Dirigente Responsabile della S.S.D. Formazione, a

seguito della presentazione della relazione mensile rilasciata dal Direttore della S.C. di Cardiologia del P.O.C. di Taranto al quale il borsista è assegnato, attestante il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti.
Nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della Borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla ASL di Taranto, al seguente indirizzo PEC – formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della Borsa medesima alle condizioni stabilite nel presente Avviso di selezione.
Il vincitore della borsa dovrà rendere la *dichiarazione di conferma* della insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, come integrato dalla L. n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
Il borsista sottoscriverà un Contratto con la ASL di Taranto della durata di mesi ventiquattro che regolerà i rapporti fra le parti, disciplinando modalità e termini dello svolgimento della collaborazione che avrà termine allo scadere dei ventiquattro mesi decorrenti dalla data di attivazione dello stesso.
Il borsista avrà l'obbligo di frequentare ed espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della Borsa. A tal fine il borsista redigerà, su base mensile, una relazione riguardante l'attività svolta da consegnare al Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia.
Nel caso in cui il borsista non dovesse ottemperare ad uno qualsiasi dei già menzionati obblighi o dovesse rendersi comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, decadrà dalla Borsa di studio. La decadenza dall'incarico sarà formulata con Atto del Direttore Generale sulla scorta della relazione redatta dal Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia.
L'Azienda provvederà ad assicurare il borsista per responsabilità civile ed infortunio.
L'importo della Borsa di Studio è assimilato ai redditi da lavoro dipendente e pertanto è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lettera c, D.P.R. 917/86 TUIR.

ART. 7

Varie

Per quanto esplicitamente non contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate a tutti gli effetti le norme di legge applicabili in materia.
L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, riaprire i termini, revocare, sospendere o modificare il presente Avviso di selezione a suo insindacabile giudizio nel caso ne rilevasse la necessità o l'opportunità dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano perciò vantare diritti o pretesa alcuna.
Il bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia e successivamente sul sito web aziendale (https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso).
Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno contattare la S.S.D. Formazione all'indirizzo di posta elettronica formazione@asl.taranto.it .

La Dirigente Responsabile
della S.S.D. Formazione
Dott.ssa Margherita Taddeo

Il Direttore Generale
della ASL di Taranto
Dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO DI MESI VENTIQUATTRO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "*GESTIONE QUOTIDIANA ED AUTOMATICA DA REMOTO DEL PAZIENTE CARDIOLOGICO PORTATORE DI DEVICE, PER IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TELECARDIOLOGIA NEL TERRITORIO DELLA ASL DI TARANTO*".

AL DIRETTORE GENERALE ASL DI TARANTO
S.S.D. Formazione
PEC: formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

_l_ sottoscritt__ _____ chiede di essere ammess___ a partecipare al Bando di Selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di mesi dieci per lo svolgimento del Progetto "Gestione quotidiana ed automatica da remoto del Paziente Cardiologico Portatore di Device, per implementazione delle attività di telecardiologia nel territorio della ASL di Taranto".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, quanto segue:

- generalità: Nome _____ Cognome _____ ;
- di essere nato il _____ / _____ / _____ a _____;
- di essere residente in Provincia di _____ Comune _____ CAP _____ via _____ n°_____;
- recapiti telefonici _____ ;
- codice fiscale _____ ;
- estremi del documento di riconoscimento in corso di validità, allegato _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse liste;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali …….;
- di non essere oggetto di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ovvero di essere oggetto dei seguenti provvedimenti e/o misure _____;
- di essere idoneo allo svolgimento delle attività oggetto del Bando di Selezione;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
  - Laurea in _____ Classe _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ votazione _____;
  - di essere in possesso dei seguenti, ulteriori titoli di studio:
    _____
    _____
    _____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali:
  - (titolo)_____, conseguito presso _____
  in data _____ con votazione _____;
- di aver assolto all'obbligo di leva, ovvero di trovarsi nella condizione di cui all'art.1 della legge 23.08.2004 n. 226;
- di aver/non aver alcun rapporto di lavoro dipendente in atto;
- di aver/non aver prestato servizio con rapporto di impiego presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni/ soggetti privati;
- di non esser stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati, ovvero di essere stato _____;
- di non essere in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'eventuale collaborazione a costituirsi con la ASL di Taranto, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, come integrato dalla L. n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- di impegnarsi a frequentare con regolarità l'Unità Operativa presso la quale si svolgerà l'attività ed a seguirne le linee generali di indirizzo;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, da utilizzare esclusivamente per le procedure afferenti alla partecipazione al presente Bando, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 679/2016;
- di voler ricevere ogni comunicazione afferente alla presente selezione al seguente indirizzo personale e nominativo di Posta Elettronica Certificata: _____.

Allega l'Elenco numerato di quanto presentato ed il documento di identità in corso di validità

Taranto, lì _____/_____/_____

In Fede

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, il presente documento è sottoscritto dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo) (n. civico)

indirizzo personale e nominativo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____ Il/La Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)

_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato, a mezzo posta ordinaria o a mezzo PEC.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i.:
- i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
Il titolare dei trattamenti è l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto nella persona del Direttore Generale, domiciliato per la carica presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto in Viale Virgilio n. 31. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare, ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

DATA IL FUNZIONARIO RICEVENTE

_____ _____

Articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

SHEMA ESEMPLIFICATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo) (n. civico)

indirizzo personale e nominativo di PEC _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che le allegate copie:

- n. ____ atti/documenti _____ conservati/rilasciati dalla amministrazione pubblica _____ sono conformi agli originali;
- n. ____ pubblicazioni _____ sono conformi agli originali;
- del titolo di studio/servizio _____ rilasciato da _____il _____ è conforme all'originale;
- n. _____ sottoelencati documenti _____
  _____
  _____
  _____

  sono conformi agli originali.

Luogo e data _____ Il/La Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente tramite un incaricato, a mezzo posta ordinaria o PEC.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto nella persona del Direttore Generale, domiciliato per la carica presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto in Viale Virgilio n. 31. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare, ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

DATA IL FUNZIONARIO RICEVENTE

_____ _____

Articolo 19

Modalità alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

19-bis

Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

(1) Articolo inserito dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR - profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere Biomedico, Informatico per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" (CUP B84I18000540002), approvato con delib. n.477/2023 - P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 760 del 04 ottobre2023, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere Biomedico, Informatico, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "*Tecnopolo per la Medicina di Precisione*" (CUP B84I18000540002), approvato con delib. n.477/2023 - P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra.

Visto il parere favorevole del Comitato Etico adottato con deliberazione n. 506/2023 e il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Analisi statistica dei dati clinici relative a pazienti effetti da tumori polmonari radio trattati mediante tecniche di machine learning;
- Analisi statistica dei dati clinici relative a pazienti effetti da tumori polmonari radio trattati mediante tecniche di deep learning.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure

di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale o Specialistica in "Matematica, Fisica, Statistica, Ingegneria Biomedica, Informatica o lauree equipollenti ai sensi di legge;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.
L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.* 760 del 04 ottobre2023 "**;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.* 760 del 04 ottobre2023 "**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, *nel* caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove

tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando

gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambridge…) • Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. n.9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun

candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante Avviso pubblicato sul sito web istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di €. 24.000,00 e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr.ssa Dott.ssa Raffaella Massafra, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali,

fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con Aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B1 SENIOR – profilo Matematico, Fisico, Statistico, Ingegnere Biomedico, Informatico per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto Regionale "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" (CUP B84I18000540002), approvato con delib. n.477/2023 - P.I. Dr.ssa - P.I. Dott.ssa Raffaella Massafra

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 97 del 13 ottobre 2023

Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 17/10/2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con delibera del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19;
  - con Determina Dir. n.10 del 02/04/20 (BURP n.49 del 09/04/20) avveniva la 1^riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n. 19 del 09/06/20 (BURP n.84 dell'11/06/20) avveniva la 2^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi prorogato con Determina Dir. n.31 del 23/07/20 (BURP n.110 del 30/07/20);
- con Determina Dir. n.34 del 26/08/20 (BURP n.125 del 03/09/20) avveniva la 3^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi interessato da n.2 proroghe con Determina Dir n.42 del 21/09/20 (BURP n.134 del 24/09/20) e con Determina Dir n.50 del 8/10/20 (BURP n.144 del 15/10/20);
- con Determina Dir. n.67 del 20/11/2020 (BURP n.160 del 26/11/20) avveniva la 4^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.60 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.97 del 08/11/2022 (BURP n. 123 del 10/11/22) avveniva la 6^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.114 del 19/12/22 (BURP n.137 del 22/12/22) avveniva la proroga dei termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/01/2023 e fissando la seconda scadenza periodica al 12/01/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.
- con Determina Dir. n.06 del 13/01/23 (BURP n.7 del 19/01/2023) venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 31/03/2023 fissando la seconda scadenza periodica al 04/04/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite

VISTA

- la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 42 del 02/04/2020 con la quale conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 134 del 21/11/2019;
- la Determina Dir. n. 89 del 18/09/2023 che stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 25/09/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 13/10/2023 (termine finale) come indicati al paragrafo 13 e la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, al giorno 16/10/2023 alle ore 13:00.

PRESO ATTO che è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 srl una richiesta di proroga dei termini di scadenza al rilascio delle Domande di Sostegno da parte del Comune di Carovigno (Prot. n. 1338/23 del 13/10/2023) motivate dalle delle difficoltà di inserimento delle DdS sul Portale SIAN.

RAVVISATA la necessità di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, con una adeguata presentazione

della documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno, si accoglie la richiesta di proroga dei termini di presentazione delle DdS.

VISTA l'urgenza e i tempi ristretti per procedere alla proroga dei termini di presentazione delle DdS a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, si dispone che i termini della nuova scadenza al 17/10/2023.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull' Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" alle **ore 23:59 del giorno 17/10/2023** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 18/10/2023** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 13/10/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL CAPO DI LEUCA

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento relative al Bando pubblico 4.2 "Servizi al turismo rurale" IX scadenza: 25/09/2023.

Prot.n. 1647/2023

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" – Bando pubblico Intervento 4.2 – 9^ scadenza (25/09/2023)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nelle sedute successive;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e

trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. n. 75 del 07/07/2022 con il quale è stato modificato l'art. 17 del bando medesimo stabilendo *che "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno";*

VISTO il verbale del CdA del 22/06/2023 con il quale è stato riaperto il bando pubblico relativo all'intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 9a scadenza - pubblicato sul BURP n. 64 del 06/07/2023;

VISTA la determina del RUP del 24/08/2023, prot.n. 1327/23, pubblicata su BURP n. 80 del 31/08/2023 con la quale è stata prorogata all' 11/09/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.2;

VISTA la determina del RUP del 11/09/2023, prot.n. 1404/23, pubblicata su BURP n. 84 del 14/09/2023 con la quale è stata prorogata al 25/09/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.2;

VISTA la determina del RUP di nomina dei Componenti della Commissione di valutazione per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 16/10/2023;

PRESO ATTO che è pervenuta n. 1 domanda di sostegno e che la stessa è risultata ricevibile;

PRESO ATTO che la suddetta domanda di sostegno è risultata ammissibile a finanziamento;

VISTO il verbale del CdA del 22/06/2023 con il quale è stata deliberata la riaperta della 9a scadenza del bando pubblico int. 4.2 con una dotazione finanziaria disponibile pari ad € 105.894,30 tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 72.148,77 relativo alle n. 3 domande di sostegno in istruttoria a valere sulla 8a scadenza del medesimo bando;

VISTE le risorse finanziarie resesi disponibili in seguito alla chiusura dell'istruttoria delle domande di sostegno presentante a valere sul bando int. 4.2 – 8a scadenza pari ad € € 9.309,91 (euro novemilatrecentonove//91);

PRESO ATTO che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le domande di sostegno ammissibili presentate a valere sul bando pubblico int. 4.2 – 9a scadenza sono pari ad € 115.204,21 (euro centoquindiciduecentoquattro//21);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria disponibile per il bano pubblico in oggetto consente di ammettere a sostegno le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 4.2 approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e modificato con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022), la cui riapertura, deliberata con verbale del CdA del 24/02/2023, è stata pubblicata sul BURP n. 27 del 23/03/2023 ;
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 16/10/2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.2

"Servizi al turismo rurale"

IX scadenza: 25/09/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	STUDIO CS SOCIETA' COOPERATIVA	43	€ 49.777,39	€ 24.888,69

Tricase, 16/10/2023

GAL CAPO DI LEUCA

Scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento relative al Bando pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" - 4a scadenza (15/06/2023)

Prot.n. 1648/2023

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" – Bando pubblico Intervento 4.3 – 4a scadenza (15/06/2023)

DETERMINA DEL RUP

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio

Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3;

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023, pubblicato sul BURP n. 27 del 23/03/2023, con il quale è stata approvata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 – 4a scadenza;

VISTA la Determina del RUP, prot.n. 1311/2023 del 14/08/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul BURP n.78 del 24/08/2023 ;

VISTA la Determina del RUP, prot.n. 1434/23, del 15/09/2023, di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul BURP n. 86 del 21/09/2023;

VISTO che in base alla dotazione finanziaria disponibile per la riapertura della 4a scadenza del bando pubblico int. 4.3, pari ad € 166.173,52, sono stati trasmessi i provvedimenti di concessione ai richiedenti i benefici delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e collocate alle prime 10 posizioni in graduatoria, mentre le domande di sostegno posizionate al n. 11 e n. 12 seppur ammissibili a finanziamento non erano finanziabili per risorse finanziarie insufficienti;

VISTA la nota GAL prot. n. 1540/23 del 28/09/2023 con la quale è stata trasmessa ai competenti uffici regionali richiesta di variazione del piano finanziario del PAL spostando risorse pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00) dall'intervento 5.1 "*Agricoltura sociale*" a favore dell'intervento 4.3 "*Sperimentazione di varietà colturali arboree*";

VISTA la DAG n. 151 del 12/10/2023 di approvazione della variazione finanziaria del PAL richiesta con nota prot. GAL n. 1540/23 del 28/09/2023;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria disponibile a valere sull'intervento 4.3, a seguito di variazione finanziaria, risulta pari ad € 28.604,47 e consente di effettuare uno scorrimento di graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e collocate in posizione utile per il bando in oggetto, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di operare uno scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sulla 4a scadenza del bando pubblico intervento 4.3, per le domande posizionate al n. 11 e al n. 12 in quanto finanziabili;
- ✓ di procedere alla trasmissione del provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono posizionate al n. 11 e al n. 12 della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e in posizione utile;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 4.3 approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 e pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica al soggetto titolare della DdS.

Tricase, 16/10/2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

SCORRIMENTO GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.3

"SPERIMENTAZIONE DI VARIETÀ COLTURALI ARBOREE"

IV scadenza: 15/06/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	DE GIORGI DAVIDE	75	€ 14.199,00	€ 9.939,30
2	MUDONI FRANCESCO *	70	€ 12.067,57	€ 8.447,30
3	CONGEDI FABRIZIO *	70	€ 29.988,36	€ 20.991,85
4	CIARDO MARCO *	70	€ 19.010,00	€ 13.307,00
5	TERRE SALENTINE SOC. AGR.SEMPLICE *	65	€ 28.081,22	€ 19.656,85
6	BRAMATO GIOVANNI *	65	€ 27.489,00	€19.242,30
7	COLUCCIA MARIA ROSARIA *	65	€ 26.531,00	€ 18.571,70
8	LUCA DAVIDE *	60	€ 22.298,20	€ 15.608,74
9	BELLISARIO ANTONIETTA *	60	€ 20.972,53	€ 14.680,77
10	GRECUCCI VINCENZO *	50	€ 24.462,00	€ 17.123,40
11	**ACHIARDI ELISABETTA (*)(**)**	**50**	**€ 21.608,61**	**€ 15.126,03**
12	**TUMA SALVATORE (**)**	**45**	**€ 10.001,72**	**€ 7.001,20**

(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 4.3 "A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli più giovani".

(**) Si opera uno scorrimento di graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento posizionate al n. 11 e al n. 12 della graduatoria definitiva del bando pubblico int. 4.3 – 4a scadenza.

Tricase, 16 ottobre 2023

GAL CAPO DI LEUCA

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento relative al bando pubblico 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" - IX scadenza: 25/09/2023.

Prot.n. 1654/2023

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" – Bando pubblico Intervento 4.1 – 9^ scadenza (25/09/2023)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio

Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. n. 75 del 07/07/2022 con il quale è stato modificato l'art. 17 del bando medesimo stabilendo *che "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno";*

VISTO il verbale del CdA del 22/06/2023 con il quale è stato riaperto il bando pubblico relativo all'intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" – 9° scadenza pubblicato sul BURP n. 64 del 06/07/2023;

VISTA la determina del RUP del 24/08/2023, prot.n. 1327/23, pubblicata su BURP n. 80 del 31/08/2023 con la quale è stata prorogata all' 11/09/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.1;

VISTA la determina del RUP del 11/09/2023, prot.n. 1404/23, pubblicata su BURP n. 84 del 14/09/2023 con la quale è stata prorogata al 25/09/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.1;

VISTA la determina del RUP di nomina dei Componenti della Commissione di valutazione per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti al progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.1 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 17/10/2023;

PRESO ATTO che è pervenuta n. 1 domanda di sostegno e che la stessa è risultata ricevibile;

PRESO ATTO che la domanda di sostegno di cui al punto precedente è risultata ammissibile a finanziamento;

VISTO il verbale del CdA del 22/06/2023 con il quale è stata deliberata la riaperta della 9a scadenza del bando pubblico int. 4.1 con una dotazione finanziaria disponibile pari ad euro 63.578,91 (euro sessantatremilacinquecentosettantotto//91) tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 49.433,09 relativo alle n. 2 domande di sostegno in istruttoria a valere sulla 8a scadenza del medesimo bando;

VISTE le risorse finanziarie resesi disponibili in seguito alla chiusura dell'istruttoria delle domande di sostegno presentante a valere sul bando int. 4.1 – 8a scadenza, pari ad € € 8.091,47 (euro ottomilaenovantuno//47);

PRESO ATTO che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le domande di sostegno ammissibili presentate a valere sul bando pubblico int. 4.1 – 9a scadenza sono pari ad € 71.670,38 (euro settantunomilaseicentosettanta//38);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria disponibile per il Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

costituita da n. 1 domanda di sostegno riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico intervento 4.1 approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e modificato con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 17/10/2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.1

"Valorizzazione delle produzioni tipiche locali"

IX scadenza: 25/09/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	MARTELPAST S.N.C. DI MARTELLA SERGIO & C.	35	38.046,00	19.023,00

Tricase, 17 ottobre 2023

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 82 DEL 11 ottobre 2023.

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ). AVVISO PUBBLICATO SUL BURP 30 DEL 30/03/2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07/08/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all' Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)",
- **VISTO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL del 27 Febbraio 2023 si è provveduto a nominare il dott. Trani Paolo come facenti funzione del coordinamento e direzione del GAL.
- **VISTO** il verbale del CdA del 27/02/2023 del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare la riapertura del presente Avviso Pubblico, pubblicato sul BURP n. 30 del 30 Marzo 2023;
- **VISTE** le Determine n. 36 del 26/04/2023 e n. 44 del 29/05/2023 con cui si è provveduto ad

approvare la proroga dei termini di trasmissione dei modelli 1-2 e del rilascio della domanda di sostegno relativa alla partecipazione al presente avviso pubblico;

- **VISTA** la Determina n.51 del 06/06/2023 con cui è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto e gli investimenti ammissibili a finanziamento, a valere sull'Intervento 2.3 "sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)";
- **VISTA** la Determina n. 67 del 31/08/2023, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria delle DdS ammesse e la successiva pubblicazione di detta graduatoria provvisoria sul BURP n.84 del 14/09/2023;
- **PRESO ATTO** che, della n. 1 Domanda di Sostegno ricevibile e del relativo progetto valutato, n. 1 progetto è ammissibile ed ha raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e inserita nella graduatoria provvisoria;
- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 40.000 (euro quarantamila/00);
- **RILEVATO** che tale dotazione finanziaria consente di finanziare la suddetta Domanda di Sostegno pervenuta;
- **RILEVATA** la chiusura con esito positivo dell'Istruttoria di Ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Dr Paolo Trani in qualità di RUP della procedura

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 Domanda di Sostegno riportata nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 27/02/2023 e pubblicato sul BURP n. 30 del 30/03/2023;
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
- **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Determinazione del Direttore N° 82 DEL 11 Ottobre 2023

San Cassiano, il 11 Ottobre 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dr. Paolo Trani)

All. "A"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)".

Allegato "A" alla Determina n. 82 del 11/10/2023 "graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

PROGR.	DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO PROVVISORIO ATTRIBUITO	TOTALE SPESA PROGETTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
1	D'AGOSTINO MARIKA	34250270146	50	79.611,24	39.805,64

Il Responsabile Unico del Procedimento
(f.to Dr. Paolo Trani)

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA Seconda sessione 2023.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Seconda sessione 2023

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n.16 bandi per un totale di n.219 facciate)

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Panettieri

Antonella Panettieri 16.10.2023 07:52:40 GMT+01:00

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Zampano Francesca 16.10.2023 11:49:59 UTC

La Funzionaria P.O.
Dott.ssa Angela MONTEDURO

Angela Monteduro 16.10.2023 07:22:00 GMT+01:00

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011241 del 29/09/2023 09:43 - PARTENZA

Copia

COMUNE DI ALLISTE
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

SETTORE III - EDILIZIA - S.U.A.P. - DEMANIO

DETERMINAZIONE N° 44 DEL 28/09/2023

REG. GEN N° 557 DEL 28/09/2023

OGGETTO: deliberazione C.C. n. 62 del 27 dicembre 2021: bando per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi isolati nel territorio comunale individuati nel DSC adottato; rettifica.

SERVIZIO PROPONENTE:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Salvatore MANNI

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011241 del 29/09/2023 09:43 - PARTENZA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - EDILIZIA - S.U.A.P. - DEMANIO

Visto:

- l'art. 107, c. 3, lett. d) del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il Decreto del Sindaco, n. 14 del 14 aprile 2023, con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore III – Edilizia, S.U.A.P. e Demanio – con attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la delibera del Consiglio comunale, n. 62 del 27 dicembre 2021, con cui è stato approvato il Documento Strategico del Commercio unitamente alla cartografia delle aree mercatali;

Premesso che:

- la Legge regionale n. 24/2015, c.d. "*Codice del Commercio*", recante la nuova disciplina in materia di commercio, al Titolo IV del Capo I regolamenta le attività svolte su aree pubbliche;
- la suddetta legge, agli artt. 29 e 30, detta i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni (di tipologia A) e delle concessioni di posteggio in seno ai mercati ed alle fiere, nonché sulle aree pubbliche incluse nella programmazione comunale di settore;
- in esecuzione delle disposizioni di cui alla detta legge 24/2015, è stato adottato il R.R. 28 febbraio 2017, n. 4 recante "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*";
- con determinazione n. 300 del 23 maggio 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi isolati nel territorio comunale individuati nel DSC adottato;
- la Regione Puglia, Servizio attività economiche, con note protocollo 11183 e 11184 in data odierna ha chiesto di modificare l'articolo 3 del bando approvato;

Ritenuto:

necessario, in coerenza a quanto richiesto d'Amministrazione regionale, procedere all'adeguamento del bando pubblico;

Attestata:

la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo. n. 267/2000, così come introdotto dall'articolo 3, comma 5, del decreto legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

di essere legittimato ad emanare l'atto in virtù del Decreto Sindacale n. 14/2023;

di non incorrere in cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi, previste dalla normativa vigente;

di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa in materia, nonché delle norme regolamentari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge regionale n. 24/2015;

- il Regolamento regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
- la delibera del Consiglio comunale, n. 62 del 27 dicembre 2021, ed il Documento Strategico del Commercio con la stessa approvato;

DETERMINA

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2) **di rettificare**, per le motivazioni riportate nella premessa, il bando comunale per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi disponibili nel territorio di Alliste ed i relativi documenti;
3) **di approvare** la nuova documentazione che, in allegato, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di trasmettere**, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. della Regione Puglia, il presente atto ed i relativi allegati al Servizio Attività Economiche regionale all'indirizzo pec *servizio.attivitàeconomiche@pec.rupar.puglia.it*;

di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati anche sul sito web del Comune di Alliste ai fini della specifica normativa vigente in materia di trasparenza e della notifica agli interessati.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
f.to Salvatore MANNI

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011241 del 29/09/2023 09:43 - PARTENZA

N° 1078 Registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 28/09/2023 al 13/10/2023

Alliste lì, 28/09/2023

L`Addetto alla Pubblicazione
F.toSig.ra Katia Rahinò

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011241 del 29/09/2023 09:43 - PARTENZA

Comune di ALLISTE
Provincia di Lecce
Settore III – Urbanistica, Edilizia Privata, Programmazione Commerciale e Demanio

Piazza terra n. 5 73040 ALLISTE pec: protocollo@comune.alliste.le.it

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011250 del 29/09/2023 12:28 - PARTENZA

OGGETTO **Documento Strategico per il Commercio, approvato con delibera del C.C. n. 62 del 27 dicembre 2021; bando per l'assegnazione di posteggi liberi nel territorio comunale.**

Il responsabile del Settore III

- Vista la deliberazione del Consiglio comunale, n. 62 del 27 dicembre 2021 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Documento Strategico del Commercio (DSC) ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 24/2015 e ss.mm.ii.";
- Vista la L.R. 24/2015;
- Visto il R.R. 04/2017;
- Vista la propria determinazione, n. del , con cui è stato approvato il presente bando ed i relativi allegati;

rende noto che

- L'Amministrazione comunale, al fine di favorire lo sviluppo delle attività commerciali, intende procedere all'assegnazione dei posteggi isolati disponibili sul territorio comunale ed individuati nel DSC (Documento Strategico del Commercio) approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 62 del 27 dicembre 2021;
- sono aperte, pertanto, le procedure per presentare richiesta di assegnazione in concessione d'uso, per la durata di anni 12 (dodici) dei seguenti posteggi, posti al di fuori delle aree mercatali e dettagliatamente descritti nel DSC approvato dall'Amministrazione:

  n. 1 per mq. 15 in via G. Fortunato;

  n. 2 per mq. 15 in L.go S. Lucia – Felline;

  n. 1 per mq. 15 in via Rettifilo;

  n. 1 per mq. 32 in piazzetta Capilungo;

  n. 1 per mq. 32 in piazzetta Nuova – Posto Rosso;

  n. 1 per mq. 32 sul Lungomare loc. "Pilella";

  n. 6 per mq. 32 (complessivamente mq. 192) sul Lungomare;

  n. 1 per mq. 15 in via I maggio;

  n. 1 per mq. 32 al L.go Fiera;

  n. 1 per mq. 32 in via Piazza;

  n. 1 per mq. 32 presso il campo sportivo;

  n. 1 per mq. 32 al L.go Chiesa – Felline;

  n. 1 per mq. 32 in via Toniolo – Felline (campi calcetto);

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011250 del 29/09/2023 12:28 - PARTENZA

n. 3 per mq. 32 (complessivamente mq. 96) presso il 2° ingresso del cimitero comunale;

n. 2 per mq. 32 (complessivamente mq. 64) ingresso il cimitero Felline;

- sulle aree è consentita la localizzazione di attività esclusivamente per la vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico riportato nella tabella di cui al punto 5.5 del DSC;
- tutti i documenti cui si fa riferimento nel presente bando (modulo di domanda, D.S.C., tabella dei posteggi isolati sono disponibili sul sito dell'ente (www.comunedialliste.le.it);

1) Soggetti aventi titolo – attività ammesse

- possono presentare apposita istanza (conforme al modello all. A) le persone fisiche, le ditte individuali e le persone giuridiche regolarmente costituite, ed aventi titolo ai sensi dell'articolo 5, della legge regionale 24/2015 e del regolamento regionale 04/2017 ed in possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio dell'attività di vendita idonea per la tipologia di prodotti previsti nel posteggio richiesto;
- nella domanda deve essere fornita evidenza dell'iscrizione della ditta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio e, in caso di imprese non aventi sede in Italia, di possedere le certificazioni equipollenti e trovare la loro rispondenza nella classificazione ISTAT Ateco 2007 e successi aggiornamenti;
- nella domanda, altresì, deve essere dichiarato, ove applicabile, il possesso del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e bevande. Tale requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda; successivamente, in caso di assegnazione e comunque prima dell'avvio dell'attività, dovrà essere presentata la prescritta SCIA sanitaria.

2) Requisiti di ammissione, a pena di esclusione

Per partecipare al bando le gli interessati devono, a pena di esclusione:

- avere la necessaria iscrizione nel Registro Imprese e/o albi richiesta per l'esercizio dell'attività d'impresa;
- possedere i requisiti morali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non trovarsi nelle condizioni di decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;
- i requisiti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda e permanere successivamente, anche al momento dell'eventuale assegnazione del posteggio, della notifica del definitivo provvedimento di assegnazione, pena la decadenza di diritto dall'assegnazione. Tali requisiti andranno, pertanto, autocertificati di volta in volta ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- gli assegnatari, inoltre, devono essere in regola con il pagamento di ogni e qualsiasi onere e/o canone connesso all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

3) Modalità e termini di presentazione della domanda

- Le domande di partecipazione al presente bando, predisposte conformemente al modello allegato ed assoggettate a bollo di € 16.00, dovranno pervenire, entro le ore 12,00 del 30° giorno decorrente dalla pubblicazione del presente bando sul BURP della Regione Puglia, esclusivamente con le seguenti modalità:

  in busta chiusa – recante la dicitura "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di posteggi per il commercio su area pubblica" – all'ufficio protocollo del Comune di Alliste in piazza Municipio n. 1;

  a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it;

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011250 del 29/09/2023 12:28 - PARTENZA

con raccomandata senza avviso di ricevimento allindirizzo di cui sopra – si precisa che, per tale mezzo, saranno ritenute valide esclusivamente le domande che, sul retro della busta, rechino i dati anagrafici del richiedente e la dicitura "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di posteggi per il commercio su area pubblica" e che siano state spedite (a tal fine farà fede la data del timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante) entro i termini di cui al presente articolo.

- Saranno prese in esame solo le domande che rispettino, nella forma e nelle modalità, i termini sopra indicati e pervenute entro il termine di scadenza; le domande pervenute fuori termine non saranno ammesse né daranno luogo ad alcuna priorità per successivi bandi.
- la domanda in bollo da € 16,00, trasmessa esclusivamente a mezzo pec (protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it) o con raccomandata senza avviso di ricevimento, recando come oggetto "istanza di partecipazione al bando per l'assegnazione del lotto n. 9 del comparto n. 14 del P.I.P.", dovrà pervenire a partire dalla data del presente avviso ed entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP della Regione Puglia (quindi entro il _____) e riportare l'indicazione del domicilio digitale dell'impresa. Per le domande inviate con raccomandata farà fede la data di accettazione dell'ufficio postale;
- la domanda dovrà riportare tutti i dati anagrafici del richiedente ed essere corredata della seguente documentazione:
  1. dichiarazione, ai sensi del D.p.r. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 59/2010;
  2. certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese da cui risulti che l'impresa non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
  3. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà che l'impresa ed i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs.vo 50/2016 (con indicazione per esteso dei dati identificativi e della qualità) non si trovano in alcuna delle condizioni previste dal medesimo art. 80;
  4. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante che nei confronti dell'impresa, del legale rappresentante e degli altri eventuali soggetti indicati al c. 3 dell'art. 80 (con indicazione per esteso dei dati identificativi e della qualità) non sussistono cause di divieto, di decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del d. lgs. 159/2011;
  5. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante che l'impresa ed i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs.vo 50/2016 (con indicazione per esteso dei dati identificativi e della qualità) non sono morosi nei confronti del comune di Alliste per debiti definitivamente accertati per debiti di carattere tributario ed extratributario;
  6. dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario giudiziale da parte dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed all'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011;
  7. copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'impresa o persona giuridica;
  8. indicazione del posteggio per il quale si intende concorrere;
  9. indicazione di eventuale anzianità di posteggio nel comune di Alliste;
  10. dichiarazione di impegno ad accettare la facoltà dell'Amministrazione comunale di revisionare e/o modificare la localizzazione dei posteggi;
  11. indicazione della categoria di merce oggetto di vendita;
  12. copia del documento d'identità;
  13. copia del permesso di soggiorno in corso di validità per cittadini extracomunitari.
- è ammessa la presentazione di una sola domanda da parte dello stesso soggetto, persona fisica o

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011250 del 29/09/2023 12:28 - PARTENZA

giuridica, sia in forma singola che associata, anche se presente solo nella compagine sociale;

- restano a carico dell'assegnatario, oltre al pagamento del canone di concessione, tutte le spese connesse all'eventuale acquisizioni di titoli abilitativi e/o autorizzativi;
- il Comune esamina le domande pervenute ai fini della formulazione della graduatoria secondo l'ordine di protocollo in arrivo, e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero assegnando a ciascuna un punteggio sulla scorta dei seguenti criteri:
  - maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
    1. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della
    2. partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
       anzianità fino a 5 anni: punti 40;

       anzianità da 5 a 10 anni: punti 50;

       anzianità superiore a 10 anni: punti 60.

    3. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità;
- in caso di più richieste sarà stilata una graduatoria finale, avente validità per cinque anni, da cui si attingerà per l'eventuale assegnazione di ulteriori lotti che dovessero rendersi disponibili in seguito alle operazioni di ricognizione dello stato di attuazione del comparto di cui trattasi;
- in caso di parità di punteggio si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;
- la graduatoria finale sarà pubblicata per 30 giorni all'albo on-line dell'Ente ed entro tale termine potrà essere, eventualmente, proposto ricorso giurisdizionale avverso la stessa.
- La pubblicazione della graduatoria vale, ad ogni effetto di legge, quale notifica agli interessati;
- La graduatoria definitiva degli aventi diritto conserverà efficacia, ai fini dell'eventuale assegnazione di posteggi che si dovessero rendere liberi, sino alla pubblicazione di un successivo bando; da tale ultima data la stessa perderà di efficacia e le domande riferentisi al presente bando saranno considerate archiviate, senza necessità di comunicazione alcuna agli interessati.

4) Adempimenti successivi all'assegnazione

- entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione, l'assegnatario dovrà provvedere al pagamento dell'importo complessivo relativo al canone per l'occupazione dell'area;
- nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla anzidetta notifica di aggiudicazione, il medesimo dovrà presentare SCIA per l'avvio dell'attività;
- presentare idonea documentazione attestante la regolarità dell'impresa ai fini contributivi, previdenziali e fiscali;
- assumere l'impegno a rendere compatibile l'attività commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- rispettare gli orari di svolgimento dell'attività di vendita, fissati in provvedimenti vigenti e/o in successivi provvedimenti di organizzazione dello svolgimento dell'attività di vendita;
- ottemperare al pagamento del canone delle successive annualità entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del periodo;
- depositare polizza fideiussoria, a favore del Comune di Alliste, di importo pari ad una annualità del canone quale cauzione per il corretto utilizzo del posteggio e dell'adempimento dell'obbligo di corresponsione del canone medesimo.

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

Comune di Alliste - Cod. Amm. C_A208 - Prot. n. 0011250 del 29/09/2023 12:28 - PARTENZA

5) Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare ed, eventualmente, annullare il presente bando, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, senza che i richiedenti possano far vantare alcun diritto.

Con la presentazione della domanda si intendo accettate dai partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

Il trattamento dei dati personali, per le finalità di cui al presente bando, sarà effettuato nel rispetto e nei limiti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), a tal fine si precisa che:

il trattamento dei dati è diretto da parte del Comune di Alliste allo svolgimento di funzioni istituzionali in virtù dei compiti attribuiti allo stesso dalla legge e dai regolamenti;

il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee od informatiche o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, comunicazione e diffusione di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 196/2003.

Il conferimento dei dati, nel caso di procedimenti amministrativi, è obbligatorio quale onere

Alliste, lì __/__/2023

Il Responsabile del Settore
geom. Salvatore Manni

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

COMUNE di AVETRANA
Provincia di Taranto

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

SEGRETERIA - AFFARI GENERALI

REGISTRO SETTORIALE	REGISTRO GENERALE
N° 153 del 29/09/2023	**N° 492 del 30/09/2023**

OGGETTO: Razionalizzazione del mercato settimanale in zona San Francesco - Approvazione bando pubblico per assegnazione posteggi e schema di domanda

C.F. 80009250731, TEL. 099/6617049 - FAX 099/9704336
Via Vitt. Emanuele n. 19 - 74020 Avetrana
www.comune.avetrana.ta.it
E-mail P.E.C.: prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. J della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli art. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni";

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale di Avetrana n. 10 del 30 aprile 2022 è stato approvato il Documento Strategico del Commercio del Comune di Avetrana che è stato trasmesso Successivamente alla Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3, della Legge regionale n. 24 del 2015 c.d. "Codice del Commercio";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 101 del 29 settembre 2023 recante "Adozione degli atti propedeutici per la razionalizzazione del mercato settimanale di zona San Francesco - Atto di indirizzo", la Giunta Comunale demandava al Responsabile del Settore Commercio di predisporre gli atti amministrativi conseguenti con indizione di bando per l'assegnazione dei posti liberi nel mercato settimanale per poter razionalizzare e ottimizzare i posteggi del mercato settimanale di Via San Francesco;

ATTESO CHE:

- dall'ultima rilevazione semestrale, sono state riscontrate numerose assenze ingiustificate;
- sono cessate alcune attività i cui titolari erano concessionari di posteggio;
- nei mesi scorsi, diversi operatori del commercio itinerante hanno effettuato l'attività di spunta sui posti disponibili;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di un'attenta razionalizzazione risultano liberi e disponibili numerosi posteggi del mercato settimanale;
- è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione a seguito di bando ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa di settore;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ATTESO CHE:

- il procedimento istruttorio è coerente con i documenti di bilancio ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii. nonché della disciplina regolamentare comunale in materia;

- la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. in materia d i protezione dei dati personali;

- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati;

RICHIAMATAO il Decreto del Sindaco n. 19 del 31 agosto 2023 con cui è stata attribuita la Responsabilità del Settore Affari Generali;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa presso il mercato settimanale del Comune di Avetrana;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;

VISTO il "Regolamento per il commercio su aree pubbliche" approvato dal Consiglio Comunale di Avetrana con Del. di C.C. n. 10 del 30.04.2022;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA l'attestazione della copertura finanziaria resa ai sensi dell'Art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e ii.;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 14 luglio 2023, recante "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025";

D E T E R M IN A

1. DI RITENERE parte integrante del presente provvedimento quanto riportato nelle premesse e nella narrativa, che qui si intende integralmente trascritto;

2. DI APPROVARE il Bando Pubblico per l'assegnazione di 60 posteggi per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale del Comune di Avetrana zona San Francesco, comprensivo di planimetria dell'area mercatale, di cui all'all. A del presente dispositivo, nonché dello schema di domanda di partecipazione di cui all'all. B;

3. DI DARE ATTO che la pubblicazione della presente procedura viene disposta specificatamente su:

- Albo Pretorio del Comune di Avetrana (Ta)
- Sito Internet del Comune di Avetrana (Ta);
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. DI INVIARE il suddetto bando alla Regione Puglia – Servizio attività economiche: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it che provvederà all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ex art 6 Reg. Reg. n. 4/2017;

5. DI PUBBLICARE, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente;

7. DI DARE ATTO, altresì**,** che la presente Determinazione Dirigenziale, ha efficacia dalla data del parere di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE AA.GG.
Avv. Gregorio GENNARI



SOTTOSCRIZIONE ATTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GREGORIO GENNARI

REGOLARITA' CONTABILE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, DLgs. 267/2000.

Avetrana, 30/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Antonio MAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.avetrana.ta.it e vi resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e art 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69) dal 30/09/2023.

Avetrana, 30/09/2023

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Gregorio GENNARI

COMUNE DI AVETRANA

PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINA Registro di Settore n. 153 del 29 settembre 2023.

OGGETTO: Bando Comunale per l'assegnazione in concessione d'uso per il commercio su aree pubbliche dei posteggi disponibili nel mercato settimanale del Venerdì localizzato in zona San Francesco.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE Registro di Settore n. 153 del 29 settembre 2023

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL COMUNE DI AVETRANA (TA)

VISTI:

- La deliberazione di Consiglio Comunale di Avetrana n. 10 del 30 aprile 2022 è stato approvato il Documento Strategico del Commercio del Comune di Avetrana che è stato trasmesso successivamente alla Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3, della Legge regionale n. 24 del 2015 c.d. "Codice del Commercio";
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi presso il mercato settimanale del Comune di Avetrana

RENDE NOTO CHE

è indetto bando pubblico per l'assegnazione dei seguenti n. 60 posteggi del mercato settimanale del Comune di Avetrana del Venerdì che si svolge in Zona San Francesco:

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' IN ZONA SAN FRANCESCO				
N. posteggio	Settore/Categoria	Dimensioni	Superficie	Ubicazione
22	Alimentari	8 x 4,5 ml	36 mq	Via ……..
38	Non Alimentari	8 x 4,5 ml	36 mq	Via ……

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica. Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

ART. 2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a. La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo pec: prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

b. Ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, l'istanza dovrà pervenire entro le ore 14.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione, a tal fine farà fede la data di invio della stessa.

c. Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte

d. I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

e. In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

f. La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.

ART. 3- FORMAZIONE GRADUATORIA E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

La graduatoria finale sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

1) Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto, determinata:

a. per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di presenze dell'operatore in qualità di "Spuntista" (a tal fine farà fede la presenza rilevata dagli organi di Polizia Locale) fino alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);

b. per gli operatori già titolari di posteggio nel mercato settimanale, determinata dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);

2) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In caso di soggetti già esercenti persubentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:
punti 40, fino a 5 anni;
punti 50, da 5 a 10 anni;
punti 60, oltre i 10 anni.

3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;

ART. 4- CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione della preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;

- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso il mercato cittadini;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:

a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

b) data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c)presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

f)stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

g) invalidità;

h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART. 5 -CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a. pervenute oltre il termine indicato e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;

b. prive della copia di un documento di identità valido;

c. prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;

d. prive di sottoscrizione;

e. contenenti dichiarazioni false o mendaci;

f. presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto f), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ART. 6 - GRADUATORIA

Nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Avetrana . Avverso la graduatoria provvisoria, gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre i 15 giorni successivi la pubblicazione. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Avetrana e tramite affissione sull'Albo Pretorio.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Avetrana ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti. Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7- CONCESSIONE DEI POSTEGGI

La concessione rilasciata avrà durata pari a 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima

Art. 8- TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Avetrana, Settore Affari Generali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti e sarà effettuato ai sensi dell'art 4 del D.Lgs. n. 196/2003;

Il Comune di Avetrana nella qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito **'GDPR'**, con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I Suoi dati personali verranno trattati conformemente alle disposizioni della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE il professionista potrà rivolgersi ai soggetti responsabili:

Titolare del trattamento dei dati personali: Comune di Avetrana – Via Vittorio Emanuele, n. 19 - Avetrana(TA) - Telefono: 099-6617049.

Responsabile del trattamento: responsabile Ufficio Commercio Avv. Gregorio GENNARI

Telefono: 099-6617049

EMail: segreteriaavetrana@libero.it

Responsabile della protezione dei dati designato dal Comune di Avetrana: Avv. Nadia CORA'

EMail: consulenza@entionline.it

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE Registro di settore n. 153 del 29 settembre 2023

ALL. B

Timbro o intestazione del concorrente

Marca da bollo da Euro 16,00

Spett. Comune di Avetrana

Via Vittorio Emanuele, n°19

74020 – Avetrana (Ta)

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO NEL MERCATO

Il sottoscritto _____

nato a_____il_____nazionalità_____

residente in_____Via_____n. _____

Codice Fiscale_____Partita lva_____

Numero iscrizione al Registro lmprese_____del _____

presso la CCIAA di _____

Telefono_____Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ Titolare della omonima ditta individuale_____

☐ rappresentante della società_____

avente sede _____

CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro lmprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del ____

Per il **posteggio** n._____**nel mercato** di_____a cadenza _____che si svolge il giorno_____con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____mq _____

O IN ALTERNATIVA

Per il **posteggio** n._____**nel mercato** di_____a cadenza _____che si svolge il giorno_____con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____mq_____

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensionepreviste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____
  socio:_____
  preposto:_____
  altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la venditae/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da____in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamentodella procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n.____rilasciata dal

Comunedi_____in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n._____rilasciata dal Comunedi____in scadenza il _____
- di aver presentato in data_____regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di_____(dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di_____);
- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondole modalità seguenti:
  - ✓ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal__, con iscrizione Registro delleImprese n._____della CCIAA di_____ eventuali periodi di sospensione attività:
    dal_____al_____con il n. _____;dal_____al _____con il n._____;
  - ✓ dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA_____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____, con iscrizione Registro delle Imprese n._____della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:
    dal_____al_____con il n. _____;dal_____al _____con il n._____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC); Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
  - _____;
  - _____;
  - _____;
  - _____;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve

le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi dellevigenti disposizioni di legge;

- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attivitàdi commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Firma_____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- ✓ copia documento di identità;
- ✓ copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta dirinnovo)

Mercato Settimanale del Venerdì in Zona San Francesco				
N°posteggio	**Settore/Categorie**	**Dimensioni**	**Superficie**	**Ubicazione**
1	Alimentare	5x10	50mq	Zona San Francesco
2	Alimentare	5x10	50mq	Zona San Francesco
3	Alimentare	5x10	50mq	Zona San Francesco
4	Alimentare	5x10	50mq	Zona San Francesco
5	Alimentare	5x10	50mq	Zona San Francesco
6	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
7	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
8	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
9	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
10	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
11	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
12	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
13	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
14	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
15	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
16	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
17	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
18	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
19	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
20	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
21	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
22	Alimentare	5x8	40mq	Zona San Francesco
23	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
24	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
25	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
26	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
27	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
28	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
29	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
30	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
31	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
32	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
33	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
34	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
35	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
36	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
37	Non Alimentare	6x10	60 mq	Zona San Francesco
38	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
39	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
40	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
41	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
42	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
43	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
44	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
45	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco

46	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
47	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
48	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
49	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
50	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
51	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
52	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
53	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
54	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
55	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
56	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
57	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
58	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
59	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco
60	Non Alimentare	6x8	48 mq	Zona San Francesco

DETERMINA DIRIGENZIALE

COMUNE DI BARI

Registro Generale **DD 14762 / 2023**

Registro per Direzione **DD-27 00739 / 2023**

Data adozione **28/09/2023**

Ripartizione Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile

SETTORE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive

OGGETTO **APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI CITTADINI RELATIVO AL 2° SEMESTRE 2023.**

FIRMATARI

Nome	Ruolo	Data firma digitale
Cassano Michele	Adottante	28/09/2023

RESPONSABILI

Nome	Ruolo	Data visto

IL DIRIGENTE

Premesso CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con D.G.C. n. 566 del 05/08/2022 è stato istituito il settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive ed nell'ambito della Ripartizione Corpo di Polizia Locale, intendendosi contestualmente soppressa la Ripartizione Sviluppo Economico;
- con decreto sindacale prot. 187464 del 31/05/2023 il dott. Michele Cassano è stato nominato direttore del suddetto Settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive;

RILEVATO che per il Dirigente non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

CONSIDERATO il parere del Segretario Generale del Comune di Bari prot. n. 311839 del 25/11/2021 in merito all'assoggettabilità dei titoli concessori redatti in forma di scrittura privata non autenticata, come nel caso di specie, all'imposta di registro come di seguito riportato:

- registrazione in termine fisso per tutti quei titoli la cui imposta di registro è superiore ad € 200,00 come nel caso delle concessioni relative ai box ubicati nei mercati coperti;
- registrazione, solo in caso d'uso se l'ammontare dell'imposta è inferiore al predetto importo, come accade per le concessioni relative ai stalli ubicati nei mercati settimanali;

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2022/00027 del 16/05/2022 è stato approvato sia il Regolamento per la Disciplina delle attività su Aree Pubbliche, sia il nuovo Piano del Commercio sulle Aree Pubbliche, entrambi parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Bari;
- il predetto Piano del Commercio prevede il ridimensionamento di alcuni mercati giornalieri coperti, tra cui "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "San Girolamo" sito in strada San Girolamo e "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano;
- il mercato coperto "Don Bosco" in fase di riqualificazione non potrà essere inserito nel bando di assegnazione relativo al 2° semestre 2023;
- vi è la disponibilità dei posteggi liberi nei seguenti mercati cittadini:
- coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;
- è necessario dare attuazione alle indicazioni della Deliberazione n. 2022/00027 del

16/05/2022, in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica n. 24 del 16/04/2015;

DATO ATTO che:

- con note prot. n. 251725 del 18/07/2023 e prot. n. 314245 del 19/09/2023, il Settore scrivente ha chiesto alla Ripartizione Infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche ed al Settore Viabilità di verificare i posteggi indicati da ciascun dei Municipi interessati, al fine di poter procedere alla geo localizzazione degli stessi, nonché ha chiesto di verificare la corrispondenza dei siti alle norme del CdS e al Regolamento di occupazione di suolo Pubblico;
- non è possibile allo stato garantire l'esito del rilascio della relativa concessione di suolo pubblico in assenza di tali verifiche e, per tanto, si ritiene opportuno di non mettere a Bando i posteggi isolati de quibus al fine di evitare nocumento per l'Amministrazione;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso:

- coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;

DATO ATTO che il presente provvedimento**:**

- sarà inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito Internet del Comune di Bari, nonché pubblicato a cura della Regione Puglia;
- non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Documento Strategico della Città di Bari approvato con deliberazione di C.C. n. 2022/00027 del 16/05/2022;

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. **APPROVARE** il bando per l'assegnazione dei locali per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso:

- coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San

Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;

3. **DARE ATTO,** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:
- inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché dalla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Michele Cassano

COMUNE DI BARI

SETTORE POLIZIA ANNONARIA ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
  - coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;

RENDE NOTO che:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

- dei posteggi liberi nei mercati cittadini:
  - coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del mercoledì di Torre a Mare e del venerdì sito su via De Ribera;

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti sia per ciascuna struttura mercatale sia per singolo Municipio, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.

I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO

2	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
8	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
9	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
10	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
11	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
13	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
16	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
19	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
24	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
28	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 305,20	€ 915,60	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
44	€ 305,20	€ 915,60	NON ALIMENTARE
57	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
61	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
66	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
67	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
68	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
69	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
73	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
77	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
81	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
82	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
83/85	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI
86/88	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
18	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE
21	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE
26	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
02	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
04	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
10	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
16	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
17	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
23	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA

25	€ 272,89	€ 818,67	NON ALIMENTARE
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 76,23	€ 228,69	FRUTTA E VERDURA
22	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
03	€ 156,23	€ 468,69	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
04	€ 156,23	€ 468,69	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
08	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
19	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
20	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 168,46	€ 505,38	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati, esclusa ogni preparazione e/o miscelazione)
02	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
05	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
06	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
19	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

22	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
25	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
26	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
30	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
31	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
36	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
37	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
38	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
39	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
42	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
43	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
44	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
45	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
47	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
46	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
07	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
10	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
26	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
54	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
91	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
111	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
118	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
135	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
138	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
140	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
185	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
193	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
197	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA			

VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
(art. 9 del presente Bando)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 302,90	€ 908,70	CARNI
03	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE
06	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
07/08	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
09/10	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
11/12	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
13/14	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
17/18	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA" (SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2024)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
10	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
24	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
41	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
64	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
65	€ 332,63	€ 997,89	NON ALIMENTARE
70	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU VIA VACCARELLA		
Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
03	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
26	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
31	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
35	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
38	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
40	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
41	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
42	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
45	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
52	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
67	8,00 x 6,00	NON ALIMENTARE

80	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
84	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
87	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
88	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
94	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
99	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
104	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
106	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
107	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
112	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
116	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
117	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
118	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
122	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
123	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
124	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
125	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
130	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
136	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
137	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
138	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
142	8,00 x 6,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' DI PALESE

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
03	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI' DI TORRE A MARE

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
13	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' SITO SU VIA DE RIBERA

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
113	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
120	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
121	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
131	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
132	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
133	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
135	5,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
145	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del

commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.
Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**
L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.
Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).
I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione,** compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, **deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:** sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it.
b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute entro il termine predetto;** farà fede la data di invio della stessa. **Le domande presentate oltre il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.**
c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **debitamente sottoscritta dal richiedente**, **corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00**.
f) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Non potranno essere presentate istanze riguardanti l'occupazione di più siti nello stesso Municipio; stessa limitazione è da riferirsi anche ai posteggi ubicati nei giardini e nelle piazze.
Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

1) **Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto,** determinata:
   a) per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
   b) per gli operatori già titolari di posteggio, determinata:
      - per i mercati settimanali, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
      - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box o in caso di subentro dalla data di presentazione della comunicazione di subingresso (0,5 punti per ogni mese);

2) **Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica,** valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:

- punti 40, fino a 5 anni;
- punti 50, da 5 a 10 anni;
- punti 60, oltre i 10 anni.

3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017.

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'art 6 lett. b) del presente bando;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
  b) data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
  c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
  d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  g) invalidità;
  h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;
c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);
d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia in calce alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento: di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza e/o mancato pagamento della TOSAP, ora canone unico;
h) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
i) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza**.

- In data **22/01/2024** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il Settore Polizia Annonaria Ecologie e Attività Economiche, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **19/02/2024.**
- In data **27/02/2024** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL BOX UBICATO NEI MERCATI CITTADINI COPERTI

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento**

al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.

Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:

- Banche;
- Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
- Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
- Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
- Nuove Finanziarie 106;

inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:

- la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
- la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
- l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza, ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
- il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile x 12 mensilità x 12 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate è esclusivamente a carico del concessionario.**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive.**
3. **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.
6. Limitatamente agli stalli ubicati nei mercati settimanali, la concessione degli stessi comporta il pagamento del canone di concessione determinato in base alla grandezza dello stesso oltra ad ogni altro onere connesso con tale occupazione.

ART. 8: CONCESSIONE DEI BOX/POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI CITTADINI

A) BOX UBICATI NEI MERCATI GIORNALIERI COPERTI

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale e/o posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività, sia a causa dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui lo stesso gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rivalersi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;

- osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
- mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

B) POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI SETTIMANALI SU STRADE E AREE ATTREZZATE

La concessione d'uso del posteggio assegnato, **avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Il Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al Regolamento per le Aree Pubbliche vigente.
- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti.
- Il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.
- Alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi che tornerà nella disponibilità del Comune di Bari.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella presente concessione, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori diversi da quelli concessi in uso.
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 9: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 10: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Resta di competenza de
l Municipio territorialmente competente al rilascio della concessione del relativo posteggio isolato ogni aspetto non indicato nel presente Bando

ART. 11: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail privacy@comune.bari.it.

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00 =
all'indirizzo PEC: sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):
__ / __ / ____

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI**

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo PEC (OBBLIGATORIO) _____

In caso di mancata indicazione PEC, ogni eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo di trasmissior della domanda di partecipazione. (art. 2 lettera c) Bando)

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

- l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
  ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____.

Data [ ] **FIRMA**

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale**

☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

ART. 2:

a) **La domanda di partecipazione,** compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, **deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:** sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute entro il termine predetto;** farà fede la data di invio della stessa. **Le domande presentate oltre il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.**

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni penali previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **debitamente sottoscritta dal richiedente**, **corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00**

ART. 5:
Saranno escluse le domande di partecipazione:
a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;
c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);
d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia in calce alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento: di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza e/o mancato pagamento della TOSAP, ora canone unico;
h) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
i) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

ART. 6:
Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza**.
- In data **22/01/2024** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il Settore Polizia Annonaria Ecologie e Attività Economiche, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **19/02/2024.**
- In data **27/02/2024** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e merceologico. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: Presa visone ed accettazione delle condizioni a cui è subordinata la consegna materiale del box, nonché di quanto prescritto nei seguenti punti:
3. **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.**

4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**

ART. 7: Presa visone ed accettazione delle clausole a cui è subordinato la consegna materiale del box nei mercati coperti;

ART. 8: Presa visone ed accettazione delle clausole a cui è subordinato il rilascio della concessione d'uso dei box e posteggi nei mercati cittadini;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEGLI ARTICOLI DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI SUMMENZIONATI

Firma _____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE

Il/La sottoscritto/a

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità dichiara,

- ☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;

di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento

delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;
☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio

Per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

SOLO NEL CASO DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE

- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:
  - di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

    presso l'Istituto _____

    con sede in _____

    oggetto corso _____

    anno di conclusione _____
  - di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

    tipo attività _____ dal _____ al _____

    tipo attività _____ dal _____ al _____

    tipo attività _____ dal _____ al _____
  - Iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____

    n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____

    _____, estremi registrazione _____;
  - di aver prestato la propria opera per almeno 2 anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge) entro il 3 grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale:

    nome impresa _____

    sede impresa _____

    ☐ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

 di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

 di aver conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n. _____ in data _____;

 di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;

☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;

☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

 OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività sono posseduti dal/la Sig./ra_____ _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

PRIORITÀ PREVISTE DALL' ART. 4 COMMA 9 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 28/02/2017 CHE SARANNO APPLICATE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Il Sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, al fine di usufruire delle priorità previste dall' art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, non cumulabili tra loro

DICHIARA

(barrare le caselle di interesse)

- ☐ Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
- ☐ data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- ☐ presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- ☐ assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- ☐ partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);
- ☐ stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato);
- ☐ invalidità;
- ☐ carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela):

_____
_____
_____
_____
_____

DATA _____ FIRMA _____

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ attestato di disoccupazione;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Il/la sottoscritto/a,

Cognome_____ Nome_____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza_____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)* rilasciato da _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di PREPOSTO/A della

☐ ditta individuale _____ in data_____

☐ società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice Panale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

NONCHÉ

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

- di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

  tipo attività _____ dal _____ al _____

  tipo attività _____ dal _____ al _____

  tipo attività _____ dal _____ al _____

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

  Scuola/Istituto/Ateneo _____

  anno di conclusione _____ materie attinenti _____

  _____;

- di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
  - ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)

DATA _____ FIRMA

_____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ATTESTAZIONI.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Firmato digitalmente da Michele Cassano in data 28/09/2023

Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 1578

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28-09-2023 e vi rimarrà fino al 13-10-2023.

Lì 28-09-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Grazia Maffei

Num. Reg. Generale 990

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020976 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE
n. 262 del 28-09-2023

OGGETTO: Assegnazione in concessione di n. 1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande, in via Bachelet (interno villa dei Bersaglieri) nei limiti dell'orario di apertura e chiusura della villa. Approvazione bando di gara e allegati.

In data ventotto settembre duemilaventitre nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020976 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con la L.R. n.24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice di Commercio" disciplinando l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme, compreso il commercio su aree pubbliche;

- con il Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n.4 del 28 febbraio 2017, la Regione Puglia ha fissato i criteri e le procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;

- il Comune di Bitritto è dotato del Piano Comunale e norme regolamentari per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n.34 del 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;

- all'interno dei giardini pubblici della "Villa dei Bersaglieri", in via Bachelet, è disponibile per l'assegnazione in concessione, per la durata di anni dodici, n. 1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande, da utilizzarsi a mezzo chiosco di mq. 12 (m. 4,00 x m.3,00), nei limiti dell'orario di apertura e chiusura della villa;

RITENUTO, pertanto, di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione del predetto posteggio permanente isolato/fuori mercato;

CONSIDERATO che l'art.30, comma 2, della predetta L.R. n.24 del 16 aprile 2015, prevede: "*Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizioregionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni*";

VISTO lo schema del bando di avviso pubblico(All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C);

RITENUTO di approvare il bando in parola, nonché di provvedere all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line sul sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.30 della L.R. n.24 del 16 aprile 2015;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 04 del 01/07/2023 con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

D E T E R M I N A

1. di **CONSIDERARE** quanto in premessa esposto parte integrante della presente determinazione;

2. di **APPROVARE** lo schema del bando di gara per l'assegnazione in concessione per la durata di anni dodici di n. 1 posteggio permanente isolato/fuori mercato all'interno dei giardini pubblici della "Villa dei Bersaglieri", in via Bachelet, per la vendita di alimenti e bevande, da utilizzarsi a mezzo chiosco di mq. 12 (m. 4,00 x m.3,00) e nei limiti dell'orario di apertura e chiusura di detta villa, (All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C) per farne parte integrante del presente atto;

3. di **DARE ATTO** che a detto bando verrà data adeguata pubblicità mediante:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   c) pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   d) affissione negli altri luoghi consueti pubblici del Comune.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020976 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BITRITTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020976 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

SUAP/COMMERCIO

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE, IN VIA BACHELET (INTERNO VILLA DEI BERSAGLIERI)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii, in ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2023 ;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
RITENUTO di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione di n.1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande, in via Bachelet (interno "Villa dei Bersaglieri") da utilizzarsi a mezzo chiosco di mq. 12 (m. 4,00 x m.3,00) e nei limiti dell'orario di apertura e chiusura della villa;
VISTO il Decreto Sindacale n.04 del 01/07/2023, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande, in via Bachelet (interno "Villa dei Bersaglieri") da utilizzarsi a mezzo chiosco di mq. 12 (m. 4,00 x m.3,00) e nei limiti dell'orario di apertura e chiusura della villa, con le modalità di seguito illustrate:

1. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato permanente di via P. Nenni tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

2. Criteri per l'assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato in via Bachelet (interno villa dei Bersaglieri)

L'assegnazione avverrà mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

- maggior professionalità di esercizio dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
  - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**;
  - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**;
  - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

A parità di punteggio saranno applicati gli ulteriori criteri previsti dall'articolo 30, comma 4, lett.c) della legge, con punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

b. Data di iscrizione al Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. Presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. Partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. Stato di disoccupazione;
g. Invalidità;
h. Carico familiare.

3. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.1 posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande, in via Bachelet (interno villa dei Bersaglieri)" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Piazza Leone n.14- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di **60 (sessanta)** giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda deve essere spedita in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti o dai loro parenti ed affini entro il secondo grado, che risultano morosi o inadempienti nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di box/posteggi in ambito comunale, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio in ambito comunale per i motivi innanzi indicati. Non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.
La domanda di partecipazione, in regolare bollo da € 16,00, dovrà essere compilata con l'apposito modello (All.1/A) e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione dovranno essere compilate con i modelli (All.1/B, All.1/C) secondo le indicazioni di cui innanzi.
Alla domanda dovranno essere allegati:
- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata secondo i modelli (All. 1A/1C) e debitamente sottoscritta;

4. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

5. Assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato in via Bachelet (interno villa dei Bersaglieri)

Il posteggio isolato/fuori mercato verrà assegnato al primo operatore inserito in graduatoria trattante le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con la sottoscrizione del

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 18:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

contratto di concessione per undici anni ad opera del Responsabile del Servizio comunale competente in materia di gestione del patrimonio e il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A/B ad opera del Responsabile del Servizio P.L. – Commercio. Detto posteggio isolato/fuori mercato verrà assoggettato al pagamento del Canone Unico Patrimoniale, quantificato dall'Ufficio competente.

6. Decadenza della concessione del posteggio isolato/fuori mercato

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo

Il concessionario a cui è stata revocata la concessione dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il posteggio entro 10 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di revoca, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del posteggio concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese. Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso del posteggio in questione.

7. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

8. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858250, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

9. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:
- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale, Tel. 080/3858250 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

10. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.



Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:18
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 28 settembre 2023

Il Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito



Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1/A

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 POSTEGGIO PERMANENTE FUORI MERCATO VIA BACHELET (INTERNO VILLA DEI BERSAGLIERI). RICHIESTA ASSEGNAZIONE. (*da inserire nella Busta A*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;
□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____
C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

C H I E D E

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A) per il posteggio permanente isolato/fuori mercato per la vendita di alimenti e bevande, in via Bachelet (interno "Villa dei Bersaglieri") da utilizzarsi a mezzo chiosco di mq. 12 (m. 4,00 x m.3,00) e nei limiti dell'orario di apertura e chiusura della villa.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

D I C H I A R A

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali*** devono

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;

□di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'***allegato 1B***:
Cognome_____ Nome _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Nato/a _____ Prov. _____ il _____Cittadinanza _____
residente a _____Via/ piazza _____ n.____ C.A.P._____
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _ _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____ rilasciato da ___ _____ il _____ con validità fino al _____

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);
- certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____

firma del titolare o legale rappresentante

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1/B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □**F** □**M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

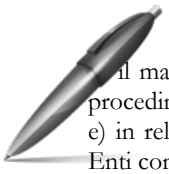
ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per la vendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;



Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Serial#: Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____

(Firma per esteso del sottoscrittore)

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 01/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1/C

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a _____ Prov. _____ il _____ Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
in qualità di _____ della società _____
generalizzata nella domanda alla quale il presente modello viene allegato,

DICHIARA

- di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti;

Il sottoscritto è consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 1573

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28-09-2023 e vi rimarrà fino al 13-10-2023.

Lì 28-09-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Grazia Maffei

Num. Reg. Generale 986

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE
n. 260 del 28-09-2023

OGGETTO: Assegnazione in concessione di n.3 box nel nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri. Approvazione bando di gara e allegati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020985 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

In data ventotto settembre duemilaventitre nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020985 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con la L.R. n.24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice di Commercio" disciplinando l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme, compreso il commercio su aree pubbliche;

- con il Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n.4 del 28 febbraio 2017, la Regione Puglia ha fissato i criteri e le procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;

- il Comune di Bitritto è dotato del Piano Comunale e norme regolamentari per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n.34 del 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni, in ultimo aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2023;

- presso il nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri sono disponibili per l'assegnazione in concessione d'uso per la durata di anni dodici complessivamente n.3 box, di cui n.1 per la vendita di prodotti del settore merceologico alimentare, n.1 per la vendita di articoli del settore non alimentare e n. 1 per Parafarmacia;

RITENUTO, pertanto, di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione dei predetti box, stante il perdurare della disponibilità;

CONSIDERATO che l'art.30, comma 2, della predetta L.R. n.24 del 16 aprile 2015, prevede: "*Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizioregionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni*";

VISTO lo schema del bando di avviso pubblico (All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C, All.2);

RITENUTO di approvare il bando in parola, nonché di provvedere all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line sul sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.30 della L.R. n.24 del 16 aprile 2015;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 04 del 30/06/2023 con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

D E T E R M I N A

1. di **CONSIDERARE** quanto in premessa esposto parte integrante della presente determinazione;

2. di **APPROVARE** lo schema del bando di gara per l'assegnazione in concessione per la durata di anni dodici di n. 3 box liberi al nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri (All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C All.2) per farne parte integrante del presente atto;

3. di **DARE ATTO** che a detto bando verrà data adeguata pubblicità mediante:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   c) pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   d) affissione negli altri luoghi consueti pubblici del Comune;

****

****

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020985 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BITRITTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020985 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:10
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Commercio

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii, in ultimo aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2023;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
RITENUTO di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione di n. 3 box nel nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, stante il perdurare della disponibilità;
VISTA la cartografia del mercato coperto, con cui si è proceduto alla identificazione dei box predetti con le rispettive dimensioni;
VISTO il Decreto Sindacale n.04 del 30/06/2023, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.3 (tre) box nel nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto

Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via F. Pierri, confinante con il prolungamento di Viale 8 Marzo e Via C. Alberto, è composto da n.6 box, comprendente ciascuno un vano deposito, di cui attualmente risultano liberi n.3 box per l'assegnazione, aventi le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
2	Alimentare	Salumeria	38,40 mq
3	Non Alimentare	Articoli igiene persona e casa	39,25 mq
4		Parafarmacia	41,41 mq

2. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).
3) Per il box n. 4, gli ulteriori requisiti previsti dal D.L. n. 223 del 4 lugnio 2006 art. 5 c. 2 convertito dalla legge 248/2006.

3. Non è consentita alla stessa Ditta presentare richiesta per più di un box.

E' obbligatorio da parte dei concorrenti effettuare un sopralluogo preventivo per visionare i box oggetto del bando da concordarsi contattando il Servizio di Polizia Locale al numero di telefono 080/3858250.

Il sopralluogo potrà essere eseguito dal titolare della Ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, ovvero da altro soggetto da questi espressamente delegato con atto da presentare contestualmente al

sopralluogo. All'atto del sopralluogo sarà rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta A, come meglio indicato di seguito.

4. Criteri di priorità per l'assegnazione dei box

L'assegnazione avverrà per ogni singolo box mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente a fronte dell'impegno assunto, in sede di bando, di effettuare stabilmente le attività di seguito descritte:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA **MAX PUNTI 5**

- **a) vendita di prodotti biologici certificati** **fino a punti 1,0**
- **a) vendita di prodotti a Km zero** **fino a punti 1,0**
- **b) vendita di prodotti tipici locali e del Made in Italy** **fino a punti 1,0**
- **c) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti** **fino a punti 1,0**
- **d) partecipazione alla formazione continua** **fino a punti 1,0**

Il punteggio viene attribuito con le modalità di seguito elencate in base al numero dei prodotti che il concorrente si impegna a porre in vendita giornalmente:

lettera a) "vendita di prodotti biologici certificati"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera b) "vendita prodotti a Km zero"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera c) "vendita prodotti tipici locali"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera d) "organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti"

un prodotto di degustazione	punti 0,30
da due a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	Punti 1,0

lettera e) "partecipazione alla formazione continua"
(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

da uno a due corsi	punti 0,50
oltre i due corsi	punti 1,0

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO **MAX PUNTI 3**

- **a) Vendita informatizzata o online** **fino a punti 1,0**
- **a) Consegna spesa a domicilio** **fino a punti 1,0**
- **b) Vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela** **fino a punti 1,0**

lettera a) "vendita informatizzata o online"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera b) "consegna spesa a domicilio"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera c) "vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela"

fino a tre prodotti	punti 0,25
da quattro a dieci	punti 0,75
oltre gli undici	punti 1,0

A parità di punteggio saranno applicati gli ulteriori criteri previsti dall'articolo 30, comma 4, lett.c) della legge, con punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b. Data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. Presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. Partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. Stato di disoccupazione;
g. Invalidità;
h. Carico familiare

Per l'assegnazione del box n.3 destinato alla vendita di articoli per l'igiene della persona e della casa e del box n. 4 "Parafarmacia", sarà adottato il criterio relativo alla tipologia del servizio fornito (max punti 3).

5. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.3 box al nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Piazza Leone n.14 - 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n._____, con scadenza il _____.

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande delle imprese i cui plichi perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla selezione, le seguenti buste, ciascuna chiusa con le stesse modalità sopra evidenziate, riportanti le seguenti diciture:

- ✓ **"Busta A - documentazione amministrativa"**, contenente la domanda di concessione del box, (modello All.1/A) e le dichiarazioni sostitutive (modelli All.1/B e All.1/C) rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione da compilarsi secondo le indicazioni di cui innanzi.

La domanda, in regolare bollo da € 16,00, dovrà contenere:

a) Dati anagrafici e gli altri elementi identificativi qualora il richiedente sia diverso da persona fisica, oltre al Codice Fiscale ed eventuale Partiva IVA;

a) Il settore alimentare/non alimentare e la merceologia trattata nell'ambito del box per il quale si chiede l'assegnazione;

b) I servizi che intende offrire stabilmente ai fini dell'attribuzione del punteggio;

c) L'indicazione degli estremi di iscrizione al registro Imprese della Camera di Commercio,

d) L'indicazione degli estremi di iscrizione all'albo dei Farmacisti per il box n. 4;

e) Il recapito telefonico e l'indirizzo di pec per eventuali comunicazioni relative alla domanda;

Allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata, iscrizione all'Ordine dei Farmacisti, a secondo della casistica, secondo i modelli "All. 1A/1B/1/C" e debitamente sottoscritta;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo per visionare i box del mercato, rilasciato dal Servizio di Polizia Locale del Comune di Bitritto.

✓ **"Busta B – offerta tecnica"**, contenente relazione tecnica descrittiva delle modalità di vendita che il concorrente si impegna ad effettuare stabilmente nell'ambito del mercato, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta "All.2" da cui saranno evidenziati i seguenti elementi:

- Qualità dell'offerta: elencazione nello "spazio note" della tipologia e varietà dei prodotti biologici certificati, a Km zero, tipici locali e del Made in Italy che il concorrente intende proporre stabilmente per la vendita del settore alimentare, la tipologia, modalità e caratteristiche delle degustazioni che intende effettuare al fine della promozione dei prodotti, la tipologia, il numero e l'Ente di formazione dei corsi di aggiornamento, di perfezionamento e simili ai quali lo stesso ha partecipato (allegando copia fotostatica della documentazione);
- Tipologia del servizio fornito: illustrazione dettagliata nello "spazio note" delle modalità di effettuazione in forma stabile di eventuale vendita informatizzata o on-line, della consegna a domicilio di quanto acquistato dalla clientela, disponibilità a porre in vendita prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela;

Il concorrente, qualora ritenga opportuno, potrà corredare la documentazione di cui sopra con foto, illustrazioni o altro materiale utile a dimostrare con maggior chiarezza i servizi che verranno forniti.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, l'offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale, formando parte integrante e vincolo alla validità della concessione del box. Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica, comporterà l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei servizi che il concorrente si impegna a garantire stabilmente nell'ambito del mercato riferiti al settore merceologico del box a cui lo stesso è interessato.

Nel caso in cui il concorrente ritenga di non impegnarsi ad effettuare il servizio non verrà attribuito alcun punteggio.

6. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

7. Assegnazione del box

I box verranno assegnati ai primi tre operatori inseriti in graduatoria trattanti le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio comunale competente in materia di gestione del Patrimonio e il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. - Commercio. I box verranno consegnati ai concessionari nello stato di

fatto in cui si trovano; sarà cura del concessionario acquisire le autorizzazioni sanitarie ed edilizie previste per legge, così come l'onere degli allacci e delle utenze, chiedere la preventiva autorizzazione del Comune per l'esecuzione dei lavori di sistemazione interna del box, con oneri a proprio carico e senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione.

8. Canone di concessione

I corrispettivi a titolo di canone sono determinati con riferimento ai valori massimi immobiliari per le locazioni pubblicati dall'Agenzia delle Entrate e di seguito riportati per ciascun box:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
2	Salumeria	38,40 mq	238,08
3	Articoli igiene persona e casa	39,25 mq	243,35
4	Parafarmacia	41,41 mq	256,74

Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone. Il canone di concessione del box viene aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e viene adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.

9. Decadenza della concessione del box

Qualora all'assegnatario del box viene accertata l'inottemperanza degli impegni assunti, come definiti nell'offerta tecnica, si procederà come segue:

a) Accertamento del mancato rispetto delle condizioni di servizio offerte ed assunte in sede di bando;
a) Messa in mora con trasmissione di diffida scritta all'interessato per il ripristino immediato delle condizioni di servizio;

b) In caso di inerzia dell'operatore e dopo due contestazioni/diffide l'Amministrazione Comunale procederà con l'avvio del procedimento di decadenza della concessione, per accertata inadempienza degli impegni assunti in sede di bando, con successiva assunzione del provvedimento definitivo di decadenza della concessione al quale seguirà l'immediata cessazione dell'attività di vendita da parte dell'operatore.

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo.

10. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

11. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858250, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

12. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:
- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale, Tel. 080/3858250 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);

- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

13. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

a) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

14. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 28 settembre 2023

Il Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

All.1/A

Marca da bollo € 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE.
(*da inserire nella Busta A*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;
□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____
C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

C H I E D E

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A) per il box di seguito indicato:

n° _____, della superficie di mq. _____ per lo svolgimento dell'attività di cui al settore merceologico _____, ubicato nel nuovo mercato coperto giornaliero in Via F. Pierri;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

D I C H I A R A

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali*** devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;

□di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'**allegato 1A**:
Cognome_____ Nome _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara quanto segue:

1) Per quanto riguarda il **CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA** si impegna a porre stabilmente in vendita:

- ☐ **prodotti biologici**
- ☐ **prodotti a Km zero**
- ☐ **prodotti tipici locali e del Made in Italy**
- ☐ **organizzare degustazioni per la promozione di prodotti**
- ☐ **partecipare alla formazione continua**

2) Per quanto attiene al **CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO** si impegna ad effettuare stabilmente la

- ☐ **vendita informatizzata o online**
- ☐ **consegna spesa a domicilio**
- ☐ **vendita di prodotti preconfezionati (a seconda del target e dell'età della clientela)**

PER LA PARAFARMACIA

Il sottoscritto dichiara di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti di _____ n° _____del_____ o di avvalersi del seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'**allegato 1A**:

Cognome_____ Nome _____
C.F.I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a _____ Prov. _____
il_____Cittadinanza_____residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
Iscritto all'Ordine dei Farmacisti di _____ n° _____del_____
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);
- iscrizione all'Ordine dei Farmacisti.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____ _____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □**F** □**M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari –somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/C

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. I__I__I__

All.2

RELAZIONE DESCRITTIVA
DEI SERVIZI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE STABILMENTE NELL'AMBITO DEL NUOVO MERCATO COPERTO GIORNALIERO
DI VIA F. PIERRI
(*da inserire nella Busta B*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;

□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____

C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, delle condizioni generali della concessione e di accettarli senza condizioni;
- di impegnarsi all'effettuazione, nell'ambito del mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, dei seguenti servizi:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA

a) vendita di prodotti biologici certificati

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	□
da tre a cinque	punti 0,70	□
oltre i sei prodotti	punti 1,0	□

Note ed elenco prodotti: _____
_____
_____
_____

b) vendita prodotti a Km zero

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

c) vendita prodotti tipici locali e del Made in Italy

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti

Quantità prodotti posti stabilmente in degustazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
un prodotto di degustazione	punti 0,30	☐
da due a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	Punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

e) partecipazione alla formazione continua

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

Numero dei corsi di formazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due corsi	punti 0,50	☐
oltre i due corsi	punti 1,0	☐

Note : _____

_____

_____

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO

a) vendita informatizzata o online

Vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
Effettuazione vendita	punti 1,00	☐

informatizzata o online		

Note : _____

_____

_____

_____

b) <u>consegna spesa a domicilio</u>

Consegna spesa a domicilio	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare la casella)
Assunzione impegno	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

c) <u>vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela</u>

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
fino a tre prodotti	punti 0,25	☐
da quattro a dieci	punti 0,75	☐
oltre gli undici	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

Il concorrente dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione del posteggio al mercato la presente offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale formando parte integrante della concessione del box del nuovo mercato coperto di Via F. Ferri.

Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica sopra richiamata, comporterà l'applicazione delle sanzioni o l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Data _____

_____

(Firma per esteso del dichiarante)

Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 1565

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27-09-2023 e vi rimarrà fino al 12-10-2023.

Lì 27-09-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Grazia Maffei

Num. Reg. Generale 980

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE
n. 258 del 26-09-2023

OGGETTO: Approvazione schema di bando di gara e modello di domanda di partecipazione per l'assegnazione di posteggi alla Fiera della Madonna di Costantinopoli Edizione 2024.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020981 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

In data ventisei settembre duemilaventitre nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

PREMESSO CHE:

- ✓ il Comune di Bitritto è dotato del Piano Comunale e norme regolamentari per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n.34 del 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la Regione Puglia, con la L.R. n.24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice di Commercio" disciplinando l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme, compreso il commercio su aree pubbliche;
- ✓ la stessa Regione Puglia,con il Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n.4 del 28 febbraio 2017, ha fissato i criteri e le procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- ✓ nell'ambito del territorio comunale si svolge la fiera annuale "Madonna di Costantinopoli" nella domenica antecedente il 1° martedì di marzo di ogni anno (corrispondente alla festa patronale);

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la manifestazione fieristica per l'anno 2024 è prevista il giorno 3 marzo, quale domenica antecedente la festa patronale di martedì 5 marzo;
- ✓ l'art.30 del Codice del Commercio prevede che le domande di partecipazione per il rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione di posteggio all'interno delle fiere siano inoltrate al Comune sulla base delle indicazioni previste da apposito bando comunale da trasmettere entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno alla Regione Puglia che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale entro i successivi trenta giorni;

VISTO lo schema del bando pubblico unitamente alla relativa domanda di partecipazione (All.1) e alla planimetria dell'area fieristica (All.2);

RITENUTO di approvare il bando in parola con i relativi allegati, nonché di provvedere all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line sul sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.24 del 16 aprile 2015;

VISTO il Decreto Sindacale n.4 del 30/06/2023, con cui è stata conferita la titolarità di posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

D E T E R M I N A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di **APPROVARE** lo schema del bando di gara per l'assegnazione di posteggi alla "Fiera della Madonna di Costantinopoli – Edizione 2024", unitamente al modello di domanda di partecipazione (All.1) e alla planimetria dell'area fieristica (All.2) che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di **PROVVEDERE** all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.30 della L.R. n.24 del 16 aprile 2015.

****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020981 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BITRITTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020981 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:25
Seriale Certificato: 27 3841
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
Actalis Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Commercio – Attività Produttive

BANDO PUBBLICO

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI ANNO 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
(Responsabile Unico del Procedimento)

- **VISTA** la L.R. 16 aprile 2015, n.24;
- **VISTO il** Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n. 4 del 28 febbraio 2017;
- **VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 09/12/2014 di approvazione del "Nuovo Piano Comunale di commercio su aree pubbliche e norme regolamentari" e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione temporanea delle concessioni di posteggio alla Fiera della Madonna di Costantinopoli che si svolgerà il **03 marzo 2024**, corrispondente alla domenica antecedente la festa patronale di martedì **5 marzo 2024**;

La domanda di partecipazione, completa di bollo da € 16,00, dovrà pervenire al Comune, utilizzando apposita modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di Bitritto – Albo Pretorio On Line, con una delle seguenti modalità:

1) Tramite posta elettronica (PEC) poliziamunicipale@pec.comune.bitritto.ba.it, farà fede la data di ricevuta di consegna della pec. La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec;
2) Tramite raccomandata AR (farà fede la data di spedizione al Comune) al seguente indirizzo: Comune di Bitritto – Servizio di Polizia Locale – Via Oberdan n.31 - 70020 Bitritto (BA);

Il termine massimo di presentazione della domanda per la Fiera della Madonna di Costantinopoli è di **sessanta giorni** successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I posteggi della Fiera per la vendita di prodotti del settore alimentare e non alimentare, hanno due tipologie di superficie: mq. 35,00 (m.7,00 x m.5,00) e mq. 40,00 (m.8,00 x m.5,00) e sono complessivamente N. 167, tutti numerati progressivamente dal n.01 al n.167 e dislocati in Piazza A. Moro, Piazza Umberto I, Via C. Alberto, Via I. Silone, Via Pietragallo e Via Garibaldi, secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso.
Potranno partecipare alla Fiera gli operatori su aree pubbliche titolari di Autorizzazioni/SCIA (tipo A e B) provenienti da tutto il territorio nazionale.
La concessione del posteggio è valida solo per l'edizione della manifestazione relativa all'anno 2024.
La domanda dovrà contenere:
1) Dati anagrafici, codice fiscale, residenza, cittadinanza, numero di telefono e indirizzo pec;
2) La manifestazione a cui si intende partecipare (Fiera annuale della Madonna di Costantinopoli – Edizione 2024);
3) Settore e tipologia che si intende porre in vendita;

Inoltre la domanda dovrà contenere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (autocertificazione) riferite alle seguenti situazioni:
a) Tipologia dell'autorizzazione/SCIA per il commercio su aree pubbliche posseduta (tipo A/B), numero e data di rilascio, l'autorità che l'ha rilasciata, il settore merceologico e i prodotti che si intendono porre in vendita;

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:25
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
Informazioni qualificate per la firma digitale

b) Data e numero d'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
c) Anzianità di partecipazione alla Fiera;
d) Vendita effettuata con l'ausilio di automezzo attrezzato ed omologato come per legge;
e) Limitatamente ai soggetti esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche, gli estremi della DIA sanitaria o di registrazione come impresa alimentare, specificando data di presentazione e ASL di competenza.

Le domande saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei seguenti criteri previsti dalla L.R. 16 aprile 2015 n.24 e dal vigente Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n.34/2015:

- Anzianità di iscrizione presso il Registro Imprese della CCIAA riferita al soggetto titolare dell'Impresa al momento di partecipazione al bando (anzianità di iscrizione fino a 5 anni: punti 40; maggiore di 5 anni e fino a 10 anni: punti 50; oltre i 10 anni: punti 60);
- Anzianità acquisita nella Fiera determinata in base al numero di volte che l'operatore vi ha partecipato dal 2000 in poi (1 punto per anno);
- Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) della ditta: punti 3;
- Ordine cronologico di arrivo delle domande, in caso di parità di punteggio.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata autocertificazione;
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione del posteggio della Fiera in parola (almeno 15 gg. prima della data fissata per lo svolgimento della Fiera) all'Albo Pretorio online sul sito internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it.

La pubblicazione della graduatoria su detto sito istituzionale, nonché l'affissione presso il servizio di Polizia Locale, equivale ad ogni effetto quale notifica agli operatori e, pertanto, NON seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

Gli operatori commerciali o altre persone formalmente delegate, dovranno presentarsi muniti di copia del documento di identità, presso l'Ufficio Commercio della Polizia Locale per la scelta e l'assegnazione di n.1 posteggio seguendo la graduatoria nelle seguenti date:

N. Graduatoria	Giorno e orario
dal N. 1 al N. 20	Lunedì 12/02/2024 - dalle ore 16,00 alle ore 19,00
dal N. 21 al N. 40	Martedì 13/02/2024 - " "
dal N. 41 al N. 60	Mercoledì 14/02/2024 - " "
dal N. 61 al N. 80	Giovedì 15/02/2024 - " "
dal N. 81 in poi	Venerdì 16/02/2024 - " "

Il ritiro della concessione/autorizzazione avverrà previo pagamento della TOSAP (€ 18,00 per posteggio di mq.35, € 20,00 per posteggio di mq.40) e dei diritti di segreteria di € 30,00 al momento dell'assegnazione del posteggio o anticipatamente con la modalità "Pagamenti PA" da effettuarsi sul sito istituzionale del Comune di Bitritto scegliendo i seguenti link:

- Bacheca Istituzionale – Pagamenti PA – Pagamento Spontaneo – CUP temporaneo (tassa di occupazione suolo pubblico) – Diritti di Segreteria attività produttive e commercio.

In mancanza sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla partecipazione alla manifestazione, salvo che non sia pervenuta espressa comunicazione scritta (a mezzo pec) in tal senso.



Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:25
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori rinunciatari mediante lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione.

Al fine dell'assegnazione del posteggio, tutti gli operatori del Settore Alimentare, devono obbligatoriamente ottemperare alle prescrizioni indicate dall'ASL BA esibendo DIA sanitaria permanente dell'automezzo attrezzato, nel caso di utilizzo di banchi mobili la notifica dell'attività ai fini della registrazione dovrà essere effettuata almeno 7 gg. prima dell'effettivo svolgimento della manifestazione *(Circolare Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, prot. AOO/152/9426 del 5/08/2016)*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le indicazioni e le disposizioni nazionali e regionali in materia ed il vigente Regolamento Comunale in materia commercio su aree pubbliche.

Per informazioni e ritiro del modello della domanda è possibile rivolgersi all'ufficio commercio del Comando di Polizia Locale, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 del giovedì, oppure chiamando al numero 080/3858250-251.

Bitritto, lì 26 settembre 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito



Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:25
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All.1

Bollo
da € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER ASSEGNAZIONE POSTEGGI ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI – ANNO 2024

Al Comune
di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
Via Roma, 37
70020 BITRITTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di esercente l'attività di commercio su aree pubbliche,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla FIERA della "MADONNA DI COSTANTINOPOLI" per l'anno 2024 come assegnatario di posteggio.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.-445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere nat__ a _____ Prov. _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ Prov. _____;
- in Via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al N._____ dal _____;
- di essere in possesso dell'autorizzazione Amministrativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo ____ N. _____, rilasciata dal Comune di _____il _____;
- di essere titolare della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)presentata al Comune di _____ Prov. _____ in data _____, Prot. N. _____(tipo A/B) settore Alimentare/Non Alimentare;
- di esercitare, nell'ambito del settore merceologico (indicare Alimentare o Non Alimentare) _____, la vendita della seguente specialità merceologica _____ ;
- di essere in possesso e di utilizzare per l'attività di vendita il veicolo _____, tipo _____, targato _____, attrezzato e omologato ad uso negozio;
- di essere in possesso della D.I.A. sanitaria o della registrazione come impresa alimentare presso l'ASL di _____ del _____ (*solo per coloro che svolgono l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche*);
- di aver partecipato alla manifestazione fieristica della Madonna di Costantinopoli negli anni _____;
- di essere subentrato nell'attività della Ditta _____, giusto atto notarile del _____ assegnatario dal _____;
- che il numero del recapito telefonico a cui fare riferimento per eventuali comunicazioni è il _____,

DICHIARA INFINE

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 13:25
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.19672003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma _____

ALLEGA

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
- Copia dell'autorizzazione amministrativa/SCIA
- Copia DIA/SCIA sanitaria generale (solo per settore alimentare paninoteche)
- Certificato di regolarità contributiva (DURC)

Comune di Bitritto

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE N. 1574

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28-09-2023 e vi rimarrà fino al 13-10-2023.

Lì 28-09-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Grazia Maffei

Num. Reg. Generale 987

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

DETERMINAZIONE
n. 261 del 28-09-2023

OGGETTO: Assegnazione in concessione di n. 1 posteggio permanente di nuova istituzione isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni. Approvazione bando di gara e allegati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020987 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

In data ventotto settembre duemilaventitre nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020987 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

OGGETTO: Assegnazione in concessione di n. 1 posteggio permanente di nuova istituzione isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni. Approvazione bando di gara e allegati.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con la L.R. n.24 del 16 aprile 2015, ha approvato il "Codice di Commercio" disciplinando l'esercizio dell'attività commerciale in tutte le sue forme, compreso il commercio su aree pubbliche;
- con il Regolamento attuativo del "Codice di Commercio" n.4 del 28 febbraio 2017, la Regione Puglia ha fissato i criteri e le procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- il Comune di Bitritto è dotato del Piano Comunale e norme regolamentari per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione di C.C. n.34 del 9 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2023 è stato istituito n. 1 nuovo posteggio permanente isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 35,00 (m.7,00 x m.5,00);

RITENUTO, pertanto, di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione del predetto nuovo posteggio permanente isolato/fuori mercato;

CONSIDERATO che l'art.30, comma 2, della predetta L.R. n.24 del 16 aprile 2015, prevede: "*Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizioregionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni*";

VISTO lo schema del bando di avviso pubblico(All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C, All.2);

RITENUTO di approvare il bando in parola, nonché di provvedere all'adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio On Line sul sito ufficiale internet del Comune di Bitritto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.30 della L.R. n.24 del 16 aprile 2015;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 04 del 01/07/2023 con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

D E T E R M I N A

1. di **CONSIDERARE** quanto in premessa esposto parte integrante della presente determinazione;

2. di **APPROVARE** lo schema del bando di gara per l'assegnazione in concessione per la durata di anni dodici di n. 1 nuovo posteggio permanente isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 35,00 (m.7,00 x m.5,00) (All.1) e relativi allegati (All.1/A, All.1/B, All.1/C All.2) per farne parte integrante del presente atto;

3. di **DARE ATTO** che a detto bando verrà data adeguata pubblicità mediante:
   a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;
   c) pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale internet del Comune di Bitritto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

d) affissione negli altri luoghi consueti pubblici del Comune;

****

****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Comm. Sup. Vito Petruzzellis

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020987 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BITRITTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Arpino

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 0020987 DEL 28-09-2023 IN partenza CAT 14

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da:
Petruzzellis Vito
Firmato il 28/09/2023 14:13
Seriale Certificato: 2713840
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

All. 1

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

SUAP/COMMERCIO

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, IN VIA P. NENNI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii, in ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2023 ;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
RITENUTO di proporre la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione di n1 posteggio permanente di nuova istituzione isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 35,00 (m.7,00 x m.5,00);
VISTO il Decreto Sindacale n.04 del 01/07/2023, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n. 1 posteggio permanente di nuova istituzione isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 35,00 (m.7,00 x m.5,00), con le modalità di seguito illustrate:

1. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato permanente di via P. Nenni tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

2. Criteri di priorità per l'assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato in via P. Nenni

L'assegnazione avverrà per il posteggio isolato/fuori mercato permanente di via P. Nenni mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente a fronte dell'impegno assunto, in sede di bando, di effettuare stabilmente le attività di seguito descritte:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA	**MAX PUNTI 5**
a) vendita di prodotti biologici certificati	**fino a punti 1,0**
b) vendita di prodotti a Km zero	**fino a punti 1,0**
c) vendita di prodotti tipici locali e del Made in Italy	**fino a punti 1,0**
d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti	**fino a punti 1,0**
e) partecipazione alla formazione continua	**fino a punti 1,0**

Il punteggio viene attribuito con le modalità di seguito elencate in base al numero dei prodotti che il concorrente si impegna a porre in vendita giornalmente:

lettera a) "vendita di prodotti biologici certificati"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera b) "vendita prodotti a Km zero"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera c) "vendita prodotti tipici locali"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera d) "organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti"

un prodotto di degustazione	punti 0,30
da due a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	Punti 1,0

lettera e) "partecipazione alla formazione continua"
(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

da uno a due corsi	punti 0,50
oltre i due corsi	punti 1,0

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO MAX PUNTI 3

- **a) Vendita informatizzata o online fino a punti 1,0**
- **b) Consegna spesa a domicilio fino a punti 1,0**
- **c) Vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela fino a punti 1,0**

lettera a) "vendita informatizzata o online"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera b) "consegna spesa a domicilio"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera c) "vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela"

fino a tre prodotti	punti 0,25
da quattro a dieci	punti 0,75
oltre gli undici	punti 1,0

A parità di punteggio saranno applicati gli ulteriori criteri previsti dall'articolo 30, comma 4, lett.c) della legge, con punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b. Data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. Presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;

d. Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. Partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. Stato di disoccupazione;
g. Invalidità;
h. Carico familiare

3. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 posteggio di nuova istituzione isolato/fuori mercato permanente per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Piazza Leone n.14 - 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. , con scadenza il .

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande delle imprese i cui plichi perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla selezione, le seguenti buste, ciascuna chiusa con le stesse modalità sopra evidenziate, riportanti le seguenti diciture:

- ✓ **"Busta A - documentazione amministrativa"**, contenente la domanda di concessione del posteggio isolato/fuori mercato (modello All.1/A) e le dichiarazioni sostitutive (modelli All.1/B, All.1/C) rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione da compilarsi secondo le indicazioni di cui innanzi.

La domanda, in regolare bollo da € 16,00, dovrà contenere:

a) Dati anagrafici e gli altri elementi identificativi qualora il richiedente sia diverso da persona fisica, oltre al Codice Fiscale ed eventuale Partiva IVA;
b) I servizi che intende offrire stabilmente ai fini dell'attribuzione del punteggio;
c) L'indicazione degli estremi di iscrizione al registro Imprese della Camera di Commercio,
d) Il recapito telefonico e l'indirizzo di pec per eventuali comunicazioni relative alla domanda;

Allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata, secondo i modelli "All. 1A/1B" e debitamente sottoscritta;

- ✓ **"Busta B – offerta tecnica"**, contenente relazione tecnica descrittiva delle modalità di somministrazione e di vendita che il concorrente si impegna ad effettuare stabilmente nell'ambito del mercato, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta "All.2" da cui saranno evidenziati i seguenti elementi:

  - Qualità dell'offerta: elencazione nello "spazio note" della tipologia e varietà dei prodotti biologici certificati, a Km zero, tipici locali e del Made in Italy che il concorrente intende proporre stabilmente per la vendita del settore alimentare, la tipologia, modalità e caratteristiche delle

degustazioni che intende effettuare al fine della promozione dei prodotti, la tipologia, il numero e l'Ente di formazione dei corsi di aggiornamento, di perfezionamento e simili ai quali lo stesso ha partecipato (allegando copia fotostatica della documentazione);

- Tipologia del servizio fornito: illustrazione dettagliata nello "spazio note" delle modalità di effettuazione in forma stabile di eventuale vendita informatizzata o on-line, della consegna a domicilio di quanto acquistato dalla clientela, disponibilità a porre in vendita prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela;

Il concorrente, qualora ritenga opportuno, potrà corredare la documentazione di cui sopra con foto, illustrazioni o altro materiale utile a dimostrare con maggior chiarezza i servizi che verranno forniti.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, l'offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale, formando parte integrante e vincolo alla validità della concessione del posteggio/fuori mercato. Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica, comporterà l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del posteggio/fuori mercato.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei servizi che il concorrente si impegna a garantire stabilmente.

Nel caso in cui il concorrente ritenga di non impegnarsi ad effettuare il servizio non verrà attribuito alcun punteggio.

4. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

5. Assegnazione del posteggio isolato/fuori mercato

Il posteggio isolato/fuori mercato verrà assegnato al primo operatore inserito in graduatoria trattante le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio comunale competente in materia di gestione del Patrimonio e il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A ad opera del Responsabile del Servizio P.L. – Commercio. Detto posteggio isolato/fuori mercato verrà assoggettato al pagamento del Canone Unico Patrimoniale, quantificato dall'Ufficio competente.

6. Decadenza della concessione del del posteggio isolato/fuori mercato

Qualora all'assegnatario del posteggio/fuori mercato viene accertata l'inottemperanza degli impegni assunti, come definiti nell'offerta tecnica, si procederà come segue:

a) Accertamento del mancato rispetto delle condizioni di servizio offerte ed assunte in sede di bando;
b) Messa in mora con trasmissione di diffida scritta all'interessato per il ripristino immediato delle condizioni di servizio;
c) In caso di inerzia dell'operatore e dopo due contestazioni/diffide l'Amministrazione Comunale procederà con l'avvio del procedimento di decadenza della concessione, per accertata inadempienza degli impegni assunti in sede di bando, con successiva assunzione del provvedimento definitivo di decadenza della concessione al quale seguirà l'immediata cessazione dell'attività di vendita da parte dell'operatore.

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo

grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo.

7. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

8. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858250, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

9. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:
- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale, Tel. 080/3858250 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

10. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

11. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 27 settembre 2023

Il Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

All.1/A

Marca da bollo € 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, IN VIA P. NENNI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE. (*da inserire nella Busta A*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;

□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____
C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

C H I E D E

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A) per il posteggio permanente isolato/fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande, in via P. Nenni (zona parcheggio antistante il Palatour e adiacente la struttura "Casa di Riposo degli anziani") di mq 35,00 (m.7,00 x m.5,00).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

D I C H I A R A

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali*** devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;

□di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'**allegato 1A**:
Cognome_____ Nome _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara quanto segue:

1) Per quanto riguarda il **CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA** si impegna a porre stabilmente in vendita:

- ☐ **prodotti biologici**
- ☐ **prodotti a Km zero**
- ☐ **prodotti tipici locali e del Made in Italy**
- ☐ **organizzare degustazioni per la promozione di prodotti**
- ☐ **partecipare alla formazione continua**

2) Per quanto attiene al **CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO** si impegna ad effettuare stabilmente la

- ☐ **vendita informatizzata o online**
- ☐ **consegna spesa a domicilio**
- ☐ **vendita di prodotti preconfezionati (a seconda del target e dell'età della clientela)**

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____ _____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □**F** □**M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari –somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/C

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a _____ Prov. _____ il _____ Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
In qualità di _____ della società _____ generalizzata nella domanda alla quale il presente modello viene allegato,

DICHIARA

- di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti;

Il sottoscritto è consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.L.gs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.2

RELAZIONE DESCRITTIVA
DEI SERVIZI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE STABILMENTE NELL'AMBITO DEL NUOVO POSTEGGIO ISOLATO PERMANENTE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, IN VIA P. NENNI
(*da inserire nella Busta B*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;

□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____

C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, delle condizioni generali della concessione e di accettarli senza condizioni;
- di impegnarsi all'effettuazione, nell'ambito del mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, dei seguenti servizi:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA

a) vendita di prodotti biologici certificati

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	□
da tre a cinque	punti 0,70	□
oltre i sei prodotti	punti 1,0	□

Note ed elenco prodotti: _____
_____
_____
_____

b) vendita prodotti a Km zero

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

c) vendita prodotti tipici locali e del Made in Italy

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti

Quantità prodotti posti stabilmente in degustazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
un prodotto di degustazione	punti 0,30	☐
da due a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	Punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

e) partecipazione alla formazione continua

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

Numero dei corsi di formazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due corsi	punti 0,50	☐
oltre i due corsi	punti 1,0	☐

Note : _____

_____

_____

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO

a) vendita informatizzata o online

Vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
Effettuazione vendita informatizzata o online	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

b) <u>consegna spesa a domicilio</u>

Consegna spesa a domicilio	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare la casella)
Assunzione impegno	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

c) <u>vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela</u>

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
fino a tre prodotti	punti 0,25	☐
da quattro a dieci	punti 0,75	☐
oltre gli undici	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

Il concorrente dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione del posteggio al posteggio isolato permanente/fuori mercato di via P.Nenni la presente offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale formando parte integrante della concessione.

Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica sopra richiamata, comporterà l'applicazione delle sanzioni o l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del posteggio.

Data _____

_____

(Firma per esteso del dichiarante)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0058691 - Uscita - 26/09/2023 - 17:01

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 1647 DEL 26/09/2023

- DIREZIONE URBANISTICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE -
SERVIZIO S.U.A.P. - COMMERCIO - AGRICOLTURA

Determinazione n. 120 del 22/09/2023

OGGETTO: ASSEGNAZIONE POSTEGGI DISPONIBILI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – 2° BANDO 2023.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 22/09/2023

Il Responsabile del procedimento
RIZZO LUIGI

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 120 DEL 22/09/2023 DEL SERVIZIO SERVIZIO S.U.A.P. - COMMERCIO - AGRICOLTURA, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 26/09/2023

Il Dirigente/Responsabile

MIGLIETTA NICOLA

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0058691 - Uscita - 26/09/2023 - 17:01

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 66 del 05.12.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Urbanistica e Attività Produttive e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27/4/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2023, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2023 (art. 151 e 174 del D. Lgs. n. 267/2000; art. 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023/2025, approvato con deliberazione di G.C. n. 226 del 31/5/2023;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Premesso:
che la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A e delle relative concessioni;

che il Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017, concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*", agli artt. 6 e 7 disciplina le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;

che, con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art. 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

Considerato che risultano liberi e disponibili per l'assegnazione posteggi dei mercati settimanali del lunedì a Noha e del giovedì a Galatina, nonché altri posteggi di diversa tipologia;

Rilevato:
che nei mesi scorsi, alcuni operatori del commercio itinerante hanno effettuato l'attività di spunta su alcuni posti disponibili;

che a seguito di una attenta razionalizzazione della tipologia e del numero di posteggi da poter assegnare si è ritenuto opportuno considerare fruibili quelli scelti dagli spuntisti;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0058691 - Uscita - 26/09/2023 - 17:01

Atteso che, a tal fine, è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione, tramite bando ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017;

Visto il Piano Strategico del Commercio adottato con deliberazione di C.C. n. 44 del 27/07/2021;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili per il commercio su aree pubbliche, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. **di inviare** il suddetto bando alla Regione Puglia, Servizio Attività Economiche, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione come previsto dalla normativa;

3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa sul bilancio comunale.

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0058691 - Uscita - 26/09/2023 - 17:01

CITTA' DI GALATINA

Provincia di Lecce

DIREZIONE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SUAP – COMMERCIO – AGRICOLTURA

Via Monte Bianco, 20 - 73013 Galatina (Le)

C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

BANDO COMUNALE

ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;
Visto il Decreto Legislativo n. 170/2001;
Vista la Legge Regionale n. 24/2015;
Visto il Regolamento Regionale n. 4/2017;
Visto il Documento Strategico del Commercio approvato con D.C.C. n. 44 del 27/07/2021;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 28/02/2013 e successiva determina dirigenziale n. 38 dell'11/03/2013 di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;

bandisce, per l'assegnazione in concessione, i seguenti posteggi per il commercio su aree pubbliche:

MERCATO SETTIMANALE GIOVEDI' - GALATINA				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	**SETTORE**
3	50	10X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
5	42	7X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
8	30	6X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
12	30	6X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
14	48	8X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
15	36	6X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
16	40	10X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
17	24	6X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
18	30	5X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
19	40	8X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
21	24	6X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
22	32	8X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
26	28	7X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
27	54	9X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
29	54	9X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
38	32	8X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
39	36	9X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
41	40	10X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
50	45	9X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE
51	40	8X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0008691 - Uscita - 26/09/2023 - 17:50

109	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
111	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
113	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
114	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
116	24	6X4	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
117	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
119	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
120	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
121	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
123	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
124	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
125	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
123	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
151	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
152	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
156	72	12X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
161	18	6X3	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
164	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
163	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
165	36	9X4	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
166	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
167	54	9X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
169	50	10X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
172	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
176	54	9X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
177	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
179	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
180	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
181	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
182	96	16X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
185	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
186	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
187	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
188	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
190	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
191	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
194	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
195	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
198	36	6X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
207	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
208	45	7,5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
210	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
211	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
212	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE
215	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE
219	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE
220	48	12X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE
232	24	6X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE
235	36	9X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE
236	20	5X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE
241	28	7X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE

COMUNE DI GALATINA - id862 - 0058091 - Uscita - 26/09/2023 - 17:01

MERCATO SETTIMANALE LUNEDI' - NOHA				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	**SETTORE**
1	42	12X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
2	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
5	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
9	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI - GALATINA				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	**SETTORE**
	30	10X3	VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE
	12	4X3	VIA DON TONINO BELLO	ORTOFRUTTA
	12	4X3	PIAZZA LAGO MAGGIORE	ORTOFRUTTA
	18	6X3	PIAZZA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI - COLLEMETO				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	**SETTORE**
	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI ang. VIA S. ANTONIO	NON ALIMENTARE
	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI ang. VIA S. ANTONIO	NON ALIMENTARE
	12	4X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI ang. VIA S. ANTONIO	ORTOFRUTTA

POSTEGGI ISOLATI - S. BARBARA				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	**SETTORE**
	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
	12	4X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	ORTOFRUTTA

POSTEGGI EXTRAMERCATO - FRAZIONI				
	MQ	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	
COLLEMETO	12	6X2	VIA PADOVA altezza civico 3	DOLCIUMI/FRUTTA SECCA
NOHA	8	4X2	PIAZZA SAN MICHELE ang via calvario	DOLCIUMI/FRUTTA SECCA

POSTEGGI CHIOSCO EDICOLA - GALATINA e NOHA				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	
GALATINA	minimo 15	fronte minimo 4	VIA ARNO ang. VIA S. MICHELE	
NOHA	minimo 15	fronte minimo 4	GIARDINI PUBBLICI di VIA GIOTTO	

POSTEGGI PER AUTOMEZZI ATTREZZATI - FRAZIONI (somministrazione alimenti e bevande)				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0038691 - Uscita - 26/09/2023 - 17:01

NOHA	25	10x2,5	VIA GALVANO ang. VIA G. D'ANNUNZIO	
COLLEMETO	25	10x2,5	VIA LA SPEZIA ang.VIA RIMINI	

POSTEGGI MERCATO COPERTO - GALATINA				
N POSTEGGIO	**MQ**	**ML**	**UBICAZIONE POSTEGGIO**	**SETTORE**
3	16		MERCATO COPERTO	ALIMENTARE

Modalità di partecipazione

Le istanze, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all' indirizzo: Comune di Galatina Servizio SUAP - Commercio - Agricoltura, Via Monte Bianco, 20 - 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA".

Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Non è consentita la presentazione a mano.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

La domanda di partecipazione dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;
- essere prodotta in marca da bollo da € 16,00;
- essere sottoscritta dall'interessato.

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando le persone fisiche o le società di persone regolarmente costituite secondo le norme vigenti.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'eventuale assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

Rilascio titoli autorizzativi

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e verranno rilasciate, entro 30 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione delle istanze, l'autorizzazione e la relativa concessione per ciascun posteggio. Nel caso di domande concorrenti per lo stesso posteggio verrà redatta una graduatoria secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2017:

- **fino a 5 anni di anzianità di iscrizione al Registro Imprese 40 punti**
- **da 5 anni a 10 anni di iscrizione al registro Imprese 50 punti**
- **oltre i 10 anni di iscrizione al registro Imprese 60 punti;**

saranno, inoltre, riconosciuti 0,01 punti per ogni giorno di anzianità nel posteggio.

Contatti Servizio SUAP - Commercio - Agricoltura:

- 0836 527 418
- commercio@comune.galatina.le.it

Galatina, data del protocollo

IL DIRIGENTE
Arch. Nicola Miglietta

MIGLIETTA NICOLA
2023.09.21 13:17:44
CN=MIGLIETTA NICOLA
C=IT
2.5.4.4=MIGLIETTA
2.5.4.42=NICOLA

COMUNE DI LIZZANELLO

(Provincia di Lecce)

COPIA

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

DETERMINAZIONE

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA

Nr.767 - Registro Generale
del 26-09-2023

Nr.13 - Registro di Settore
del 26-09-2023

Oggetto: ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA (Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24). APPROVAZIONE SCHEMA BANDO PUBBLICO.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Corvino Massimo

Il Responsabile del Settore
F.to Corvino Massimo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;
- il decreto sindacale n. 5 del 14.06.2021 di nomina del sottoscritto responsabile del 4° Settore Tecnico;

PREMESSO che il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *"Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";*

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 13/02/2022 "Documento Strategico del Commercio del Comune di Lizzanello - Approvazione";

ACCERTATO che ad oggi risultano liberi alcuni posteggi nei mercati settimanali di Lizzanello e Merine, nonché alcune postazioni isolate previste dal succitato Documento Strategico del Commercio approvato con deliberazione del C.C. n. 16/2023;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione a quanto approvato dal Consiglio Comunale con il suddetto provvedimento;

RITENUTO pertanto, di approvare l'avviso pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi sulle Aree Pubbliche presso i mercati settimanali di Lizzanello e Merine, nonché quelli isolati, contenuti nel Documento Strategico del Commercio;

VISTO lo schema di avviso pubblico e il modello di domanda, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che con il presente provvedimento si intende approvare;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 114/98
- La Legge Regionale n° 24/2015
- Il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4
- Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
- La legge 241/1990;

DETERMINA

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

DI DARE ATTO che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

DI INDIRE il bando pubblico per l'assegnazione dei seguenti posteggi su aree pubbliche:

MERCATO SETTIMANALE DI LIZZANELLO - PIAZZA DELLA LIBERTA' GIORNO DI SVOLGIMENTO: SABATO DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 13:00			
N°	**TIPOLOGIA**	**DIMENSIONI**	**SUPERFICIE M²**
1°	ALIMENTARE	8 x 4	32
2°	ALIMENTARE	10 x 4	40
3°	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4°	NON ALIMENTARE	7 x 4	28
5°	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
1B	ALIMENTARE	12 x 4	48
2B	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
3B	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
5B	NON ALIMENTARE	6 x 4	24
6B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
7B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
1C	AGRICOLI	4 x 4	16
2C	ALIMENTARE	4 x 4	16
3C	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4C	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
5C	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
6C	AGRICOLI	4 x 4	16

MERCATO SETTIMANALE DI MERINE - VIA P. NENNI GIORNO DI SVOLGIMENTO: GIOVEDÌ DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 13:00			
N°	**TIPOLOGIA**	**DIMENSIONI**	**SUPERFICIE M²**
1	AGRICOLI	6 x 4	24
2	AGRICOLI	6 x 4	24
3	ALIMENTARI	8 x 4	32
4	ALIMENTARI	8 x 4	32

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

5	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
6	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
7	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
8	NON ALIMENTARI	8 x 4	32

POSTEGGI ISOLATI				
N°	**INDIRIZZO**	**MERCEOLOGIA**	**SUPERFICIE**	**FREQUENZA**
2	PIAZZETTA GALILEO GALILEI	SOMMINISTRAZIONE	50 m^2	GIORNALIERA
5	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	AGRICOLTORI	(4 x 6) 24 m^2	GIORNALIERA AD ECCEZIONE DEL GIOVEDÌ MATTINA DALLE 8:00 ALLE 14:00 IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE
6	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	SOMMINISTRAZIONE	(4 x 8) 32 m^2	GIORNALIERA AD ECCEZIONE DEL GIOVEDÌ MATTINA DALLE 8:00 ALLE 14:00 IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE
7	CIMITERO COMUNALE (AREA ANTISTANTE)	PIANTE E FIORI	(4 x 8) 32 m^2	GIORNALIERA
8	VIA LIZZANELLO (PIAZZETTA SAN G. PAOLO II)	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	(4 x 6) 24 m^2	GIORNALIERA
9	S.P. 375	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	(5 x 8) 40 m^2	GIORNALIERA

DI APPROVARE l'allegato schema di bando pubblico ed il relativo modello di domanda per l'assegnazione dei posteggi liberi su aree pubbliche, contenuti nel Documento Strategico del Commercio di questo Ente.

DI TRASMETTERE la presente determinazione, lo schema di Bando pubblico e il modello di domanda alla Regione Puglia Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Ufficio Fiere Mercati e Pubblici Esercizi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

DI DARE ATTO che la presente determinazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e Contratti" ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013.

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio elettronico del Comune di Lizzanello.

DI DISPORRE la pubblicazione del bando pubblico in oggetto all'Albo Pretorio elettronico e sul sito web istituzionale dell'Ente.

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Settore
F.to Corvino Massimo

Si appone il visto **Favorevole** di **Regolarità Contabile** attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 26-09-2023

INTERVENTO	
CAPITOLO	
ARTICOLO	
IMPEGNO	
ANNO	
IMPORTO	

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Damiano M. De Blasi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-09-2023 al 12-10-2023

Lì 27-09-2023

Il Responsabile del Settore
F.to Corvino Massimo

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

Lì 27-09-2023

Il Responsabile del Settore
Corvino Massimo

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

COMUNE DI LIZZANELLO

Provincia di Lecce

Sportello Unico Attività Produttive

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI
ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA
(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

In esecuzione alla Determinazione del 4° Settore Servizi Tecnici – SUAP n. 13 del 26 Settembre 2023 - Reg. Gen. n. 767/2023 relativa alla "Indizione procedura selettiva e Approvazione Bando Pubblico e relativo modello di Domanda per l'assegnazione dei posteggi liberi area mercatale di Lizzanello e Merine e posteggi isolati sul territorio comunale" procede alla pubblicazione del presente Bando/Avviso Pubblico.

VISTI:

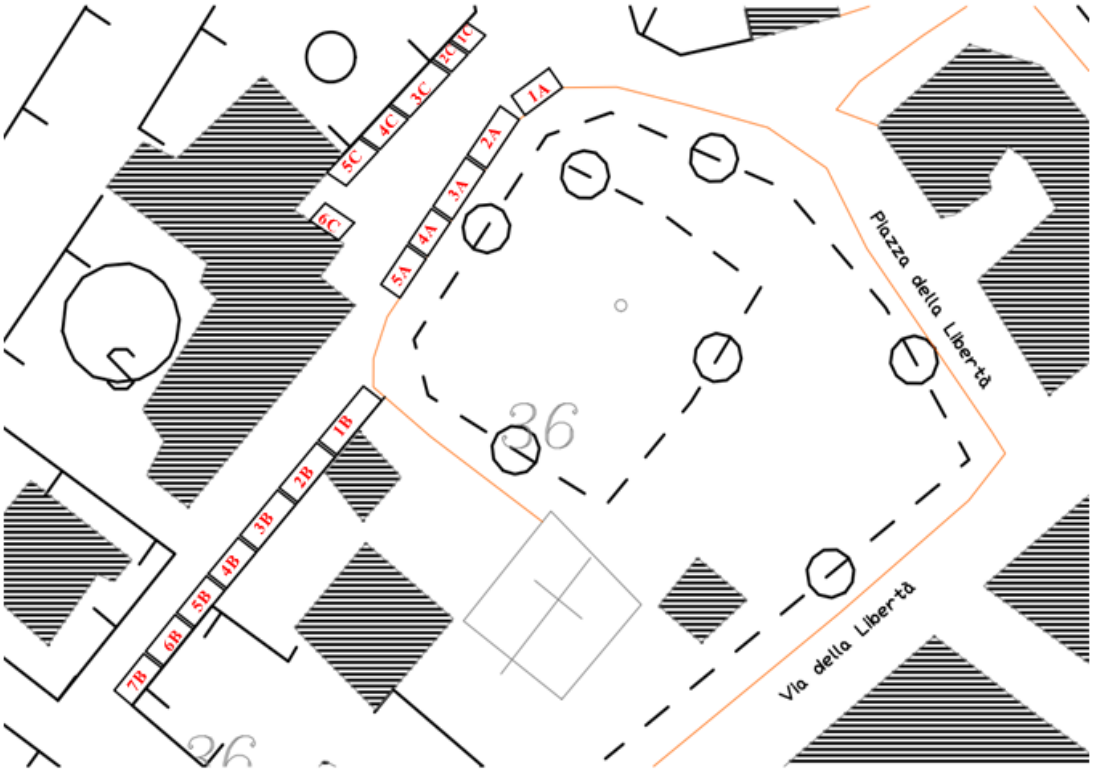
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*
- la Legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice del Commercio"*;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 *"L.r. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j) : Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale 13/02/2022 n. 16 *"Documento Strategico del Commercio del Comune di Lizzanello - Approvazione";*
- il *Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche* del Documento Strategico del Commercio del Comune di Lizzanello;

RENDE NOTO CHE

è indetta la procedura di selezione per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati settimanali di Lizzanello e Merine e fuori dalle aree mercatali.

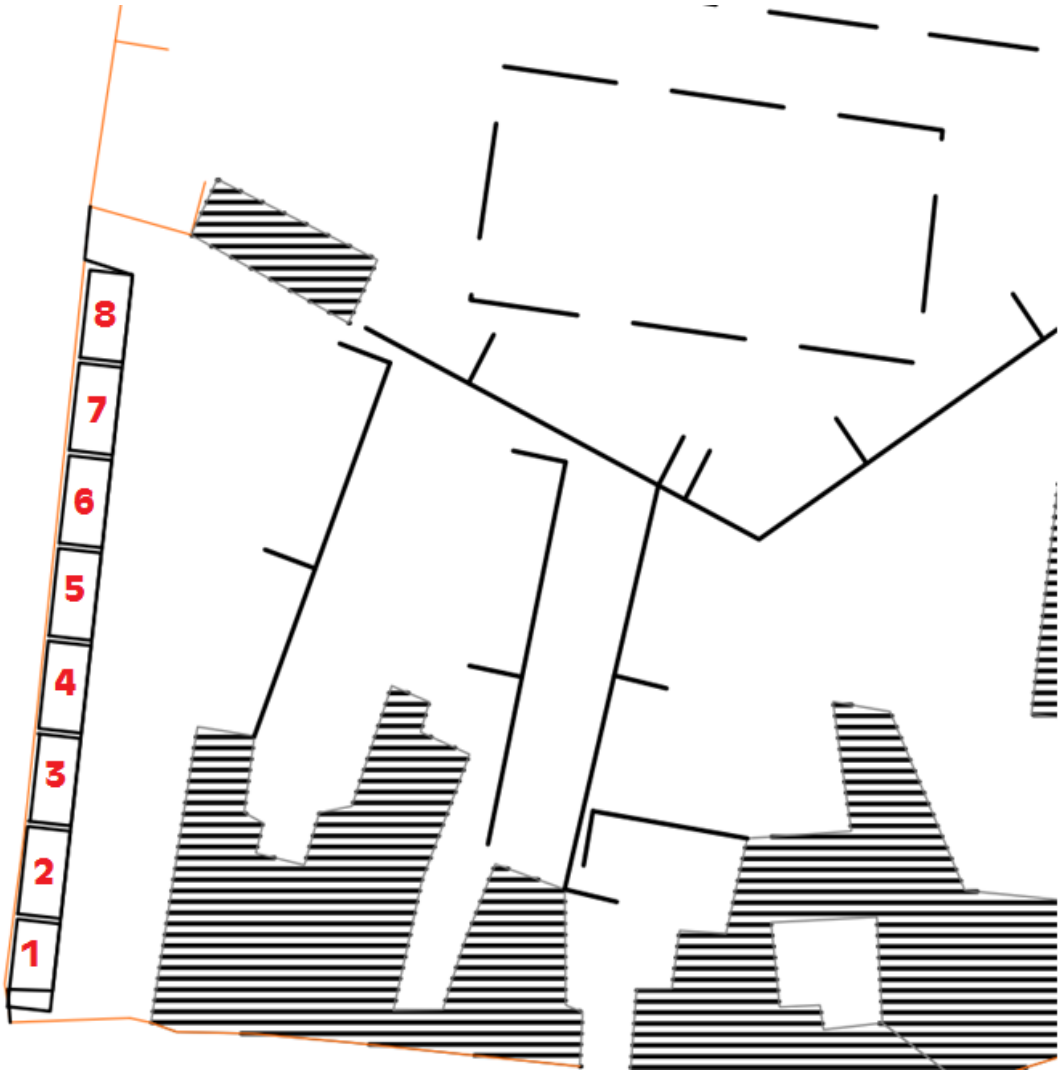
I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO SETTIMANALE DI LIZZANELLO - PIAZZA DELLA LIBERTA' GIORNO DI SVOLGIMENTO: SABATO DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 13:00			
N°	TIPOLOGIA	DIMENSIONI	SUPERFICIE M²
1A	ALIMENTARE	8 x 4	32
2A	ALIMENTARE	10 x 4	40
3A	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4A	NON ALIMENTARE	7 x 4	28
5A	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
1B	ALIMENTARE	12 x 4	48
2B	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
3B	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
5B	NON ALIMENTARE	6 x 4	24
6B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
7B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
1C	AGRICOLI	4 x 4	16
2C	ALIMENTARE	4 x 4	16
3C	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4C	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
5C	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
6C	AGRICOLI	4 x 4	16



Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

MERCATO SETTIMANALE DI MERINE - VIA P. NENNI GIORNO DI SVOLGIMENTO: GIOVEDÌ DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 13:00			
N°	**TIPOLOGIA**	**DIMENSIONI**	**SUPERFICIE M²**
1	AGRICOLI	6 x 4	24
2	AGRICOLI	6 x 4	24
3	ALIMENTARI	8 x 4	32
4	ALIMENTARI	8 x 4	32
5	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
6	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
7	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
8	NON ALIMENTARI	8 x 4	32



Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

POSTEGGI ISOLATI				
N°	**INDIRIZZO**	**MERCEOLOGIA**	**SUPERFICIE**	**FREQUENZA**
2	PIAZZETTA GALILEO GALILEI	SOMMINISTRAZIONE	50 m^2	GIORNALIERA
5	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	AGRICOLTORI	(4 x 6) 24 m^2	GIORNALIERA AD ECCEZIONE DEL GIOVEDÌ MATTINA DALLE 8:00 ALLE 14:00 IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE
6	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	SOMMINISTRAZIONE	(4 x 8) 32 m^2	GIORNALIERA AD ECCEZIONE DEL GIOVEDÌ MATTINA DALLE 8:00 ALLE 14:00 IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE
7	CIMITERO COMUNALE (AREA ANTISTANTE)	PIANTE E FIORI	(4 x 8) 32 m^2	GIORNALIERA
8	VIA LIZZANELLO (PIAZZETTA SAN G. PAOLO II)	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	(4 x 6) 24 m^2	GIORNALIERA
9	S.P. 375	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	(5 x 8) 40 m^2	GIORNALIERA

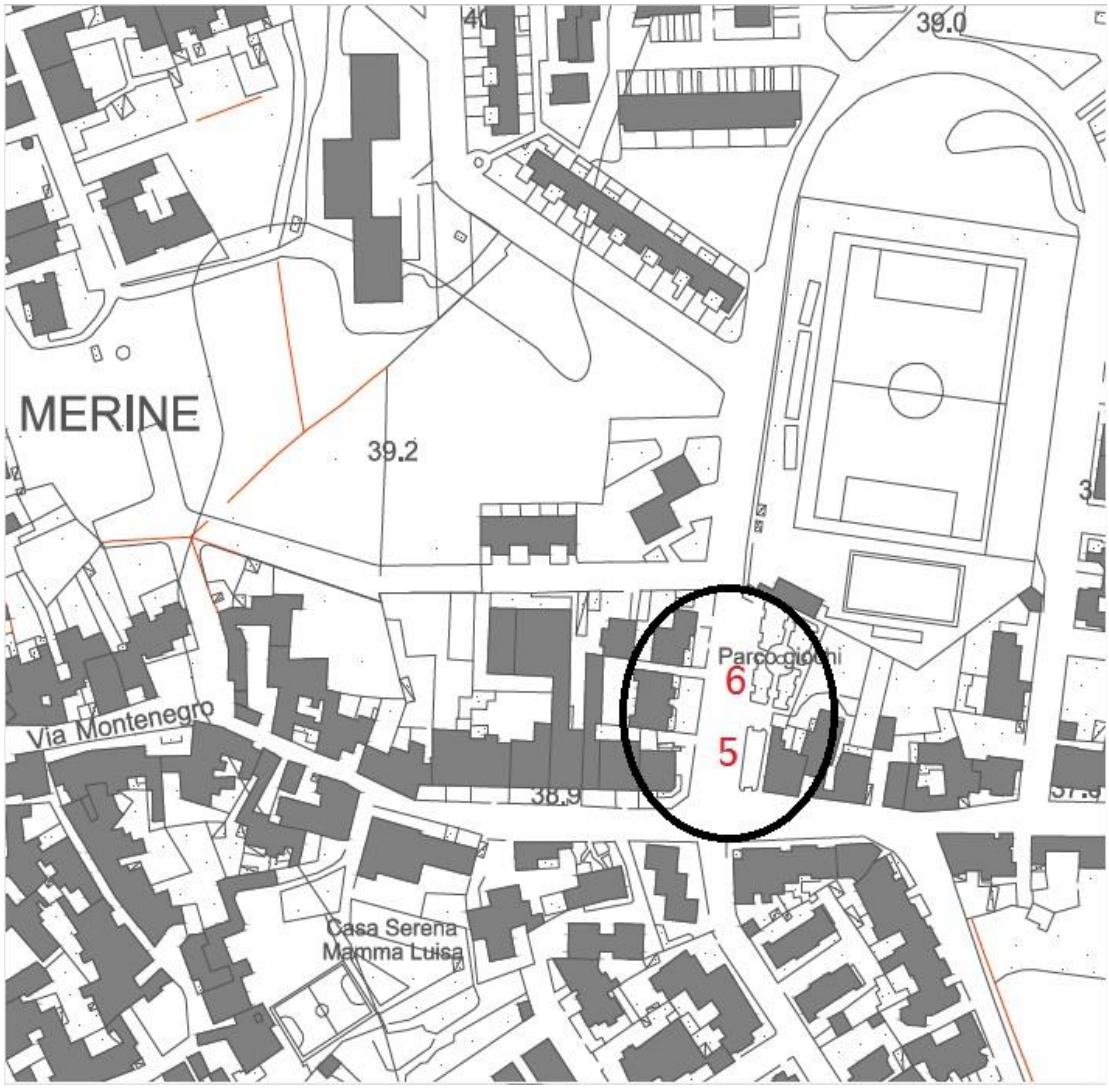
Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE m^2
2	*PIAZZETTA GALILEO GALILEI - LIZZANELLO*	*POSTEGGIO PERMANENTE DECENNALE CON INSEDIAMENTO DI CHIOSCO BAR*	50



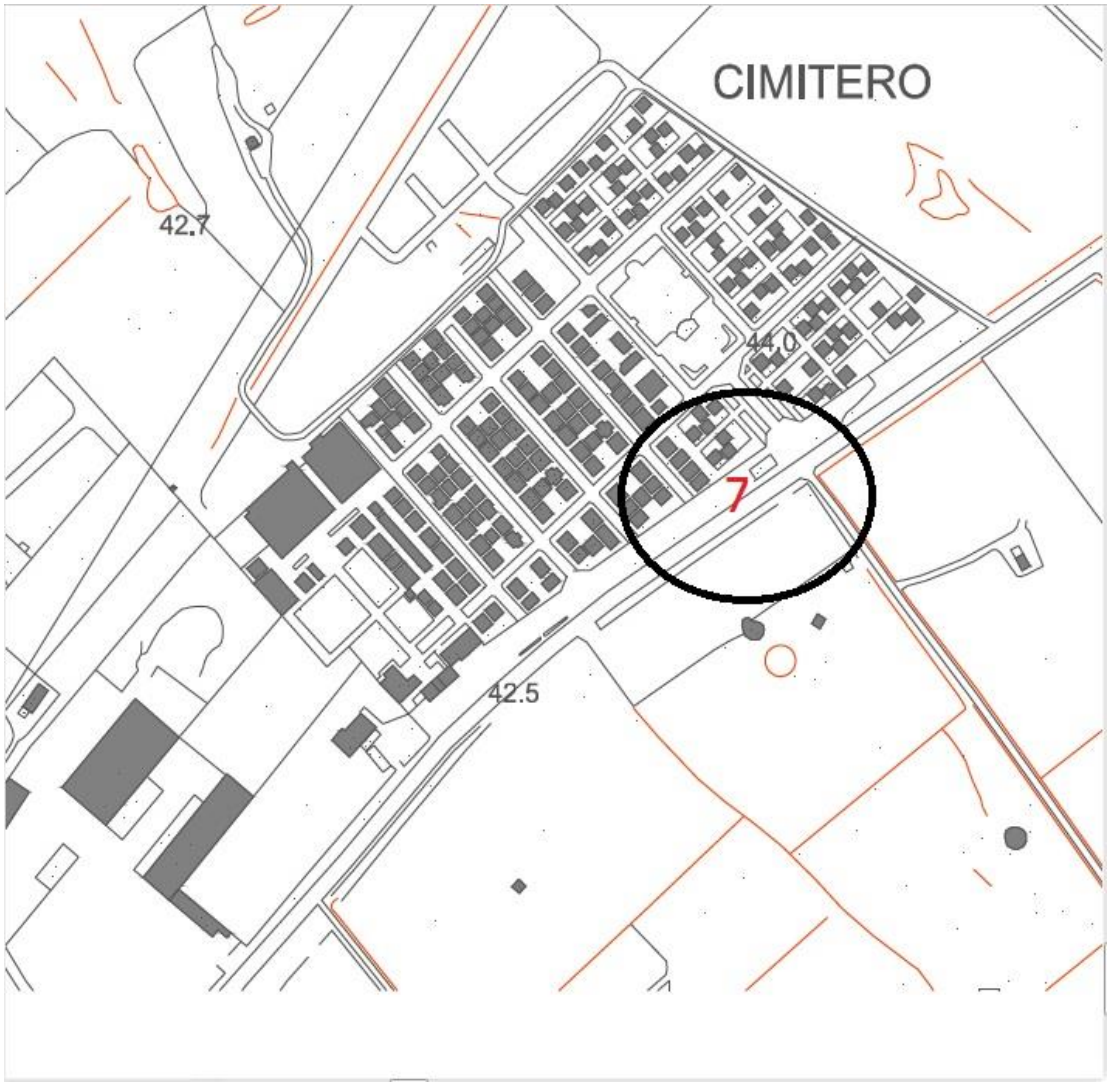
Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE m^2
5	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	AGRICOLTORI	24
6	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	SOMMINISTRAZIONE	32



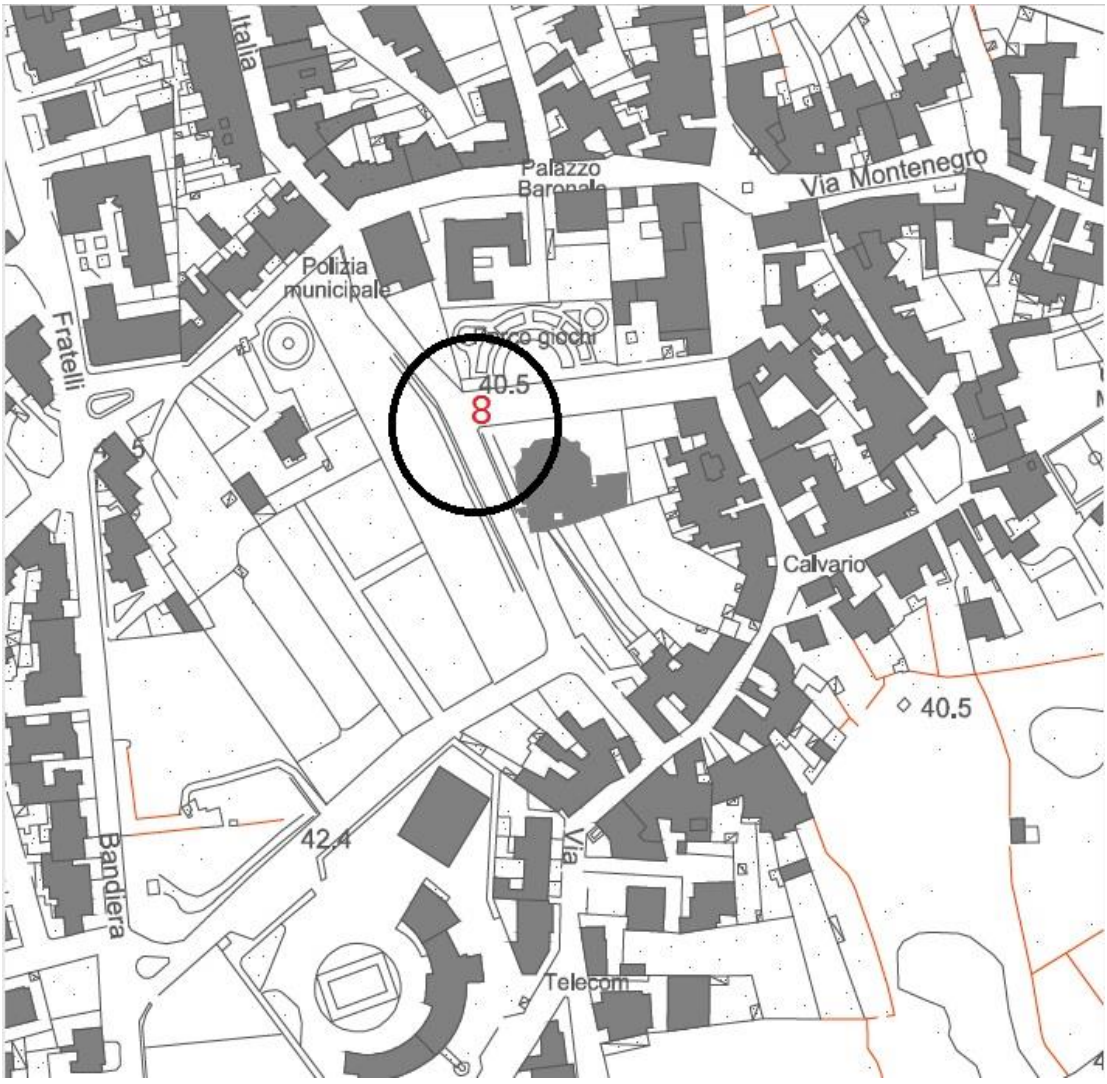
Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE m^2
7	CIMITERO COMUNALE (AREA ANTISTANTE)	PIANTE E FIORI	32



Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE m^2
8	VIA LIZZANELLO (PIAZZETTA SAN G. PAOLO II)	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	24



Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE m^2
9	S.P. 375	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	40



Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

ART. 1 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rilascio dell'autorizzazione comporta il contestuale rilascio della concessione del posteggio.

La durata della concessione è di 12 (dodici) anni.

ART. 2 - ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/box, come precedentemente descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione persone fisiche, ditte individuali, società di capitali, di persone o cooperative regolarmente costituite e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 della Legge Regionale 22 Aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio". Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

Le autorizzazioni a favore di società sono intestate direttamente a queste.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet del Comune di Lizzanello *www.comune.lizzanello.le.it* .

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet *www.comune.lizzanello.le.it*, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo *protocollo.lizzanello@pec.rupar.puglia.it* o, in alternativa, con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: *"Bando per l'assegnazione dei posteggi liberi del Comune di Lizzanello"*.

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire al Comune entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

4. La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento d'identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.

5. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentiti allo stesso soggetto, ai sensi del paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

luglio 2012. L'anzianità acquisita nel posteggio di cui al successivo art. 6 comma b) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

ART. 6 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI E DEI POSTEGGI ISOLATI

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio/box sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) **anzianità dell'esercizio dell'impresa,** comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo "dante causa", con la seguente ripartizione di punteggi:
   - ✓ anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
   - ✓ anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
   - ✓ anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

b) **anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione**: può attribuirsi un punteggio massimo pari a **0,5 punti** per ogni mese di anzianità, oppure **0,01 punti** per ogni giorno di anzianità.

c) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regionale 28 Febbraio 2017 n. 4.

ART. 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   a) dati anagrafici del richiedente;
   b) Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   c) numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   d) indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   e) autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   f) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   a) copia del documento di identità;
   b) copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   a) numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   b) dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   c) ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

a) spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
b) mancata sottoscrizione della domanda;
c) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale o legale rappresentante della società;
d) nel caso di società, mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
e) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
f) mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo) e della visura camerale dell'azienda;
g) omissione, illeggibilità e non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
h) mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
i) presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

ART. 9 - INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

4. La consegna materiale di ciascun posteggio fuori mercato oggetto di assegnazione è subordinato al pagamento anticipato del canone annuale di occupazione secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune. In mancanza, il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario.

ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

ART. 12 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L. 241/90 e smi.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comune di Lizzanello

Responsabile del trattamento: Arch. Massimo Corvino – Responsabile del Settore Tecnico-SUAP

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

ART. 14 - PUBBLICAZIONI

Il Bando Comunale per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015, sul B.U.R.P. n. ___ del __/__/___.

Lizzanello, lì 27/09/2023

Il Responsabile del IV Settore Tecnico e SUAP
(Arch. Massimo Corvino)
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

BOLLO DA 16,00 €

COMUNE DI LIZZANELLO

Sportello Unico Attività Produttive

PEC: protocollo.comune.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA DI TIPO "A" E DELLA RELATIVA CONCESSIONE DI POSTEGGIO

(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

Il sottoscritto ……...……...…….……

nato il |___|___| / |___|___| / |___|___||___|___| a ……..…….....……. (…..…..)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Sesso M |___| F |___| Cittadinanza ……...……..

residente a …….…….. (…..…..) in via ……..……..…..…..…..……. n. ……

recapito telefonico ……...……

indirizzo di posta elettronica ……..

in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante

della ditta ..…….……...……....

con sede legale a ……..…….. (…..…..) in via …….……..…….……. n. …….

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ……..

Partita IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___| Numero REA |___|___|___|___|___|___|

Codice Attività ATECO |___|___|___|___|___|___|

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata ……..……

CHIEDE

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

|___| l'assegnazione del/i seguente/i posteggi ubicato/i nel **MERCATO SETTIMANALE DI LIZZANELLO** che si svolge in Via Della Libertà ogni Sabato dalle ore 7:00 alle ore 13:00 ed il contestuale rilascio della/e relativa/e autorizzazione/i amministrativa/e di cui all'art. 29 della L.R. Puglia n. 24/2015 *(crociare il numero del/i posteggio/i per cui si richiede l'assegnazione)*

N°	TIPOLOGIA	DIMENSIONI	SUPERFICIE M²
1A	ALIMENTARE	8 x 4	32
2A	ALIMENTARE	10 x 4	40
3A	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4A	NON ALIMENTARE	7 x 4	28
5A	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
1B	ALIMENTARE	12 x 4	48
2B	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
3B	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
5B	NON ALIMENTARE	6 x 4	24
6B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
7B	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
1C	AGRICOLI	4 x 4	16
2C	ALIMENTARE	4 x 4	16
3C	NON ALIMENTARE	10 x 4	40
4C	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
5C	NON ALIMENTARE	8 x 4	32
6C	AGRICOLI	4 x 4	16

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

|___| l'assegnazione del/i seguente/i posteggi ubicato/i nel **MERCATO SETTIMANALE DI MERINE** che si svolge in Via P. Nenni ogni Giovedì dalle ore 7:00 alle ore 13:00 ed il contestuale rilascio della/e relativa/e autorizzazione/i amministrativa/e di cui all'art. 29 della L.R. Puglia n. 24/2015 *(crociare il numero del/i posteggio/i per cui si richiede l'assegnazione)*

N°	TIPOLOGIA	DIMENSIONI	SUPERFICIE M²
1	AGRICOLI	6 x 4	24
2	AGRICOLI	6 x 4	24
3	ALIMENTARI	8 x 4	32
4	ALIMENTARI	8 x 4	32
5	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
6	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
7	NON ALIMENTARI	8 x 4	32
8	NON ALIMENTARI	8 x 4	32

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

|___| l'assegnazione del seguente **POSTEGGIO ISOLATO** ed il contestuale rilascio della/e relativa/e autorizzazione/i amministrativa/e di cui all'art. 29 della L.R. Puglia n. 24/2015 *(crociare il numero del/i posteggio/i per cui si richiede l'assegnazione)*

N°	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE	TIPOLOGIA	CANONE ANNUALE
1	VIA GRAMSCI, 1	ALIMENTARI	14 m^2	GIORNALIERO	1.000 €
2	PIAZZETTA GALILEO GALILEI	SOMMINISTRAZIONE	50 m^2	GIORNALIERO	1.000 €
3	PARCO "SAN LORENZO"	SOMMINISTRAZIONE	50 m^2	GIORNALIERO	1.000 €
4	PARCO "NELSON MANDELA"	SOMMINISTRAZIONE	24 m^2	GIORNALIERO	1.000 €
5	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	AGRICOLTORI	(4 x 6) 24 m^2	POSTEGGIO ASSEGNATO TUTTI I GIORNI TRANNE IL GIOVEDÌ MATTINA DALLE 8:00 ALLE 14:00 IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE	1.000 €
6	PIAZZETTA CADUTI DI NASSIRIYA (AREA ANTISTANTE)	SOMMINISTRAZIONE	(4 x 8) 32 m^2	POSTEGGIO ASSEGNATO TUTTI I GIORNI TRANNE IL GIOVEDÌ MATTINA DALLE 8:00 ALLE 14:00 IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE	1.000 €
7	CIMITERO COMUNALE (AREA ANTISTANTE)	PIANTE E FIORI	(4 x 8) 32 m^2	GIORNALIERO	1.000 €
8	VIA LIZZANELLO (PIAZZETTA SAN G. PAOLO II)	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	(4 x 6) 24 m^2	GIORNALIERO	1.000 €
9	S.P. 375	ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA	(5 x 8) 40 m^2	GIORNALIERO	1.000 €

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

☐ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 e di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione dettagliati nel presente bando;

☐ *(solo in caso di società):* che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

Legale Rappresentante: …….

Socio: ……..…….

Preposto: ……..……..…….

Altro: ……..…….

☐ *(per il solo settore alimentare):* di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto dal/dalla sig./sig.ra …….... in qualità di:

☐ Titolare della ditta individuale

☐ Legale rappresentante della società

☐ Preposto della ditta individuale o società

☐ Altro

☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche, dal |___|___| / |___|___| / |___|___||___|___|

☐ di aver frequentato il mercato settimanale di LIZZANELLO ☐ MERINE ☐

nei giorni/mesi dei seguenti anni:

2014 ……

2015 ……

2016 ……

2017 ……

2018 ……

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

2019 ……

2020 ……

2021 ……

2022 ……

2023 ……

□ di aver occupato il posteggio isolato sito a LIZZANELLO □ MERINE □

in Via/Piazza ……...

nei giorni/mesi dei seguenti anni:

2014 ……

2015 ……

2016 ……

2017 ……

2018 ……

2019 ……

2020 ……

2021 ……

2022 ……

2023 ……

□ di essere in regola con il DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

□ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

□ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

□ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

Ai fini della partecipazione alla presente selezione

ALLEGA

- copia del documento di identità debitamente sottoscritto;
- (*solo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia della visura comprovante l'iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese della Camera di Commercio;

Luogo e Data _____

IN FEDE

_____

Comune di LIZZANELLO - Protocollo N.0012957 del 27-09-2023

C I T T A' D I M A T I N O

PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

D E T E R M I N A Z I O N E

Registro Generale	Registro del Servizio
N. 870 del 28-09-2023	N. 139 del 28-09-2023

OGGETTO: Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di concessione del posteggio isolato in Piazza Municipio

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il R.R. n.4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli artt. 6 e 7 del R.R. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A.
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29 luglio 2022 è stato approvato il "Documento Strategico del Commercio", art.12 della L.R. 16.04.2015, n.24, con il quale si è determinato di assegnare i posteggi isolati fuori mercato;

CONSIDERATO CHE con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29 luglio 2022, si è stabilito l'istituzione in via definitiva di un nuovo stallo in piazza Municipio per l'esercizio dell'attività commerciale di frutta secca;

VISTO il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale su aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30 novembre 2005;

VISTO l'articolo 25 del regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche, approvato contestualmente al Piano Comunale;

RITENUTO pertanto necessario procedere in merito ed approvare il bando per l'assegnazione della concessione del posteggio in argomento per n. 12 anni con la relativa modulistica;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile del Settore rilascia, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto;

VISTI:
- la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";
- il R.R. n.4 del 28.02.2017;
- il D.lgs. 228/2001;
- il T.U.E.L. D.lgs. n.267/2000;

VISTO il Decreto prot. 35/2023 del sig. Sindaco con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Suap, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza;
Tutto quanto innanzi premesso,

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa:

1. dare atto che:
   a. sussiste la legittimazione ad emanare il presente provvedimento;
   b. non risultano cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse;
   c. non risultano rapporti di parentela o amicizia tali da interferire con il provvedimento;
   d. l'emanazione del provvedimento avviene nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari applicabili;
   e. sussiste l'impegno ad assolvere agli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione delle informazioni contenute nel provvedimento nel rispetto della normativa vigente;

2. di indire procedura di selezione per l'assegnazione della concessione del posteggio isolato sito in Piazza Municipio per la durata di anni 12, per la giornata della domenica, per l'esercizio dell'attività commerciale di frutta secca;

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

3. di approvare il bando di gara allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati i criteri di assegnazione della concessione, i requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione e le indicazioni relative alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

4. di approvare l'allegato fac-simile di domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di autorizzazione e concessione di posteggio su area pubblica del posteggio isolato sito alla Piazza Municipio per la durata di anni 12;

5. di disporre che il presente provvedimento venga inviato alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali e per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Adriano RUSSO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

CITTA' DI MATINO
PROVINCIA DI LECCE
PROMOZIONE STRATEGICA DEL TERRITORIO
SUAP Sportello Unico Attività Produttive
www.comune.matino.le.it - 0833 519515 – suap.comune.matino@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL SUAP

VISTE:

- la Legge Regionale n. 24 del 16 apr. 2015 - Codice del Commercio;
- il R.R. n. 4 del 28 feb. 2017 - Reg. attuativo della L.R. n. 24 del 16 apr. 2015;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29 luglio 2022, con la quale è stato approvato il "Documento Strategico del Commercio", art.12 della L.R. 16.04.2015, n.24, con il quale si è determinato di **assegnare** i posteggi isolati fuori mercato;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione della seguente concessione:

- **Nr. 1** posteggio isolato fuori mercato per l'esercizio dell'attività commerciale di frutta secca:

UBICAZIONE	SVOLGIMENTO	SUPERFICIE	TIPO STRUTTURA
Piazza Municipio	Domenica	Mq. 4,00	Amovibile

- La concessione avrà la durata di anni 12 (dodici)
- La concessione sarà assegnata mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti;
- In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione della concessione verrà effettuata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche;

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;
Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio dell'istanza di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica SCIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando, potranno essere prodotte esclusivamente a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: comunematino@pec.rupar.puglia.it. La stessa, a pena esclusione, dovrà essere corredata di un documento di identità in corso di validità;

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

Le istanze, prodotte in bollo da € 16,00, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;

GRADUATORIA
Il Settore SUAP esaminate le domande procederà alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:

a) maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:
   - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
   - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
   - anzianità di iscrizione maggiore di 10 anni e fino a 20 anni = punti 60
   - anzianità di iscrizione oltre 20 anni = punti 70.

Solo in caso di pluralità e parità di domande concorrenti si procederà alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:
   b. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   c. invalidità;
   d. carico familiare;

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria ove:
a. manchi o risulti illeggibile nome, cognome, generalità del richiedente;
b. la domanda non sia sottoscritta.

CAUSE DI ESCLUSIONE
L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- inoltro delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative dì pubblicità;

– Il Responsabile del Settore avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
– Lo spazio pubblico concesso dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa;
– Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dello spazio concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.

– Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dello spazio pubblico in questione;

–Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

–Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre quello concesso come da planimetria redatta dall'U.T.C., né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle esistenti.

–Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:

- munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
- osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
- mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere lo spazio pubblico in concessione e le aree immediatamente adiacenti ad esso.

-L'assegnatario del posteggio dovrà corrispondere la tassa previste per l'occupazione di suolo pubblico, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'ufficio competente.

-Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90;
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica;

Titolare del trattamento: COMUNE DI MATINO

Responsabile del trattamento: Rag. Adriano Russo

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N.24 DEL 16/04/2015

BOLLO DA € 16,00

Al Comune di MATINO
Settore Sportello Unico delle Attività Produttive
MATINO (LE)

Il sottoscritto _____, nato a _____, residente in Via _____, n. _____, codice fiscale _____ (oppure: legale rappresentante della _____), con sede a _____, Via _____, n. _____, cellulare _____, Codice Fiscale _____ Partita Iva_____, Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____, Telefono _____ Casella PEC _____, nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese _____ per commercio su aree pubbliche del _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui, oltre a quelli di natura penale, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione dell'attività, nonché della sua conformazione alla normativa vigente –art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la personale responsabilità,

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio per la durata di n. 12 anni, indetta da codesto comune con avviso del _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in PIAZZA MUNICIPIO, giornata di utilizzo: Domenica, per l'esercizio dell'attività commerciale di frutta secca;

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- ✓ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- ✓ solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____

- ✓ di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- ✓ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC) regolare alla data di presentazione della domanda;
- ✓ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELL'ISTANZA DICHIARA INOLTRE:

- ✓ di essere titolare di autorizzazione amministrativa/SCIA per il commercio sulle aree pubbliche n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

- ✓ di aver presentato in data _____ regolare SCIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 al Comune di _____

- o di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- o di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - o impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

  - o dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia autorizzazione/SCIA amministrativa per commercio su aree pubbliche (settore alimentare) e SCIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Comune di Matino Prot. n. 0019340 del 28-09-2023 partenza Cat. 8 Cl. 4

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

------****------

COPIA

Settore 2 - Bilancio, Finanze, Sviluppo Economico
Sportello Unico delle Attività Produttive

DETERMINAZIONE N 93 del 22/09/2023

REGISTRO GENERALE
data 22/09/2023 n. 888

OGGETTO**:** INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI N.7 POSTEGGI ISOLATI SUL TERRITORIO COMUNALE – APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DOMANDA TIPO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che

il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 20/09/2023 con la quale si è approvato il trasferimento di ubicazione di due posteggi isolati;

Visto il bando di concorso e il modello di domanda allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.04.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2023/2025;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 12/05/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/25;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;

Visto il decreto Sindacale n. 14 del 14/10/2020, con il quale è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa e affidata la responsabilità del Settore Bilancio, Finanze e Attività Produttive del Comune di Monteroni di Lecce;
Visti
Il Decreto Legislativo 114/98;
La Legge Regionale n. 24/2015;
Il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4
Il T.U.E.L. Dlgs. N. 267/2000;
La legge 241/1990;
Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata;

2. Di Procedere all'Indizione della Procedura Selettiva finalizzata all'assegnazione dei seguenti n. 7 posteggi isolati in varie aree del territorio comunale:

Ubicazione	N° posteggi	Specializzazione
Via Michelangelo	1	Somministrazione alimenti e bevande
Via Dalmazia	1	Somministrazione alimenti e bevande
Via Petrarca	1	Somministrazione alimenti e bevande

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

Via Don Minzoni	1	Somministrazione alimenti e bevande
Via Alfredo Conte	1	Somministrazione alimenti e bevande
Piazza della Repubblica	1	Somministrazione alimenti e bevande
Piazzetta Tiziano	1	Somministrazione alimenti e bevande

3. Di Approvare il BANDO per l'assegnazione di n.7 “posteggi isolati” individuati nel D.S.C. in varie aree dell'abitato di Monteroni di Lecce e successive mm.ii., quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di Approvare lo Schema di Domanda Tipo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta al fine di agevolare gli operatori economici interessati alla presentazione dell'istanza di concessione dei posteggi;

5. Di Stabilire che il presente Bando e lo Schema di domanda tipo sarà pubblicato sul B.U.R.P., sull'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale del Comune https://www.comune.monteroni.le.it;

6. Di Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

7. Di Inserire il presente provvedimento sul sito del Comune in ottemperanza agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, a cura del personale d'ufficio preposto.

Istruttore **f.to MAGLIO ORNELLA**	**Il Responsabile del Servizio** **f.to IMBRIANI ANTONIO LUCIANO**

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(artt.147 bis e 183, comma 7, del D.lgs. 267/00)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE BILANCIO FINANZE SVILUPPO ECONOMICO

Vista la determinazione n. 93 in data 22/09/2023 del Settore Settore 2 - Bilancio, Finanze, Sviluppo Economico;
Effettuati i controlli e riscontri contabili e fiscali degli atti pervenuti;
Accertato che il presente atto è stato istruito e sottoscritto favorevolmente con il rilascio del parere in linea tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dal competente responsabile del servizio ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel;
Viste e richiamate le disposizioni di cui in premessa;
Visto il regolamento di contabilità;

ATTESTA

che il provvedimento contiene l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontra la capienza del relativo stanziamento, apponendo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt.147 bis e 183, comma 7, del D.lgs. 267/00.

Lì 25/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE BILANCIO FINANZE SVILUPPO ECONOMICO
f.to IMBRIANI ANTONIO LUCIANO

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 25/09/2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n. 1034
lì 25/09/2023

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Claudio QUARTA

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo.

Li, _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

CITTA' DI MONTERONI DI LECCE
Provincia di Lecce

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI SUL TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RENDE NOTO

È indetto Bando Comunale per la formazione della graduatorie finalizzate alla concessione di n.7 posteggi isolati presenti sul territorio comunale.

OGGETTO:

1. BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI
Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE
La concessione avrà durata di anni 12.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
• anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
• anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
• anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
• l'anzianità acquisita punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;
2. si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali e contributivi.
3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Comune di Monteroni di Lecce;

6. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, vanno presentate al Comune di Monteroni di Lecce al seguente indirizzo pec: protocollogenerale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it o sul portale della C.C.I.A.A. della Provincia di Lecce - SUAP 2801 Monteroni di Lecce www.impresainungiorno.gov.it riportante all'oggetto la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI DEL COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (LE),** utilizzando il modello allegato al presente atto, scaricabile sia dal sito del Comune https://www.comune.monteroni.le.it ;
2**.** Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità acquisita, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

7. - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
-l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. - INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30-60 giorni successivi la scadenza del bando.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a. nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b. in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: _____
Responsabile del trattamento: _____

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

13. - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Responsabile del Servizio Attività Produttive
f.to Dr. Antonio Imbriani

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

Marca da bollo € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI ISOLATI IN VARIE VIE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Monteroni di Lecce
protocollogenerale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto_____ nato a _____ il _____

nazionalità_____residente in _____ Via _____ n. ___ Codice Fiscale _____ Partita lva_____ _____

Numero iscrizione al Registro lmprese _____ del _____

Presso la CCIAA di _____Telefono _____

Casella PEC _____

nella sua qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale
- legale rappresentante della società _____ avente sede_____

  _____

  CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro lmprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune, giusto Bando pubblicato sul B.U.R.P. n ……

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

del……..……., e precisamente per il Posteggio isolato con ubicazione in via/piazza _____ di Monteroni di Lecce (Le); a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____

- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

- Titolare della ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro
- di essere in possesso di DURC (Certificato di Regolarità Contributiva) regolare;
- di aver assolto agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn. .....secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale .....;
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Al FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE **DICHIARA** INOLTRE:

• di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. .....rilasciata dal Comune di..... in data .....;
• di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche;
• numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

DICHIARA, altresì

• di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

• di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE - AO - Reg2023 - 0018956 - Uscita - 26/09/2023 - 09:57

• di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
• di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data.....

Firma/Timbro

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (permesso in scadenza entro 30 giorni, copia della richiesta di rinnovo).

ORIGINALE

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

3° SETTORE “Finanziario – Tributi – Attività produttive”

Servizio 2 “Tributi – Economato – Commercio – Gestione inventario”

DETERMINA

Oggetto: L.R. n. 24/2015 “Codice del Commercio” art. 30 - Approvazione bando assegnazione posteggi su aree pubbliche mercatali ed isolati.

N. Registro Generale	N. Registro del Settore	Data
997	135	28/09/2023

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'attuale struttura organizzativa e l'organigramma del Comune di San Cesario di Lecce;
- il Decreto Sindacale con il quale sono state attribuite al sottoscritto Funzionario, le funzioni di Posizione Organizzativa di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VISTA la legge Regionale n. 24/2015 " Codice del Commercio" in particolare l'art. 30 che stabilisce la procedura per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 - L.r. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j) : Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31/7/2023 è stato approvato il Documento Strategico del Commercio;

VISTO il punto 4.9 del predetto Documento dove viene regolamentato il Commercio su aree pubbliche;

VISTO in particolare all'art.13 del predetto punto dove viene riportata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A, per il commercio su aree pubbliche su posteggi:

"1. Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze.

2. Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, il Comune di San Cesario di Lecce fa pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi 30 (trenta) giorni."

CONSIDERATO che occorre procedere all'indizione del bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi presso le aree mercatali e i posteggi sparsi;

VISTO il piano dei posteggi su aree pubbliche presente nel documento strategico del commercio dove sono stati individuati posteggi mercatali e non;

VISTO il bando, allegato alla presente, ove sono riportati i posteggi disponibili per l'assegnazione

Ritenuto dover approvare il bando predetto;

Dato atto della regolarità, opportunità, congruità e correttezza dell'azione amministrativa in argomento, essendo conforme alle norme ed alle regole tecniche che disciplinano la specifica materia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. APPROVARE il bando comunale per l'assegnazione di posteggi liberi su aree mercatali e non mercatali, per lo svolgimento di commercio su aree pubbliche, allegato alla presente di cui è parte sostanziale e integrante.
2. Il bando sarà trasmesso all'Assessorato regionale per il Commercio per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 24/2015.
3. Di dare atto che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile.
4. Di trasmettere la presente determinazione, per quanto di competenza al Sindaco, al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario.

il Responsabile di Settore
Rag. Arturo ZITANI

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 L. n.69/2009) il giorno 28/09/2023 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì 28/09/2023

il Responsabile della Pubblicazione
Rag. Arturo ZITANI

Comune di San Cesario di Lecce

73016 - Provincia di Lecce

Bando pubblico per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e l'assegnazione delle relative concessioni per i posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24;
VISTA la delibera n. 33 del 31/7/2023, con cui questo Comune ha, provveduto, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 24/2015, ad approvare il Documento Strategico del Commercio;
VISTO il capitolo 4 punto 9 del D.S.C. "Regolamento per il commercio su aree pubbliche", art. 12 e seguenti;
VISTI i posteggi liberi ubicati nell'area mercatale del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
VISTI i posteggi liberi ubicati nelle aree fuori mercato del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
DATO ATTO che i posteggi ubicati nel mercato settimanale del martedì sono ripartiti nei settori alimentare e non alimentare;
VISTI gli artt. 107 e 151 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;
Vista la Legge regionale n. 24 del 16/4/2015 "Codice del Commercio", art. 30 – Procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
VSTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per:

- Il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e delle relative concessioni di posteggio nelle aree mercatali e non;

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'
Frequenza: settimanale - giorno di svolgimento: martedì

N. POSTEGGIO	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	32	alimentare	Via Mastronardo
2	32	alimentare	Via Mastronardo
3	32	alimentare	Via Mastronardo
4	32	alimentare	Via Mastronardo
5	32	alimentare	Via Mastronardo
6	28	alimentare	Via Mastronardo
7	36	alimentare	Via Mastronardo
9	32	Non alimentare	Via Mastronardo
10	32	Non alimentare	Via Mastronardo
11	36	Non alimentare	Via Mastronardo
12	36	Non alimentare	Via Mastronardo
13	36	Non alimentare	Via Mastronardo
21	24	Non alimentare	Via Mastronardo
22	32	Non alimentare	Via Mastronardo
23	48	Non alimentare	Via Mastronardo

MERCATO COPERTO COMUNALE Frequenza: giornaliera - giorni di svolgimento: dal lunedì al sabato

N. POSTEGGIO	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
Banco 3	10	Alimentare	Piazza XX settembre
Banco 2	5	Alimentare	Piazza XX settembre

POSTEGGI ISOLATI Frequenza giornaliera

N. Posteggio	MQ	Settore merceologico	Ubicazione
1	32	Alimentare/Spab	Piazza Smaldone
2	18	Alimentare	Via Dante
3	32	Alimentare/Spab	Via Moro (orto botanico)
4	32	Alimentare/Spab	Via Bodini
5	32	Alimentare/Spab	Via De Bonis (largo stazione)
5	18	Alimentare/Spab	Piazzale Pertini (campo calcetto)
6	32	Alimentare/Spab	Via Sicilia
7	18	Alimentare/Spab	Via La Malfa
8	18	Alimentare/Spab	Via XVI marzo

1.DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici)

2.ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1.In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:

I. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a);

II. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: 7 punti;

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11: 3 punti

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

2 . Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato
b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. stato di disoccupazione;
g. invalidità;
h. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1.Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONI DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande, complete di bollo e firmate digitalmente, devono essere inviate al comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico dello SUAP all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it :

- Iter per la compilazione delle domande*: → Commercio → Commercio al dettaglio su area pubblica → "Commercio su aree pubbliche su posteggio (di tipo A)" → Avvio, gestione, cessazione attività → Nuova apertura attività di commercio su area pubblica su posteggio.*

Le domande dovranno essere firmate digitalmente dall'interessato o da un suo delegato.
Ai sensi del D. 59/10, art. 70 comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche le società di capitali regolarmente costituite o cooperative.
2. Le domande possono essere presentate entro **60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia.** Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1.La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità

- dati anagrafici del richiedente
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs 59/2010 e s.m.i. del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1.L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti dei morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso di requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dall'art.29, comma 5, della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicando al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnabili. In mancanza di tale comunicazione il comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3 .Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune entro giorni 15. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. l'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria**.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Arturo Zitani

Responsabile del trattamento: Arturo Zitani

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2 il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul sito internet (www.comunesancesariodilecce.it).

San Cesario di Lecce, (data della pubblicazione sul Burp)

Il Responsabile di Settore

Arturo Zitani

COMUNE DI TORCHIAROLO

PROVINCIA DI BRINDISI

www.comune.torchiarolo.br.it

mail: protocollo@pec.comune.torchiarolo.br.it

C.A.P. 72020 - C.F. 80002110742 - Tel. 0831.622085/6/7 - fax 0831.620672

*****

N° 460 R.G. del 20-09-2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore 2 Area Welfare

N° 38 Registro del Servizio del 20-09-2023

OGGETTO: Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di posteggi nei mercati nelle fiere e posteggi isolati cittadini per il commercio su aree pubbliche nel comune di Torchiarolo

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, è stata curata da

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Il Responsabile

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 15.04.2014 ;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 279 del 08.02.2001 modificata con delibera di G.C. n. 62 del 15.03.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 56 del 16.03.2017 di approvazione nuovo organigramma dell'Ente con l'assegnazione di nuovi servizi alle n.4 posizioni organizzative ;

RICHIAMATO il decreto sindacale con il quale sono stati conferiti al sottoscritto i poteri ex articolo 107 del tuel;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale

Premesso CHE:
• il Decreto del Sindaco n. 5 del 29.12.2022 lo scrivente è stato nominato Responsabile del Settore n. 2 AREA AFFARI GENERALI – SUAP – CONTENZIOSO e sono state conferite le funzioni dirigenziali ai sensi degli artt. 107 e 109 del TUEL;
RILEVATO che per il Sottoscritto e per il Responsabile del Procedimento non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;
CONSIDERATO che:

- che con Determinazione di P.O. n° 03 n. 50 del 01/06/2022, è stato approvato l'avviso pubblico con cui veniva indetta la procedura di selezione per l'assegnazione in via sperimentale di posteggi isolati del commercio su aree pubbliche nelle marine di Torchiarolo;
- che nel quadro normativo di programmazione commerciale, aggiornato dalla L.R. n. 24/2015, questa Amministrazione Comunale con deliberazione di C.C. n. 02 del 30.03.2023, ha approvato il nuovo "Documento Strategico del Commercio del Comune di Torchiarolo";
- il predetto Piano del Commercio prevede, rispetto alla precedente impostazione sperimentale, la variazione del luogo di effettuazione e del numero di posteggi di alcuni mercati giornalieri nonché la soppressione di alcuni posteggi isolati e l'istituzione di nuovi;
- in esito all'approvazione del predetto Documento Strategico, diviene di competenza dell'Ufficio SUAP la predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi nei mercati e isolati liberi ricadenti nel territorio Comunale e di competenza dell'Ufficio Comunale Demanio l'assegnazione dei posteggi isolati liberi ricadenti in area demaniale marittima.
- che nel citato Documento Strategico del Commercio sono definite le aree destinate ai mercati e ai posteggi isolati e le relative ripartizioni in settori merceologico e categorie, a seguito della razionalizzazione effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 4/2017, come segue:

MERCATI SETTIMANALI

TORCHIAROLO CENTRO URBANO

Tabella A - Mercato settimanale del Venerdì – (posteggio minimo m 4 x m 6)

Denominazione Mercato e Localizzazione	Posteggi			
	Alimentari	Produttori Agricoli	Non Alimentari	Totale
1- Via Don Minzoni	7	3	15	25
Totali	**7**	**3**	**15**	**25**

TORCHIAROLO LOCALITA' SAN GENNARO

Tabella B - Mercato settimanale Estivo del Giovedì (da giugno a settembre - posteggio minimo m 4 x m 6)

Denominazione Mercato e Localizzazione	Posteggi			
	Alimentari	Produttori Agricoli	Non Alimentari	Totale
1- Via Imperia angolo Via Provenzano	15	7	28	50
Totale	**15**	**7**	**28**	**50**

TORCHIAROLO LOCALITA' LENDINUSO

Tabella C - Mercati settimanali estivi del Lunedì e Mercoledì (da giugno a settembre - posteggio minimo m 4 x m 6)

Denominazione Mercato e Localizzazione	Posteggi			
	Alimentari	Produttori Agricoli	Non Alimentari	Totale
1- Via dello Storione - Via del Luccio - Via del Salmone (tra Via del Luccio e Via del Calamaro)	6	3	11	20
Totale	**6**	**3**	**11**	**20**

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 C.A.D. come modificato dal D.Leg. n. 235 del 30/12/2010

POSTEGGI ISOLATI

POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI ANNUALI

Tabella D - TORCHIAROLO CENTRO URBANO

Localizzazione Posteggi	Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Via Tarantini ang. Via Leopardi	0	1	0	0	1
2- Via Brindisi (Poste Italiane)	0	1	0	0	1
3- Via Tripoli (nei pressi Farmacia)	0	1	0	0	1
4- Piazza Municipio	0	1	0	0	1
5- Via F. Smaldone	0	1	0	0	1
6- Via Bengasi	0	1	0	0	1
7- Via G. Pascoli	0	1	0	0	1
8- Via Foscolo	0	1	0	0	1
9- Piazzetta Padre Pio	0	0	1 (gommato)	0	1
10- Parco religioso Madonna di Galeano	0	0	1 (gommato	0	1
11- Parco giochi Via 2 Giugno	0	0	1 (gommato)	0	1
Totale	**0**	**8**	**3**	**0**	**11**

POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI STAGIONALI

TORCHIAROLO LOCALITA' SAN GENNARO

Tabella E - POSTEGGI ISOLATI STAGIONALI GIORNALIERI (dal 1° giugno al 30 settembre**)**

Localizzazione Posteggi	Tipologia Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz. Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Via Ancona (nei pressi Forno)	0	1	0	0	1
2- Via Assisi	0	1	0	0	1
3- Via Capri	0	1	0	0	1
4- Via Pola	0	1	0	0	1
5- Via Provenzano	0	0	1 (gommato)	0	1
6- Via Arezzo	0	0	1 (fisso 12-15- mq)	0	1
7- Lungomare Pescatori – nei pressi di Casablanca	0	0	1 (mobile piccolo – gelati, crepes ecc. no gommato)	0	1
8- Piazza Garibaldi	1	0	3 (1 fisso tipo chiosco 35 mq, 1 mobile piccolo no gommato - crepes, 1 mobile piccolo no gommato - gelati)	0	4
Totale	**1**	**4**	**6**	**0**	**11**

TORCHIAROLO LOCALITA' LENDINUSO

Tabella F - POSTEGGI ISOLATI STAGIONALI GIORNALIERI (dal 1° giugno al 30 settembre)

Localizzazione Posteggi	Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Via dell'Ostrica (Ristorante Benny)	1	0	0	0	1
2- Via del Dentice	0	1	0	0	1
3- Piazzale Centrale	0	0	1 (fisso tipo chiosco 35 mq)	0	1
4- Piazzale Nautico	2	0	2 (1 fisso tipo chiosco 35 mq +1 piccoli fisso 12-15	3	7

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 C.A.D. come modificato dal D.Leg. n. 235 del 30/12/2010

			mq)		
5- Via dell'Ostrica (nei pressi P. Pierri)	0	3	0	0	3
Totale	**3**	**4**	**3**	**3**	**13**

TORCHIAROLO LOCALITA' LIDO PRESEPE – CIPOLLA - CANUTA

Tabella G - POSTEGGI ISOLATI STAGIONALI GIORNALIERI (dal 1° giugno al 30 settembre)

Localizzazione Posteggi	Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz.Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Piazza della Locanda	0	0	1(fisso tipo chiosco 35 mq)	0	1
2- Via Betlemme angolo Via della Cometa	0	0	1 (gommato)	0	1
3- Via della Torpedine Nera	0	0	1 (gommato)	0	1
Totale	**0**	**0**	**3**	**0**	**3**

FIERE E FESTE RELIGIOSE

Tabella H - Fiera della Madonna di Galeano (lunedì di Pasquetta - posteggio minimo m 4 x m 6)

Localizzazione	Frequenza	Giorno	Posteggi				
			Alimentari	Non Alimentari	Somm Alim. Bev	Handicap Equo Solid.	Totale
1- Piazza Castello – Via Umberto I- Papa Pio XII -Piazza municipio -Via Dante Alighieri- Via Principessa Elena e Principe di Napoli-Area Luna Park	Annuale	Lunedì Pasquetta	28	40	8	4	80
Totale			**28**	**40**	**8**	**4**	**80**

Tabella I - Fiera del Santissimo Crocefisso (2^ domenica di Ottobre - posteggio minimo m 4 x m 6)

Localizzazione	Frequenza	Giorno	Postegi				
			Alimentari	Non Alimentari	Somm Alim. Bev	Handicap Equo Solid.	Totale
1- 1- Piazza Castello – Via Umberto I- Papa Pio XII -Piazza municipio - Via Dante Alighieri- Via Principessa Elena e Principe di Napoli-Area Luna Park	Annuale	2^ domenica Ottobre	28	40	8	4	80
Totale			**28**	**40**	**8**	**4**	**80**

- che la disposizione dei posteggi così individuati all'interno delle aree pubbliche potrà essere modificata con Ordinanza del Sindaco per improrogabili esigenze relative a ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità e di sicurezza pubblica.
- che il citato Documento Strategico del Commercio disciplina l'attività del commercio su aree pubbliche e le modalità di assegnazione dei posteggi liberi e di rilascio delle Autorizzazioni di tipo "A";
- CONSIDERATO che. sia per i posteggi ubicati nel mercato settimanale, vi è disponibilità di posteggi liberi da assegnare in concessione con procedura concorsuale;
- RITENUTO necessario avviare la procedura e approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi liberi per il commercio ambulante in sede fissa, secondo quanto disposto dalla vigente normativa di riferimento e previsto parimenti dal citato Documento Strategico per il commercio su aree pubbliche;
- VISTO l'allegato schema di bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili, indicante il numero dei posteggi, le determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle domande;
- DATO ATTO che sono oggetto del suddetto bando anche i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale con procedura separata rispetto alle altre categorie e semplificata nel caso in cui il numero di domande risultasse inferiore o uguale al numero di posti disponibili e riportati nelle tabelle;

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 C.A.D. come modificato dal D.Leg. n. 235 del 30/12/2010

- DATO ATTO:
- che, ai sensi del citato art. 30 L.R. n. 24/2015, i Comuni sono tenuti a trasmettere i propri bandi al Servizio regionale competente, ai fini della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- che il presente provvedimento, corredato degli allegati:
  - sarà inviato alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali e per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi, ai fini della conoscibilità dello stesso, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 " Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio", articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";
- il "Documento Strategico del Commercio del Comune di torchiarolo " approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 30.03.2023;

Attesa la propria competenza in merito;

DETERMINA

DI RICHIAMARE integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;

2)DI APPROVARE il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio in sede fissa, esistenti presso il mercato settimanale e di quelli isolati giornalieri, contenente:

- l'elenco dei posteggi da assegnare;
- i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi;

3)DI DARE ATTO sono oggetto del suddetto bando anche i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale con procedura separata rispetto alle altre categorie e semplificata nel caso in cui il numero di domande risultasse inferiore o uguale al numero di posti disponibili e riportati nelle tabelle;

4)DI DARE ATTO che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al presente atto nel rispetto del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

5)DI DISPORRE che il presente provvedimento venga:

inviato alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali e per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai fini della conoscibilità dello stesso;

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Torchiarolo, 20-09-2023

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Pierluigi Invidia

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 C.A.D. come modificato dal D.Leg. n. 235 del 30/12/2010

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna
Art. 151, c.5 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267.

Torchiarolo, 21-09-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Domenico MARZO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. **775** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.torchiarolo.br.it per restarvi 15 giorni consecutivi dal 22-09-2023 al 07-10-2023 ai fini della Pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Torchiarolo, 22-09-2023

Responsabile Pubblicazione
F.to Dott. Pierluigi Invidia

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 C.A.D. come modificato dal D.Leg. n. 235 del 30/12/2010

Comune di Torchiarolo

(Prov. di Brindisi)
72020 – Torchiarolo, Via C. Colombo, 5
https://www.comune.torchiarolo.br.it
email: protocollo@comune.torchiarolo.br.it
pec: protocollo@pec.comune.torchiarolo.br.it
Tel. 0831.622085 - C.F. 80002110742 Partita - IVA 01418860746

Affari Generali-SUAP-Contenzioso

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI NEI MERCATI NELLE FIERE E POSTEGGI ISOLATI CITTADINI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL COMUNE DI TORCHIAROLO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015 come modificato dalla Legge regionale aprile 2018 n. 12;
- il R.R. Puglia n. 4 del 28.02.2017;
- il Documento Strategico del Commercio del Comune di Torchiarolo;

CONSIDERATO che sono da assegnare i posteggi liberi, presso;

- i mercati settimanali annuali e stagionali;
- isolati giornalieri annuali e stagionali;
- Fiere e feste religiose

RENDE NOTO che:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi disponibili come di seguito specificato:

MERCATI SETTIMANALI

TORCHIAROLO CENTRO URBANO

Tabella A - Mercato settimanale del Venerdì – (posteggio minimo m 4 x m 6)

Denominazione Mercatoe Localizzazione	Posteggi			
	Alimentari	Produttori Agricoli	Non Alimentari	Totale
1- Via Don Minzoni	7	3	15	25
Totali	**7**	**3**	**15**	**25**

TORCHIAROLO LOCALITA' SAN GENNARO

Tabella B - Mercato settimanale Estivo del Giovedì (da giugno a settembre - posteggio minimo m 4 x m 6)

Denominazione Mercato e Localizzazione	Posteggi			
	Alimentari	Produttori Agricoli	Non Alimentari	Totale
1- Via Imperia angolo Via Provenzano	15	7	28	50
Totale	**15**	**7**	**28**	**50**

TORCHIAROLO LOCALITA' LENDINUSO

Tabella C - Mercati settimanali estivi del Lunedì e Mercoledì (da giugno a settembre - posteggio minimo m 4 x m 6)

Denominazione Mercatoe Localizzazione	Posteggi			
	Alimentari	Produttori Agricoli	Non Alimentari	Totale
1- Via dello Storione - Via del Luccio - Via del Salmone (tra Via del Luccio e Via del Calamaro)	6	3	11	20
Totale	**6**	**3**	**11**	**20**

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

POSTEGGI ISOLATI

POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI ANNUALI

Tabella D - TORCHIAROLO CENTRO URBANO

Localizzazione Posteggi	Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Via Tarantini ang. Via Leopardi	0	1	0	0	1
2- Via Brindisi (Poste Italiane)	0	1	0	0	1
3- Via Tripoli (nei pressi Farmacia)	0	1	0	0	1
4- Piazza Municipio	0	1	0	0	1
5- Via F. Smaldone	0	1	0	0	1
6- Via Bengasi	0	1	0	0	1
7- Via G. Pascoli	0	1	0	0	1
8- Via Foscolo	0	1	0	0	1
9- Piazzetta Padre Pio	0	0	1 (gommato)	0	1
10- Parco religioso Madonna di Galeano	0	0	1 (gommato	0	1
11- Parco giochi Via 2 Giugno	0	0	1 (gommato)	0	1
Totale	**0**	**8**	**3**	**0**	**11**

POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI STAGIONALI

TORCHIAROLO LOCALITA' SAN GENNARO

Tabella E - POSTEGGI ISOLATI STAGIONALI GIORNALIERI (dal 1° giugno al 30 settembre**)**

Localizzazione Posteggi	Tipologia Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz. Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Via Ancona (nei pressi Forno)	0	1	0	0	1
2- Via Assisi	0	1	0	0	1
3- Via Capri	0	1	0	0	1
4- Via Pola	0	1	0	0	1
5- Via Provenzano	0	0	1 (gommato)	0	1
6- Via Arezzo	0	0	1 (fisso 12-15- mq)	0	1
7- Lungomare Pescatori – nei pressi di Casablanca	0	0	1 (mobile piccolo – gelati, crepes ecc. no gommato)	0	1
8- Piazza Garibaldi	1	0	3 (1 fisso tipo chiosco 35 mq, 1 mobile piccolo no gommato - crepes, 1 mobile piccolo no gommato - gelati)	0	4
Totale	**1**	**4**	**6**	**0**	**11**

TORCHIAROLO LOCALITA' LENDINUSO

Tabella F - POSTEGGI ISOLATI STAGIONALI GIORNALIERI (dal 1° giugno al 30 settembre)

Localizzazione Posteggi	Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Via dell'Ostrica (Ristorante Benny)	1	0	0	0	1
2- Via del Dentice	0	1	0	0	1
3- Piazzale Centrale	0	0	1 (fisso tipo chiosco 35 mq)	0	1
4- Piazzale Nautico	2	0	2 (1 fisso tipo chiosco 35 mq +1 piccoli fisso 12-15 mq)	3	7
5- Via dell'Ostrica (nei pressi P. Pierri)	0	3	0	0	3
Totale	**3**	**4**	**3**	**3**	**13**

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

TORCHIAROLO LOCALITA' LIDO PRESEPE – CIPOLLA - CANUTA

Tabella G - POSTEGGI ISOLATI STAGIONALI GIORNALIERI (dal 1° giugno al 30 settembre)

Localizzazione Posteggi	Posteggi				
	Alimentari	Produttori Agricoli	Somministraz.Alim. Bev.	Non Alimentari	Totale
1- Piazza della Locanda	0	0	1(fisso tipo chiosco 35 mq)	0	1
2- Via Betlemme angolo Via della Cometa	0	0	1 (gommato)	0	1
3- Via della Torpedine Nera	0	0	1 (gommato)	0	1
Totale	**0**	**0**	**3**	**0**	**3**

FIERE E FESTE RELIGIOSE

Tabella H - Fiera della Madonna di Galeano (lunedì di Pasquetta - posteggio minimo m 4 x m 6)

Localizzazione	Frequenza	Giorno	Posteggi				
			Alimentari	Non Alimentari	Sommin Alim. Bev	Handicap Equo Solid.	Totale
1- Piazza Castello – Via Umberto I- Papa Pio XII -Piazza municipio -Via Dante Alighieri- Via Principessa Elena e Principe di Napoli-Area Luna Park	Annuale	Lunedì Pasquetta	28	40	8	4	80
Totale			**28**	**40**	**8**	**4**	**80**

Tabella I - Fiera del Santissimo Crocefisso (2^ domenica di Ottobre - posteggio minimo m 4 x m 6)

Localizzazione	Frequenza	Giorno	Posteggi				
			Alimentari	Non Alimentari	Sommin Alim. Bev	Handicap Equo Solid.	Totale
1- 1- Piazza Castello – Via Umberto I- Papa Pio XII -Piazza municipio -Via Dante Alighieri- Via Principessa Elena e Principe di Napoli-Area Luna Park	Annuale	2^ domenica Ottobre	28	40	8	4	80
Totale			**28**	**40**	**8**	**4**	**80**

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

b) Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di **vendita di alimenti e/o bevande**, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione. L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica SCIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

c) La documentazione tecnico-descrittiva, documentale, titoli di possesso, ecc, relative alla struttura e attrezzatura per l'esercizio dell'attività di "**somministrazione alimenti e bevande**", in forma fissa, su gommato o mediante piccole attrezzature/strutture mobili, deve essere posseduta, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione e dimostrata allegando relativa documentazione come indicato nell' art. 4 let. i) del presente Bando;

d) Per l'esercizio dell'attività di **Erboristeria**, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).

e) Alle istanze di assegnazione dei posteggi,

- i **portatori di handicap** devono allegare la fotocopia della certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della legge 104/1992;
- i **produttori agricoli** devono allegare il titolo di disponibilità del terreno e specifico elenco dei prodotti coltivati e di cui si intende effettuare la vendita;
- le **associazioni di commercio equo e solidale** devono fornire documentazione idonea a comprovare l'esercizio del commercio equo e solidale.

Tutti i soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta sul territorio del Comune di Torchiarolo.

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.torchiarolo.br.it e deve avere come oggetto di trasmissione DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI/POSTEGGI ISOLATI.

b) L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine predetto; farà fede la data riportata nelle ricevute di avvenuta accettazione e consegna conseguenti alla trasmissione della pec. Le domande presentate oltre il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

c) I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale anche se l'indirizzo è il medesimo utilizzato per la trasmissione della domanda.

d) A coloro che non dispongono di un indirizzo pec personale è consentito inoltrare la domanda di partecipazione mediante professionisti, tecnici abilitati, caf, ecc, cui conferire procura per iscritto da allegare alla domanda. Non verranno accettate domande di partecipazione trasmesse tramite gli anzidetti uffici senza che questi siano stati preventivamente e formalmente delegati. Non saranno altresì accettate domande di partecipazione provenienti da indirizzi di posta elettronica intestati a persone fisiche differenti dall'intestatario della domanda di partecipazione.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata. Il protocollo da tenere in considerazione quale numero identificativo del partecipante è il primo con cui è stata acquisita la domanda di partecipazione e non ulteriori protocolli generati dall'inoltro di eventuali integrazioni documentali.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI E DEI POSTEGGI ISOLATI

I commercianti appartenenti alle sotto elencate categorie:

- Produttori agricoli;
- Portatori di handicap;
- Operatori di commercio equo e solidale,

possono presentare istanza di concessione di posteggio, mediante l'allegato schema, entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia. Nel caso in cui, allo scadere di tale termine, il nume di istanze sarà inferiore o uguale al numero di posti disponibili, sia nei mercati e nelle fiere che nei posteggi isolati, si procederà direttamente al rilascio delle relative concessioni, previo accertamento dei titoli e dei requisii richiesti e dichiarati. In caso contrario si procederà a formulare le graduatorie, per ogni singola categoria e in relazione ai posti disponibili riportati nelle tabelle, dapprima secondo il seguente ordine di priorità: soggetti portatori di handicap, in possesso dei requisiti di cui gli art. 3 e 4 della legge 104/1992, in subordine i produttori agricoli, in fine le associazioni di commercio equo e solidale. Qualora l'applicazione di tale criterio non fosse utile all'assegnazione dei posteggi si procederà secondo i criteri di comparazione riportati nel punto successivo.

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

a. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

I. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

II. anzianità nel posteggio isolato, nel mercato o fiera a cui si riferisce la selezione, nel periodo dal 01.01.2018 al 30.09.2023, può attribuirsi un punteggio pari a:

- 0,5 punti per ogni mese di anzianità, riferito ai già assegnatari di posteggi annuali e stagionali occupati in via continuativa, calcolando il periodo di assegnazione in base alla documentazione prodotta.
- oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità, riferito agli spuntisti e calcolato in base al pagamento del relativo canone unico patrimoniale.

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali:

- 3 punti.

2. A parità di punteggio vengono considerati i criteri di priorità fissati dai comuni nella programmazione come definiti all'articolo 4, comma 9.

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Per i mercati cittadini e le fiere potranno essere attribuiti i seguenti punteggi incrementali:

a) qualità dell'offerta
vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km O, prodotti tipici locali e del Made in Italy, prodotti della tradizione garantendo al consumatore un'ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni per banchi alimentari, per la promozione dei prodotti, partecipazione alla formazione continua:

- punti 5

b) tipologia di servizio fornito
impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa a domicilio, la vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on line, disponibilità a turni di orari alternativi e/o supplementari (mercati pomeridiani. Quest'ultimo requisito verrà considerato per coloro che;

- punti 3

c) presentazione di progetti innovativi
compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale:

- punti 2

Per i posteggi isolati potranno essere attribuiti i seguenti punteggi incrementali:

a) Assegnatari di posteggio a seguito di procedura di selezione pubblica per l'assegnazione in via sperimentale di posteggi isolati del commercio su aree pubbliche nelle marine di Torchiarolo approvato con Determinazione di P.O. n° 03 n. 50 del 01/06/2022, per il medesimo posteggio (in conformità con il Documento Strategico del Commercio del Comune di Torchiarolo):

- Che **non** abbiano effettivamente fruito del posteggio oggetto di assegnazione nel 2022 e 2023: punti 10;
- Che abbiano fruito del posteggio oggetto di assegnazione solo per una stagione (2022 o 2023): punti 30;
- Che abbiano effettivamente fruito del posteggio oggetto di assegnazione sia nel 2022 che nel 2023: punti 60;

L'effettiva fruizione del posteggio sarà comprovata dalle ricevute di pagamento del canone unico patrimoniale;

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI

Nella domanda e relativi allegati, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido, o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;

- L'appartenenza ad una determinata categoria (portatori di handicap. Produttori agricoli, operatori del commercio equo e solidale);

- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni, anche se l'indirizzo è il medesimo utilizzato per la trasmissione della domanda;

- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;

- l'indicazione del mercato/i e del/dei posteggio/posteggi isolati di preferenza e la categoria merceologica indicando la tabella e il numero di riferimento;

- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;

- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini o di posteggio isolato;

- di essere o non essere assegnatario di posteggio a seguito di procedura di selezione pubblica per l'assegnazione in via sperimentale di posteggi isolati del commercio su aree pubbliche nelle marine di Torchiarolo approvato con Determinazione di P.O. n° 03 n. 50 del 01/06/2022, per il medesimo posteggio (in conformità con il Documento Strategico del Commercio del Comune di Torchiarolo) e l'effettivo periodo di fruizione del posteggio assegnato;

- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini;

- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;

- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

b) data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari, allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

g) invalidità;

h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

i) Per i posteggi isolati, sia ricadenti sul territorio di competenza, sia sul Demanio Marittimo, la domanda di partecipazione dovrà contenere obbligatoriamente, a pena di esclusione, in relazione alla tipologia di vendita, anche:

- Relazione tecnico-descrittiva, firmata da un tecnico abilitato, indicante le modalità dell'occupazione a farsi, idonea a consentire, in fase istruttoria, le verifiche delle disposizioni vigenti in materia;(strutture fisse)
- Rilievo dello stato dei luoghi in scala 1:100/1:50, firmato da un tecnico abilitato, indicante la disposizione degli elementi di arredo urbano con le relative dimensioni; (strutture fisse)
- documentazione descrittiva, grafica o fotografica a colori delle tipologie degli elementi di arredo;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli elementi di arredo da installare; (strutture fisse)
- Documentazione relativa al mezzo gommato con cui verrà effettuata l'attività di somministrazione; (gommati)
- Documentazione relativa all'attrezzatura che verrà utilizzata per effettuare la somministrazione (per le forme di somministrazione differenti dal gommato e in forma fissa);

Quanto sopra non dovrà essere prodotto ai possessori dei titoli autorizzativi relativi ai posteggi previsti con delibera consiliare n° 15 del 23/05/2022 e confermati nel Documento Strategico del Commercio del Comune di Torchiarolo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 30.03.2023, salvo modifiche dei progetti già presentati.

- Alle istanze di assegnazione dei posteggi,
  - i **portatori di handicap** devono allegare la fotocopia della certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 della legge 104/1992;
  - i **produttori agricoli** devono allegare il titolo di disponibilità del terreno e specifico elenco dei prodotti coltivati e di cui si intende effettuare la vendita;
  - le **associazioni di commercio equo e solidale** devono fornire documentazione idonea a comprovare l'esercizio del commercio equo e solidale.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;

b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;

c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);

d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;

e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia in calce alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B;

f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;

g) prive degli elaborati specificamente richiesti per la concessione dei posteggi isolati;

h) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi a qualunque titolo nei confronti del Comune di Torchiarolo;

i) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

l) trasmesse con indirizzo di posta elettronica certificata intestato a persona fisica diversa dall'intestatario della domanda di partecipazione o tramite indirizzo di posta elettronica intestato a professionisti, tecnici, caf ecc. cui non è stata formalizzata delega.

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza. Il protocollo da tenere in considerazione quale numero identificativo del partecipante è il primo con cui è stata acquisita la domanda di partecipazione e non ulteriori protocolli generati dall'inoltro di eventuali integrazioni documentali.

- Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande non accoglibili sul sito ufficiale del Comune di Torchiarolo (https://www.comune.torchiarolo.br.it/ – amministrazione trasparente – sezione concorsi").

– Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ufficio SUAP, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione.

- il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande incoglibili ed archiviate sul sito ufficiale del Comune di Torchiarolo (https://www.comune.torchiarolo.br.it/ – amministrazione trasparente – sezione concorsi").

- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Torchiarolo (https://www.comune.torchiarolo.br.it/ – amministrazione trasparente – sezione concorsi") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.

– Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO UBICATO NEI MERCATI CITTADINI/POSTEGGI ISOLATI

Il rilascio del titolo autorizzativo relativo posteggio oggetto di assegnazione è subordinato al pagamento del Canone Unico Patrimoniale come da indicazioni che verranno disposte dall'Ufficio Tributi Comunale. I canoni sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.

In caso di rinuncia, revoca, sospensione dell'autorizzazione o qualunque impossibilità di prosecuzione, nulla sarà dovuto dal Comune di Torchiarolo all'esercente a titolo risarcitorio o di rimborso.

Il rilascio del titolo autorizzativo relativo posteggio oggetto di assegnazione è subordinato inoltre:

- per i posteggi denominati "somministrazione fisso" e per la realizzazione dei manufatti, che devono essere conformi al modello tipo allegato al presente bando (precari, amovibili con colorazione bianca), entro

1. all'effettuazione della SCIA per l'esercizio dell'attività commerciale (SUAP impresainungiorno),
2. Richiesta di occupazione di suolo pubblico, da effettuare tramite Impresainungiorno contestualmente alla SCIA;
3. SCIA edilizia e richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 d.lgs 42/2004 nonché richiesta di autorizzazione demaniale ove occorrente (SUE sportello on line);

- per posteggi denominati "somministrazione gommato" e per gli altri,

4. SCIA per l'esercizio dell'attività commerciale (SUAP impresainungiorno).
5. Richiesta di occupazione di suolo pubblico, da effettuare tramite Impresainungiorno contestualmente alla SCIA;

L'assegnazione dei posteggi nei mercati e nelle fiere avverrà alla fine della procedura di gara, quando in base al numero di commercianti idonei verranno suddivisi i posteggi nell'area mercatale in relazione alla tipologia merceologica. A quel punto gli aventi diritto verranno chiamati alla scelta del posteggio in base alla posizione acquisita nella relativa graduatoria.
La concessione avrà durata di 12 (dodici) anni per i posteggi nei mercati e per quelli isolati e 7 (sette) anni per i posteggi nelle fiere a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Comune ed è subordinata all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta delle Autorità e Uffici competenti.

Nel caso in cui o per motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mancata acquisizione di un parere endo-procedimentale favorevole, al concessionario potrà concedersi un'altra area ritenuta idonea, previo rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie

L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal competente Ufficio Comunale in fase istruttoria propedeutica al rilascio della concessione del posteggio.

Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione.

ART. 8: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO

Eventuali concessioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche sono consentite in aree demaniali marittime solo previo autorizzazione/nulla osta da parte della competente autorità di gestione del demanio marittimo.

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Resta di competenza dell'Ufficio Comunale Demanio l'istruttoria delle pratiche relative ai posteggi ricadenti sul demanio marittimo ai fini del rilascio della concessione Demaniale Marittima;

ART. 09: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, nella home page del sito ufficiale del Comune

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Torchiarolo, Ufficio SUAP di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torchiarolo. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Ufficio SUAP.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ufficio SUAP effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Torchiarolo, con sede in via C. Colombo n. 5 tel 0831-622085) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi per il commercio su suolo pubblico del Comune di Torchiarolo, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ufficio SUAP. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Torchiarolo, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Torchiarolo è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Responsabile della Segreteria Generale del Comune di Torchiarolo, tel. 0831-622085 e-mail protocollo@pec.comune.torchiarolo.br.it.

Il Responsabile della P.O.2
Affari Generali-SUAP-Contenzioso
Dott. Pierluigi Invidia
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21C.A.D.
Come modificato dal D.Leg. 235 del 30/12/2010

Comune di Torchiarolo - Protocollo N°0009601 del 22-09-2023

COMUNE DI TREPUZZI
PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N°875
Del 02/10/2023

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA E ATTIVITA` PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 210 DEL 02/10/2023

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L`ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL`ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – BANDO 2/2023

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 del 05/01/2023 di nomina del sottoscritto Ing. Giancarlo Florio quale Responsabile del Settore Urbanistica,Igiene Urbana,Attività Produttive ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i ;

PREMESSO che il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTA le deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015) e successive modifiche;

VISTO che ad oggi risultano liberi alcuni posteggi nel mercato coperto giornaliero di via SS.Cuori, nel mercato settimanale di Trepuzzi e alcuni posteggi isolati giornalieri a Trepuzzi ;

VISTO lo schema di bando di concorso e il modello di domanda allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:
Il Decreto Legislativo 114/98
La Legge Regionale n° 24/2015
Il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4
Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
La legge 241/1990;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

DI INDIRE il bando per l'assegnazione dei seguenti posteggi :

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N.BOX	MO.	SETTORE MERCEOLOGICO
5	22,25	ALIMENTARE
6	30,05	ALIMENTARE
9	19,5	ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI SETTORE NON ALIMENTARE– TREPUZZI

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	30	NON ALIMENTARE
2	40	NON ALIMENTARE
3	40	NON ALIMENTARE
4	40	NON ALIMENTARE

5	40	NON ALIMENTARE
6	40	NON ALIMENTARE
8	25	NON ALIMENTARE
14	30	NON ALIMENTARE
15	30	NON ALIMENTARE
16	35	NON ALIMENTARE
32	35	NON ALIMENTARE
35	45	NON ALIMENTARE
36	45	NON ALIMENTARE
37	40	NON ALIMENTARE
38	35	NON ALIMENTARE
40	30	NON ALIMENTARE
42	45	NON ALIMENTARE
43	30	NON ALIMENTARE
44	45	NON ALIMENTARE
45	40	NON ALIMENTARE
46	40	NON ALIMENTARE
47	35	NON ALIMENTARE
48	40	NON ALIMENTARE
49	55	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI SETTORE ALIMENTARE – TREPUZZI

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	40	ALIMENTARE
2	40	ALIMENTARE
5	30	ALIMENTARE
6	25	ALIMENTARE
7	5	ALIMENTARE
8	5	ALIMENTARE
9	25	ALIMENTARE
10	5	ALIMENTARE
11	5	ALIMENTARE
12	40	ALIMENTARE
14	40	ALIMENTARE
15	32	ALIMENTARE
16	32	ALIMENTARE
17	32	ALIMENTARE
18	16	ALIMENTARE
19	32	ALIMENTARE
20	16	ALIMENTARE
21	28	ALIMENTARE
22	16	ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI - Frequenza GIORNALIERA

N.POSTEGGIO - UBICAZIONE	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
9 – VIA BRUNETTI(L.GO POSTE)(*)	9	SPAB
12 – PIAZZETTA DE GASPERI	24	FRUTTA E VERDURA
13 - PIAZZETTA DE GASPERI	24	IMPRENDITORE AGRICOLO
14 – PIAZZETTA TOSCANINI	24	FRUTTA E VERDURA
16 – PIAZZETTA SAFFI	24	FRUTTA E VERDURA
17– PIAZZETTA SAFFI	24	IMPRENDITORE AGRICOLO
20 – AREA CIMITERIALE (**)	9	PIANTE E FIORI
21– AREA CIMITERIALE (**)	9	PIANTE E FIORI
22 – PIAZZETTA NENNI	10	IMPRENDITORE AGRICOLO

(*) il posteggio sarà assegnato a partire dal 01/05/2024 perché attualmente assegnato con concessione temporanea;

(**) strutture fisse, eventuali interventi di riqualificazione sono a carico del concessionario

DI APPROVARE il lo schema di bando di concorso e il modello di domanda per l'assegnazione dei posteggi, allegati alla presente determinazione quale parte integranti e sostanziale.

DI TRASMETTERE la presente determinazione, lo schema di Bando di concorso e il modello di domanda alla Regione Puglia Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Ufficio Fiere Mercati e Pubblici Esercizi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Per l'istruttoria del procedimento

Luca PELLEGRINO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giancarlo FLORIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line con numero Reg. 1421 il 02/10/2023 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Trepuzzi, lì 02/10/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giancarlo FLORIO

Comune di Trepuzzi - Cod. Amm. c_l383 - Prot. n. 0015667 del 02/10/2023 10:04 - PARTENZA

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA – BANDO 2/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;

Visto la Legge Regionale n. 24/2015;

Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto la Legge 241/1990 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 19/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015) e successive modifiche;

Vista la determinazione R.G. n. 875 del 02/10/2023 con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativomodello di domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

È indetto Bando Comunale per la formazione della graduatorie finalizzate alla concessione di posteggi per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" come di seguito specificati:

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
5	22,25	ALIMENTARE	VIA SS.CUORI
6	30,05	ALIMENTARE	VIA SS.CUORI
9	19,50	ALIMENTARE	VIA SS.CUORI

MERCATO DEL MARTEDI SETTORE NON ALIMENTARE – TREPUZZI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
2	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
3	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
4	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
5	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
6	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
8	25	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
14	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
15	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
16	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
32	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
35	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
36	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
37	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
38	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI

Corso Garibaldi n. 10 – 73019 Trepuzzi ▫ www.comune.trepuzzi.le.it ▫ tel. 0832 75 42 28-32
email: suap@comune.trepuzzi.le.it ▫ PEC: attivitaproduttive.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Comune di Trepuzzi - Cod. Amm. c_l383 - Prot. n. 0015667 del 02/10/2023 10:04 - PARTENZA

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

40	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
42	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
43	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
44	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
45	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
46	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
47	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
48	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
49	55	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI

MERCATO DEL MARTEDI SETTORE ALIMENTARE – TREPUZZI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
2	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
5	30	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
6	25	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
7	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
8	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
9	25	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
10	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
11	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
12	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
14	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
15	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
16	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
17	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
18	16	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
19	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
20	16	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
21	28	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
22	16	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI

POSTEGGI ISOLATI - Frequenza GIORNALIERA

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
9*	9	SPAB	VIA BRUNETTI(LARGO POSTA)
12	24	FRUTTA E VERD.	P.TTA DE GASPERI
13	24	IMPR.AGRIC.	P.TTA DE GASPERI
14	24	FRUTTA E VERD.	P.TTA TOSCANINI
16	24	FRUTTA E VERD.	P.TTA SAFFI
17	24	IMPR.AGRIC.	P.TTA SAFFI

20 (**)	9	PIANTE E FIORI	VIA ARIOSTO
21 (**)	9	PIANTE E FIORI	VIA ARIOSTO
22	10	IMPR.AGRIC.	P.TTA NENNI

(*) il posteggio sarà assegnato a partire dal 01-05-2024 perché attualmente assegnato con concessione temporanea;

(**) strutture fisse, eventuali interventi di riqualificazione sono a carico del concessionario

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO
Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/box, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
a) maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
- anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
  - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
  - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
  - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.
c) in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità,non cumulabili tra loro,previste dall'art.4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n.4 del 28/02/2017.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Trepuzzi
www.comune.trepuzzi.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec al seguente indirizzo pec protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.trepuzzi.le.it.

Comune di Trepuzzi - Cod. Amm. c_l383 - Prot. n. 0015667 del 02/10/2023 10:04 - PARTENZA

Comune di Trepuzzi - Cod. Amm. c_l383 - Prot. n. 0015667 del 02/10/2023 10:04 - PARTENZA

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.
Per i soli posteggi disponibili nei mercati coperti di Via Sacri Cuori e per i posteggi isolati in strutture fisse, è consentito altresì presentare una domanda per settore merceologico diverso da quello indicato nel presente Bando. Si precisa però che tali domande saranno prese in carico solo e soltanto in caso di assenza di altre istanze relative al settore merceologico previsto dal presente Bando.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA
La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE
L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

Corso Garibaldi n. 10 – 73019 Trepuzzi ▫ www.comune.trepuzzi.le.it ▫ tel. 0832 75 42 28-32
email: suap@comune.trepuzzi.le.it ▫ PEC: attivitaproduttive.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

Trepuzzi 29 settembre 2023

Il Responsabile di Settore
Ing. Giancarlo Florio

Comune di Trepuzzi - Cod. Amm. c_l383 - Prot. n. 0015667 del 02/10/2023 10:04 - PARTENZA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA – BANDO 2/2023

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Trepuzzi (Le)
protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nazionalità_____ residente in _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita Iva (se posseduta) _____ Numero iscrizione al REA _____ del _____ presso la CCIAA di _____ Telefono _____ Casella PEC _____(se posseduta)

nella sua qualità di:

- ☐ titolare della omonima ditta individuale
- ☐ legale rappresentante della società _____ avente sede _____ CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune (pubblicato sul BURP n …… del …) con avviso del _____

1. Per il **posteggio** n. _____**nel mercato coperto** di _____ a cadenza giornaliera che si svolge dal lunedì al sabato con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____
2. Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____ a cadenza settimanale che si svolge il giorno_____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____
3. Per il **posteggio isolato** n. _____con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- ☐ (solo in caso di società): che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____

  socio: _____

  preposto:_____

  altro: _____

- ☐ (per il solo settore alimentare): di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
  - ☐ Titolare della ditta individuale
  - ☐ Legale rappresentante della società
  - ☐ Preposto della ditta individuale o società
  - ☐ Altro
- ☐ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Al FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- ☐ di essere iscritto al Registro delle imprese, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche, dal ……
  - ☐ di aver frequentato il mercato di …… nei giorni /mesi dei seguenti anni:

2012 ……
2013 ……
2014 ……
2015 ……
2016 ……
2017 ……
2018 ……
2019 ……
2021 ……
2022 ……..

Come da certificazione rilasciata dalla società che gestisce il mercato.

DICHIARA INFINE

- ☐ di essere in regola con il DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC)
- ☐ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- ☐ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- ☐ di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data……

Firma ……

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
copia documento di identità;
copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0009691 - Uscita - 15/09/2023 - 11:40

COPIA

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE EDILIZIA URBANISTICA PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE	
N. 196 del Registro di Settore del 12/09/2023	**N. 632 del Registro Generale del 12/09/2023**

OGGETTO:	**Art. 6 del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche. "Procedura di rilascio autorizzazioni tipo A". Approvazione del bando per la concessione di box del mercato coperto comunale di Via Trieste.**

Il giorno **12/09/2023**, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

IL RESPONSABILE SUAP

Visto il Documento Strategico del Commercio ed il nuovo Regolamento del commercio sulle aree pubbliche, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 12.4.2018, esecutiva, d'ora innanzi nel presente atto "Regolamento" ;
Dato atto che, con nota prot. n. 4811 del 28/05/2018, si è provveduto ad inviare alla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Commercio – il predetto Regolamento ;
Visti gli atti d'Ufficio dai quali si rileva che, nel mercato coperto comunale di via Trieste, non risultano assegnati i seguenti box:

BOX		Settore/prodotti venduti
N°	Superficie di vendita m²	A= Alimentari
3	25,50	A/Alimentari, carni fresche
5	44.38	A/Alimentari, carni fresche

Ritenuto di dover emanare apposito bando per la concessione dei predetti box ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.30 della L.R.16/4/2015, n.24, e dall'art. 6 del Regolamento;
Visti:

- il D. Lgs. 114/1998;
- l'art.30 della L.R.16/4/2015, n.24;
- gli artt. 6 e 7 del Regolamento Regionale 28/2/2017, n°4;
- l'art. 6 del Regolamento;
- l'art.107 del D. Lgs. 18.8.2000, n°267,

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0009691 - Uscita - 15/09/2023 - 11:40

DETERMINA

1) Di indire un bando per l'assegnazione delle concessioni dei seguenti box del mercato coperto di Via Trieste :

BOX		Settore/prodotti venduti
N°	Superficie di vendita m²	A= Alimentari
3	25,50	A/Alimentari, carni fresche
5	44.38	A/Alimentari, carni fresche

2) Di approvare lo schema di bando allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

3) Di trasmettere copia conforme all'originale della presente Determinazione, completa di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, all'Assessorato Regionale competente – Settore Commercio - per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Responsabile del Servizio
Antonio Malorgio

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Ing. Flavio Causo

Il Responsabile di Settore
f.to CAUSO FLAVIO

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0009691 - Uscita - 15/09/2023 - 11:40

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sportello Unico Attività Produttive

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI BOX VACANTI DEL MERCATO COPERTO COMUNALE DI VIA TRIESTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs. 114/1998;
VISTA la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";
RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale R.G. n°207 del 12/04/2023 ;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni dei seguenti BOX nel mercato coperto comunale di via Trieste:

BOX		Settore/prodotti venduti
N°	Superficie di vendita m²	A= Alimentari
3	25,50	A/Alimentari, carni fresche
5	44.38	A/Alimentari, carni fresche

Durata della concessione
La concessione avrà durata di anni 12.

Pubblicazione del bando
Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune di Tuglie.

Criteri per l'ammissione:
Al bando di concorso per l'assegnazione dei box, possono partecipare gli operatori che, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei requisiti di accesso per l'esercizio dell'attività previsti dal D. Lgs. 114/1998, dalla L.R. 16/04/2015, n°24 e dal vigente Regolamento;

La domanda, in competente bollo, pena l'esclusione, deve:

a) essere compilata utilizzando l'apposito modello di pratica "Domanda per l'assegnazione in concessione d'uso di posteggi e contestuale richiesta di rilascio della relativa autorizzazione di tipo "A", ai sensi della L.R. N. 24 del 16/04/2015 " disponibile sulla scrivania virtuale di questo SUAP accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it;

b) contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche;

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0009691 - Uscita - 15/09/2023 - 11:40

- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui alla L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio" del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003;
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia ;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge. Nel caso del prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è attestato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità.

c) essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve contenere tutte le informazioni previste dalla modulistica.
Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

d) essere inviata esclusivamente attraverso lo stesso front-office telematico (SUAP del Comune di Tuglie), a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. La domanda pervenuta oltre il termine dei sessanta giorni non produrrà alcun effetto, sarà considerata irricevibile e non darà titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Indicazione del numero del box
Il numero del box, per il quale si intende partecipare alla procedura di selezione, deve essere indicato nella sezione della pratica "Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche" – "**Oggetto della pratica – Descrizione sintetica**" riportando la seguente dicitura: "**Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione per il BOX N°_____ del mercato coperto comunale di Via Trieste – Bando pubblicato sul BURP n°_____ del_____** "

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- ogni altro documento indicato nel bando.

L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati entro il novantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande. Decorso tale termine l'istanza deve considerarsi accolta.

Costituirà causa di esclusione dalla procedura e di rigetto della domanda:
- l'arrivo della domanda fuori dal termine e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati indicati;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del box di cui si chiede l'assegnazione;
- la presentazione della domanda con modalità diversa da quella prevista dal bando.

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0009691 - Uscita - 15/09/2023 - 11:40

In ogni caso, questo Sportello si riserva di richiedere integrazioni documentali ai fini dell'approvazione definitiva della graduatoria.

Il Responsabile SUAP esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun box libero.

In caso di domande concorrenti per uno stesso box , l'autorizzazione e la contestuale concessione sarà rilasciata sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

a. **maggiore professionalità di esercizio dell'impresa**, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

I. **anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti;
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti;
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

f. stato di disoccupazione;

g. invalidità;

h. carico familiare.

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

Entro il sessantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande, il Responsabile del SUAP approva, con propria determinazione, le graduatorie finali delle domande concorrenti per lo stesso BOX che saranno pubblicate all'albo pretorio on-line per trenta giorni feriali consecutivi.

Entro il novantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande, il Responsabile del SUAP:

a) rilascia, in base all'ordine di graduatoria, ai soggetti assegnatari, contestualmente la concessione del box e la relativa autorizzazione, previa integrazione documentale della domanda con quanto richiesto dallo Sportello con apposita nota.

b) comunica ai soggetti non assegnatari la conclusione delle procedure, informandoli della mancata assegnazione.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.

Tuglie,12/09/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonio Malorgio

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Ing. Flavio Causo

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0009691 - Uscita - 15/09/2023 - 11:40

Determinazione Dirigenziale n. **632** del **12/09/2023**

SETTORE EDILIZIA URBANISTICA PATRIMONIO

OGGETTO: **Art. 6 del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche. "Procedura di rilascio autorizzazioni tipo A". Approvazione del bando per la concessione di box del mercato coperto comunale di Via Trieste.**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, li **12/09/2023**

L'incaricato alla tenuta
dell'Albo Pretorio Informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
CAUSO FLAVIO

FLAVIO CAUSO
COMUNE DI TUGLIE
Resp.del III°Settore
Edilizia-Urbanistica-Ambiente
15.09.2023 09:59:06
GMT+01:00

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
PROVINCIA DI LECCE

SETTORE V URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA GESTIONE DEL PUG – SUAP – COMMERCIO E PATRIMONIO

ORIGINALE

N. REG. SETT. 148

DETERMINAZIONE N. REG. GEN 639 DEL 05-10-23

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE E DEI POSTEGGI ISOLATI DEL COMUNE DI CORIGLIANO-.(Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 artt. 29 e 30)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r. r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 del R.R. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A.
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

CONSIDERATO che:
- alcuni posteggi del mercato settimanale sono liberi,
- è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione a seguito di bando ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa di settore;

Vista la Delibera di Giunta n. 113 del 11/09/2023;
Visto il D.lgs. n. 267/2000;
Visto il D.l.gs N.59/2010

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di posizione organizzativa del Settore Tecnico Urbanistica- SUAP- Gestione PUG-Patrimonio;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** il bando e relativo schema di domanda per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso il mercato settimanale di Piazza Vittoria e del posteggio isolato ubicato in Lottizzazione Sanneddhe

2. **Di inviarlo** alla Regione Puglia –Servizio Attività economiche che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile dell'Ufficio
_____

Il Responsabile del Settore
De Giovanni Iosè G.

Corigliano d'Otranto 05-10-23

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Provincia di Lecce
Via Ferrovia, 10 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE)
C.F.: 83001150750 – Tel. 0836/320713 – fax 0836/320710
e-mail: urbanistica.ediliziaprivata@comune.corigliano.le.it
pec urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it
Ufficio Urbanistica - Gestione del PUG - SUAP, Commercio e Patrimonio

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE E DE POSTEGGI ISOLATI DEL COMUNE DI CORIGLIANO-.(Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.lg. 114/1998;
Vista la legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24;
Visto il Regolamento Regionale 28.02.2017 – n. 4;
Vista la Delibera di Giunta n. 113 dell'11/09/2023
Vista la propria Determina n. 148 del 05/10/2023
Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

- È indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di n. 6 posteggi presso il mercato settimanale di Piazza Vittoria e 1 posteggio isolato come di seguito specificati:

	n. posteggio	settore	mq		ubicazione
1	23*	Alimentare	32	8X4	Piazza Vittoria
2	8*	Alimentare	18	3x6	Piazza Vittoria
3	3	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
4	78	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
5	1	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
6	46-	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria

NEL POSTEGGIO ISOLATO

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. posti	Mq	Settore merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	Località sanneddhe

A frequenza giornaliera

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l' assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell' iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.
A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
· l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione;
2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi.
3. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, SI assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:
a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. stato di disoccupazione;
g. invalidità;
h. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.
5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Corigliano d'Otranto www.comune.corigliano.le.it
6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio, turismo, servizi -→Commercio-→Commercio**

su aree pubbliche-→Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande ricevute dall' Ente oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell' intesa. L' anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall' operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del Settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Arch. Iosè G. De Giovanni

12. **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Settore Urbanistica-Gestione del PUG
SUAP, Commercio e Patrimonio
(Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 11 ottobre 2023, n. 977. Esproprio definitivo. Comune di Rignano Garganico (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Opere di mitigazione del rischio idraulico alla confluenza dei torrenti Triolo e Candelaro" - Comune di Rignano Garganico (FG) - codice di identificazione intervento FG077A/10 - CUP J65D12000150003.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Rignano Garganico (FG), (Codice Fiscale n. 00358440717) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Rignano Garganico (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Rignano Garganico (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Rignano Garganico **Cod. Intervento FG077A/10** NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata** **mq**	**Indennità di esproprio** **Euro**
1	**TOZZI LUCIA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**	**12**	**65**	**416**	**1.449,00**	**4998,00**
	TOZZI GIOVANNI …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**					
2	**SERRILLI ANDREA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 2/9**	**12**	**80**	**413**	**3.425,00**	**12271,00**
	SERRILLI ANNA MARIA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 2/9**					
	SERRILLI GIUSTINIANO …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 2/9**					
	SERRILLI PIA GLORIA ANNA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 3/9**					
3	**CIAVARELLA ANNA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**	**19**	**176** **492**	**786** **782**	**426** **243**	**2163,00**
	MONACO MICHELANGELO …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Rignano Garganico **Cod. Intervento FG077A/10** NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata** **mq**	**Indennità di esproprio** **Euro**
4	**NARDELLA GIOVANNI MARIO PIO** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**19**	**20**	**783**	**82,00**	**385,00**
5	**SCHIAVONE CARMELA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 2/6**	**22**	**70**	**206**	**432,00**	**1617,00**
	VIGILANTE ANTONIO …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/6**					
	VIGILANTE LUIGI …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/6**					
	VIGILANTE MICHELE …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/6**					
	VIGILANTE VINCENZO …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/6**					
6	**NOVELLI GIOVANNI** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**30** **30**	**17** **69**	**123** **125**	**191,00** **834,00**	**3444,00**

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 19-10-2023

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Rignano Garganico **Cod. Intervento FG077A/10** NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata** **mq**	**Indennità di esproprio** **Euro**
7	**NARDELLA PIETRO** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**	**32** **32** **32**	**1** **2** **9**	**1** **462** **470**	**1051,00** **1857,00** **1075,00**	**12862,50**
	PALUMBO ARCANGELA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**					
8	**GAGGIANO PASQUALE** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**32**	**38**	**468**	**195,00**	**581,00**
9	**GAGGIANO GIUSEPPE** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/9**	**32**	**342** **343**	**465** **466**	**125,00** **1004,00**	**3626,00**
	GAGGIANO GIUSEPPINA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/9**					
	GAGGIANO PASQUALE …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 6/9**					
	GAGGIANO SANTINA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/9**					
TOTALE							**41947,50**

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 11 ottobre 2023, n. 978. Esproprio definitivo. Comune di Celenza Valfortore (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Frane", intervento denominato: "Consolidamento e messa in sicurezza dell'area di frana a valle di Via Paolo VI" - Comune di Celenza Valfortore (FG) - codice di identificazione intervento 161R478/G1 - CUP H17B15000510002.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), (Codice Fiscale n. 82001650710) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Celenza Valfortore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG) (Codice Fiscale n. 82001650710), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, awerso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celenza Valfortore

Cod. Intervento 16IR478/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio Euro
1	**CODIANNI SAVERIO** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**	**28**	**935**	**935**	**45,00**	**90,00**
	DI ZINNO RINA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**					
2	**CODIANNI ANGELINA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28** **28** **28**	**977** **978** **979**	**977** **978** **979**	**91,00** **130,00** **45,00**	**532,00**
3	**PANICHELLA LORENZINA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28**	**929**	**929**	**310,00**	**620,00**
4	**SANTORO MARIO** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28** **28**	**280** **951**	**280** **951**	**307,00** **3,00**	**620,00**
5	**GROSSO GIOVANNI** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**	**28**	**952**	**952**	**23,00**	**72,00**
	PERRELLA MARIA FERNANDA …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/2**	**28**	**1006**	**1097**	**13,00**	

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 19-10-2023

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celenza Valfortore

Cod. Intervento 16IR478/G1

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio Euro
6	**CARROZZA LUIGI** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28** **28** **28** **28**	**928** **953** **976** **955**	**928** **953** **1101** **955**	**332,00** **48,00** **418,00** **85,00**	**1766,00**
7	**REALE ANTONIO** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28** **28** **28**	**959** **927** **954**	**959** **927** **954**	**26,00** **309,00** **64,00**	**798,00**
8	**IAMELE GIUSEPPE** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28**	**24**	**24**	**3.046,00**	**27037,50**
9	**BELU ELENA** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/3**	**28**	**1062**	**1062**	**2.914,00**	**6022,00**
	IAMELE MICHELE …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 2/3**	**28**	**957**	**957**	**97,00**	
10	**FRENTUM S.R.L.** …omissis… C.F.: …omissis…	**Proprietà 1/1**	**28** **28**	**956** **132**	**956** **1100**	**215,00** **1.130,00**	**2690,00**
TOTALE							**40247,50**

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Avviso di Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto "AP.AS/P3" (Deliberazione di G.C. n. 219 del 06.10.2023).

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Programmazione Territoriale, Pianificazione, SUE e Impianti Pubblicitari

Visti gli atti d'Ufficio,

RENDE NOTO

che con Deliberazione di G.C. n. 219 del 06.10.2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto "AP.AS/P3" – Ambito Perequativo per Aree a Servizi alla Produzione (art. 28.2 – N.T.A. del P.U.G.), ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2001.

La documentazione è pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente nella Sezione "Pianificazione e governo del Territorio".

Dalla Residenza Municipale, 12.10.2023

Il Dirigente
Ing. Sabino Germinario

ASL TA

Avviso ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a Lavori di realizzazione del nuovo distretto socio sanitario di Martina Franca della ASL di Taranto (estratto deliberazione 23 dicembre 2022, n. 2841).

AVVISO

Lavori di realizzazione del nuovo distretto socio sanitario di Martina Franca della ASL di Taranto.

AI SENSI DELL'ART. 26 C.7 del D.P.R. 327/2001

CHE

Con atto deliberativo n. 2841 del 23.12.2022, il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto la corresponsione del saldo delle seguenti indennità per i lavori in oggetto: *Comune* di Martina Franca*:* n. 1 BERNARDINI VALERIA nata a ***omissis*** il ***omissis*** € 98.893,10; n. 2 VINCIGUERRA BENEDETTA nata a ***omissis*** il ***omissis*** € 74.169,82; n. 3 VINCIGUERRA Maurizio nato a ***omissis*** il ***omissis*** € 74.169,82.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il provvedimento concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Responsabile del Procedimento per gli espropri
Ing. Paolo Moschettini

Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dir.Avv. Mariangela Carulli

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto provvedimento n. 76-22b-PAG del 10 ottobre 2023. Autorizzazione al pagamento delle indennita' depositate. Immobili ricadenti in Comune di Modugno (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Modugno (BA)** dell'importo complessivo di **€ 669.141,26** in favore degli aventi diritto in ragione della quota di proprietà:

- al Sig. **Longo Giovanni** n. Bari Il 06/11/1957 C.F. *omissis* dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 328.895,77**, esattamente:
€ 2.280,00 dalla posizione n. 1281578/164943 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5908
€ 1.481,57 dalla posizione n. 1391138/171656 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5908
€ 22.227,00 dalla posizione n. 1281568/164939 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5909
€ 41.969,89 dalla posizione n. 1391129/171652 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5909
€ 5.120,00 dalla posizione n. 1281570/164940 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5910
€ 28.567,68 dalla posizione n. 1391133/171653 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5910
€ 2.400,00 dalla posizione n. 1281579/164944 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5911
€ 8.728,19 dalla posizione n. 1391141/171658 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5911
€ 280,00 dalla posizione n. 1281584/164945 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5912
€ 1.226,72 dalla posizione n. 1391142/171659 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5912
€ 133,00 dalla posizione n. 1281571/164941 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5913
€ 174,04 dalla posizione n. 1391135/171654 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 5913
€ 2.320,00 dalla posizione n. 1281575/164942 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 874
€ 1.507,53 dalla posizione n. 1391137/171655 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 874
€ 61.615,00 dalla posizione n. 1281619/164947 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 874
€ 50.135,26 dalla posizione n. 1391144/171661 per la quota di proprietà di 1/1 del fg. 28 p.lla 874
€ 2.888,50 dalla posizione n. 1281466/164936 per la quota di proprietà di 1/2 del fg. 28 p.lla 5915
€ 147,44 dalla posizione n. 1391119/171648 per la quota di proprietà di 1/2 del fg. 28 p.lla 5915
€ 20.296,23 dalla posizione n. 1281458/164935 per la quota di proprietà di 1/2 di mq 134 del fg. 28 p.lla 5914
€ 1.116,78 dalla posizione n. 1391115/171647 per la quota di proprietà di 1/2 di mq 134 del fg. 28 p.lla 5914
€ 42.555,00 dalla posizione n. 1281616/164946 per la quota di proprietà di 1/2 fg. 28 p.lla 691 sub 11 e 14
€ 31.725,94 dalla posizione n. 1391128/171651 per la quota di proprietà di 1/2 fg. 28 p.lla 691 sub 11 e 14

- alla Sig.ra **Alfonsi Rosa Agnesia** n. Modugno il 24/02/1959 C.F. *omissis* dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 125.263,36,** esattamente:
€ 2.888,50 dalla posizione n. 1281466/164936 per la quota di proprietà di 1/2 del fg. 28 p.lla 5915
€ 147,44 dalla posizione n. 1391119/171648 per la quota di proprietà di 1/2 del fg. 28 p.lla 5915
€ 20.296,24 dalla posizione n. 1281458/164935 per la quota di proprietà di 1/2 di mq 134 del fg. 28 p.lla 5914
€ 1.116,78 dalla posizione n. 1391115/171647 per la quota di proprietà di 1/2 di mq 134 del fg. 28 p.lla 5914
€ 42.555,00 dalla posizione n. 1281616/164946 per la quota di proprietà di 1/2 fg. 28 p.lla 691 sub 11 e 14

€ 31.725,94 dalla posizione n. 1391128/171651 per la quota di proprietà di 1/2 fg. 28 p.lla 691 sub 11 e 14
€ 16.121,25 dalla posizione n. 1281481/164938 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10
€ 10.412,21 dalla posizione n. 1391126/171650 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10

al Sig. **Alfonsi Giuseppe** n. Modugno il 08/09/1966 C.F. *omissis* dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 161.915,19**, esattamente:
€ 31.807,53 dalla posizione n. 1281458/164935 per la quota di proprietà di mq 105 del fg. 28 p.lla 5914
€ 1.750,18 dalla posizione n. 1391115/171647 per la quota di proprietà di mq 105 del fg. 28 p.lla 5914
€ 78.618,00 dalla posizione n. 1281477/164937 per la quota di proprietà di 1/1 fg. 28 p.lla 691 sub 9
€ 23.206,02 dalla posizione n. 1391124/171649 per la quota di proprietà di 1/1 fg. 28 p.lla 691 sub 9
€ 16.121,25 dalla posizione n. 1281481/164938 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10
€ 10.412,21 dalla posizione n. 1391126/171650 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10

alla Sig.ra **Alfonsi Anna** n. Modugno il 18/12/1963 C.F. *omissis* dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 26.533,47,** esattamente:
€ 16.121,25 dalla posizione n. 1281481/164938 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10
€ 10.412,22 dalla posizione n. 1391126/171650 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10

alla Sig.ra **Alfonsi Pina** n. Modugno il 07/02/1960 C.F. *omissis* dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 26.533,47,** esattamente:
€ 16.121,25 dalla posizione n. 1281481/164938 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10
€ 10.412,22 dalla posizione n. 1391126/171650 per la quota di proprietà di 1/4 fg. 28 p.lla 691 sub 10

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 77-22b-PAG del 10 ottobre 2023. Ordinanza di pagamento diretto indennita' definitiva di esproprio degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari (BA).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *"Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)"*;

- VISTA la Delibera n. 33/22bis/OCC del 09/10/2018 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni – Bari ha determinato l'indennità di espropriazione in via provvisoria, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Noicattaro, necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- VISTO che la Delibera n. 33/22bis/OCC del 09/10/2018 è stata regolarmente eseguita, in data 08 novembre 2018, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;

- CONSIDERATO che con la Delibera n. 102 del 16/11/2021, è stato prorogato fino al 16/11/2023 il termine di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;

- VISTO che, in data 14/07/2023 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2023/BA0162991, con il quale è stata generata la nuova p.lla 2681 (ex 80), al Fg. 4 del Comune di Bari, oggetto di esproprio per le opere di cui sopra;

- VISTO che, in data 14/07/2023 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2022/BA0163014, con il quale sono state generate le p.lle 2691 (ex 72), 2692 (ex 93) e 2683 (ex 17) al Fg. 4 del Comune di Bari (BA), oggetto di esproprio per le opere di cui sopra;

- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alle Ditte interessate delle indennità definitive di esproprio tramite raccomandate A/R, con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;

- VISTO che, le Ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno manifestato l'accettazione delle indennità definitive di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità definitive di esproprio, determinate ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alle seguenti ditte proprietarie degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari (BA), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie asservita / espropriata	Indennità €
1	**NAGAMUTHU-SAMOUJ Pouspawtee**, nata in omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/2	Bari	4	2681	37,00 mq	Saldo Esproprio: € 816,67
2	**SHIR COSTRUZIONI S.R.L.**, con sede in omissis – Cod. Fisc.: omissis – PROP. 1/1	Bari	4	2692	414,00 mq	Saldo Esproprio + I.V.A. 22%: € 14.661,35
3	**VENTRELLA Laura,** nata a omissis il omissis – Cod. Fisc.: omissis – PROP. 1/1.	Bari	4	2691	182,00 mq	Saldo Esproprio: € 5.980,33
4	**DE PASCALE Fabio** nato a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **MINERVA Giuseppe** nato a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **FUSCO Caterina** nata a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **LASELVA Mariagrazia** nata a omissis il omissis - omissis - Proprietà 2/50; **GARGANO Vito** nato a omissis il omissis - omissis - Proprietà 3/50; **NINNI Simona** nata a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **FERRARA Giuseppe** nato a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **DAUGENTI Antonia** nata a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/20; **MAGLIO Francesco** nato a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/20; **CINQUEPALMI Giovanni** nato a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **LEGITTIMO Sara** nata a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10; **LO GIACCO Maria Stella** nata a omissis il omissis - omissis - Proprietà 1/10.	Bari	4	2683	105,00 mq	Acc. + Saldo Esproprio: € 2.716,15

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un

estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 10 ottobre 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' AGRICOLA EUSAN

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza totale di circa 994,63 kWp denominato "FAVIA" sito nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA) alla contrada "Mofetta" e relative opere di connessione.

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Città Metropolitana di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722)

SETTORE TECNICO

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) con prot. n. 2692 del 25.01.2023 presentata dal Sig. Nettis Giuseppe in qualità di legale rappresentante della Societa' Agricola Eusan S.r.l..
Riscontro nota 7059 del 02.03.2023.

Egr. Ing.
Mirarchi Francesco
Via Nazionale n.84
89041 CAULONIA (RC)
PEC: francesco.mirarchi3@ingpec.eu

In riscontro alla nota richiamata in oggetto si comunica che la P.A.S. inviataci in data 25.01.2023 con prot. n. 2692 e registrata come pratica edilizia n.8/2023 relativa ai lavori di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA TOTALE 994,63kWp ubicato in agro di Acquaviva delle Fonti alla Contrada "Mofetta", su area distinta in Catasto con il Fg. 53 p.lle 140, 155, 174, 387 e Fg. 54 p.lla 66, a seguito di verifica tecnica effettuata da questo Servizio è risultata accettabile.

IL TECNICO
(Geom. Stefano CAMPANELLA)

IL Responsabile del Servizio
(Ing. Nicola CORTONE)

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROT. N. 0025344 DEL 17-08-2023

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI	Pratica _____ del
☒ Allo Sportello Unico Edilizia ☐ Allo Sportello Unico Attività Produttive *(solo nel caso di intervento energetico accessorio o intervento di competenza del SUAP)* *Indirizzo* ATRIO PALAZZO DI CITTA' N.1 , ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) *PEC / Posta elettronica* protocollo.comuneacquaviva@pec.it	Protocollo _____ *da compilare a cura del SUE/SUAP* ☐ PAS ☐ PAS in variante a precedente PAS _____ ☐ PAS in variante a Autorizzazione unica ☐ _____
☐ PAS completa	☒ PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

***DATI DEL TITOLARE** (In caso di più titolari, è utilizzabile il modello "Soggetti coinvolti" allegato M alla DGR 1051/2017)*

Cognome NETTIS Nome GIUSEPPE

codice fiscale

nato a _____ prov. ____ stato I

nato il

residente in _____ prov. ____ stato I

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

domicilio digitale[1] francesco.mirarchi3@ingpec.eu

posta elettronica mirastudio@yahoo.it

Telefono fisso / cellulare 0964-862004

In possesso della qualifica di ☒ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo

[1] Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di

della ditta / società SOCIETA' AGRICOLA EUSAN SRL

codice fiscale /
p. IVA 08101460726

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. C.A.P.

Indirizzo n.

PEC societaagricolaeusansrl@pec.it

Posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome MIRARCHI Nome FRANCESCO

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

PEC francesco.mirarchi3@ingpec.eu

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

TITOLARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio[2]/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2. ☐ **non avere titolarità esclusiva all'**esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

[2] Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

b.1. ❑ **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.2. ❑ **PAS** essendo **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato

b.3. ☒ **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

b.3.1 ☒ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

• le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.

• la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori

• l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia

• la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari

• ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale

• l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di _____

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:

c.1.1 ❑ per gli impianti eolici, 60 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1)*;

c.1.2 ❑ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021)*;

c.1.3 ❑ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3)*;

c.1.4 ❑ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4)*;

c.1.5 ❑ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021)*;

c.2. ❑ Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia

elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b))*;

c.3. ❑ Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c)*;

c.4. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e))*;

c.5. ❑ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 *(art. 9 ter DL 17/2022)*;

c.6. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.7. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.8. ☒ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.9. ❑ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 *(art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)*;

c.10. ❑ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora *(Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021)*;

c.11. ❑ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 *(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a))*; impianto autorizzato con

_____

c.12. ❑ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i.*(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b))*; impianto autorizzato con

_____

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

d.1. ☒ che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata

_____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in *(via, piazza, ecc.)* Contrada De Santis e Mofetta n. snc

scala _____ piano ____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto *(se presenti)*

sez.

☐ fabbricati foglio n. 53 map. 140,387,155,174 sub. ____ sez. ____ urb. _____

☒ terreni foglio n. 54 map. 66

avente destinazione d'uso agricolo

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate Piane

Coordinate asse X/Lat. _____

Coordinate asse Y/Long. _____

nel sistema di riferimento[3]

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

☒ **f.1.** non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

f.2.1 ☐ e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;

f.2.2 ☐ e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. ☒ le opere riguardano un intervento su area libera;

f.2. ☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

_____

f.3. ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

_____

h) Calcolo degli oneri

[3] Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. ❑ che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

_____

_____

h.2. ❑ che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

_____

_____

i)Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1. ❑ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 ❑ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

k.2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

k.2.1.1 ❑ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 ❑ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 ❑ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 ❑ **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

ACQUAVIVA DELLE FONTI, 23/01/2023

(firma del dichiarante)



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[4]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo Atrio Palazzo di Città, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Indirizzo mail/PEC protocollo.comuneacquaviva@pec.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[5] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____[6]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

---

4 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

5 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

6 Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
X	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
X	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
X	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
X	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
_	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
_	_____	-	_____ _____
_	_____	-	_____ _____
_	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
_	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
_	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
_	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
_	_____	-	_____ _____
_	_____	-	_____ _____
X	**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011**	-	**Sempre obbligatorio**

	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
X	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
X	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
X	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
X	Relazione descrittiva, ~~comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente~~		Sempre obbligatorio
X	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
X	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
X	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
X	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
_	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
_	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
_	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
_	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
_	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
_	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
_	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

_	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
_	_____ _____		_____ _____
_	_____ _____		_____ _____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)			
_	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della lr. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
_	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
_	_____ _____		_____ _____
_	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
_	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
_	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
_	_____ _____		_____ _____

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)			
_	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS

_	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
_	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS _____ _____ _____		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
_	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
_	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
_	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
_	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
_	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
Digita qui il testo _	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
_	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
_	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
_	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
_	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
_	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
_	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
_	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
_	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

_	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
_	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
_	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
_	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
_	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

Data e luogo

23/01/2023, ACQUAVIVA DELLE FONTI

(firma del dichiarante)



Comune di Acquaviva delle Fonti
Atrio Palazzo di Città, 1 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)
Centralino 080.3065.111
PEC: protocollo.comuneacquaviva@pec.it - C.F./P.IVA 00869560722

Pratiche edilizie

Dettaglio pratica

Pratica	Tipo Comunicazione inizio lavori asseverata N. 8
Protocollo	N. 2692 del 25/01/2023
Tipologia	
Riferimento	
Ubicazione	CONTRADA MOFETTA
Fabbricato	
Avente titolo	SOCIETA' AGRICOLA EUSAN SRL
Progettista	MIRANCHI FRANCESCO
Direttore lavori	MIRANCHI FRANCESCO
Impresa	
Responsabile procedimento	
Istruttore tecnico	PERSIA MANUELA
Rilascio	
Ufficio in giacenza	
Motivo di giacenza	
Oggetto	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA TOTALE 994,63kWp - RICHIESTA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

Pratiche edilizie

Elenco pratiche

Comunicazione inizio lavori asseverata N. 8
Protocollo: N. 2692 del 25/01/2023

Dati pratica
Estremi catastali
Iter della pratica
Documenti e Integrazioni
Pareri
Pagamenti

Valuta servizio

Comune di Acquaviva delle Fonti

Home › Professionisti › Elenco pratiche › Dettaglio › Documenti

Pratiche edilizie

Elenco documenti consegnati (48)

Necessario per	Descrizione	Nome file	Consegnato il	Prot.
Presentazione	- ALTRO	ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 3 - RELAZIONE di calcolo_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_09_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_sovrapposizione vincolo idrogeologico_sig ned	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	C.I. NETTIS GIUSEPPE_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 4 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_10_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_sovrapposiz ione vincolo forestale_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ALLEGATO 3 LETTERA F DM 10.09.20 10_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 4.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON DISTANZA ARE A INDUSTRIALE_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_11_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_ strum urb_ signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 5 - PLANIMETRIA DI CONNESSIONE_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_12_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_Asseverazio ne vincoli presenti_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	Dich_spett_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 6 - PLANIMETRIA DI CONNESSIONE E SEZIONI STRADALI _signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_14_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_Asseverazione conformità progettazione_si gned	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	FAVIA_Pratica_ENEL_322757803_V alidazione_PTO	29-08-2023	26263
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 7 - PLANIMETRIA IMPIANTO_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_15_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_piano parti c_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	Favia 1_preliminare diritto di superficie Alberi Liberi - Eu san_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 8 - PLANIMETRIA IMPIANTO STRUTTURA AGRIVOLTAICA_s igned	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	LC_16_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_ricostruzio ne fotografica_signed	25-01-2023	2692
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 1 - RELAZIONE TECNICA_signed	25-01-2023	2692

Pratiche edilizie

Elenco pratiche

Comunicazione inizio lavori asseverata N. 8
Protocollo: N. 2692 del 25/01/2023

Dati pratica

Estremi catastali

Iter della pratica

Documenti e Integrazioni

Pareri

Pagamenti

Valuta servizio

Comune di Acquaviva delle Fonti

Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 9 - PLANIMETRIA IMPIANTO SUPERFICIE AGRICOLA_sign ed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	PARERI SOGGETTI COMPETENTI_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 10 - PIANTE CABINA_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_01_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_Elenco Elab orati_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	RICEVUTA DIRITTI DI SEGRETERIA_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 11 - SCHEMI ELETTRICI GENERALI_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_02_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_Relazione T ecnica_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	modulo PAS 2022luglio_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 12 - PREVENTIVO TICA E VALIDAZIONE PTO_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_03_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl corogr 50.0 00_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	procuraAcquaviva_EUSAN_f_signe d	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 13 - SCHEDE TECNICHE COMPONENTI_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_04_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl corogr 25.0 00_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	soggetti-coinvolti_EUSAN_f_sig ned	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 14 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_05._PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl planimetri a 1_2.000_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 15 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI SEZIONE DI SCAVO_sig ned	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_06._PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl planimetri a su ortofoto 1_2.000_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 16 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_07._PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl sezioni st radali 1_200_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	IMP - TAV. 2 - RELAZIONE ENERGETICA_signed	25-01-2023	2692	
Presentazione	- ALTRO	LC_08_PD elettrodotto Società Agricola Eusan srl_sovrapposizione vincoli paesaggistici_sig ned	25-01-2023	2692	
Presentazione	- Nulla osta Provincia (viabilita')	Copia_DocPrincipale_richiesta_ di_nulla_osta_per_attraversame nto__sp_acquaviva-sammichele	02-03-2023	7107	
Presentazione	IMPORTATO DA PROTOCOLLO	Richiesta riattivazione pratic a prot. 2692 del 25.01.23	02-03-2023	7059	
Presentazione	IMPORTATO DA PROTOCOLLO	S30C-923081712260	17-08-2023	25344	
Presentazione	IMPORTATO DA PROTOCOLLO	Testo e-mail	02-03-2023	7059	

INTERNAL

e-distribuzione

Spett.le
Societa' Agricola Eusan srl
Via Nicola Abrusci, 159
70021 Acquaviva Delle Fonti (BA)

Codice Rintracciabilità: 322757803

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 995 kW da realizzarsi in Via De Santis - Mofetta civico snc, nel Comune di Acquaviva Delle Fonti (BA).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Il nostro referente che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono , e-mail:

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-20-01-2023-P3565393

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Viabilità – Trasporti

Pec: francesco.mirarchi3@ingpec.eu

Spett. le Nettis Giuseppe

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Spett. le E-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 14252/2023 del 17-02-2023
Doc. Principale - Class. 11.14.3 - Copia Documento

Oggetto: Richiesta di nulla osta per attraversamento su strada Provinciale SP. "Acquaviva – Sammichele" in cavo interrato. Codice rintracciabilità Enel 332757803 . **- Nulla Osta di massima -**

In riscontro alla nota in oggetto, acquisita agli atti di questo Servizio con PG. 6505 del 24/01/2023, esaminati gli elaborati progettuali allegati, a firma dell'Ing. Mirarchi Francesco, si rivela che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare e l'impianto di rete saranno realizzati con Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 3 Marzo 2011, n 28;
- il richiedente Nettis Giuseppe, in qualità di Rappresentante Legale della Società Agricola EUSAN srl. con sede in via Nicola Abrusci, 159 nel comune di Acquaviva delle Fonti;
- la connessione del succitato impianto solare prevede la costruzione di una linea in cavo interrato con tensione nominale 20 KV della lunghezza di metri 737,00 sulla strada provinciale SP. 125 dal km 0+000 al km 0+737 lato dx;;
- l'infrastruttura sarà costruita da Enel – Distribuzione che ne gestirà l'esercizio e la manutenzione;
- il produttore EUSAN srl. secondo quanto previsto dall'allegato A alla delibera dell'Autorità dell'Energia Elettrica e per il Gas ARG/elt 99/08, si è avvalso la facoltà di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative anche per l'impianto di rete per la connessione;
- Si precisa, che **gli interventi per la realizzazione di dette opere ed eventuali lavori su sede stradale, sono subordinati al rilascio di specifico atto autorizzativo,** con il quale saranno fornite indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico – amministrativo di dettaglio

Tanto ciò premesso, in riscontro alla nota in oggetto, ***si esprime parere favorevole e si concede NULLA di Massima all'intervento in questione****.*

Distinti Saluti

IL tecnico
P.e. Benedetto BRADASCIO

Il Responsabile dell'istruttoria
Ing. Saverio G. CARAVELLI

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

SOCIETA' GRV SOLAR BRINDISI 4

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011 per costruzione ed esercizio, tramite Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS), di un impianto agrovoltaico denominato "ERSAME" della potenza nominale di 18 MWn e 19,494 MWp sito in agro di Erchie (BR).

Data: 21 marzo 2023, 08:50:02
Da: COMUNE DI ERCHIE <protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it>
A: grvsolarbrindisi4@legalmail.it
Oggetto: Avvenuta protocollazione del messaggio di posta elettronica. [Protocollo N.ro 2023-PROT-4269]

Si comunica che il Vs messaggio di posta elettronica, pervenuto in data 20/03/2023 e recante per oggetto Trasmissione, di istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, tramite Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS), di un impianto agrovoltaico denominato ?ERSAME? della potenza nominale di 18 MWn e 19,494 MWp sito in agro di Erchie (BR). - INVIO 1 di 9 PEC, e' stato protocollato con numero 4269 in data 21 /03/2023 e con oggetto: Trasmissione, di istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, tramite Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS), di un impianto agrovoltaico denominato ?ERSAME? della potenza nominale di 18 MWn e 19,494 MWp sito in agro di Erchie (BR). - INVIO 1 di 9 PEC

Questo è un messaggio generato in automatico dal sistema informativo, si prega di non rispondere.

Serial ID : ott-02-2023 16:49:46 3F9173C2.024AACA3.0325969A.0C205061.posta-certificata@legalmail.it

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di *Erchie*	Pratica _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__|
✠ Allo Sportello Unico Edilizia ❑ Allo Sportello Unico Attività Produttive *(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)* *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	Protocollo _____ *da compilare a cura del SUE/SUAP* ❑ PAS ❑ PAS in variante a precedente PAS _____ ❑ PAS in variante a Autorizzazione unica ❑ _____
❑ PAS completa	X PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE (*in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)*

Cognome *VENERONI* Nome GIANLUCA

codice fiscale

nato a Milano prov. MI stato ITALIA

nato il

residente in MILANO prov. (MI) stato ITALIA

indirizzo *VIA DURINI* n. 9 C.A.P. *20122*

domicilio digitale[1] *grvsolarbrindisi4@legalmail.it*

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

[1] Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di *RAPPRESENTANTE LEGALE*

della ditta / società GRV SOLAR BRINDISI 4 S.R.L

codice fiscale / p. IVA *11875440965*

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO prov. MI n. 2628897

con sede in MILANO prov. MI C.A.P. 20122

Indirizzo VIA DURINI n. 9

PEC *grvsolarbrindisi4@legalmail.it*

Posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

|__|__|__|__|__|

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici

approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROMISSARIO CONCESSINARIO
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc.)

dell'organismo edilizio[2]/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. ✠ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2. ❑ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

b.1. ❑ **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.2. ❑ **PAS** essendo **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato

b.3. ✠ **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

b.3.1 ✠ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

• le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.

• la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori

• l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia

• la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari

• ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale

• l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.

[2] Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:

c.1.1 ❑ per gli impianti eolici, 60 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1)*;

c.1.2 ❑ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021)*;

c.1.3 ❑ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3)*;

c.1.4 ❑ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4)*;

c.1.5 ❑ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021)*;

c.2. ❑ Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b))*;

c.3. ❑ Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c)*;

c.4. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e))*;

c.5. ❑ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 *(art. 9 ter DL 17/2022)*;

c.6. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.7. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.8. ✠ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.9. ❑ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 *(art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)*;

c.10. ❑ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora *(Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021)*;

c.11. ❑ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 *(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a))*; impianto autorizzato con

_____

c.12. ❑ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i.*(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b))*;

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

d.1. ❑ che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata

_____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa il terreno

Censito al catasto dei terreni	*FOGLIO 36 PARTICELLE 121, 2, 3, 4,81,93, 5, 6* *FOGLIO 29 PARTICELLE 257, 255, 261,259, 306, 309*	
avente destinazione d'uso	*AGRICOLO* *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*	
Coordinate Piane Lotto PERS 1	Coordinate asse X/Lat.	40.415221°
	Coordinate asse Y/Long.	17.774976°
	nel sistema di riferimento[3]	WGS 84
Coordinate Piane Lotto PERS 2	Coordinate asse X/Lat.	40.410323°
	Coordinate asse Y/Long.	17.781352°
	nel sistema di riferimento[4]	WGS 84

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni:

f.2. riguardano parti comuni:

f.2.1 ❑ e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;

f.2.2 ❑ e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[3] Il sistema di riferimento è il WGS 84 (32633). Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

[4] Il sistema di riferimento è il WGS 84 (32633). Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f.1. ✠ le opere riguardano un intervento su area libera;

f.2. ❑ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

_____

f.3. ❑ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

_____

h) Calcolo degli oneri

h.1. ❑ che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

h.2. ❑ che il diritto di segreteria è così corrisposto:

150,000 €, da tariffario comunale

i)Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. ✠ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1. ✠ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 ❑ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

k.2 ✠ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

k.2.1.1 ❑ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 ✠ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori

dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 ❑ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 ✠ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 ❑ **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo Milano, 20/03/2023

(firma del dichiarante)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[5]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Veneroni Gianluca (nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: Via Durini, 9

Indirizzo mail/PEC *grvsolarbrindisi4@legalmail.it*

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[6] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Erchie (BR)
indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

✠ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

---

5 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

6 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
□	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
X	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
X	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
X	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
□	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
□	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
□	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
□	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
□	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
X	**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011**	-	**Sempre obbligatorio**
	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
X	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
X	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
X	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
□	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.		Sempre obbligatorio

X	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
□	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
□	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
□	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
□	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
□	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
X	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
□	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
□	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
□	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
□	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
□	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)			
X	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della lr. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
□	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

X	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
□	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
□	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazioni presentate		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)			
□	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS
□	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
X	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
□	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
□	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
□	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
□	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
□	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
□	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
□	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
□	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)

□	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
□	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
□	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
□	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
□	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
□	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
□	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
□	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
□	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
□	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
□	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

Data e luogo Milano, 20/03/2023

(firma del dichiarante)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VECE GIORGIO
codice fiscale
nato a prov. stato
nato il
residente in prov. BR stato
Indirizzo n. C.A.P.
con studio in prov. stato
indirizzo C.A.P. *72023*
Iscritto all'ordine DEGLI INGEGNERI BRINDISI al n. 517
Telefono_____ fax.
posta elettronica certificata VECE.GIORGIO@INGPEC.EU

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:

c.1.1 ❑ per gli impianti eolici, 60 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1)*;

c.1.2 ❑ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021)*;

c.1.3 ❑ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3)*;

c.1.4 ❑ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4)*;

c.1.5 ❑ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021)*;

c.2. ❑ Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b))*;

c.3. ❑ Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c)*;

c.4. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e))*;

c.5. ❑ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 *(art. 9 ter DL 17/2022)*;

c.6. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.7. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.8. ✠ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.9. ❑ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 *(art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)*;

c.10. ❑ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora *(Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021)*;

c.11. ❑ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 *(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a))*; impianto autorizzato con

_____

c.12. ❑ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i.*(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b))*; impianto autorizzato con

_____

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI IMMISSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI 18 MWn e UNA POTENZA DI PICCO PARI A 19,494 MWp. IN PARTICOLARE, PER L'IMPIANTO AGROVOLTAICO "ERSAME" SI COLTIVERA' IL 96,51% DELL'AREA INTERESSATA, GARANTENDONE LA CONTINUITÀ PER TUTTA LA DURATA DI VITA DELL'IMPIANTO. IL PRESENTE PROGETTO AGRIVOLTAICO RIENTRA TRA QUELLI PER CUI SI APPLICA LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE CON IL D.LGS. 8 NOVEMBRE 2021 .199 ART. 6 COMMA 1 E COMMA 9-BIS IN QUANTO:

- L'INTERA AREA DI IMPIANTO DISTA MENO DI 3KM DALLA ZONA INDUSTRIALE DI ERCHIE;
- AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 COMMA 8.C TER E C QUATER L'AREA RIENTRA TRA QUELLE DEFINITE IDONEE;
- LA POTENZA NOMINALE ESPRESSA DALL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO È MINORE DI 20 MWN.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «…….» «…….ia», n. «.mCivico» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Lotto	PERS/1	Coordinate	40°24'55.60"N	17°46'36.34"E
Comune	**Foglio catastale**	**p.lla**	**superficie (mq)**	**Utilizzo**
Erchie	29	257	11016	Impianto agrovoltaico
Erchie	29	255	63928	Impianto agrovoltaico
Erchie	29	261	15784	Impianto agrovoltaico
Erchie	29	259	84282	Impianto agrovoltaico
Erchie	29	306	27858	Impianto agrovoltaico
Erchie	29	309	1814	Impianto agrovoltaico
		Totale AREA	204.682,00	

Lotto	PERS/2	Coordinate	40°24'33.40"N	17°46'51.89"E
Comune	**Foglio catastale**	**p.lla**	**superficie (mq)**	**Utilizzo**
Erchie	36	121	6318	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	2	15532	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	3	9670	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	4	1390	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	93	6075	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	81	5785	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	5	160	Impianto agrovoltaico
Erchie	36	6	27976	Impianto agrovoltaico
		Totale AREA	72.906,00	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 X valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

X che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 X **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2X le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 X allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali

contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.

n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
17 marzo 2023

il progettista
Giorgio Vece

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Erchie

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Mesagne 16/03/2023

il/i dichiaranti
Giorgio Vece

COMMITTENTE

GR Value Brindisi 4 S.r.l.
Via Durini, 9 Tel. +39.02.50043159
20122 Milano PEC: grvaluebrindisi4@legalmail.it

GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.
Via Durini, 9
20122 Milano (MI)
P. IVA 11875440965

PROGETTISTI

IMMAGINIAMO IL FUTURO

PROGETTO
Ingveprogetti s.r.l.
via Federico II Svevo n.64 -72023, Mesagne (BR)
email: info@ingveprogetti.it

Coordinatore Tecnico del Progetto:
Ing. Giorgio Vece



REGIONE PUGLIA | PROVINCIA DI BRINDISI | COMUNE DI ERCHIE

PROGETTO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "ERSAME" DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 18 MWn SITO NEL COMUNE DI ERCHIE (BR)

ELABORATO

Titolo:

ELENCO ELABORATI

TAV: 1/1

Codice elaborato: **PERS_PAS_EA_08**

DOCUMENTO PDF

N°	DATA	DESCRIZIONE	PROGETTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	MARZO 2023	Prima emissione	Ing. Giorgio Vece	Ing. Giorgio Vece	GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.

	RELAZIONI	
1	PERS_PAS_ES_01	Relazione Generale
2	PERS_PAS_ES_02	Relazione tecnica
3	PERS_PAS_ES_03	Relazione socio - occupazionale
4	PERS_PAS_ES_04	Verifica dei requisiti delle linee guida
5	PERS_PAS_ES_05	Relazione Calcoli Preliminari Strutture
6	PERS_PAS_ES_06	Relazione descrittiva cavidotto
7	PERS_PAS_ES_07	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo
8	PERS_PAS_ES_08	Relazione progetto agricolo - Piano Colturale
9	PERS_PAS_ES_09	Allegato progetto agricolo e compatibilità installazione agrivoltaica
10	PERS_PAS_ES_10	Relazione opere di mitigazione
11	PERS_PAS_ES_11	Tavola mitigazione
12	PERS_PAS_ES_12	Relazione compatibilità paesaggistica
13	PERS_PAS_ES_13	Piano particolareggiato per la dismissione e ripristino dell' impianto
14	PERS_PAS_ES_14	Progetto per il monitoraggio ambientale
15	PERS_PAS_ES_15a	Relazione impatto elettromagnetico cavidotto di connessione MT
15	PERS_PAS_ES_15b	Relazione impatto elettromagnetico cavidotto di connessione AT
16	PERS_PAS_ES_16	Relazione di impatto acustico
17	PERS_PAS_ES_17	Studio Archeologico
18	PERS_PAS_ES_18	Relazione geologica – tecnica
19	PERS_PAS_ES_19	Terre e Rocce da scavo
20	PERS_PAS_ES_20	Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea ENAC/ENAV
20	PERS_PAS_ES_21	Relazione verifica puntuale della interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi (UNIMIG)
	ELABORATI GRAFICI	
1	PERS_PAS_EG_01	Layout - Viabilità interna e di accesso
2	PERS_PAS_EG_02	Ricostruzione fotorealistica e render
3	PERS_PAS_EG_03	Rilievo fotografico
4	PERS_PAS_EG_04	Inquadramento Aree idonee PAS
5	PERS_PAS_EG_05	Inquadramento Vincolistico - PPTR
6	PERS_PAS_EG_06	Inquadramento vincolistico - Aree non idonee FER
7	PERS_PAS_EG_07	Inquadramento vincolistico - PUTT
8	PERS_PAS_EG_08	Inquadramento vincolistico Area Impianto - AdB PAI
9	PERS_PAS_EG_09	Inquadramento vincolistico Area Impianto - Carta Idrogeomorfologica
10	PERS_PAS_EG_10	Inquadramento catastale area impianto
11	PERS_PAS_EG_11	Inquadramento generale intervento - IGM
12	PERS_PAS_EG_12	Inquadramento generale intervento - Ortofoto
13	PERS_PAS_EG_13	Inquadramento generale intervento - CTR
14	PERS_PAS_EG_14	Interferenza con il piano faunistico regionale 2018-2023
15	PERS_PAS_EG_15	Interferenza con il Piano di Tutela delle Acque
16	PERS_PAS_EG_16	Inquadramento urbanistico PUG
17	PERS_PAS_EG_17	Inquadramento generale intervento - Corine Land Cover
18	PERS_PAS_EG_18	Relazione aree percorse da incendi
19	PERS_PAS_EG_19	Particolari costruttivi: Videosorveglianza e illuminazione
20	PERS_PAS_EG_20	Particolari costruttivi: cancello e recinzione
21	PERS_PAS_EG_21	Particolari costruttivi: cabine impianto fotovoltaico
22	PERS_PAS_EG_22	Particolari costruttivi: cavidotti/strade/interferenze
23	PERS_PAS_EG_23a	Dettaglio attraversamento interferenze lungo la connessione: superstrada e complanare
23	PERS_PAS_EG_23b	Dettaglio attraversamento interferenze lungo la connessione: ANAS
23	PERS_PAS_EG_23c	Dettaglio attraversamento interferenze lungo la connessione: Metanodotto (SNAM)
23	PERS_PAS_EG_23d	Dettaglio attraversamento interferenze lungo la connessione: Comune
24	PERS_PAS_EG_24	Rilievo Fotografico e planimetrico del cavidotto di connessione
25	PERS_PAS_EG_25	Strutture di sostegno
26	PERS_PAS_EG_26	Schema elettrico unifilare
27	PERS_PAS_EG_27	Impianto di messa a terra impianto fotovoltaico
	PIANO TECNICO DELLE OPERE (PTO)	
1	PERS_PAS_PTO_00	Elenco elaborati
2	PERS_PAS_PTO_01	Relazione tecnica PTO
3	PERS_PAS_PTO_02	CEM in MT
4	PERS_PAS_PTO_03	CEM in AT
5	PERS_PAS_PTO_04	CEM su stazione utenza
6	PERS_PAS_PTO_05	Rappresentazione SE SU ortofoto
7	PERS_PAS_PTO_06	Part sez long
8	PERS_PAS_PTO_07	Pianta Elettromeccanica
9	PERS_PAS_PTO_08	Unifilare
	ELABORATI AMMINISTRATIVI	
1	PERS_PAS_EA_01	Modello PAS
2	PERS_PAS_EA_02	Asseverazione del progettista
3	PERS_PAS_EA_03	Attestazione pagamento diritti di segreteria
4	PERS_PAS_EA_04	Autocertificazione del titolare ai sensi del comma 2 dell'art. 41 - bis D.L. n. 69 del 2013
5	PERS_PAS_EA_05	Autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6	PERS_PAS_EA_06	DURC
7	PERS_PAS_EA_07	Dichiarazione disponibilità suoli
8	PERS_PAS_EA_08	Elenco elaborati
9	PERS_PAS_EA_09	Documenti di identità
10	PERS_PAS_EA_10	Visura Camerale
11	PERS_PAS_EA_11	Soggetti coinvolti nel procedimento

Data: 27 marzo 2023, 08:01:57
Da: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it <dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it>
A: grvsolarbrindisi4@legalmail.it
CC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Protocollo nr: 61259 - del 27/03/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si rilascia N.O. allacostruzione ed esercizio elettrodotto in AT 150 kV interrato di collegamento alla SE "ERCHIE", per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato Ersame sito nel comune di Erchie (BR) con opere di connessione solo per la sez.ne in MT
Allegati: 159-REG-1679896815937-DO_8104+RrvSolarBrindisi+%28NO%29.pdf (1.5 MB)
AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2023.0061259.pdf (1.5 MB)
Segnatura.xml (2.6 KB)

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 61259 - del 27/03/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si rilascia N.O. allacostruzione ed esercizio elettrodotto in AT 150 kV interrato di collegamento alla SE "ERCHIE", per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato Ersame sito nel comune di Erchie (BR) con opere di connessione solo per la sez.ne in MT
Data protocollo: 27/03/2023
Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comunicazioni
Allegati: 3

Serial ID : mar-27-2023 09:10:41 opec21004.20230327080158.214885.248.1.36@pec.aruba.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/8104/2023

Allegati: 1

Rif.

Alla **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**
Via Durini, 9
20122 – Milano (MI)
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

P.c. REGIONE PUGLIA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione MT)

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 15/03/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non ci sono interferenze.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01210997074115 del 02/03/2023

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(Prat. fasc. n. 8104/2023/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 15/03/2023, presentata dalla società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** - (P.I. 11875440965) con sede legale in Via Durini, 9 – Milano, riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione MT);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 15/03/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione MT), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona, in data 09/11/2022 al nr. 3724 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made In Italy dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)
Nicola Altamura
Firmato il 24/03/2023 12:30 - Nicola Altamura -

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo Splendori)
Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 24/03/2023 13:27:02

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, D.lgs. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0061259.27-03-2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/8104/2023

Allegati: 1

Rif.

Alla **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**
Via Durini, 9
20122 – Milano (MI)
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

P.c. REGIONE PUGLIA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione MT)

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 15/03/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e pertanto non ci sono interferenze.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01210997074115 del 02/03/2023

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(Prat. fasc. n. 8104/2023/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 15/03/2023, presentata dalla società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** - (P.I. 11875440965) con sede legale in Via Durini, 9 – Milano, riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione MT);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 15/03/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione MT), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona, in data 09/11/2022 al nr. 3724 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made In Italy dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)
Nicola Altamura
Firmato il 24/03/2023 12:30 - Nicola Altamura -

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo Splendori)
Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 24/03/2023 13:27:02

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, D.lgs. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Data: 27 marzo 2023, 08:01:59
Da: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it <dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it>
A: grvsolarbrindisi4@legalmail.it
CC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Protocollo nr: 61257 - del 27/03/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si rilascia PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO elettrodotto in AT 150 kV interrato di collegamento alla SE "ERCHIE", per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato Ersame sito nel comune di Erchie (BR) con opere di connessione solo per la sez.ne in AT
Allegati: 159-REG-1679896478811-DO_8105+RrvSolarBrindisi+%28parere%29.pdf (906.4 KB)
AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2023.0061257.pdf (924.0 KB)
Segnatura.xml (2.6 KB)

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 61257 - del 27/03/2023 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni si rilascia PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO elettrodotto in AT 150 kV interrato di collegamento alla SE "ERCHIE", per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato Ersame sito nel comune di Erchie (BR) con opere di connessione solo per la sez.ne in AT
Data protocollo: 27/03/2023
Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comunicazioni
Allegati: 3

Serial ID : mar-27-2023 09:18:15 opec21004.20230327080200.82094.03.1.15@pec.aruba.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/8105/2023

Allegati: 1

Rif.

Alla **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**
Via Durini, 9
20122 – Milano (MI)
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

P.c. REGIONE PUGLIA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO **PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO**:
Costruzione ed esercizio di una Cabina Utente MT/AT ed elettrodotto in AT 150 kV interrato di collegamento alla SE "ERCHIE", per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione AT).

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 15/03/2023 con la quale la società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il Responsabile U.O.
(Dott. Nicola ALTAMURA)
Nicola Altamura
Firmato il 24/03/2023 12:23 - Nicola Altamura -

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo SPLENDORI)
Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 24/03/2023 13:27:28

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.

Spett.
Ministero dello Sviluppo Economico DGAT – DIV III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise - Settore III
Via Amendola, 116
70126 Bari

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

OGGETTO: Realizzazione di una SSE di trasformazione MT/AT e cavidotto interrato con tensione pari a 150 kV denominato "Ersame" nel Comune di Erchie, Provincia di Brindisi (BR).

La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** dichiara che la stazione elettrica e l'elettrodotto AT, da sottoporre all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n, 1175 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G. U. n° 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- Artt. 95 e 97 del D,Lgs. del 01.08.2003 n° 259.
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968".
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCIIU2I2I715711S1 del 13.3.73.
- Norme CEI 11-17
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.

La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero dello Sviluppo Economico con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico amministrativo degli impianti medesimi.
La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** si obbliga altresì seconde le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.
La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero dello Sviluppo Economico, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.
La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Milano, 14/03/2023

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.
Gianluca Veneroni

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE:
i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati , nel rispetto della normativa vigente ,ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero dello Sviluppo Economico – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0061257.27-03-2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/8105/2023

Allegati: 1

Rif.

Alla **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**
Via Durini, 9
20122 – Milano (MI)
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

P.c. REGIONE PUGLIA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO **PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO**:
Costruzione ed esercizio di una Cabina Utente MT/AT ed elettrodotto in AT 150 kV interrato di collegamento alla SE "ERCHIE", per la connessione alla RTN di un impianto agrovoltaico per la produzione integrata di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "*Ersame*", sito nel comune di Erchie (BR) con potenza nominale pari a 18,00 MWn e relative opere di connessione nel comune di Erchie (BR). (Solo per la sezione AT).

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 15/03/2023 con la quale la società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.** si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società **GRV SOLAR BRINDISI 4 S.r.l.**, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il Responsabile U.O.
(Dott. Nicola ALTAMURA)
Nicola Altamura
Firmato il 24/03/2023 12:23 - Nicola Altamura -

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo SPLENDORI)
Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 24/03/2023 13:27:28

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.

Spett.
Ministero dello Sviluppo Economico DGAT – DIV III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise - Settore III
Via Amendola, 116
70126 Bari

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

OGGETTO: Realizzazione di una SSE di trasformazione MT/AT e cavidotto interrato con tensione pari a 150 kV denominato "Ersame" nel Comune di Erchie, Provincia di Brindisi (BR).

La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** dichiara che la stazione elettrica e l'elettrodotto AT, da sottoporre all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n, 1175 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G. U. n° 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"
- Artt. 95 e 97 del D,Lgs. del 01.08.2003 n° 259.
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazioni da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968".
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCIIU2I2I715711S1 del 13.3.73.
- Norme CEI 11-17
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.

La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero dello Sviluppo Economico con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico amministrativo degli impianti medesimi.
La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** si obbliga altresì seconde le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.
La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero dello Sviluppo Economico, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.
La **GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.** dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Milano, 14/03/2023

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.
Gianluca Veneroni

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE:
i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati , nel rispetto della normativa vigente ,ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero dello Sviluppo Economico – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).

Data: 15 maggio 2023, 08:35:16
Da: com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it <com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it>
A: grvsolarbrindisi4@legalmail.it
Oggetto: Protocollo nr: 7269 - del 15/05/2023 - COM-BR - Comando Prov. VVF BRINDISI Trasmissione di documentazione tecnica per la valutazione del progetto e il rilascio del parere di competenza relativo all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea in cavo interrato della tensione nominale di 150 kV, di una linea in cavo interrato della tensione nominale di 30 kV e della Stazione di Utenza, nel comune di Erchie (BR) relative all?allacciamento alla rete elettrica di un impianto agrovoltaico denominato ?ERSAME? della potenza nominale di 18 MWn sito in agro di Erchie (BR)
Allegati: COM-BR.REGISTRO UFFICIALE.2023.0007269.pdf (351.8 KB)
90415-REG-1684132185205-
20551_20230510_Parere+favorevole+condizionato_signed_signed.pdf (321.5 KB)

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 7269 - del 15/05/2023 - COM-BR - Comando Prov. VVF BRINDISI Trasmissione di documentazione tecnica per la valutazione del progetto e il rilascio del parere di competenza relativo all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea in cavo interrato della tensione nominale di 150 kV, di una linea in cavo interrato della tensione nominale di 30 kV e della Stazione di Utenza, nel comune di Erchie (BR) relative all?allacciamento alla rete elettrica di un impianto agrovoltaico denominato ? ERSAME? della potenza nominale di 18 MWn sito in agro di Erchie (BR)
Data protocollo: 15/05/2023
Protocollato da: COM-BR - Comando Prov. VVF BRINDISI
Allegati: 2

Serial ID : mag-15-2023 11:54:17 3F916912.03928A2E.1E1EDA71.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it

dipvvf.COM-BR.REGISTRO
UFFICIALE.U.0007269.15-05-2023.h.08:29

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
"Ignis vim vis ingenii domat"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al Comune di Erchie (BR)
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Pratica P.I. n° 20551

Alla GRV SOLAR BRINDISI 4
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

OGGETTO: Ditta "GRV SOLAR BRINDISI 4 s.r.l.", sita nel Comune di Erchie (BR) lat.40.398366 long. 17.540407. - Richiesta esame progetto relativo ad una macchina elettrica fissa con isolanti combustibili in q.tà pari a 10,7 mc, ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità di cui all'art. 3 del DPR 151/2011.
ATTIVITA': n°48.1.B del D.P.R 151/2011

In relazione al procedimento inerente all'oggetto, esaminato lo specifico progetto da parte del Direttore Francesco MARRA, istruttore tecnico, si rileva che lo stesso **è conforme** ai criteri e alle norme di prevenzione incendi, precisando che il suddetto parere è subordinato all'osservanza delle disposizioni di cui ai DD.MM. 01, 02 e 03 2021, sostitutive del D.M. 10/03/1998.

I lavori dovranno essere eseguiti, in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato, nel rispetto delle regole tecniche vigenti relative alle attività previste.

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/'08, con particolare riferimento all'allegato IV.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione e di quella richiesta, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4.

Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica disponibile presso il sito web istituzionale del comando alla sezione modulistica di prevenzione incendi, come dal seguente link: https://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/brindisi/viewPage.aspx?s=1061&p=65761, **come modificata dal Decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica del 19/01/2023**.

Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2

della L. 241/'90 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

L' Istruttore Tecnico

(D. Francesco MARRA)

MARRA FRANCESCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
10.05.2023 15:17:38
GMT+01:00

Il Comandante Provinciale

P.D. Giulio CAPUANO

Documento firmato digitalmente secondo legge

CAPUANO GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
11.05.2023 19:20:54
GMT+01:00

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
"Ignis vim vis ingenii domat"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al Comune di Erchie (BR)
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Pratica P.I. n° 20551

Alla GRV SOLAR BRINDISI 4
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

OGGETTO: Ditta "GRV SOLAR BRINDISI 4 s.r.l.", sita nel Comune di Erchie (BR) lat.40.398366 long. 17.540407. - Richiesta esame progetto relativo ad una macchina elettrica fissa con isolanti combustibili in q.tà pari a 10,7 mc, ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità di cui all'art. 3 del DPR 151/2011.
ATTIVITA': n°48.1.B del D.P.R 151/2011

In relazione al procedimento inerente all'oggetto, esaminato lo specifico progetto da parte del Direttore Francesco MARRA, istruttore tecnico, si rileva che lo stesso **è conforme** ai criteri e alle norme di prevenzione incendi, precisando che il suddetto parere è subordinato all'osservanza delle disposizioni di cui ai DD.MM. 01, 02 e 03 2021, sostitutive del D.M. 10/03/1998.

I lavori dovranno essere eseguiti, in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato, nel rispetto delle regole tecniche vigenti relative alle attività previste.

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/'08, con particolare riferimento all'allegato IV.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione e di quella richiesta, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4.

Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica disponibile presso il sito web istituzionale del comando alla sezione modulistica di prevenzione incendi, come dal seguente link: https://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/brindisi/viewPage.aspx?s=1061&p=65761, **come modificata dal Decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica del 19/01/2023**.

Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2

della L. 241/'90 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

L' Istruttore Tecnico

(D. Francesco MARRA)

MARRA FRANCESCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
10.05.2023 15:17:38
GMT+01:00

Il Comandante Provinciale

P.D. Giulio CAPUANO

Documento firmato digitalmente secondo legge

CAPUANO GIULIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
11.05.2023 19:20:54
GMT+01:00

Data: 24 maggio 2023, 16:04:06
Da: ba.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it <ba.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it>
A: grvsolarbrindisi4@legalmail.it
Oggetto: Protocollo nr: 397613 - del 24/05/2023 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale [AAG-SP] S.S. 7 ter km 46+100 - Utente: GRV Solar Brindisi 4 s.r.l. - Contratto n. 7000000264565 - Avvio del procedimento
Allegati: CDG.REGISTRO UFFICIALE.2023.0397613.pdf (221.3 KB)
Segnatura.xml (9.2 KB)

La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso l'ufficio Service e Patrimonio della struttura territoriale Puglia - Anas S.p.A
Invio di documento protocollato

Codice AOO: CDG
Descrizione AOO: ANAS S.p.A. - Direzione Generale
Registro: REGISTRO UFFICIALE
Progressivo: 397613
Data protocollo: 24/05/2023
Oggetto: Protocollo nr: 397613 - del 24/05/2023 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale [AAG-SP] S.S. 7 ter km 46+100 - Utente: GRV Solar Brindisi 4 s.r.l. - Contratto n. 7000000264565 - Avvio del procedimento

Serial ID : mag-24-2023 16:18:11 98D896E5.01540FE6.4E1300CE.76E007ED.posta-certificata@legalmail.it

CDG.ST BA AAG SP.REGISTRO UFFICIALE.U.0397613.24-05-2023

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Amministrativa Gestionale
Licenze e Concessioni

grvsolarbrindisi4@legalmail.it
Spett.le

GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.
Via Durini, 9
20122 – Milano (MI)

All'Area Gestione Rete
All'U.O. Amministrazione

OGGETTO: S.S. 7 ter *Salentina* - km 46+100
Costruzione di linea elettrica M.T. in attraversamento alla S.S. 7 ter dal km 46+100 al km 49+600 nel Comune di Erchie.
Contratto: 7000000264565 (da citare sempre in corrispondenza).
Amministrazione Competente: Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia - Area Amministrativa Gestionale - U. O. Service e Patrimonio - Licenze e Concessioni - V.le L. Einaudi, 15 - 70125 Bari.
Responsabile del Procedimento: Avv. Giuseppe Scisci.
Oggetto del Procedimento: avvio del procedimento.

Si comunica che la Vs. istanza di autorizzazione n. 024_23grvb4_PERS del 17/03/2023, relativa alle opere in oggetto, è stata acquisita da questa Struttura Territoriale in data 17/03/2023 al n. 203124 ed è stato attribuito il seguente numero di contratto: 7000000264565. E' in corso di elaborazione e di invio la fattura elettronica relativa alle spese di istruttoria e sopralluogo il cui importo dovrà essere corrisposto entro il termine di 30 (trenta) giorni; in mancanza, si procederà all'archiviazione della pratica nonché al recupero legale del credito per le spese di istruttoria e sopralluogo. Copia dell'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa alla scrivente Struttura Territoriale Anas.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 si comunica che Responsabile del Procedimento e dell'emissione del provvedimento finale è il Responsabile Area Amministrativa Gestionale Avv. Giuseppe Scisci. Il responsabile dell'istruttoria tecnica è l'Ing. Roberto Sciancalepore. Il Capo Cantoniere al quale la presente è inviata per il tramite dell'Area Gestione Rete vigilerà affinché i lavori non abbiano inizio prima del rilascio dell'autorizzazione e, in caso contrario, provvederà a bloccarli elevando verbale di contravvenzione e contestando la violazione del caso ai sensi del vigente Codice della Strada.
Distinti saluti.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI
Signed by Giuseppe Scisci

on 24/05/2023 15:47:50 CEST

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Data: 03 agosto 2023, 13:24:53
Da: connessioni@pec.terna.it
A: grvsolarbrindisi4@legalmail.it
Oggetto: CODICE PRATICA 202100896 - COMUNE DI ERCHIE (BR) - BENESTARE AL PROGETTO.#64081758#
Allegato: GRUPPO TERNA.P20230081145-03.08.2023.pdf (1.2 MB)

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 81145
Data protocollazione: 03/08/2023
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20230081145-03/08/2023

Serial ID : ago-03-2023 14:23:40 opec21010.20230803132454.186130.707.1.52@pec.aruba.it

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
GRV SOLAR BRINDISI 4 S.R.L.
grvsolarbrindisi4@legalmail.it

e p.c.
HEPV06 S.R.L.
hepv06srl@legalmail.it

GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
grvsolarsalento1@legalmail.it

SKI B A1 S.R.L.
skiba1@unapec.it

Oggetto: **Codice Pratica 202100896 – Comune di ERCHIE (BR) – Benestare al progetto.**
Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (solare) da 18 MW.

Ci riferiamo:
- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di “Erchie”;
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 23/06/2023 (ns. prot. TERNA/A20230065812);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
20_20_IE_YEL_01_PL_04	Planimetria elettromeccanica	04	Febbraio 2022
20_20_IE_YEL_02_SZ_03	Sezione ATR 380/150 kV	03	Febbraio 2022
20_20_IE_YEL_03_SZ_01	Sezioni sbarre 150 kV	01	Settembre 2021
20_20_IE_YEL_04_SZ_03	Stallo parallelo sezione 150 kV	03	Febbraio 2022
20_20_IE_YEL_05_SZ_04	Congiuntore sezione 150 kV	04	Febbraio 2022
20_20_IE_YEL_06_PC_02	Schema elettrico unifilare	02	Settembre 2021
20_20_IE_YEL_07_MX_00	Chiosco per apparecchiature elettriche	00	Ottobre 2020
20_20_IE_YEL_08_PL_04	Corografia stazione elettrica 380/150 kV di Erchie (BR)	04	Febbraio 2022
20_20_IE_YEL_09_RE_06	Relazione tecnica	06	Febbraio 2022
20_20_IE_YEL_10_RE_03	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	03	Febbraio 2022

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

OPERE UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
PERS_PAS_PTO_01	RELAZIONE TECNICA OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE	00	GENNAIO 2023
PERS_PAS_PTO_05	Rappresentazione su Ortofoto della S.U. e S.E. TERNA	00	GENNAIO 2023
PERS_PAS_PTO_06	Particolare della sezione longitudinale parti comuni	01	GIUGNO 2023
PERS_PAS_PTO_08	Schema Elettrico Unifilare	00	GENNAIO 2023

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 202000867 e 202000869 della società HEPV06 S.R.L., codice pratica 202001116 della società GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L., codice pratica 202201395 della società SKI B A1 S.R.L., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Erchie" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini
Data e ora della firma: 02/08/2023 18:34:23

aERC
Copia: DTSUD
SSD-DSC-ADE-AEACS
SSD-DSC-OML-POACS
DTSUD-AT-RL
SSD-RIT-REI-ARINA
GPI-SVP-PRA
SSD-PRI-PSR
SSD-PSE-CON

Az.: PSE-CON

ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE TERNA DI ERCHIE

tra i contraenti

- Società GRV Solar Salento 1 S.r.l, con sede in Via Durini nr. 9, Milano (MI) CAP 20122 distinta dal numero,11643060962 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, N.REA MI- 2616520, rappresentata da Gianluca Veneroni, nato a il C.F. in qualità di Amministratore Unico,

  (in seguito, chiamata "GRV Solar Salento 1")

- Società GRV Solar Brindisi 4 S.r.l., con sede in Via Durini nr. 9, Milano (MI) CAP 20122 distinta dal numero 11875440965 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, N.REA MI- 2628898, rappresentata da Gianluca Veneroni, nato a il C.F. in qualità di Amministratore Unico,

  (in seguito, chiamata "GRV Solar Brindisi 4")

- Società HEPV06 S.r.l., con sede in Via Alto Adige n. 160/A, Trento (TN) - CAP 38010 distinta dal numero 02550320226 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, N.REA TN- 232783, rappresentata da Riccardo Ricci, nato a il C.F. , in qualità di Amministratore Unico,

  (in seguito, chiamata "HEPV06")

- Società SKI B A1 S.r.l., con sede in Via Caradosso n. 9, Milano (MI) - CAP 20123 distinta dal numero 12655920960, di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, N.REA MI - 2676144, rappresentata da Filippo Meucci, nato a il C.F. ', in qualità di Amministratore Unico,

  (in seguito, chiamata "SKIBA1")

Di seguito congiuntamente definiti i “Produttori” o le “Parti”

Premesso che

A. La società GRV Solar Salento 1 ha ottenuto da Terna in data 08/10/2020 prot. Terna 63859 la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202001116 per un impianto

fotovoltaico di potenza 70 MW, relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie";

B. La società GRV Solar Brindisi 4 ha in corso la progettazione di un parco fotovoltaico della potenza nominale di 18 MW da ubicarsi nel comune di Erchie (BR);

- La società GRV Solar Brindisi 4 ha ottenuto da Terna in data 24/12/2021 prot. Terna 105215 la voltura della STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202100896, già ottenuta dalla società GR Value Management S.r.l., facente parte del medesimo gruppo, in data 09/08/2021 prot. 63667, relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede l'impianto di produzione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 65.2 MW ubicato nei Comuni di Erchie, San Pancrazio Salentino e Mesagne (BR) con connessione in antenna a 150kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie. La società GR Value Management ha accettato la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) da 65.2 MW cod. id. 202100896 in data 26/11/2021;
- La società GRV Solar Brindisi 4 ha richiesto la modifica della STMG cod. id. 202100896 in data 02/01/2023, da 65.2 MW a 18 MW;
- La società GRV Solar Brindisi 4 ha accettato la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) da 18 MW cod. id. 202100896 in data 18/01/2023.

C. La società HEPV06 ha ottenuto da Terna in data 07/08/2020 prot. Terna 51907 la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202000869 per un impianto fotovoltaico di potenza 33 MW, relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;

D. La società HEPV06 è divenuta titolare a seguito di voltura della STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202000867 per un impianto fotovoltaico di potenza 33 MW, relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;

E. La società SKIBA1 è divenuta titolare a seguito di voltura della STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) cod. id. 202201395 per un impianto di accumulo di potenza 96 MW,

relativa allo schema di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) che prevede la connessione in antenna a 150kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie, emessa originariamente da Terna in data 03/10/2022 prot. Terna 85362 in favore della società SKI 15 s.r.l.;

F. E' interesse degli odierni Produttori addivenire alla stipula di un accordo per la realizzazione e la disciplina di uno Stallo condiviso su cui installare un impianto in media e alta tensione necessario della linea 150 kV;

G. Il presente Accordo sostituisce l'Accordo di utilizzo Sottostazione di collegamento alla Stazione di Terna di Erchie, già siglato in data 27.05.2020 tra le Parti e successivamente aggiornato in data 24.10.2022 e in data 24.02.2023, nel quale vengono aggiornati i dati anagrafici delle stesse.

Tanto ciò premesso,

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. Le Parti concordano di utilizzare un'area comune per la realizzazione di tutte le opere in media e alta tensione necessarie per l'ingresso sullo stallo linea a 150 kV.
2. Gli impianti saranno distinti in modo da garantire misure separate in MT, mentre avranno in comune la sbarra a 150 kV, ed il cavo a 150 kV di collegamento della predetta sbarra a 150 kV allo stallo linea 150 kV.
3. L'esercizio e la manutenzione saranno gestiti dalla GRV Solar Brindisi 4, che pertanto **andrà a costituire l'interlocutore unico** TERNA in relazione alle parti comuni di impianto e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi all'intera area della Stazione Utente, sullo stallo condiviso.
4. I costi relativi all'esercizio ed alla manutenzione delle parti comuni dell'impianto saranno gestiti dall'interlocutore unico, che andrà a ribaltare, a valore di mercato, in quota potenza, la percentuale dei costi sostenuti alle migliori condizioni di mercato.
5. La progettazione delle parti comuni dell'impianto saranno effettuate da HEPV06 ed i relativi costi saranno ripartiti in quota potenza, previa condivisione dell'accordo economico.
6. I Produttori concordano sin d'ora che, qualora GRV Solar Brindisi 4 non riuscisse ad ottenere per prima l'Autorizzazione Unica per la costruzione dell'impianto ai sensi del

D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, il primo Produttore del suddetto stallo che in ordine di tempo abbia ottenuto la sopra indicata Autorizzazione Unica subentrerà a GRV Solar Brindisi 4, previa comunicazione a Terna, accollandosi di conseguenza tutti gli oneri e responsabilità che tale carica comporti, con l'impegno di svolgerla secondo i canoni del *best practice* di settore.

7. L'accesso alla sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle quattro società d'intesa con TERNA.
8. Per quanto attiene la sicurezza del personale che avrà accesso all'area e le modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra le tre società, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza.
9. Le Parti espressamente concordano e accettano che ciascun Produttore potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente contratto a terzi (di seguito il "concessionario"), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle Parti, a condizione che:

    a. il terzo cessionario accetti espressamente i contenuti del presente contratto e pertanto subentri nelle relative obbligazioni;
    b. il cessionario abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG.

La cessione sarà efficace nei confronti delle altre Parti al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la Parte cedente notifichi alle altre Parti l'avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del cessionario e dichiarazione che attesti che il cessionario è titolare della relativa STMG.

In caso di cessione, essa non comprenderà automaticamente la cessione dell'accordo per la realizzazione e manutenzione delle opere come indicato nel punto 3. Lo stesso accordo sarà oggetto ed accettazione da tutte le Parti per valutare le effettive competenze e capacità dell'eventuale cessionario.

Milano 17/05/2023

HEPV06 S.r.l.
Riccardo Ricci

GRV Solar Salento 1 S.r.l.
Gianluca Veneroni

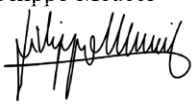
GRV Solar Brindisi 4 S.r.l.

Gianluca Veneroni



SKI B A1 S.r.l.

Filippo Meucci



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
19.10.2023
14:48:01
GMT+01:00